REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 15 GENNAIO 2024 | n. 5

Deliberazioni della Giunta regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1687
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. 2.8 - "Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato". Atto di indirizzo strategico per la selezione di proposte progettuali - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 3274

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1688
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Trani, n.r.g. 1450/2019 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 3287

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1689
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 06.02.2023 in agro di Corato. 3295

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1690
Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Brindisi n. 1278/2023. 3300

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1691
Programma di eradicazione della Xylella fastidiosa per l'annualità 2018 e 2019 - Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025. Stanziamento somme a destinazione vincolata e istituzione capitolo di spesa 3306

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1692
2021-2022 Phytosanitary Programmes. Stanziamento somme a destinazione vincolata. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .. 3314

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1693
Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione criteri per l'assegnazione di risorse finalizzate a misure per il miglioramento qualità dell'aria. Prima attuazione in favore dei Comuni di Francavilla Fontana e Torchiarolo. 3407

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1694
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Progetto "BEST". CUP B38H19005670006. Presa d'atto della variazione di budget del progetto e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 3416

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1695
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia- Croazia 2014/2020. Progetto "RESPONSe". CUP F69F18000680001. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 3426

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1696
Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Progetto CASCADE. CUP B29E20000270001. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023. 3434

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1698
Legge 28 dicembre 1995, n.549 L.R. 27 marzo 2018, n. 8 Ecotassa. Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Stanziamento di € 1.203.435,91 con applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per operare il trasferimento in favore dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER)...... 3443

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1699
Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023. Programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui al Fondo complementare al PNRR. DPCM 15 settembre 2021 e DGR n. 1779/2021. Anticipazione annualità. 3451

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1700
Variaz. al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnam. e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato D.G.R. n. 27/2023. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata e Applicaz. Avanzo di amministraz. art. 42 co. 8 D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Realizzazione degli interventi di recupero linea b) eccedenti L. 23/5/2014, n. 80 art. 4...... 3459

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1701
Variaz. al Bilancio di previs. 2023 e plurien. 2023-2025, al Docum. tecnico di accompagnam. e Bilancio finanz. Gestion. 2023-2025, approv. D.G.R. n. 27/2023. Imputaz. somme introitate a destinaz. vincolata e Applicaz. Avanzo ammin. art. 42 co. 8 D.lgs. n. 118/2011. Interventi tesi a favorire il superam. e l'eliminaz. barriere architettoniche negli edifici privati. L. 9/01/1989, n. 13 artt. 10-11. 3468

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1702
Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023. Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - PINQuA" di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020. 3476

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1703
Approvazione schema di Addendum tra Regione Puglia, U.I.C.I. - sezione Regionale per la Puglia e I.Ri. For. per la realizzazione di iniziative di formazione, prevenzione della cecità e di sensibilizzazione per la riabilitazione degli studenti ciechi presso i conservatori pugliesi" - Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii...... 3482

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1705
Fondo Sanitario Nazionale anno 2023, quota vincolata, variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011. 3495

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1706
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 -D.M. 20 gennaio 2022 - Presa d'atto dei decreti di assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo Opere Indifferibili (FOI) e variazione dei corrispondenti capitoli di Entrata e di Spesa; Variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii." 3504

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1707
PNRR Missione 6 Salute. Approvazione del Modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina (DM del 30 settembre 2022).Recepimento Accordo Stato Regione del 18.11.2021 "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie". 3513

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1708
Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n.197/2023, recante "Coordinamento Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.). Proposta di aggiornamento del PDTA regionale dei tumori polmonari" 3629

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1709
Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023. Iscrizione risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza dell'esercizio 2023. 3705

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1710
"Progetto di Riorganizzazione delle Unità Operative di Medicina Interna (novembre 2023)", di cui alla proposta della Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti (FADOI). Presa d'atto della proposta del modello organizzativo ed Istituzione Tavolo tecnico 3711

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1711
DGR n.1503 del 30/10/23 - Contributi per investimenti di cui all'art 1,comma 134 e ss. della legge 30/12/18 n.145 e ss.mm.ii Individuazione degli interventi da finanziare per gli anni 2024 e 2025. Variazione al bilanc di previsione 2023 e del Bilanc pluriennale 2023-2025, al Doc Tecnico di Accompagnamento e al Bilanc Finanziario Gest.le 2023-2025, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..... 3744

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1712
Servizio Civile. Applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii 3751

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1713
Art. 28, L. R. 38/2011 - "Interventi per il servizio civile regionale". Copertura finanziaria per l'individuazione di un soggetto qualificato per la gestione di servizi a supporto del Servizio Civile Regionale nell'ambito dell'intervento Galattica - Rete giovani Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione nuovo capitolo e variazione compensativa. 3758

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1714
Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 - Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del

Programma - Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 3764

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1715
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027-Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3-Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" Approvazione atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii 3777

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1716
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 - Sub-Azione 1.12.1 3 "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore". Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii 3791

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1717
L.R. n. 20 del 4 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia territoriale regionale per il servizio di gestione dei rifiuti. 3828

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1719
PAC 2007-2013. DGR n. 1515/2020. Recupero del "Capannone Nervi" nell'ambito del progetto per la programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia. Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 3832

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1721
Cont. 73/22/DN (rif. Cont. 223/08/FR - Tribunale di Taranto, RG 4812/08). Approvazione schema di transazione e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025. 3839

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1722
Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Melendugno (LE) denominata "San Foca". Rinnovo concessione. 3847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1723
Variazione al Bilancio di previs. 2023 e plurien. 2023-2025, al Docum. Tecn. di accompagnam. e Bilancio Finan. Gestion. 2023-2025, D.G.R. n. 27/2023. Applicaz. Avanzo amministraz. art. 42 co. 8 D.lgs. 118/2011 e riparto somme alle ARCA per far fronte a richieste urgenti per interventi su alloggi di E.R.P., giusta Convenzione sottoscritta tra la Cassa DD.PP. e la Regione Puglia in data 11.10.2001. 3851

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1724
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 "Azioni di sistema". Recepimento ACCORDO in CONFERENZA STATO REGIONI del 21/12/2022 "ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA PER PERCORSI DI FORMAZIONE NON REGOLAMENTATA" 3859

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1725
Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, della dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente dell'ARPAL Puglia 3869

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1726
Variazione compensativa tra capitoli di spesa del Bilancio Regionale afferenti al Fondo Sanitario Indistinto assegnati ai centri di responsabilità amministrativa delle Sezioni incardinate nel Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale anno 2023.Art. 51, comma 2°, del D.Lgs. n.118/2011 - variazione compensativa al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023. Secondo provvedimento. 3874

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1984
Approvazione Bilancio Preventivo Consolidato 2024 del SSR ai sensi del comma 1, art. 32 del D.Lgs. 118/2011. 3880

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 gennaio 2024, n. 1
CUP: B34C23000790006 Rettifica D.D. n. 437 del 22.12.2023. Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 181 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2023-2026. Approvazione della graduatoria regionale di merito - C.U.P. B34C23000790006. 3897

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 gennaio 2024, n. 2
Art. 3, comma 3, della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 11 "Disposizioni in materia di istituzione del servizio di Psicologia di base". Avviso pubblico allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 9 agosto 2023 n. 255. Integrazione allegati B) e C) della Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 22 dicembre 2023 n. 435. 3905

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 12 gennaio 2024, n. 19
Procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui alla D.D. n. 1293/2023. Indizione di un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature a componente esperto esterno di commissione. 3942

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1687

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. 2.8 - "Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato". Atto di indirizzo strategico per la selezione di proposte progettuali - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Risorse Idriche, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Risorse Idriche responsabile della Azione 2.8 "Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato – FESR ;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n.177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile della sua attuazione;
- La Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

- Il d.lgs. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in adempimento a quanto disposto dalla Direttiva 2000/60/CE, che persegue la tutela dei corpi idrici e definisce la disciplina degli scarichi;
- La Deliberazione di Consiglio Regionale n.154 del 23 Maggio 2023 di adozione dell'aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia.

Visti altresì:

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la DGR n. 27 del 24/01/2023 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

– il PR Puglia, in coerenza con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione Europea e degli indirizzi della Commissione Europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individua obiettivi e priorità al fine di intervenire sugli effetti negativi dei cambiamenti climatici, la tenuta del territorio, la disponibilità e qualità delle risorse idriche, la qualità dell'aria, la salvaguardia della biodiversità, la difesa del paesaggio e la gestione dei rifiuti;

– l'Asse Prioritario II "Economia verde", previsto nell' Obiettivo di Policy OP2, sostiene tra gli altri, interventi tesi a favorire una gestione più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche, al fine di ridurre l'impatto antropico sullo stato quali-quantitativo dei corpi idrici migliorandone la qualità, nel rispetto delle Direttive Europee e delle Linee Guida nazionali in materia.

Rilevato che:

– con riferimento alla gestione della risorsa idrica, la Regione Puglia ha negli anni conseguito risultati positivi che riguardano da un lato il miglioramento dell'approvvigionamento idrico, con il potenziamento dell'efficienza degli schemi idrici per l'adduzione della risorsa acqua, e dall'altro il miglioramento e la

ricostituzione delle riserve idriche per la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi, con particolare riferimento alla Rete Natura 2000, attraverso la promozione della tutela qualitativa e quantitativa della risorsa, anche mediante l'aumento dei livelli di risparmio idrico e il riutilizzo delle acque reflue recuperate;

- le azioni intraprese hanno consentito di realizzare una riduzione del numero delle infrazioni comunitarie sul tema e una contrazione delle perdite totali nelle reti di distribuzione dell'acqua, registrando tra il 1999 e il 2018 una riduzione delle perdite di - 4,3 punti percentuali;
- gli altri indicatori riferibili al GOAL 6 dell'Agenda ONU 2030 evidenziano un andamento positivo, attestando l'efficacia della strategia regionale volta a ridurre ulteriormente l'impatto antropico sull'uso della risorsa idrica, attraverso l'efficientamento del servizio idrico integrato;
- la Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l'altro, nell'attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili, attraverso interventi di potenziamento ed adeguamento delle reti e dei presidi depurativi per ogni agglomerato pugliese, al fine della sostenibilità ambientale del sistema, del miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti finali e dei corpi idrici in attuazione alle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA).

Dato atto che:

- il percorso intrapreso, per quanto positivo, necessita di ulteriori azioni e interventi al fine di conseguire l'obiettivo di qualità ecologica, preservando i corpi idrici da significative modificazioni dell'ecosistema;
- con DGR n. 1812 del 07/12/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, comprensiva della versione definitiva del PR Puglia, con una dotazione prevista di quota UE, per l'Obiettivo Specifico RSO2.5, in cui è compresa l'Azione 2.8, di € 259.000.000,00, a cui va considerato, in aggiunta, il co-finanziamento nazionale e regionale;
- con nota prot. n. AOO_006/0001151 del 28/07/2023, rettificata con successiva nota prot. n. AOO_006/0001436 del 29/09/2023 il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture ha trasmesso all'Autorità di Gestione del Programma una proposta di ripartizione delle Azioni di competenza in rispettive sub-azioni, con relativa ripartizione della dotazione finanziaria della quota UE, e, nello specifico per l'Azione 2.8, con la ripartizione che segue:
  1. sub-azione 2.8.a_ dotazione finanziaria quota UE € 108.800.000,00;
  2. sub-azione 2.8.b_ dotazione finanziaria quota UE € 50.000.000,00;
  3. sub-azione 2.8.c_ dotazione finanziaria quota UE € 60.000.000,00;
  4. sub-azione 2.8.d_ dotazione finanziaria quota UE € 9.600.000,00;
  5. sub-azione 2.8.e_ dotazione finanziaria quota UE € 30.600.000,00;
- con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023, ai sensi di quanto previsto con D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, si è provveduto all'istituzione ed alla definizione delle sub-azioni e, nello specifico dell'Azione 2.8 è stata confermata, come da proposta, l'articolazione in 5 sub-azioni così definite:
  - **Sub.azione 2.8.1** - Riduzione e controllo delle perdite direte con interventi di:
    - controllo attivo delle perdite e connesse al telecontrollo delle reti di adduzione;
    - riabilitazione e risanamento delle reti interne degli abitati;
    - implementazione di nuovi metodi di gestione delle reti e sperimentazione di sistemi innovativi di ricerca perdite e/o contabilizzazione dei consumi.
  - **Sub.azione 2.8.2** - Infrastrutture per approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica per uso esclusivamente potabile, compresa la rifunzionalizzazione delle reti di distribuzione idrica;
  - **Sub.azione 2.8.3** - Interventi di potenziamento ed adeguamento del SII, con priorità per gli agglomerati sottoposti a procedura di infrazione, in secondo luogo per quelli a rischio di non conformità e infrazione, in conformità al PTA, al fine di elevare la sostenibilità ambientale del sistema, nonché del miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti e dei corpi idrici ricettori;
  - **Sub.azione 2.8.4** - Interventi per l'introduzione di misure innovative per l'adeguamento della linea fanghi degli impianti di depurazione del SII;

- **Sub.azione 2.8.5** - Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate in conformità con il PTA e la normativa comunitaria, nazionale e regionale;

– i soggetti deputati all'attuazione di tali interventi, nonché beneficiari del finanziamento, preliminarmente individuati nel Programma, sono riconosciuti come soggetti che, a vario titolo, hanno la competenza esclusiva della gestione del Servizio Idrico Integrato e dei recapiti finali, o possono manifestare l'interesse all'attuazione di interventi afferenti al pre-trattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue.

Ritenuto:

– di dover dare continuità alle azioni già intraprese nella programmazione 2014-2020, declinando operativamente le misure del PTA finalizzate a garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici, nonché per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi, in conformità con gli obiettivi dell' Azione 2.8;
– di dover realizzare gli interventi attraverso un insieme di azioni e misure finalizzate alla tutela integrata e coordinata degli aspetti qualitativi e quantitativi della risorsa idrica e del servizio idrico multisettoriale regionale, dialogando con i soggetti preposti e segnatamente per quanto attiene:
  - alle sub-azioni 2.8.1., 2.8.2, e 2.8.4 con Autorità Idrica Pugliese, Ente di Governo del territorio rappresentativo di tutti i Comuni pugliesi, e Acquedotto Pugliese, soggetto gestore ed attuatore del SII;
  - alla sub-azione 2.8.3, con Autorità Idrica Pugliese e Acquedotto Pugliese, mentre con specifico riferimento agli interventi di miglioramento dei recapiti finali anche con i Consorzi di Bonifica;
  - alla sub-azione 2.8.5 con Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici economici, soggetti pubblici e privati, imprese, Enti locali, Enti Gestori Aree naturali protette e Parchi della Puglia, Autorità Idrica Pugliese (AIP), Acquedotto Pugliese S.p.A, Consorzi di Bonifica della Puglia.

Tanto premesso si propone:

– dare avvio alle azioni necessarie a garantire la realizzazione dell'interesse strategico di riferimento, vale a dire garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici attraverso specifiche procedure concertativo-negoziali, con il ricorso all' applicazione dei Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ approvati dal Comitato di Sorveglianza e nello specifico :
  - per le sub-azioni 2.8.1, 2.8.2, 2.8.3 e 2.8.4 di dare avvio alla procedura negoziale, facendo ricorso alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali da selezionare, nelle more della verifica dei requisiti di ricevibilità formale e criteri di ammissibilità sostanziale e dell'attribuzione di punteggi rispetto a criteri di valutazione specifici;
  - per la sub-azione 2.8.5 dare avvio alla procedura negoziale, facendo ricorso all'invito pubblico alla manifestazione d'interesse con la selezione delle operazioni verificate rispetto a requisiti di ricevibilità formale e criteri di ammissibilità sostanziale e all'attribuzione di punteggi rispetto a criteri di valutazione specifici;
– di stanziare le risorse, a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, OP2 – Asse II_Economia verde, RSO2.5. *"promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile"* - Azione 2.8 – pari ad € 259.000.000,00, a cui vanno aggiunte le quote di co-finanziamento nazionale e regionale, per l'importo complessivo di € 323.750.000,00, al fine di assicurare la copertura finanziaria all'avvio della procedura negoziata per l'individuazione degli interventi di cui alle sub-azioni 2.8.1, 2.8.2, 2.8.3, 2.8.4 e 2.8.5, secondo la seguente ripartizione finanziaria:
  - sub-azione 2.8.1 - € 136.000.000,00
  - sub-azione 2.8.2 - € 62.500.000,00
  - sub-azione 2.8.3 - € 75.000.000,00
  - sub-azione 2.8.4 - € 12.000.000,00
  - sub-azione 2.8.5 - € 38.250.000,00
– di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria all'avvio della procedura negoziata;

– di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, individuata quale Sezione responsabile dell'attuazione dell'Azione 2.8, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

✓ neutro

❏ non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 4 Servizio idrico integrato

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI _____ (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.8 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato. Contributi agli investimenti a imprese controllate. Quota UE	9.9.2	3	U.2.03.03.01.000
CNI _____ (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.8 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato. Contributi agli investimenti a imprese controllate. Quota Stato	9.9.2	4	U.2.03.03.01.000

CNI _____ (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.8 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato. Contributi agli investimenti a imprese controllate. Cofinanziamento regionale	9.9.2	7	U.2.03.03.01.000
CNI _____ (4)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.8 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota UE	9.9.2	3	U.2.03.01.02.000
CNI _____ (5)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.8 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota Stato	9.9.2	4	U.2.03.01.02.000
CNI _____ (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.8 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Cofinanziamento regionale	9.9.2	7	U.2.03.01.02.000

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, come determinato dalla D.G.R. n. 87. del 08/02/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 4.662.000,00** a valere sulle economie vincolate del capitolo **U1110050** "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 4.662.000,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 4.662.000,00
2.06	CNI _____ (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.8 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	9.9.2	U.2.03.03.01	+ € 4.518.000,00	+ € 4.518.000,00
2.06	CNI _____ (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.8 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	9.9.2	U.2.03.01.02	+ € 144.000,00	+ € 144.000,00

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE AUTONOMO

E VINCOLATO - PARTE ENTRATA

CRA 02.06

Tipo entrata : Entrata ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di entrata	Descrizione	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2023	Variazione competenza E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026 (*)	Variazione competenza E.F. 2027 (*)	Variazione competenza E.F. 2028 (*)	Variazione competenza E.F. 2029 (*)
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.01	+27.518.750,0 €	+5.503.750,00 €	+22.015.000,0 €	+33.022.500,00 €	+66.045.000,00 €	+44.030.000,00 €	+22.015.000,00 €

E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.01	+9.065.000,00 €	+1.813.000,00 €	+7.252.000,00 €	+10.878.000,00 €	+21.756.000,00 €	+14.504.000,00 €	+7.252.000,00 €

(*) Per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA
CRA 02.06
Tipo Spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D.lgs. 118/2011: 4
Percentuali di cofinanziamento del PR Puglia2021-2027: UE 68% Stato 22,4% Regione 9,6%

Capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza e cassa	VARIAZIONE E.F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2026 (*) Competenza	VARIAZIONE E.F. 2027 (*) Competenza	VARIAZIONE E.F. 2028 (*) Competenza	VARIAZIONE E.F. 2029 (*) Competenza
CNI _____ (1)	9.9.2	3	U.2.03.03.01	+26.668.750,00 €	+5.333.750,00 €	+21.335.000,00 €	+32.002.500,00 €	+64.005.000,00 €	+42.670.000,00 €	+21.335.000,00 €
CNI _____ (2)	9.9.2	4	U.2.03.03.01	+8.785.000,00 €	+1.757.000,00 €	+7.028.000,00 €	+10.542.000,00 €	+21.084.000,00 €	+14.056.000,00 €	+7.028.000,00 €
CNI _____ (3)	9.9.2	7	U.2.03.03.01	-	-	+3.012.000,00 €	+4.518.000,00 €	+9.036.000,00 €	+6.024.000,00 €	+3.012.000,00 €
CNI _____ (4)	9.9.2	3	U.2.03.01.02	+850.000,00 €	+170.000,00 €	+680.000,00 €	+1.020.000,00 €	+2.040.000,00 €	+1.360.000,00 €	+680.000,00 €
CNI _____ (5)	9.9.2	4	U.2.03.01.02	+280.000,00 €	+56.000,00 €	+224.000,00 €	+336.000,00 €	+672.000,00 €	+448.000,00 €	+224.000,00 €
CNI _____ (6)	9.9.2	7	U.2.03.01.02	-	-	+96.000,00 €	+144.000,00 €	+288.000,00 €	+192.000,00 €	+96.000,00 €
U1110050	20.3.1	8	U.2.05.01.99	-	-	-3.108.000,00 €	-4.662.000,00 €	-9.324.000,00 €	-6.216.000,00 €	-3.108.000,00 €

(*) Per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 323.750.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.8 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, giusta DGR n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.lgs. 118/2011.

* * *

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. d), propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

2. **di stanziare** le risorse, a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, OP2 – Asse II_Economia verde, RSO2.5. *"promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile"* - Azione 2.8 – pari ad € 259.000.000,00, a cui va aggiunta la quota di co-finanziamento nazionale e regionale, per l'importo complessivo di € 323.750.000,00, al fine assicurare la copertura finanziaria all'avvio della procedura negoziata per l'individuazione degli interventi di cui alle sub-azioni 2.8.1, 2.8.2, 2.8.3, 2.8.4 e 2.8.5, secondo la seguente ripartizione finanziaria:

   - sub-azione 2.8.1 - € 136.000.000,00
   - sub-azione 2.8.2 - € 62.500.000,00
   - sub-azione 2.8.3 - € 75.000.000,00
   - sub-azione 2.8.4 - € 12.000.000,00
   - sub-azione 2.8.5 - € 38.250.000,00

3. **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 4.662.000,00, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma lett. a) - L.R. N. 28/2001)" come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;

4. **di autorizzare** la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio 2023 e Pluriennale 2023-2025, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. ii come specificato nella relativa sezione "copertura finanziaria", al fine di dare copertura finanziaria all'avvio della procedura negoziata;

5. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

6. **di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025;

7. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, individuata quale Sezione responsabile dell'attuazione dell'Azione 2.8, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023;

9. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche, quale Sezione responsabile dell'attuazione dell'Azione 2.8, a porre in essere i consequenziali adempimenti di competenza al fine di dare avvio alle azioni necessarie a garantire la realizzazione dell'interesse strategico di riferimento, vale a dire garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici attraverso specifiche procedure concertativo-negoziali, con il ricorso all'applicazione dei Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ approvati dal Comitato di Sorveglianza, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 603 del 03.05.2023, e secondo le procedure previste dal Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO) del PR Puglia FESR-FSE+, ovvero:

   - per le sub-azioni 2.8.1, 2.8.2, 2.8.3 e 2.8.4 di dare avvio alla procedura negoziale, facendo ricorso alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali da selezionare, nelle more della verifica dei requisiti di ricevibilità formale e criteri di ammissibilità sostanziale e dell'attribuzione di punteggi rispetto a criteri di valutazione specifici;
   - per la sub-azione 2.8.5 dare avvio alla procedura negoziale, facendo ricorso all'invito pubblico alla manifestazione d'interesse con la selezione delle operazioni verificate rispetto a requisiti di ricevibilità

formale e criteri di ammissibilità sostanziale e all'attribuzione di punteggi rispetto a criteri di valutazione specifici.

10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di P.O.
Arch. Nunzia Petruzzelli

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea ZOTTI

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione
Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. **di stanziare** le risorse, a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, OP2 – Asse II_Economia verde, RSO2.5. *"promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile"* - Azione 2.8 – pari ad € 259.000.000,00, a cui va aggiunta la quota di co-finanziamento nazionale e regionale, per l'importo complessivo di € 323.750.000,00, al fine assicurare la copertura finanziaria all'avvio della procedura negoziata per l'individuazione degli interventi di cui alle sub-azioni 2.8.1, 2.8.2, 2.8.3, 2.8.4 e 2.8.5, secondo la seguente ripartizione finanziaria:

- sub-azione 2.8.1 - € 136.000.000,00
- sub-azione 2.8.2 - € 62.500.000,00
- sub-azione 2.8.3 - € 75.000.000,00
- sub-azione 2.8.4 - € 12.000.000,00
- sub-azione 2.8.5 - € 38.250.000,00

3. **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 4.662.000,00, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma lett. a) - L.R. N. 28/2001)" come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
4. **di autorizzare** la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio 2023 e Pluriennale 2023-2025, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. ii come specificato nella relativa sezione "copertura finanziaria", al fine di dare copertura finanziaria all'avvio della procedura negoziata;
5. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. **di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025;
7. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, individuata quale Sezione responsabile dell'attuazione dell'Azione 2.8, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023;
9. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche, quale Sezione responsabile dell'attuazione dell'Azione 2.8, a porre in essere i consequenziali adempimenti di competenza al fine di dare avvio alle azioni necessarie a garantire la realizzazione dell'interesse strategico di riferimento, vale a dire garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici attraverso specifiche procedure concertativo-negoziali, con il ricorso all'applicazione dei Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ approvati dal Comitato di Sorveglianza, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 603 del 03.05.2023, e secondo le procedure previste dal Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO) del PR Puglia FESR-FSE+, ovvero:
   - per le sub-azioni 2.8.1, 2.8.2, 2.8.3 e 2.8.4 di dare avvio alla procedura negoziale, facendo ricorso alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali da selezionare, nelle more della verifica dei requisiti di ricevibilità formale e criteri di ammissibilità sostanziale e dell'attribuzione di punteggi rispetto a criteri di valutazione specifici;
   - per la sub-azione 2.8.5 dare avvio alla procedura negoziale, facendo ricorso all'invito pubblico alla manifestazione d'interesse con la selezione delle operazioni verificate rispetto a requisiti di ricevibilità formale e criteri di ammissibilità sostanziale e all'attribuzione di punteggi rispetto a criteri di valutazione specifici.
10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2023/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-4.662.000,00	
Totale Programma			1 Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-4.662.000,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**-4.662.000,00**	
MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		41.245.750,00		
				previsione di cassa		41.245.750,00		
Totale Programma		**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
				previsione di competenza		41.245.750,00		
				previsione di cassa		41.245.750,00		
TOTALE MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		41.245.750,00		
				previsione di cassa		41.245.750,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**41.245.750,00**		
				previsione di cassa		**41.245.750,00**		

TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**41.245.750,00**	
			previsione di cassa		**41.245.750,00**	**-4.662.000,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	4.662.000,00		
			previsione di cassa	0,00			
				0,00			
			residui presunti	0,00			
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**	0,00	**4.662.000,00**		
			previsione di cassa	0,00			
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
				0,00			0,00
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	36.583.750,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	36.583.750,00		0,00
							0,00
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	previsione di competenza	0,00	36.583.750,00		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	36.583.750,00		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**41.245.750,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**36.583.750,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**41.245.750,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**36.583.750,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale
Orlando
24.11.2023
08:43:00
GMT+01:00

ANDREA ZOTTI
24.11.2023 07:21:23
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RID	DEL	2023	20	24.11.2023

PR PUGLIA FESR-FSE+2021-2027. ASSE II - AZ. 2.8 -"INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO". ATTO DI INDIRIZZO STRATEGICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1688

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Trani, n.r.g. 1450/2019 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).
Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.
Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".
Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con atto di citazione del 1.07.2019, la Regione Puglia e la provincia di B.A.T. venivano chiamate innanzi all'ufficio del giudice di pace di Trani al fine di vederne accertata e dichiarata in solido la responsabilità nella causazione dei danni subiti dalla parte attrice in conseguenza di quanto accaduto in data 11.06.2018 lungo la S.P. 4 in provincia di B.A.T. allorquando il proprio autoveicolo veniva in collisione con fauna selvatica (cinghiale), riportando danni lamentati per complessivi €1.254,16;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con numero 1450/2019 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta (contumace restava la provincia di B.A.T.);
- nel corso del giudizio, con ordinanza n.94 del 03.06.2022, il giudice di pace – "*considerata la natura e il valore della controversia, nonché le prove già acquisite, e valutati i costi dell'ulteriore istruttoria necessaria per la quantificazione dei danni subiti dall'autovettura dell'attrice*" - riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa alle seguenti condizioni invitando "*le parti a valutare la possibilità di definizione bonaria della lite con pagamento in favore dell'attrice della somma di €900 ed un contributo spese di lite di €400 oltre al 15% per spese generali oltre accessori di legge"*. Veniva fissata, quindi, l'udienza per il 21.10.2022 per prendere atto delle posizioni della parti su tale proposta;
- in data 07.06.2022 l'avvocato interno, Castellaneta, incaricato dalla Regione, trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (di seguito "Sezione"), competente sulla fattispecie, ritenendola accoglibile da un punto di vista giuridico-processuale, ferme restando le valutazioni di congruità della Sezione;
- la Sezione inviava una nota (a firma anche dell'avvocato incaricato) alla parte attrice ed alla provincia di B.A.T. chiedendo la loro disponibilità a conciliare nei termini stabiliti dal giudice precisando che in caso di positivo riscontro da parte di entrambi sarebbe stata avviata la prevista procedura di ottenimento dell'autorizzazione alla transazione della vicenda da parte della Giunta Regionale. Giungeva, però, la sola adesione di parte attrice il cui difensore inviava anche la precisa quantificazione delle spese e competenze legali secondo le indicazioni date dal giudice;
- dopo una serie di rinvii della causa, il 03.05.2023 si costituiva per la Regione Puglia, l'avvocato Di Cecco in sostituzione dell'avvocato Castellaneta, la quale successivamente il 09.05.2023 comunicava alla Sezione che "*all'udienza del 5/5 u.s. il Giudice di Pace di Trani ha specificato, nel provvedimento contenente la proposta conciliativa, che il soggetto tenuto al pagamento delle somme indicate nell'anzidetta proposta è la Regione Puglia, e non anche la Provincia BAT, rinviando la causa al 15/09/2023*";
- la causa veniva ulteriormente rinviata al 01.12.2023;
- successivamente, in data 15.11.2023, l'avv. Di Cecco, conformemente a quanto espresso dal precedente difensore, rendeva parere favorevole in ordine all'adesione alla proposta conciliativa formulata dal Giudice, alla luce delle risultanze istruttorie e della convenienza economica della proposta.

Per quanto anzidetto, la competente sezione regionale ritiene che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento della giurisprudenza (Cass. Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che, trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi, attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato Di Cecco Barbara Francesca che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto • neutro ❏ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 1.380,40 è assicurata nel seguente modo:

• € 900,00 per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €900,00	- € 900,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €900,00	+ €900,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 480,40, per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 03.06.2022 (così come integrata nella successiva udienza del 05.05.2023), emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Trani, avente n.r.g. 1450/2019, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Trani, avente n.r.g. 1450/2019, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.380,40 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €900,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 480,40 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione

delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
9. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Barbara Francesca DI CECCO

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 03.06.2022 (così come integrata nella successiva udienza del 05.05.2023), emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Trani, avente n.r.g. 1450/2019, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Trani, avente n.r.g. 1450/2019, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.380,40 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €900,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 480,40 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
9. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2023/00052
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Trani, n.r.g. 1450/2019
- accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 900,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 900,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 900,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 900,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 900,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 900,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
30.05.2023 15:52:24
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	52	27.11.2023

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TRANI, N.R.G. 1450/2019 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART.185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1689

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 06.02.2023 in agro di Corato.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).
Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.
Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".
Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 06.02.2023 in agro di Corato a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento dei carabinieri (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 3.600,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto • neutro ❏ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno

2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51[2] D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.600,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.
Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:
1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 06.02.2023 in agro di Corato a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.600,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste: Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 06.02.2023 in agro di Corato a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.600,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	134	23.11.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 06.02.2023 IN AGRO DI CORATO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/11/2023 13:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1690

Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Brindisi n. 1278/2023.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Copertura assicurativa sussistente dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per mesi trentasei.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva dell'ufficio del giudice di pace di Brindisi n.1278/2023 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 16.10.2023 il Disegno di Legge n. 161 del 12.10.2023 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 14508);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73[4] d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nella sentenza (€3.520,36);
- al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione della citata sentenza esecutiva si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 3.520,36 al bilancio pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter provvedere all'integrale adempimento della sentenza esecutiva scongiurando maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27.03.2023. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto • neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno

2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51[2] D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.520,36 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2023 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023- 2025 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 3.520,36	-€ 3.520,36
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 3.520,36	+ € 3.520,36

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione della somma derivante dalla presente variazione di bilancio.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA FOR/DEL/2023/00135
variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011
– debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 73[4] D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Brindisi n. 1278/2023.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 3.520,36**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 3.520,36**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€3.520,36**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€3.520,36**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 3.520,36**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 3.520,36**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE
Domenico Campanile
21.11.2023 10:47:15
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	135	27.11.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 # DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART 734 D.LGS. 118/2011 DERIVANTE DALLA SENTENZA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BRINDISIN. 1278/202

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1691

Programma di eradicazione della Xylella fastidiosa per l'annualità 2018 e 2019 - Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025. Stanziamento somme a destinazione vincolata e istituzione capitolo di spesa

L'Assessore Regionale con delega all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO "Programmazione e gestione fitosanitaria" e dal funzionario PO "Bilancio, personale e controllo di gestione" e confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riferisce quanto segue:

VISTI

- Il Reg. (UE) N. 652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio;
- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n.228/2013, n.652/2014 e n.1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/95/CEE, 98/57/CEE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;
- il D.lgs 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625", che tra le funzioni del Servizio fitosanitario regionale prevede le competenze in materia di controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche e l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate ai sensi dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2016/2031.

PRESO ATTO CHE

- L'Unione Europea con la "Grant Decision approving the Union contribution to emergency measures to combat *anoplophora glabripennis, anoplophora chinensis, meloidogyne graminicola, ralstonia solanacearum, tobrfv and xylella fastidiosa* in Italy in 2018 and 2019" -SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT), ha approvato le misure di eradicazione attuate per la Xylella fastidiosa nel 2018-2019 (di seguito dossier Xylella 2018-2019).
- Il dossier Xylella 2018-2019 è stato sottoposto ad audit finanziario e le spese totali riconosciute eleggibili ai sensi del Reg. UE 652/2014 ammontano a € 4.722.926,10.
- Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha già versato un anticipo di € 2.000.000,00 per il dossier Xylella 2018-2019, che la Sezione Ragioneria e Bilancio ha provveduto ad incassare con la reversale n. 132101/2021.

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 4 maggio 2021" *Cofinanziamento nazionale del Programma di eradicazione dei focolai di organismi nocivi dei vegetali per l'annualità 2018 e 2019, di cui all'art. 16 del regolamento (UE) n. 652/2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 7/2021)* ", ha decretato il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, per il Programma di eradicazione dei focolai di *Anoplophora glabripennis, Anoplophora chinensis, Meloidogyne graminicola, Ralstonia solanacearum, ToBRFV e Xylella fastidiosa*, per le regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Puglia e Toscana, per le annualità 2018 e 2019, di cui al regolamento (UE) n. 652/2014.
- Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha versato il saldo del dossier Xylella 2028-2019 per un totale di € 2.722.924,43 con l'accreditamento rispettivamente di € 1.257.087,24, € 236.657,19 ed € 1.229.180,00.

VISTI

- La nota della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Verifiche di regolarità contabile - Gestione Bilancio vincolato prot. n. 116/0007635 del 27/10/2023 e prot. n._116/001418 del 07/03/2023, con la quale si comunica che con provvisori d'entrata n. 2517, 2518 e 2519 del 2023 la Tesoreria regionale ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento rispettivamente di € 1.257.087,24, € 236.657,19 ed € 1.229.180,00, per un totale di **€ 2.722.924,43** proveniente dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali causale 'Eradicazione Anoplophora e altro - Misure emergenze UE fitosanitarie" corrispondente al saldo del dossier xylella 2018-2019.
- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009".
- l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, secondo cui nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- ❏ diretto
- ❏ indiretto
- X neutro

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03 E DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta lo stanziamento di risorse sul capitolo d'entrata E2140110 "Assegnazioni fondi per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. Quota di cofinanziamento a carico dello Stato", l'istituzione di un capitolo di spesa, nonché la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per un importo totale di **€ 2.722.924,43.**

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 14: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

06: Sezione Osservatorio Fitosanitario

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Spesa ricorrente

Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo di Spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti finanziario
C.N.I. U_____	**Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 652/2014. Quota Stato - Acquisto altri servizi**	16.1.1	U.1.03.02.99.000

PARTE ENTRATA
Variazione in aumento
Entrate Ricorrenti
Codice UE 2 Altre Entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria del capitolo	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2023 competenza e cassa
E2140110	**Assegnazioni fondi per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. Quota di cofinanziamento a carico dello Stato**	**E. 2.01.01.01.001**	**+ € 2.722.924,43**

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 maggio 2021 " *Cofinanziamento nazionale del Programma di eradicazione dei focolai di organismi nocivi dei vegetali per l'annualità 2018 e 2019,*

di cui all'art. 16 del regolamento (UE) n. 652/2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 7/2021)"

- *Grant Decision approving the Union contribution to emergency measures to combat anoplophora glabripennis, anoplophora chinensis, meloidogyne graminicola, ralstonia solanacearum, tobrfv and xylella fastidiosa in Italy in 2018 and 2019*" -SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT).

  Debitore: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

PARTE SPESA

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Spesa ricorrente

Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo di Spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2023 competenza e cassa
C.N.I. U_____	**Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 652/2014. Quota Stato - Acquisto altri servizi**	16.1.1	U.1.03.02.99.000	**+ € 2.722.924,43**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno di spesa sui pertinenti capitoli provvederà il dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario mediante specifico atto.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, l'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97 e dell'art. 44 comma 4 lett. a) della legge regionale n. 7/2004 e ss.mm.ii., propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di stanziare la somma complessiva di € **2.722.924,43** derivante dall'accordo di sovvenzione (Grant Decision SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 maggio 2021, per il dossier Xylella fastidiosa 2018-2019, imputata al Capitolo di Entrata n. 2140110;
3. di istituire un capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E 2140110;
4. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2023, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;;
7. di dare mandato al Dirigente della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
8. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle proprie strutture tecniche ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. (Anna Percoco)

Il Funzionario P.O. (Eliana Conz)

Il Dirigente della Sezione (Salvatore Infantino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento (Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura (Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario, confermata dal Dirigente della medesima Sezione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari della Sezione Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente della medesima Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di stanziare la somma complessiva di € 2.722.924,43 derivante dall'accordo di sovvenzione (Grant Decision SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 maggio 2021, per il dossier Xylella fastidiosa 2018-2019, imputata al Capitolo di Entrata n. 2140110;
3. di istituire un capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E2140110;
4. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2023, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;;
7. di dare mandato al Dirigente della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

8. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta	*Il Presidente della Giunta*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		2.7 22. 924,43		
			previsione di cassa		2.7 22. 924,43		
Totale Programma	**1**	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.7 22. 924,43		
			previsione di cassa		2.7 22. 924,43		
TOTALE MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.7 22. 924,43		
			previsione di cassa		2.7 22. 924,43		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.2 35. 976,49		
			previsione di cassa		4.2 35. 976,49		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.7 22. 924,43		
			previsione di cassa		2.7 22. 924,43		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		2.7 22. 924,43		
			previsione di cassa		2.7 22. 924,43		
TOTALE TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.7 22. 924,43		
			previsione di cassa		2.7 22. 924,43		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.7 22. 924,43		
			previsione di cassa		2.7 22. 924,43		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.7 22. 924,43		
			previsione di cassa		2.7 22. 924,43		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario /Dirigente responsabile della spesa

SALVATORE
INFANTINO
21.11.2023
16:58:46
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2023	20	23.11.2023

PROGRAMMA DI ERADICAZIONE DELLA XYLELLA FASTIDIOSA PER L'ANNUALITÀ 2018 E 2019 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025. STANZIAMENTO SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA E ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1692

2021-2022 Phytosanitary Programmes. Stanziamento somme a destinazione vincolata. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore Regionale con delega all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO "Bilancio, personale e controllo di gestione" confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riferisce quanto segue:

VISTI

- Il Reg. (UE) 2021/690 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014;
- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n.228/2013, n.652/2014 e n.1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/95/CEE, 98/57/CEE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;
- il D.lgs 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625", che tra le funzioni del Servizio fitosanitario regionale prevede le competenze in materia di controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche e l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate ai sensi dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2016/2031.

PREMESSO CHE

- Il regolamento (UE) 2021/690 istituisce un programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno, la competitività e la sostenibilità delle imprese, segnatamente le microimprese e le piccole e medie imprese, e la protezione dei consumatori, per la gestione delle spese nel settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi, e volto a definire il quadro di programmazione e finanziamento utilizzato per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 223/2009 (programma per il mercato interno) («programma») per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027;
- Il richiamato regolamento stabilisce gli obiettivi del programma e le azioni ammissibili ai fini dell'attuazione di tali obiettivi, il bilancio per il periodo dal 2021 al 2027, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione dei finanziamenti, nonché il sistema di governance del programma.

PRESO ATTO CHE

- L'European Health and Digital Executive Agency (HaDEA) e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità

alimentare e delle foreste hanno sottoscritto l'accordo di sovvenzione (GRANT AGREEMENT) (GA) dei Programma fitosanitari 2021-2022 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale – Ref. Ares (2022)52 15659 – 18/07/2022 (Nota MIPAAF - DISR 05 - Prot. Uscita n.0349009 del 08/08/2022);

- L'importo complessivo del programma è pari a € 9.933.761,47 per l'anno 2021 (ID number of 2021 Application: 3142) ed € 8.498.403,49 per l'anno 2022 (ID number of 2022 Application: 3481);
- Nella ripartizione finanziaria tra i servizi fitosanitari regionali la Regione Puglia è destinataria di un contributo pari a € 3.022.034,62 per il 2021 ed € 4.177.472,04 per il 2022 (giusta nota del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria prot. AOO/181 n. 6959 del 03/08/2023) per un totale di € 7.199.506,66.

ATTESO CHE

- Il contributo concesso viene erogato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che cofinanzia il programma al 50% per il tramite del Crea e il relativo rimborso è effettuato su presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia.

VISTE

- La nota della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Verifiche di regolarità contabile - Gestione Bilancio vincolato prot. n. 116/0005382 del 27/07/2023, con la quale si comunica che con provvisorio d'entrata n. 7829 del 21/07/2023 il Cassiere centrale ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento di € 1.513.052,06 proveniente dal CREA causale '(Cup C50I210000300007) - Acconto 50% Pest Fund Anno 2021'.

VISTI

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, secondo cui nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03 E DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa e la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 14: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

06: Sezione Osservatorio Fitosanitario

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria del capitolo	Titolo Tipologia	Piano dei Conti finanziario
C.N.I. (1) E_____	Trasferimenti per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021.	2.101	E.2.01.01.01.000

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo di Spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti finanziario
C.N.I. (2) U_____	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021. Acquisto altri servizi	16.1.1	U.1.03.02.99.000
C.N.I. (3) U_____	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	16.1.1	U.1.04.01.02.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria del capitolo	Titolo Tipologia	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2023 competenza - cassa	Variazione E.F. 2024 competenza	Variazione E.F. 2025 competenza
C.N.I. (1) E_____	Trasferimenti per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 1.513.052,06	+ € 2.843.227,30	+ € 2.843.227,30

Titolo giuridico che supporta il credito: accordo di sovvenzione (GRANT AGREEMENT) (GA) del Programma fitosanitario 2021-2022 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale – Ref. Ares (2022)52 15659 – 18/07/2022 (Nota MIPAAF - DISR 05 - Prot. Uscita n.0349009 del 08/08/2022).

Debitori: CREA (per conto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e della Commissione Europea per le quote di competenza)

Relativamente allo stanziamento dell'e.f. 2023, l'importo di € 1.513.052,06 è stato trasferito sul conto di tesoreria con provvisorio di entrata n. 7829 del 21/07/2023 da imputare al nuovo capitolo di entrata.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo di Spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2023 competenza - cassa	Variazione E.F. 2024 competenza	Variazione E.F. 2025 competenza
C.N.I. (2) U_____	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021. Acquisto altri servizi	16.1.1	U.1.03.02.99.000	+ € 1.513.052,06	+€ 843.473,96	+€ 843.473,96
C.N.I. (3) U_____	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	16.1.1	U.1.04.01.02.000	0,00	+€ 1.999.753,34	+€ 1.999.753,34
TOTALE				**+ € 1.513.052,06**	**+ € 2.843.227,30**	**+ € 2.843.227,30**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli provvederà il dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario mediante specifico atto.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, l'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97 e dell'art. 44 comma 4 lett. a) della legge regionale n. 7/2004 e ss.mm.ii., propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di stanziare la somma complessiva di **€ 7.199.506,66** derivante dall'accordo di sovvenzione (GRANT AGREEMENT) (GA) del Programma fitosanitario 2021-2022;
3. autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;;
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti

consequenziali.

7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle proprie strutture tecniche ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. (Eliana Conz)

Il Dirigente della Sezione (Salvatore Infantino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento (Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura (Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario, confermata dal Dirigente della medesima Sezione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari della Sezione Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente della medesima Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di stanziare la somma complessiva di **€ 7.199.506,66** derivante dall'accordo di sovvenzione (GRANT AGREEMENT) (GA) del Programma fitosanitario 2021-2022;
3. autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;;
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
   di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta	*Il Presidente della Giunta*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

SALVATORE
INFANTINO
29.11.2023
10:27:58
GMT+00:00

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

Roma,

Al **CREA**
Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'Analisi dell'economia Agraria
(direttoregenerale@crea.gov.it)

CREA-DC
Centro di ricerca per la Difesa e Certificazione
(piofederico.roversi@crea.gov.it)
(dc@crea.gov.it)

Ai Servizi Fitosanitari Regionali
LORO SEDI

MIPAAF - DISR 05 - Prot. Uscita N.0349009 del 08/08/2022

Oggetto: Accordo di sovvenzione - Grant Agreement for Phytosanitary Programmes/IT 2021-2022.

./.

Si fa riferimento ai Programmi fitosanitari 2021-2022 dell'Italia predisposti ai sensi del Regolamento (UE) 2021/690. Al riguardo si tramette il relativo Accordo di sovvenzione (GRANT AGREEMENT) (GA) dei Programma fitosanitari 2021-2022 sottoscritto dall'European Health and Digital Executive Agency (HaDEA) e questo Ministero.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO FITOSANITARIO CENTRALE
Bruno Caio Faraglia

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005

CC/LC : *Grant Agreement for Phytosanitary Programmes*/IT 2021-2022.

Ref. Ares(2022)5215659 - 18/07/2022
With qualified electronic signature(s)

Single Market Programme (SMP)

Grant Agreement

(SMP GA —Mono)

HEALTH AND DIGITAL EXECUTIVE AGENCY (HADEA)
HaDEA.A – Health and Food Directorate
A2.002 - EU4Health/SMP Food Unit

GRANT AGREEMENT
Project PHP/2021-2022/IT/SI2.874100 – 2021-2022 Phytosanitary programmes for plant pests (PHP 2021-2022/IT)

PREAMBLE

This **Agreement** ('the Agreement') is **between** the following parties:

on the one part,

the **European Health and Digital Executive Agency (HaDEA)** ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'), represented for the purposes of signature of this Agreement by the Head of Unit A2. "EU4Health/SMP Food",

and

on the other part,

1. 'the coordinator' COO:

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR V – Servizio fitosanitario centrale

Via XX Settembre, 20 - ROMA

Unless otherwise specified, references to 'beneficiary' or 'beneficiaries' include the coordinator and affiliated entities (if any).

If only one beneficiary signs the grant agreement ('mono-beneficiary grant'), all provisions referring to the 'coordinator' or the 'beneficiaries' will be considered — mutatis mutandis — as referring to the beneficiary.

The parties referred to above have agreed to enter into the Agreement.

By signing the Agreement and the accession forms, the beneficiaries accept the grant and agree to implement the action under their own responsibility and in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

The Agreement is composed of:

Preamble

Terms and Conditions (including Data Sheet)

Annex 1 Description of the action

Annex 2 Estimated budget for the action

Annex 2a Additional information on unit costs and contributions (if applicable)

Annex 3 Accession forms (if applicable) [1]

Annex 3a Declaration on joint and several liability of affiliated entities (if applicable) [2]

Annex 4 Model for the financial statements

Annex 5 Specific rules (if applicable)

[1] Template published on Portal Reference Documents.

[2] Template published on Portal Reference Documents.

TERMS AND CONDITIONS

TABLE OF CONTENTS

GRANT AGREEMENT **3**
PREAMBLE **3**
TERMS AND CONDITIONS **6**
DATA SHEET **10**
CHAPTER 1 GENERAL **18**
ARTICLE 1 — SUBJECT OF THE AGREEMENT 18
ARTICLE 2 — DEFINITIONS 18
CHAPTER 2 ACTION **19**
ARTICLE 3 — ACTION 19
ARTICLE 4 — DURATION AND STARTING DATE 20
CHAPTER 3 GRANT **20**
ARTICLE 5 — GRANT 20
5.1 Form of grant 20
5.2 Maximum grant amount 20
5.3 Funding rate 20
5.4 Estimated budget, budget categories and forms of funding 20
5.5 Budget flexibility 21
ARTICLE 6 — ELIGIBLE AND INELIGIBLE COSTS AND CONTRIBUTIONS 21
6.1 General eligibility conditions 21
6.2 Specific eligibility conditions for each budget category 23
6.3 Ineligible costs and contributions 31
6.4 Consequences of non-compliance 32
CHAPTER 4 GRANT IMPLEMENTATION **33**
SECTION 1 CONSORTIUM: BENEFICIARIES, AFFILIATED ENTITIES AND OTHER PARTICIPANTS **33**
ARTICLE 7 — BENEFICIARIES 33
ARTICLE 8 — AFFILIATED ENTITIES 35
ARTICLE 9 — OTHER PARTICIPANTS INVOLVED IN THE ACTION 36
9.1 Associated partners 36
9.2 Third parties giving in-kind contributions to the action 36
9.3 Subcontractors 37
9.4 Recipients of financial support to third parties 37
ARTICLE 10 — PARTICIPANTS WITH SPECIAL STATUS 37
10.1 Non-EU participants 37
10.2 Participants which are international organisations 38
10.3 Pillar-assessed participants 38
SECTION 2 RULES FOR CARRYING OUT THE ACTION **41**
ARTICLE 11 — PROPER IMPLEMENTATION OF THE ACTION 41
11.1 Obligation to properly implement the action 41
11.2 Consequences of non-compliance 41
ARTICLE 12 — CONFLICT OF INTERESTS 41
12.1 Conflict of interests 41

12.2 Consequences of non-compliance ... 41
ARTICLE 13 — CONFIDENTIALITY AND SECURITY ... 42
13.1 Sensitive information ... 42
13.2 Classified information ... 43
13.3 Consequences of non-compliance ... 43
ARTICLE 14 — ETHICS AND VALUES ... 43
14.1 Ethics ... 43
14.2 Values ... 43
14.3 Consequences of non-compliance ... 43
ARTICLE 15 — DATA PROTECTION ... 44
15.1 Data processing by the granting authority ... 44
15.2 Data processing by the beneficiaries ... 44
15.3 Consequences of non-compliance ... 45
ARTICLE 16 — INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS (IPR) — BACKGROUND AND RESULTS —ACCESS RIGHTS AND RIGHTS OF USE ... 45
16.1 Background and access rights to background ... 45
16.2 Ownership of results ... 45
16.3 Rights of use of the granting authority on materials, documents and information received for policy, information, communication, dissemination and publicity purposes ... 45
16.4 Specific rules on IPR, results and background ... 46
16.5 Consequences of non-compliance ... 46
ARTICLE 17 — COMMUNICATION, DISSEMINATION AND VISIBILITY ... 47
17.1 Communication — Dissemination — Promoting the action ... 47
17.2 Visibility — European flag and funding statement ... 47
17.3 Quality of information — Disclaimer ... 48
17.4 Specific communication, dissemination and visibility rules ... 48
17.5 Consequences of non-compliance ... 48
ARTICLE 18 — SPECIFIC RULES FOR CARRYING OUT THE ACTION ... 48
18.1 Specific rules for carrying out the action ... 48
18.2 Consequences of non-compliance ... 48
SECTION 3 GRANT ADMINISTRATION ... 48
ARTICLE 19 — GENERAL INFORMATION OBLIGATIONS ... 48
19.1 Information requests ... 48
19.2 Participant Register data updates ... 49
19.3 Information about events and circumstances which impact the action ... 49
19.4 Consequences of non-compliance ... 49
ARTICLE 20 — RECORD-KEEPING ... 49
20.1 Keeping records and supporting documents ... 49
20.2 Consequences of non-compliance ... 50
ARTICLE 21 — REPORTING ... 51
21.1 Continuous reporting ... 51
21.2 Periodic reporting: Technical reports and financial statements ... 51
21.3 Currency for financial statements and conversion into euros ... 52
21.4 Reporting language ... 52
21.5 Consequences of non-compliance ... 52

ARTICLE 22 — PAYMENTS AND RECOVERIES — CALCULATION OF AMOUNTS DUE ... 52
22.1 Payments and payment arrangements ... 52
22.2 Recoveries ... 53
22.3 Amounts due ... 53
22.4 Enforced recovery ... 58
22.5 Consequences of non-compliance ... 59
ARTICLE 23 — GUARANTEES ... 60
23.1 Prefinancing guarantee ... 60
23.2 Consequences of non-compliance ... 60
ARTICLE 24 — CERTIFICATES ... 60
24.1 Operational verification report (OVR) ... 61
24.2 Certificate on the financial statements (CFS) ... 61
24.3 Certificate on the compliance of usual cost accounting practices (CoMUC) ... 61
24.4 Systems and process audit (SPA) ... 61
24.5 Consequences of non-compliance ... 61
ARTICLE 25 — CHECKS, REVIEWS, AUDITS AND INVESTIGATIONS — EXTENSION OF FINDINGS ... 62
25.1 Granting authority checks, reviews and audits ... 62
25.2 European Commission checks, reviews and audits in grants of other granting authorities ... 63
25.3 Access to records for assessing simplified forms of funding ... 63
25.4 OLAF, EPPO and ECA audits and investigations ... 63
25.5 Consequences of checks, reviews, audits and investigations — Extension of findings ... 64
25.6 Consequences of non-compliance ... 65
ARTICLE 26 — IMPACT EVALUATIONS ... 66
26.1 Impact evaluation ... 66
26.2 Consequences of non-compliance ... 66
CHAPTER 5 CONSEQUENCES OF NON-COMPLIANCE ... 66
SECTION 1 REJECTIONS AND GRANT REDUCTION ... 66
ARTICLE 27 — REJECTION OF COSTS AND CONTRIBUTIONS ... 66
27.1 Conditions ... 66
27.2 Procedure ... 66
27.3 Effects ... 66
ARTICLE 28 — GRANT REDUCTION ... 67
28.1 Conditions ... 67
28.2 Procedure ... 67
28.3 Effects ... 67
SECTION 2 SUSPENSION AND TERMINATION ... 67
ARTICLE 29 — PAYMENT DEADLINE SUSPENSION ... 67
29.1 Conditions ... 67
29.2 Procedure ... 68
ARTICLE 30 — PAYMENT SUSPENSION ... 68
30.1 Conditions ... 68
30.2 Procedure ... 69
ARTICLE 31 — GRANT AGREEMENT SUSPENSION ... 69

31.1 Consortium-requested GA suspension ... 69
31.2 EU-initiated GA suspension ... 70
ARTICLE 32 — GRANT AGREEMENT OR BENEFICIARY TERMINATION ... 71
32.1 Consortium-requested GA termination ... 71
32.2 Consortium-requested beneficiary termination ... 72
32.3 EU-initiated GA or beneficiary termination ... 73
SECTION 3 OTHER CONSEQUENCES: DAMAGES AND ADMINISTRATIVE SANCTIONS ... 77
ARTICLE 33 — DAMAGES ... 77
33.1 Liability of the granting authority ... 77
33.2 Liability of the beneficiaries ... 77
ARTICLE 34 — ADMINISTRATIVE SANCTIONS AND OTHER MEASURES ... 77
SECTION 4 FORCE MAJEURE ... 78
ARTICLE 35 — FORCE MAJEURE ... 78
CHAPTER 6 FINAL PROVISIONS ... 78
ARTICLE 36 — COMMUNICATION BETWEEN THE PARTIES ... 78
36.1 Forms and means of communication — Electronic management ... 78
36.2 Date of communication ... 78
36.3 Addresses for communication ... 79
ARTICLE 37 — INTERPRETATION OF THE AGREEMENT ... 79
ARTICLE 38 — CALCULATION OF PERIODS AND DEADLINES ... 79
ARTICLE 39 — AMENDMENTS ... 79
39.1 Conditions ... 79
39.2 Procedure ... 80
ARTICLE 40 — ACCESSION AND ADDITION OF NEW BENEFICIARIES ... 80
40.1 Accession of the beneficiaries mentioned in the Preamble ... 80
40.2 Addition of new beneficiaries ... 80
ARTICLE 41 — TRANSFER OF THE AGREEMENT ... 81
ARTICLE 42 — ASSIGNMENTS OF CLAIMS FOR PAYMENT AGAINST THE GRANTING AUTHORITY ... 81
ARTICLE 43 — APPLICABLE LAW AND SETTLEMENT OF DISPUTES ... 81
43.1 Applicable law ... 81
43.2 Dispute settlement ... 82
ARTICLE 44 — ENTRY INTO FORCE ... 82

DATA SHEET

1. General data

Project summary:

Project summary
The general objective of this grant is to contribute to a high level of health for plants along the food chain and in related areas, by preventing, eradicating pests or, where agreed that eradication is no longer possible, by containing, and by ensuring a high level of protection for consumers and the environment, while enhancing the competitiveness of the Union food and feed industry and favouring the creation of jobs. The specific objective is to contribute to the timely detection, eradication or where agreed that eradication is no longer possible, containment, of pests in the Union territory.

Keywords: N/A

Project number: PHP/2021-2022/IT/SI2.874100

Project name: Phytosanitary programmes 2021-2022

Project acronym: PHP/2021-2022

Call: Phytosanitary programmes 2021-2022

Topic: Phytosanitary programmes

Type of action: SMP Project Grants

Granting authority: European Health and Digital Executive Agency (HaDEA)

Grant managed through EU Funding & Tenders Portal: No

Project starting date fixed date: 01/01/2021

Project end date: 31/12/2022

Project duration: 24 months

Collaboration agreement: No

Consortium agreement: No

2. Participants

List of participants:

Number	Role	Short name	Legal name	Country	PIC	Total eligible costs (BEN and AE)	Total eligible contributions	Maximum grant amount	Entry date	Exit date

1	COO	n/a	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE DISR V – Servizio fitosanitario centrale (MIPAAF)	IT	n/a	16,884,000	n/a	8,442,000	01.01.2021	31. 12.2022
Total						16,884,000		8,442,000		

Coordinator:

- MIPAAF: from 01.01.2021 to 31.12.2022

  MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

  DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

  DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

3. Grant

Maximum grant amount, total estimated eligible costs and contributions and funding rate:

Total eligible costs (BEN and AE)		**Funding rate** (%)	**Maximum grant amount** (Annex 2)		**Maximum grant amount** (award decision)
16,884,000		50%	8,442,000		8.442,000

Grant form: Budget-based

Grant mode: Action grant

Budget categories/activity types:

- A. Personnel costs
  - A.1 Employees, A.2 Natural persons under direct contract, A.3 Seconded persons, A.4 SME owners and natural person beneficiaries
- B. Subcontracting costs
- C. Purchase costs
  - C.1 Travel and subsistence (N.A.)
  - C.2 Equipment
  - C.3 Other goods, works and services
- D. Other cost categories

- D.1 Financial support to third parties (N.A.)
- E. Indirect costs

Cost eligibility options:

- Limitation for subcontracting
- Equipment: depreciation only
- Indirect cost flat-rate: 7% of the eligible direct costs (categories A-D, except volunteers costs and exempted specific cost categories, if any)
- VAT: Yes

Budget flexibility: Yes (no flexibility cap)

4. Reporting, payments and recoveries

4.1 Continuous reporting (art 21)

Deliverables:

Progress reports: YES

1. Interim report for 2021 work packages: Deadline for submission: 31/07/2022

2. Progress report (*13th to 18th month of the grant implementation*) for 2022 work packages reallocation: Deadline for submission: 31/08/2022

3. Final report for 2022 work packages: Deadline for submission: 30/04/2023

Progress report No	Month from	Month to
1	01/01/2021	31/12/2021
2	01/01/2022	30/06/2022
3	01/01/2022	31/12/2022

4.2 Periodic reporting and payments

Reporting and payment schedule (art 21, 22)**:**

Reporting				
Reporting periods			Type	Deadline
RP No	Month from	Month to		

1	01/01/2021	31/12/2021	Periodic report	31/07/2022
2	01/01/2022	31/12/2022	Periodic report	30/04/2023

Prefinancing payments and guarantees: n/a

Prefinancing payment		Prefinancing guarantee		
Type	Amount	Guarantee amount	Division per participant	
Prefinancing 1 (initial)	n/a	n/a	1 – [short name]	n/a
			2 – [short name]	
			2.1 – [short name]	

Reporting and payment modalities (art 21, 22)**:**

Mutual Insurance Mechanism (MIM): No

Restrictions on distribution of initial prefinancing (if applicable): The prefinancing may be distributed only if the minimum number of beneficiaries set out in the call conditions (if any) have acceded to the Agreement and only to beneficiaries that have acceded.

Interim payment ceiling (if any): 90% of the maximum grant amount

No-profit rule: /Yes

Late payment interest: N.A.

Bank account for payments: Central State Treasury Bank of Italy

IBAN: IT07E0100003245350200023211

SWIFT/BIC: BITAITRRENT

Conversion into euros: Double conversion

Reporting language: Language of the Agreement

4.3 Certificates (art 24)

n/a

-

4.4 Recoveries (art 22)

First-line liability for recoveries:

Beneficiary termination: Beneficiary concerned

Final payment: Coordinator

After final payment: Beneficiary concerned

Joint and several liability for enforced recoveries (in case of non-payment):

Individual financial responsibility: Each beneficiary is liable only for its own debts (and those of its affiliated entities, if any)

Joint and several liability of affiliated entities — n/a

5. Consequences of non-compliance, applicable law & dispute settlement forum

Applicable law (art 43)**:**

Standard applicable law regime: EU law + law of Belgium

Dispute settlement forum (art 43)**:**

Standard dispute settlement forum:

EU beneficiaries: EU General Court + EU Court of Justice (on appeal)

Non-EU beneficiaries: Courts of Brussels, Belgium (unless an international agreement provides for the enforceability of EU court judgements)

6. Other

Specific rules (Annex 5): Yes

- IPR, results and background, access rights and rights of use
  - Rights of use on results
  - Different rights of use
- Communication, dissemination and visibility
  - Communication and dissemination plan
  - Additional communication and dissemination activities

Standard time-limits after project end:

Confidentiality (for X years after final payment): 5

Record-keeping (for X years after final payment): 5 (or 3 for grants of not more than EUR 60 000)

Reviews (up to X years after final payment): 5 (or 3 for grants of not more than EUR 60 000)

Audits (up to X years after final payment): 5 (or 3 for grants of not more than EUR 60 000)

Extension of findings from other grants to this grant (no later than X years after final payment): 5 (or 3 for grants of not more than EUR 60 000)

Impact evaluation (up to X years after final payment): 5 (or 3 for grants of not more than EUR 60 000)

CHAPTER 1 GENERAL

ARTICLE 1 — SUBJECT OF THE AGREEMENT

This Agreement sets out the rights and obligations and terms and conditions applicable to the grant awarded for the implementation of the action set out in Chapter 2.

ARTICLE 2 — DEFINITIONS

For the purpose of this Agreement, the following definitions apply:

Action — The project which is being funded in the context of this Agreement.

Grant — The grant awarded in the context of this Agreement.

EU grants — Grants awarded by EU institutions, bodies, offices or agencies (including EU executive agencies, EU regulatory agencies, EDA, joint undertakings, etc.).

Participants — Entities participating in the action as beneficiaries, affiliated entities, associated partners, third parties giving in-kind contributions, subcontractors or recipients of financial support to third parties.

Beneficiaries (BEN) — The signatories of this Agreement (either directly or through an accession form).

Affiliated entities (AE) — Entities affiliated to a beneficiary within the meaning of Article 187 of EU Financial Regulation 2018/1046[3] which participate in the action with similar rights and obligations as the beneficiaries (obligation to implement action tasks and right to charge costs and claim contributions).

Associated partners (AP) — Entities which participate in the action, but without the right to charge costs or claim contributions.

Purchases — Contracts for goods, works or services needed to carry out the action (e.g. equipment, consumables and supplies) but which are not part of the action tasks (see Annex 1).

---

[3] For the definition, see Article 187 Regulation (EU, Euratom) 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018 on the financial rules applicable to the general budget of the Union, amending Regulations (EU) No 1296/2013, (EU) No 1301/2013, (EU) No 1303/2013, (EU) No 1304/2013, (EU) No 1309/2013, (EU) No 1316/2013, (EU) No 223/2014, (EU) No 283/2014, and Decision No 541/2014/EU and repealing Regulation (EU, Euratom) No 966/2012 ('EU Financial Regulation') (OJ L 193, 30.7.2018, p. 1): "**affiliated entities** [are]:
(a) entities that form a sole beneficiary [(i.e. where an entity is formed of several entities that satisfy the criteria for being awarded a grant, including where the entity is specifically established for the purpose of implementing an action to be financed by a grant)];
(b) entities that satisfy the eligibility criteria and that do not fall within one of the situations referred to in Article 136(1) and 141(1) and that have a link with the beneficiary, in particular a legal or capital link, which is neither limited to the action nor established for the sole purpose of its implementation".

Subcontracting — Contracts for goods, works or services that are part of the action tasks (see Annex 1).

In-kind contributions — In-kind contributions within the meaning of Article 2(36) of EU Financial Regulation 2018/1046, i.e. non-financial resources made available free of charge by third parties.

Fraud — Fraud within the meaning of Article 3 of EU Directive 2017/1371[4] and Article 1 of the Convention on the protection of the European Communities' financial interests, drawn up by the Council Act of 26 July 1995[5], as well as any other wrongful or criminal deception intended to result in financial or personal gain.

Irregularities — Any type of breach (regulatory or contractual) which could impact the EU financial interests, including irregularities within the meaning of Article 1(2) of EU Regulation 2988/95[6].

Grave professional misconduct — Any type of unacceptable or improper behaviour in exercising one's profession, especially by employees, including grave professional misconduct within the meaning of Article 136(1)(c) of EU Financial Regulation 2018/1046.

Applicable EU, international and national law — Any legal acts or other (binding or non-binding) rules and guidance in the area concerned.

Portal — EU Funding & Tenders Portal; electronic portal and exchange system managed by the European Commission and used by itself and other EU institutions, bodies, offices or agencies for the management of their funding programmes (grants, procurements, prizes, etc.).

CHAPTER 2 ACTION

ARTICLE 3 — ACTION

The grant is awarded for the action PHP/2021-2022/IT/SI2.874100 – PHP/2021-2022/IT ('action'), as described in Annex 1.

ARTICLE 4 — DURATION AND STARTING DATE

The duration and the starting date of the action are set out in the Data Sheet (see Point 1).

---

4 Directive (EU) 2017/1371 of the European Parliament and of the Council of 5 July 2017 on the fight against fraud to the Union's financial interests by means of criminal law (OJ L 198, 28.7.2017, p. 29).

5 OJ C 316, 27.11.1995, p. 48.

6 Council Regulation (EC, Euratom) No 2988/95 of 18 December 1995 on the protection of the European Communities financial interests (OJ L 312, 23.12.1995, p. 1).

CHAPTER 3 GRANT

ARTICLE 5 — GRANT

5.1 Form of grant

The grant is an action grant[7] which takes the form of a budget-based mixed actual cost grant (i.e. a grant based on actual costs incurred, but which may also include other forms of funding, such as unit costs or contributions, flat-rate costs or contributions, lump sum costs or contributions or financing not linked to costs).

5.2 Maximum grant amount

The maximum grant amount is set out in the Data Sheet (see Point 3) and in the estimated budget (Annex 2).

5.3 Funding rate

The funding rate for costs is 50% of the action's eligible costs.

5.4 Estimated budget, budget categories and forms of funding

The estimated budget for the action is set out in Annex 2.

It contains the estimated eligible costs and contributions for the action, broken down by participant and budget category.

Annex 2 also shows the types of costs and contributions (forms of funding)[8] to be used for each budget category.

If unit costs or contributions are used, the details on the calculation will be explained in Annex 2a.

5.5 Budget flexibility

The budget breakdown may be adjusted — without an amendment (see Article 39) — by transfers (between participants and budget categories), as long as this does not imply any substantive or important change to the description of the action in Annex 1.

However:

- changes to the budget category for volunteers (if used) always require an amendment
- changes to budget categories with lump sums costs or contributions (if used; including financing not linked to costs) always require an amendment

---

[7] For the definition, see Article 180(2)(a) EU Financial Regulation 2018/1046: '**action grant**' means an EU grant to finance "an action intended to help achieve a Union policy objective".

[8] See Article 125 EU Financial Regulation 2018/1046.

- changes to budget categories with higher funding rates or budget ceilings (if used) always require an amendment
- addition of amounts for subcontracts not provided for in Annex 1 either require an amendment or simplified approval in accordance with Article 6.2
- other changes require an amendment or simplified approval, if specifically provided for in Article 6.2
- flexibility caps: not applicable.

ARTICLE 6 — ELIGIBLE AND INELIGIBLE COSTS AND CONTRIBUTIONS

In order to be eligible, costs and contributions must meet the **eligibility** conditions set out in this Article.

6.1 General eligibility conditions

The **general eligibility conditions** are the following:

(a) for actual costs:

(i) they must be actually incurred by the beneficiary

(ii) they must be incurred in the period set out in Article 4 (with the exception of costs relating to the submission of the final periodic report, which may be incurred afterwards; see Article 21)

(iii) they must be declared under one of the budget categories set out in Article 6.2 and Annex 2

(iv) they must be incurred in connection with the action as described in Annex 1 and necessary for its implementation

(v) they must be identifiable and verifiable, in particular recorded in the beneficiary's accounts in accordance with the accounting standards applicable in the country where the beneficiary is established and with the beneficiary's usual cost accounting practices

(vi) they must comply with the applicable national law on taxes, labour and social security and

(vii) they must be reasonable, justified and must comply with the principle of sound financial management, in particular regarding economy and efficiency

(b) for unit costs or contributions (if any):

(i) they must be declared under one of the budget categories set out in Article 6.2 and Annex 2

(ii) the units must:

- be actually used or produced by the beneficiary in the period set out in Article 4 (with the exception of units relating to the submission of the final periodic report, which may be used or produced afterwards; see Article 21)

- be necessary for the implementation of the action and

(iii) the number of units must be identifiable and verifiable, in particular supported by records and documentation (see Article 20)

(c) for flat-rate costs or contributions (if any):

(i) they must be declared under one of the budget categories set out in Article 6.2 and Annex 2

(ii) the costs or contributions to which the flat-rate is applied must:

- be eligible

- relate to the period set out in Article 4 (with the exception of costs or contributions relating to the submission of the final periodic report, which may be incurred afterwards; see Article 21)

(d) for lump sum costs or contributions (if any):

(i) they must be declared under one of the budget categories set out in Article 6.2 and Annex 2

(ii) the work must be properly implemented by the beneficiary in accordance with Annex 1

(iii) the deliverables/outputs must be achieved in the period set out in Article 4 (with the exception of deliverables/outputs relating to the submission of the final periodic report, which may be achieved afterwards; see Article 21)

(e) for unit, flat-rate or lump sum costs or contributions according to usual cost accounting practices (if any):

(i) they must fulfil the general eligibility conditions for the type of cost concerned

(ii) the cost accounting practices must be applied in a consistent manner, based on objective criteria, regardless of the source of funding

(f) for financing not linked to costs (if any): the results must be achieved or the conditions must be fulfilled as described in Annex 1.

In addition, for direct cost categories (e.g. personnel, travel & subsistence, subcontracting and other direct costs) only costs that are *directly* linked to the action implementation and can therefore be attributed to it *directly* are eligible. They must not include any *indirect* costs (i.e. costs that are only indirectly linked to the action, e.g. via cost drivers).

6.2 Specific eligibility conditions for each budget category

For each budget category, the **specific eligibility conditions** are as follows:

Direct costs

A. Personnel costs

A.1 Costs for employees (or equivalent) are eligible as personnel costs if they fulfil the general eligibility conditions and are related to personnel working for the beneficiary under an employment contract (or equivalent appointing act) and assigned to the action.

They must be limited to salaries, social security contributions, taxes and other costs linked to the remuneration, if they arise from national law or the employment contract (or equivalent appointing act) and be calculated on the basis of the costs actually incurred, in accordance with the following method:

{daily rate for the person

multiplied by

number of day-equivalents worked on the action (rounded up or down to the nearest half-day)}.

The daily rate must be calculated as:

{annual personnel costs for the person

divided by

215}

The number of day-equivalents declared for a person must be identifiable and verifiable (see Article 20).

The total number of day-equivalents declared in EU grants, for a person for a year, cannot be higher than 215.

The personnel costs may also include supplementary payments for personnel assigned to the action (including payments on the basis of supplementary contracts regardless of their nature), if:

- it is part of the beneficiary's usual remuneration practices and is paid in a consistent manner whenever the same kind of work or expertise is required
- the criteria used to calculate the supplementary payments are objective and generally applied by the beneficiary, regardless of the source of funding used.

A.2 and **A.3 Costs for natural persons working under a direct contract** other than an employment contract and costs for **seconded persons by a third party against payment** are also eligible as personnel costs, if they are assigned to the action, fulfil the general eligibility conditions and:

(a) work under conditions similar to those of an employee (in particular regarding the way the work is organised, the tasks that are performed and the premises where they are performed) and

(b) the result of the work belongs to the beneficiary (unless agreed otherwise).

They must be calculated on the basis of a rate which corresponds to the costs actually incurred for the direct contract or secondment and must not be significantly different from those for personnel performing similar tasks under an employment contract with the beneficiary.

A.4 The work of **SME owners** for the action (i.e. owners of beneficiaries that are small and medium-sized enterprises[9] not receiving a salary) or **natural person beneficiaries** (i.e. beneficiaries that are natural persons not receiving a salary) may be declared as personnel costs, if they fulfil the general eligibility conditions and are calculated as unit costs in accordance with the method set out in Annex 2a.

B. Subcontracting costs

Subcontracting costs for the action (including related duties, taxes and charges, such as non-deductible or non-refundable value added tax (VAT)) are eligible, if they are calculated on the basis of the costs actually incurred, fulfil the general eligibility conditions and are awarded using the beneficiary's usual purchasing practices — provided these ensure subcontracts with best value for money (or if appropriate the lowest price) and that there is no conflict of interests (see Article 12).

Beneficiaries that are 'contracting authorities/entities' within the meaning of the EU Directives on public procurement must also comply with the applicable national law on public procurement.

C. Purchase costs

Purchase costs for the action (including related duties, taxes and charges, such as non-deductible or non-refundable value added tax (VAT)) are eligible if they fulfil the general eligibility conditions and are bought using the beneficiary's usual purchasing practices — provided these ensure purchases with best value for money (or if appropriate the lowest price) and that there is no conflict of interests (see Article 12).

Beneficiaries that are 'contracting authorities/entities' within the meaning of the EU Directives on public procurement must also comply with the applicable national law on public procurement.

C.1 Travel and subsistence

Purchases for **travel, accommodation** and **subsistence** must be calculated as follows:

[10] Commission Decision of 12 January 2021 authorising the use of unit costs for travel, accommodation and subsistence costs under an action or work programme under the 2021-2027 multi-annual financial framework (C(2021)35).

- travel: as unit costs in accordance with the method set out in Annex 2a if covered by Decision C(2021)35[10] or otherwise as costs actually incurred and in line with the beneficiary's usual practices on travel
- accommodation: as unit costs in accordance with the method set out in Annex 2a if covered by Decision C(2021)35[11] or otherwise as costs actually incurred and in line with the beneficiary's usual practices on travel
- subsistence: as unit costs in accordance with the method set out in Annex 2a if covered by Decision C(2021)35[12] or otherwise as costs actually incurred and in line with the beneficiary's usual practices on travel.

C.2 Equipment

Purchases of **equipment, infrastructure or other assets** used for the action must be declared as depreciation costs, calculated on the basis of the costs actually incurred and written off in accordance with international accounting standards and the beneficiary's usual accounting practices.

Only the portion of the costs that corresponds to the rate of actual use for the action during the action duration can be taken into account.

Costs for **renting or leasing** equipment, infrastructure or other assets are also eligible, if they do not exceed the depreciation costs of similar equipment, infrastructure or assets and do not include any financing fees.]

C.3 Other goods, works and services

Purchases of **other goods, works and services** must be calculated on the basis of the costs actually incurred.

Such goods, works and services include, for instance, consumables and supplies, promotion, dissemination, protection of results, translations, publications, certificates and financial guarantees, if required under the Agreement.

D. Other cost categories

D.1 Financial support to third parties

---

[10] Commission Decision of 12 January 2021 authorising the use of unit costs for travel, accommodation and subsistence costs under an action or work programme under the 2021-2027 multi-annual financial framework (C(2021)35).

[11] Commission Decision of 12 January 2021 authorising the use of unit costs for travel, accommodation and subsistence costs under an action or work programme under the 2021-2027 multi-annual financial framework (C(2021)35).

[12] Commission Decision of 12 January 2021 authorising the use of unit costs for travel, accommodation and subsistence costs under an action or work programme under the 2021-2027 multi-annual financial framework (C(2021)35).

Costs for providing financial support to third parties (in the form of **grants, prizes** or similar forms of support; if any) are eligible, if and as declared eligible in the call conditions, if they fulfil the general eligibility conditions, are calculated on the basis of the costs actually incurred as unit costs in accordance with the method set out in Annex 2a and the support is implemented in accordance with the conditions set out in Annex 1.

These conditions must ensure objective and transparent selection procedures and include at least the following:

(a) for grants (or similar):

(i) the maximum amount of financial support for each third party ('recipient'); this amount may not exceed the amount set out in the Data Sheet (see Point 3)[13] or otherwise agreed with the granting authority

(ii) the criteria for calculating the exact amount of the financial support

(iii) the different types of activity that qualify for financial support, on the basis of a closed list

(iv) the persons or categories of persons that will be supported and

(v) the criteria and procedures for giving financial support

(b) for prizes (or similar):

(i) the eligibility and award criteria

the amount of the prize and the payment arrangements.

E. Indirect costs

Indirect costs will be reimbursed at the flat-rate of 7% of the eligible direct costs (categories A-D, except volunteers costs and exempted specific cost categories, if any)

Contributions

Not applicable

6.3 Ineligible costs and contributions

The following costs or contributions are **ineligible**:

(a) costs or contributions that do not comply with the conditions set out above (Article 6.1 and 6.2), in particular:

(i) costs related to return on capital and dividends paid by a beneficiary

[14] For the definition, see Article 180(2)(b) EU Financial Regulation 2018/1046: '**operating grant**' means an EU grant to finance "the functioning of a body which has an objective forming part of and supporting an EU policy".

(ii) debt and debt service charges

(iii) provisions for future losses or debts

(iv) interest owed

(v) currency exchange losses

(vi) bank costs charged by the beneficiary's bank for transfers from the granting authority

(vii) excessive or reckless expenditure

(viii) deductible or refundable VAT (including VAT paid by public bodies acting as public authority)

(ix) costs incurred or contributions for activities implemented during grant agreement suspension (see Article 32)

(x) in-kind contributions by third parties

(b) costs or contributions declared under other EU grants (or grants awarded by an EU Member State, non-EU country or other body implementing the EU budget), except for the following cases:

(i) Synergy actions: not applicable if the action grant is combined with an operating grant[14] running during the same period and the beneficiary can demonstrate that the operating grant does not cover any (direct or indirect) costs of the action grant

(c) costs or contributions for staff of a national (or regional/local) administration, for activities that are part of the administration's normal activities (i.e. not undertaken only because of the grant)

(d) costs or contributions (especially travel and subsistence) for staff or representatives of EU institutions, bodies or agencies

(e) other[15]:

(i) country restrictions for eligible costs: not applicable

(ii) costs or contributions declared specifically ineligible in the call conditions.

[14] For the definition, see Article 180(2)(b) EU Financial Regulation 2018/1046: '**operating grant**' means an EU grant to finance "the functioning of a body which has an objective forming part of and supporting an EU policy".

[15] Condition must be specified in the call.

6.4 Consequences of non-compliance

If a beneficiary declares costs or contributions that are ineligible, they will be rejected (see Article 27).

This may also lead to other measures described in Chapter 5.

CHAPTER 4 GRANT IMPLEMENTATION

SECTION 1 CONSORTIUM: BENEFICIARIES, AFFILIATED ENTITIES AND OTHER PARTICIPANTS

ARTICLE 7 — BENEFICIARIES

The beneficiaries, as signatories of the Agreement, are fully responsible towards the granting authority for implementing it and for complying with all its obligations.

They must implement the Agreement to their best abilities, in good faith and in accordance with all the obligations and terms and conditions it sets out.

They must have the appropriate resources to implement the action and implement the action under their own responsibility and in accordance with Article 11. If they rely on affiliated entities or other participants (see Articles 8 and 9), they retain sole responsibility towards the granting authority and the other beneficiaries.

They are jointly responsible for the *technical* implementation of the action. If one of the beneficiaries fails to implement their part of the action, the other beneficiaries must ensure that this part is implemented by someone else (without being entitled to an increase of the maximum grant amount and subject to an amendment; see Article 39). The *financial* responsibility of each beneficiary in case of recoveries is governed by Article 22.

The beneficiaries (and their action) must remain eligible under the EU programme funding the grant for the entire duration of the action. Costs and contributions will be eligible only as long as the beneficiary and the action are eligible.

The **internal roles and responsibilities** of the beneficiaries are divided as follows:

(a) Each beneficiary must:

(i) keep information up to date (see Article 19)

(ii) inform the granting authority (and the other beneficiaries) immediately of any events or circumstances likely to affect significantly or delay the implementation of the action (see Article 19)

(iii) submit to the coordinator in good time:

- the prefinancing guarantees (if required; see Article 23)
- the financial statements and certificates on the financial statements (CFS) (if required; see Articles 21 and 24.2 and Data Sheet, Point 4.3)

- the contribution to the deliverables and technical reports (see Article 21)
- any other documents or information required by the granting authority under the Agreement

(iv) submit information related to the participation of their affiliated entities.

(b) The coordinator must:

(i) monitor that the action is implemented properly (see Article 11)

(ii) act as the intermediary for all communications between the consortium and the granting authority, unless the Agreement or granting authority specifies otherwise, and in particular:

- submit the prefinancing guarantees to the granting authority (if any)
- request and review any documents or information required and verify their quality and completeness before passing them on to the granting authority
- submit the deliverables and reports to the granting authority
- inform the granting authority about the payments made to the other beneficiaries (report on the distribution of payments; if required, see Articles 22 and 32)

(iii) distribute the payments received from the granting authority to the other beneficiaries without unjustified delay (see Article 22).

The coordinator may not delegate or subcontract the above-mentioned tasks to any other beneficiary or third party (including affiliated entities).

However, coordinators which are public bodies may delegate the tasks set out in Point (b)(ii) last indent and (iii) above to entities with 'authorisation to administer' which they have created or which are controlled by or affiliated to them. In this case, the coordinator retains sole responsibility for the payments and for compliance with the obligations under the Agreement.

Moreover, coordinators which are 'sole beneficiaries'[16] (or similar, such as European research infrastructure consortia (ERICs)) may delegate the tasks set out in Point (b)(i) to (iii) above to one of their members. The coordinator retains sole responsibility for compliance with the obligations under the Agreement.

[16] For the definition, see Article 187(2) EU Financial Regulation 2018/1046: "Where several entities satisfy the criteria for being awarded a grant and together form one entity, that entity may be treated as the **sole beneficiary**, including where it is specifically established for the purpose of implementing the action financed by the grant."

The beneficiaries must have **internal arrangements** regarding their operation and co-ordination, to ensure that the action is implemented properly.

If required by the granting authority (see Data Sheet, Point 1), these arrangements must be set out in a written **consortium agreement** between the beneficiaries, covering for instance:

- the internal organisation of the consortium
- the management of access to the Portal
- different distribution keys for the payments and financial responsibilities in case of recoveries (if any)
- additional rules on rights and obligations related to background and results (see Article 16)
- settlement of internal disputes
- liability, indemnification and confidentiality arrangements between the beneficiaries.

The internal arrangements must not contain any provision contrary to this Agreement.

ARTICLE 8 — AFFILIATED ENTITIES

Not applicable

ARTICLE 9 — OTHER PARTICIPANTS INVOLVED IN THE ACTION

9.1 Associated partners

Not applicable

9.2 Third parties giving in-kind contributions to the action

Other third parties may give in-kind contributions to the action (i.e. personnel, equipment, other goods, works and services, etc. which are free-of-charge), if necessary for the implementation.

Third parties giving in-kind contributions do not implement any action tasks. They may not charge costs or contributions to the action and the costs for the in-kind contributions are not eligible.

The third parties and their in-kind contributions should be set out in Annex 1.

9.3 Subcontractors

Subcontractors may participate in the action, if necessary for the implementation.

Subcontractors must implement their action tasks in accordance with Article 11. The costs for the subcontracted tasks (invoiced price from the subcontractor) are eligible and may be charged by the beneficiaries, under the conditions set out in Article 6. The costs will be included in Annex 2 as part of the beneficiaries' costs.

The beneficiaries must ensure that their contractual obligations under Articles 11 (proper implementation), 12 (conflict of interest), 13 (confidentiality and security), 14 (ethics), 17.2 (visibility), 18 (specific rules for carrying out action), 19 (information) and 20 (record-keeping) also apply to the subcontractors.

The beneficiaries must ensure that the bodies mentioned in Article 25 (e.g. granting authority, OLAF, Court of Auditors (ECA), etc.) can exercise their rights also towards the subcontractors.

9.4 Recipients of financial support to third parties

Not applicable

If the action includes providing financial support to third parties (e.g. grants, prizes or similar forms of support), the beneficiaries must ensure that their contractual obligations under Articles 12 (conflict of interest), 13 (confidentiality and security), 14 (ethics), 17.2 (visibility), 18 (specific rules for carrying out action), 19 (information) and 20 (record-keeping) also apply to the third parties receiving the support (recipients).

The beneficiaries must also ensure that the bodies mentioned in Article 25 (e.g. granting authority, OLAF, Court of Auditors (ECA), etc.) can exercise their rights also towards the recipients.

ARTICLE 10 — PARTICIPANTS WITH SPECIAL STATUS

10.1 Non-EU participants

Participants which are established in a non-EU country (if any) undertake to comply with their obligations under the Agreement and:

- to respect general principles (including fundamental rights, values and ethical principles, environmental and labour standards, rules on classified information, intellectual property rights, visibility of funding and protection of personal data)
- for the submission of certificates under Article 24: to use qualified external auditors which are independent and comply with comparable standards as those set out in EU Directive 2006/43/EC[17]
- for the controls under Article 25: to allow for checks, reviews, audits and investigations (including on-the-spot checks, visits and inspections) by the bodies mentioned in that Article (e.g. granting authority, OLAF, Court of Auditors (ECA), etc.).

Special rules on dispute settlement apply (see Data Sheet, Point 5).

[17] Directive 2006/43/EC of the European Parliament and of the Council of 17 May 2006 on statutory audits of annual accounts and consolidated accounts or similar national regulations (OJ L 157, 9.6.2006, p. 87).

10.2 Participants which are international organisations

Participants which are international organisations (IOs; if any) undertake to comply with their obligations under the Agreement and:

- to respect general principles (including fundamental rights, values and ethical principles, environmental and labour standards, rules on classified information, intellectual property rights, visibility of funding and protection of personal data)
- for the submission of certificates under Article 24: to use either independent public officers or external auditors which comply with comparable standards as those set out in EU Directive 2006/43/EC
- for the controls under Article 25: to allow for the checks, reviews, audits and investigations by the bodies mentioned in that Article, taking into account the specific agreements concluded by them and the EU (if any).

For such participants, nothing in the Agreement will be interpreted as a waiver of their privileges or immunities, as accorded by their constituent documents or international law.

Special rules on applicable law and dispute settlement apply (see Article 43 and Data Sheet, Point 5).

10.3 Pillar-assessed participants

Pillar-assessed participants (if any) may rely on their own systems, rules and procedures, in so far as they have been positively assessed and do not call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants or beneficiaries.

'Pillar-assessment' means a review by the European Commission on the systems, rules and procedures which participants use for managing EU grants (in particular internal control system, accounting system, external audits, financing of third parties, rules on recovery and exclusion, information on recipients and protection of personal data; see Article 154 EU Financial Regulation 2018/1046).

Participants with a positive pillar assessment may rely on their own systems, rules and procedures, in particular for:

- record-keeping (Article 20): may be done in accordance with internal standards, rules and procedures
- currency conversion for financial statements (Article 21): may be done in accordance with usual accounting practices
- guarantees (Article 23): for public law bodies, prefinancing guarantees are not needed
- certificates (Article 24):

- certificates on the financial statements (CFS): may be provided by their regular internal or external auditors and in accordance with their internal financial regulations and procedures
- certificates on usual accounting practices (CoMUC): are not needed if those practices are covered by an ex-ante assessment

and use the following specific rules, for:

- recoveries (Article 22): in case of financial support to third parties, there will be no recovery if the participant has done everything possible to retrieve the undue amounts from the third party receiving the support (including legal proceedings) and non-recovery is not due to an error or negligence on its part
- checks, reviews, audits and investigations by the EU (Article 25): will be conducted taking into account the rules and procedures specifically agreed between them and the framework agreement (if any)
- impact evaluation (Article 26): will be conducted in accordance with the participant's internal rules and procedures and the framework agreement (if any)
- grant agreement suspension (Article 31): certain costs incurred during grant suspension are eligible (notably, minimum costs necessary for a possible resumption of the action and costs relating to contracts which were entered into before the pre-information letter was received and which could not reasonably be suspended, reallocated or terminated on legal grounds)
- grant agreement termination (Article 32): the final grant amount and final payment will be calculated taking into account also costs relating to contracts due for execution only after termination takes effect, if the contract was entered into before the pre-information letter was received and could not reasonably be terminated on legal grounds
- liability for damages (Article 33.2): the granting authority must be compensated for damage it sustains as a result of the implementation of the action or because the action was not implemented in full compliance with the Agreement only if the damage is due to an infringement of the participant's internal rules and procedures or due to a violation of third parties' rights by the participant or one of its employees or individual for whom the employees are responsible.

Participants whose pillar assessment covers procurement and granting procedures may also do purchases, subcontracting and financial support to third parties (Article 6.2) in accordance with their internal rules and procedures for purchases, subcontracting and financial support.

Participants whose pillar assessment covers data protection rules may rely on their internal standards, rules and procedures for data protection (Article 15).

The participants may however not rely on provisions which would breach the principle of equal treatment of applicants or beneficiaries or call into question the decision awarding the grant, such as in particular:

- eligibility (Article 6)
- consortium roles and set-up (Articles 7-9)
- security and ethics (Articles 13, 14)
- IPR (including background and results, access rights and rights of use), communication, dissemination and visibility (Articles 16 and 17)
- information obligation (Article 19)
- payment, reporting and amendments (Articles 21, 22 and 39)
- rejections, reductions, suspensions and terminations (Articles 27, 28, 29-32)

If the pillar assessment was subject to remedial measures, reliance on the internal systems, rules and procedures is subject to compliance with those remedial measures.

Participants whose assessment has not yet been updated to cover (the new rules on) data protection may rely on their internal systems, rules and procedures, provided that they ensure that personal data is:

- processed lawfully, fairly and in a transparent manner in relation to the data subject
- collected for specified, explicit and legitimate purposes and not further processed in a manner that is incompatible with those purposes
- adequate, relevant and limited to what is necessary in relation to the purposes for which they are processed
- accurate and, where necessary, kept up to date
- kept in a form which permits identification of data subjects for no longer than is necessary for the purposes for which the data is processed and
- processed in a manner that ensures appropriate security of the personal data.

Participants must inform the coordinator without delay of any changes to the systems, rules and procedures that were part of the pillar assessment. The coordinator must immediately inform the granting authority.

Pillar-assessed participants that have also concluded a framework agreement with the EU, may moreover — under the same conditions as those above (i.e. not call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants or beneficiaries) — rely on the provisions set out in that framework agreement.

SECTION 2 RULES FOR CARRYING OUT THE ACTION

ARTICLE 11 — PROPER IMPLEMENTATION OF THE ACTION

11.1 Obligation to properly implement the action

The beneficiaries must implement the action as described in Annex 1 and in compliance with the provisions of the Agreement, the call conditions and all legal obligations under applicable EU, international and national law.

11.2 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 12 — CONFLICT OF INTERESTS

12.1 Conflict of interests

The beneficiaries must take all measures to prevent any situation where the impartial and objective implementation of the Agreement could be compromised for reasons involving family, emotional life, political or national affinity, economic interest or any other direct or indirect interest (‘conflict of interests’).

They must formally notify the granting authority without delay of any situation constituting or likely to lead to a conflict of interests and immediately take all the necessary steps to rectify this situation.

The granting authority may verify that the measures taken are appropriate and may require additional measures to be taken by a specified deadline.

12.2 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28) and the grant or the beneficiary may be terminated (see Article 32).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 13 — CONFIDENTIALITY AND SECURITY

13.1 Sensitive information

The parties must keep confidential any data, documents or other material (in any form) that is identified as sensitive in writing (‘sensitive information’) — during the implementation of the action and for at least until the time-limit set out in the Data Sheet (see Point 6).

If a beneficiary requests, the granting authority may agree to keep such information confidential for a longer period.

Unless otherwise agreed between the parties, they may use sensitive information only to implement the Agreement.

The beneficiaries may disclose sensitive information to their personnel or other participants involved in the action only if they:

(a) need to know it in order to implement the Agreement and

(b) are bound by an obligation of confidentiality.

The granting authority may disclose sensitive information to its staff and to other EU institutions and bodies.

It may moreover disclose sensitive information to third parties, if:

(a) this is necessary to implement the Agreement or safeguard the EU financial interests and

(b) the recipients of the information are bound by an obligation of confidentiality.

The confidentiality obligations no longer apply if:

(a) the disclosing party agrees to release the other party

(b) the information becomes publicly available, without breaching any confidentiality obligation

(c) the disclosure of the sensitive information is required by EU, international or national law.

Specific confidentiality rules (if any) are set out in Annex 5.

13.2 Classified information

The parties must handle classified information in accordance with the applicable EU, international or national law on classified information (in particular, Decision 2015/444[18] and its implementing rules).

Deliverables which contain classified information must be submitted according to special procedures agreed with the granting authority.

Action tasks involving classified information may be subcontracted only after explicit approval (in writing) from the granting authority.

Classified information may not be disclosed to any third party (including participants involved in the action implementation) without prior explicit written approval from the granting authority.

Specific security rules (if any) are set out in Annex 5.

[18] Commission Decision 2015/444/EC, Euratom of 13 March 2015 on the security rules for protecting EU classified information (OJ L 72, 17.3.2015, p. 53).

13.3 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 14 — ETHICS AND VALUES

14.1 Ethics

The action must be carried out in line with the highest ethical standards and the applicable EU, international and national law on ethical principles.

Specific ethics rules (if any) are set out in Annex 5.

14.2 Values

The beneficiaries must commit to and ensure the respect of basic EU values (such as respect for human dignity, freedom, democracy, equality, the rule of law and human rights, including the rights of minorities).

Specific rules on values (if any) are set out in Annex 5.

14.3 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 15 — DATA PROTECTION

15.1 Data processing by the granting authority

Any personal data under the Agreement will be processed under the responsibility of the data controller of the granting authority in accordance with and for the purposes set out in the Portal Privacy Statement.

For grants where the granting authority is the European Commission, an EU regulatory or executive agency, joint undertaking or other EU body, the processing will be subject to Regulation 2018/1725[19].

[19] Regulation (EU) 2018/1725 of the European Parliament and of the Council of 23 October 2018 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data by the Union institutions, bodies, offices and agencies and on the free movement of such data, and repealing Regulation (EC) No 45/2001 and Decision No 1247/2002/EC (OJ L 295, 21.11.2018, p. 39).

15.2 Data processing by the beneficiaries

The beneficiaries must process personal data under the Agreement in compliance with the applicable EU, international and national law on data protection (in particular, Regulation 2016/679[20]).

They must ensure that personal data is:

- processed lawfully, fairly and in a transparent manner in relation to the data subjects
- collected for specified, explicit and legitimate purposes and not further processed in a manner that is incompatible with those purposes
- adequate, relevant and limited to what is necessary in relation to the purposes for which they are processed
- accurate and, where necessary, kept up to date
- kept in a form which permits identification of data subjects for no longer than is necessary for the purposes for which the data is processed and
- processed in a manner that ensures appropriate security of the data.

The beneficiaries may grant their personnel access to personal data only if it is strictly necessary for implementing, managing and monitoring the Agreement. The beneficiaries must ensure that the personnel is under a confidentiality obligation.

The beneficiaries must inform the persons whose data are transferred to the granting authority and provide them with the Portal Privacy Statement.

15.3 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 16 — INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS (IPR) — BACKGROUND AND RESULTS —ACCESS RIGHTS AND RIGHTS OF USE

16.1 Background and access rights to background

The beneficiaries must give each other and the other participants access to the background identified as needed for implementing the action, subject to any specific rules in Annex 5.

---

[20] Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27 April 2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data, and repealing Directive 95/46/EC (‘GDPR’) (OJ L 119, 4.5.2016, p. 1).

‘Background’ means any data, know-how or information — whatever its form or nature (tangible or intangible), including any rights such as intellectual property rights — that is:

(a) held by the beneficiaries before they acceded to the Agreement and

(b) needed to implement the action or exploit the results.

If background is subject to rights of a third party, the beneficiary concerned must ensure that it is able to comply with its obligations under the Agreement.

16.2 Ownership of results

The granting authority does not obtain ownership of the results produced under the action.

‘Results’ means any tangible or intangible effect of the action, such as data, know-how or information, whatever its form or nature, whether or not it can be protected, as well as any rights attached to it, including intellectual property rights.

16.3 Rights of use of the granting authority on materials, documents and information received for policy, information, communication, dissemination and publicity purposes

The granting authority has the right to use non-sensitive information relating to the action and materials and documents received from the beneficiaries (notably summaries for publication, deliverables, as well as any other material, such as pictures or audio-visual material, in paper or electronic form) for policy, information, communication, dissemination and publicity purposes — during the action or afterwards.

The right to use the beneficiaries’ materials, documents and information is granted in the form of a royalty-free, non-exclusive and irrevocable licence, which includes the following rights:

(a) **use for its own purposes** (in particular, making them available to persons working for the granting authority or any other EU service (including institutions, bodies, offices, agencies, etc.) or EU Member State institution or body; copying or reproducing them in whole or in part, in unlimited numbers; and communication through press information services)

(b) **distribution to the public** (in particular, publication as hard copies and in electronic or digital format, publication on the internet, as a downloadable or non-downloadable file, broadcasting by any channel, public display or presentation, communicating through press information services, or inclusion in widely accessible databases or indexes)

(c) **editing or redrafting** (including shortening, summarising, inserting other elements (e.g. meta-data, legends, other graphic, visual, audio or text elements), extracting parts (e.g. audio or video files), dividing into parts, use in a compilation)

(d) **translation**

(e) **storage** in paper, electronic or other form

(f) **archiving**, in line with applicable document-management rules

(g) the right to authorise **third parties** to act on its behalf or sub-license to third parties the modes of use set out in Points (b), (c), (d) and (f), if needed for the information, communication and publicity activity of the granting authority and

(h) **processing**, analysing, aggregating the materials, documents and information received and **producing derivative works**.

The rights of use are granted for the whole duration of the industrial or intellectual property rights concerned.

If materials or documents are subject to moral rights or third party rights (including intellectual property rights or rights of natural persons on their image and voice), the beneficiaries must ensure that they comply with their obligations under this Agreement (in particular, by obtaining the necessary licences and authorisations from the rights holders concerned).

Where applicable, the granting authority will insert the following information:

"© – [year] – [name of the copyright owner]. All rights reserved. Licensed to the **[**name of granting authority] under conditions."

16.4 Specific rules on IPR, results and background

Specific rules regarding intellectual property rights, results and background (if any) are set out in Annex 5.

16.5 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such a breach may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 17 — COMMUNICATION, DISSEMINATION AND VISIBILITY

17.1 Communication — Dissemination — Promoting the action

Unless otherwise agreed with the granting authority, the beneficiaries must promote the action and its results by providing targeted information to multiple audiences (including the media and the public), in accordance with Annex 1 and in a strategic, coherent and effective manner.

Before engaging in a communication or dissemination activity expected to have a major media impact, the beneficiaries must inform the granting authority.

17.2 Visibility — European flag and funding statement

Unless otherwise agreed with the granting authority, communication activities of the beneficiaries related to the action (including media relations, conferences, seminars, information material, such as brochures, leaflets, posters, presentations, etc., in electronic form, via traditional or social media, etc.), dissemination activities and any infrastructure, equipment, vehicles, supplies or major result funded by the grant must acknowledge EU support and display the European flag (emblem) and funding statement (translated into local languages, where appropriate):

The emblem must remain distinct and separate and cannot be modified by adding other visual marks, brands or text.

Apart from the emblem, no other visual identity or logo may be used to highlight the EU support.

When displayed in association with other logos (e.g. of beneficiaries or sponsors), the emblem must be displayed at least as prominently and visibly as the other logos.

For the purposes of their obligations under this Article, the beneficiaries may use the emblem without first obtaining approval from the granting authority. This does not, however, give them the right to exclusive use. Moreover, they may not appropriate the emblem or any similar trademark or logo, either by registration or by any other means.

17.3 Quality of information — Disclaimer

Any communication or dissemination activity related to the action must use factually accurate information.

Moreover, it must indicate the following disclaimer (translated into local languages where appropriate):

> "Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or [name of the granting authority]. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them."

17.4 Specific communication, dissemination and visibility rules

Specific communication, dissemination and visibility rules (if any) are set out in Annex 5.

17.5 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 18 — SPECIFIC RULES FOR CARRYING OUT THE ACTION

18.1 Specific rules for carrying out the action

Specific rules for implementing the action (if any) are set out in Annex 5.

18.2 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such a breach may also lead to other measures described in Chapter 5.

SECTION 3 GRANT ADMINISTRATION

ARTICLE 19 — GENERAL INFORMATION OBLIGATIONS

19.1 Information requests

The beneficiaries must provide — during the action or afterwards and in accordance with Article 7 — any information requested in order to verify eligibility of the costs or contributions declared, proper implementation of the action and compliance with the other obligations under the Agreement.

The information provided must be accurate, precise and complete and in the format requested, including electronic format.

19.2 Participant Register data updates

The beneficiaries must keep — at all times, during the action or afterwards — their information stored in the Portal Participant Register up to date, in particular, their name, address, legal representatives, legal form and organisation type.

19.3 Information about events and circumstances which impact the action

The beneficiaries must immediately inform the granting authority (and the other beneficiaries) of any of the following:

(a) **events** which are likely to affect or delay the implementation of the action or affect the EU's financial interests, in particular:

(i) changes in their legal, financial, technical, organisational or ownership situation (including changes linked to one of the exclusion grounds listed in the declaration of honour signed before grant signature)

(ii) linked action information: not applicable

(b) **circumstances** affecting:

(i) the decision to award the grant or

(ii) compliance with requirements under the Agreement.

19.4 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 20 — RECORD-KEEPING

20.1 Keeping records and supporting documents

The beneficiaries must — at least until the time-limit set out in the Data Sheet (see Point 6) — keep records and other supporting documents to prove the proper implementation of the action in line with the accepted standards in the respective field (if any).

In addition, the beneficiaries must — for the same period — keep the following to justify the amounts declared:

(a) for actual costs: adequate records and supporting documents to prove the costs declared (such as contracts, subcontracts, invoices and accounting records); in addition, the beneficiaries' usual accounting and internal control procedures must enable direct reconciliation between the amounts declared, the amounts recorded in their accounts and the amounts stated in the supporting documents

(b) for flat-rate costs and contributions (if any): adequate records and supporting documents to prove the eligibility of the costs or contributions to which the flat-rate is applied

(c) for the following simplified costs and contributions: the beneficiaries do not need to keep specific records on the actual costs incurred, but must keep:

(i) for unit costs and contributions (if any): adequate records and supporting documents to prove the number of units declared

(ii) for lump sum costs and contributions (if any): adequate records and supporting documents to prove proper implementation of the work as described in Annex 1

(iii) for financing not linked to costs (if any): adequate records and supporting documents to prove the achievement of the results or the fulfilment of the conditions as described in Annex 1

(d) for unit, flat-rate and lump sum costs and contributions according to usual cost accounting practices (if any): the beneficiaries must keep any adequate records and supporting documents to prove that their cost accounting practices have been applied in a consistent manner, based on objective criteria, regardless of the source of funding, and that they comply with the eligibility conditions set out in Articles 6.1 and 6.2.

Moreover, the following is needed for specific budget categories:

(e) for personnel costs: time worked for the beneficiary under the action must be supported by declarations signed monthly by the person and their supervisor, unless another reliable time-record system is in place; the granting authority may accept alternative evidence supporting the time worked for the action declared, if it considers that it offers an adequate level of assurance

(f) additional record-keeping rules: not applicable.

The records and supporting documents must be made available upon request (see Article 19) or in the context of checks, reviews, audits or investigations (see Article 25).

If there are on-going checks, reviews, audits, investigations, litigation or other pursuits of claims under the Agreement (including the extension of findings; see Article 25), the beneficiaries must keep these records and other supporting documentation until the end of these procedures.

The beneficiaries must keep the original documents. Digital and digitalised documents are considered originals if they are authorised by the applicable national law. The granting authority may accept non-original documents if they offer a comparable level of assurance.

20.2 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, costs or contributions insufficiently substantiated will be ineligible (see Article 6) and will be rejected (see Article 27), and the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 21 — REPORTING

21.1 Continuous reporting

The beneficiaries must continuously report on the progress of the action (e.g. **deliverables, milestones**, **outputs/outcomes, critical risks, indicators,** etc; if any), in the Portal Continuous Reporting tool and in accordance with the timing and conditions it sets out (as agreed with the granting authority).

Standardised deliverables (e.g. progress reports not linked to payments, reports on cumulative expenditure, special reports, etc; if any) must be submitted using the templates published on the Portal.

21.2 Periodic reporting: Technical reports and financial statements

In addition, the beneficiaries must provide reports to request payments, in accordance with the schedule and modalities set out in the Data Sheet (see Point 4.2):

- for additional prefinancings (if any): an **additional prefinancing report**
- for interim payments (if any) and the final payment: a **periodic report**.

The prefinancing and periodic reports include a technical and financial part.

The technical part includes an overview of the action implementation. It must be prepared using the template available in the Portal Periodic Reporting tool.

The financial part of the additional prefinancing report includes a statement on the use of the previous prefinancing payment.

The financial part of the periodic report includes:

- the financial statements (individual and consolidated; for all beneficiaries/affiliated entities)
- the explanation on the use of resources (or detailed cost reporting table, if required)
- the certificates on the financial statements (CFS) (if required; see Article 24.2 and Data Sheet, Point 4.3).

The **financial statements** must detail the eligible costs and contributions for each budget category and, for the final payment, also the revenues for the action (see Articles 6 and 22).

All eligible costs and contributions incurred should be declared, even if they exceed the amounts indicated in the estimated budget (see Annex 2). Amounts that are not declared in the individual financial statements will not be taken into account by the granting authority.

By signing the financial statements (directly in the Portal Periodic Reporting tool), the beneficiaries confirm that:

- the information provided is complete, reliable and true
- the costs and contributions declared are eligible (see Article 6)
- the costs and contributions can be substantiated by adequate records and supporting documents (see Article 20) that will be produced upon request (see Article 19) or in the context of checks, reviews, audits and investigations (see Article 25)
- for the final periodic report: all the revenues have been declared (if required; see Article 22).

Beneficiaries will have to submit also the financial statements of their affiliated entities (if any). In case of recoveries (see Article 22), beneficiaries will be held responsible also for the financial statements of their affiliated entities.

21.3 Currency for financial statements and conversion into euros

The financial statements must be drafted in euro.

Beneficiaries with general accounts established in a currency other than the euro must convert the costs recorded in their accounts into euro, at the average of the daily exchange rates published in the C series of the *Official Journal of the European Union* (ECB website), calculated over the corresponding reporting period.

If no daily euro exchange rate is published in the *Official Journal* for the currency in question, they must be converted at the average of the monthly accounting exchange rates published on the European Commission website (InforEuro), calculated over the corresponding reporting period.

Beneficiaries with general accounts in euro must convert costs incurred in another currency into euro according to their usual accounting practices.

21.4 Reporting language

The reporting must be in the language of the Agreement, unless otherwise agreed with the granting authority (see Data Sheet, Point 4.2).

21.5 Consequences of non-compliance

If a report submitted does not comply with this Article, the granting authority may suspend the payment deadline (see Article 29) and apply other measures described in Chapter 5.

If the coordinator breaches its reporting obligations, the granting authority may terminate the grant or the coordinator's participation (see Article 32) or apply other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 22 — PAYMENTS AND RECOVERIES — CALCULATION OF AMOUNTS DUE

22.1 Payments and payment arrangements

Payments will be made in accordance with the schedule and modalities set out in the Data Sheet (see Point 4.2).

They will be made in euro to the bank account indicated by the coordinator (see Data Sheet, Point 4.2) and must be distributed without unjustified delay (restrictions may apply to distribution of the initial prefinancing payment; see Data Sheet, Point 4.2).

Payments to this bank account will discharge the granting authority from its payment obligation.

The cost of payment transfers will be borne as follows:

- the granting authority bears the cost of transfers charged by its bank
- the beneficiary bears the cost of transfers charged by its bank
- the party causing a repetition of a transfer bears all costs of the repeated transfer.

Payments by the granting authority will be considered to have been carried out on the date when they are debited to its account.

22.2 Recoveries

Recoveries will be made, if — at beneficiary termination, final payment or afterwards — it turns out that the granting authority has paid too much and needs to recover the amounts undue.

The general liability regime for recoveries (first-line liability) is as follows: At final payment, the coordinator will be fully liable for recoveries, even if it has not been the final recipient of the undue amounts. At beneficiary termination or after final payment, recoveries will be made directly against the beneficiaries concerned.

Beneficiaries will be fully liable for repaying the debts of their affiliated entities.

In case of enforced recoveries (see Article 22.4):

- the beneficiaries will be jointly and severally liable for repaying debts of another beneficiary under the Agreement (including late-payment interest), if required by the granting authority (see Data Sheet, Point 4.4)
- affiliated entities will be held liable for repaying debts of their beneficiaries under the Agreement (including late-payment interest), if required by the granting authority (see Data Sheet, Point 4.4).

22.3 Amounts due

22.3.1 Prefinancing payments

The aim of the prefinancing is to provide the beneficiaries with a float.

It remains the property of the EU until the final payment.

For **initial prefinancings** (if any), the amount due, schedule and modalities are set out in the Data Sheet (see Point 4.2).

For **additional prefinancings** (if any), the amount due, schedule and modalities are also set out in the Data Sheet (see Point 4.2). However, if the statement on the use of the previous prefinancing payment shows that less than 70% was used, the amount set out in the Data Sheet will be reduced by the difference between the 70% threshold and the amount used.

Prefinancing payments (or parts of them) may be offset (without the beneficiaries' consent) against amounts owed by a beneficiary to the granting authority — up to the amount due to that beneficiary.

For grants where the granting authority is the European Commission or an EU executive agency, offsetting may also be done against amounts owed to other Commission services or executive agencies.

Payments will not be made if the payment deadline or payments are suspended (see Articles 29 and 30).

22.3.2 Amount due at beneficiary termination — Recovery

In case of beneficiary termination, the granting authority will determine the provisional amount due for the beneficiary concerned. Payments (if any) will be made with the next interim or final payment.

The **amount due** will be calculated in the following step:

Step 1 — Calculation of the total accepted EU contribution

Step 1 — Calculation of the total accepted EU contribution

The granting authority will first calculate the 'accepted EU contribution' for the beneficiary for all reporting periods, by calculating the 'maximum EU contribution to costs' (applying the funding rate to the accepted costs of the beneficiary), taking into account requests for a lower contribution to costs and CFS threshold cappings (if any; see Article 24.5) and adding the contributions (accepted unit, flat-rate or lump sum contributions and financing not linked to costs, if any).

After that, the granting authority will take into account grant reductions (if any). The resulting amount is the 'total accepted EU contribution' for the beneficiary.

The **balance** is then calculated by deducting the payments received (if any; see report on the distribution of payments in Article 32), from the total accepted EU contribution:

{total accepted EU contribution for the beneficiary

minus

{prefinancing and interim payments received (if any)}}.

If the balance is **positive**, the amount will be included in the next interim or final payment to the consortium.

If the balance is **negative**, it will be **recovered** in accordance with the following procedure:

The granting authority will send a **pre-information letter** to the beneficiary concerned:

- formally notifying the intention to recover, the amount due, the amount to be recovered and the reasons why and
- requesting observations within 30 days of receiving notification.

If no observations are submitted (or the granting authority decides to pursue recovery despite the observations it has received), it will confirm the amount to be recovered and ask this amount to be paid to the coordinator (**confirmation letter**).

The amounts will later on also be taken into account for the next interim or final payment.

22.3.3 Interim payments

Interim payments reimburse the eligible costs and contributions claimed for the implementation of the action during the reporting periods (if any).

Interim payments (if any) will be made in accordance with the schedule and modalities set out the Data Sheet (see Point 4.2).

Payment is subject to the approval of the periodic report. Its approval does not imply recognition of compliance, authenticity, completeness or correctness of its content.

The **interim payment** will be calculated by the granting authority in the following steps:

Step 1 — Calculation of the total accepted EU contribution

Step 2 — Limit to the interim payment ceiling

Step 1 — Calculation of the total accepted EU contribution

The granting authority will calculate the 'accepted EU contribution' for the action for the reporting period, by first calculating the 'maximum EU contribution to costs' (applying the funding rate to the accepted costs of each beneficiary), taking into account requests for a lower contribution to costs, and CFS threshold cappings (if any; see Article 24.5) and adding the contributions (accepted unit, flat-rate or lump sum contributions and financing not linked to costs, if any).

After that, the granting authority will take into account grant reductions from beneficiary termination (if any). The resulting amount is the 'total accepted EU contribution'.

Step 2 — Limit to the interim payment ceiling

The resulting amount is then capped to ensure that the total amount of prefinancing and interim payments (if any) does not exceed the interim payment ceiling set out in the Data Sheet (see Point 4.2).

Interim payments (or parts of them) may be offset (without the beneficiaries' consent) against amounts owed by a beneficiary to the granting authority — up to the amount due to that beneficiary.

For grants where the granting authority is the European Commission or an EU executive agency, offsetting may also be done against amounts owed to other Commission services or executive agencies.

Payments will not be made if the payment deadline or payments are suspended (see Articles 29 and 30).

22.3.4 Final payment — Final grant amount — Revenues and Profit — Recovery

The final payment (payment of the balance) reimburses the remaining part of the eligible costs and contributions claimed for the implementation of the action (if any).

The final payment will be made in accordance with the schedule and modalities set out in the Data Sheet (see Point 4.2).

Payment is subject to the approval of the final periodic report. Its approval does not imply recognition of compliance, authenticity, completeness or correctness of its content.

The **final grant amount for the action** will be calculated in the following steps:

Step 1 — Calculation of the total accepted EU contribution

Step 2 — Limit to the maximum grant amount

Step 3 — Reduction due to the no-profit rule

Step 1 — Calculation of the total accepted EU contribution

The granting authority will first calculate the 'accepted EU contribution' for the action for all reporting periods, by calculating the 'maximum EU contribution to costs' (applying the funding rate to the total accepted costs of each beneficiary), taking into account requests for a lower contribution to costs, CFS threshold cappings (if any; see Article 24.5) and adding the contributions (accepted unit, flat-rate or lump sum contributions and financing not linked to costs, if any).

After that, the granting authority will take into account grant reductions (if any). The resulting amount is the 'total accepted EU contribution'.

Step 2 — Limit to the maximum grant amount

If the resulting amount is higher than the maximum grant amount set out in Article 5.2, it will be limited to the latter.

Step 3 — Reduction due to the no-profit rule

If the no-profit rule is provided for in the Data Sheet (see Point 4.2), the grant must not produce a profit (i.e. surplus of the amount obtained following Step 2 plus the action's revenues, over the eligible costs and contributions approved by the granting authority).

'Revenue' is all income generated by the action, during its duration (see Article 4), for beneficiaries that are profit legal entities.

If there is a profit, it will be deducted in proportion to the final rate of reimbursement of the eligible costs approved by the granting authority (as compared to the amount calculated following Steps 1 and 2 minus the contributions).

The **balance** (final payment) is then calculated by deducting the total amount of prefinancing and interim payments already made (if any), from the final grant amount:

{final grant amount

minus

{prefinancing and interim payments made (if any)}}.

If the balance is **positive**, it will be **paid** to the coordinator.

The final payment (or part of it) may be offset (without the beneficiaries' consent) against amounts owed by a beneficiary to the granting authority — up to the amount due to that beneficiary.

For grants where the granting authority is the European Commission or an EU executive agency, offsetting may also be done against amounts owed to other Commission services or executive agencies.

Payments will not be made if the payment deadline or payments are suspended (see Articles 29 and 30).

If the balance is **negative**, it will be **recovered** in accordance with the following procedure:

The granting authority will send a **pre-information letter** to the coordinator:

- formally notifying the intention to recover, the final grant amount, the amount to be recovered and the reasons why
- requesting observations within 30 days of receiving notification.

If no observations are submitted (or the granting authority decides to pursue recovery despite the observations it has received), it will confirm the amount to be recovered (**confirmation letter**), together with a **debit note** with the terms and date for payment.

If payment is not made by the date specified in the debit note, the granting authority will **enforce recovery** in accordance with Article 22.4.

22.3.5 Audit implementation after final payment — Revised final grant amount — Recovery

If — after the final payment (in particular, after checks, reviews, audits or investigations; see Article 25) — the granting authority rejects costs or contributions (see Article 27) or reduces the grant (see Article 28), it will calculate the **revised final grant amount** for the beneficiary concerned.

The **beneficiary revised final grant amount** will be calculated in the following step:

Step 1 — Calculation of the revised total accepted EU contribution

Step 1 — Calculation of the revised total accepted EU contribution

The granting authority will first calculate the 'revised accepted EU contribution' for the beneficiary, by calculating the 'revised accepted costs' and 'revised accepted contributions'.

After that, it will take into account grant reductions (if any). The resulting 'revised total accepted EU contribution' is the beneficiary revised final grant amount.

If the revised final grant amount is lower than the beneficiary's final grant amount (i.e. its share in the final grant amount for the action), it will be **recovered** in accordance with the following procedure:

The **beneficiary final grant amount** (i.e. share in the final grant amount for the action) is calculated as follows:

{{{total accepted EU contribution for the beneficiary

divided by

total accepted EU contribution for the action}

multiplied by

final grant amount for the action}.

The granting authority will send a **pre-information letter** to the beneficiary concerned:

- formally notifying the intention to recover, the amount to be recovered and the reasons why and
- requesting observations within 30 days of receiving notification.

If no observations are submitted (or the granting authority decides to pursue recovery despite the observations it has received), it will confirm the amount to be recovered (**confirmation letter**), together with a **debit note** with the terms and the date for payment.

Recoveries against affiliated entities (if any) will be handled through their beneficiaries.

If payment is not made by the date specified in the debit note, the granting authority will **enforce recovery** in accordance with Article 22.4.

22.4 Enforced recovery

If payment is not made by the date specified in the debit note, the amount due will be recovered:

(a) by offsetting the amount — without the coordinator or beneficiary's consent — against any amounts owed to the coordinator or beneficiary by the granting authority.

In exceptional circumstances, to safeguard the EU financial interests, the amount may be offset before the payment date specified in the debit note.

For grants where the granting authority is the European Commission or an EU executive agency, debts may also be offset against amounts owed by other Commission services or executive agencies.

(b) by drawing on the financial guarantee(s) (if any)

(c) by holding other beneficiaries jointly and severally liable (if any; see Data Sheet, Point 4.4)

(d) by holding affiliated entities jointly and severally liable (if any, see Data Sheet, Point 4.4) or

(e) by taking legal action (see Article 43) or, provided that granting authority is the European Commission or an EU executive agency, by adopting an enforceable decision under Article 299 of the Treaty on the Functioning of the EU (TFEU) and Article 100(2) of EU Financial Regulation 2018/1046.

The amount to be recovered will be increased by **late-payment interest** at the rate set out in Article 22.5, from the day following the payment date in the debit note, up to and including the date the full payment is received.

Partial payments will be first credited against expenses, charges and late-payment interest and then against the principal.

Bank charges incurred in the recovery process will be borne by the beneficiary, unless Directive 2015/2366[21] applies.

For grants where the granting authority is an EU executive agency, enforced recovery by offsetting or enforceable decision will be done by the services of the European Commission (see also Article 43).

22.5 Consequences of non-compliance

22.5.1 If the granting authority does not pay within the payment deadlines (see above), the beneficiaries are entitled to **late-payment interest** at the reference rate applied by the European Central Bank (ECB) for its main refinancing operations in euros, plus the percentage specified in the Data Sheet (Point 4.2). The ECB reference rate to be used is the rate in force on the first day of the month in which the payment deadline expires, as published in the C series of the *Official Journal of the European Union*.

If the late-payment interest is lower than or equal to EUR 200, it will be paid to the coordinator only on request submitted within two months of receiving the late payment.

Late-payment interest is not due if all beneficiaries are EU Member States (including regional and local government authorities or other public bodies acting on behalf of a Member State for the purpose of this Agreement).

If payments or the payment deadline are suspended (see Articles 29 and 30), payment will not be considered as late.

Late-payment interest covers the period running from the day following the due date for payment (see above), up to and including the date of payment.

Late-payment interest is not considered for the purposes of calculating the final grant amount.

22.5.2 If the coordinator breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 29) and the grant or the coordinator may be terminated (see Article 32).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 23 — GUARANTEES

23.1 Prefinancing guarantee

If required by the granting authority (see Data Sheet, Point 4.2), the beneficiaries must provide (one or more) prefinancing guarantee(s) in accordance with the timing and the amounts set out in the Data Sheet.

---

[21] Directive (EU) 2015/2366 of the European Parliament and of the Council of 25 November 2015 on payment services in the internal market, amending Directives 2002/65/EC, 2009/110/EC and 2013/36/EU and Regulation (EU) No 1093/2010, and repealing Directive 2007/64/EC (OJ L 337, 23.12.2015, p. 35).

The coordinator must submit them to the granting authority in due time before the prefinancing they are linked to.

The guarantees must be drawn up using the template published on the Portal and fulfil the following conditions:

(a) be provided by a bank or approved financial institution established in the EU or — if requested by the coordinator and accepted by the granting authority — by a third party or a bank or financial institution established outside the EU offering equivalent security

(b) the guarantor stands as first-call guarantor and does not require the granting authority to first have recourse against the principal debtor (i.e. the beneficiary concerned) and

(c) remain explicitly in force until the final payment and, if the final payment takes the form of a recovery, until five months after the debit note is notified to a beneficiary.

They will be released within the following month.

23.2 Consequences of non-compliance

If the beneficiaries breach their obligation to provide the prefinancing guarantee, the prefinancing will not be paid.

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 24 — CERTIFICATES

24.1 Operational verification report (OVR)

Not applicable

24.2 Certificate on the financial statements (CFS)

If required by the granting authority (see Data Sheet, Point 4.3), the beneficiaries must provide certificates on their financial statements (CFS), in accordance with the schedule, threshold and conditions set out in the Data Sheet.

The coordinator must submit them as part of the periodic report (see Article 21).

The certificates must be drawn up using the template published on the Portal, cover the costs declared on the basis of actual costs and costs according to usual cost accounting practices (if any), and fulfil the following conditions:

(a) be provided by a qualified approved external auditor which is independent and complies with Directive 2006/43/EC (or for public bodies: by a competent independent public officer)

(b) the verification must be carried out according to the highest professional standards to ensure that the financial statements comply with the provisions under the Agreement and that the costs declared are eligible.

The certificates will not affect the granting authority's right to carry out its own checks, reviews or audits, nor preclude the European Court of Auditors (ECA), the European Public Prosecutor's Office (EPPO) or the European Anti-Fraud Office (OLAF) from using their prerogatives for audits and investigations under the Agreement (see Article 25).

If the costs (or a part of them) were already audited by the granting authority, these costs do not need to be covered by the certificate and will not be counted for calculating the threshold (if any).

24.3 Certificate on the compliance of usual cost accounting practices (CoMUC)

Not applicable

24.4 Systems and process audit (SPA)

Not applicable

24.5 Consequences of non-compliance

If a beneficiary does not submit a certificate on the financial statements (CFS) or the certificate is rejected, the accepted EU contribution to costs will be capped to reflect the CFS threshold.

If a beneficiary breaches any of its other obligations under this Article, the granting authority may apply the measures described in Chapter 5.

ARTICLE 25 — CHECKS, REVIEWS, AUDITS AND INVESTIGATIONS — EXTENSION OF FINDINGS

25.1 Granting authority checks, reviews and audits

25.1.1 Internal checks

The granting authority may — during the action or afterwards — check the proper implementation of the action and compliance with the obligations under the Agreement, including assessing costs and contributions, deliverables and reports.

25.1.2 Project reviews

The granting authority may carry out reviews on the proper implementation of the action and compliance with the obligations under the Agreement (general project reviews or specific issues reviews).

Such project reviews may be started during the implementation of the action and until the time-limit set out in the Data Sheet (see Point 6). They will be formally notified to the coordinator or beneficiary concerned and will be considered to start on the date of the notification.

If needed, the granting authority may be assisted by independent, outside experts. If it uses outside experts, the coordinator or beneficiary concerned will be informed and have the right to object on grounds of commercial confidentiality or conflict of interest.

The coordinator or beneficiary concerned must cooperate diligently and provide — within the deadline requested — any information and data in addition to deliverables and reports already submitted (including information on the use of resources). The granting authority may request beneficiaries to provide such information to it directly. Sensitive information and documents will be treated in accordance with Article 13.

The coordinator or beneficiary concerned may be requested to participate in meetings, including with the outside experts.

For **on-the-spot** visits, the beneficiary concerned must allow access to sites and premises (including to the outside experts) and must ensure that information requested is readily available.

Information provided must be accurate, precise and complete and in the format requested, including electronic format.

On the basis of the review findings, a **project review report** will be drawn up.

The granting authority will formally notify the project review report to the coordinator or beneficiary concerned, which has 30 days from receiving notification to make observations.

Project reviews (including project review reports) will be in the language of the Agreement.

25.1.3 Audits

The granting authority may carry out audits on the proper implementation of the action and compliance with the obligations under the Agreement.

Such audits may be started during the implementation of the action and until the time-limit set out in the Data Sheet (see Point 6). They will be formally notified to the beneficiary concerned and will be considered to start on the date of the notification.

The granting authority may use its own audit service, delegate audits to a centralised service or use external audit firms. If it uses an external firm, the beneficiary concerned will be informed and have the right to object on grounds of commercial confidentiality or conflict of interest.

The beneficiary concerned must cooperate diligently and provide — within the deadline requested — any information (including complete accounts, individual salary statements or other personal data) to verify compliance with the Agreement. Sensitive information and documents will be treated in accordance with Article 13.

For **on-the-spot** visits, the beneficiary concerned must allow access to sites and premises (including for the external audit firm) and must ensure that information requested is readily available.

Information provided must be accurate, precise and complete and in the format requested, including electronic format.

On the basis of the audit findings, a **draft audit report** will be drawn up.

The auditors will formally notify the draft audit report to the beneficiary concerned, which has 30 days from receiving notification to make observations (contradictory audit procedure).

The **final audit report** will take into account observations by the beneficiary concerned and will be formally notified to them.

Audits (including audit reports) will be in the language of the Agreement.

25.2 European Commission checks, reviews and audits in grants of other granting authorities

Where the granting authority is not the European Commission, the latter has the same rights of checks, reviews and audits as the granting authority.

25.3 Access to records for assessing simplified forms of funding

The beneficiaries must give the European Commission access to their statutory records for the periodic assessment of simplified forms of funding which are used in EU programmes.

25.4 OLAF, EPPO and ECA audits and investigations

The following bodies may also carry out checks, reviews, audits and investigations — during the action or afterwards:

- the European Anti-Fraud Office (OLAF) under Regulations No 883/2013[22] and No 2185/96[23]
- the European Public Prosecutor's Office (EPPO) under Regulation 2017/1939
- the European Court of Auditors (ECA) under Article 287 of the Treaty on the Functioning of the EU (TFEU) and Article 257 of EU Financial Regulation 2018/1046.

If requested by these bodies, the beneficiary concerned must provide full, accurate and complete information in the format requested (including complete accounts, individual salary statements or other personal data, including in electronic format) and allow access to sites and premises for on-the-spot visits or inspections — as provided for under these Regulations.

To this end, the beneficiary concerned must keep all relevant information relating to the action, at least until the time-limit set out in the Data Sheet (Point 6) and, in any case, until any ongoing checks, reviews, audits, investigations, litigation or other pursuits of claims have been concluded.

---

[22] Regulation (EU, Euratom) No 883/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 September 2013 concerning investigations conducted by the European Anti-Fraud Office (OLAF) and repealing Regulation (EC) No 1073/1999 of the European Parliament and of the Council and Council Regulation (Euratom) No 1074/1999 (OJ L 248, 18/09/2013, p. 1).

[23] Council Regulation (Euratom, EC) No 2185/1996 of 11 November 1996 concerning on-the-spot checks and inspections carried out by the Commission in order to protect the European Communities' financial interests against fraud and other irregularities (OJ L 292, 15/11/1996, p. 2).

25.5 Consequences of checks, reviews, audits and investigations — Extension of findings

25.5.1 Consequences of checks, reviews, audits and investigations in this grant

Findings in checks, reviews, audits or investigations carried out in the context of this grant may lead to rejections (see Article 27), grant reduction (see Article 28) or other measures described in Chapter 5.

Rejections or grant reductions after the final payment will lead to a revised final grant amount (see Article 22).

Findings in checks, reviews, audits or investigations during the action implementation may lead to a request for amendment (see Article 39), to change the description of the action set out in Annex 1.

Checks, reviews, audits or investigations that find systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations in any EU grant may also lead to consequences in other EU grants awarded under similar conditions ('extension to other grants').

Moreover, findings arising from an OLAF or EPPO investigation may lead to criminal prosecution under national law.

25.5.2 Extension from other grants

Findings of checks, reviews, audits or investigations in other grants may be extended to this grant, if:

(a) the beneficiary concerned is found, in other EU grants awarded under similar conditions, to have committed systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations that have a material impact on this grant and

(b) those findings are formally notified to the beneficiary concerned — together with the list of grants affected by the findings — within the time-limit for audits set out in the Data Sheet (see Point 6).

The granting authority will formally notify the beneficiary concerned of the intention to extend the findings and the list of grants affected.

If the extension concerns **rejections of costs or contributions**: the notification will include:

(a) an invitation to submit observations on the list of grants affected by the findings

(b) the request to submit revised financial statements for all grants affected

(c) the correction rate for extrapolation, established on the basis of the systemic or recurrent errors, to calculate the amounts to be rejected, if the beneficiary concerned:

(i) considers that the submission of revised financial statements is not possible or practicable or

(ii) does not submit revised financial statements.

If the extension concerns **grant reductions**: the notification will include:

(a) an invitation to submit observations on the list of grants affected by the findings and

(b) the **correction rate for extrapolation**, established on the basis of the systemic or recurrent errors and the principle of proportionality.

The beneficiary concerned has **60 days** from receiving notification to submit observations, revised financial statements or to propose a duly substantiated **alternative correction method/rate**.

On the basis of this, the granting authority will analyse the impact and decide on the implementation (i.e. start rejection or grant reduction procedures, either on the basis of the revised financial statements or the announced/alternative method/rate or a mix of those; see Articles 27 and 28).

25.6 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, costs or contributions insufficiently substantiated will be ineligible (see Article 6) and will be rejected (see Article 27), and the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 26 — IMPACT EVALUATIONS

26.1 Impact evaluation

The granting authority may carry out impact evaluations of the action, measured against the objectives and indicators of the EU programme funding the grant.

Such evaluations may be started during implementation of the action and until the time-limit set out in the Data Sheet (see Point 6). They will be formally notified to the coordinator or beneficiaries and will be considered to start on the date of the notification.

If needed, the granting authority may be assisted by independent outside experts.

The coordinator or beneficiaries must provide any information relevant to evaluate the impact of the action, including information in electronic format.

26.2 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the granting authority may apply the measures described in Chapter 5.

CHAPTER 5 CONSEQUENCES OF NON-COMPLIANCE

SECTION 1 REJECTIONS AND GRANT REDUCTION

ARTICLE 27 — REJECTION OF COSTS AND CONTRIBUTIONS

27.1 Conditions

The granting authority will — at beneficiary termination, interim payment, final payment or afterwards — reject any costs or contributions which are ineligible (see Article 6), in particular following checks, reviews, audits or investigations (see Article 25).

The rejection may also be based on the extension of findings from other grants to this grant (see Article 25).

Ineligible costs or contributions will be rejected.

27.2 Procedure

If the rejection does not lead to a recovery, the granting authority will formally notify the coordinator or beneficiary concerned of the rejection, the amounts and the reasons why. The coordinator or beneficiary concerned may — within 30 days of receiving notification — submit observations if it disagrees with the rejection (payment review procedure).

If the rejection leads to a recovery, the granting authority will follow the contradictory procedure with pre-information letter set out in Article 22.

27.3 Effects

If the granting authority rejects costs or contributions, it will deduct them from the costs or contributions declared and then calculate the amount due (and, if needed, make a recovery; see Article 22).

ARTICLE 28 — GRANT REDUCTION

28.1 Conditions

The granting authority may — at beneficiary termination, final payment or afterwards — reduce the grant for a beneficiary, if:

(a) the beneficiary (or a person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed:

  (i) substantial errors, irregularities or fraud or

  (ii) serious breach of obligations under this Agreement or during its award (including improper implementation of the action, non-compliance with the call conditions, submission of false information, failure to provide required information, breach of ethics or security rules (if applicable), etc.), or

(b) the beneficiary (or a person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed — in other EU grants awarded to it under similar conditions — systemic or recurrent

errors, irregularities, fraud or serious breach of obligations that have a material impact on this grant (extension of findings; see Article 25.5).

The amount of the reduction will be calculated for each beneficiary concerned and proportionate to the seriousness and the duration of the errors, irregularities or fraud or breach of obligations, by applying an individual reduction rate to their accepted EU contribution.

28.2 Procedure

If the grant reduction does not lead to a recovery, the granting authority will formally notify the coordinator or beneficiary concerned of the reduction, the amount to be reduced and the reasons why. The coordinator or beneficiary concerned may — within 30 days of receiving notification — submit observations if it disagrees with the reduction (payment review procedure).

If the grant reduction leads to a recovery, the granting authority will follow the contradictory procedure with pre-information letter set out in Article 22.

28.3 Effects

If the granting authority reduces the grant, it will deduct the reduction and then calculate the amount due (and, if needed, make a recovery; see Article 22).

SECTION 2 SUSPENSION AND TERMINATION

ARTICLE 29 — PAYMENT DEADLINE SUSPENSION

29.1 Conditions

The granting authority may — at any moment — suspend the payment deadline if a payment cannot be processed because:

(a) the required report (see Article 21) has not been submitted or is not complete or additional information is needed

(b) there are doubts about the amount to be paid (e.g. ongoing extension procedure, queries about eligibility, need for a grant reduction, etc.) and additional checks, reviews, audits or investigations are necessary, or

(c) there are other issues affecting the EU financial interests.

29.2 Procedure

The granting authority will formally notify the coordinator of the suspension and the reasons why.

The suspension will **take effect** the day the notification is sent.

If the conditions for suspending the payment deadline are no longer met, the suspension will be **lifted** — and the remaining time to pay (see Data Sheet, Point 4.2) will resume.

If the suspension exceeds two months, the coordinator may request the granting authority to confirm if the suspension will continue.

If the payment deadline has been suspended due to the non-compliance of the report and the revised report is not submitted (or was submitted but is also rejected), the granting authority may also terminate the grant or the participation of the coordinator (see Article 32).

ARTICLE 30 — PAYMENT SUSPENSION

30.1 Conditions

The granting authority may — at any moment — suspend payments, in whole or in part for one or more beneficiaries, if:

(a) a beneficiary (or a person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed or is suspected of having committed:

(i) substantial errors, irregularities or fraud or

(ii) serious breach of obligations under this Agreement or during its award (including improper implementation of the action, non-compliance with the call conditions, submission of false information, failure to provide required information, breach of ethics or security rules (if applicable), etc.), or

(b) a beneficiary (or a person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed — in other EU grants awarded to it under similar conditions — systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or serious breach of obligations that have a material impact on this grant (extension of findings; see Article 25.5).

If payments are suspended for one or more beneficiaries, the granting authority will make partial payment(s) for the part(s) not suspended. If suspension concerns the final payment, the payment (or recovery) of the remaining amount after suspension is lifted will be considered to be the payment that closes the action.

30.2 Procedure

Before suspending payments, the granting authority will send a **pre-information letter** to the beneficiary concerned:

- formally notifying the intention to suspend payments and the reasons why and
- requesting observations within 30 days of receiving notification.

If the granting authority does not receive observations or decides to pursue the procedure despite the observations it has received, it will confirm the suspension (**confirmation letter**). Otherwise, it will formally notify that the procedure is discontinued.

At the end of the suspension procedure, the granting authority will also inform the coordinator.

The suspension will **take effect** the day after the confirmation notification is sent.

If the conditions for resuming payments are met, the suspension will be **lifted**. The granting authority will formally notify the beneficiary concerned (and the coordinator) and set the suspension end date.

During the suspension, no prefinancing will be paid to the beneficiaries concerned. For interim payments, the periodic reports for all reporting periods except the last one (see Article 21) must not contain any financial statements from the beneficiary concerned (or its affiliated entities). The coordinator must include them in the next periodic report after the suspension is lifted or — if suspension is not lifted before the end of the action — in the last periodic report.

ARTICLE 31 — GRANT AGREEMENT SUSPENSION

31.1 Consortium-requested GA suspension

31.1.1 Conditions and procedure

The beneficiaries may request the suspension of the grant or any part of it, if exceptional circumstances — in particular *force majeure* (see Article 35) — make implementation impossible or excessively difficult.

The coordinator must submit a request for **amendment** (see Article 39), with:

- the reasons why
- the date the suspension takes effect; this date may be before the date of the submission of the amendment request and
- the expected date of resumption.

The suspension will **take effect** on the day specified in the amendment.

Once circumstances allow for implementation to resume, the coordinator must immediately request another **amendment** of the Agreement to set the suspension end date, the resumption date (one day after suspension end date), extend the duration and make other changes necessary to adapt the action to the new situation (see Article 39) — unless the grant has been terminated (see Article 32). The suspension will be **lifted** with effect from the suspension end date set out in the amendment. This date may be before the date of the submission of the amendment request.

During the suspension, no prefinancing will be paid. Costs incurred or contributions for activities implemented during grant suspension are not eligible (see Article 6.3).

31.2 EU-initiated GA suspension

31.2.1 Conditions

The granting authority may suspend the grant or any part of it, if:

(a) a beneficiary (or a person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed or is suspected of having committed:

(i) substantial errors, irregularities or fraud or

(ii) serious breach of obligations under this Agreement or during its award (including improper implementation of the action, non-compliance with the call conditions, submission of false information, failure to provide required information, breach of ethics or security rules (if applicable), etc.), or

(b) a beneficiary (or a person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed — in other EU grants awarded to it under similar conditions — systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or serious breach of obligations that have a material impact on this grant (extension of findings; see Article 25.5)

(c) other:

(i) linked action issues: not applicable

(ii) additional GA suspension grounds: not applicable.

31.2.2 Procedure

Before suspending the grant, the granting authority will send a **pre-information letter** to the coordinator:

- formally notifying the intention to suspend the grant and the reasons why and
- requesting observations within 30 days of receiving notification.

If the granting authority does not receive observations or decides to pursue the procedure despite the observations it has received, it will confirm the suspension (**confirmation letter**). Otherwise, it will formally notify that the procedure is discontinued.

The suspension will **take effect** the day after the confirmation notification is sent (or on a later date specified in the notification).

Once the conditions for resuming implementation of the action are met, the granting authority will formally notify the coordinator a **lifting of suspension letter**, in which it will set the suspension end date and invite the coordinator to request an amendment of the Agreement to set the resumption date (one day after suspension end date), extend the duration and make other changes necessary to adapt the action to the new situation (see Article 39) — unless the grant has been terminated (see Article 32). The suspension will be **lifted** with effect from the suspension end date set out in the lifting of suspension letter. This date may be before the date on which the letter is sent.

During the suspension, no prefinancing will be paid. Costs incurred or contributions for activities implemented during suspension are not eligible (see Article 6.3).

The beneficiaries may not claim damages due to suspension by the granting authority (see Article 33).

Grant suspension does not affect the granting authority’s right to terminate the grant or a beneficiary (see Article 32) or reduce the grant (see Article 28).

ARTICLE 32 — GRANT AGREEMENT OR BENEFICIARY TERMINATION

32.1 Consortium-requested GA termination

32.1.1 Conditions and procedure

The beneficiaries may request the termination of the grant.

The coordinator must submit a request for **amendment** (see Article 39), with:

- the reasons why
- the date the consortium ends work on the action ('end of work date') and
- the date the termination takes effect ('termination date'); this date must be after the date of the submission of the amendment request.

The termination will **take effect** on the termination date specified in the amendment.

If no reasons are given or if the granting authority considers the reasons do not justify termination, it may consider the grant terminated improperly.

32.1.2 Effects

The coordinator must — within 60 days from when termination takes effect — submit a **periodic report** (for the open reporting period until termination).

The granting authority will calculate the final grant amount and final payment on the basis of the report submitted and taking into account the costs incurred and contributions for activities implemented before the end of work date (see Article 22). Costs relating to contracts due for execution only after the end of work are not eligible.

If the granting authority does not receive the report within the deadline, only costs and contributions which are included in an approved periodic report will be taken into account (no costs/contributions if no periodic report was ever approved).

Improper termination may lead to a grant reduction (see Article 28).

After termination, the beneficiaries' obligations (in particular Articles 13 (confidentiality and security), 16 (IPR), 17 (communication, dissemination and visibility), 21 (reporting), 25 (checks, reviews, audits and investigations), 26 (impact evaluation), 27 (rejections), 28 (grant reduction) and 42 (assignment of claims)) continue to apply.

32.2 Consortium-requested beneficiary termination

32.2.1 Conditions and procedure

The coordinator may request the termination of the participation of one or more beneficiaries, on request of the beneficiary concerned or on behalf of the other beneficiaries.

The coordinator must submit a request for **amendment** (see Article 39), with:

- the reasons why

- the opinion of the beneficiary concerned (or proof that this opinion has been requested in writing)
- the date the beneficiary ends work on the action (‘end of work date’)
- the date the termination takes effect (‘termination date’); this date must be after the date of the submission of the amendment request.

If the termination concerns the coordinator and is done without its agreement, the amendment request must be submitted by another beneficiary (acting on behalf of the consortium).

The termination will **take effect** on the termination date specified in the amendment.

If no information is given or if the granting authority considers that the reasons do not justify termination, it may consider the beneficiary to have been terminated improperly.

32.2.2 Effects

The coordinator must — within 60 days from when termination takes effect — submit:

(i) a **report on the distribution of payments** to the beneficiary concerned

(ii) a **termination report** from the beneficiary concerned, for the open reporting period until termination, containing an overview of the progress of the work, the financial statement, the explanation on the use of resources, and, if applicable, the certificate on the financial statement (CFS; see Articles 21 and 24.2 and Data Sheet, Point 4.3)

(iii) a second **request for amendment** (see Article 39) with other amendments needed (e.g. reallocation of the tasks and the estimated budget of the terminated beneficiary; addition of a new beneficiary to replace the terminated beneficiary; change of coordinator, etc.).

(iv) The granting authority will calculate the amount due to the beneficiary on the basis of the report submitted and taking into account the costs incurred and contributions for activities implemented before the end of work date (see Article 22). Costs relating to contracts due for execution only after the end of work are not eligible.

(v) The information in the termination report must also be included in the periodic report for the next reporting period (see Article 21).

(vi) If the granting authority does not receive the termination report within the deadline, only costs and contributions which are included in an approved periodic report will be taken into account (no costs/contributions if no periodic report was ever approved).

If the granting authority does not receive the report on the distribution of payments within the deadline, it will consider that:

- the coordinator did not distribute any payment to the beneficiary concerned and that
- the beneficiary concerned must not repay any amount to the coordinator.

If the second request for amendment is accepted by the granting authority, the Agreement is **amended** to introduce the necessary changes (see Article 39).

If the second request for amendment is rejected by the granting authority (because it calls into question the decision awarding the grant or breaches the principle of equal treatment of applicants), the grant may be terminated (see Article 32).

Improper termination may lead to a reduction of the grant (see Article 31) or grant termination (see Article 32).

After termination, the concerned beneficiary's obligations (in particular Articles 13 (confidentiality and security), 16 (IPR), 17 (communication, dissemination and visibility), 21 (reporting), 25 (checks, reviews, audits and investigations), 26 (impact evaluation), 27 (rejections), 28 (grant reduction) and 42 (assignment of claims)) continue to apply.

32.3 EU-initiated GA or beneficiary termination

32.3.1 Conditions

The granting authority may terminate the grant or the participation of one or more beneficiaries, if:

(a) one or more beneficiaries do not accede to the Agreement (see Article 40)

(b) a change to the action or the legal, financial, technical, organisational or ownership situation of a beneficiary is likely to substantially affect the implementation of the action or calls into question the decision to award the grant (including changes linked to one of the exclusion grounds listed in the declaration of honour)

(c) following termination of one or more beneficiaries, the necessary changes to the Agreement (and their impact on the action) would call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants

(d) implementation of the action has become impossible or the changes necessary for its continuation would call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants

(e) a beneficiary (or person with unlimited liability for its debts) is subject to bankruptcy proceedings or similar (including insolvency, winding-up, administration by a liquidator or court, arrangement with creditors, suspension of business activities, etc.)

(f) a beneficiary (or person with unlimited liability for its debts) is in breach of social security or tax obligations

(g) a beneficiary (or person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has been found guilty of grave professional misconduct

(h) a beneficiary (or person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed fraud, corruption, or is involved in a criminal organisation, money laundering, terrorism-related crimes (including terrorism financing), child labour or human trafficking

(i) a beneficiary (or person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) was created under a different jurisdiction with the intent to circumvent fiscal, social or other legal obligations in the country of origin (or created another entity with this purpose)

(j) a beneficiary (or person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed:

  (i) substantial errors, irregularities or fraud or

  (ii) serious breach of obligations under this Agreement or during its award (including improper implementation of the action, non-compliance with the call conditions, submission of false information, failure to provide required information, breach of ethics or security rules (if applicable), etc.)

(k) a beneficiary (or person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed — in other EU grants awarded to it under similar conditions — systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or serious breach of obligations that have a material impact on this grant (extension of findings; see Article 25.5)

(l) despite a specific request by the granting authority, a beneficiary does not request — through the coordinator — an amendment to the Agreement to end the participation of one of its affiliated entities or associated partners that is in one of the situations under points (d), (f), (e), (g), (h), (i) or (j) and to reallocate its tasks, or

(m) other:

  (i) linked action issues: not applicable

  (ii) additional GA termination grounds: not applicable.

32.3.2 Procedure

Before terminating the grant or participation of one or more beneficiaries, the granting authority will send **a pre-information letter** to the coordinator or beneficiary concerned:

- formally notifying the intention to terminate and the reasons why and
- requesting observations within 30 days of receiving notification.

If the granting authority does not receive observations or decides to pursue the procedure despite the observations it has received, it will confirm the termination and the date it will take effect (**confirmation letter**). Otherwise, it will formally notify that the procedure is discontinued.

For beneficiary terminations, the granting authority will — at the end of the procedure — also inform the coordinator.

The termination will **take effect** the day after the confirmation notification is sent (or on a later date specified in the notification; 'termination date').

32.3.3 Effects

(a) for **GA termination**:

The coordinator must — within 60 days from when termination takes effect — submit a **periodic report** (for the last open reporting period until termination).

The granting authority will calculate the final grant amount and final payment on the basis of the report submitted and taking into account the costs incurred and contributions for activities implemented before termination takes effect (see Article 22). Costs relating to contracts due for execution only after termination are not eligible.

If the grant is terminated for breach of the obligation to submit reports, the coordinator may not submit any report after termination.

If the granting authority does not receive the report within the deadline, only costs and contributions which are included in an approved periodic report will be taken into account (no costs/contributions if no periodic report was ever approved).

Termination does not affect the granting authority's right to reduce the grant (see Article 28) or to impose administrative sanctions (see Article 34).

The beneficiaries may not claim damages due to termination by the granting authority (see Article 33).

After termination, the beneficiaries' obligations (in particular Articles 13 (confidentiality and security), 16 (IPR), 17 (communication, dissemination and visibility), 21 (reporting), 25 (checks, reviews, audits and investigations), 26 (impact evaluation), 27 (rejections), 28 (grant reduction) and 42 (assignment of claims)) continue to apply.

(b) for **beneficiary termination**:

The coordinator must — within 60 days from when termination takes effect — submit:

(i) a **report on the distribution of payments** to the beneficiary concerned

(ii) a **termination report** from the beneficiary concerned, for the open reporting period until termination, containing an overview of the progress of the work, the financial statement, the explanation on the use of resources, and, if applicable, the certificate on the financial statement (CFS; see Articles 21 and 24.2 and Data Sheet, Point 4.3)

(iii) a **request for amendment** (see Article 39) with any amendments needed (e.g. reallocation of the tasks and the estimated budget of the terminated beneficiary; addition of a new beneficiary to replace the terminated beneficiary; change of coordinator, etc.).

The granting authority will calculate the amount due to the beneficiary on the basis of the report submitted and taking into account the costs incurred and contributions for activities implemented before termination takes effect (see Article 22). Costs relating to contracts due for execution only after termination are not eligible.

The information in the termination report must also be included in the periodic report for the next reporting period (see Article 21).

If the granting authority does not receive the termination report within the deadline, only costs and contributions included in an approved periodic report will be taken into account (no costs/contributions if no periodic report was ever approved).

If the granting authority does not receive the report on the distribution of payments within the deadline, it will consider that:

- the coordinator did not distribute any payment to the beneficiary concerned and that
- the beneficiary concerned must not repay any amount to the coordinator.

If the request for amendment is accepted by the granting authority, the Agreement is **amended** to introduce the necessary changes (see Article 39).

If the request for amendment is rejected by the granting authority (because it calls into question the decision awarding the grant or breaches the principle of equal treatment of applicants), the grant may be terminated (see Article 32).

After termination, the concerned beneficiary's obligations (in particular Articles 13 (confidentiality and security), 16 (IPR), 17 (communication, dissemination and visibility), 21 (reporting), 25 (checks, reviews, audits and investigations), 26 (impact evaluation), 27 (rejections), 28 (grant reduction) and 42 (assignment of claims)) continue to apply.

SECTION 3 OTHER CONSEQUENCES: DAMAGES AND ADMINISTRATIVE SANCTIONS

ARTICLE 33 — DAMAGES

33.1 Liability of the granting authority

The granting authority cannot be held liable for any damage caused to the beneficiaries or to third parties as a consequence of the implementation of the Agreement, including for gross negligence.

The granting authority cannot be held liable for any damage caused by any of the beneficiaries or other participants involved in the action, as a consequence of the implementation of the Agreement.

33.2 Liability of the beneficiaries

The beneficiaries must compensate the granting authority for any damage it sustains as a result of the implementation of the action or because the action was not implemented in full compliance with the Agreement, provided that it was caused by gross negligence or wilful act.

The liability does not extend to indirect or consequential losses or similar damage (such as loss of profit, loss of revenue or loss of contracts), provided such damage was not caused by wilful act or by a breach of confidentiality.

ARTICLE 34 — ADMINISTRATIVE SANCTIONS AND OTHER MEASURES

Nothing in this Agreement may be construed as preventing the adoption of administrative sanctions (i.e. exclusion from EU award procedures and/or financial penalties) or other public law measures, in addition or as an alternative to the contractual measures provided under this Agreement (see, for instance, Articles 135 to 145 EU Financial Regulation 2018/1046 and Articles 4 and 7 of Regulation 2988/95[24]).

SECTION 4 FORCE MAJEURE

ARTICLE 35 — FORCE MAJEURE

A party prevented by force majeure from fulfilling its obligations under the Agreement cannot be considered in breach of them.

'Force majeure' means any situation or event that:

- prevents either party from fulfilling their obligations under the Agreement,
- was unforeseeable, exceptional situation and beyond the parties' control,
- was not due to error or negligence on their part (or on the part of other participants involved in the action), and
- proves to be inevitable in spite of exercising all due diligence.

Any situation constituting force majeure must be formally notified to the other party without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.

The parties must immediately take all the necessary steps to limit any damage due to force majeure and do their best to resume implementation of the action as soon as possible.

CHAPTER 6 FINAL PROVISIONS

ARTICLE 36 — COMMUNICATION BETWEEN THE PARTIES

36.1 Forms and means of communication — Electronic management

EU grants are managed fully electronically through the EU Funding & Tenders Portal ('Portal').

All communications must be made electronically through the Portal, in accordance with the Portal Terms and Conditions and using the forms and templates provided there (except if explicitly instructed otherwise by the granting authority).

Communications must be made in writing and clearly identify the grant agreement (project number and acronym).

[24] Council Regulation (EC, Euratom) No 2988/95 of 18 December 1995 on the protection of the European Communities financial interests (OJ L 312, 23.12.1995, p. 1).

Communications must be made by persons authorised according to the Portal Terms and Conditions. For naming the authorised persons, each beneficiary must have designated — before the signature of this Agreement — a 'legal entity appointed representative (LEAR)'. The role and tasks of the LEAR are stipulated in their appointment letter (see Portal Terms and Conditions).

If the electronic exchange system is temporarily unavailable, instructions will be given on the Portal.

36.2 Date of communication

The sending date for communications made through the Portal will be the date and time of sending, as indicated by the time logs.

The receiving date for communications made through the Portal will be the date and time the communication is accessed, as indicated by the time logs. Formal notifications that have not been accessed within 10 days after sending, will be considered to have been accessed (see Portal Terms and Conditions).

If a communication is exceptionally made on paper (by e-mail or postal service), general principles apply (i.e. date of sending/receipt). Formal notifications by registered post with proof of delivery will be considered to have been received either on the delivery date registered by the postal service or the deadline for collection at the post office.

If the electronic exchange system is temporarily unavailable, the sending party cannot be considered in breach of its obligation to send a communication within a specified deadline.

36.3 Addresses for communication

The Portal can be accessed via the Europa website.

The address for paper communications to the granting authority (if exceptionally allowed) is the official mailing address indicated on its website.

For beneficiaries, it is the legal address specified in the Portal Participant Register.

ARTICLE 37 — INTERPRETATION OF THE AGREEMENT

The provisions in the Data Sheet take precedence over the rest of the Terms and Conditions of the Agreement.

Annex 5 takes precedence over the Terms and Conditions; the Terms and Conditions take precedence over the Annexes other than Annex 5.

Annex 2 takes precedence over Annex 1.

ARTICLE 38 — CALCULATION OF PERIODS AND DEADLINES

In accordance with Regulation No 1182/71[25], periods expressed in days, months or years are calculated from the moment the triggering event occurs.

The day during which that event occurs is not considered as falling within the period.

'Days' means calendar days, not working days.

ARTICLE 39 — AMENDMENTS

39.1 Conditions

The Agreement may be amended, unless the amendment entails changes to the Agreement which would call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants.

Amendments may be requested by any of the parties.

39.2 Procedure

The party requesting an amendment must submit a request for amendment signed directly in the Portal Amendment tool.

The coordinator submits and receives requests for amendment on behalf of the beneficiaries (see Annex 3). If a change of coordinator is requested without its agreement, the submission must be done by another beneficiary (acting on behalf of the other beneficiaries).

The request for amendment must include:

- the reasons why
- the appropriate supporting documents and
- for a change of coordinator without its agreement: the opinion of the coordinator (or proof that this opinion has been requested in writing).

The granting authority may request additional information.

If the party receiving the request agrees, it must sign the amendment in the tool within 45 days of receiving notification (or any additional information the granting authority has requested). If it does not agree, it must formally notify its disagreement within the same deadline. The deadline may be extended, if necessary for the assessment of the request. If no notification is received within the deadline, the request is considered to have been rejected.

An amendment **enters into force** on the day of the signature of the receiving party.

---

[25] Regulation (EEC, Euratom) No 1182/71 of the Council of 3 June 1971 determining the rules applicable to periods, dates and time-limits (OJ L 124, 8/6/1971, p. 1).

An amendment **takes effect** on the date of entry into force or other date specified in the amendment.

ARTICLE 40 — ACCESSION AND ADDITION OF NEW BENEFICIARIES

40.1 Accession of the beneficiaries mentioned in the Preamble

The beneficiaries which are not coordinator must accede to the grant by signing the accession form (see Annex 3) directly in the Portal Grant Preparation tool, within 30 days after the entry into force of the Agreement (see Article 44).

They will assume the rights and obligations under the Agreement with effect from the date of its entry into force (see Article 44).

If a beneficiary does not accede to the grant within the above deadline, the coordinator must — within 30 days — request an amendment (see Article 39) to terminate the beneficiary and make any changes necessary to ensure proper implementation of the action. This does not affect the granting authority's right to terminate the grant (see Article 32).

40.2 Addition of new beneficiaries

In justified cases, the beneficiaries may request the addition of a new beneficiary.

For this purpose, the coordinator must submit a request for amendment in accordance with Article 39. It must include an accession form (see Annex 3) signed by the new beneficiary directly in the Portal Amendment tool.

New beneficiaries will assume the rights and obligations under the Agreement with effect from the date of their accession specified in the accession form (see Annex 3).

Additions are also possible in mono-beneficiary grants.

ARTICLE 41 — TRANSFER OF THE AGREEMENT

In justified cases, the beneficiary of a mono-beneficiary grant may request the transfer of the grant to a new beneficiary, provided that this would not call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants.

The beneficiary must submit a request for **amendment** (see Article 39), with

- the reasons why
- the accession form (see Annex 3) signed by the new beneficiary directly in the Portal Amendment tool and
- additional supporting documents (if required by the granting authority).

The new beneficiary will assume the rights and obligations under the Agreement with effect from the date of accession specified in the accession form (see Annex 3).

ARTICLE 42 — ASSIGNMENTS OF CLAIMS FOR PAYMENT AGAINST THE GRANTING AUTHORITY

The beneficiaries may not assign any of their claims for payment against the granting authority to any third party, except if expressly approved in writing by the granting authority on the basis of a reasoned, written request by the coordinator (on behalf of the beneficiary concerned).

If the granting authority has not accepted the assignment or if the terms of it are not observed, the assignment will have no effect on it.

In no circumstances will an assignment release the beneficiaries from their obligations towards the granting authority.

ARTICLE 43 — APPLICABLE LAW AND SETTLEMENT OF DISPUTES

43.1 Applicable law

The Agreement is governed by the applicable EU law, supplemented if necessary by the law of Belgium.

Special rules may apply for beneficiaries which are international organisations (if any; see Data Sheet, Point 5).

43.2 Dispute settlement

If a dispute concerns the interpretation, application or validity of the Agreement, the parties must bring action before the EU General Court — or, on appeal, the EU Court of Justice — under Article 272 of the Treaty on the Functioning of the EU (TFEU).

For non-EU beneficiaries (if any), such disputes must be brought before the courts of Brussels, Belgium — unless an international agreement provides for the enforceability of EU court judgements.

For beneficiaries with arbitration as special dispute settlement forum (if any; see Data Sheet, Point 5), the dispute will — in the absence of an amicable settlement — be settled in accordance with the Rules for Arbitration published on the Portal.

If a dispute concerns administrative sanctions, offsetting or an enforceable decision under Article 299 TFEU (see Articles 22 and 34), the beneficiaries must bring action before the General Court — or, on appeal, the Court of Justice — under Article 263 TFEU.

For grants where the granting authority is an EU executive agency (see Preamble), actions against offsetting and enforceable decisions must be brought against the European Commission (not against the granting authority; see also Article 22).

ARTICLE 44 — ENTRY INTO FORCE

The Agreement will enter into force on the day of signature by the granting authority or the coordinator, depending on which is later.

SIGNATURES
For the coordinator
General Director
Directorate General for Rural Development (DISR)
Ministry of Agriculture, Food and Forestry Policies (Mipaaf)

Dr.ssa Simona Angelini –
[electronic signature]
Done in [English] on [electronic time stamp]

SIMONA
ANGELINI
MIPAAF
12.07.2022
15:39:16
UTC

For the granting authority

Agnès Mathieu-Mendes
[electronic signature]
Done in [English]
on [electronic time stamp]

Qualified electronic signature by:
AGNES ELIANE D MATHIEU
Date: 2022-07-18 08:56:16 +02:00

ANNEX 1

DESCRIPTION OF THE ACTION

COVER PAGE

PROJECT	
Project number:	PHP/2021-2022/IT/SI2.874100
Project name:	2021-2022 Phytosanitary programmes for plant pests
Project acronym:	PHP/2021-2022
Call:	Implementation of phytosanitary programmes for plants pests for 2021-2022
Topic:	2021-2022 Phytosanitary programes
Type of action:	Single Market Programme Action Grant
Service:	HaDEA/A2
Project starting date:	01/01/2021
Project duration:	24 months
Coordinator contact:	

PROJECT SUMMARY

This Grant Agreement covers phytosanitary programmes for 2021 and 2022.

Overall, the programmes' actions shall contribute to a high level of health and safety for humans, animals and plants in plant, animal, food and feed areas, inter alia, by preventing, detecting and eradicating plant pests.

Programmes will contribute to the achievements resulting from the EU long-term engagement and legal obligations for the Member States in the area of plant health, the current and future challenges and the globalisation of threats.

More specifically, and in relation to the pests covered by this Grant Agreement, efforts are focused on:

1) surveys, over specific periods of time, checking at least for the presence of:
   a) any Union quarantine pest, and signs or symptoms of any pest subject to the measures referred to in Article 29 of Regulation (EU) 2016/2031 or to measures adopted pursuant to Article 30(1) of that Regulation, pursuant to Article 22(1) of that Regulation or, where applicable, pursuant to Articles 47 to 77 of Regulation (EU) 2017/625;
   b) priority pests pursuant to Article 24(1) of Regulation (EU) 2016/2031;
2) surveys, over specific periods of time, checking at least for the presence of any pests, other than the pests referred to in point 1), which might represent an emerging risk for the Union, and of which the entry or spread might have a significant impact on Union territory;
3) eradication and prevention measures against a Union quarantine pest, taken by the competent authority

of a Member State pursuant to Article 17 of Regulation (EU) 2016/2031 or pursuant to the Union measures adopted in accordance with Article 28(1) or (3) of that Regulation;

4) eradication and prevention measures taken by the competent authority of a Member State pursuant to Article 29(1) of Regulation (EU) 2016/2031 against a pest, not listed as a Union quarantine pest, which may qualify as a Union quarantine pest in accordance with the criteria referred to in that Regulation;

5) additional protective measures taken against the spread of a pest, against which Union measures have been adopted pursuant to Articles 28(1) and 30(1) of Regulation (EU) 2016/2031, other than the eradication and prevention measures referred to in points 3) and 4) of this point and the containment measures referred to in point 6) of this point, where those measures are essential to protect the Union against further spread of that pest;

6) measures to contain a pest, against which Union containment measures have been adopted pursuant to Article 28(2) of Regulation (EU) 2016/2031 or Article 30(3) of that Regulation, in an infested area from which that pest cannot be eradicated, where those measures are essential to protect the Union against further spread of that pest.

A detailed description of the action is contained in the approved individual programme described in Annex 1 to this Grant Agreement.

LIST OF PARTICIPANTS

PARTICIPANTS

Grant Preparation (Beneficiaries screen) — Enter the info.

Number	Role	Short name	Legal name	Country	PIC
1	COO	N/A	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE	IT	

2021 ID Application number: 3142

2022 ID Application number: 3481

ANNEX 2

ESTIMATED BUDGET

2021

ID number of 2021 Application: 3142

Pest priority	Section	Type of measure	Nr of units	Unit cost	Total cost	CFR	Total EU contribution
1	6A	Sampling	12,307	€ 85.00	€ 1,046,095.00	50%	€ 523,047.50
1	6A	Testing	31,160		€ 1,140,087.13	50%	€ 570,043.57
1	6A	Other measures	6		€ 0.60	50%	€ 0.30
1	6A	Contracted activities	20,483		€ 1,241,017.57	50%	€ 620,508.79
2	6A	Sampling	5,224	€ 85.00	€ 444,030.65	50%	€ 222,015.33
2	6A	Testing	10,679		€ 332,986.35	50%	€ 166,493.18
2	6A	Other measures	2		€ 0.20	50%	€ 0.10
2	6A	Contracted activities	5,955		€ 469,126.49	50%	€ 234,563.25
1	6B	Sampling	11,938	€ 85.00	€ 1,014,730.00	50%	€ 507,365.00
1	6B	Testing	2,937		€ 147,701.99	50%	€ 73,851.00
1	6B	Other measures	2,442		€ 146,347.60	50%	€ 73,173.80
1	6B	Contracted activities	52,184		€ 2,565,005.90	50%	€ 1,282,502.95
1	6B	Compensation - Treatment, Destruction, cleaning etc	10,206		€ 377,896.90	50%	€ 188,948.45
1	6B	Compensation - Value of destroyed plants, products etc.	1,715		€ 209,007.05	50%	€ 104,503.53
2	6B	Sampling	488	€ 85.00	€ 41,480.00	50%	€ 20,740.00
2	6B	Testing	813		€ 40,525.99	50%	€ 20,263.00
2	6B	Contracted activities	92		€ 5,649.80	50%	€ 2,824.90
2	6B	Compensation - Treatment, Destruction, cleaning etc	20,000		€ 1,000.00	50%	€ 500.00
2	6B	Compensation - Value of destroyed plants, products etc.	20,000		€ 61,200.00	50%	€ 30,600.00
		Total			**€ 9,283,889.22**	**50%**	**€ 4,641,944.61**
		7% flat rate			**€ 649,872.25**	**50%**	**€ 324,936.12**
		Total incl. 7% flat			**€ 9,933,761.47**	**50%**	**€ 4,966,880.73**

		rate					
		Approved Grant Amount after reduction by the number of points necessary to fit the available budget					**€ 4,216,000.00**

2022

ID number of 2022 Application: 3481

Pest priority	**Section**	**Type of measure**	**Nr of units**	**Unit cost**	**Total cost**	**CFR**	**Total EU contribution**
1	6A	Sampling	12,308	€ 85.00	€ 1,046,180.00	50%	€ 523,090.00
1	6A	Testing	38,647		€ 1,213,903.27	50%	€ 606,951.64
1	6A	Contracted activities	20,483		€ 1,267,553.56	50%	€ 633,776.78
1	6B	Sampling	10,877	€ 85.00	€ 924,545.00	50%	€ 462,272.50
1	6B	Testing	2,937		€ 159,241.49	50%	€ 79,620.75
1	6B	Other measures	2,440		€ 141,861.60	50%	€ 70,930.80
1	6B	Contracted activities	52,225		€ 2,568,267.10	50%	€ 1,284,133.55
1	6B	Compensation - Treatment, Destruction, cleaning etc	10,026		€ 411,874.10	50%	€ 205,937.05
1	6B	Compensation - Value of destroyed plants, products etc.	1,715		€ 209,007.05	50%	€ 104,503.53
		Total			**€ 7,942,433.17**	**50%**	**€ 3,971,216.59**
		7% flat rate			**€ 555,970.32**	**50%**	**€ 277,985.16**
		Total incl. 7% flat rate			**€ 8,498,403.49**	**50%**	**€ 4,249,201.75**
		Approved Grant Amount after reduction by the number of points necessary to fit the available budget					**€ 4,226,000.00**

ANNEX 2a

ADDITIONAL INFORMATION ON UNIT COSTS AND CONTRIBUTIONS

Recipients of Union funds shall declare the following eligible costs on the basis of **unit costs** for field inspections in the phytosanitary programmes under the Single Market Programme:

a) staff costs (official and contracted) and consumable costs for visual examinations

b) staff costs (official and contracted) and consumable costs for sample taking

c) staff costs (official and contracted) and consumable costs for trapping

Other categories of eligible costs, for example, testing costs, compensation for the value of the trees, shall be reimbursed on the basis of actual incurred costs.

The **field inspection unit cost** is a composite unit cost calculated as the weighted sum of the three activities: visual examination, sample taking and trapping. These activities combined reflect field visits with a standard duration, irrespective of the type of pest under examination.

Different parameter options (salary bands, times and consumable costs) have been integrated in the field inspection unit cost calculation.

The field inspection unit cost consists of the use of eight (8) salary bands and one (1) standard time of **2,42 hours** for a field inspection visit, not differentiated by examination location.

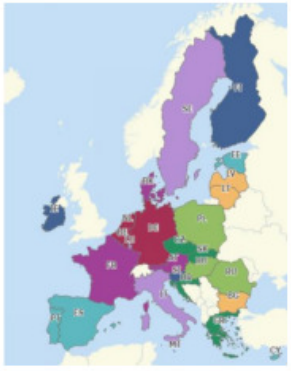
Unit costs

1) Amount per field inspection carried out **official staff of** Member State authorities, broken down by Member State (8 salary bands)

Bands	Member States	Unit cost at 100% (EUR/FI official personnel)
Band 1	BG, LT, LV	21.3
Band 2	HU, PL, RO	29.7
Band 3	CZ, GR, HR, SK	35.8
Band 4	CY, EE, ES, MT, PT	56.4
Band 5	FI, IE, SI	75.2
Band 6	IT, LU, SE	85.0
Band 7	AT, DK, FR	112.9
Band 8	BE, DE, NL	126.7

2) Amount per field inspection carried out through **service contracts,** broken down by Member State

Bands	Member States	Unit cost at 100% (EUR/FI contracted)
Band 1	BG, LT, LV	24.6
Band 2	HU, PL, RO	34.6
Band 3	CZ, GR, HR, SK	41.8
Band 4	CY, EE, ES, MT, PT	66.1
Band 5	FI, IE, SI	88.3
Band 6	IT, LU, SE	99.9
Band 7	AT, DK, FR	132.9
Band 8	BE, DE, NL	149.3



ANNEX 3

ACCESSION FORM FOR BENEFICIARIES

Not applicable

ANNEX 3a

DECLARATION ON JOINT AND SEVERAL LIABILITY OF AFFILIATED ENTITIES

Not applicable

ANNEX 4

MODEL FOR THE FINANCIAL STATEMENTS

Country : IT Co-funding rate : 50 % Year : ….

	Section	Type of measure	Total real cost (in €)
Pest Priority 1			
Total (A)			
Overheads (7%) (B) = (A) x 7%			
Total including overheads (C) = (A) + (B)			
Requested EU Contribution (D) = (C) x Co-funding rate			

	Section	Type of measure	Total real cost (in €)
Pest Priority 2			
Total (A)			
Overheads (7%) (B) = (A) x 7%			
Total including overheads (C) = (A) + (B)			
Requested EU Contribution (D) = (C) x Co-funding rate			

Instructions:
"Section" : "6A" or "6B"
"Type of measure" : choose from options below:

- Sampling
- Testing
- Other measures
- Contracted activities
- Compensation – Treatment, destruction, cleaning, etc.
- Compensation – value of destroyed plants, products, etc.

Complemented by the Financial and technical reports for 2021 and 2022 to be submitted online via the PESTFUND IT tool

ANNEX 5

SPECIFIC RULES

INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS (IPR) — BACKGROUND AND RESULTS — ACCESS RIGHTS AND RIGHTS OF USE (— ARTICLE 16)

Rights of use of the granting authority on results for information, communication, dissemination and publicity purposes

The granting authority also has the right to exploit non-sensitive results of the action for information, communication, dissemination and publicity purposes, using any of the following modes:

- **use for its own purposes** (in particular, making them available to persons working for the granting authority or any other EU service (including institutions, bodies, offices, agencies, etc.) or EU Member State institution or body; copying or reproducing them in whole or in part, in unlimited numbers; and communication through press information services)
- **distribution to the public** in hard copies, in electronic or digital format, on the internet including social networks, as a downloadable or non-downloadable file
- **editing** or **redrafting** (including shortening, summarising, changing, correcting, cutting, inserting elements (e.g. meta-data, legends or other graphic, visual, audio or text elements extracting parts (e.g. audio or video files), dividing into parts or use in a compilation
- **translation** (including inserting subtitles/dubbing) in all official languages of EU
- **storage** in paper, electronic or other form
- **archiving** in line with applicable document-management rules
- the right to authorise **third parties** to act on its behalf or sub-license to third parties, including if there is licensed background, any of the rights or modes of exploitation set out in this provision
- **processing**, analysing, aggregating the results and **producing derivative works**
- **disseminating** the results in widely accessible databases or indexes (such as through ‘open access’ or ‘open data’ portals or similar repositories, whether free of charge or not.

The beneficiaries must ensure these rights of use for the whole duration they are protected by industrial or intellectual property rights.

If results are subject to moral rights or third party rights (including intellectual property rights or rights of natural persons on their image and voice), the beneficiaries must ensure that they comply with their obligations under this Agreement (in particular, by obtaining the necessary licences and authorisations from the rights holders concerned).

Access rights for third parties to ensure continuity and interoperability

Where the call conditions impose continuity or interoperability obligations, the beneficiaries must make the materials, documents and information and results produced in the framework of the action available to the public (freely accessible on the Internet under open licences or open source licences).

Different rights of use in Standardisation actions

In view of the specific business model of standardisation organisations (and unless otherwise agreed with the granting auhority), access rights in European Standardisation actions do not include the following:

- the right to **make available** standards and standardisation deliverables to persons working for other EU services (including institutions, bodies, offices, agencies, etc.) other than the granting authority or to persons working for an EU Member State institution or body; copying or reproducing them in whole or in part, in unlimited numbers; and communication through press information services
- the right to **distribute to the public** standards and standardisation deliverables (in particular, publication as hard copies and in electronic or digital format, publication on the internet, as a downloadable or non-downloadable file, broadcasting by any channel, public display or presentation, communicating through press information services, or inclusion in widely accessible databases or indexes)
- the right to **edit or redraft** standards and standardisation deliverables
- the **translation** of standards and standardisation deliverables
- the **processing**, analysing, aggregating of standards and standardisation deliverables received and **producing derivative works**.

COMMUNICATION, DISSEMINATION AND VISIBILITY (— ARTICLE 17)

Communication and dissemination plan

Where imposed by the call conditions, the beneficiaries must provide a detailed communication and dissemination plan, setting out the objectives, key messaging, target audiences, communication channels, social media plan, planned budget and relevant indicators for monitoring and evaluation.

Additional communication and dissemination activities

The beneficiaries must engage in the following additional communication and dissemination activities:

- **present the project** (including project summary, coordinator contact details, list of participants, European flag and funding statement and project results) on the beneficiaries' **websites** or **social media accounts**

- upload the public **project results** to the Single Market Programme Project Results platform, available through the Funding & Tenders Portal.

SPECIFIC RULES FOR CARRYING OUT THE ACTION (— ARTICLE 18)

Specific rules for PPI Grants for Procurement

When implementing procurements in PPI Grants for Procurement, the beneficiaries must respect the following conditions:

- avoid any conflict of interest and comply with the principles of transparency, non-discrimination, equal treatment, sound financial management, proportionality and competition rules
- assign the ownership of the intellectual property rights under the contracts to the contractors (unless there are exceptional overriding public interests which are duly justified in Annex 1), with the right of the buyers to access results — on a royalty-free basis — for their own use and to grant (or to require the contractors to grant) non-exclusive licences to third parties to exploit the results for them — under fair and reasonable conditions — without any right to sub-license
- allow for all communications to be made in English (and any additional languages chosen by the beneficiaries)
- ensure that prior information notices, contract notices and contract award notices contain information on the EU funding and a disclaimer that the EU is not participating as contracting authority in the procurement
- allow for the award of multiple procurement contracts within the same procedure (multiple sourcing)
- where the call conditions impose a place of performance obligation: ensure that the part of the activities that is subject to the place of performance obligation is performed in the eligible countries or target countries set out in the call conditions
- to ensure reciprocal level of market access: where the WTO Government Procurement Agreement (GPA) does not apply, ensure that the participation in tendering procedures is open on equal terms to bidders from EU Member States and all countries with which the EU has an agreement in the field of public procurement under the conditions laid down in that agreement, including all Horizon Europe associated countries. Where the WTO GPA applies, ensure that tendering procedures are also open to bidders from states that have ratified this agreement, under the conditions laid down therein.

Specific rules for blending operations

When implementing blending operations, the beneficiaries acknowledge and accept that:

- the grant depends on the approved financing from the Implementing Partner and/or public or private investors for the project
- they must inform the granting authority both about the approval for financing and the financial close — within 15 days
- the payment deadline for the first prefinancing is automatically suspended until the granting authority is informed about the approval for financing
- both actions will be managed and monitored in parallel and in close coordination with the Implementing Partner, in particular:
    - all information, data and documents (including the due diligence by the Implementing Partner and the signed agreement) may be exchanged and may be relied on for the management of the other action (if needed)
    - issues in one action may impact the other (e.g. suspension or termination in one action may lead to suspension also of the other action; termination of the grant will normally suspend and exit from further financing and vice versa, etc.)
    - the granting authority may disclose confidential information also to the Implementing Partner.

GRANTS MANAGED OUTSIDE THE FUNDING & TENDERS PORTAL

For grants managed outside the Funding & Tenders Portal (see Data Sheet, Point 1):

- communications must not be made through the Portal, but on paper to the following addresses:
    - for the coordinator:

Legal Entity: Directorate General for Rural Development (DISR)
Ministry of Agriculture, Food and Forestry Policies (Mipaaf)
Legal Representative: Dr.ssa Simona Angelini
Postal address: Via XX Settembre, 20 – ROMA - ITALY
Email address: s.angelini@politicheagricole.it

    - for the granting authority:

European Health and Digital Executive Agency (HaDEA)
HADEA.A - Health and Food / A2.2 Food
COV2, Place Charles Rogier 16 - 1210 Brussels – Belgium
Email address: HADEA-PLANT-PROG@ec.europa.eu

Electronically signed on 17/06/2022 17:58 (UTC+02) in accordance with Article 11 of Commission Decision (EU) 2021/2121

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../..../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.511.052,06		
			previsione di cassa		1.511.052,06		
Totale Programma	**1**	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.511.052,06		
			previsione di cassa		1.511.052,06		
TOTALE MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.511.052,06		
			previsione di cassa		1.511.052,06		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.511.052,06		
			previsione di cassa		1.511.052,06		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.511.052,06		
			previsione di cassa		1.511.052,06		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		1.511.052,06		
			previsione di cassa		1.511.052,06		
TOTALE TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.511.052,06		
			previsione di cassa		1.511.052,06		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.511.052,06		
			previsione di cassa		1.511.052,06		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.511.052,06		
			previsione di cassa		1.511.052,06		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SALVATORE
INFANTINO
21.11.2023 16:58:46
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2023	22	27.11.2023

2021-2022 PHYTOSANITARY PROGRAMMES. STANZIAMENTO SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1693

Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione criteri per l'assegnazione di risorse finalizzate a misure per il miglioramento qualità dell'aria. Prima attuazione in favore dei Comuni di Francavilla Fontana e Torchiarolo.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria e confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa all'art. 27 prevede che "*1. Se in determinate zone o agglomerati i livelli di inquinanti presenti nell'aria ambiente superano un valore limite o un valore-obiettivo qualsiasi, più qualunque margine di tolleranza eventualmente applicabile, gli Stati membri provvedono a predisporre piani per la qualità dell'aria per le zone e gli agglomerati in questione al fine di conseguire il relativo valore limite o valore-obiettivo specificato negli allegati XI e XIV.*
  In caso di superamento di tali valori limite dopo il termine previsto per il loro raggiungimento, i piani per la qualità dell'aria stabiliscono misure appropriate affinché il periodo di superamento sia il più breve possibile. I piani per la qualità dell'aria possono inoltre includere misure specifiche volte a tutelare gruppi sensibili di popolazione, compresi i bambini." […];
- il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 *"Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*" individua obiettivi di qualità dell'aria ambiente volti a evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, in particolare individua i valori limite per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo, biossido di azoto, benzene, monossido di carbonio, piombo e PM10, i livelli critici per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo e ossidi di azoto, le soglie di allarme per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo e biossido di azoto, il valore limite, il valore obiettivo, l'obbligo di concentrazione dell'esposizione e l'obiettivo nazionale di riduzione dell'esposizione per le concentrazioni nell'aria ambiente di PM2,5, i valori obiettivo per le concentrazioni nell'aria ambiente di arsenico, cadmio, nichel e benzo(a) pirene. In particolare l'art. 9 recita "*Se, in una o più aree all'interno di zone o di agglomerati, i livelli degli inquinanti di cui all'articolo 1, comma 2, superano, sulla base della valutazione di cui all'articolo 5, i valori limite di cui all'allegato XI, le regioni e le province autonome, nel rispetto dei criteri previsti all'appendice IV, adottano un piano che contenga almeno gli elementi previsti all'allegato XV e che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza su tali aree di superamento ed a raggiungere i valori limite nei termini prescritti. In caso di superamenti dopo i termini prescritti all'allegato XI il piano deve essere integrato con l'individuazione di misure atte a raggiungere i valori limite superati nel più breve tempo possibile;*
- a seguito della non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente, la Commissione Europea ha avviato tre procedure di infrazione nei confronti dello Stato italiano: n. 2014/2147 inerente il superamento dei valori limite per il PM10, n. 2015/2043 inerente il superamento dei livelli di biossido di azoto, n. 2020/2299 inerente il superamento dei valori limite per il PM2,5. Nella procedura di infrazione n. 2014/2147, relativa al superamento in maniera sistematica e continuata, nelle zone interessate dei valori limite giornaliero e annuale applicabili alle concentrazioni di PM10, l'Italia è stata deferita alla Corte di giustizia dell'Unione europea (C- 644/18 del 09/11/2018); la procedura n. 2014/2147 si è conclusa con la Sentenza del 10 novembre 2020 che ha accertato la violazione della Direttiva 2008/50/C. Tra le zone interessate dai superamenti correlati alla richiamata procedura di infrazione è presente una zona del territorio regionale: in particolare nell'anno 2008 e poi nuovamente dal 2011 al 2017 nella zona IT1613 (Puglia – zona industriale), che interessa i Comuni di Taranto e Torchiarolo, sono stati superati i valori limite applicabili alle concentrazioni di particelle PM10;

- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha attivato una serie di strumenti convenzionali finalizzati a promuovere interventi diretti a consentire una migliore applicazione della direttiva 2008/50/CE e finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2068 del 15/12/2020, la Giunta ha approvato lo schema di "*Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia*" che individua una serie di interventi comuni tra Regione e Ministero da porre in essere, in concorso con quelli previsti dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e del contrasto all'inquinamento atmosferico. Il citato Accordo di programma individua, tra gli interventi da porre in essere:
- all'art. 2 lettera l), l'introduzione "*[…] entro dodici mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, nei Comuni individuati dalla Regione Puglia sulla base dei superamenti dei valori limite o valori obiettivo previsti dalla normativa vigente in materia di qualità dell'aria, limitazioni all'utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomassa aventi una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" ai sensi del D.M. 186 del 7 novembre 2017*";
- all'art. 2 lett. e) ed f), la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato PM10 derivante dal riscaldamento domestico a biomassa e di campagne di informazione sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa (Ecobonus, Conto termico 2.0, Sismabonus, ecc.) con la finalità di ridurre le emissioni prodotte dal settore del riscaldamento domestico;
- con DGR n.1891 del 19 dicembre 2022 si è demandata alla Struttura Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia la predisposizione degli atti necessari all'attuazione degli interventi di comunicazione ed informazione alla popolazione di cui alle lett. e) ed f) del richiamato Accordo di Programma;
- con DGR n. 943 del 03 luglio 2023 sono state individuate le misure da attuare nei Comuni nei quali emergano criticità sui livelli di PM10 correlate, in tutto o in parte, alla combustione di biomasse legnosa per il riscaldamento domestico.

Considerato che:

- l'innalzamento delle concentrazioni di materiale particolato (PM10 e PM2.5), benzo(a)pirene (B(a)P) e benzene, inquinanti, normati dal D.Lgs. 155/2010, è correlato anche alla combustione di biomassa legnosa negli impianti di riscaldamento domestici, oggetto dell'azione di cui alla DGR n. 943/2023;
- nel 2022 il sito della rete di qualità dell'aria (RRQA) Torchiarolo – Don Minzoni ha registrato un numero di superamenti del limite giornaliero di 50 µg/m^3 per il PM10 pari a 46 (dei quali 8 superamenti dovuti a fenomeni di avvezioni di polveri per eventi naturali), superiore, dunque, ai 35 consentiti dalla normativa vigente. A seguito di detto superamento presso il Dipartimento Ambiente regionale è stata avviata l'istruttoria per la definizione e successiva adozione del Piano contenente le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione ai sensi all'art. 9 del D.Lgs. n. 155/10 e smi;
- al fine di garantire i livelli di qualità dell'aria e prevenire eventuali criticità correlate al superamento dei valori limite e/o delle soglie di allarme poste dal d.lgs. n. 155/2010, sono state condivise con ARPA Puglia, e implementate dal 1 luglio 2023, specifiche procedure di *alert* su dati registrati dalla RRQA che prevedono per il PM10, che ARPA, a valle delle attività di validazione giornaliera dei dati, invii una comunicazione di *alert* a Regione, Comune interessato e ASL competente per territorio, nelle seguenti circostanze:
    - al 24° giorno di superamento della concentrazione giornaliera di 50 g/m^3;
    - qualora si verifichi il superamento della concentrazione giornaliera di 50 g/m^3 per 5 giorni consecutivi.
- ARPA Puglia con nota prot. n. 69755 del 20/10/2023 ha comunicato che alla data del 24/09/2023, l'analisi dei dati di monitoraggio della stazione della qualità dell'aria di Francavilla Fontana – Via Filzi, evidenziava n. 25 superamenti del valore limite giornaliero per il PM10 pari a 50 µg/m3 (al lordo dei contributi dovuti alle avvezioni di polveri rivenienti da altri territori), rispetto ai 35 superamenti consentiti dal D.Lgs. 155/2010;

- il sito RRQA di Francavilla Fontana, dotato da fine maggio 2022 di un nuovo campionatore SWAM di polveri, ha mostrato un andamento stagionale poco dissimile da quello del sito Torchiarolo – Don Minzoni. In particolare l'analisi dei dati ha evidenziato che nell'ultimo trimestre del 2022 (ottobre- dicembre) sono stati registrati n. 24 superamenti del valore limite giornaliero, con una media nel periodo pari a 35 µg/m3. Il solo mese di dicembre ha registrato n. 18 superamenti, con un valore di concentrazione media mensile pari a 51 µg/m3, in analogia con il sito RRQA di Torchiarolo- Don Minzoni;
- alla data del 18/10/2023, l'analisi dei dati di monitoraggio del sito di Francavilla Fontana, evidenziava n. 27 superamenti del valore limite giornaliero pari a 50 µg/m3, rispetto ai 35 superamenti consentiti dal D.Lgs. 155/2010, con un valore di concentrazione media nel periodo (1/01/2023-18/10/23) pari a 29 µg/m3;
- alla stessa data per il sito dalla RRQA di Torchiarolo – Don Minzoni alla data del 18/10/2023 erano stati registrati n. 23 superamenti del valore limite giornaliero pari a 50 µg/m3, con un valore medio di concentrazione nel periodo (1/01/2023-18/10/23) pari a 27 µg/m3;
- il Dipartimento Ambiente, conformemente a quanto previsto dalla citata DGR 943/2023, ha invitato i Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana, la Provincia di Brindisi e l'ASL di Brindisi a partecipare ad un tavolo tecnico di concertazione il giorno 6 novembre 2023, atto a definire le aree di intervento, la popolazione esposta, i periodi temporali in cui le limitazioni dovranno operare nonché le relative modalità di controllo. In conclusione, il Tavolo ha invitato i Sindaci di Torchiarolo e Francavilla Fontana a procedere, conformemente alle previsioni della DGR 943/2023 e nell'alveo delle competenze di cui al D.Lgs. 267/2000, a porre limitazioni all'utilizzo di generatori di calore alimentati a biomasse privi di certificazione ambientale, ovvero con classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" ai sensi del DM n. 186 del 7 novembre 2017, negli edifici adibiti a residenza dotati di riscaldamento multi combustibile dal 22 novembre 2023 (periodo di accensione del riscaldamento 2023-2024 nella provincia di Brindisi) al 31 dicembre 2023 nei rispettivi territori comunali, prevedendo idonee misure di controllo;
- le campagne di "NON MANDIAMO IN FUMO LA NOSTRA SALUTE. Bruciare legna produce polveri sottili, usala consapevolmente" organizzate dalla Struttura Comunicazione Istituzionale regionale partiranno entro il mese di novembre nei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana.

Considerato, altresì, che:

- Con DGR n. 774 del 15 maggio 2018 la Giunta Regionale ha dato avvio alla riedizione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria di cui al d.lgs. n. 155/2010 e smi provvedendo ad approvare altresì il documento "Stato dell'arte e individuazione obiettivi di Piano". Gli obiettivi generali per l'aggiornamento della pianificazione regionale in materia di qualità dell'aria sono:
  - procedere ad una nuova classificazione delle zone e degli agglomerati ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 155/2010;
  - rientrare nei valori limite nelle zone e negli agglomerati ove il livello di uno o più inquinanti superi tali riferimenti;
  - preservare da peggioramenti la qualità dell'aria nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli degli inquinanti sono stabilmente al di sotto di tali valori limite;
  - ridefinire la Rete Regionale della Qualità dell'Aria e la Rete dei deposimetri regionali;
- la Legge regionale n. 52 del 30 novembre 2019 recante "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 019 – 2021" all'art. 31 "Piano regionale per la qualità dell'aria" prevede:

  "1. Il Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA) è lo strumento con il quale la Regione Puglia persegue una strategia regionale integrata ai fini della tutela della qualità dell'aria nonché ai fini della riduzione delle emissioni dei gas climalteranti. Conformemente alle previsioni della normativa comunitaria e statale di settore lo stesso:

  a) contiene l'individuazione e la classificazione delle zone e degli agglomerati di cui al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) nonché la valutazione della qualità dell'aria ambiente nel rispetto dei criteri, delle modalità e delle tecniche di misurazione

stabiliti dal d.lgs. 155/2010 e s.m.e.i.;

b) individua le postazioni facenti parte della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel rispetto dei criteri tecnici stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di valutazione e misurazione della qualità dell'aria ambiente e ne stabilisce le modalità di gestione;

c) definisce le modalità di realizzazione, gestione e aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera;

d) definisce il quadro conoscitivo relativo allo stato della qualità dell'aria ambiente ed alle sorgenti di emissione;

e) stabilisce obiettivi generali, indirizzi e direttive per l'individuazione e per l'attuazione delle azioni e delle misure per il risanamento, il miglioramento ovvero il mantenimento della qualità dell'aria ambiente, anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici, secondo quanto previsto dal d.lgs. 155/2010 e s.m.e i.;

f) individua criteri, valori limite, condizioni e prescrizioni finalizzati a prevenire o a limitare le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività antropiche in conformità di quanto previsto dall'articolo 11 del d.lgs. 155/2010 e s.m.e i.;

g) individua i criteri e le modalità per l'informazione al pubblico dei dati relativi alla qualità dell'aria ambiente nel rispetto del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale);

h) definisce il quadro delle risorse attivabili in coerenza con gli stanziamenti di bilancio;

i) assicura l'integrazione e il raccordo tra gli strumenti della programmazione regionale di settore.

2. Alla approvazione del PRQA provvede la Giunta regionale con propria deliberazione, previo invio alla competente commissione consiliare";

- con successiva DGR n. 2436 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha preso atto dei contenuti dell'allegato 1 "Documento programmatico preliminare" e allegato 2 "Rapporto preliminare di orientamento" comprensivo del "Questionario per la consultazione preliminare" e dell'"Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato" quali documenti previsti dall'articolo 9 comma 1 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., dando avvio al procedimento di consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati ai sensi della L.R. n. 44/2012;
- con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 28/03/2022 è stato pubblicato un avviso pubblico, in quattro lotti, per l'affidamento del servizio di "Redazione del Piano per la Qualità dell'Aria della Regione Puglia". Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 86 del 20/06/2023 è divenuto efficace l'affidamento per i lotti nn. 1, 2 e 3 per l'operatore Technè Consulting S.r.l.. Sono, dunque, in itinere presso il Dipartimento Ambiente, i lavori per la redazione del Piano regionale per la qualità dell'aria.

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.126 "Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. del 24 gennaio 2023, n. 27 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione;
- la DGR del 18 ottobre 2023, n. 1411 "Attuazione della deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2023, n. 661. Variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a seguito modifica dei centri di responsabilità amministrativa (CRA).";

Atteso che:
- al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia risulta indispensabile rendere disponibili ai Comuni, nei quali insorgano criticità correlate al superamento dei valori limite e/o delle soglie di allarme poste dal d.lgs. n. 155/2010, fondi da utilizzare per l'attuazione delle misure individuate nei piani ex artt. 9 e 11 del citato decreto e/o nelle deliberazioni di GR conseguenti all'accordo di programma sottoscritto con l'allora Ministero dell'Ambiente;
- non sono attualmente presenti nel bilancio regionale capitoli di spesa utilizzabili per le finalità sopra rappresentate.

Preso atto che:
- il capitolo U.0908015 "Spese per acquisizione di specifici servizi professionali relativi all'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA)" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Ritenuto di approvare i seguenti criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione dei contributi stanziati:
Enti destinatari del contributo: Amministrazioni comunali;
Modalità e criteri di assegnazione: l'assegnazione avverrà mediante atto di impegno della somma stanziata in favore delle Amministrazioni comunali il cui territorio è interessato da criticità della qualità dell'aria di cui al d.lgs. 155/2010 e smi. La somma da assegnare sarà calcolata sulla base dei seguenti criteri:
- il 15% dell'importo complessivo sarà assegnato in favore dei Comuni che hanno già adottato misure finalizzate al mantenimento/risanamento della qualità dell'aria ambiente. Qualora non fosse verificato tale criterio, la somma in questione verrà aggiunta al successivo criterio;
- il 25% dell'importo complessivo sarà distribuito in funzione del numero della popolazione residente comunale;
- il 60% dell'importo complessivo sarà distribuito equamente tra i Comuni il cui territorio è interessato da comunicazione di *alert* di Arpa Puglia o superamento del valore limite per le concentrazioni nell'aria ambiente per cui si rende necessario adottare un piano ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 155/2010 e smi.

Erogazione del contributo e rendicontazione: i Comuni interessati trasmetteranno, entro 15 giorni decorrenti dalla notificazione del provvedimento di impegno di spesa, un programma di interventi coerenti per garantire il rientro del/dei parametro/i oggetto di superamento entro i limiti disposti dal d.lgs. 155/2010 e smi e con quanto stabilito dal presente provvedimento. L'erogazione delle somme impegnate in favore dei Comuni avverrà con le modalità di seguito specificate:
- il 30% della somma impegnata a valle della positiva istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria in merito al programma di interventi proposto;
- il restante 70% sarà erogato a valle di presentazione della domanda di pagamento, attestazione delle attività svolte, rendicontazione ed attestazione della spesa complessivamente sostenuta; presentazione di ogni altro atto tecnico/amministrativo utile e propedeutico alla liquidazione (atti di rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per la realizzazione dell'intervento, copia conforme delle fatture o documenti equipollenti; ai fini dell'accettazione dell'attestazione di spesa il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà, inoltre, allegare un'apposita dichiarazione sostituiva di certificazione, rilasciata dal rappresentante legale (o suo delegato), attestante che nello svolgimento delle attività sono state rispettate tutte le norme di legge e regolamentari vigenti e che sono stati acquisiti tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni e provvedimenti comunque denominati per la realizzazione degli interventi; che per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti altri rimborsi e/o contributi e di impegnarsi a non richiederne per il futuro).

Ai sensi dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale di riferimento, la spesa ammissibile deve:
- essere imputabile al progetto da realizzare;
- essere in diretta relazione con gli obiettivi e le operazioni svolte;
- essere pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'intervento;
- essere necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere sostenuta nel periodo temporale di svolgimento delle attività ammesse a finanziamento;

i costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

TUTTO CIÒ PREMESSO CONSIDERATO E RILEVATO, si propone alla Giunta:

- di approvare i suindicati criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse sulla base dei quali adottare i conseguenti atti amministrativi;
- di apportare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, previa istituzione di CNI di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che per l'anno 2023 le risorse disponibili verranno erogate in favore dei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di Impatto di Genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è

❏ Diretto
❏ Indiretto
X Neutro
❏ Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale e la variazione compensativa al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con legge regionale n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA
CRA: 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA
Spese non ricorrenti – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI U_____	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE IN MATERIA DI QUALITÀ DELL'ARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	09.08.01	U.1.04.01.02.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 competenza cassa	Variazione e.f. 2024 competenza	Variazione e.f. 2025 competenza
U0908015	SPESE PER ACQUISIZIONE DI SPECIFICI SERVIZI PROFESSIONALI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE (PEAR E DEL PIANO REGIONALE PER LA QUALITA' DELL'ARIA (PRQA). ART. 13 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	09.08.01	U.1.03.02.11.000	- 88.654,60	- 100.000,00	- 100.000,00
CNI U_____	SPESA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE IN MATERIA DI QUALITÀ DELL'ARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	09.08.01	U.1.04.01.02.000	+ 88.654,60	+ 100.000,00	+ 100.000,00

La variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si procederà ad effettuare il relativo impegno e liquidazione della spesa.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrata, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare i suindicati criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse sulla base dei quali adottare i conseguenti atti amministrativi;
3. di autorizzare la variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, previa istituzione di CNI di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di dare atto che per l'anno 2023 le risorse disponibili verranno erogate in favore dei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana;
6. di demandare al Dipartimento Ambiente l'adozione di tutti gli atti contabili conseguenti;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

l Funzionari Responsabili di PO
(Ing. Daniela BATTISTA)

(Ing. Monica BEVERE)

La Dirigente del Servizio Pianificazione
Strategica Ambiente, Territorio e Industria
(ing. Caterina DIBITONTO)

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare i suindicati criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse sulla base dei quali adottare i conseguenti atti amministrativi;
3. di autorizzare la variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, previa istituzione di CNI di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che per l'anno 2023 le risorse disponibili verranno erogate in favore dei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana;
6. di demandare al Dipartimento Ambiente l'adozione di tutti gli atti contabili conseguenti;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2023	33	28.11.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2) DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. APPROVAZIONE CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINALIZZATE A MISURE PER IL MIGLIORAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA. PRIMA ATTUAZIONE IN FAVORE DEI COMUNI DI FRANCAVILLA FONTANA E TORCHIAROLO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C=IT

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1694

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Progetto "BEST". CUP B38H19005670006. Presa d'atto della variazione di budget del progetto e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Decisione C (2015) 9347 final del 15/12/2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" la cui dotazione finanziaria è di 123.176.899,00 €; tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia 76.184.019,00 € e per la Grecia 28.516.344,00 €) che costituiscono l'85% della dotazione totale cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia 13.423.914,00 € e per la Grecia 5.052.622,00 €) che costituiscono il restante 15%;
- i Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle call for proposal sia in qualità di capofila sia di partner sia di partner associato e, all'uopo, il Presidente dott. Michele Emiliano ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. n. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione, in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e per l'espletamento dei successivi adempimenti;
- sul Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020", sin dal 2017, è stato avviato un percorso di governance finalizzato ad individuare tematismi, priorità e contenuti delle targeted call for strategic project proposal;
- nel Comitato di Sorveglianza del 07/08 novembre 2017 si è stabilito che le sole Regioni e le Agenzie regionali possono partecipare in qualità di partner alle targeted call for proposal del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020";
- in data 07/11/2018 l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia/Grecia ha pubblicato le targeted call for strategic project proposal n. 1/2/3/4 e successivamente in data 23/11/2018 ha pubblicato la n. 5;
- con DGR n. 273 del 15/02/2019 si è preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" in qualità di capofila e partner e si è stabilito di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;
- nelle date del 27 e 28 febbraio 2019 il Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "BEST - Addressing joint Agro and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development", che prevede il coinvolgimento del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio come partner;
- con nota prot. JS_203_2019 del 07/03/2019 il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto "BEST". MIS code 5041640, presentato nell'ambito della 3^ targeted call for strategic projects, richiedendo alcune integrazioni e chiarimenti;
- il suddetto progetto, CUP progetto: B38H19005670006, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.380.000,00 € di cui 2.965.000,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- in data 25/06/2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner del progetto:

Regione delle Isole Ioniche (capofila del progetto), Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (partner beneficiario), Regione dell'Epiro (partner beneficiario), Regione della Grecia Occidentale (partner beneficiario);

- in data 01/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione delle Isole Ioniche;
- il progetto "BEST" mira alla definizione e allo sviluppo di una strategia di governance condivisa da tutti i beneficiari coinvolti e finalizzata alla tutela e all'arricchimento della biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali prestando particolare attenzione alle risorse naturali, alle aree protette e allo sviluppo di misure di protezione ambientale. L'approccio del progetto è quello di promuovere una strategia di governance comune per la tutela della biodiversità e una politica di gestione condivisa che consentirà i) il miglioramento della conservazione della biodiversità, ii) l'ulteriore sviluppo e l'aumento del numero delle aree protette e iii) la valorizzazione turistica transnazionale sostenibile. In particolare il progetto "BEST" prevede l'attuazione, da parte della Regione Puglia, di due innovativi progetti pilota finalizzati alla tutela di aree agricole-costiere caratterizzate da un elevato valore naturalistico e paesaggistico e minacciate da forti pressioni dovute all'espansione dei centri urbani, all'agricoltura intensiva, ai cambiamenti climatici, alla presenza di specie aliene, al turismo transnazionale, ecc. che pongono in pericolo le specie (animali e vegetali) qui presenti e che sono a rischio estinzione.

Considerato che

- il progetto BEST è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 5.380.000,00, di cui € 2.965.000,00 di competenza della Regione Puglia. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei ammonta per la quota di competenza della Regione Puglia a complessivi € 2.520.250,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- la restante quota di € 444.750,00 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1745 del 30/09/2019 la Giunta ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 del progetto strategico "BEST" e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- con D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio è stato delegato al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento;
- con DGR n. 379 del 19/03/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2019, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 1253 del 04/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di adeguare gli stanziamenti alla richiesta di modifica del budget di progetto formulata con nota prot. n. 4096 del 26/05/2020 ed approvata in data 24/06/2020 e stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste con la DGR n. 1745/2019 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2019;

- con DGR n. 360 del 08/03/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine del predetto esercizio finanziario, nonché di procedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa per nuove esigenze organizzative;
- con DGR n. 1461 del 15/09/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate per il 2021 non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 e successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" è stato approvato ed adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0" che ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istituiti con il DPGR n. 443/2015 e che ha comportato l'attribuzione delle funzioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a tre diverse strutture di nuova istituzione: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture;
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- con D.D. n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto BEST al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, e si è stabilito che, nelle more della complessiva riorganizzazione delle strutture di responsabilità, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", la gestione, il coordinamento e l'attuazione dei progetti di cooperazione afferenti al Dipartimento Mobilità ed al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, restano in capo al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con nota prot. n. 5178 del 24/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto al Capofila del Progetto l'adeguamento del Beneficiario e del legale rappresentante;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 recante "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato delegato alla gestione dei progetti di competenza ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione degli stessi, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni *ad interim* del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0";
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni *ad interim* del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/03/2022 per un periodo di tre anni;
- con procedura scritta n. 36/2021, conclusa positivamente il 12/07/2021, è stata approvata la variazione di Dipartimento; è stato quindi aggiornato l'Application Form del progetto (versione 3.0), assegnando alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, individuato

come partner PB5, il budget residuo di progetto non ancora certificato;

- con DGR n. 1461 del 15/09/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con nota prot. n. 7649 del 07/10/2021 è stata inoltrata formale richiesta di proroga dei termini di scadenza del progetto BEST;
- in data 09/12/2021 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza, originariamente fissata al 30/06/2022, è stata stabilita al 30/06/2023;
- in data 10/12/2021 il partner capofila del progetto ha sottoscritto l'addendum al subsidy contract 14/2.2/54;
- con procedura n. 31/2022 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza è stata fissata al 30/09/2023;
- con procedura n. 36/2023 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza è stata fissata al 30/11/2023;
- con DGR n. 821 del 06/06/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1061 del 25/07/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1163 del 09/08/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1569 del 14/11/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 805 del 12/06/2023 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con note protocollo nn. 5952 e 5953 del 13/07/2023 la Regione Puglia, Partner del progetto, ha chiesto al Lead Partner una modifica del budget prevedendo la variazione di alcune voci di costo per il corretto avanzamento delle attività progettuali tenuto conto della nuova scadenza e del mutamento di alcune attività;
- in data 14/11/2023 il Lead partner ha comunicato a questo Dipartimento, a mezzo mail, l'approvazione della modifica di budget richiesta;
- in data 20/11/2023 il Lead Partner, considerata la necessità dei diversi Partner di ultimare le attività progettuali previste, ha trasmesso al Segretariato Congiunto la richiesta di estensione del Progetto al 30/12/2023;
- con procedura n. 51/2023 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza è adesso fissata al 30/12/2023.

Rilevato che

- è necessario prendere atto dell'intervenuta variazione del budget di progetto e della nuova scadenza del progetto fissata al 30/12/2023;
- in relazione alla conclusione delle attività tecniche ed amministrative e delle successive fasi di chiusura e rendicontazione occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2023-2025, le variazioni compensative riportate nella copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività previste.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"*;
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";*
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- prendere atto dell'intervenuta variazione del budget di progetto e della nuova scadenza del progetto fissata al 30/12/2023;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni compensative al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS
N. 118/2011 E SMI E L.R. N. 28/2001 E SMI

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e smi, derivante dalla necessaria rimodulazione degli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2023, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
VARIAZIONE DI BILANCIO
Parte Spesa – Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
U1160300	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per compensi di staff - Competenze - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	+ € 23.400,50
U1160800	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per compensi di staff - Competenze - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01.000	+ € 4.129,50
U1160301	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	+ € 6.733,02
U1160801	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	+ € 1.188,18
U1160302	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per IRAP staff - quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	+ € 1.989,04
U1160802	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per IRAP staff - quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01.000	+ € 351,01
U1160303	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	+ € 19.713,05
U1160803	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01.000	+ € 3.478,78
U1160304	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	+ € 5.621,04
U1160804	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	+ € 991,95
U1160305	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	+ € 948,35

U1160805	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01.000	+ € 295,70
U1160310	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - altri beni di consumo - quota UE 85%	3	U.1.03.01.02.000	- € 15.948,91
U1160810	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - altri beni di consumo - quota Fdr 15%	4	U.1.03.01.02.000	- € 2.814,51
U1160313	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 85%	3	U.1.03.02.11.000	- € 42.456,09
U1160813	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.11.000	- € 7.620,61
TOTALE VARIAZIONE				0

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché del Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell'intervenuta variazione del budget di progetto e della nuova scadenza del progetto fissata al 30/12/2023;
3. **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni compensative al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;
6. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile di progetto per la gestione ed il coordinamento tecnico, amministrativo e contabile del Progetto strategico "BEST"
Ing. Stefania Geronimo

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile della comunicazione e supporto contabile del Progetto strategico BEST"
Dott. Antonio Caporusso

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile della gestione amministrativa, giuridica e finanziaria del Progetto strategico BEST"
Ing. Francesco D'Imperio

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell'intervenuta variazione del budget di progetto e della nuova scadenza del progetto fissata al 30/12/2023;
3. **di autorizzare,** ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

5. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;
6. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2023	35	27.11.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020. PROGETTO "BEST". CUP B38H19005670006. PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE DI BUDGET DEL PROGETTO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1695

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia- Croazia 2014/2020. Progetto "RESPONSe". CUP F69F18000680001. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Commissione Europea, con Decisione C(2015) 9342 del 15/12/2015, ha adottato il Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020", successivamente modificato con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018;
- con Procedura scritta n. 1-2017 del 13/02/2017, conclusasi il 20/02/2017, il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'Application Package relativo al primo pacchetto di bandi (proposte progettuali "Standard" e "Standard+") e ha stabilito una dotazione finanziaria del cofinanziamento FESR pari complessivamente a 78.200.000,00 €;
- con deliberazione n. 254/2017, la Giunta regionale del Veneto, Regione individuata quale Autorità di Gestione, ha preso atto dell'esito della procedura scritta n. 1-2017 del 13/02/2017 ed ha avviato l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma. Il pacchetto di bandi interessava, tra l'altro, proposte progettuali del tipo "Standard" rispettivamente per gli Assi prioritari 1 "Innovazione Blu", 2 "Sicurezza e Resilienza", 3 "Ambiente e Patrimonio culturale", 4 "Trasporto marittimo";
- in data 27 marzo 2017 è stato pubblicato il bando per la prima call per i progetti "Standard" relativa al programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020, fissando i termini per la presentazione delle proposte dal 21/04/2017 fino al 19/06/2017, termine successivamente prorogato al 4 luglio con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 74 del 09/06/2017;
- la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato in qualità di partner alla redazione e alla candidatura della proposta progettuale denominata ADAPT, rientrante nell'asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza", avente come obiettivo specifico l'implementazione dei sistemi di monitoraggio dei cambiamenti climatici e la pianificazione di misure di adattamento nelle aree di cooperazione individuate;
- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24/07/2018 si è preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza riunitosi a Venezia il 19-20 luglio 2018 che ha approvato, in riferimento al primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, le risultanze delle istruttorie inerenti gli elementi qualitativi delle proposte progettuali del tipo "Standard", le graduatorie risultanti per le proposte progettuali che hanno superato la soglia qualitativa minima per poter essere considerate ammissibili al finanziamento, nonché i progetti finanziati subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni. In particolare, nell'allegato B (Ranking list - "Standard" calls for proposal - Priority Axis 2) è incluso tra i progetti finanziati il progetto ADAPT successivamente denominato RESPONSE, avente come capofila INFORMEST, in cui la Regione Puglia risulta partner con il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- la partnership del progetto è costituita dall'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia (APE FVG), dall'Agenzia Regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto (ARPAV), dall'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM), dalla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio,dall'Energy Institute HRVOJE POZAR (EIHP), dal Meteorological and Hydrological Service (DHZ), dall'Institute of Oceanography and Fisheries (IZOR);

- con nota prot. 46981 del 04/02/2019 della Regione Veneto, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione definitiva del progetto, rinominato RESPONSe;
- in data 19/04/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione REGIONE VENETO ed il capofila INFORMEST;
- in data 19/06/2019 il capofila INFORMEST ha trasmesso il partnership agreement sottoscritto da tutti i partner;
- il progetto RESPONSe aveva una durata iniziale di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/01/2019;
- il suddetto progetto, CUP F69F18000680001, ha perseguito le seguenti finalità:
    - supportare le amministrazioni pubbliche italiane e croate nell'adozione di approcci di governance intelligenti in risposta agli impatti e rischi causati dai cambiamenti climatici;
    - supportare e rafforzare le reti locali grazie ad un alto livello di interazione tra partner di progetto, stakeholder ed enti locali;
    - prevedere azioni volte a promuovere e sensibilizzare le amministrazioni locali sul tema del cambiamento climatico;
- alla Regione Puglia, in qualità di partner, è stato affidato il compito di garantire l'attuazione del Progetto RESPONSe e il raggiungimento dei relativi obiettivi e target di spesa previsti, contribuendo in ultimo alla redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) del Comune di Brindisi, area pilota individuata per la zona Adriatica Meridionale.

Considerato che

- il progetto RESPONSe è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di **€ 2.144.048,00**, di cui **€ 263.400,00** di competenza della Regione Puglia. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- con D.G.R. n. 1076 del 18/06/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 del progetto RESPONSe e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n.118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e spesa;
- con D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio è stato delegato al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento;
- con D.D. 56/2019 si è proceduto alla variazione di spesa compensativa tra capitoli dello stesso macroaggregato;
- con nota prot. 240105 del 02/10/2020 la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione della proroga del progetto per 6 mesi, fino al 31/12/2021;
- in data 11/02/2021 è stato sottoscritto l'atto "Amendment Act to the Subsidy Contract" con cui sono state approvate le modifiche all'application form del progetto e le relative variazioni di budget;
- con DGR n. 359 del 08/03/2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della proroga del progetto per 6 mesi, fino al 31/12/2021, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2019 e per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto, nonché procedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa per nuove esigenze organizzative;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 e successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" è stato approvato ed adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0" che ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istituiti con il DPGR 443/2015 e che ha comportato l'attribuzione delle funzioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a tre diverse strutture

di nuova istituzione: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture;

- con D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- con nota prot. n. 4759 del 04/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto al Capofila del Progetto la variazione dell'unità operativa che implementa il progetto (Beneficiario) e della persona titolare del potere di firma (PiCoS);
- con D.D. n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto RESPONSe al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata attribuita la responsabilità del progetto "RESPONSe" al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e si è delegato lo stesso Dirigente alla gestione del progetto ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con D.D. n. 175 del 12/11/2021 si è proceduto alla riduzione dell'accertamento e dell'impegno relativi agli incarichi di responsabilità equiparata a posizione organizzativa e agli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa del progetto RESPONSe e alle variazioni di spesa compensative tra capitoli dello stesso Macroaggregato ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/12/2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0";
- con nota prot. 563247 del 01/12/2021 la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione dell'ulteriore proroga del progetto per 4 mesi, fino al 30/04/2022;
- in data 27/12/2021 è stato sottoscritto l'atto "Amendment Act to the Subsidy Contract" con cui sono state approvate le modifiche all'application form del progetto;
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione è stato confermato il conferimento delle funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/03/2022 per un periodo di tre anni;
- in data 17/03/2022 il capofila ha comunicato l'approvazione del cambio budget;
- con DGR n. 517 del 11/04/2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della proroga del progetto per 4 mesi, fino al 30/04/2022, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2021 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2021 e le somme non utilizzate per missioni restituite dall'economo di plesso, nonché a rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto.
- Le attività legate al progetto si sono concluse in data 30/04/2022 e di seguito sono state avviate le attività di rendicontazione.
- con DGR n.1385 del 12/10/2023 la Giunta Regionale ha provveduto alla Applicazione dell'Avanzo di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Rilevato che

- risulta fondamentale garantire la capitalizzazione dei risultati ottenuti nel corso del progetto;

- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia è coinvolto in altri progetti strategici nell'ambito del Programma Italia-Croazia 2014-2020, ed in particolare riveste il ruolo di capofila per il progetto CASCADE;
- mediante le attività finanziate nell'ambito dei progetti Interreg la Regione Puglia supporta le amministrazioni pubbliche nell'adozione di approcci di governance intelligenti in materia di protezione dell'ambiente, tutela della biodiversità e adattamento e prevenzione in relazione agli impatti ed ai rischi causati dai cambiamenti climatici;
- Risulta di strategica importanza, pertanto, il coinvolgimento di figure professionali specializzate nella progettazione e gestione Interreg, al fine di garantire la capitalizzazione dei risultati ottenuti e la pianificazione di ulteriori attività di sviluppo e nuove cooperazioni con partner internazionali finalizzate alla partecipazione alla nuova programmazione 2021-2027
- in relazione allo svolgimento delle attività sopra indicate, è necessario rimodulare gli stanziamenti al fine di garantirne il corretto avanzamento;

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- i Reg. (UE) 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e il Reg. (UE) 481/2014;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia* (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, occorre apportare al Bilancio di previsione 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, le variazioni compensative di seguito riportate nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI E L.R. N. 28/2001 E SMI

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, derivante dalla necessaria rimodulazione degli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2023, come nel seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Spesa
Spesa Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza Cassa
U1160146	Programma di Cooperazione Interreg VA Italia-Croazia 2014/2020 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato Competenze quota UE 85% per il progetto RESPONSe	3	U.1.01.01.01.000	+12.384,08 €
U1160646	Programma di Cooperazione Interreg VA Italia-Croazia 2014/2020 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato Competenze quota FdR 15% per il progetto RESPONSe -	4	U.1.01.01.01.000	+2.185,43 €
U1160144	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota UE 85% per il progetto RESPONSe	3	U.1.01.02.01.000	+3.563,27 €
U1160644	Programma di Cooperazione Interreg VA Italia-Croazia 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota FdR 15% per il progetto	4	U.1.01.02.01.000	+628,81 €
U1160145	Programma di Cooperazione Interreg VA Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per IRAP staff - quota UE 85% per il progetto RESPONSe	3	U.1.02.01.01.000	+1.052,65 €

U1160645	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per IRAP staff - quota FdR 15% per il progetto RESPONSe	4	U.1.02.01.01.000	+185,76 €
U1160147	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 – Acquisto di servizi – Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta quota UE 85% per il progetto RESPONSe	3	U.1.03.02.02.000	-17.000,00 €
U1160647	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 – Acquisto di servizi - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta quota FdR 15% per il progetto RESPONSe	4	U.1.03.02.02.000	-3.000,00 €
			Totale	0,00 €

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché del Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa.

Tutto ciò premesso l'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese;
5. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Geol. Maria Nilla Miccoli

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Valentina de Pinto

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese;
5. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2023	36	24.11.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA- CROAZIA 2014/2020. PROGETTO "RESPONSE". CUP F69F18000680001. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIOFINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1696

Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Progetto CASCADE. CUP B29E20000270001. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, partecipando al bando per progetti strategici finanziati dal Programma Interreg Italia – Croazia 2014-2020 - Obiettivo Specifico 3.2 "Contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità", ha presentato in qualità di Lead partner la proposta progettuale "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt";
- con nota prot. n. 174482 del 30/04/2020, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-30/04/2020/3384, la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt" da parte del Comitato di Sorveglianza e l'ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A;
- con nota prot. n. 249754 del 24/06/2020 della Regione Veneto, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-25/06/2020/4924, è stata comunicata l'approvazione definitiva del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt" e l'avvio delle attività nelle more della sottoscrizione del subsidy contract;
- in data 17/08/2020 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto;
- con DGR n. 1460 del 04/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 del progetto strategico "CASCADE", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è lead partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 12/10/2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto, e i partner progettuali;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- con DPGR n. 22 del 22/01/2021 si è provveduto alla "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- con D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 si è conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto CASCADE al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Affari Generali, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con nota prot. n. 4924 del 14/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto alla Managing Authority l'adeguamento della denominazione del Dipartimento e della persona incaricata della firma;

- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 “Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.” è stata attribuita la responsabilità del progetto “CASCADE” al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e si è delegato il dirigente dello stesso Servizio alla gestione del progetto, ivi compresa l’adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all’attuazione, a valere sull’esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con DGR n. 1337 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021- 2023, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine dell’esercizio finanziario 2020, nonché rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all’Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- con DGR n. 1926 del 29/11/2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della L n. 241/1990 tra Regione Puglia e ARPA Puglia nell’ambito del progetto “CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt”;
- l’accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della L n. 241/1990 tra Regione Puglia e ARPA Puglia è stato sottoscritto in data 16/12/2021;
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all’Ing. Luigia Brizzi a decorrere dal 01/03/2022, per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi dell’art. 24, comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- con DGR n. 516 dell’11/04/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2021, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 1676 del 29/11/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., tenendo conto della necessità di garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali e di stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste per l’esercizio finanziario 2022 nel bilancio regionale;
- con DGR n. 256 del 06/03/2023 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tenendo conto della necessità di prendere atto dell’intervenuta variazione del budget di progetto, di garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali e di stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste per l’esercizio finanziario 2022 nel bilancio regionale;
- con DGR n. 887 del 26/06/2023 la Giunta Regionale, con l’applicazione dell’avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.Lgs. n.118/2011, ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, al fine di garantire la continuità e la coerenza nella gestione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziarie, attualmente in essere, necessarie all’ottimale completamento e conclusione del progetto, nonché assicurare la continuità operativa delle figure professionali già specializzate operanti sul progetto.

Considerato che

- il progetto CASCADE ha come obiettivi la protezione ed il recupero della biodiversità in ambito marino e costiero in Italia e Croazia; le attività di progetto, suddivise in 5 work packages, mirano alla definizione degli effetti di eventi estremi sugli ecosistemi marini, allo sviluppo di metodologie ed azioni di ripristino basate su evidenze scientifiche, allo sviluppo e miglioramento dei sistemi di monitoraggio, a facilitare l'accesso ai dati del monitoraggio attraverso un sistema informativo, ad implementare azioni pilota tese al ripristino e al miglioramento dei sistemi di gestione integrata, al coinvolgimento degli stakeholder attraverso l'organizzazione di attività di disseminazione/comunicazione/attività di formazione e visite guidate
- il progetto CASCADE è dotato di risorse finanziarie pari ad € 5.817.547,00, suddivisi tra i 16 partner del progetto compreso il Capofila. Ai 16 Partner del progetto si aggiungono 4 partner associati senza budget;
- alla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in qualità di Lead partner del progetto è stata assegnata una risorsa finanziaria di € 834.315,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'85% pari ad € 709.167,75 dai fondi Comunitari e per il 15% pari ad € 125.147,25 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- con nota prot. n. 6627 del 01/08/2022 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha trasmesso alla Managing Authority la richiesta di "Project Major change" con contestuale richiesta di estensione del progetto al 30/06/2023;
- con nota prot. n. 367644 del 22/08/2022 della Regione Veneto, acquisita al prot. r_puglia/AOO_009-30/08/2022/7114, la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione del "Project Major change" e l'estensione della durata progetto al 30/06/2023;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in qualità di Lead partner del progetto, a seguito della variazione del budget di progetto, ha una risorsa finanziaria di € 791.621,67 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'85% pari ad € 672.878,41 dai fondi Comunitari e per il 15% pari ad € 118.743,26 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce le risorse finanziarie del FESR (Fondo di Sviluppo regionale europeo) relative a tutti i partner al Lead Partner; inoltre, nel caso di Lead partner italiano, il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) destinato ai partner italiani che hanno lo status di ente pubblico o ente di diritto pubblico, è trasferito dall'Autorità di gestione al Lead partner;
- secondo le regole del programma, la Regione Puglia in qualità di Lead partner, a seguito della variazione del budget di progetto, dopo aver ricevuto i fondi dall'Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di € 4.766.594,37; tale quota è comprensiva sia del contributo FESR da corrispondere a ciascun altro partner per un valore complessivo di € 4.272.036,46, sia del cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) per i partner italiani ad esso autorizzati per un valore complessivo di € 494.557,91;
- in data 17/01/2023 è stato sottoscritto l'Amendment Act al Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto, registrato al n. 41330.

Rilevato che

- risulta fondamentale garantire la continuità e la coerenza nella gestione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziarie, attualmente in essere, necessarie all'ottimale conclusione del progetto;
- in considerazione del ruolo di Lead Partner ricoperto dalla Regione Puglia, si rende necessario proseguire le attività di coordinamento del partenariato al fine del perfezionamento delle fasi di rendicontazione finale, eventuali *clarification* richieste dalla Regione Veneto e il trasferimento dei fondi dal capofila Regione Puglia ai partner di progetto;
- il perseguimento di tali obiettivi impone all'Amministrazione di garantire, strategicamente, la

continuità operativa delle figure professionali già specializzate e operanti sul progetto, che possano proseguire proficuamente l'azione tecnico-amministrativa nelle fasi di chiusura e post chiusura del Progetto, nonché nella programmazione di azioni mirate alla capitalizzazione dei risultati ottenuti, anche tramite azioni di disseminazione e sviluppo dell'accordo in essere con ARPA Puglia per la prosecuzione dell'utilizzo della strumentazione, acquistata nell'ambito del progetto, per finalità corrispondenti alla protezione ed al monitoraggio degli ecosistemi;

- risulta fondamentale, al fine di garantire la capitalizzazione dei risultati ottenuti e la pianificazione di ulteriori attività di sviluppo e nuove cooperazioni con partner internazionali finalizzate alla partecipazione alla nuova programmazione 2021-2027, il coinvolgimento di figure professionali specializzate nella gestione di programmi Interreg, anche in considerazione del ruolo strategico della Regione Puglia, nel supportare le amministrazioni pubbliche nell'adozione di approcci di governance intelligenti in materia di protezione dell'ambiente, tutela della biodiversità e adattamento/prevenzione in relazione agli impatti ed ai rischi causati dai cambiamenti climatici in coerenza con le attività sviluppate nel progetto;
- in relazione allo svolgimento delle attività sopra indicate, è necessario rimodulare gli stanziamenti al fine di garantirne il corretto avanzamento;

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- i Reg. (UE) 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e il Reg. (UE) 481/2014;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia* (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

2023, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2023-2025, le variazioni compensative di seguito riportate nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS
N. 118/2011 E SMI E L.R. N. 28/2001 E SMI

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e smi, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO
CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Spesa - Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
U1159040	Programma di Cooperazione Europea Italia-**Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per compensi di staff - Competenze - quota UE 85%**	3	U.1.01.01.01.000	-1.727,80
U1159540	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Spese per compensi di staff - Competenze - quota FdR 15%**	4	U.1.01.01.01.000	-304,90
U1159041	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota UE 85%**	3	U.1.01.02.01.000	-462,58
U1159541	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE- **Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota FdR 15%**	4	U.1.01.02.01.000	-81,63

U1159042	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Spese per IRAP staff - quota UE 85%**	3	U.1.02.01.01.000	-146,86
U1159542	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Spese per IRAP staff - quota FdR 15%**	4	U.1.02.01.01.000	-25,92
U1159043	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota UE 85%**	3	U.1.01.01.01.000	+15.937,50
U1159543	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota FdR 15%**	4	U.1.01.01.01.000	+2.812,50
U1159044	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota UE 85%**	3	U.1.01.02.01.000	+4.585,70
U1159544	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FdR 15%**	4	U.1.01.02.01.000	+809,24
U1159045	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d quota UE 85%**	3	U.1.02.01.01.000	+1.354,69
U1159545	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d quota FdR 15%**	4	U.1.02.01.01.000	+239,06
U1159051	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota UE 85%**	3	U.1.04.01.02.000	-19.540,65
U1159551	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - **Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota FdR 15%**	4	U.1.04.01.02.000	-3.448,35
			Totale	0,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché del Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera

a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;
5. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Project manager e responsabile tecnico del Progetto strategico CASCADE – Programma Interreg V- A Italia-Croazia 2014-2020
Dott.ssa Valentina de Pinto

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile della gestione integrata e supporto al Project Manager del Progetto strategico CASCADE
Ing. Luigi Filannino

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile delle attività di raccolta ed elaborazione dati e supporto al Project Manager del progetto strategico CASCADE
Dott.ssa Annalisa Campobasso

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;
5. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2023	38	27.11.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 # PROGETTO CASCADE. CUP B29E20000270001. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO CON DGR N. 27/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1698

Legge 28 dicembre 1995, n.549 L.R. 27 marzo 2018, n. 8 Ecotassa. Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Stanziamento di € 1.203.435,91 con applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per operare il trasferimento in favore dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER).

L'Assessora con delega all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio avv. Raffaele Piemontese per la relativa autorizzazione finanziaria, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dai funzionari e confermata dalla Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 3, commi 24 e 25 della Legge n. 549/1995, come modificata dall'art. 34 della Legge n. 221/2015, ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi;
- il medesimo articolo, comma 27, della Legge citata, ha disposto che quota parte del gettito derivante dall'applicazione del tributo affluisca in un apposito fondo della regione "destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette";
- l'art. 21, comma 7, della Legge regionale Puglia n. 8 del 27 marzo 2018 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" – comunemente definito Ecotassa – prevede che "Una quota pari al 20 per cento del gettito è destinata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 27, della l. 549/95, così come modificata dall'articolo 1, comma 531, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani";
- il medesimo articolo 21, comma 8, della suddetta Legge regionale n. 8/2018 stabilisce che "La quota di cui al comma 7, sarà annualmente trasferita all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) che procederà alla sua ripartizione ai comuni di cui al medesimo comma 7 (…)".

Considerato che in corso d'esercizio non è nota l'esatta entità del gettito dell'Ecotassa relativo all'annualità corrente dal momento che l'accertamento delle entrate avviene fino al termine dell'esercizio finanziario. Soltanto nell'anno successivo si ha una conoscenza precisa del gettito dell'Ecotassa relativo all'anno precedente ed è quindi possibile calcolare con esattezza la quota del 20% da riconoscere all'AGER.

Dato atto che nel corso dell'esercizio 2023 è stato definito l'esatto ammontare del gettito del "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" relativamente all'anno 2022 che è pari ad € 6.017.179,53 ed è pertanto possibile definire la quota del 20% da riconoscere all'AGER che equivale quindi ad € 1.203.435,91.

Tanto premesso e considerato, verificata la capienza dell'avanzo vincolato derivante dal gettito dell'Ecotassa, è possibile riconoscere il 20% del gettito relativo all'anno 2022 a favore dell'AGER.

Visti:

- la Legge 28 dicembre 1995, n. 549;
- la Legge Regione Puglia n.8 del 27/3/2018 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n.938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- la Legge Regionale n.32 del 29.12.2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – (legge di stabilità regionale 2023)”;
- la Legge Regionale n.33 del 29.12.2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.27 del 24.01.2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.87 del 08.02.2023 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023. L’impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
X neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 1.203.435,91 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400. L’Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

BILANCIO AUTONOMO - CRA 11.02 SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 1.203.435,91	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per soppe-rire a deficienze di cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 1.203.435,91
11.02	U0908014	Trasferimento all'Agenzia territoriale per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) a favore dei comuni dove sono ubicati le discariche o impianti e ai comuni limitro-fi, per le finalità di cui all'art. 21, comma 7 della L.R. n. 8/2018 - collegato al capito-lo di entrata 1013400	9.8.1	U.1.04.01.02.000	+ 1.203.435,91	+ 1.203.435,91

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2023.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche saranno disposte le operazioni contabili di impegno di spesa e di liquidazione e pagamento in favore dell'AGER.

L'Assessora relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, per la relativa autorizzazione finanziaria, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessora con delega all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, per la relativa autorizzazione finanziaria.

2. di autorizzare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria, pari ad € 1.203.435,91, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011, da destinare all'AGER a titolo di trasferimento risorse per il conseguimento delle finalità indicate all'art.21, commi 7 e 8, della Legge regionale Puglia n. 8 del 27.03.2018.

3. Di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 Esercizio finanziario 2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 approvato con la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento.
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, co. 4, del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. Di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione dei provvedimenti per dare esecuzione a quanto deliberato.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
dott. Giuseppe Ivano Eramo

La Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021:
ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora con delega all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative
avv. Anna Grazia Maraschio

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora con delega all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, per la relativa autorizzazione finanziaria.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nonché dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana.

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessora con delega all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, per la relativa autorizzazione finanziaria.

2. di autorizzare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria, pari ad € 1.203.435,91, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011, da destinare all'AGER a titolo di trasferimento risorse per il conseguimento delle finalità indicate all'art.21, commi 7 e 8, della Legge regionale Puglia n. 8 del 27.03.2018.

3. Di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 – Esercizio finanziario 2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento.

4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, co. 4, del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. Di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione dei provvedimenti per dare esecuzione a quanto deliberato.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER).

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera RSU/2023/00017
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.203.435,91		
			previsione di cassa		1.203.435,91		
Totale Programma	**8**	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.203.435,91		
			previsione di cassa		1.203.435,91		
TOTALE MISSIONE	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.203.435,91		
			previsione di cassa		1.203.435,91		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			1.203.435,91	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			1.203.435,91	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			1.203.435,91	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.203.435,91		
			previsione di cassa		1.203.435,91	1.203.435,91	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.203.435,91		
			previsione di cassa		1.203.435,91	1.203.435,91	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera RSU/2023/00017
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				1.203.435,91		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		1.203.435,91		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		1.203.435,91		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Antonietta Riccio
09.11.2023 15:23:17
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2023	17	27.11.2023

LEGGE28DICEMBRE1995,N.549 L.R.27 MARZO 2018, N. 8 ECOTASSA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. STANZIAMENTO DI € 1.203.435,91 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER OPERARE IL TRASFERIMENTO IN FAVORE DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (AGER).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1699

Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023. Programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui al Fondo complementare al PNRR. DPCM 15 settembre 2021 e DGR n. 1779/2021. Anticipazione annualità.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischi Industriali e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"* all'art. 1, comma 2, lettera c), punto 14 destina al programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" 200 milioni di euro per l'anno 2021, 400 milioni di euro per l'anno 2022 e 350 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per un totale complessivo di 2 miliardi di euro;

- ai sensi del citato D.L. n. 59/2021 il programma di riqualificazione è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle Regioni e Province autonome, dei Comuni e degli ex Istituti Autonomi per le Case Popolari con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza energetica e la sicurezza sismica, nonché la riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza degli immobili;

- con il DPCM 15 settembre 2021 sono state ripartite le risorse destinate al programma di recupero tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla base dei seguenti indicatori e relativi pesi:

  a) numero alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti in ciascuna regione (peso del 50%);
  b) entità della popolazione residente nella regione (peso 20%);
  c) entità della popolazione regionale residente nelle zone sismiche 1 e 2 (peso del 30%);

- alla Regione Puglia sono stati assegnati complessivamente € 112.660.844,10, così ripartiti nelle annualità dal 2021 al 2026:

2021	2022	2023	2024	2025	2026
euro	euro	euro	euro	euro	euro
11.266.084,41	22.532.168,82	19.715.647,72	19.715.647,72	19.715.647,72	19.715.647,72

- con decreto direttoriale del MIMS 5 novembre 2021 prot. 224 l'Ufficio centrale di Bilancio ha provveduto al pagamento dell'annualità 2021 in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, sui relativi conti di tesoreria;

- con D.G.R. n. 1779 del 05/11/2021 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Abitative di predisporre l'Avviso pubblico coerente con i criteri indicati nel DPCM 15 settembre 2021 per la presentazione delle proposte progettuali da parte delle ARCA e dei Comuni per la definizione del piano degli interventi della Regione Puglia candidati al suddetto Programma di riqualificazione da trasmettere al MIMS entro la data del 31/12/2021;

- con Determina Dirigenziale n. 454 del 10/11/2021 la Dirigente della Sezione Politiche Abitative ha approvato l'Avviso pubblico relativo al programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica";

- con D.G.R. n. 1995 del 30/11/2021 è stata apportata la Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione del Programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui al Fondo complementare al PNRR. DPCM 15 settembre 2021 e DGR n. 1779/2021:

  Bilancio Vincolato – Entrata ricorrente PDCF E.4.02.01.01

2021	2022	2023	2024	2025	2026
euro	euro	euro	euro	euro	euro
11.266.084,41	22.532.168,82	19.715.647,72	19.715.647,72	19.715.647,72	19.715.647,72

  Bilancio Vincolato – Spesa ricorrente PDCF U.2.03.01.02

2021	2022	2023	2024	2025	2026
euro	euro	euro	euro	euro	euro
11.266.084,41	22.532.168,82	19.715.647,72	19.715.647,72	19.715.647,72	19.715.647,72

- con Determina Dirigenziale n. 524 del 30/12/2021, a conclusione dell'istruttoria, è stato definito il Piano degli Interventi della Regione Puglia ammessi a beneficiare del finanziamento nell'ambito del suddetto programma di recupero;

- con Decreto Direttoriale del MIMS 30 marzo 2022 prot. 52 è stato approvato il Piano degli Interventi predisposto da ciascuna Regione e Provincia Autonoma, compreso quello della Regione Puglia;

- con Decreto Direttoriale del MIMS 5 aprile 2022 prot. 5 è stata disposta l'erogazione dell'annualità 2022 in favore delle regioni e delle province autonome sui relativi conti di tesoreria;

- con D.G.R. n. 739 del 23/05/2022 è stata apportata la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 2/2022, giusta applicazione Avanzo di amministrazione per l'annualità 2021, non impegnata in assenza di approvazione del Piano degli Interventi;

- l'ammontare complessivo delle annualità 2021 e 2022 del suddetto programma di recupero costituisce il 30% delle risorse assegnate alla Regione Puglia;

Rilevato che:

- con Determinazioni Dirigenziali n. 137/2022, n. 138/2022, n. 139/2022, n. 140/2022, n. 141/2022, n. 142/2022, n. 143/2022, n. 144/2022, n. 145/2022, n. 146/2022, n. 147/2022 sono stati impegnati sul Capitolo di spesa U0802016 in favore dei soggetti attuatori complessivi € 33.798.253,23 pari al 30% del contributo per gli interventi di propria competenza ricompresi nel Piano degli Interventi del Programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui di cui all'art. 1, comma 2, lettera c) punto 13 del D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101;

- con Determinazioni Dirigenziali n. 167/2022, n. 168/2022, n. 169/2022, n. 170/2022, n. 171/2022, n. 172/2022, n. 173/2022, n. 174/2022, n. 175/2022, n. 176/2022 e n. 177/2022 sono stati concessi i finanziamenti in favore dei soggetti attuatori per complessivi € 112.660.844,10 pari al 100% del contributo per gli interventi di propria competenza ricompresi nel Piano degli Interventi del Programma "SICURO,

VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui all'art. 1, comma 2, lettera c) punto 13 del D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101;

- con Determinazioni Dirigenziali n. 191/2022, n. 192/2022, n. 193/2022, n. 194/2022, n. 195/2022, n. 196/2022, n. 197/2022, n. 198/2022, n. 199/2022, n. 200/2022 e n. 201/2022 è stata liquidata e pagata, sul capitolo di spesa U0802016/Es. finanziario 2022, in favore dei soggetti attuatori la somma complessiva di € 16.899.126,61 a titolo di anticipazione pari al 15% dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso con le citate Determinazioni Dirigenziali n. 167/2022, n. 168/2022, n. 169/2022, n. 170/2022, n. 171/2022, n. 172/2022, n. 173/2022, n. 174/2022, n. 175/2022, n. 176/2022 e n. 177/2022;

- con Determinazioni Dirigenziali n. 271/2023, n. 272/2023, n. 273/2023, n. 274/2023, n. 275/2023, n. 279/2023, n. 280/2023, n. 281/2023, n. 282/2023, n. 283/2023, n. 284/2023, n. 285/2023, n. 286/2023, n. 287/2023, n. 288/2023, n. 289/2023, n. 290/2023, n. 300/2023, n. 301/2023, n. 302/2023, n. 303/2023, n. 304/2023, n. 305/2023, n. 306/2023, n. 307/2023, n. 308/2023, n. 317/2023, n. 318/2023, n. 319/2023, n. 320/2023, n. 321/2023, n. 323/2023, n. 324/2023, n. 325/2023, n. 326/2023, n. 327/2023, n. 328/2023, n. 329/2023, n. 330/2023, n. 331/2023, n. 332/2023, n. 333/2023, n. 334/2023, n. 335/2023, n. 362/2023, n. 363/2023, n. 364/2023, n. 365/2023, n. 366/2023, n. 369/2023, n. 370/2023, n. 371/2023, n. 372/2023 e n. 382/2023 è stata liquidata e pagata, sul capitolo di spesa U0802016/Es. finanziario 2023, in favore dei soggetti attuatori la somma complessiva di € 16.899.126,62 a titolo di seconda anticipazione pari al 15% (erogazione progressiva del 30%) dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso con le Determinazioni Dirigenziali n. 167/2022, n. 168/2022, n. 169/2022, n. 170/2022, n. 171/2022, n. 172/2022, n. 173/2022, n. 174/2022, n. 175/2022, n. 176/2022 e n. 177/2022;

- con nota prot. in uscita r_puglia/AOO_080/PROT/04/10/2023/0004720 è stato richiesto ai soggetti attuatori di fornire il cronoprogramma di spesa degli interventi del programma (basato sull'importo del quadro economico di progetto e suddiviso per annualità e per fonti di finanziamento), al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma procedurale approvato con Decreto del MEF del 15 luglio 2021 (Trimestre IV/2024: Realizzazione del 50% dei lavori; Trimestre I/2026: Ultimazione del residuo 50% dei lavori e Conclusione degli interventi con certificato di collaudo finale redatto dalle stazioni appaltanti) e di definire la più opportuna allocazione di risorse finanziarie negli impegni di spesa del restante 70% dell'ammontare complessivo dei finanziamenti concessi;

- con note inviate dai soggetti attuatori, acquisite agli atti della Sezione Politiche Abitative, come di seguito riportato:
  - prot. n. 339387 del 10/10/2023 - Comune di Bari;
  - prot. n. 16844 del 12/10/2023 - Arca Capitanata;
  - prot. n. 38698 del 12/10/2023 - Comune di Casarano;
  - prot. n. 9002 del 13/10/2023 - Arca Jonica;
  - prot. n. 33928 del 16/10/2023 - Arca Puglia Centrale;
  - prot. n. 19282 del 16/10/2023 - Arca Sud Salento;
  - prot. n. 55132 e prot. n. 55136 del 16/10/2023 - Comune di Nardò;
  - prot. n. 6710 del 16/10/2023 - Comune di Spongano;
  - prot. n. 10208 del 19/10/2023 - Arca Nord Salento;
  - prot. n. 30769 del 19/10/2023 - Comune di Ceglie Messapica;
  - prot. n. 35172 e prot. n. 35296 del 19/10/2023 - Comune di Cerignola;

  i suddetti soggetti attuatori hanno fornito i cronoprogrammi di spesa richiesti con la suddetta nota prot. in uscita r_puglia/AOO_080/PROT/04/10/2023/0004720.

Considerato che:

- le previsioni di spesa dei soggetti attuatori risultano coerenti con il cronoprogramma procedurale approvato

con Decreto del MEF del 15 luglio 2021, che impone la conclusione degli interventi con certificato di collaudo finale redatto dalle stazioni appaltanti entro il I trimestre 2026. Infatti, il valore complessivo di tali previsioni comporta per l'esercizio finanziario 2024 un fabbisogno circa doppio rispetto all'annualità prevista dal DPCM 15 settembre 2021, mentre per l'e.f. 2026 un fabbisogno quasi nullo;

- allo stesso tempo la previsione di spesa del MIT, corrispondente agli accertamenti in entrata della Regione Puglia, mette a disposizione negli esercizi finanziari 2023-2024-2025-2026 una somma costante pari al 17,50% delle risorse. Questa distribuzione, seppur coerente con il cronoprogramma procedurale del PNC a livello centrale, raffrontata al piano di spesa previsto dai soggetti attuatori non garantisce i flussi di cassa necessari alla realizzazione delle opere nei tempi indicati nei singoli cronoprogrammi di ciascun intervento;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno apportare al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la variazione degli importi del capitolo di spesa per la realizzazione del Programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui al Fondo complementare al PNRR, DPCM 15 settembre 2021 e DGR n. 1779/2021, anticipando la previsione dell'esercizio finanziario 2026, previsto con la D.G.R. n. 1995 del 30/11/2021, all'esercizio finanziario 2024.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

1) VARIAZIONE DI BILANCIO

ENTRATA

C.R.A.	**11 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**	
	6 SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	
CAPITOLO DI ENTRATA	**E4020906**	
DECLARATORIA	Finanziamento statale per l'attuazione del programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui al Fondo complementare al PNRR. D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 - DPCM 15 settembre 2021.	
PDCF	**E.4.02.01.01.000**	
Tipo entrata	Entrata ricorrente	
Codice UE	2 – Altre entrate	
E.F. 2024	+ € 19.715.647,72	Competenza
E.F. 2026(*)	- € 19.715.647,72	Competenza

Titolo giuridico: D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 e DPCM 15 settembre 2021;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili oggi Ministero Infrastrutture e Trasporti.

SPESA

C.R.A.	**11 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**	
	6 SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	
CAPITOLO DI SPESA	**U0802016**	
DECLARATORIA	Contributi in favore di Comuni e ARCA per interventi di cui al programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui al Fondo complementare al PNRR. D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 - DPCM 15 settembre 2021.	
Missione Programma Titolo	**8.2.2**	
PDCF	**U.2.03.01.02.000**	
Tipo entrata	Spesa ricorrente	
Codice UE	8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE	
E.F. 2024	+ € 19.715.647,72	Competenza
E.F. 2026(*)	- € 19.715.647,72	Competenza

(*) Si attesta che per l'annualità successivo all'esercizio finanziario 2025 si provvederà con apposito stanziamento successivo sul bilancio di previsione futuro.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'adozione dei successivi atti consequenziali provvederà il Dirigente regionale della Sezione Politiche Abitative.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore ing. Antonio Ancona

Il Funzionario Istruttore ing. Antonio Verrastro

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **Maraschio**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento.
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2023	28	27.11.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO CON D.G.R. N. 27/2023. PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" DI CUI AL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR. DPCM 15 SETTEMBRE 2021 E DGR N. 1779/2021. ANTICIPAZIONE ANNUALITÀ.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1700

Variaz. al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnam. e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato D.G.R. n. 27/2023. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata e Applicaz. Avanzo di amministraz. art. 42 co. 8 D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Realizzazione degli interventi di recupero linea b) eccedenti L. 23/5/2014, n. 80 art. 4.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- In attuazione dell'art. 4 del Decreto Legge 28/03/2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla Legge 23/05/2014, n. 80, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, del 16/03/2015, pubblicato sulla G.U. n. 116 del 21/05/2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli IACP, definendo le tipologie di interventi ammissibili al finanziamento, distinti in lettera a) e lettera b) e la ripartizione delle risorse tra le Regioni. Le risorse attribuite alla Regione Puglia sono state ripartite tra gli interventi di cui alla lett. a) (interventi di importo non superiore a € 15.000,00 per alloggio, finalizzati a rendere prontamente disponibili alloggi sfitti) e gli interventi di cui alla lett. b) (ripristino degli alloggi di risulta e manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio, con interventi di importo fino a € 50.000,00 per alloggio).
- Con Deliberazione n. 1515 del 27/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento e con Determina Dirigenziale n. 325 del 18/09/2015 sono stati definiti gli elenchi degli interventi direttamente ammissibili al finanziamento di cui all'**Allegato B2** (Elenco B1 del Ministero) e gli elenchi degli interventi eccedenti le risorse stanziate di cui all'**Allegato B3** (Elenco B2 del Ministero).
- Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/03/2015 si è provveduto al riparto tra le regioni della somma complessiva di € 400.230.784,50 relativa agli interventi ammissibili al finanziamento di cui al suddetto **Allegato B2**.
- A seguito dell'attività di riparto per i programmi di recupero ricompresi nel suddetto **Allegato B2** alla Regione Puglia sono state assegnate risorse per € 23.976.725,92 suddivisi in annualità dal 2014 al 2024 come di seguito specificato:

2014	2015	2016	2017	2018	2019
2.085.586,13	2.172.168,70	7.202.042,18	6.962.524,10	4.207.996,80	283.65,57
2020	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	
283.65,57	238.459,11	180.351,87	180.351,87	180.351,87	

- Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3/10/2018, si è provveduto al riparto tra le regioni della somma complessiva di € 321.116.384,00 relativa agli interventi eccedenti le risorse inizialmente disponibili di cui al suddetto **Allegato B3**.
- A seguito dell'attività di riparto per i programmi di recupero ricompresi nel suddetto **Allegato B3** alla Regione Puglia sono state assegnate risorse per € 61.735.730,16 suddivisi in annualità dal 2018 al 2029 (con esclusione del 2028) come di seguito specificato:

2018	2019	2020	2021	2022	2023
11.514.422,82	11.574.441,93	3.923.359,63	3.923.359,63	3.923.359,63	1.961.769,82

2024	2025	2026	2027	2028	2029
1.961.769,82	7.258.548,33	1.961.769,82	11.574.441,93	0	2.157.946.80

- Le risorse di cui al Decreto ministeriale 16/03/2015 e riferite alle annualità dal 2014 al 2022 sono state già trasferite dal Ministero ed impegnate in favore dei soggetti attuatori per interventi che sono in parte completati e in parte in corso di realizzazione.
- Le risorse di cui al Decreto ministeriale 3/10/2018 e riferite alle annualità dal 2018 al 2021 sono state già trasferite dal Ministero ed impegnate in favore dei soggetti attuatori per interventi che sono in parte completati e in parte in corso di realizzazione.
- I suddetti elenchi nel corso degli anni, hanno subito degli aggiornamenti dovuti:
  - alla non realizzabilità di alcuni interventi a seguito di opportuna verifica da parte dei relativi soggetti attuatori;
  - alla necessità manifestata dai soggetti attuatori di rimodulare l'importo di alcuni interventi a seguito del peggioramento delle condizioni di degrado degli immobili rispetto alla data in cui erano state presentate le domande di finanziamento.

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con nota AOO_116/PROT/11/10/2023/0006985 ha comunicato che con provvisori di entrata n. 10338 e n. 10339 del 05/10/2023 l'Istituto di Credito Intesa San Paolo S.p.A, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa agli accreditamenti rispettivamente degli importi di **€ 3.923.539,63 (annualità 2022 per l'Allegato B3)** e **€ 1.961.769,82 (annualità 2023 per l'Allegato B3)** effettuati dal Dipartimento Opere Pubbliche con la seguente causale "Programma di recupero";
- con nota AOO_116/PROT/20/10/2023/0007356 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato ha comunicato, in riscontro alla nota prot. AOO_080/PROT/19/10/2023/0005003 di questa Sezione, i provvisori di entrata di seguito elencati che hanno generato gli accertamenti e le conseguenti reversali di incasso di seguito riportati:
  - Provvisorio n. 10338/2023 di € 1.961.769,82: accertamento n. 6023099236 e reversale n. 100300 del 19.10.2023;
  - Provvisorio n. 10339/2023 di € 3.923.539,63: accertamento n. 6023099237 e reversale n. 100301 del 19.10.2023;
- lo stanziamento iniziale per l'esercizio finanziario 2023 sul cap. U0411135 è pari ad € 2.142.121,69 quale somma delle annualità 2023 riferite agli interventi riportati nell'Allegato B2 (€ 180.351,87) e nell'Allegato B3 (€ 1.961.769,82);
- relativamente allo stanziamento 2022 per l' **Allegato B3** non è stato accertato ed impegnato entro la fine dell'esercizio finanziario e pertanto è necessario apportare una variazione al bilancio di previsione 2023-2025 sia in parte entrata sia in parte spesa per l'importo di € 3.923.539,63**.**

RILEVATO altresì che negli anni precedenti sono state disimpegnate somme riferite ad interventi ultimati per i quali è stata erogata al soggetto attuatore la rata di saldo del finanziamento definitivamente concesso;

DATO ATTO che è necessario procedere allo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato B3 ed evidenziato che gli interventi da finanziare sono di competenza dell'ARCA Nord Salento, che è presente nel suddetto Allegato con gli interventi dal n. 35 al n. 104, la cui copertura finanziaria è garantita dalle somme indicate nelle annualità che vanno dal 2019 al 2027 del citato cronoprogramma ministeriale;

TENUTO CONTO CHE l'ARCA Nord Salento con nota n. 3976 del 17/05/2021 ha presentato una proposta di ridistribuzione delle risorse per gli interventi di recupero degli immobili di sua competenza presenti nell'Allegato B3, assicurando il rispetto del limite di spesa di € 50.000,00 ad alloggio e senza alcuna modifica delle localizzazioni, del n. degli alloggi e del finanziamento complessivo assegnato pari a € 30.654.000,00.

Valutato che con le somme trasferite dal Ministero e con quota parte delle somme disimpegnate negli esercizi finanziari precedenti è possibile finanziare gli interventi di recupero degli immobili di ARCA Nord Salento come di seguito specificati:

Comune	Indirizzo	n. alloggi	Importo finanziamento rimodulato
BRINDISI	Viale Grecia,6	24	€ 720.000,00
CAROVIGNO	Via Martiri Via D'Amelio,1	28	€ 840.000,00
CAROVIGNO	Via Martiri Via D'Amelio, 5	16	€ 480.000,00
CAROVIGNO	Via Martiri Via D'Amelio, 7	9	€ 270.000,00
CEGLIE MESSAPICA	Via Caliandro, 6	30	€ 900.000,00
CEGLIE MESSAPICA	Via La Pira, 12	14	€ 420.000,00
CEGLIE MESSAPICA	Via La Pira, 3-5	17	€ 510.000,00
LATIANO	Via Chicco Maggio, 1-3-5	30	€ 900.000,00
FASANO	Via Piave, 156	19	€ 570.000,00
FASANO	Via Giovanni XXIII, 31	5	€ 155.000,00
FASANO	Via Saragat, 6	20	€ 600.000,00
	Totale	**212**	**€ 6.365.000,00**

Tutto ciò premesso, al fine di utilizzare la somma complessiva di **€ 6.365.000,00**, [**€ 3.923.539,63** (annualità 2022), **€ 1.961.769,82** (annualità 2023) ed **€ 479.690,55** (quota parte delle somme disimpegnate nei precedenti esercizi finanziari)], utile al finanziamento dei suddetti interventi rimodulati dell'ARCA Nord Salento, **si ritiene necessario**:

- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **€ 479.690,55**, riveniente dal Cap. **U0411135** "Contributi a favore di Comuni e ARCA per interventi di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica - Art. 4 D.L. n. 47/2014 convertito dalla Legge n. 80/2014;
- stanziare in bilancio la somma complessiva di **€ 3.923.539,63,** relative alle somme stanziate e non accertate e non impegnate per l'annualità 2022.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- l'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio

finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

APPLICAZIONE AVANZO

Ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 479.690,55,** derivante dalle economie vincolate esistenti sul capitolo di spesa U0411135 formatesi negli esercizi precedenti, e la conseguente variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario Competenza	VARIAZIONE E. F. 2023	
					Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 479.690,55**	€ 0,00
11.06	U0411135	Contributi a favore di Comuni e ARCA per interventi di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica- Art. 4 D.L. n. 47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014	8.02.02	U.2.03.01.02.000	**+ € 479.690,55**	**+ € 479.690,55**

10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	**- € 479.690,55**

VARIAZIONE DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii , variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro **€ 3.923.539,63**, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre Entrate

C.R.A.	CAPITOLO DI ENTRATA		TITOLO TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza e Cassa
11.06	**E4030900**	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILIE DEGLI ALLOGGI DI ERP DI PROPRIETA' DI COMUNI E ARCA - ART.4 D.L. N. 47/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 80/2014.	**4.200**	**4.02.01.01.000**	**+ € 3.923.539,63**

Titolo giuridico: Decreto Ministeriale 16 maggio 2019 e Decreto Direttoriale n. 211 del 25/10/2021 del MIMS; Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
L'importo complessivo di **€ 3.923.539,63** risulta essere già riscosso con reversale d'incasso n. 100301 del 19.10.2023 (accertamento n. 6023099237).

SPESA
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza e Cassa
11.06	**U0411135**	CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNI E ARCA PER INTERVENTI DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILIE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESID ENZIALE PUBBLICA. - ART. 4 DL N. 47/2014 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 80/2014	**8.02.02**	**2.03.01.02.000**	**+ € 3.923.539,63**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di **€ 479.690,55**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle economie vincolate esistenti sul capitolo di spesa U0411135 formatesi negli esercizi precedenti;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Funzionario Istruttore ing. Antonio VERRASTRO

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **Maraschio**

Il Vicepresidente della Giunta Regionale ed Assessore al Bilancio
avv. Raffaele **Piemontese**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di **€ 479.690,55***,* ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle economie vincolate esistenti sul capitolo di spesa U0411135 formatesi negli esercizi precedenti;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***					
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		4.403.230,18		
			previsione di cassa		4.403.230,18		
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.403.230,18		
			previsione di cassa		4.403.230,18		
TOTALE MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.403.230,18		
			previsione di cassa		4.403.230,18		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			479.690,55	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			479.690,55	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			479.690,55	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.403.230,18		
			previsione di cassa		4.403.230,18	479.690,55	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.403.230,18		
			previsione di cassa		4.403.230,18	479.690,55	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					479.690,55		
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	**200**	**Contributi agli investimenti**	residui presunti				
			previsione di competenza		3.923.539,63		
			previsione di cassa		3.923.539,63		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.923.539,63		
			previsione di cassa		3.923.539,63		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.403.230,18		
			previsione di cassa		3.923.539,63		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.403.230,18		
			previsione di cassa		3.923.539,63		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Luigia Brizzi
31.10.2023
12:11:42
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2023	31	27.11.2023

VARIAZ. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAM. E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO D.G.R. N. 27/2023. IMPUTAZIONE SOMME INTROITATE A DESTINAZIONE VINCOLATA E APPLICAZ. AVANZO DI AMMINISTRAZ. ART. 42 CO. 8 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO LINEA B) ECCEDENTI L. 23/5/2014, N. 80 ART. 4.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO

C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1701

Variaz. al Bilancio di previs. 2023 e plurien. 2023-2025, al Docum. tecnico di accompagnam. e Bilancio finanz. Gestion. 2023-2025, approv. D.G.R. n. 27/2023. Imputaz. somme introitate a destinaz. vincolata e Applicaz. Avanzo ammin. art. 42 co. 8 D.lgs. n. 118/2011. Interventi tesi a favorire il superam. e l'eliminaz. barriere architettoniche negli edifici privati. L. 9/01/1989, n. 13 artt. 10-11.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", all'art. 10 prevede:

- l'istituzione presso il Ministero dei Lavori Pubblici di un Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- il Fondo è annualmente ripartito tra le Regioni richiedenti con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con i Ministri per gli Affari Sociali, per i problemi delle Aree Urbane e del Tesoro, in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni;
- le Regioni ripartiscono le somme loro assegnate tra i Comuni richiedenti.

Detto fondo non è stato più finanziato a partire dall'anno 2003 fino all'anno 2016.

Con l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" sono stati previsti:

- l'istituzione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di un nuovo fondo tra le cui finalità è ricompresa l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- l'utilizzo del fondo disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati.

In particolare con Decreto del 12 luglio 2022, n. 214 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha ripartito tra le Regioni le risorse disponibili di € 44.680.294,88 per l'anno 2022 e di € 8.413.037,16 per l'anno 2023 per soddisfare il fabbisogno delle istanze presentate dal 02/03/2019 al 01/03/2020 e dal 02/03/2020 al 01/03/2021 da parte dei privati ai Comuni.

Per soddisfare tali istanze alla Regione Puglia è stata assegnata la somma complessiva di € 2.704.401,44, così ripartita:

- anno 2022 € 2.335.697,05
- anno 2023 € 368.704,39.

Con Decreto Interministeriale del 20 giugno 2023, n. 151 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha ripartito tra le Regioni le risorse disponibili di € 22.174.532,48 per l'anno 2023, per soddisfare il fabbisogno delle istanze presentate dal 02.03.2021 al 01.03.2022 dai cittadini ai Sindaci dei Comuni.

Per soddisfare tali istanze alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di € 1.411.417,66, non ancora trasferita.

Con Decreto Interministeriale del 21 agosto 2023, n. 204 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ripartito tra le Regioni le risorse disponibili di € 17.010.955,43, per soddisfare il fabbisogno delle istanze presentate dal 02.03.2022 al 01.03.2023 dai cittadini ai Sindaci dei Comuni.

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con nota AOO_116/PROT/05/09/2023/0006156 ha comunicato che con provvisori di entrata n. 10338 e n. 10339 del 05/10/2023 l'Istituto di Credito Intesa San Paolo S.p.A, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all' accreditamento dell'importo di € 368.704,39 effettuati dal Dipartimento Opere Pubbliche con la seguente causale "Barriere architettoniche";
- con successiva nota AOO_116/0006468 del 15/09/2023 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato ha comunicato, in riscontro alla nota prot. AOO_080/PROT/12/09/2023/0004328 di questa Sezione, il provvisorio di entrata n. 9080 del 01/09/2023 di € 368.704,39 accertamento n. 6023084975 e la conseguente reversale di incasso n. 086954 del 13/09/2023 e di aver imputato la suddetta somma al capitolo di entrata **E2059910.**

Con nota AOO_080/0002638 del 01/06/2022 questa Sezione ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il fabbisogno complessivo regionale relativo alle istanze presentate dai privati ai Comuni dal 02.03.2021 al 01.03.2022, quantificato in **€ 1.411.417,66**; attualmente tale fabbisogno è stato rideterminato ad **€ 1.380.113,78** a seguito di rettifiche operate dai Comuni.

Con nota AOO_080/0002462 del 04/05/2023 questa Sezione ha indicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il fabbisogno complessivo regionale relativo alle istanze presentate dai privati ai Comuni dal 02.03.2022 al 01.03.2023, quantificato in **€ 1.196.516,33**, precisando che tale fabbisogno verrà soddisfatto con le somme eccedenti dalle pregresse annualità e pertanto lo stanziamento richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è pari a zero; attualmente tale fabbisogno è rideterminato ad **€ 1.183.875,98** a seguito di rettifiche operate dai Comuni.

Tutto ciò premesso, al fine di rendere disponibile la somma complessiva di **€ 2.563.989,76**, **[€ 368.704,39** (somma già stanziata in bilancio, accertata ed incassata nel 2023), **€ 1.411.417,66** (assegnata alla Regione Puglia con Decreto Interministeriale del 20 giugno 2023, n. 151), **€ 84.750,92** (economie restituite dai Comuni nell'anno corrente sul capitolo E4112000, che saranno reiscritte con successivo atto dirigenziale) ed **€ 699.116,79** (quota parte delle somme non impegnate nei precedenti esercizi finanziari)], utile a soddisfare il fabbisogno delle istanze presentate dal 02.03.2021 al 01.03.2022 e dal 02.03.2022 al 01.03.2023 dai cittadini ai Sindaci dei Comuni, **si ritiene necessario**:

- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **€ 699.116,79**, riveniente dal Cap. **U0521025** "Contributi ai Comuni per Interventi tesi a favorire Il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati Legge N. 13/89 Artt. 10-11;
- stanziare in bilancio la somma complessiva di **€ 1.411.417,66,** somma assegnata alla Regione Puglia con Decreto Interministeriale del 20 giugno 2023, n. 151, e a tutt'oggi non trasferita dal Ministero e non accertata.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- l'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio

finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

APPLICAZIONE AVANZO

Ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 699.116,79,** derivante dalle economie vincolate esistenti sul capitolo di spesa U0521025 formatesi negli esercizi precedenti, e la conseguente variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E. F. 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 699.116,79**	€ 0,00
11.06	**U0521025**	Contributi ai Comuni per Interventi tesi a favorire Il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati Legge N.13/89 Artt.10-11	**8.02.02**	**U.2.03.01.02.000**	**+ € 699.116,79**	**+ € 699.116,79**

10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	**- € 699.116,79**

VARIAZIONE DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro **€ 1.411.417,66**, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre Entrate

C.R.A.	CAPITOLO DI ENTRATA		TITOLO TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza e Cassa
11.06	**E2059910**	Assegnazioni statali in c/capitale per l'esercizio di funzioni delegate in materia di eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89 artt.10 e 11)	**4.300**	**E.4.03.10.01.000**	**+ € 1.411.417,66**

Titolo giuridico: Decreti Interministeriali del 20 giugno 2023, n. 151 e del 21 agosto 2023, n. 204 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

SPESA
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza e Cassa
11.06	**U0521025**	Contributi ai Comuni per Interventi tesi a favorire Il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati Legge N. 13/89 Artt.10-11	**8.02.02**	**U.2.03.01.02.000**	**+ € 1.411.417,66**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili consequenziali si provvederà con atto dirigenziale della Sezione Politiche Abitative.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore

al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. Di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di **€ 699.116,79***,* ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate esistenti sul capitolo di spesa U0521025 formatesi negli esercizi precedenti.
3. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
4. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **Maraschio**

Il Vicepresidente della Giunta Regionale ed Assessore al Bilancio
avv. Raffaele **Piemontese**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, di

concerto con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. Di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di **€ 699.116,79***,* ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate esistenti sul capitolo di spesa U0521025 formatesi negli esercizi precedenti.
3. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
4. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***					
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		**2.110.534,45**		
			previsione di cassa		**2.110.534,45**		
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.110.534,45**		
			previsione di cassa		**2.110.534,45**		
TOTALE MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.110.534,45**		
			previsione di cassa		**2.110.534,45**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**699.116,79**	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**699.116,79**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**699.116,79**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.110.534,45**		
			previsione di cassa		**2.110.534,45**	**699.116,79**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.110.534,45**		
			previsione di cassa		**2.110.534,45**	**699.116,79**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**699.116,79**		
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	**300**	**Altri trasferimenti in conto capitale**	residui presunti				
			previsione di competenza		**1.411.417,66**		
			previsione di cassa		**1.411.417,66**		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.411.417,66**		
			previsione di cassa		**1.411.417,66**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.110.534,45**		
			previsione di cassa		**1.411.417,66**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.110.534,45**		
			previsione di cassa		**1.411.417,66**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Luigia Brizzi
21.11.2023
13:16:08
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2023	37	27.11.2023

VARIAZ. AL BILANCIO DI PREVIS. 2023 E PLURIEN. 2023-2025, AL DOCUM. TECNICO DI ACCOMPAGNAM. E BILANCIO FINANZ. GESTION. 2023-2025, APPROV. D.G.R. N. 27/2023. IMPUTAZ. SOMME INTROITATE A DESTINAZ. VINCOLATA E APPLICAZ. AVANZO AMMIN. ART. 42 CO. 8 D.LGS. N. 118/2011. INTERVENTI TESI A FAVORIRE IL SUPERAM. E L'ELIMINAZ. BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI. L. 9/01/1989, N. 13 ARTT. 10-11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1702

Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023. Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - PINQuA" di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischi Industriali e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dal Dirigente della Sezione medesima riferisce quanto segue:

Premesso che:

- l'art. 1 comma 437 della Legge del 27/12/2019, n. 160, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020) ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", con lo scopo di promuovere processi di rigenerazione di ambiti urbani specificatamente individuati;
- in data 16/11/2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo n. 395 del 16/09/2020, attuativo del *"Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare"* (PINQuA) di cui alla Legge n. 160/2019 (art. 1, commi 437 e seguenti);
- con D.G.R. n. 376 dell'11/03/2021 e successiva D.G.R. n. 409 del 15/03/2021 di rettifica sono state approvate n. 3 proposte candidate dalla Regione Puglia e gli schemi di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e soggetti attuatori degli interventi;
- il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare è inserito nel PNRR nella Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00.

Dato atto che:

- all'esito della prima fase, con Decreto del Direttore Generale della **Direzione Generale per l'edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali** del MIMS n. 383 del 07/10/2021 si è provveduto alla definizione degli elenchi delle proposte "ordinarie" (fino a 15 milioni di euro di finanziamento) ammesse al finanziamento e delle proposte ammissibili, ma non finanziabili con la dotazione finanziaria ad oggi disponile;
- nell'elenco delle proposte ammesse al finanziamento ci sono i seguenti interventi candidati dalla Regione Puglia:
  - "Proposta integrata di interventi inerenti alla rigenerazione dell'immobile ex Galateo sito nel Comune di Lecce in social housing" - ID PINQuA 88 (Soggetto Attuatore: PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SRL) beneficiaria di un finanziamento nell'ambito del programma di € 15.000.000,00;
  - "Il mosaico di San Severo – qualità dell'abitare tra città e campagna – Comuni di San Severo e Torremaggiore" - ID PINQuA 147 (Soggetti Attuatori: ARCA CAPITANATA, Comune di SAN SEVERO, Comune di TORREMAGGIORE) beneficiaria di un finanziamento nell'ambito del programma di € 15.000.000,00.
- a seguito del predetto Decreto Ministeriale n. 383/2021 la Regione Puglia ha trasmesso la documentazione attestante l'accettazione del finanziamento e dei nuovi termini posti dal PNRR, corredata dal cronoprogramma rimodulato con l'indicazione dell'avanzamento della spesa per ciascuno dei due interventi PINQuA beneficiari del finanziamento;
- con Decreto del Direttore Generale della **Direzione Generale per l'edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali** del MIMS n. 804 del 20/01/2022 si è provveduto all'ammissione definitiva al finanziamento delle proposte "ordinarie" disponendo la successiva erogazione a tutti i soggetti beneficiari, a titolo di anticipazione, di una somma nella misura del 10% del finanziamento assegnato.

Rilevato che:

- l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla sottoscrizione della convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il Soggetto Beneficiario (art. 3 del Decreto Direttoriale n. 804/2022);
- con D.G.R. n. 258 del 28/02/2022 è stato approvato, tra l'altro, lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e la Regione Puglia, allegato al predetto Decreto n. 804 del 20/01/2022;
- con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per l'edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali del MIMS n. 4813 del 30/03/2022 è stata approvata la Convenzione relativa alla proposta ID PINQuA 88;
- con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per l'edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali del MIMS n. 4815 del 30/03/2022 è stata approvata la Convenzione relativa alla proposta ID PINQuA 147;
- ai sensi della lettera b), comma 1 dell'art. 4 dello Schema di convenzione le erogazioni successive all'anticipazione avvengono sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 4 dello Schema di convenzione in pendenza dell'erogazione delle risorse da parte del Ministero, la provvista finanziaria per far fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori è assicurata dal Soggetto beneficiario PINQuA.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 1156 del 09/08/2022 è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, con istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione del "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare – PINQuA" di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020;
- con riferimento alla proposta ID PINQuA 88 il cronoprogramma previsto con la predetta D.G.R. n. 1156/2022 è così strutturato:

2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
€ 1.550.000,00	€ 3.132.730,00	€ 4.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 317.270,00	**€ 15.000.000,00**

- con Determina Dirigenziale n. 296 del 20/09/2022 è stata impegnata la somma di € 1.500.000,00 in favore di PUGLIA VALORE IMMOBILIARE S.r.l. per l'attuazione della proposta ID PINQuA 88, ID INTERVENTO 267 - CUP I84E21000350009 a seguito del trasferimento alla Regione Puglia dell'anticipazione del 10% prevista dal predetto Decreto Direttoriale MIMS n. 804/2022.

Evidenziato che nel corso dell'esercizio finanziario 2022 non è stata accertata e impegnata la residuale somma di € 50.000,00 prevista.

Ritenuto opportuno iscrivere l'importo di € 50.000,00 nell'esercizio finanziario 2024.

2023	2024	2025	2026	TOTALE
€ 3.132.730,00	€ 4.050.000,00	€ 6.000.000,00	€ 317.270,00	**€ 13.500.000,00**

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta con provvedimento

amministrativo autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

ENTRATA

C.R.A.	**11 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**	
	6 SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	
CAPITOLO DI ENTRATA	**E4030907**	
DESCRIZIONE CAPITOLO	PNRR - M5.C2 - INT. 2 - INV. 2.3.PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA) – DECRETO INTERMINISTERIALE N. 395 DEL 16/09/2020. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	
PDCF	**E.4.02.01.01.000**	
Tipo entrata	Entrata ricorrente	
Codice UE	2 – Altre entrate	
E.F. 2024	+ € 50.000,00	Competenza

Titolo giuridico: Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia

e delle finanze e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo n. 395 del 16/09/2020, attuativo del *"Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare"* (PINQuA) di cui alla Legge n. 160/2019 (art. 1, commi 437 e seguenti) e Decreto Direttoriale n. 804 del 20/01/2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero Infrastrutture e Trasporti.

SPESA

C.R.A.	**11 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**
	6 SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
CAPITOLO DI SPESA	**U0802020**
DESCRIZIONE CAPITOLO	PNRR - M5.C2 - INT. 2 - INV. 2.3. PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA) – DECRETO INTERMINISTERIALE N. 395 DEL 16/09/2020. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE.
Missione Programma Titolo	**8.2.2**
PDCF	**U.2.03.03.01.000**
Tipo entrata	Spesa ricorrente
Codice UE	8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
E.F. 2024	+ € 50.000,00 Competenza

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'adozione dei successivi atti consequenziali provvederà la Dirigente regionale della Sezione Politiche Abitative.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. Di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento.
3. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore ing. Antonio Verrastro

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **Maraschio**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. Di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento.
3. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2023	40	27.11.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO CON D.G.R. N. 27/2023. PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE # PINQUA" DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 395 DEL 16/09/2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1703

Approvazione schema di Addendum tra Regione Puglia, U.I.C.I. - sezione Regionale per la Puglia e I.Ri. For. per la realizzazione di iniziative di formazione, prevenzione della cecità e di sensibilizzazione per la riabilitazione degli studenti ciechi presso i conservatori pugliesi" - Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università riferisce quanto segue.

Premesso che

La Regione Puglia ai sensi degli artt. 1, 10 e 12 del vigente Statuto persegue e promuove il benessere, la qualità della vita, la sicurezza sociale e il diritto allo studio dei Cittadini, con particolare attenzione alle condizioni dei diversamente abili, ispirandosi ai principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Costituzione italiana, attuando il principio di sussidiarietà nell'esercizio delle sue funzioni, come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali;

Il principio di sussidiarietà orizzontale è definito e disciplinato nell'art. 118 c. 4 della Costituzione secondo il quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

Rientra nel concetto di attività di interesse generale quella rivolta a soddisfare i bisogni che potrebbero essere oggetto di tutela mediante l'attribuzione di diritti sociali, quando è svolta dagli Enti senza fini di lucro, realizza anche una forma nuova e indiretta di concorso alla spesa pubblica, senza perseguire finalità lucrative soggettive;

Richiamata la deliberazione n. 1312 in data 28/09/2022, con la quale la Giunta regionale ha destinato la somma di € 87.272,42 rinveniente da risorse di cui alla legge 28/8/97 n. 284, alla promozione del diritto allo studio, quale diritto inalienabile della persona, attraverso iniziative finalizzate all'inclusione di alunni e studenti con disabilità visiva (ciechi assoluti, parziali e ipovedenti ai sensi della Legge 138/2001) e/o con minorazioni aggiuntive, demandando gli adempimenti consequenziali alla Dirigente della Sezione Istruzione Università;

Considerato che

- in esecuzione al succitato indirizzo, la Sezione Istruzione e Università, muovendo dalla medesime finalità statutarie e la condivisa visione che pone al centro la persona, ha avviato con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - Consiglio regionale della Puglia e con l'Istituto Nazionale di Ricerca, Formazione e Riabilitazione, un confronto per l'avvio di una azione sperimentale di amministrazione collaborativa che, attraverso un impegno congiunto, ha sviluppato la programmazione, la progettazione e la realizzazione di interventi innovativi per l'inclusione degli studenti con disabilità visiva valorizzando gli studi musicali presso i conservatori pugliesi;
- i Conservatori pugliesi, opportunamente coinvolti, hanno tempestivamente manifestato adesione all'idea progettuale e alla relativa attuazione presso le proprie sedi;
- il gruppo di lavoro composto da tutti i soggetti coinvolti, eterogeneo e multidisciplinare, per competenze, esperienze e conoscenza dei bisogni e a capacità di soddisfarli, ha condiviso la programmazione delle attività e degli interventi di inclusione che affrontano la disabilità come risultanza fra l'interazione della

persona che ne è portatrice e il suo contesto di vita e di studi, che dovrà adattarsi e modellarsi in base ai suoi bisogni specifici;
- le disabilità sensoriali, tra cui quelle visive, rendono gravoso l'accesso agli studi musicali non solo per gli studenti, ma anche per i loro docenti per i quali è imprescindibile una formazione specialistica e mirata, opportunamente supportata da strumenti utili alla notazione musicale.

Dato atto che

- con **deliberazione n. 1846 del 12/12/2022,** la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione con l'Unione Italiana Ciechi – sezione Regionale per la Puglia e I.Ri.For. – Puglia per la realizzazione di Interventi finalizzati all'inclusione degli studenti ciechi parziali e assoluti in attuazione della DGR 1312/2022;
- la **convenzione repertorio n. 024831/2022**, è stata **sottoscritta** tra le parti in data **27/12/2022 per la durata di mesi diciotto** e l'importo complessivo di € 87.272,60 per la realizzazione di azioni di comunicazione, e informazione, laboratori e seminari, attività di prevenzione secondaria itinerante rivolte alla popolazione accademica e aperta al pubblico, sensibilizzazione alle tematiche della disabilità visiva, rafforzamento dei processi di autonomia e autodeterminazione degli alunni ciechi, formazione tiflotecnologica ai docenti e agli alunni e la dotazione di strumenti utili alla notazione musicale. La progettazione esecutiva è affidata a UICI- Puglia e a I.Ri.Fo.R. Puglia e Regione Puglia, oltre al coordinamento e al monitoraggio, presiede la Cabina di Coordinamento, composta anche dai rappresentanti dei conservatori, eroga per l'intero progetto la somma complessiva di € 87.272,60;
- con **Atto dirigenziale n. 285 del 12/12/2022**, si è proceduto al **dovuto impegno di spesa** sul Bilancio 2022, capitolo U0916042 CUP B31I220014002;
- con **Atto dirigenziale n. 98 del 03/04/2023,** è stato **approvato il progetto esecutivo** "Illuminiamo le note" e il contestuale avvio delle attività;
- il progetto è in corso di realizzazione presso i conservatori di Monopoli, Lecce, Bari e Taranto ed è di prossimo avvio presso il conservatorio di Foggia;
- con note r_puglia_AOO_162_PROT_15_11_2023_0011165_2062_101123 e r_puglia_AOO_162_PROT_15_11_2023_0011163_2063_101123 è stata acquisita la rendicontazione finanziaria e delle attività progettuali realizzate fino al mese di agosto 2023 rispettivamente da UICI – Puglia e I.Ri.Fo.R.;

Considerato che

- la costituita rete tra Regione Puglia, Conservatori, UICI e I.Ri.Fo.R., ha fin qui prodotto risultati concreti e misurabili rispetto all'obiettivo primario dell'inclusione degli studenti con disabilità visiva nei conservatori pugliesi, tra le quali è di rilievo l'idea, innovativa nel panorama nazionale, e il relativo sviluppo del progetto sperimentale a cura a Enti composti esclusivamente da ciechi civili che tutelano la medesima categoria e, pertanto, infungibili nella reale conoscenza dei bisogni e nelle modalità per soddisfarli;
- l'offerta di una formazione musicale e coreutica equa, di qualità e accessibile per i disabili visivi, consente agli stessi l'esercizio di un diritto costituzionalmente protetto, attraverso una esperienza diretta e di contatto con il prodotto artistico che consente, altresì, lo sviluppo della euristica;
- rileva la scelta, già operata, di prevedere che la formazione sia erogata a cura di docenti ciechi renda tangibile ed esperienziale l'approccio e le difficoltà reali e realizzi essa stessa uno strumento di inclusione;
- le attività formative sono rivolte al personale docente e agli studenti al fine di fornire agli stessi, gli strumenti per l'autonomia all'insegnamento e all'apprendimento degli studi musicali, realizzando attraverso i processi formativi e di inclusione proattiva con un approccio al disabile visivo, non di portatore di bisogni, ma di interprete di desideri;
- le innegabili ricadute dirette e indirette del progetto, delle attività di prevenzione, seminariali e laboratoriali sugli studenti, sui conservatori e sul territorio regionale e interregionale per il quale è prevista l'attivazione di una rete finalizzata allo scambio di buone prassi e know-how;

Preso atto che con nota acquisita al prot. r_puglia_AOO_162_PROT_17_11_2023_0011223 2102_171123_ il Presidente di UICI – Puglia e I.Ri.Fo.R. propone la prosecuzione del progetto opportunamente integrandolo con la implementazione delle attività già programmate e la nuova programmazione in esito a quanto realizzato e, conseguenzialmente, dare luogo alla modifica della convenzione in essere. In particolare emerge che:

1. dalla rilevazione dei bisogni formativi, si rende necessario dare prosecuzione e intensificare per ulteriori mesi otto, le attività formative rivolte agli studenti con funzione di tutor dei disabili, attraverso forme di apprendimento basate sul *cooperative learning, peer to peer learnig e doing by learnig*, volte garantire l'inclusione e un livello di autonomia solido e consapevole senza soluzione di continuità anche nell'a.a. 2023/2024. Per le attività, oggetto di successiva progettazione esecutiva, opportunamente concertata con i Conservatori e la Sezione Istruzione e Università, è prevista la spesa di € 15.000,00;
2. al fine di rendere sostenibilità alle attività realizzate, realizzare un processo di inclusione regionale e interregionale attraverso la presa in carico degli studenti ciechi ai fini dell'accesso alle attività musicali d'insieme. Per le attività, oggetto di successiva progettazione esecutiva, opportunamente concertata con i Conservatori Sezione Istruzione e Università, è prevista la spesa di € 67.000,00;

Ritenuto pertanto opportuno, nelle more di ulteriori e successive valutazioni, accogliere la proposta relativamente al punto 1. e, per la somma di € 14.696,76 e, pertanto, dare luogo a una estensione temporale della convenzione in essere con UICI- Puglia e I.Ri.Fo.R., volto intensificare le attività e le azioni per rafforzare la cultura dell'inclusione per una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante e sostenere la formazione musicale e coreutica degli studenti con disabilità visiva;

Considerato che l'orientamento della giurisprudenza è conforme circa il finanziamento di attività a cura ed iniziativa di cittadini, famiglie, associazioni e comunità qualora la stessa si rilevi adeguata e di interesse generale; si connoti nella tipicità e nella riferibilità esclusiva della stessa a soggetti determinati; l'ente pubblico si esprima favorevolmente sulla necessità che il servizio o l'attività possano continuare per beneficio della comunità di riferimento e che la spesa sostenuta rappresenti una forma di concorso per l'implicita utilizzazione dei benefici dall'intera collettività, anche politica, di riferimento;

Visto l'allegato schema di *Addendum* alla Convenzione, sottoscritta in data 27/12/2022, repertorio n. 024831/2022, tra Regione Puglia, UICI- Puglia e I.Ri.For. per la realizzazione di iniziative di formazione, prevenzione della cecità e di sensibilizzazione per la riabilitazione e l'inclusione degli studenti ciechi presso i conservatori pugliesi per la somma ulteriore di € 14.696,76 per le attività integrative per ulteriori mesi otto;

Considerato che:

- sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla approvazione dell'*Addendum* alla Convenzione tra Regione Puglia, UICI onlus e ETS – Consiglio regionale della Puglia e I.Ri.Fo.R. onlus, di cui allo schema allegato che della presente costituisce parte integrante e sostanziale;
- la copertura finanziaria può essere assicurata dalle somme stanziate sul capitolo di spesa U911070 del bilancio autonomo regionale recante "*Contributo agli enti locali per il diritto allo studio L.R. 31/2009, artt. 5 e 8*", dato l'obbiettivo del progetto essere quello di assicurare l'inclusione di alunni e studenti con disabilità visiva (ciechi assoluti, parziali e ipovedenti ai sensi della Legge 138/2001) e/o con minorazioni aggiuntive;
- le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, e in particolare l'art. 4 (Piano dei conti integrato) e l'art. 7 (Modalità di codificazione delle transazioni elementari), impongono l'articolazione delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale in considerazione alla specificità dell'attività svolta, fermo restando la riconducibilità delle predette voci alle aggregazioni previste dal piano dei conti integrato comune, e il divieto dell'adozione del criterio della prevalenza.

Visto

- la Legge regionale 8 marzo 2002, n. 6, recante "Compiti associativi di rappresentanza e tutela delle

categorie protette" la Regione Puglia valorizza il ruolo delle associazioni riconosciute enti morali, tra cui l'UICI, cui è attribuito l'esercizio della rappresentanza e tutela anche dei ciechi civili, con le quali possono essere stipulate convenzioni aventi a tema quanto possa essere ritenuto valido per abbattere barriere sociali e relazionali dei disabili;

- la Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 31 recante "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" promuove e sostiene azioni volte renderne più agevole l'accesso a tutti i gradi di istruzione e a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale rendendo effettivo per tutti il diritto di accedere ai più alti gradi di istruzione e formazione, con particolare riguardo alle persone che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali trovano ostacoli al proprio percorso educativo e formativo;
- la Legge regionale 27 maggio 2016, n. 9, recante "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" ai sensi dell'art. 2, lett. e) è oggetto di trasferimento alla regione anche l'assistenza specialistica degli audio e video lesi delle scuole di ogni ordine e grado;
- la Legge regionale 27 giugno 2007, n.18, recante "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione" sono disciplinate le attribuzioni regionali in materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione prevedendo all'art 28 (Interventi per studenti diversamente abili) specifici interventi, sia individuali che collettivi;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone handicappate, integrata e modificata con successiva legge 28 gennaio 1999, n 17 introduce specifiche direttive per gli atenei per la salvaguardia del diritto degli studenti disabili, in piena autonomia attraverso l'inclusione nella vita universitaria;
- l'art 8 comma 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante "Revisione della normativa in principio di diritto allo studio" stabilisce che *gli interventi delle regioni* e delle università *sono realizzati in modo da garantire che lo studente con disabilità possa mantenere il pieno controllo della propria vita*;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", e in particolare i commi 180 e 181, sancisce la garanzia del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle competenze delle regioni e promuove la diffusione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e della produzione culturali, musicali, coreutici anche attraverso l'accesso alla formazione artistica, la conoscenza e la pratica di forme musicali e coreutiche;

Visto

- il D. Lgs. N. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia {Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 12/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Visto infine

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE}2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: o diretto o indiretto ✓ neutro o non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione compensativa ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. 51 del 30/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, come di seguito indicato:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

1. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO IN PARTE SPESA

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
19.03	**CNI U_____**	Interventi per l'inclusione e il diritto allo studio di alunni e studenti con disabilità visiva e altre disabilità	4.7.1	U1.04.04.01.000

2 VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2023 Competenza
19.03	U911070	Contributi agli enti locali per il diritto allo studio L.R. n. 31/2009 artt. 5 e 8	4.7.1	U 1.04.01.02.000	- € 14.696,76
19.03	CNI **U_____**	Interventi per l'inclusione e il diritto allo studio di alunni e studenti con disabilità visiva e altre disabilità	4.7.1	U1.04.04.01.000	+ € 14.696,76

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. f), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 e dell'art.51 del Decreto Legislativo n.118/2011, propone alla Giunta di adottare il seguente *atto finale.*

1. **Di fare propria e approvare la relazione** dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. **Di approvare,** ai fini della realizzazione delle attività indicate in premessa, lo schema di *Addendum* alla Convenzione sottoscritta in data 27/12/2022 repertorio n. 024831/2022 tra Regione Puglia, **UICI- Consiglio Regionale della Puglia**, onlus e ETS e **I.Ri.Fo.R** Onlus, per la realizzazione di iniziative di formazione, prevenzione della cecità e di sensibilizzazione per la riabilitazione e l'inclusione degli studenti ciechi presso i conservatori pugliesi, di cui all'**Allegato "A"**, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportarvi le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie.

3. **Di delegare** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale alla sottoscrizione dell'*Addendum* di cui al punto 2).
4. **Di approvare** la variazione ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato L.R. 51 del 30/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, con l'istituzione di un nuovo capitolo e compensativa tra capitoli in termini di competenza e cassa come riportato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii." della presente deliberazione.
5. **Di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
6. **Di dare atto** che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti della Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

7. **Di demandare** tutti i provvedimenti consequenziali alla sottoscrizione della Convenzione alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

8. **Di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La responsabile di P.O. "Politiche del lavoro e del diritto allo studio": dott.ssa Maria Forte

La responsabile di P.O. ""Interventi per l'inclusione di alunni e studenti con disabilità visiva e/o con minorazioni aggiuntive" dott.ssa Agata Rodi

La Dirigente della Sezione "Istruzione e Università": Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale: Dott. Sebastiano Leo

Visto regolarità contabile

Nicola PALADINO

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **Di FARE PROPRIA E APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. **DI APPROVARE,** ai fini della realizzazione delle attività indicate in premessa, lo schema di *Addendum* alla Convenzione sottoscritta in data 27/12/2022 repertorio n. 024831/2022 tra Regione Puglia, **UICI - Consiglio Regionale della Puglia**, onlus e ETS e **I.Ri.Fo.R** Onlus per la realizzazione di iniziative di formazione,

prevenzione della cecità e di sensibilizzazione per la riabilitazione e l'inclusione degli studenti ciechi presso i conservatori pugliesi, di cui all'**Allegato "A"**, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportarvi le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie.

3. **DI DELEGARE** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale alla sottoscrizione dell'*Addendum* di cui al punto 2.

4. **DI APPORTARE** la variazione ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato L.R. 51 del 30/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come di seguito indicato, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.

5. **DI DARE ATTO** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.

6. **DI DARE ATTO** che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti della Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

7. **DI DEMANDARE** tutti i provvedimenti consequenziali alla sottoscrizione della convenzione alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

8. **DI DISPORRE LA PUBBLICAZIONE** del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO "A"

SCHEMA di *Addendum*

alla Convenzione sottoscritta in data 27 dicembre 2023, Repertorio n. 024831/2022 tra Regione Puglia Puglia, UICI- Consiglio Regionale della Puglia, onlus e ETS e I.Ri.Fo.R Onlus per la realizzazione di iniziative di formazione, prevenzione della cecità e di sensibilizzazione per la riabilitazione e l'inclusione degli studenti ciechi .

Atto sottoscritto digitalmente tra (di seguito Parti)

REGIONE PUGLIA

Codice Fiscale rappresentata dall'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, , domiciliato ai fini del presente accordo presso

e

UICI onlus e ETS

Codice Fiscale , rappresentato dal Presidente *p.t.*, , domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale in Via - Bari

e

I.Ri.Fo.R. Onlus

Codice Fiscale , rappresentato dal Presidente *p.t.*, , domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale in Via - Bari

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1846 in data 12 dicembre 2022 ad oggetto "Interventi finalizzati all'inclusione degli studenti ciechi parziali e assoluti in attuazione della DGR 1312/2022. Approvazione schema di convenzione con l'Unione Italiana Ciechi – sezione Regionale per la Puglia e I.Ri.for. – Puglia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto "Approvazione schema di *Addendum* tra Regione Puglia, Unione Italiana Ciechi – sezione Regionale per la Puglia e I.Ri.For. per la realizzazione di iniziative di formazione, prevenzione della cecità e di sensibilizzazione per la riabilitazione degli studenti ciechi presso i conservatori pugliesi. Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.".

Premesso che

In data 27/12/2023 Regione Puglia, Unione Italiana Ciechi – sezione Regionale per la Puglia e I.Ri.For hanno sottoscritto la convenzione repertorio n 024831/2022,per la realizzazione di iniziative di formazione, prevenzione della cecità e di sensibilizzazione per la riabilitazione degli studenti ciechi presso i conservatori pugliesi per l'importo complessivo di € 87.472,70;

Con **Atto dirigenziale n. 285 del 12/12/2022**, si è proceduto al **dovuto impegno di spesa** sul Bilancio 2022, capitolo U0916042 CUP B31I220014002;

Con **Atto dirigenziale n. 98 del 03/04/2023,** è stato **approvato il progetto esecutivo** "Illuminiamo le note" e il contestuale avvio delle attività;

Il progetto è stato avviato presso i conservatori di Monopoli, Lecce, Bari e Taranto ed è in corso di avvio presso il conservatorio di Foggia;

.

Con note prot.r_puglia_AOO_162_PROT_15_11_2023_0011165_2062_101123 r_puglia_AOO_162_PROT_15_11_2023_0011163_2063_101123 è stata acquisita la rendicontazione finanziaria e delle attività progettuali realizzate fino al mese di agosto 2023 rispettivamente da UICi – Puglia e I.Ri.For.;

Preso atto che con nota acquisita al prot_ r_puglia_AOO_162_PROT_17_11_2023_0011223 2102_171123 il Presidente di UICI – Puglia e I.Ri.For. propone la prosecuzione del progetto opportunamente integrandolo con la implementazione delle attività già programmate e la nuova programmazione in esito a quanto realizzato e, conseguenzialmente, dare luogo alla modifica della convenzione in essere;

Ritenuto pertanto opportuno, nelle more di ulteriori e successive valutazioni, accogliere la proposta relativamente al punto 1. e, per l'importo di € 14.696,76 e, pertanto, dare luogo a una estensione temporale della convenzione in essere con UICI- Puglia e I.Ri.For., volto intensificare le attività e le azioni per rafforzare la cultura dell'inclusione per una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante e sostenere la formazione musicale e coreutica degli studenti con disabilità visiva e pertanto accogliere la proposta relativamente al punto alla richiesta di prosecuzione e intensificare per ulteriori mesi otto, le attività formative rivolte agli studenti con funzione di tutor dei disabili, attraverso forme di apprendimento basate sul *cooperative learning, peer to peer learnig e doing by learnig*, volte garantire l'inclusione e un livello di autonomia solido e consapevole senza soluzione di continuità anche nell'a.a. 2023/2024;

Considerato che le attività di cui sopra saranno oggetto di successiva progettazione esecutiva, opportunamente concertata con i Conservatori e la Sezione Istruzione e Università;

Ritenuto pertanto opportuno prevedere una estensione temporale della convenzione in essere con UICI- Puglia e I.Ri.For., volto intensificare le attività e le azioni per rafforzare la cultura dell'inclusione per una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante e sostenere la formazione musicale e coreutica degli studenti con disabilità visiva;

Tutto ciò visto, premesso e considerato,

le Parti sottoscrittrici, nelle persone del legale rappresentante con riguardo all'UICI e I.Ri.Fo.R. e Regione Puglia in persona dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, che ha ricevuto espresso mandato dalla Giunta regionale alla sottoscrizione ai sensi della citata Deliberazione:

CONVENGONO

ART. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente *Addendum.*
2. La Convenzione sottoscritta il 27 dicembre 2022, costituisce parte integrante e sostanziale del presente *Addendum*

ART. 2

1. Con il presente *Addendum*, le Parti convengono di apportare alcune modifiche e integrazioni, alla Convenzione sottoscritta il 27 dicembre 2022, in linea con quanto indicato nelle premesse e nella richiamata delibera di Giunta regionale n. del

2. Per quanto non diversamente disciplinato dal presente Addendum restano valide le disposizioni previste dalla Convenzione del 27 dicembre 2022, di cui al comma 1.

ART. 3 (Oggetto)

L'art. 3 è integrato con il punto 6.1 "attività e le azioni per rafforzare la cultura dell'inclusione per una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante e sostenere la formazione musicale e coreutica degli studenti con disabilità visiva **" .**

.

ART. 4 (Impegni delle Parti)

L'art. 4 è modificato come segue:

Comma 1 - L'UICI-Puglia e l'IRi.Fo.R. Puglia si impegnano a presentare, sentiti i Conservatori pugliesi, un progetto esecutivo a integrazione del progetto "Illuminiamo le note" approvato con atto dirigenziale n.98/2023, nel rispetto degli obiettivi di cui all'art. 3 punto 6.1 per le attività e le azioni nel budget disponibile.

Il progetto dovrà garantire ogni opportuna forma di raccordo con i Conservatori per le attività di formazione e gli stakeholders per le attività di sensibilizzazione.

Comma 2- L'UICI-Puglia, in particolare, si impegna a collaborare con la Regione Puglia e i Conservatori pugliesi per l'attuazione del progetto esecutivo delle seguenti attività e azioni nel budget disponibile onnicomprensivo di ogni onere **- organizzare reti operative e correlazioni tra gli studenti dei vari conservatori e le formazioni della società civile, per l'attuazione di quanto al punto 6.1** "segue senza ulteriori modifiche.

Comma 3 - **L'I.Ri.Fo.R Puglia**, si impegna, in particolare, a collaborare con la Regione Puglia e i Conservatori pugliesi per l'attuazione del progetto esecutivo per le seguenti attività e azioni nel budget disponibile, onnicomprensivo di ogni onere "**rafforzare la formazione rivolta agli studenti per favorire un livello di autonomia solido e consapevole verso forme di *cooperative, peer to peer learnig e doing by learnig* tra gli studenti dei conservatori verso i loro pari con disabilità visiva".**

Comma 4 – ultimo punto (7) - Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università si impegna "a riconoscere per le attività descritte all'UICI Puglia un budget, onnicomprensivo di ogni onere, pari a € 7.696,76 e a l'I.Ri.Fo.R. Puglia un budget, onnicomprensivo di ogni onere, pari a € 7.000 ,00.

ART. 5 Modalità di liquidazione

L'art 6 è così integrato:

c) Per gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui all'art 3, 6.1 e le attività di cui all'art. 4 della Convenzione del 27/12/2022 come modificata e integrata dall'Addendum e di cui al successivo progetto esecutivo integrativo, è erogata la somma complessiva di € 14.696,76.

c.1 Per le attività di cui all'art 4 della presente convenzione, come integrata e modificata, dall'Addendum e dal progetto esecutivo integrativo, la somma di € 7.696,76. all'UICI Puglia e sarà liquidata in un'unica soluzione alla sottoscrizione del presente *Addendum*.

c.2 Per le attività di cui all'art 4 della presente convenzione, come integrata e modificata, dall'Addendum e dal progetto esecutivo integrativo, la somma di € 7.000,00 all'I.Ri.Fo.R. Puglia sarà liquidata in un'unica soluzione alla sottoscrizione del presente *Addendum*..

ART.6 Durata

L'art. 10 c. 1 è cosi modificato.

La presente convenzione ha durata di mesi ventisei decorrenti dalla sottoscrizione.

ART. 7 – Norme finali

L'art. 15 c. 2 è cosi modificato.

La sottoscrizione della presente convenzione costituisce totale accettazione delle condizioni e delle modalità in essa contenute o richiamate e nell'Addendum a modifica e integrazione e con gli atti gestionali.

La presente convenzione è sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e sarà registrata in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Onlus - Aps -Consiglio regionale della Puglia:

Il Presidente

Per l'Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione Sede Regionale Pugliese ONLUS (I.Ri.Fo.R. ONLUS Puglia)

Per Regione Puglia

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	51	23.11.2023

APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM TRA REGIONE PUGLIA, U.I.C.I. # SEZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA E I.RI.FOR. PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE, PREVENZIONE DELLA CECITÀ E DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA RIABILITAZIONE DEGLI STUDENTI CIECHIPRESSO I CONSERVATORI PUGLIESI" # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1705

Fondo Sanitario Nazionale anno 2023, quota vincolata, variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Coordinamento tecnico dell'area economico finanziaria della Commissione Salute dell'Emilia Romagna, in data 16 novembre 2023, ha trasmesso alle Regioni e Province Autonome le tabelle, relative alla proposta di riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2023, ricevute dal Ministero della Salute nelle more della definizione della relativa intesa in Conferenza Stato Regioni ai sensi dell'art. 115, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (comunicazione avente ad oggetto "Indicazioni contabili - anno 2023", assunta al protocollo della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al nr. 8347 del 17.11.2023);

- le tabelle di cui al punto precedente riportano le somme ripartite in favore della Regione Puglia a titolo di Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2023, quota indistinta e vincolata.

Rilevato che:

- sulla base della comunicazione citata nei punti precedenti, occorre riallineare gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale afferenti al Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata, per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale e quelle stanziate in sede di previsione 2023, ai valori riportati nella tabella riepilogativa inserita nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";

- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Valutazione impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO - GESTIONE SANITARIA

1) ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA
PARTE ENTRATA
Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.
15.04	C.N.I (1) E_____	FONDO PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PNCAR 2017-2020) - TRASFERIMENTI DA STATO	2 101	E.2.01.01.01.000
15.03	C.N.I (2) E_____	SANITA' - FONDO PER L'EROGAZIONE DI AUSILI ORTESI E PROTESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE AMATORIALI DESTINATE A PERSONE CON DISABILITA' FISICA - ART. 104, COMMA 3-BIS, D.L. 34/2020 (RIPARTO CON DM 22.08.2022) - TRASFERIMENTI DA STATO	2 101	E.2.01.01.01.000

PARTE SPESA

Entrata ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.
15.02	C.N.I (1) U_____	FONDO PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PNCAR 2017-2020) -TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR	13 1	U.1.04.01.02.000
15.03	C.N.I (2) U_____	SANITA' - FONDO PER L'EROGAZIONE DI AUSILI ORTESI E PROTESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE AMATORIALI DESTINATE A PERSONE CON DISABILITA' FISICA - ART. 104, COMMA 3-BIS, D.L. 34/2020 (RIPARTO CON DM 22.08.2022) - TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR	13 1	U.1.04.01.02.000

2) VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

CRA	CAPITOLO		TIT. TIP. CAT.	P.D.C.F.	STANZIATO ATTUALE DI COMPETENZA 2023 PURO	MINISTERO 2023 (comunicazione del 16.11.2023)	VARIAZIONE SUL B.P. 2023 - COMPETENZA E CASSA
15.02	E2035725	Fsn Ministero della Salute - Tariffe Termali Art.115 C.1 Lett.A) D.Lgs 112/1998	2 101 1	2.1.1.1	368.631,00	0,00	-368.631,00
15.02	E2135046	RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015	2 101 1	2.1.1.1	3.319.909,02	0,00	-3.319.909,02
15.06	E2135047	FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARM ACIE CON ONERI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	2 101 1	2.1.1.1	675.523,00	0,00	-675.523,00

15.02	E2035723	QUOTA AGGIUNTIVA F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ART.12 COMMA 3 D.L. 35 DEL 30/04/2019	2 101 1	2.1.1.1	101.799,00	0,00	-101.799,00
15.04	C.N.I.	FONDO PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PNCAR 2017-2020) - TRASFERIMENTI DA STATO	2 101 1	2.1.1.1	0,00	2.978.837,00	+2.978.837,00
15.03	C.N.I.	SANITA' - FONDO PER L'EROGAZIONE DI AUSILI ORTESI E PROTESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE AMATORIALI DESTINATE A PERSONE CON DISABILITA' FISICA - ART. 104, COMMA 3-BIS, D.L. 34/2020 (RIPARTO CON DM 22.08.2022) - TRASFERIMENTI DA STATO	2 101 1	2.1.1.1	0,00	377.909,00	+377.909,00
					4.465.862,02	**3.356.746,00**	**-1.109.116,02**

Titolo Giuridico che supporta il credito: comunicazione avente ad oggetto "Indicazioni contabili - anno 2023", ricevuta dal Coordinamento tecnico dell'area economico finanziaria della Commissione Salute dell'Emilia Romagna in data 16.11.2023 e assunta al protocollo della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al nr. 8347/2023.

Le somme di cui al capitolo di entrata avente ad oggetto "FONDO PER L'EROGAZIONE DI AUSILI OPRTESI E PROTESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE AMATORIALI DESTINATE A PERSONE CON DISABILITA' FISICA" sono state incassate in tesoreria regionale sanitaria mediante emissione del provvisorio di entrata n. 997 del 26.07.2023 e vengono regolarizzate con il presente provvedimento.

PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO		MISS. PROGR. TIT.	P.D.C.F.	STANZIATO ATTUALE DI COMPETENZA 2023 PURO	MINISTERO 2023 (comunicazione del 16.11.2023)	VARIAZIONE SUL B.P. 2023 - COMPETENZA E CASSA
15.02	U1301009	Trasferimento In Conto Corrente Ad Aziende Sanitarie Di Risorse Destinate Per Prestazioni Di Assistenza Termale	13 1 1	U.1.04.01.02.000	368.631,00	0,00	-368.631,00

15.02	U1301025	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. DI RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO - ART. 1, COMMA 946, L. 208/2015	13 1 1	U.1.04.01.02.000	3.319.909,02	0,00	-3.319.909,02
15.06	U1301026	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. LL. DEL FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE CON ONERI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE.	13 1 1	U.1.04.01.02.000	675.523,00	0,00	-675.523,00
15.02	U1301035	QUOTA AGGIUNTIVA - TRASFERIMENTO ALLE ASL DI SOMME FSN VINCOLATO FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ART. 12, COMMA 3, D.L. N. 35 DEL 30.04.2019	13 1 1	U.1.04.01.02.000	101.799,00	0,00	-101.799,00
15.04	C.N.I.	FONDO PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PNCAR 2017-2020) -TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR	13 1 1	U.1.04.01.02.000	0,00	+2.978.837,00	+2.978.837,00
15.03	C.N.I.	SANITA' - FONDO PER L'EROGAZIONE DI AUSILI ORTESI E PROTESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE AMATORIALI DESTINATE A PERSONE CON DISABILITA' FISICA - ART. 104, COMMA 3-BIS, D.L. 34/2020 (RIPARTO CON DM 22.08.2022) - TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR	13 7 1	U.1.04.01.02.000	0,00	+377.909,00	+377.909,00
					4.465.862,02	**3.356.746,00**	**-1.109.116,02**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, ovvero dal Dirigente del Bilancio della Sezione Bilancio della Sanità e Sport al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2023.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della comunicazione avente ad oggetto "Indicazioni contabili - anno 2023", ricevuta dal Coordinamento tecnico dell'area economico finanziaria della Commissione Salute della Regione Emilia Romagna in data 16.11.2023, assunta al protocollo della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al nr. 8347/2023;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;

- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- di incaricare il Dirigente competente, ovvero il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2023;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie**.**

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa
(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale

(Rocco PALESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di prendere atto della comunicazione avente ad oggetto “Indicazioni contabili - anno 2023”, ricevuta dal Coordinamento tecnico dell’area economico finanziaria della Commissione Salute della Regione Emilia Romagna in data 16.11.2023, assunta al protocollo della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al nr. 8347/2023;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- di incaricare il Dirigente competente, ovvero il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l’anno 2023;
- di approvare l’Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Data: 26-10-2023 09:41:46
Serial number: 45381d0
Valido dal 26-10-2023 al 18-10-2026

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2023/00035

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
	1	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**					
Programma							
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	€ 2.978.837,00	€ 4.465.862,02	**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 2.978.837,00	€ 4.465.862,02	**0,00**
Totale Titolo	**1**	**Titolo 1 - Spese correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 2.978.837,00**	**€ 4.465.862,02**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 2.978.837,00**	**€ 4.465.862,02**	**0,00**
	1	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**		**0,00**			**0,00**
Totale Programma			**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 2.978.837,00**	**€ 4.465.862,02**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 2.978.837,00**	**€ 4.465.862,02**	**0,00**
Programma	7	**Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria**	residui presunti	0,00			**0,00**
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	€ 377.909,00		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 377.909,00	€ -	**0,00**
Totale Programma	**7**	**Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 377.909,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 377.909,00**	**€ -**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 3.356.746,00**	**€ 4.465.862,02**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 3.356.746,00**	**€ 4.465.862,02**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 3.356.746,00**	**€ 4.465.862,02**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 3.356.746,00**	**€ 4.465.862,02**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 3.356.746,00**	**€ 4.465.862,02**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 3.356.746,00**	**€ 4.465.862,02**	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 3.356.746,00	€ 4.465.862,02	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 3.356.746,00	€ 4.465.862,02	0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	**€ 3.356.746,00**	**€ 4.465.862,02**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 3.356.746,00**	**€ 4.465.862,02**	0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**€ 3.356.746,00**	**€ 4.465.862,02**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 3.356.746,00**	**€ 4.465.862,02**	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 3.356.746,00**	**€ 4.465.862,02**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**3.356.746,00**	**4.465.862,02**	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2023	35	27.11.2023

FONDO SANITARIO NAZIONALE ANNO 2023, QUOTA VINCOLATA, VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2023 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1706

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 -D.M. 20 gennaio 2022 - Presa d'atto dei decreti di assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo Opere Indifferibili (FOI) e variazione dei corrispondenti capitoli di Entrata e di Spesa; Variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii."

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria istruttrice, confermata dalla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";

- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Premesso che:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza "Recovery and Resilinece Facility"(RRF), prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;

- con D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", è stato definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi dal PNRR;

- con D.M. del 6 Agosto 2021 recante disposizioni in tema di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", è stata definita la ripartizione delle somme e la conseguente assegnazione delle stesse alle Regioni e alle Provincie Autonome responsabili dell'attuazione di specifiche linee progettuali all'interno della Missione 6 PNRR;

- con D.M. del 20 Gennaio 2022, recante "Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari", sono state ripartite tra le regioni e le province autonome le risorse assegnate con il suddetto D.M. del 6 Agosto 2021;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n.536 del 20.04.2022 sono state iscritte in bilancio regionale le risorse di cui al punto precedente, per un importo complessivo di euro 650.807.806,51, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n.763 del 26.5.2022 è stato approvato il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) che l'articolo 56, comma 2, del D.L. N.77/2021, ha individuato quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il relativo Piano Operativo Regionale (POR) allegato sottoscritto con il Ministero in data 31.5.2022 per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati da questa Regione;

- l'attuazione degli interventi inclusi nel suddetto PO è delegata alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, come previsto dall' art 9 comma 1 del D.L. N.77/2021, da parte delle amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano ed enti locali.

Rilevato che:

- è stato emanato il Decreto-Legge del 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91; recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", a seguito dell' aumento dei costi delle materie prime e dell' energia, e per fronteggiare l'eccezionale aumento dei costi derivanti dall'aggiornamento dei prezzari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche che ha reso difficoltoso l'avvio delle gare per nuove opere;

- nello specifico l'art. 26, comma 7 del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n.50, ha istituito il Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili (di seguito denominato **FOI**) finalizzato a consentire l'avvio, entro il 31.12.2022, delle procedure di affidamento delle opere pubbliche, finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste del PNRR o del PNC; tale Fondo è gestito dal Ministero delle Economie e Finanze e, in particolare, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che attraverso la piattaforma informatica ReGiS garantisce un accesso più rapido ed efficace al fondo;

- secondo il succitato Decreto alla lettera d) dell'art. 26, comma 7 per le risorse destinate agli interventi del PNRR, i trasferimenti sono effettuati in favore dei conti di tesoreria Next Generation UE-Italia gestiti dal Servizio centrale per il PNRR che provvede alla successiva erogazione in favore delle Amministrazioni aventi diritto, con le procedure del PNRR;

- con Decreto Del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2022 vengono fissati i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle istanze di accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022, nonché gli elementi che costituiscono il contenuto essenziale delle medesime;

- con il Decreto dal Ragioniere Generale dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022 si è provveduto all' assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili;

- con il Decreto dal Ragioniere Generale dello Stato n. 193 del 27 dicembre 2022, recante "*Procedura accesso Fondo opere indifferibili*" è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione dell'istanza di accesso al predetto Fondo per i soggetti che, pur in possesso dei requisiti, non siano risultati beneficiari degli importi assegnati con il decreto RGS n. 160 del 18.11.2022 sopraccitato;

- con il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023 si è provveduto ad assegnare definitivamente le risorse dell'annualità 2022 relative al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili. In particolare, per quanto di interesse, è stato approvato l'allegato 1 "Conferme Ordinaria PNRR" contenente gli elenchi degli interventi comprovati, assegnando alla Regione Puglia euro **37.657.008,37** così suddivisi:

    a) 22.227.807,58 € - M6C1I1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"**;**

    b) 475.586,71 € - M6C1I1.2.2.1 "Centrali operative territoriali (COT-COT)"**;**

    c) 11.661.615,36 € - M6C1I1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)"**;**

    d) 3.291.998,72 € - M6C2 1.2 PNRR "Verso un ospedale sicuro e sostenibile";

- con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n.25491 del 28 marzo 2023, in attuazione dell'art.4 del decreto RGS n.193 del 27.12.2022, è stato approvato l'allegato 1 "Procedura di Recupero 2022", assegnando alla Regione Puglia ulteriori risorse di euro **4.467.344,00 €** per la linea M6C1I1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona";

- con la legge 29 dicembre 2022 n.197 con la quale, all'articolo 1, commi dal 369 al 379, è disciplinato l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 377, della legge n. 197 del 2022, è stata disciplinata la procedura ordinaria per l'accesso, su base semestrale, al Fondo per l'anno 2023;

- con il decreto Ragioniere Generale dello Stato n. 185 dell'8 agosto 2023, in attuazione dell'articolo 1 comma 375 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonché dell'articolo 9 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023 è stato approvato l'allegato 1 che ha assegnato alla Regione Puglia euro **74.002,50** per la linea M6C1I1.2.2.1 Centrali operative territoriali (COT-COT);

- con il decreto RGS n. 187 dell'11 agosto 2023, in attuazione dell'articolo 1 comma 369 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, riguardo alla procedura ordinaria del secondo semestre, vengono approvati gli allegati 1, 2, 3 e 4. Nello specifico:

    - l'allegato 1 riporta le risorse assegnate alla Regione Puglia di euro **2.272.404,80 €** M6.C2I1.2 "Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (PNC)";

    - l'allegato 2 riporta le risorse assegnate alla Regione Puglia euro **5.037.785,00** per l'investimento M6.C2I1.2 "Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (PNC)".

Tutto ciò' premesso

Si ritiene di prendere atto dei su esposti Decreti di assegnazione delle risorse riguardanti il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili e incrementare con il contributo FOI il finanziamento PNRR/PNC destinato in origine alla stessa opera, inserendo tale quota negli stessi capitoli di bilancio regionali in cui sono stanziate le

corrispondenti risorse PNRR/PNC, nonché alla variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione d'impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:
☐ diretto ☐ indiretto **x** neutro ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa variazione del capitolo di entrata e dei capitoli spesa collegati, come di seguito dettagliato:

BILANCIO VINCOLATO - PARTE ENTRATA

CRA: 15.05 - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

Entrate ricorrenti – Codice UE: -2 Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E.F. 2023
				Competenza e Cassa
E4041004	Piano Nazionale Ripresa E Resilienza (PNRR), Missione 6, D.M. 20 Gennaio 2022 – Risorse In Conto Capitale	4 200 1	E.4.02.01.01.000	+ 42.198.354,87
E4041011	Pnc Al Pnrr - Programma E.2 (M6.C2) "Verso Un Ospedale Sicuro E Sostenibile".	4 200 1	E.4.02.01.01.000	+ 7.310.189,80
TOTALE				**+49.508.544,67**

Titoli Giuridici:

Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 187 dell'11 agosto 2023
Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 185 dell'8 agosto 2023
Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n.25491 del 28 marzo 2023
Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023

BILANCIO VINCOLATO - PARTE SPESA

CRA: 15.05 - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

Spese ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo Di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E.F. 2023
				Competenza e Cassa
U1305009	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C1 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	13 05 02	U.2.03.01.02.000	+ 26.695.151,58
U1305010	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C1 1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina" sub investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	13 05 02	U.2.03.01.02.000	+ 549.589,21
U1305013	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C1 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità"	13 05 02	U.2.03.01.02.000	+ 11.661.615,36
U1305016	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C2 1.2 PNRR "Verso un ospedale sicuro e sostenibile"	13. 05. 02	U.2.03.01.02.000	+ 3.291.998,72
U1305017	PNC al PNR" "Verso un ospedale sicuro e sostenibile"	13 05 02	U.2.03.01.02.000	+ 7.310.189,80
TOTALE				**+49.508.544,67**

La variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.
All'accertamento delle entrate e agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi da parte delle Sezione Regionale competente.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dei Decreti di assegnazione delle risorse riguardanti il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (FOI) e del conseguente incremento negli stessi capitoli di bilancio regionali in cui sono stanziate le corrispondenti risorse PNRR/PNC per finanziare l'opera stessa;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte riguardante gli adempimenti contabili;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

La funzionaria istruttrice
(Garofalo Angela)

La Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
(Concetta Ladalardo)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale
(Rocco PALESE)

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dei Decreti di assegnazione delle risorse riguardanti il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (FOI) e del conseguente incremento negli stessi capitoli di bilancio regionali in cui sono stanziate le corrispondenti risorse PNRR/PNC per finanziare l'opera stessa;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte riguardante gli adempimenti contabili;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…….. n. protocollo …….
Rif. delibera SIS/DEL/2023/00021
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DEUBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Disavanzo d'amministrazione					0,00			0,00
MISSIONE		**13**	**Tutela della salute**					
	Programma	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		49.508.544,67		
				previsione di cassa		49.508.544,67		
Totale Programma		**5**	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		49.508.544,67		
				previsione di cassa		49.508.544,67		
	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa		-		
Totale Programma		**7**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa		-		
TOTALE MISSIONE		13	**Tutela della salute**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		49.508.544,67		
				previsione di cassa		49.508.544,67		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		49.508.544,67		
				previsione di cassa		49.508.544,67	-	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		49.508.544,67		
				previsione di cassa		49.508.544,67	-	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera SIS/DEL/2023/00021
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		**49.508.544,67**		
			previsione di cassa		**49.508.544,67**		
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**49.508.544,67**		
			previsione di cassa		**49.508.544,67**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**49.508.544,67**		
			previsione di cassa		**49.508.544,67**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**49.508.544,67**		
			previsione di cassa		**49.508.544,67**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da nr.
1 pagina

Concetta Ladalardo
22.11.2023
08:49:07
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2023	21	23.11.2023

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) # MISSIONE 6 #D.M. 20 GENNAIO 2022 # PRESA D'ATTO DEI DECRETI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL FONDO OPERE INDIFFERIBILI (FOI) E VARIAZIONE DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA; VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II."

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1707

PNRR Missione 6 Salute. Approvazione del Modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina (DM del 30 settembre 2022).Recepimento Accordo Stato Regione del 18.11.2021 "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie".

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 e al Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dalle Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e Sezione Strategia e Governo dell'Offerta così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- le Conclusioni della Riunione straordinaria del Consiglio europeo del 17-21 luglio 2020;
- la Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021 (COM(2020) 575 final del 17 settembre 2020);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno Strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Documento di lavoro dei servizi della commissione 'Orientamenti per i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati Membri' (SWD(2021) 12 final del 22 gennaio 2021);
- la Proposta della Commissione europea di Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021) così come approvata nel Consiglio "Economia e finanza" del 13 luglio 2021;
- Il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visti inoltre:

- l'Articolo 12, Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese"
- il Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"
- il DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico"
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Premesso che:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ha istituito il

Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;

- su tali basi, in data 30 aprile 2021, l'Italia ha trasmesso in via ufficiale alla Commissione Europea la versione definitiva del proprio PNRR;
- con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160-2021, che ha recepito la proposta della Commissione Europea, il PNRR dell'Italia è stato approvato in via definitiva;
- con D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", è stato definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destina alla Missione 6 "Salute" la somma di € 15.625.541.083,51 nelle due componenti:
    - C1. Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Affidata al Coordinamento del Ministero della Salute per il tramite dell'Agenas;
    - C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - Affidata al coordinamento diretto del Ministero della Salute;
- con D.M. del 6 Agosto 2021 recante disposizioni in tema di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", è stata definita la ripartizione delle somme e la conseguente assegnazione provvisoria delle stesse alle Regioni e alle Provincie Autonome responsabili dell'attuazione di specifiche linee progettuali all'interno della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Considerato che:

Con la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Governo italiano, in cui sono stati individuati 6 ambiti strategici e strutturali di intervento (Missioni) per risollevare il Paese dalla crisi, nel dettaglio:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo,
- Rivoluzione verde e transizione ecologica,
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile,
- Istruzione e Ricerca,
- Inclusione e Coesione,
- Salute.

La Missione 6 del PNRR, nata dall'esigenza di colmare il divario tra le disparità territoriali ed offrire maggiore integrazione tra i servizi sanitari nei diversi setting assistenziali, si articola in due componenti:

- componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale;
- componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Gli investimenti sulla riforma riguardante le Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale presentano la seguente articolazione:

- Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona;
- Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina;
- Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).

In particolare le finalità dell'investimento 1.2 sono: incentivare l'adozione della telemedicina durante tutto il percorso di cura con particolare attenzione ai pazienti cronici, integrare le soluzioni di telemedicina con i sistemi digitali sanitari, in particolare con il Fascicolo Sanitario Elettronico, misurare gli interventi e incentivare quelli migliori, perché estendano i loro servizi a più regioni del SSN.

Con Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021, pubblicato nella G.U. del 24 settembre 2021 n. 229, è stato assegnato al sub-investimento M6C1 1.2.3 'Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici', all'interno della misura 1.2: 'Casa come primo luogo di cura e telemedicina', un importo complessivo pari a un miliardo di euro, successivamente ripartito in 250 milioni di euro per la sub-codifica 1.2.3.1 'Piattaforma di telemedicina' e 750 milioni di euro per la sub-codifica 1.2.3.2 'Servizi di telemedicina' (Decreto MEF del 23 novembre 2021).

In data 31 dicembre 2021 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra AGENAS, il Ministero della Salute e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, avente ad oggetto la collaborazione tra le parti per la realizzazione, tra gli altri, del sub-investimento 1.2.3 'Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici', nell'ambito del quale AGENAS è stata individuata quale soggetto attuatore.

Con Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministro delegato per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale del 21 settembre 2022, pubblicato nella G.U. del 2 novembre 2022 n. 256, sono state approvate le Linee guida per i servizi di telemedicina - Requisiti funzionali e livelli di servizio, che stabiliscono i requisiti tecnici indispensabili per garantire l'omogeneità a livello nazionale e l'efficienza nell'attuazione dei servizi di telemedicina, la cui adozione è finanziata con le risorse del PNRR nell'ambito della Missione 6 Componente 1 sub-investimento 1.2.3 Telemedicina.

Con Decreto Ministeriale del 30 settembre 2022, pubblicato nella G.U. del 22 dicembre 2022 n. 298, sono state definite le procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e sono state adottate le Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina, prodotte nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro telemedicina coordinato da AGENAS.

In particolare il succitato provvedimento ha previsto che AGENAS, in qualità di soggetto attuatore dell'investimento, una volta acquisito il Piano Operativo e il fabbisogno di ciascuna Regione e Provincia autonoma per i servizi minimi di telemedicina, tramite la Commissione tecnica di valutazione, valuti la congruità dei Piani operativi e di fabbisogno regionali rispetto alle Linee di indirizzo succitate.

Tenuto conto della predetta procedura:

a) con nota prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/18/04/2023/0003019 il Dipartimento Promozione dellavSalute e del Benessere Animale ha trasmesso il Piano Operativo dell'Assistenza domiciliare secondo le indicazioni contenute nella circolare emanata dal Ministero della Salute in data 17 marzo 2023;

b) con nota prot. n. 2023/0004850 del 08/05/2023 l9Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas) ha comunicato l'avvenuta valutazione del predetto Piano Operativo, chiedendo una integrazione in merito alla compilazione del Gantt con le azioni che la Regione intende mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi;

c) con email dell'08/05/2023 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha trasmesso ad Agenas il Piano Operativo integrato, come da indicazioni ministeriali;

d) con email del 09/05/2023 Agenas ha espresso parere favorevole sul Piano Operativo, nella versione nella

quale sono state recepite le raccomandazioni espresse dalla Commissione tecnica, chiedendo, altresì, di procedere all'approvazione del citato Piano entro il 15 maggio p.v.

Con deliberazione di giunta regionale n. 594 del 03.05.2023 è stato approvato il Piano operativo regionale (POR) di telemedicina, predisposto da ARESS Puglia sulla base delle indicazioni di cui ai decreti ministeriali richiamati, nonché degli incontri tenutisi con AGENAS.

I passaggi sopra descritti sono stati necessari per perseguire il target ministeriale previsto nel DM del 30 settembre 2022 che sarà definitivamente raggiunto con l'adozione dell'atto programmatorio regionale con cui si definisce il Modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina, oggetto del presente provvedimento, entro il 30 giugno 2023.

In tale contesto, per garantire che le attività di programmazione e di realizzazione degli interventi e dei connessi investimenti del PNRR in ambito sanitario, sociosanitario e sociale si sviluppassero in un quadro organico, sinergico e sistemico, l'Amministrazione regionale ha affidato ad Aress Puglia l'elaborazione del Modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina, di cui all'Allegato A del presente provvedimento.

Il modello organizzativo regionale è stato elaborato, alla luce delle specifiche di AGENAS (Vademecum per la redazione degli atti di programmazione regionale), sulla base del Piano operativo regionale di cui al DGR n.ro 594/2023.

In sintesi il documento elaborato descrive il servizio di telemedicina, il modello organizzativo regionale con l'analisi del contesto - condizioni di salute e carico di malattia, popolazione di riferimento, attori e strutture coinvolte, modalità di erogazione dei servizi, procedure clinico-assistenziali e formazione. Infine riporta la descrizione del cronoprogramma di attività e le modalità di monitoraggio del servizio di telemedicina.

Rilevato, altresì, che:

- in data 18 novembre 2021 è stato sottoscritto Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie".
- L'adempimento costituisce raggiungimento del target europeo M6C1-8 e che Agenas con nota 14.11.2023/0011699 ha chiesto espressamente, con ogni sentita urgenza, la trasmissione dell'atto regionale di approvazione del modello organizzativo dei servizi di telemedicina

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta regionale di:

Si propone, quindi, di approvare il 'Modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina' così come riportato nell'Allegato A del presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Si propone, altresì, di recepire l'Accordo, sottoscritto ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie" nell'Allegato B del presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R n. 643 del del 10 maggio 2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutro. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 e al Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) e K) della Legge regionale n.7/1997:

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. **di approvare** il documento approvare il "Modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina" così come riportato nell'Allegato A del presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatto da Aress in base alle indicazioni fornite da Agenas;
3. **di recepire** l' Accordo, sottoscritto ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie" nell'Allegato B del presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale
4. **di autorizzare** il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ad apportare con propria determinazione eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di disposizioni normative, salvaguardando la cornice programmatoria approvato con il presente provvedimento;
5. **di trasmettere,** a cura del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, il presente provvedimento all'Unità della Missione 6 e ad Agenas per attestare il raggiungimento del target europeo M6C1-8;
6. **di disporre** la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE":
Concetta Ladalardo

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SGAT
Antonella Caroli

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Mauro Nicastro

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO “PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE”
Vito Montanaro

L’ASSESSORE ALLA SANITÀ, BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI CONNESSI ALLA GESTIONE EMERGENZA COVID-19:
Rocco Palese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore alla sanità, benessere animale, controlli interni, controlli connessi alla gestione emergenza covid-19;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che qui s’intende integralmente riportato;
2. **di approvare** il documento approvare il “Modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina” così come riportato nell’Allegato A del presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatto da Aress in base alle indicazioni fornite da Agenas;
3. **di recepire** l’ Accordo, sottoscritto ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “Indicazioni nazionali per l’erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie” nell’Allegato B del presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale
4. **di autorizzare** il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ad apportare con propria determinazione eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di disposizioni normative, salvaguardando la cornice programmatoria approvato con il presente provvedimento;
5. **di trasmettere,** a cura del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, il presente provvedimento all’Unità della Missione 6 e ad Agenas per attestare il raggiungimento del target europeo M6C1-8;
6. **di disporre** la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Provvedimenti”, sotto-sezione “Provvedimenti organi di indirizzo politico” del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell’art. 23, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Concetta Ladalardo
28.11.2023 13:06:18
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI TELEMEDICINA

Sommario

ANALISI DI CONTESTO....4
Sintesi del Profilo di Salute ed Equità Regione Puglia....4
Profilo demografico....4
Profilo socioeconomico....8
Fattori di rischio comportamentali....10
Fattori di rischio ambientali....13
STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE....15
Mortalità ed ospedalizzazione....15
Ospedalizzazioni e mortalità per tutte le cause (escluse complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio)....15
Ospedalizzazioni e mortalità per tutti i tumori maligni....19
Ospedalizzazioni e mortalità per tumore del colon retto....23
Ospedalizzazioni e mortalità per il tumore del polmone....26
Ospedalizzazioni e mortalità per il tumore della mammella....29
Ospedalizzazioni e mortalità per il tumore del fegato....31
Malattie Croniche....35
Focus sulle patologie croniche....39
Diabete....40
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi SanitariIpertensione....43
BPCO/Asma con e senza insufficienza respiratoria....48
Cardiopatia ipertensiva con Scompenso Cardiaco (CHF)....52
Quadro normativo della TELEMEDICINA....55
Il quadro nazionale....56
Il quadro regionale....61
Telemedicina....64
Finalità dei servizi di telemedicina....66
Classificazione dei servizi di telemedicina....66
Caratterizzazione dei servizi di telemedicina....67
LA RETE DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI....72
MISSION....73

IL PIANO OPERATIVO 76
Orografia 77
Pazienti 78
Professionisti sanitari 81
Postazioni di lavoro 82
IL MODELLO OPERATIVO DEI SERVIZI DI TELEMEDICINA 83
I Servizi di TELEMEDICINA 85
Servizi implementati, da implementare, erogati e da erogare 85
Modalità di acquisizione dei servizi e integrazioni previste 86
IL MODELLO ORGANIZZATIVO 87
Attori coinvolti 87
Casi d'uso 90
Modalità di erogazione dei servizi 94
Prescrizioni e Tariffario 95
Formazione del Personale Sanitario all'utilizzo degli strumenti di Telemedicina 95

ANALISI DI CONTESTO

Sintesi del Profilo di Salute ed Equità Regione Puglia

Profilo demografico

Al 1° gennaio 2021 la **popolazione residente** in Puglia ammonta a 3.933.777 con una lieve prevalenza di femmine (51,4%) rispetto ai maschi (48,6%).

Si conferma un graduale invecchiamento della popolazione legato sia all'aumento della speranza di vita che alla riduzione della natalità.

La popolazione della Puglia per fasce d'età ripercorre in maniera molto simile la composizione della popolazione italiana con una percentuale di over 65 che ammonta al 23,1%, di poco più bassa alla percentuale nazionale (23,5%).
I principali indici demografici per la popolazione Pugliese e relativo confronto con la popolazione italiana sono riportati in tabella 1.1.1.

Tabella 1.1.1 - Indicatori demografici 2021, Puglia vs Italia

Indicatore	Puglia			Italia
	Totale	M	F	
Popolazione residente al 1° gennaio 2021	3.933.777	1.913.253 (48,6%)	2.020.524 (51,4%)	59.236.213
Popolazione per fasce d'età				
0-14	12,8%			12,9%
15-64	64,1%	-	-	63,6%
65+	23,1%			23,5%
% cittadini stranieri	3,4%	3,6%	3,2%	8,7%
Età media della popolazione	45,4			45,9
Indice di vecchiaia	181,1%	-	-	182,6%
Indice dipendenza anziani	36,1%	-	-	37,0%
Indice dipendenza strutturale	56,0%	-	-	57,3%
Tasso di mortalità x 1.000*	12,0	-	-	12,0
Speranza di vita alla nascita**	81,8	79,6	84,1	82,4
Speranza di vita a 65 anni **	19,9	18,3	21,4	20,3
Tasso di natalità x 1.000*	6,7	-	-	6,8

Età media della madre al parto**	32,3	-	-	32,4
Mortalità infantile x 1.000 (2019)	2,17	2,04	2,31	2,50

Fonte: Demo ISTAT, popolazione residente per età e genere al 1° gennaio 2021 (http://demo.istat.it/)

*** Stimato 2021*

** Provvisorio 2021*

Nella regione sono presenti differenze territoriali nella proporzione di over 65: di tutti gli over 65 della regione il 30,4% risiede nella provincia di Bari e la percentuale è minima nella provincia della Bat dove gli ultrasessantacinquenni rappresentano l'8,5% degli ultra65enni pugliesi.

Con maggior dettaglio, la proporzione di persone nelle fasce di età 65-74, 75-84 e 85+ anni, sul totale della popolazione residente, è pari rispettivamente all'11,9%, 7,8% e 3,4%, in linea con il dato nazionale (tabella 1.1.2). In Puglia, come anche per l'Italia, è evidente l'aumento del peso della componente femminile sul totale dei residenti all'aumentare dell'età, in particolare nel sottogruppo di popolazione dei "grandi anziani" (85+ anni).

Tabella 1.1.2 - Distribuzione assoluta e percentuale della popolazione per le seguenti fasce di età: 65-74, 75-84, 85+ (Puglia vs Italia)

	PUGLIA						ITALIA					
	Totale		Maschi		Femmine		Totale		Maschi		Femmine	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
65-74	467730	11,9	220183	11,5	247547	12,3	6915504	11,7	3262458	11,3	3653046	12,0
75-84	306915	7,8	134671	7,0	172244	8,5	4825173	8,1	2093752	7,3	2731421	9,0
85+	134751	3,4	47272	2,5	87479	4,3	2200854	3,7	736924	2,6	1463930	4,8

Fonte: Demo ISTAT, popolazione residente per età e genere al 1° gennaio 2021 (http://demo.istat.it/)

Tra gli ultrasessantacinquenni, la popolazione di residenti rispetto al totale della popolazione pugliese varia dal 7,0% nella provincia di Bari al 2,0% e 2,3%, rispettivamente nella provincia della Bat e di Brindisi. (figura 1.1.1).

Figura 1.1.1 - Proporzione (valori per 100) della popolazione di età 65 anni ed oltre per classe di età e provincia. Puglia, 1° gennaio 2021

Fonte: ISTAT, https://dati.istat.it

La **speranza di vita alla nascita** nel 2021 per i cittadini della Puglia risulta di 81,8 anni, con una differenza per genere di 4,5 anni a favore delle donne (84,1 vs 79,6) mentre l'**indice di vecchiaia** ammonta a 181,1% indicando che vi sono 1,8 over 65 per ogni cittadino nella fascia 0-14 anni. La percentuale di **over 65** ammonta al 23,1% e il 30,4% risiede nella provincia di Bari.

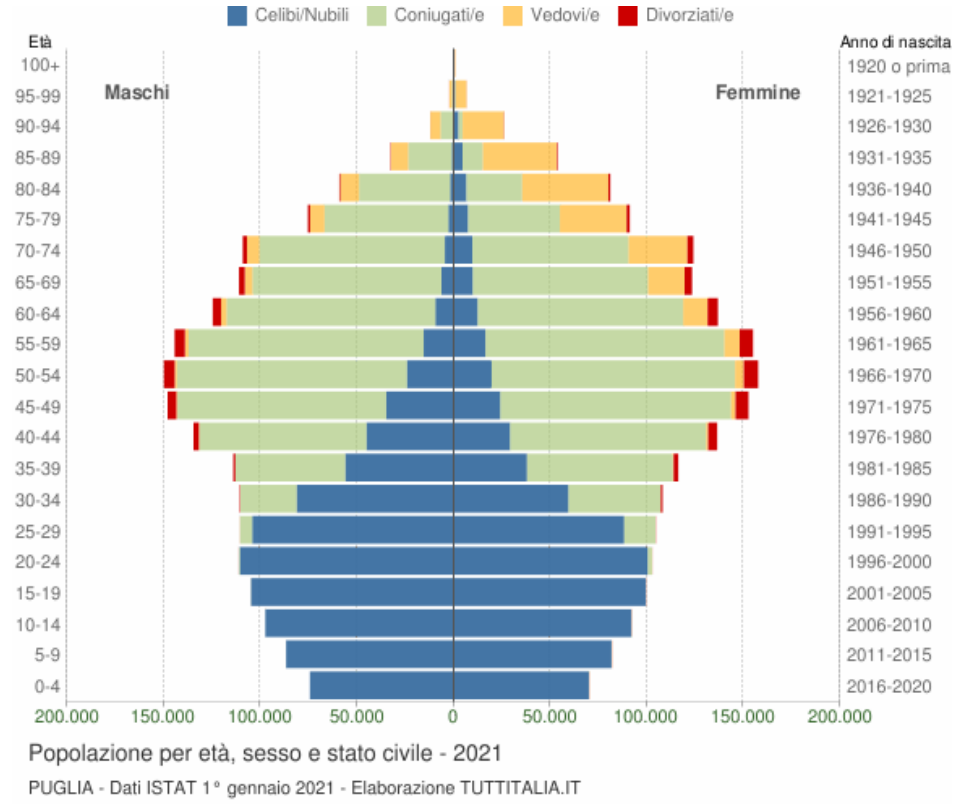
La speranza di vita alla nascita e la speranza di vita a 65 anni, secondo il dato più recente stimato del 2021, sono di poco inferiori ai valori nazionali. Si conferma anche per la Puglia che la speranza di vita sia alla nascita che a 65 anni è maggiore nelle donne che negli uomini.

Gli indici di vecchiaia, di dipendenza anziani e di dipendenza strutturale al 1° gennaio 2021 presentano valori inferiori rispetto alla media nazionale.

L'indice di vecchiaia mostra, in Puglia, un costante aumento.

La figura 1.1.2 mostra la piramide delle età con il dettaglio per maschi e femmine.

Figura 1.1.2 - Piramide delle età. Popolazione residente della regione Puglia al 1° gennaio 2021 per genere e classe di età.



Fonte: ISTAT, https://dati.istat.it

Dati ottenuti da Istat mostrano, al 01/01/2021, un'ampia variabilità per numero di residenti tra le varie province della Puglia con un valore minimo per la Bat (381.091) e massimo per la provincia di Bari (1.230.158).

L'indice di vecchiaia, l'indice dipendenza anziani e l'indice dipendenza strutturale mostrano valori più bassi per la Bat e più elevati per la provincia di Lecce indicando, per quest'ultima, una maggiore quota di residenti in età anziana rispetto alle altre fasce di età.

Tabella 1.1.3 - Popolazione residente ed indici demografici per le province della Puglia al 01/01/2021

	Popolazione residente	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza anziani	Indice di dipendenza strutturale
Puglia	3.933.777	181,1	36,1	56,0
Bari	1.230.158	174,4	34,8	54,8
Bat	381.091	149,4	30,8	51,5
Foggia	602.394	166,8	34,5	55,2
Brindisi	381.946	196,0	37,5	56,7
Taranto	561.958	188,2	37,7	57,8
Lecce	776.230	209,6	40,0	59,1

Caratteristiche demografiche dei residenti in Puglia

Fonte: Istat

In Puglia, secondo dati Istat del Censimento permanente nel 2019, risiedevano 1.595.981 famiglie con una dimensione media piuttosto omogenea a livello regionale pari a 2,47 componenti per famiglia rispetto ai 2,29 a livello nazionale (tabella 1.1.4). Nella regione, nel 2021, il 27,7% delle persone vivono da sole (33,2% a livello nazionale). Le famiglie con più di 5 componenti sono il 6,5% in Puglia, rispetto al 5,1% a livello nazionale.

Tabella 1.1.4 - Famiglie e numero medio di componenti per provincia nel 2019 in Puglia e in Italia

Numero famiglie in Italia anno 2019

Italia	25.851.122
Puglia	1.595.981
Foggia	243.307
Bari	489.859
Bari	134.506
Taranto	230.649
Taranto	80.999
Brindisi	158.319
Lecce	328.874
Barletta-Andria-Trani	144.973

Numero medio componenti famiglia anno 2019

Italia	2,29
Puglia	2,47
Foggia	2,49
Bari	2,50
Taranto	2,44
Brindisi	2,43
Lecce	2,37
Barletta-Andria-Trani	2,64

Fonte: ISTAT, dati Censimento permanente http://dati-censimentipermanenti.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCSS_FAMIGLIE

Profilo socioeconomico

Si riportano i principali indicatori socioeconomici della Puglia che fanno registrare in molti casi valori peggiori della media nazionale.

Tabella 1.2.1 - Indicatori di contesto socio-economici. Puglia e Italia, ultimo anno disponibile

Indicatore	**Puglia**	**Italia**
Percentuale di popolazione 25-64 anni con istruzione (2020)		
Senza diploma	48	37
Con diploma	36	42
Con laurea	15	20
Percentuale di popolazione di 18-24 anni che abbandona prematuramente gli studi (2020)	15,6	13,1
Indice di concentrazione dei redditi famigliari (2020)	0,324	0,335
Reddito mediano famigliare (€) (2020)	23.116	26.597
Distribuzione per quintili di reddito (2020)	**Puglia**	**Italia**
Q1	30,5	20,0

Q2	30,5	20,0
Q3	18,7	20,0
Q4	11,0	20,0
Q5	9,3	20,0
Risorse economiche delle famiglie (2021)		
Ottime	1,8	1,5
Adeguate	62,8	66,8
Scarse	31,6	28,2
Assolutamente insufficienti	3,8	3,5

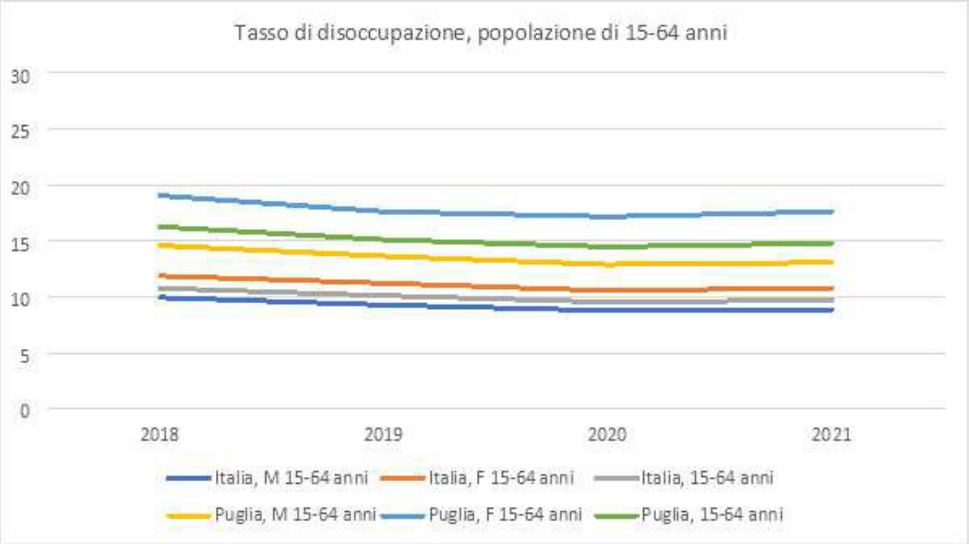
Fonte: ISTAT, https://dati.istat.it

La percentuale di popolazione in età attiva (25-64 anni) con un livello di istruzione universitario è in Puglia del 15% in confronto al dato nazionale del 20%. L'abbandono scolastico in Puglia (15,6%) è più alto rispetto al 13,1% in Italia. In particolare l'abbandono scolastico dei ragazzi è più alto (17% in Puglia vs 15,6% in Italia), così come quello delle ragazze (14,1% in Puglia vs 10,4% in Italia).

In Puglia i redditi famigliari sono leggermente più bassi rispetto ai dati nazionali, dato confermato anche dalla distribuzione per quintile di reddito famigliare. L'Indagine multiscopo sulle famiglie "aspetti della vita quotidiana" ha riportato infatti che il 31,6% delle famiglie ha risorse economiche scarse (vs il 28,2% delle famiglie italiane) e che il 3,8% ha risorse assolutamente insufficienti (vs il 3,5% delle famiglie italiane).

Il tasso di disoccupazione in Puglia per la fascia d'età 15-64 anni è per il 2021 pari al 14,8%, più alto rispetto ai dati nazionali (9,7%), sia per gli uomini che per le donne (figura 1.2.1). In particolare la disoccupazione femminile (17,6% nel 2021) è stata sempre più elevata rispetto agli uomini (13,1% nel 2021), anche se i differenziali sono diminuiti leggermente negli ultimi anni.

Figura 1.2.1 - Tasso di disoccupazione, popolazione di 15-64 anni



Fonte: ISTAT, https://dati.istat.it

Bibliografia e link utili

ISTAT, indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", http://demo.istat.it/

ISTAT https://dati.istat.it

ISTAT, dati Censimento permanente http://dati-censimentipermanenti.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCSS_FAMIGLIE#

Fattori di rischio comportamentali

Le sorveglianze di popolazione PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) e PASSI d'argento 2016-2019 riportano i dati relativi all'eccesso ponderale nelle diverse fasce d'età interessate. La Puglia mostra un dato peggiore di quello nazionale: il 46,4% degli adulti (18-65 anni) risulta obeso o in sovrappeso (42,3% in Italia). Questa condizione raggiunge invece la percentuale del 64,5% negli ultra 64enni (57,9% in Italia).

I dati riferiti dagli intervistati PASSI relativi a peso e altezza portano a stimare che **in Puglia 5 su 10 adulti di età 18-69 anni siano in eccesso ponderale** (33,9% in sovrappeso e 12,5% obesi – Dati PASSI regione Puglia 2016-2019).

In età adulta, la prevalenza regionale del sovrappeso è leggermente più alta del valore nazionale (31,5% in Italia). Per quanto riguarda gli anziani, si stima che quasi 6 anziani su 10 siano in eccesso ponderale (48,4% in sovrappeso e 16,1% obesi – Dati PASSI D'Argento regione Puglia 2016-2019). La prevalenza regionale di sovrappeso negli anziani è leggermente più alta del valore nazionale (43,6% in Italia), mentre l'obesità è inferiore al valore registrato in Italia, pari a 14,3%.

Nella successiva tabella sono riportati i valori regionali di sovrappeso e obesità nelle diverse fasce di età rilevati dalle ultime indagini ed il confronto con il dato nazionale.

Tabella 3.1.1 - Prevalenza di sovrappeso e obesità per classi di età, Puglia e Italia

	Sovrappeso (%)		Obesità (%)		
Fascia di età	valore regionale	valore nazionale	valore regionale	valore nazionale	Fonte
Bambini 6-10 anni	21,6	20,4	10,3	9,4	Okkio alla salute 2019
Adolescenti 11,13,15 anni	19,2	17	4,2	3	HBSC 2018
Adulti 18-69 anni	33,9	31,5	12,5	10,8	PASSI 2016-2019
Anziani >64 anni	48,4	43,6	16,1	14,3	PASSI d'Argento 2016-2019

I dati PASSI 2016-2019 portano a concludere che in Italia l'essere in eccesso ponderale è una caratteristica più frequente al crescere dell'età, fra gli uomini rispetto alle donne, fra le persone con difficoltà economiche e fra le persone con un basso livello di istruzione. Le persone in sovrappeso o obese sembrano essere poco consapevoli del loro stato di eccesso ponderale e non si percepiscono tali: fra le persone in sovrappeso meno della metà ritiene troppo alto il proprio peso corporeo; fra le persone obese c'è maggiore consapevolezza, tuttavia non è trascurabile il numero di persone (più di 1 su 10) che ritiene il proprio peso giusto. Generalmente le donne sono più consapevoli del problema rispetto agli uomini e l'essere coscienti del proprio eccesso ponderale favorisce l'adozione di comportamenti alimentari corretti. Bassa, e in riduzione nel tempo, l'attenzione degli operatori sanitari al problema: meno della metà degli intervistati adulti in eccesso ponderale riferisce di aver ricevuto dal proprio medico il consiglio di perdere peso. Inoltre l'attenzione è indirizzata soprattutto alle persone obese, molto meno a quelle in sovrappeso.

Con riferimento **all'abitudine al fumo**, Secondo i dati PASSI d'Argento, nel quadriennio 2016-2019, in Italia la prevalenza di fumatori è del 14% nella fascia 65-74 anni e del 5% dai 75 anni in poi. Fumano di più gli uomini e coloro che dichiarano molte difficoltà economiche.

Nella regione Puglia la prevalenza degli ultra 65enni fumatori è peggiore del dato nazionale (13% in Puglia vs 10% in Italia).

Figura 3.3.4 - Fumatori per regione di residenza. PASSI D'Argento

Fonte: INDAGINE PASSI D'ARGENTO 2016-2019

Nella tabella 3.3.1 sono riassunti i valori regionali dei fumatori nelle diverse fasce di età rilevati dalle ultime indagini ed il confronto con le precedenti rilevazioni.

Tabella 3.3.1 - Percentuale di fumatori nelle diverse fasce di età nella Puglia

Fumatori (%)				
Fascia di età	Valore regionale	Valore nazionale	Andamento (confronto vs precedente rilevazione regionale)	Fonte
Adolescenti 11,13,15 anni*	14,2	11,1	ND	HBSC 2018
Adulti 18-69 anni	24	25,3	stabile	PASSI 2016-2019
Anziani >64 anni	13	9,8	in calo	PASSI d'Argento 2016-2019
*almeno una sigaretta negli ultimi 30 gg				

In relazione alla **sedentarietà**, in Puglia si rileva che tra le persone con 65 anni e più con deambulazione autonoma e che hanno risposto da sole al questionario, circa il 44% è sedentario, un valore superiore rispetto a quello rilevato per il Pool nazionale di Asl (39%). In Italia la sedentarietà aumenta con l'avanzare dell'età, tra le donne e tra coloro che vivono da soli.

Nella tabella sono riassunti i valori regionali dei sedentari nelle diverse fasce di età rilevati dalle ultime indagini ed il confronto con le precedenti rilevazioni.

Tabella 3.6.1 - Percentuale di sedentari nelle diverse fasce di età nella Puglia

Sedentari (%)				
Fascia di età	Valore regionale	Valore nazionale	Andamento (confronto vs precedente rilevazione regionale)	Fonte
Bambini 6-10 anni*	20,3	20,3	in calo	Okkio alla Salute 2019
Adolescenti 11,13,15 anni*	18	16,6	ND	HBSC 2018
Adulti 18-69 anni	46,9	35	stabile	PASSI 2016-2019
Anziani >64 anni	43,9	39,4	in calo	PASSI d'Argento 2016-2019

*il giorno precedente non hanno svolto attività motoria a scuola e attività sportiva strutturata e non hanno giocato all'aperto nel pomeriggio

**non svolgono attività fisica o la fanno al massimo per un'ora a settimana

Fattori di rischio ambientali

Dall'analisi degli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile e per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile, i Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite (Goal Agenda ONU 2030), elaborati a cura dell'Ufficio Statistico della Regione Puglia (legge regionale 31 ottobre 2019, n. 47 "Il benessere equo e sostenibile (BES) a supporto della programmazione finanziaria e di bilancio regionale" si evidenzia che, a livello regionale, le principali criticità sono legate, alla presenza dei siti contaminati, alla qualità dell'aria, al ciclo dei rifiuti, alla scarsa disponibilità di verde urbano, ad un'elevata percezione del rischio connesso alla perdita di biodiversità e ai cambiamenti climatici.

La lettura combinata degli indicatori pubblicati nell'Annuario dei dati ambientali di ISPRA con quelli elaborati da ARPA Puglia sulla base del modello DPSIR dell'Agenzia Europea per l'Ambiente, consente di descrivere i determinanti e le pressioni ambientali sia dal punto di vista dell'andamento temporale che della caratterizzazione geografica, indicando le priorità di intervento ma anche l'efficacia delle azioni intraprese per la protezione dell'ambiente e per la riduzione dell'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientali.

Rispetto al dato nazionale, la Puglia presenta performance peggiori in termini di percentuale di suolo consumato, in particolare nelle aree meridionali della regione, che è associato alla perdita di biodiversità, con gli impatti conseguenti in termini di qualità ambientale, ma anche in termini di conferimento di rifiuti in discarica e compromissione della qualità dell'aria. La Regione risulta penultima come disponibilità di verde pubblico urbano, che risulta peraltro non equamente distribuito tra i comuni, e quinta per incidenza dei SIN e dei siti di competenza regionale sulla superficie territoriale.

In termini di profilo di salute, l'analisi dei dati provinciali di mortalità per causa dell'ultimo quinquennio disponibile (2014-2018), in termini di rapporti standardizzati, evidenzia nell'area di Foggia eccessi di rischio di morte per malattie dell'apparato cardiocircolatorio, e malattie dell'apparato digerente nel sesso maschile; nell'area Bari-BT un eccesso di rischio di morte per tumore del fegato, in particolare nel sesso maschile; nell'area salentina, un eccesso di rischio per malattie dell'apparato respiratorio, sia neoplastiche che non, e per tumore alla vescica, in entrambi i sessi; in provincia di Taranto eccessi per tumori maligni e malattie dell'apparato cardio-circolatorio.

Gli aggiornamenti annuali sul quadro epidemiologico condotto nelle aree a rischio di crisi ambientale consentono di esaminare alcune criticità a livello subprovinciale ed evidenziano una compromissione dello stato di salute delle popolazioni residenti, in particolare nei comuni che ospitano i SIN di Taranto e Brindisi, con eccessi di rischio, nel confronto con i valori regionali, di mortalità e ospedalizzazione per diverse sedi tumorali, patologie cardiovascolari e respiratorie, potenzialmente associati ai fattori di rischio ambientali presenti in quelle aree.

Gli studi di coorte residenziali condotti negli ultimi anni nelle aree di Brindisi e Taranto, oltre ad aver evidenziato la presenza di un'associazione tra l'esposizione alle emissioni industriali e diversi esiti sanitari in entrambe le aree, hanno consentito, grazie alla disponibilità di dati individuali di esposizione, di esplorare specifici anche aspetti di equità: nell'ambito del CCM HEA nei Piani regionali di Prevenzione è stato condotto uno studio per valutare: l'effetto indipendente della condizione socio-economica sugli indicatori di salute; la modificazione nell'effetto dell'esposizione alle emissioni industriali in corrispondenza della posizione socio-economica; gli impatti sanitari, in termini di decessi attribuibili all'esposizione, per posizione socio-economica. I risultati hanno evidenziato che, nella città di Taranto, vi è un differenziale nell'esposizione agli inquinanti industriali a sfavore dei soggetti con posizione socio-economica peggiore, che si traduce anche in un maggior impatto sanitario. (Rapporto Istisan 20/21 - Environmental Justice nei siti industriali contaminati: documentare le disuguaglianze e definire gli interventi).

Bassi livelli di istruzione e di disponibilità economica sono anche associati con alcuni dei fattori di rischio individuali che presentano elementi di criticità nella nostra regione, (Fonte: Sorveglianza Passi, epicentro.iss.it), quali attività fisica e mobilità attiva e sovrappeso/obesità, come mostrato .

STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE

Mortalità ed ospedalizzazione

Ospedalizzazioni e mortalità per tutte le cause (escluse complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio)

Nel triennio 2018-2020 si sono verificati 947.254 ricoveri in tutta la regione Puglia con un tasso standardizzato (TS) di 7448 x 100.000 abitanti: il tasso è risultato più alto tra gli uomini rispetto alle donne (8411 vs 6675 per 100.000 abitanti). [Tabella 2.1.1].

Tra le cause di ricovero, le più frequenti sono le malattie del sistema circolatorio (con un TS pari a 1562 per 100.000 abitanti), le malattie dell'apparato digerente (con un TS pari a 1139 per 100.000 abitanti), i tumori maligni (con un TS pari a 915 per 100.000 abitanti) e le malattie dell'apparato respiratorio (con un TS di 870 per 100.000). Tutti e quattro i grandi gruppi di cause sono più frequenti tra gli uomini piuttosto che tra le donne [Figure 2.1.2a e 2.1.2b].

Sempre nel triennio 2018-2020, il tasso di ricoveri più basso è stato riscontrato nell'ASL di BAT - 6634 per 100.000 abitanti - mentre quello più alto nella ASL di Foggia - 9959 per 100.000 abitanti. La figura 2.1.3 mostra una riduzione nel tempo del tasso di ospedalizzazione sia per l'intera regione Puglia sia per le singole ASL e, a partire dal triennio 2009-2011, con un dato per ASL totalmente allineato con quello regionale. Unica eccezione è rappresentata dall'ASL di Foggia che traccia, per il periodo in analisi (2003-2020), una curva al di sopra di quella relativa alla regione Puglia.

Nel triennio 2016-2018 si sono verificati 117.077 decessi con un tasso di mortalità complessivo pari a 839 per 100.000 abitanti. La mortalità per tutte le cause è significativamente più elevata negli uomini che nelle donne (1007 vs 705 per 100.000 abitanti) e presenta una variabilità geografica con valori più elevati nell'ASL di BAT e più bassa nell'ASL di Bari (871 vs 809 per 100.000 abitanti). La mortalità per tutte le cause si è ridotta nel tempo con tassi che vanno da 1063 per 100.000 abitanti nel triennio 2001-2003 a 839 nell'ultimo triennio analizzato (2016-2018) per l'intera regione.

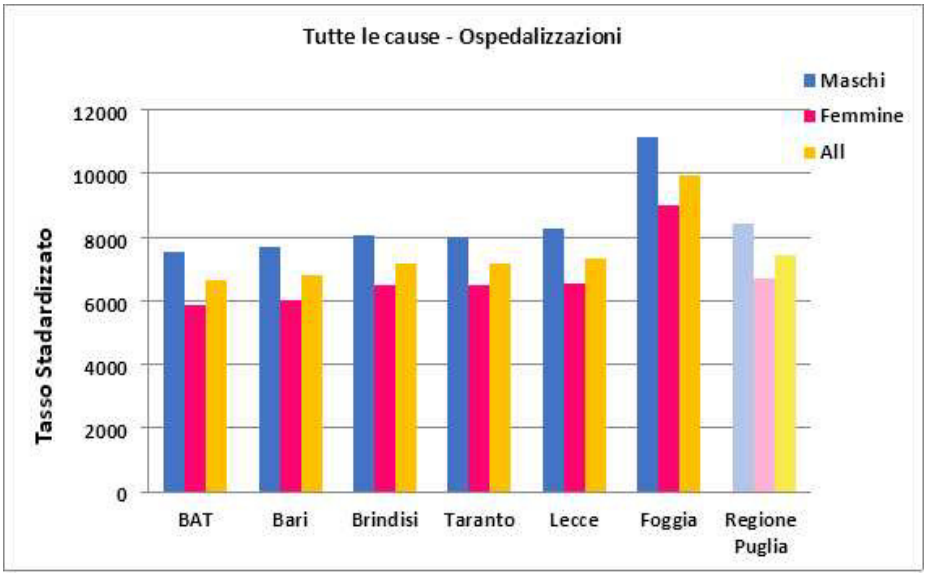
Tabella 2.1.1 - Tasso standardizzato di ospedalizzazione per tutte le cause per 100.000 residenti (escluse complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio) per ASL e genere - Triennio 2018-2020

	Maschi			Femmine			Totale		
Asl	N	Tasso	IC 95%	N	Tasso	IC 95%	N	Tasso	IC 95%

Brindisi	46600	8043	7981;8105	43349	6480	6427;6533	89949	7152	7112;7192
Taranto	68705	8001	7951;8052	63536	6488	6445;6532	132241	7152	7119;7185
BAT	41715	7533	7472;7595	35627	5861	5810; 5913	77342	6634	6594; 6673
Bari	141322	7718	7684;7752	124545	6035	6006;6064	265867	6795	6773;6817
Foggia	100793	11142	11084;11200	91715	8992	8943;9042	192508	9959	9921;9997
Lecce	98633	8294	8250;8338	90714	6542	6505;6580	189347	7304	7275;7332
Regione Puglia	**497768**	**8411**	**8391;8431**	**449486**	**6675**	**6658;6691**	**947254**	**7448**	**7435;7461**

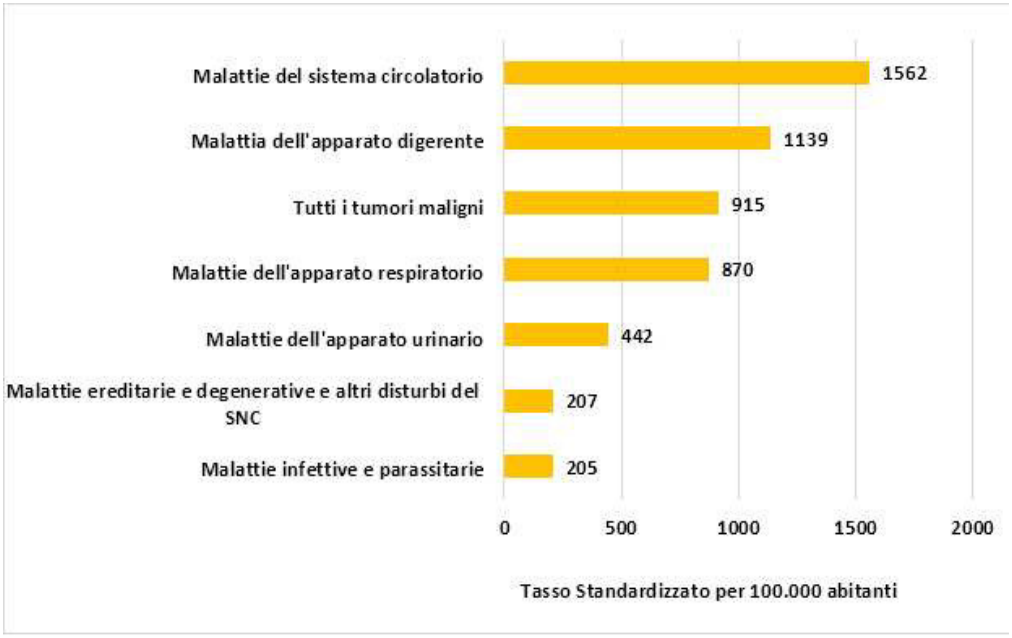
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.1 - Tasso standardizzato di ospedalizzazione per tutte le cause per 100.000 residenti (escluse complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio) per ASL e genere - Triennio 2018-2020



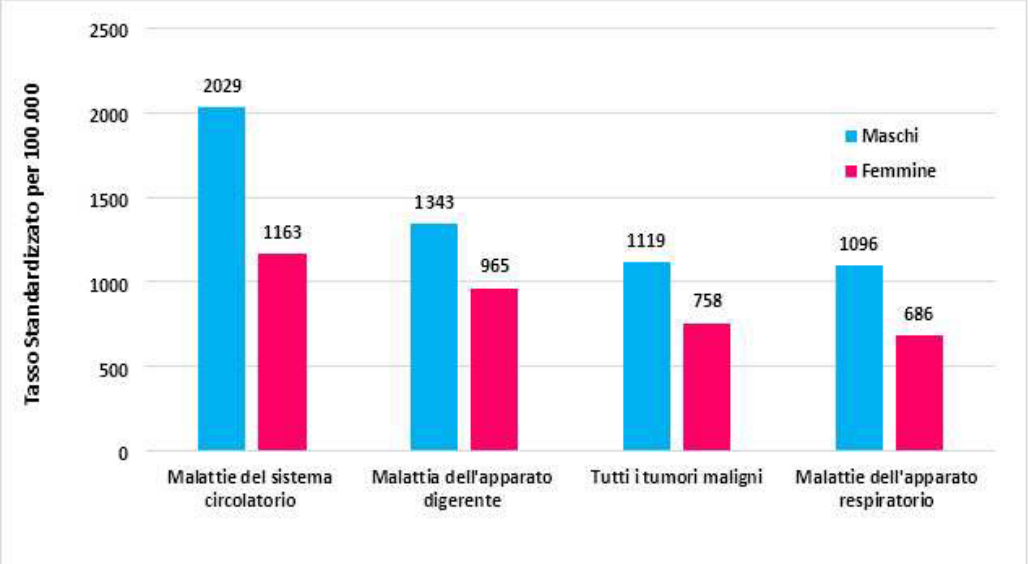
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.2a - Tasso standardizzato di ospedalizzazione per causa specifica di ricovero per 100.000 residenti - Triennio 2017-2019



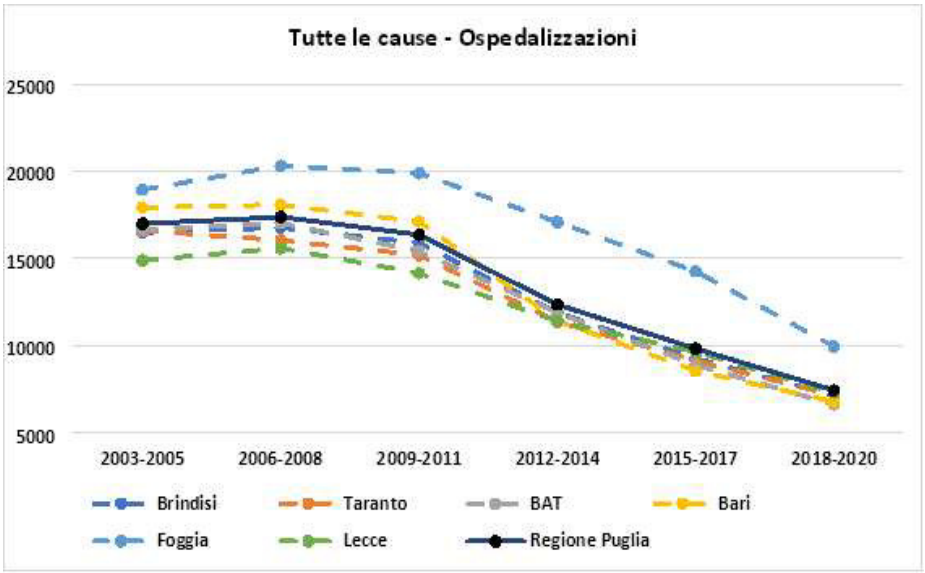
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.2b - Tasso standardizzato di ospedalizzazione per le prime 4 cause più frequenti di ricovero per genere per 100.000 residenti - Triennio 2017-2019



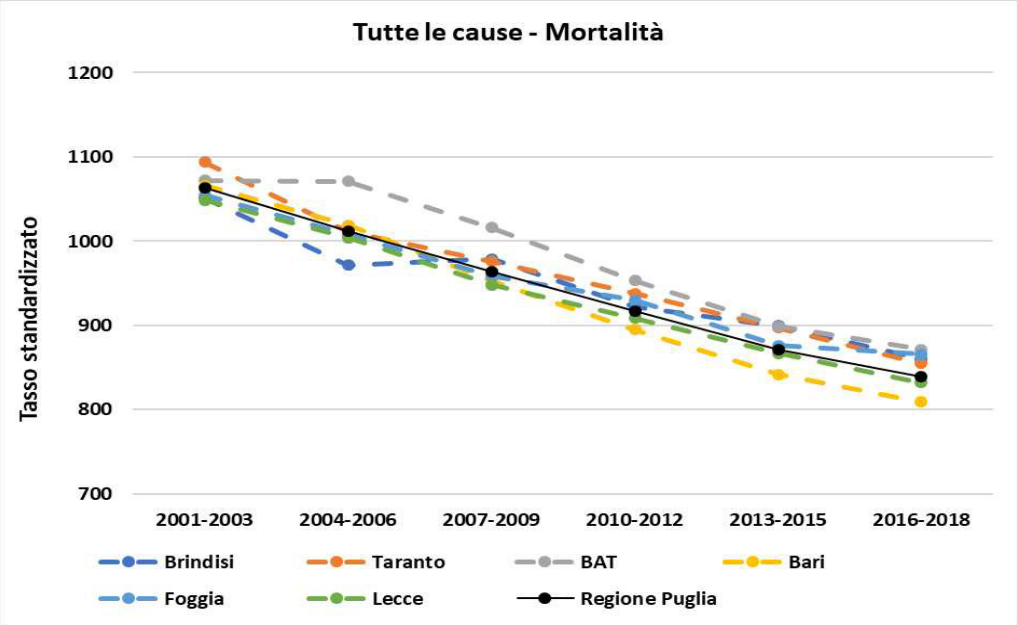
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.3 - Andamento temporale tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 residenti per tutte le cause (escluse complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio) per ASL



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.4 - Andamento temporale tasso standardizzato di mortalità per 100.000 residenti per tutte le cause (escluse complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio) per ASL



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Ospedalizzazioni e mortalità per tutti i tumori maligni

Nel triennio 2018-2020 si sono verificati 108.419 ricoveri per tumore maligno in tutta la regione Puglia, pari a un TS di 817 x 100.000 abitanti con valori più elevati tra gli uomini piuttosto che tra le donne (993 vs 682 per 100.000 abitanti). [Tabella 2.1.2]. Il tasso di ricoveri più basso è stato riscontrato nell'ASL di BAT mentre quello più alto nella ASL di Foggia (755 vs 954 per 100.000 abitanti). La figura 2.1.6 mostra un incremento del tasso di ospedalizzazione per tumori maligni nel periodo 2003-2008 e una successiva riduzione del tasso per il periodo 2009-2020 sia per l'intera regione Puglia sia per le singole ASL. Complessivamente, per l'intero periodo di osservazione, l'ASL di Foggia presenta una curva nettamente al di sopra all'andamento complessivo mentre l'ASL di Brindisi presenta tassi inferiori ai valori regionali.

Per quanto riguarda la mortalità, nell'intera regione Puglia, nel triennio 2016-2018, si sono registrati 31.223 decessi con un TS pari a 232 per 100.000 abitanti, più alto tra gli uomini che tra le donne (310 decessi tra gli uomini vs 175 decessi tra le donne ogni 100.000 abitanti). Per il periodo osservato (2001-2018), in Puglia la mortalità si è ridotta passando da 271 decessi a 232 decessi ogni 100.000 abitanti con l'ASL di Lecce che

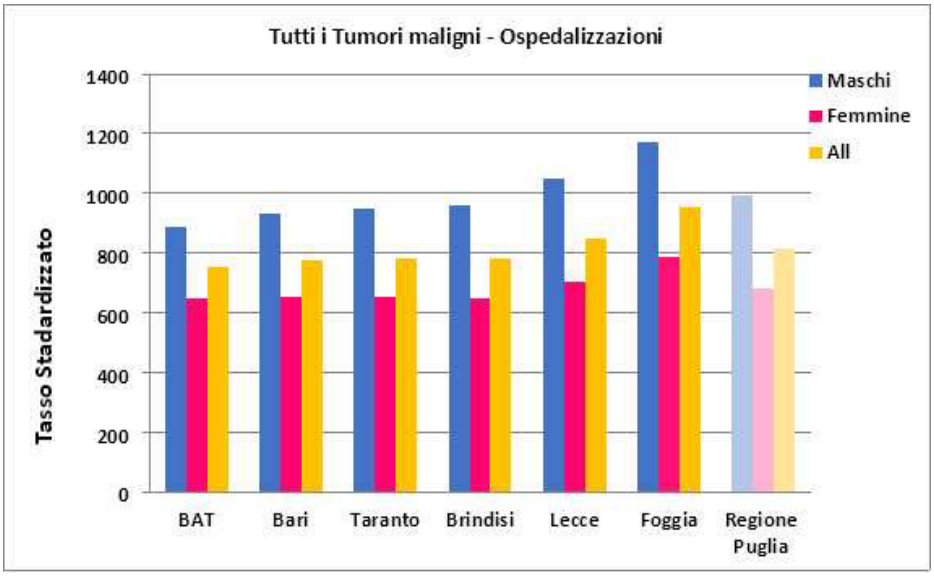
presenta i tassi più elevati e l'ASL di Foggia che presenta la mortalità più bassa. [Figura 2.1.7]

Tabella 2.1.2 - Tasso standardizzato di ospedalizzazione per tutti i tumori maligni per 100.000 residenti per ASL e genere - Triennio 2018-2020

	Maschi			Femmine			Totale		
Asl	**N**	**Tasso**	**IC 95%**	**N**	**Tasso**	**IC 95%**	**N**	**Tasso**	**IC 95%**
Brindisi	5759	961	940;982	4587	649	633;665	10346	782	769;795
Taranto	8453	948	931;965	6658	653	639;666	15111	781	770;791
BAT	4930	887	866;908	4056	647	631;665	8986	755	742;768
Bari	17504	930	919;942	14086	652	643;661	31590	773	766;781
Foggia	10699	1170	1151;1189	8220	785	771;800	18919	954	943;966
Lecce	13076	1047	1032;1062	10391	702	691;714	23467	848	839;858
Regione Puglia	**60421**	**993**	**986;999**	**47998**	**682**	**677;689**	**108419**	**817**	**813;821**

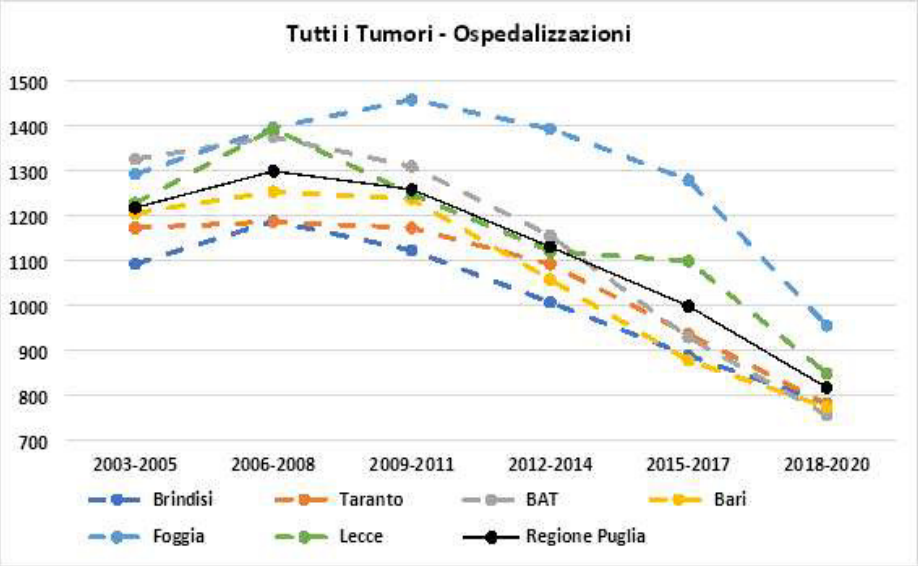
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.5 - Tasso di ospedalizzazione per tutti i tumori maligni per 100.000 residenti per ASL e genere - Triennio 2018-2020



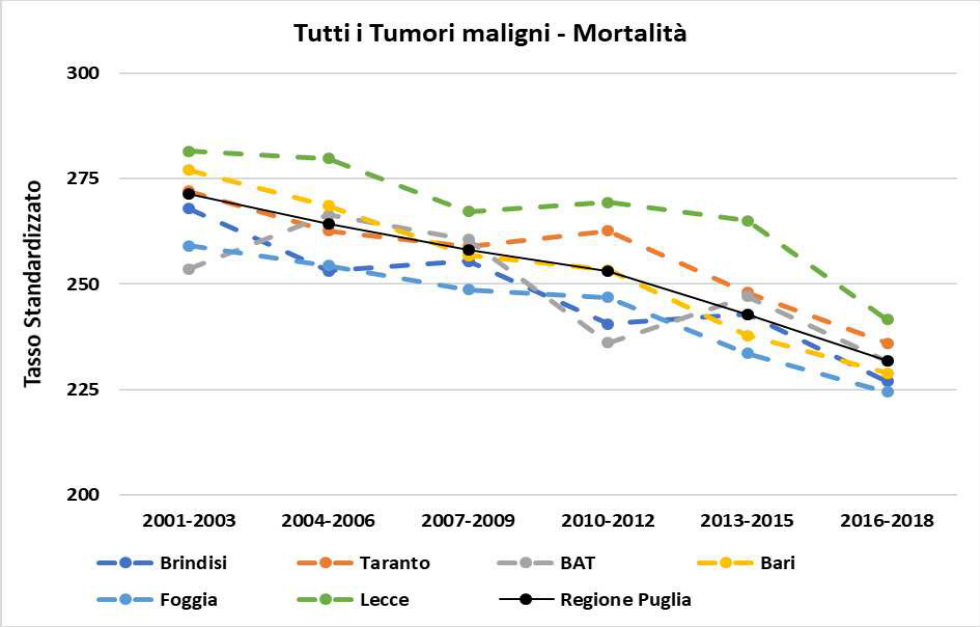
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.6 - Andamento temporale tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 per tutti i tumori maligni



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.7 - Andamento temporale tasso standardizzato di mortalità per 100.000 residenti per tutti i tumori maligni



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Ospedalizzazioni e mortalità per tumore del colon retto

Nel triennio 2018-2020 si sono verificati circa 11.356 ricoveri per tumore del colon retto in tutta la regione Puglia, pari a un TS di 84 x 100.000 abitanti con valori più elevati tra gli uomini piuttosto che tra le donne (104 vs 67 per 100.000 abitanti). [Tabella 2.1.3]. Il tasso di ricoveri più basso è stato riscontrato nelle ASL di Brindisi e BAT mentre quello più alto nella ASL di Lecce (72 vs 96 per 100.000 abitanti). La figura 2.1.9 mostra un incremento del tasso di ospedalizzazione per tumori maligni nel periodo 2003-20 e una successiva riduzione del tasso per il periodo 2009-2020 sia per l'intera regione Puglia sia per le singole ASL.

Per quanto riguarda la mortalità, nell'intera regione Puglia, nel triennio 2016-2018, si sono registrati 3456 decessi con un TS pari a 25: il TS di mortalità risulta più alto tra gli uomini che tra le donne (34 vs 19 per 100.000 abitanti). Inoltre, la mortalità rimane stabile per l'intero periodo di osservazione (2001-2018).

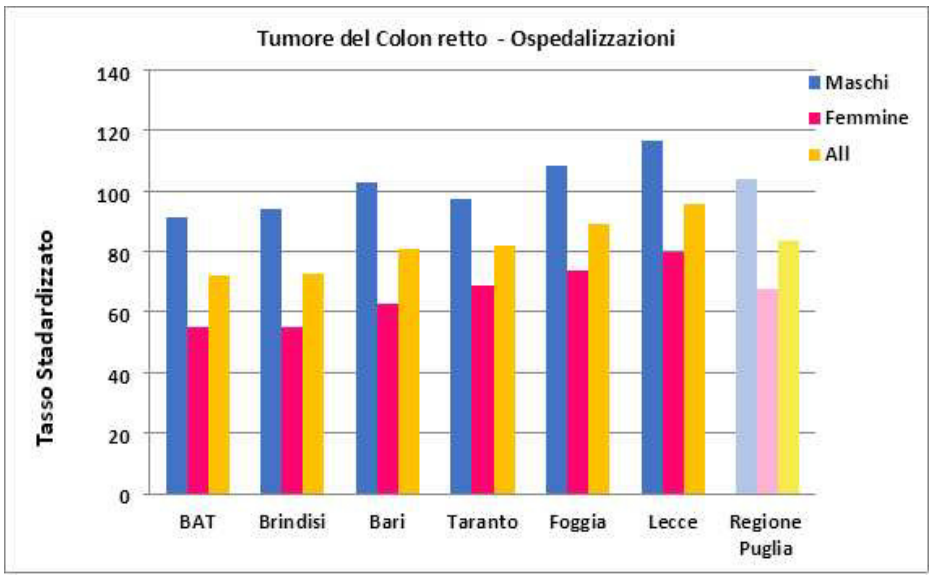
Tabella 2.1.3 - Tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 residenti per il tumore del colon retto per ASL e genere - Triennio 2018-2020

	Maschi			Femmine			Totale		
Asl	**N**	**Tasso**	**IC 95%**	**N**	**Tasso**	**IC 95%**	**N**	**Tasso**	**IC 95%**

Brindisi	569	94	88;101	415	55	51;60	984	72	69;76
Taranto	875	98	92;103	743	69	65;73	1618	82	78;85
BAT	507	92	85;99	353	55	50;60	860	72	68;76
Bari	1934	103	99;107	1412	63	60;66	3346	81	78;83
Foggia	995	108	103;114	816	74	69;78	1811	89	86;93
Lecce	1475	117	112;122	1262	80	76;84	2737	96	93;99
Regione Puglia	**6355**	**104**	**102;106**	**5001**	**67**	**66;69**	**11356**	**84**	**82;85**

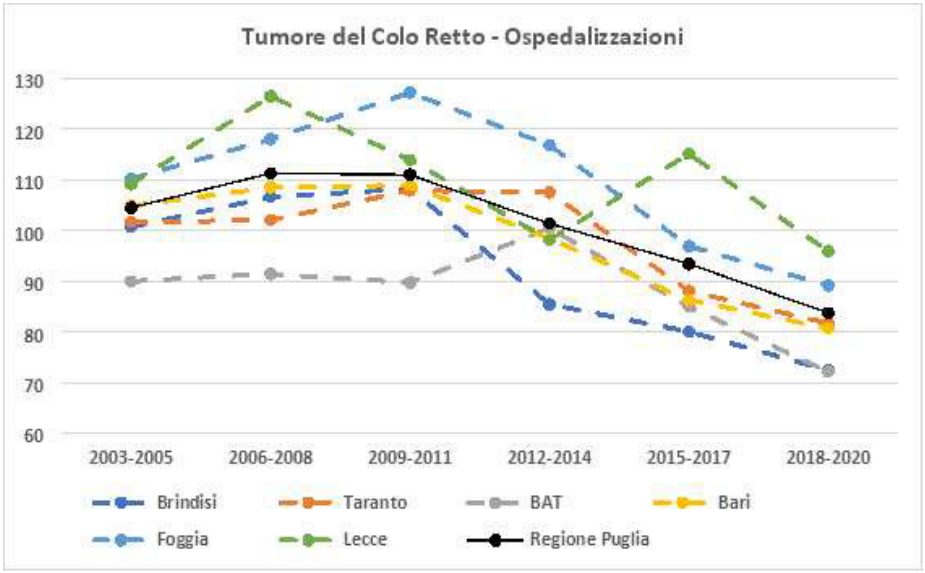
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.8 - Tasso di ospedalizzazione per 100.000 residenti per il tumore del colon retto per ASL e genere - Triennio 2018-2020



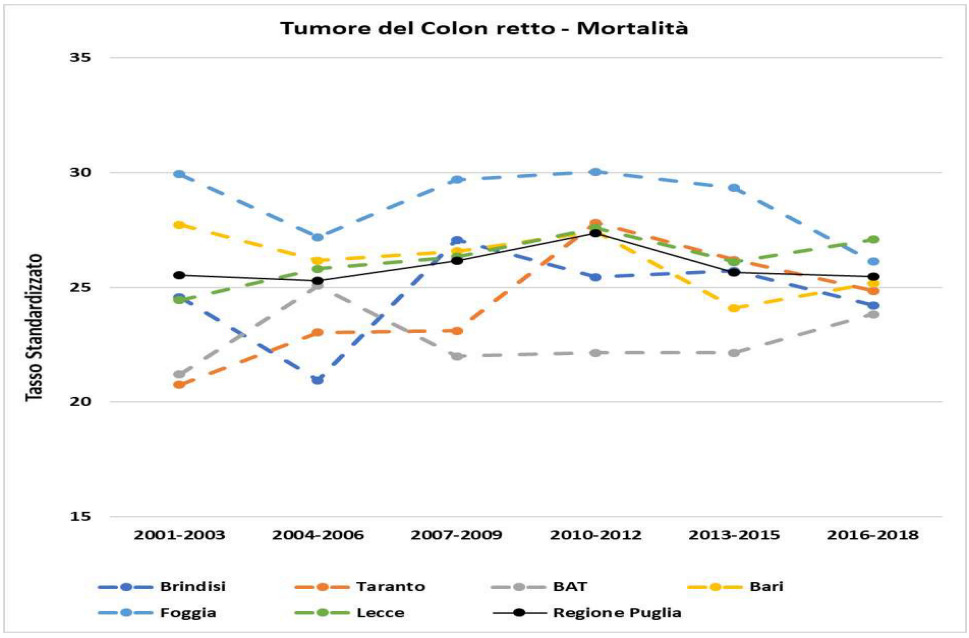
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.9 - Andamento temporale del tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 residenti per il tumore del colon retto



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.10 - Andamento temporale del tasso standardizzato di mortalità per 100.000 residenti per il tumore del colon retto



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Ospedalizzazioni e mortalità per il tumore del polmone

Nel triennio 2018-2020 si sono verificati 8293 ricoveri per tumore del polmone in tutta la regione Puglia, pari a un TS di 62 x 100.000 abitanti con differenze significative per genere: il tasso di ospedalizzazione tra gli uomini risulta essere circa 4 volte quello delle donne (101 vs 29 per 100.000 abitanti). [Tabella 2.1.4]. Il tasso di ricoveri più basso è stato riscontrato nell'ASL BAT mentre quello più alto nella ASL di Lecce (45 vs 75 per 100.000 abitanti) con una variabilità che riguarda sia le donne (21 vs 34 per 100.000 abitanti) che gli uomini (73 vs 128 per 100.000 abitanti).

La figura 2.1.12 mostra una riduzione del tasso di ospedalizzazione del tumore del polmone a partire dal triennio 2009-2011 sia per l'intera regione Puglia sia per le singole ASL ad eccezione dell'ASL di Foggia dove il tasso oscilla mantenendosi sostanzialmente costante. Per l'intero periodo di osservazione, l'ASL di Lecce presenta una curva al di sopra di quella relativa alla regione Puglia mentre l'ASL BAT presenta i tassi di ospedalizzazione più bassi con una variabilità tra ASL che rimane tutto sommato costante per il periodo analizzato.

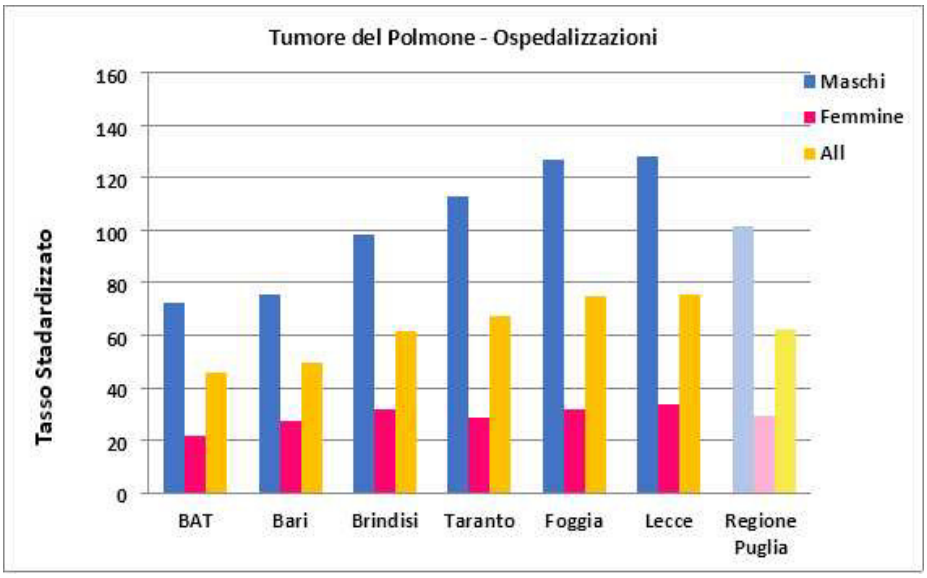
Per quanto riguarda la mortalità, nell'intera regione Puglia, nel triennio 2016-2018, si sono registrati 5519 decessi con un TS di mortalità pari a 41 per 100.000 (16 per le donne e 74 per gli uomini). Per il periodo osservato (2001-2018), in Puglia la mortalità si è ridotta passando da 52 decessi a 40 decessi ogni 100.000 abitanti con l'ASL di Lecce che presenta i tassi più elevati e l'ASL BAT, che, a partire dal triennio 2010-2012, presenta la mortalità più bassa. [Figura 2.1.13]

Tabella 2.1.4 - Tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 residenti per il tumore del polmone per ASL e genere - Triennio 2018-2020

	Maschi			Femmine			Totale		
Asl	**N**	**Tasso**	**IC 95%**	**N**	**Tasso**	**IC 95%**	**N**	**Tasso**	**IC 95%**
Brindisi	598	99	92;105	225	32	28;36	823	62	58;65
Taranto	1018	113	107;119	297	29	26;32	1315	67	4;70
BAT	402	73	67;79	133	21	18;25	535	45	42;49
Bari	1418	75	72;79	595	27	26;29	2013	49	48;51
Foggia	1162	127	121;133	334	32	29;35	1496	75	72;78
Lecce	1614	128	123;133	497	34	31; 36	2111	75	73;78
Regione Puglia	**6212**	**101**	**99;104**	**2081**	**29**	**28;31**	**8293**	**62**	**61;63**

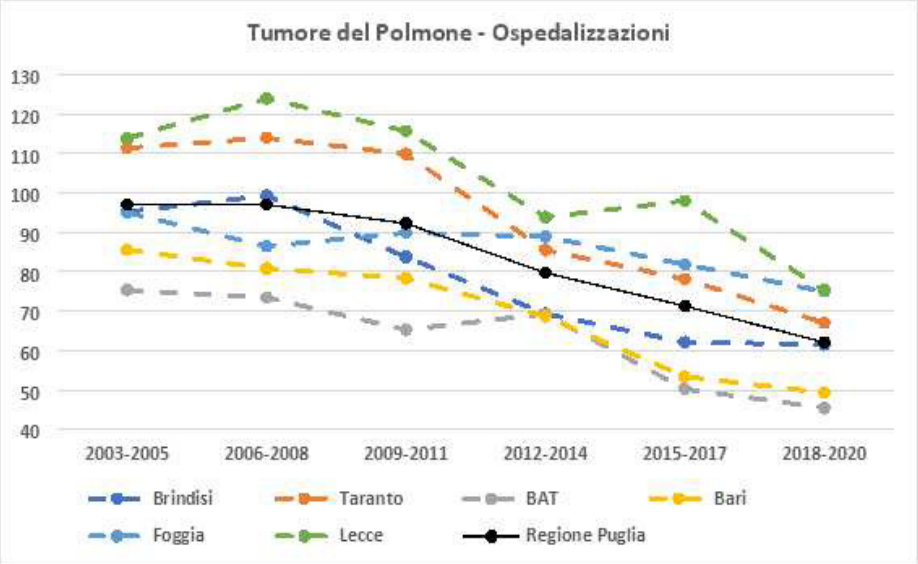
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.11 - Tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 residenti per il tumore del polmone per ASL e genere - Triennio 2018-2020



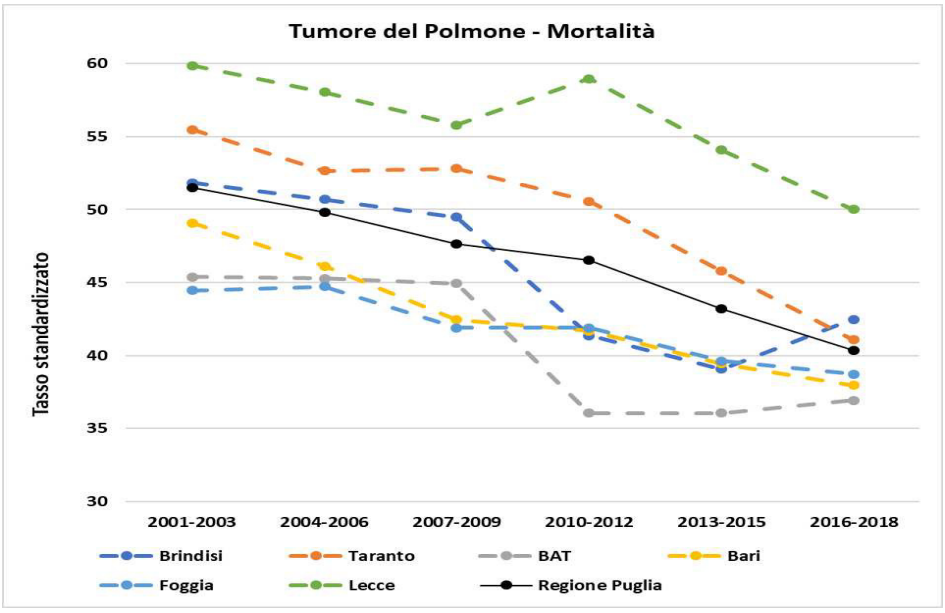
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.12 - Andamento temporale del tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 residenti per il tumore del polmone



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.13 - Andamento temporale del tasso standardizzato di mortalità per 100.000 residenti per il tumore del polmone



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Ospedalizzazioni e mortalità per il tumore della mammella

Nel triennio 2018-2020 si sono verificati 11.540 ricoveri per tumore della mammella in tutta la regione Puglia, pari a un TS di 167 x 100.000 donne. [Tabella 2.1.5]. Il tasso di ricoveri più basso è stato riscontrato nell'ASL di Bari mentre quello più alto nella ASL di Lecce (153 vs 186 per 100.000 abitanti). Per il periodo osservato (2003-2020), nella regione Puglia il tasso di ospedalizzazione per tumore della mammella ha un andamento tutto sommato stabile mentre nelle singole ASL si riscontra una variabilità più importante nel tempo con tassi di ospedalizzazione che oscillano e che si differenziano dal valore regionale a seconda del triennio considerato. [Figura 2.1.15]

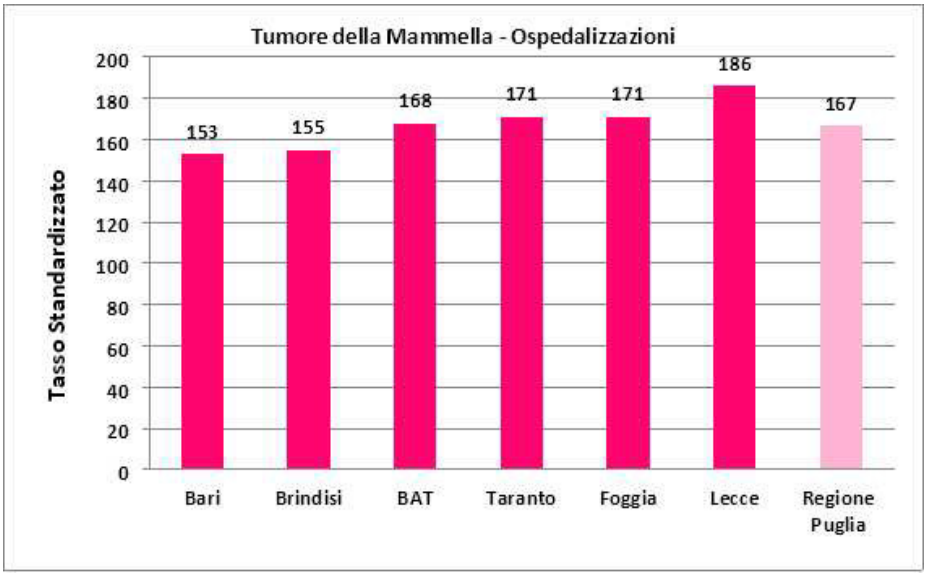
Nell'intera regione Puglia, nel triennio 2016-2018, si sono registrati 2498 decessi con un TS di mortalità pari a 33 per 100.000 donne con una mortalità che è rimasta stabile per tutto il periodo osservato (2001-2018). [Figura 2.1.16]

Tabella 2.1.5 - Tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 residenti per il tumore della mammella nelle donne per ASL - Triennio 2018-2020

	Femmine		
Asl	**N**	**Tasso**	**IC 95%**
Brindisi	1071	155	147; 163
Taranto	1717	171	164;178
BAT	1056	168	160;177
Bari	3274	153	149;157
Foggia	1747	171	164;178
Lecce	2675	186	180;192
Regione Puglia	**11540**	**167**	**164;169**

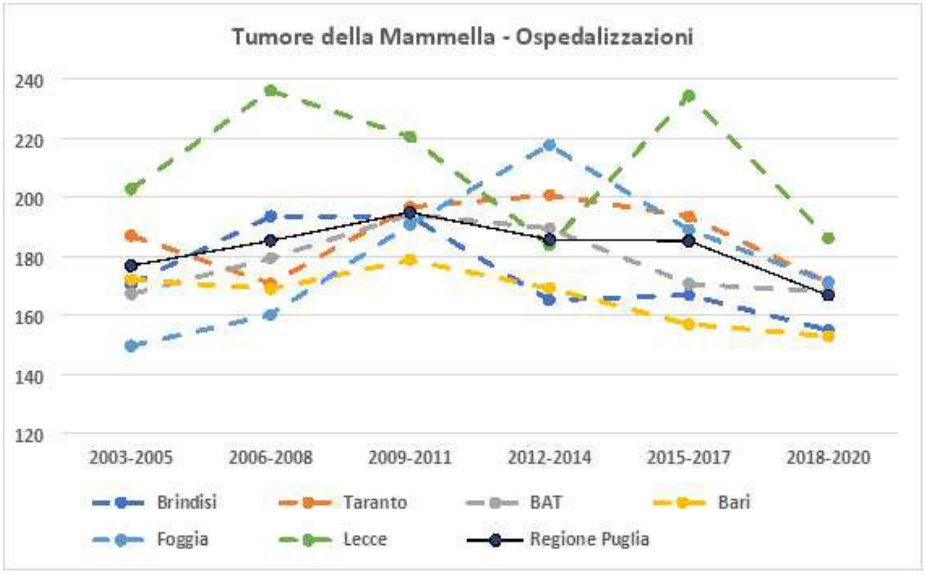
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.14 - Tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 residenti per il tumore della mammella nelle donne per ASL - Triennio 2018-2020



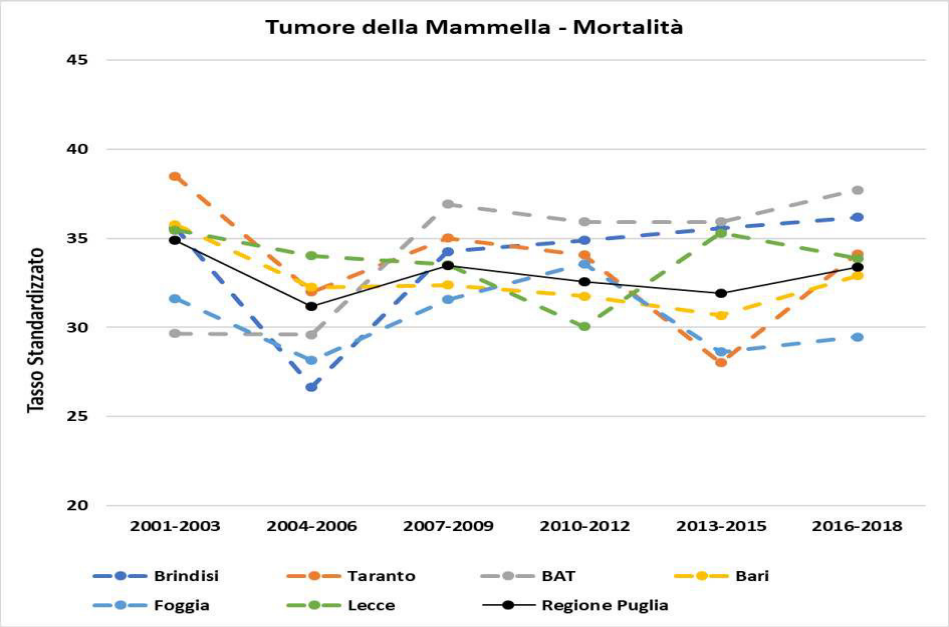
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.15 - Andamento temporale del tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 residenti per il tumore della mammella



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.16 - Andamento temporale del tasso standardizzato di mortalità per 100.000 residenti per il tumore della mammella



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Ospedalizzazioni e mortalità per il tumore del fegato

Nel triennio 2018-2020 si sono verificati 3158 ricoveri per tumore del fegato in tutta la regione Puglia, pari a un TS di 23 casi x 100.000 abitanti. Il tasso di ospedalizzazione tra gli uomini risulta essere circa 4 volte quello delle donne (39 vs 23 per 100.000 abitanti). [Tabella 2.1.6]. Il tasso di ricoveri più basso è stato riscontrato nell'ASL Lecce mentre quello più alto nella ASL di Foggia (19 vs 27 per 100.000 abitanti). La figura 2.1.18 mostra una riduzione nel tempo del tasso di ospedalizzazione del tumore del fegato. Per l'intero periodo, l'ASL di Brindisi presenta i tassi di ospedalizzazione più bassi mentre l'ASL BAT quelli più alti: le differenze tra le ASL si riducono nel tempo con valori che convergono verso il valore regionale.

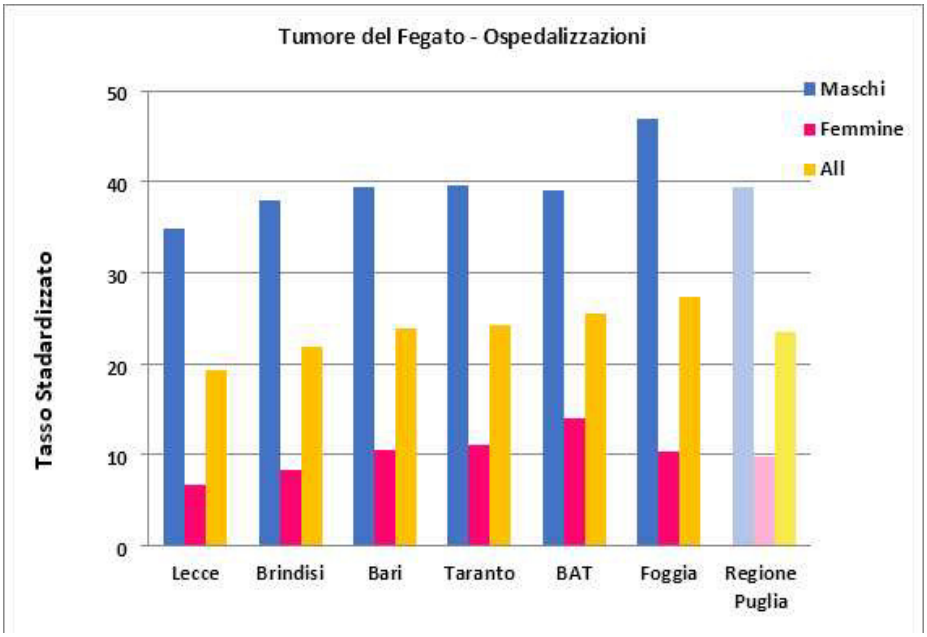
Per quanto riguarda la mortalità, nell'intera regione Puglia, nel triennio 2016-2018, si sono registrati 1811 decessi con un TS di mortalità pari a 14 per 100.000 abitanti, più alto tra gli uomini rispetto alle donne (21 vs 8 per 100.00 abitanti). In Puglia la mortalità si è ridotta passando da 22 decessi ogni 100.000 abitanti nel triennio 2001-2003 a 14 decessi ogni 100.000 abitanti nel triennio 2016-2018. Lo stesso trend si registra in tutte le ASL con una riduzione più marcata nell'ASL BAT. [Figura 2.1.19]

Tabella 2.1.6 - Tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 residenti per il tumore del fegato per ASL e genere - Triennio 2018-2020

	Maschi			Femmine			Totale		
Asl	**N**	**Tasso**	**IC 95%**	**N**	**Tasso**	**IC 95%**	**N**	**Tasso**	**IC 95%**
Brindisi	229	38	34;43	64	8	7;10	293	22	20;24
Taranto	358	40	36;43	119	11	9;13	477	24	23;26
BAT	219	39	35;44	90	14	12;17	309	26	23;28
Bari	747	39	37;42	236	11	9;12	983	24	1
Foggia	433	47	43;51	114	10	9;12	547	27	26;29
Lecce	439	35	32;38	110	7	6;8	549	19	18;21
Regione Puglia	**2425**	**39**	**38;41**	**733**	**10**	**9;10**	**3158**	**23**	**23;24**

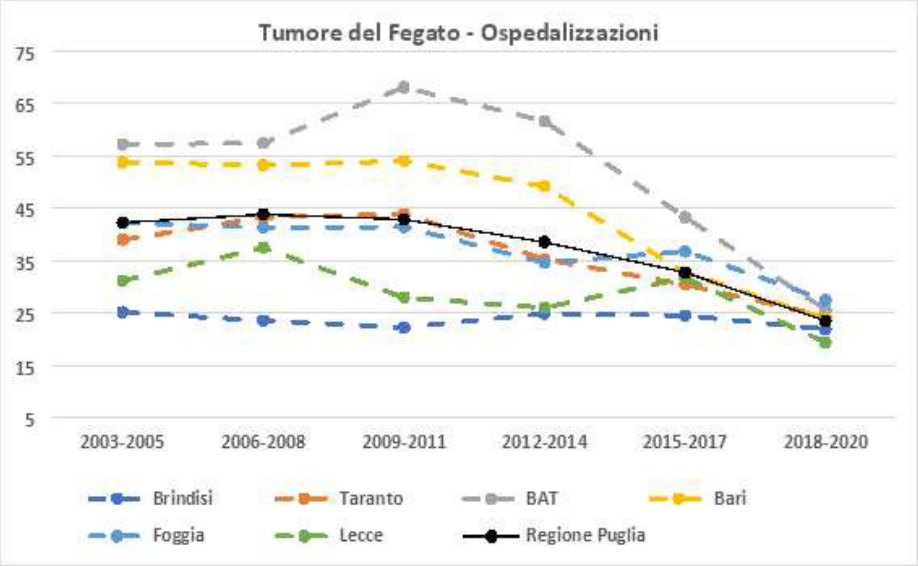
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.17 - Tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 residenti per il tumore del fegato per ASL e genere - Triennio 2018-2020



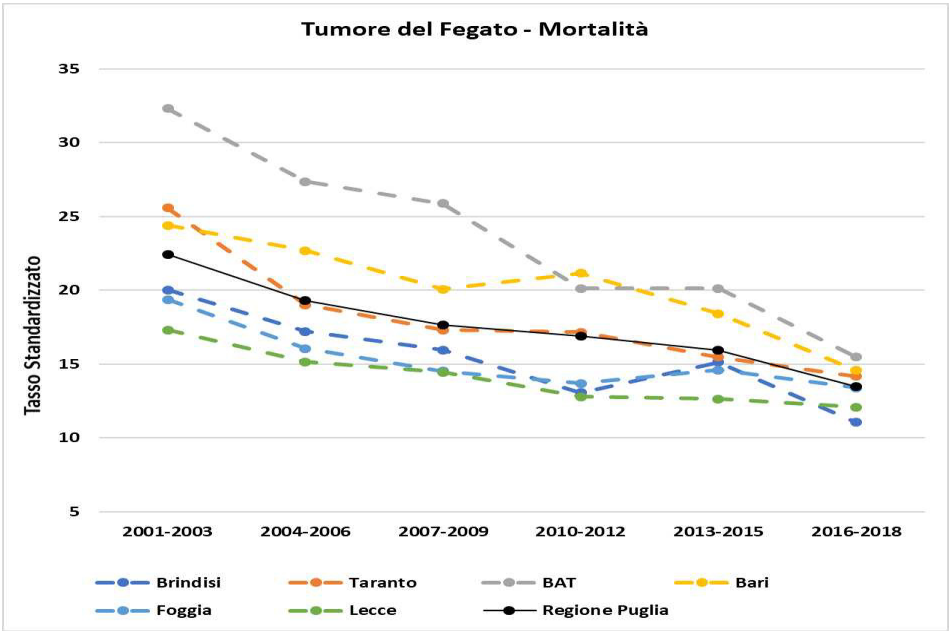
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.18 - Andamento temporale del tasso standardizzato di ospedalizzazione per 100.000 residenti per il tumore del fegato



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.1.19 - Andamento temporale del tasso standardizzato di mortalità per 100.000 residenti per il tumore del fegato



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Malattie Croniche

Le patologie croniche sono in progressiva crescita e, richiedendo continuità di assistenza per periodi di lunga durata oltre ad una forte integrazione con i servizi sociali, impegnano gran parte delle risorse del SSR. Si stima, infatti, che circa il 70-80% delle risorse sanitarie a livello mondiale sia oggi speso per la gestione delle malattie croniche.

La cura per questi pazienti, non potendo prevedere la guarigione, è finalizzata al miglioramento della qualità di vita attraverso una stabilizzazione del quadro clinico e alla prevenzione delle complicanze e della disabilità.

Si tratta in genere di pazienti anziani, spesso affetti da più patologie (comorbidità o multimorbidità), alle cui esigenze assistenziali sanitarie si sommano anche quelle di natura sociali: status socio-familiare, ambientale, accessibilità alle cure ecc…

Il Global Burden of Disease (GBD) 2019 ha confermato che le malattie croniche (Malattie Croniche Non Trasmissibili – MCNT) in generale rappresentano la più frequente causa di morte nei Paesi ad alto e medio reddito. In Italia la prevalenza di patologie croniche ammonta a oltre 95.551 casi per 100.000 residenti per entrambi i generi e per tutte le fasce d'età, con valori più elevati tra le donne rispetto agli uomini (97.448 vs 93.550) e per fasce d'età più elevate.

Le MCNT rendono conto di oltre il 93% di tutte le cause di morte e, di queste, oltre il 40% sono attribuibili a fattori di rischio comportamentali. La cronicità in Italia è inoltre responsabile di oltre il 90% degli anni di vita persi per disabilità o morte prematura - DALYs (Disability-Adjusted Life Years) di cui circa il 44% è attribuibile a fattori di rischio comportamentali. Agire sulla riduzione dei fattori di rischio comportamentali, che rappresentano determinanti della salute modificabili, si conferma una priorità di sanità pubblica.

La sorveglianza Passi ha evidenziato come, nel quadriennio 2016-2019, al 18.2% della popolazione italiana intervistata fra 18 e 69 anni e al 61% degli ultra64enni il medico ha diagnosticato una o più tra le seguenti patologie: insufficienza renale, bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale, ictus o ischemia cerebrale, diabete, infarto del miocardio, ischemia cardiaca o malattia delle coronarie, altre malattie del cuore, tumori (comprese leucemie e linfomi), malattie croniche del fegato o cirrosi.

In Puglia, la percentuale di soggetti con almeno una cronicità è più bassa rispetto a quella nazionale (9.9% vs 18.4%) nella fascia 18-69 anni mentre risulta del tutto confrontabile nella fascia degli ultra64enni (58.8% vs 59.4) [Tabella 2.2.1]. Le patologie croniche più frequentemente riferite, fra i 18 e i 64 anni, sono il diabete (4%), le malattie respiratorie croniche (3%) e le cardiopatie (3%). Tra gli ultra 64enni le cardiopatie (34%),

il diabete (25%), le malattie respiratorie croniche (21%), l'insufficienza renale (10%), i tumori (10%), l'ictus o ischemia cerebrale (7%), e le malattie croniche del fegato e/o cirrosi (4%) [Figura 2.2.1].

La condizione di cronicità risulta essere più frequente tra i soggetti più anziani (49.9% nella fascia 65-74 anni vs 74.8 nella fascia ultra85enni), tra le persone meno istruite (68.3% tra i soggetti con nessuna istruzione o licenza elementare vs 47.6% tra i soggetti laureati) e tra le quelle con maggiori difficoltà economiche (54.9% tra i soggetti senza difficoltà vs 73.6% tra quelli con molte difficoltà economiche) [Tabella 2.2.2].

Tabella 2.2.1 – Cronicità nella popolazione generale: confronto Puglia vs Italia – Sorveglianza PASSI e PASSI d'Argento (periodo 2020-2021).

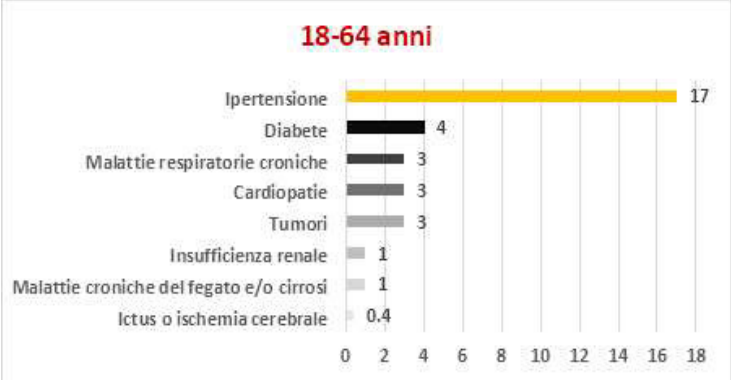
PASSI	**18-64 anni**					
	Puglia			**Italia**		
	%	**IC95% inf**	**IC95% sup**	%	**IC95% inf**	**IC95% sup**
Persone senza patologie croniche*	90.1	89.2	90.9	81.6	81.1	82.1
Persone con almeno 1 patologie cronica*	9.9	9.1	10.8	18.4	17.9	18.9
Persone con 2 o più patologie croniche (co-morbidità)*	1.9	1.5	2.3	4.2	4.0	4.5

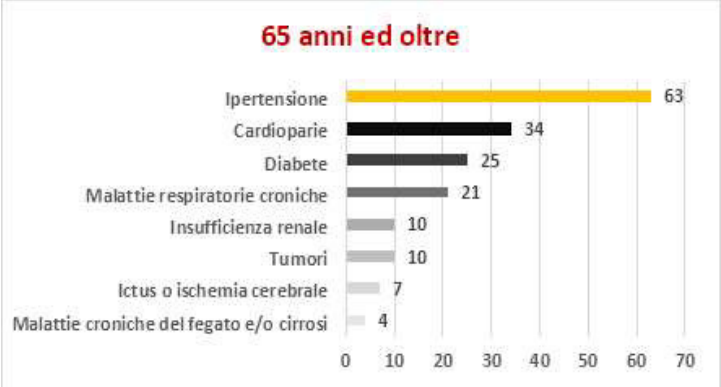
PASSI d'Argento	**≥ 65 anni**					
	Puglia			**Italia**		
	%	**IC95% inf**	**IC95% sup**	%	**IC95% inf**	**IC95% sup**
Persone senza patologie croniche*	41.2	35.0	47.7	40.6	39.3	41.9
Persone con almeno 1 patologie cronica*	58.8	52.3	65.0	59.4	58.1	60.7
Persone con 2 o più patologie croniche (co-morbidità)*	27.2	22.6	32.4	24.5	23.4	25.6

Fonte: https://www.epicentro.iss.it/passi

*insufficienza renale, bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale, ictus o ischemia cerebrale, diabete, infarto del miocardio, ischemia cardiaca o malattia delle coronarie, altre malattie del cuore, tumori (comprese leucemie e linfomi), malattie croniche del fegato o cirrosi.

Figura 2.2.1 – Patologie croniche più frequenti in accordo all'età: regione Puglia - Sorveglianza PASSI e PASSI d'Argento – (%).





Fonte: https://www.epicentro.iss.it/passi

Tabella 2.2.2 –Presenza di almeno una cronicità in accordo alle caratteristiche socio-demografiche nella popolazione italiana - Sorveglianza PASSI e PASSI d'Argento – Periodo 2020-2021.

18-64 anni				
		Italia		
		%	IC95% inf	IC95% sup
Età	18-34	7.4	6.7	8.1
	35-49	12.9	12.1	13.7
	50-69	29.5	28.5	30.4
Sesso	uomini	18.7	18.0	19.5
	donne	18.3	17.4	18.8

Istruzione	nessuna/ elementare	37.0	33.5	40.6
	media inferiore	23.9	22.8	25.0
	media superiore	16.0	15.3	16.7
	laurea	14.4	13.4	15.4
Difficoltà economiche	molte	27.9	25.7	30.2
	qualche	19.9	19.0	20.9
	nessuna	16.3	15.7	17.0
Cittadinanza	italiana	18.5	18.0	19.0
	straniera	15.9	13.8	18.1
Macro area di residenza	nord	20.9	20.0	21.9
	centro	18.0	17.1	18.9
	sud e isole	16.7	16.0	17.5

>= 65 anni				
		Italia		
		%	IC95% inf	IC95% sup
Età	65-74	49.9	47.7	52.2
	75-84	66.2	64.4	67.9
	85 o più	74.8	72.6	76.8
Sesso	uomini	60.4	58.4	62.4
	donne	58.6	56.9	60.3
Istruzione	nessuna / elementare	68.3	66.4	70.1
	media inferiore	57.3	55.1	59.5
	media superiore	51.9	48.0	54.9
	laurea	47.6	44.0	51.2
Difficoltà economiche	molte	73.6	68.6	78.1
	qualche	65.5	63.1	67.1
	nessuna	54.9	53.3	56.4
Vivere soli	no	58.8	57.5	60.2
	sì	61.5	58.2	64.5
Macro area di residenza	nord	56.9	55.1	58.8
	centro	59.0	57.3	60.7
	sud e isole	61.5	58.9	63.9

Fonte: https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/croniche

https://www.epicentro.iss.it/passi-argento

Focus sulle patologie croniche

Di seguito sono illustrati i tassi standardizzati diretti per diversi livelli di aggregazione territoriale relativamente alle seguenti patologie:

- Diabete
- Ipertensione
- BPCO/Asma con e senza insufficienza respiratoria
- Cardiopatia ipertensiva con Scompenso Cardiaco.

Per l'identificazione degli assistiti con una delle 4 patologie di interesse sono stati ridefiniti gli algoritmi ritenuti più opportuni sulla base delle ormai numerose esperienze condotte sui data base della Regione Puglia (in particolare nello sviluppo, definizione e validazione dell'Indice di esposizione ai farmaci - DDCI – DrugDerivedComplexity Index).

Diabete

Il diabete è una malattia cronica con impatto elevato per il sistema sanitario e destinato a crescere negli anni futuri. Si tratta di un trend coerente con quello che si osserva in tutto il mondo soprattutto nei Paesi sviluppati e legato strettamente all'invecchiamento della popolazione e allo stile di vita.

Relativamente all'anno 2019, tra i soggetti ultra40enni, la prevalenza del diabete per la regione Puglia è risultata pari a 114 casi per 1000 assistiti, più alta tra gli uomini rispetto alle donne (127 vs 102 – tasso standardizzato per 1000 assistiti) [Tabella 2.2.3]. La prevalenza del diabete aumenta con l'età: tra gli uomini, si passa da 48 casi per 1000 assistiti nella fascia 40-59 anni a 254 casi per 1000 assistiti nella fascia 70-79 per poi diminuire leggermente negli ultra85enni) [Figura 2.2.3].

L'analisi per asl di residenza mette in luce come, nel 2019, vi sia una variabilità nei tassi di prevalenza: l'asl di Lecce fa registrare una prevalenza più bassa di quella regionale ($103^0/_{00}$) mentre l'asl di Foggia presenta un tasso superiore ($122^0/_{00}$).

Dall'analisi dell'andamento temporale della patologia, si evince una crescita della prevalenza dal 2006 al 2011 mentre a partire dal 2012 il valore rimane costante e si attesta intorno a quello dell'anno 2019. Ciascuna asl ripercorre nel tempo lo stesso andamento temporale della regione Puglia confermando la variabilità tra le asl stesse: per tutto il periodo osservato, la curva relativa all'asl di Lecce rimane al di sotto di quella regionale mentre per l'asl di Foggia si registrano valori al di sopra del dato regionale [Figura 2.2.4].

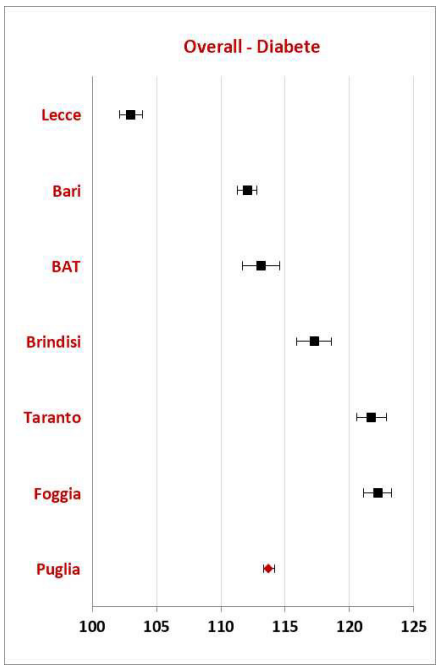
Tabella 2.2.3 - Tasso di prevalenza standardizzato del diabete per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2019

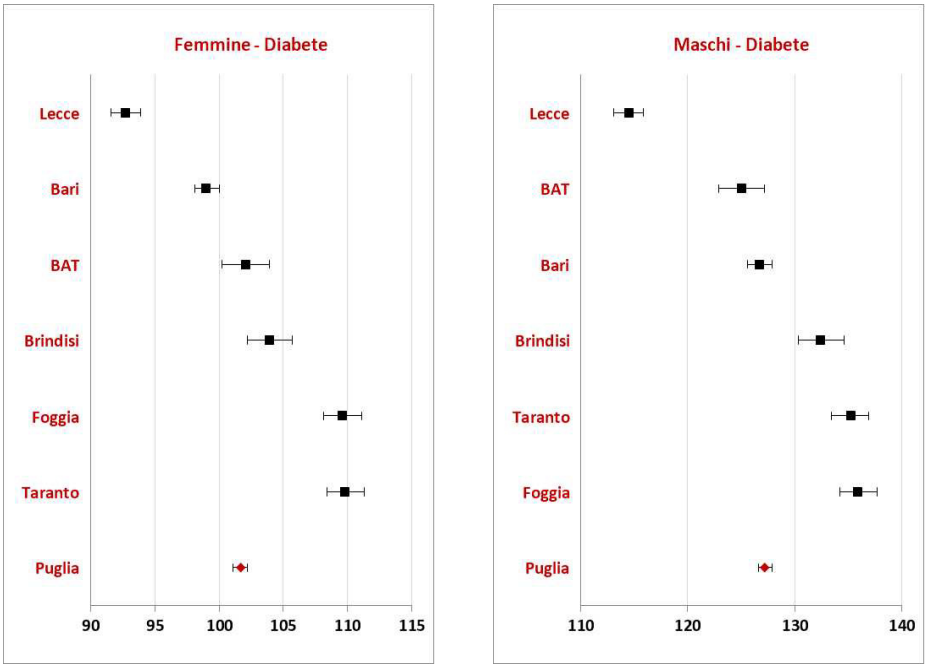
	Totale			Femmine			Maschi		
ASL	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%
Brindisi	28564	117.3	115.9; 118.6	14082	103.9	102.2; 105.7	14482	132.4	130.3; 134.6
Taranto	44686	121.7	120.6; 122.9	22083	109.8	108.4; 111.3	22603	135.2	133.4; 136.9
BAT	24627	113.1	111.7; 114.6	11834	102.1	100.2; 103.9	12793	125.0	122.9; 127.2
Bari	87378	112.1	111.3; 112.8	41989	99.0	98.1; 100.0	45389	126.7	125.6; 127.9
Foggia	45110	122.2	121.1; 123.3	22159	109.6	108.1; 111.1	22951	135.9	134.2; 137.7
Lecce	54129	103.0	102.1; 103.9	27490	92.7	91.6; 93.9	26639	114.5	113.1; 115.9
Regione Puglia	**284494**	**113.7**	**113.3; 114.2**	**139637**	**101.7**	**101.1; 102.2**	**144857**	**127.2**	**126.6; 127.9**

Numerosità, tasso di prevalenza standardizzato per 1.000 assistiti e relativo intervallo di confidenza al 95% (CI 95%)

Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

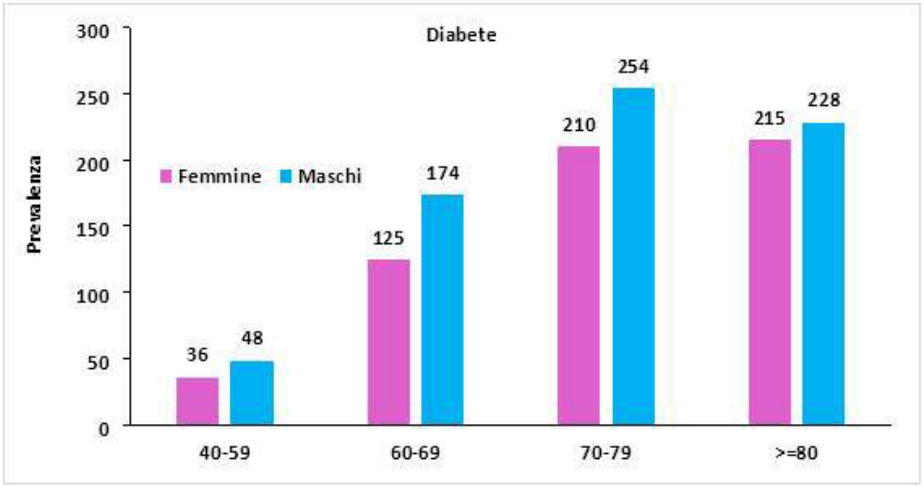
Figura 2.2.2 - Tasso di prevalenza standardizzato del diabete per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2019





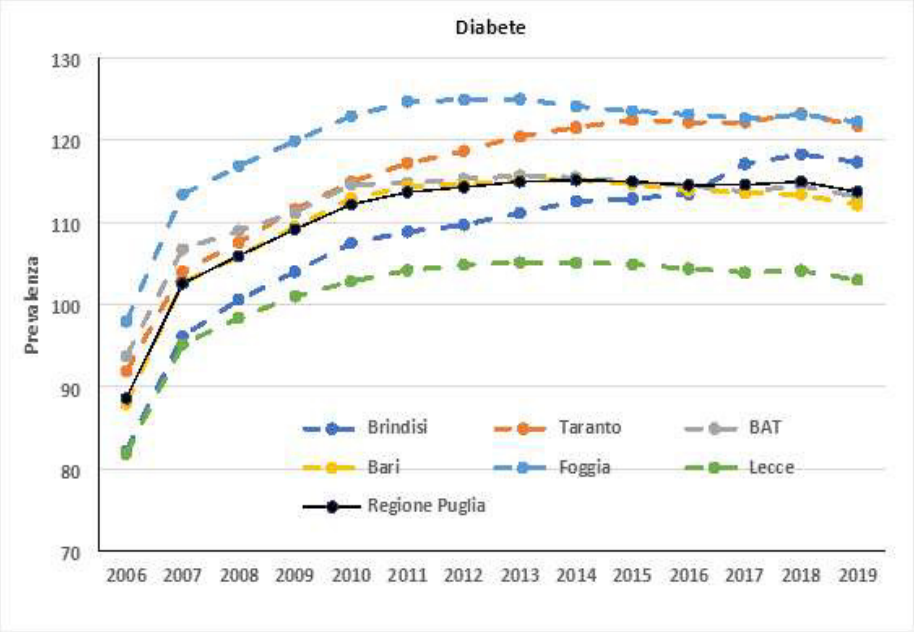
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.2.3 - Prevalenza del diabete per età e genere – Regione Puglia - anno 2019- tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.2.4 – Andamento temporale della prevalenza di diabete per Asl e per la regione Puglia - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Ipertensione

L'ipertensione arteriosa, che costituisce non solo una condizione patologica di per sé, ma anche uno dei principali fattori di rischio cardiovascolare, risulta essere una condizione cronica ad elevata prevalenza.

Nel 2019, in Puglia, negli ultra40enni si sono registrati 414 casi ogni 1000 assistiti con valori diversi nei due sessi (408 tra le donne e 419 tra gli uomini ogni 1000 assistiti).

L'asl di Taranto registra la prevalenza più alta ($447^0/_{00}$) mentre l'asl di BAT quella più bassa ($397^0/_{00}$) [Tabella 2.2.4]. Questa variabilità tra asl è confermata dalla figura 2.2.7 che mostra come l'ASL di Taranto traccia una curva temporale al di sopra di quella relativa alla regione Puglia mentre l'asl BAT registra sempre valori al di sotto di quelli regionali. L'incremento della prevalenza si registra dal 2006 al 2010 raggiungendo un livello che si mantiene costante per il resto del periodo di osservazione.

La figura 2.2.6 mostra un approfondimento della prevalenza di ipertensione nella regione Puglia per genere e fasce d'età nella popolazione ultra40enne. Questa aumenta con l'età sia nei maschi che nelle femmine con valori che vanno da 177 e 209 casi ogni 1000 assistiti nella fascia 40-59 anni a 817 e 765 ogni 1000 assistiti nella fascia degli ultra80enni (rispettivamente per femmine e maschi).

Tabella 2.2.4 - Tasso di prevalenza standardizzato di ipertensione per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2019

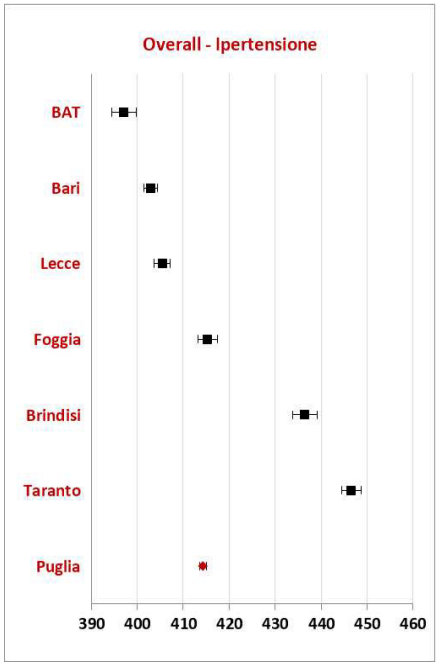
	Totale			Femmine			Maschi		
ASL	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%
Brindisi	106145	436.4	433.8; 439.1	58334	433.6	430.1; 437.2	47811	437.9	434; 441.9
Taranto	163416	446.6	444.5; 448.8	88157	442.1	439.2; 445.1	75259	449.9	446.7; 453.1
BAT	86952	397.1	394.4; 399.7	46031	395.3	391.7; 399	40921	397.4	393.6; 401.3
Bari	315636	402.9	401.5; 404.3	166516	391.9	390; 393.8	149120	413.5	411.4; 415.6
Foggia	153911	415.3	413.2; 417.4	82773	410.0	407.2; 412.9	71138	419.3	416.2; 422.4
Lecce	212247	405.5	403.7; 407.2	117341	401.8	399.5; 404.2	94906	407.4	404.8; 410

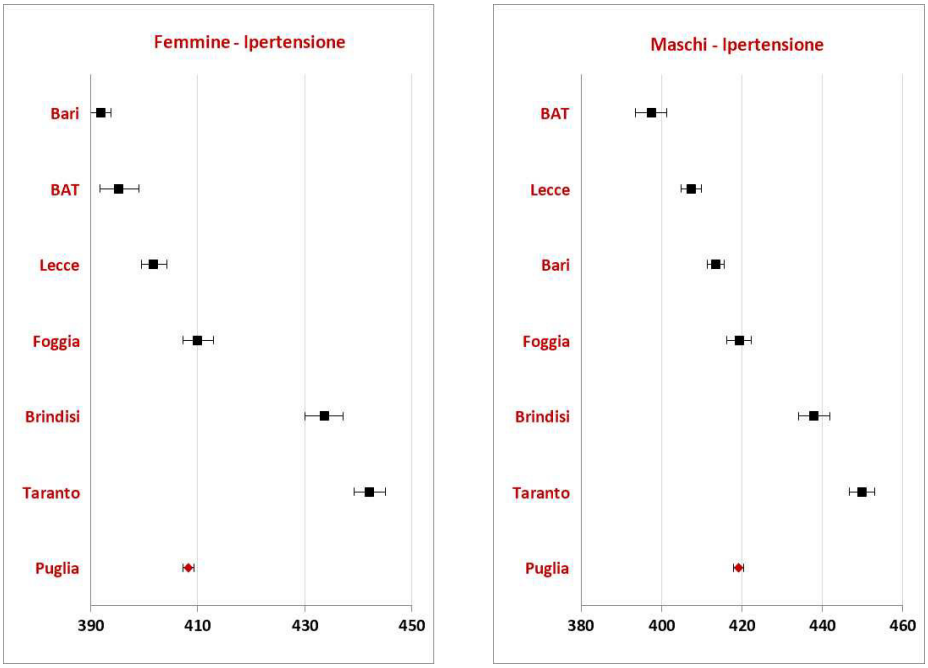
Regione Puglia	**1038307**	**414.3**	**413.5; 415.1**	**559152**	**408.3**	**407.2; 409.4**	**479155**	**419.2**	**418; 420.4**

Numerosità, tasso di prevalenza standardizzato per 1.000 assistiti e relativo intervallo di confidenza al 95% (CI 95%)

Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

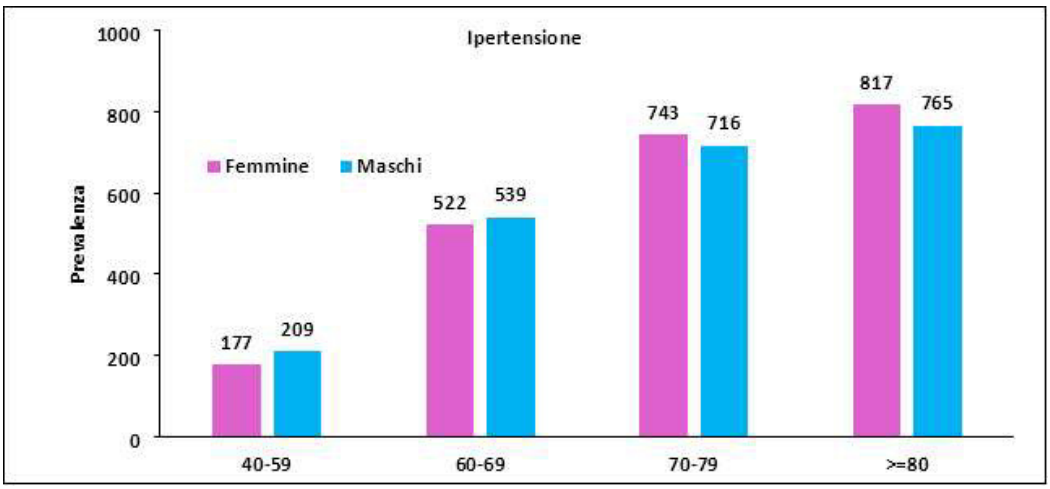
Figura 2.2.5 - Tasso di prevalenza standardizzato di ipertensione per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2019





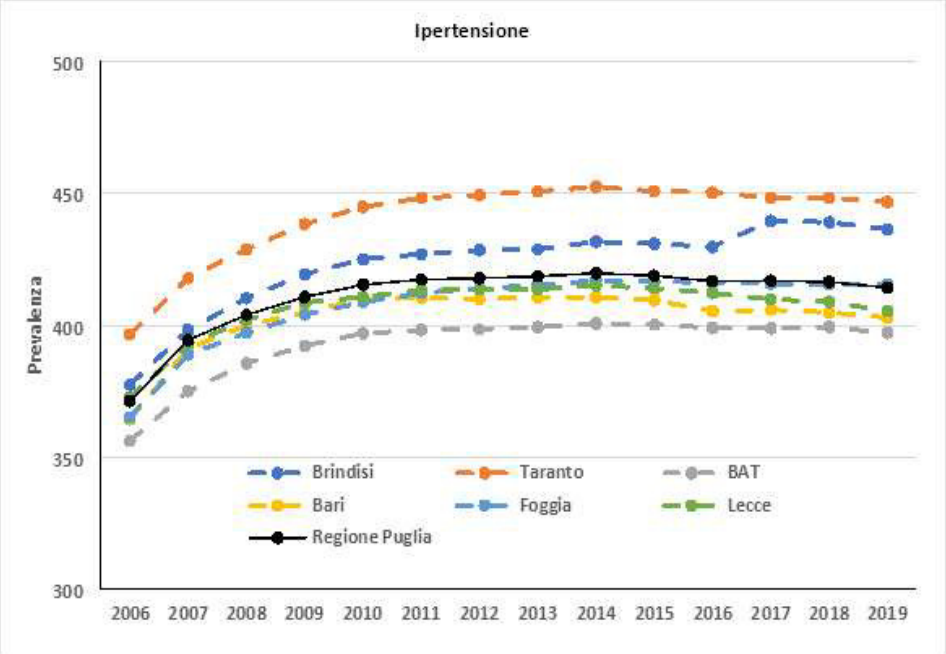
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.2.6 - Prevalenza dell'ipertensione per età e genere – Regione Puglia - anno 2019 - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.2.7 – Andamento temporale della prevalenza dell'ipertensione per Asl e per la regione Puglia - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

BPCO/Asma con e senza insufficienza respiratoria

La Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) è una malattia infiammatoria progressiva delle vie aeree con forte impatto sui costi sociali e sanitari sia per la alta prevalenza (circa 20% nella classe di età 65+ anni) sia per le conseguenze invalidanti legate all'insufficienza respiratoria e lo scompenso cardiaco che caratterizzano gli stadi gravi.

Nel 2019, in Puglia, tra gli over40anni, si registra una prevalenza di BPCO pari a 64 casi ogni 1000 persone (tasso standardizzato). Complessivamente la prevalenza di BPCO è più alta tra gli uomini (73 casi ogni 1000 persone) che tra le donne (58 casi ogni 1000 persone) con un rapporto M/F che aumenta con l'età. La figura 2.2.9 infatti, mostra un approfondimento della prevalenza (per 1000 persone) con BPCO in Puglia per genere e fascia d'età nella popolazione con 40 anni o più. La prevalenza aumenta con l'età sia nei maschi che nelle femmine; nelle fasce di età più elevate (70-79, 80+) i maschi hanno una prevalenza nettamente più alta delle femmine.

Per quanto riguarda l'andamento temporale della patologia, sia nell'intera regione che nelle diverse provincie si registra un andamento ciclico di incremento e decremento della prevalenza con un ultimo quadriennio (2016-2019) discendente. [Figura 2.2.10]

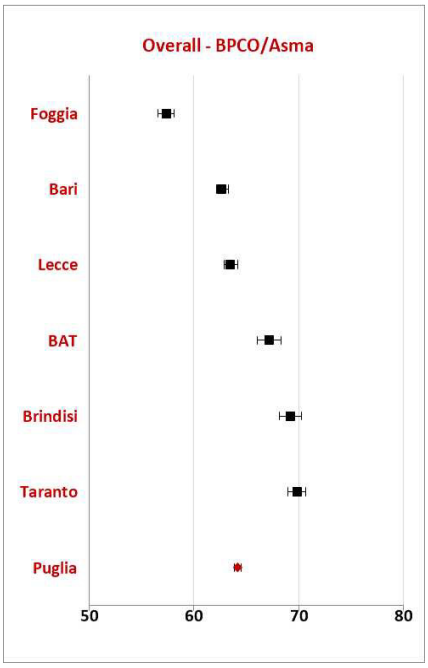
Tabella 2.2.5 - Tasso di prevalenza standardizzato di BPCO per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2018

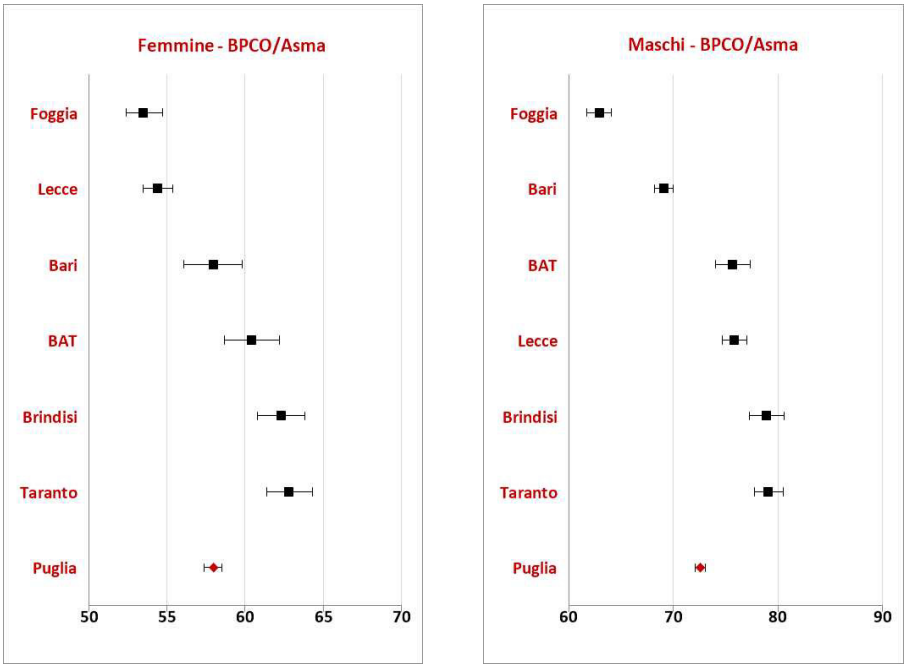
	Totale			Femmine			Maschi		
ASL	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%
Brindisi	16929	69.2	68.2; 70.3	8372	62.3	61; 63.7	8557	78.9	77.3; 80.6
Taranto	25813	69.9	69; 70.7	12616	62.8	61.7; 63.9	13197	79.1	77.8; 80.5
BAT	14785	67.2	66.1; 68.3	7074	60.4	59; 61.8	7711	75.7	74; 77.4
Bari	49486	62.7	62.2; 63.3	24700	58.0	57.3; 58.7	24786	69.1	68.2; 70
Foggia	21481	57.4	56.6; 58.1	10866	53.5	52.5; 54.5	10615	62.9	61.7; 64.1
Lecce	33838	63.5	62.9; 64.2	16071	54.4	53.6; 55.3	17767	75.8	74.7; 77
Regione Puglia	**162332**	**64.2**	**63.9; 64.5**	**79699**	**58.0**	**57.5; 58.4**	**82633**	**72.6**	**72.1; 73.1**

Numerosità, tasso di prevalenza standardizzato per 1.000 assistiti e relativo intervallo di confidenza al 95% (CI 95%)

Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

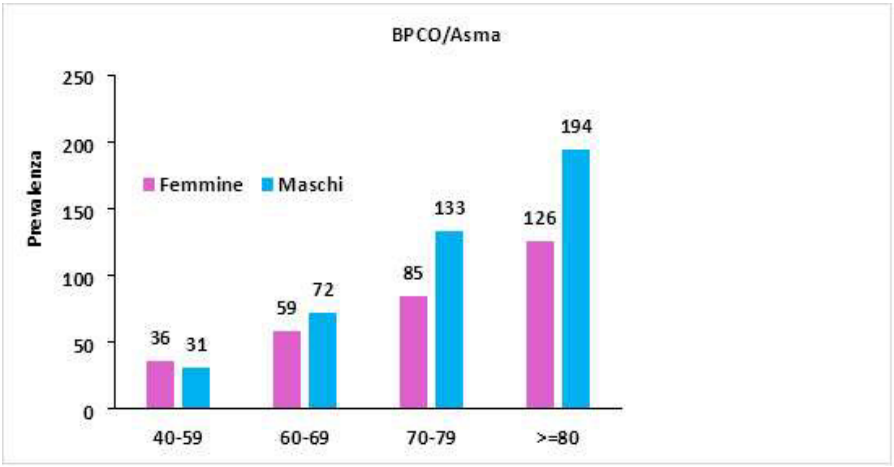
Figura 2.2.8 - Tasso di prevalenza standardizzato di BPCO per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) - anno 2019





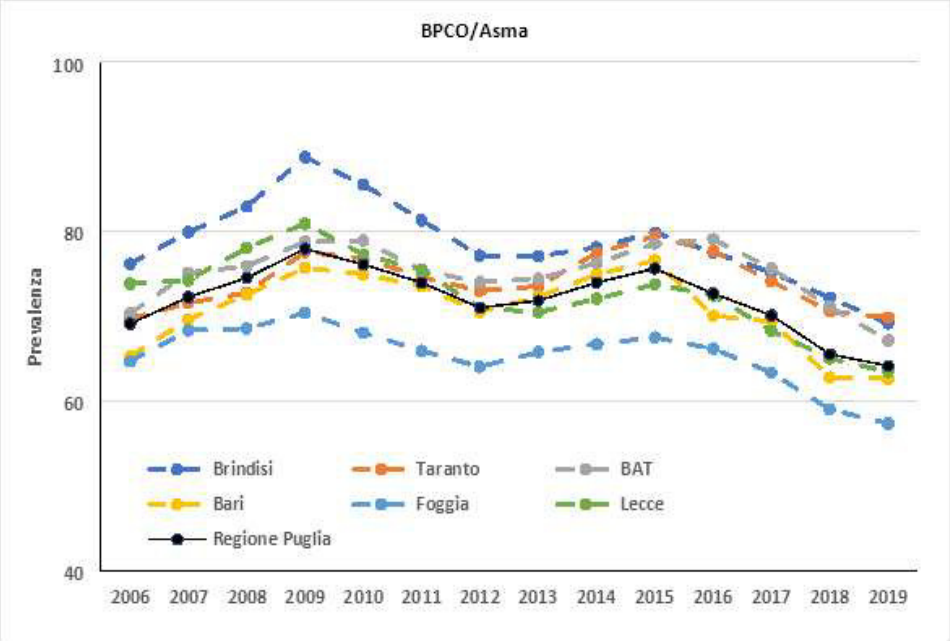
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.2.9 - Prevalenza della BPCO per età e genere – Regione Puglia - anno 2019 - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.2.10 – Andamento temporale della prevalenza della BPCO per Asl e per la regione Puglia - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Cardiopatia ipertensiva con Scompenso Cardiaco (CHF)

Nel 2019, in Puglia, negli ultra40enni si sono registrati 97 casi ogni 1000 persone con valori confrontabili nei due sessi (94 tra le donne e 100 tra gli uomini ogni 1000 assistiti). [Tabella 2.2.6]. La figura 2.2.12 mostra un approfondimento della prevalenza di scompenso cardiaco nella regione Puglia per genere e fasce d'età nella popolazione ultra40enne. Questa aumenta con l'età sia nei maschi che nelle femmine con valori che vanno da 19 e 28 casi ogni 1000 assistiti nella fascia 40-59 anni a 317 e 283 ogni 1000 assistiti nella fascia degli ultra80enni (rispettivamente per femmine e maschi).

Nell'anno 2019, l'asl di Taranto registra la prevalenza più alta ($111^0/_{00}$) mentre l'asl di Bari quella più bassa ($88^0/_{00}$) [Tabella 2.2.6]. Questa variabilità tra asl è confermata dalla figura 2.2.7 che mostra come l'ASL di Taranto traccia nel tempo una curva al di sopra di quella relativa alla regione Puglia mentre l'asl di Bari registra sempre valori al di sotto di quelli regionali. L'incremento della prevalenza si registra per tutto il periodo di osservazione (dal 2006 al 2019).

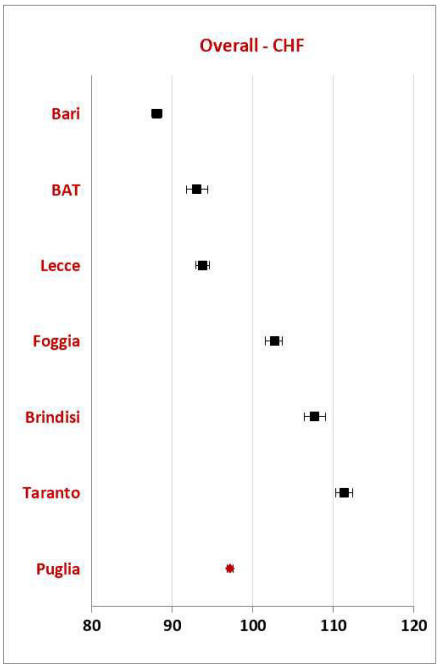
Tabella 2.2.6 - Tasso di prevalenza standardizzato della CHF per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2019

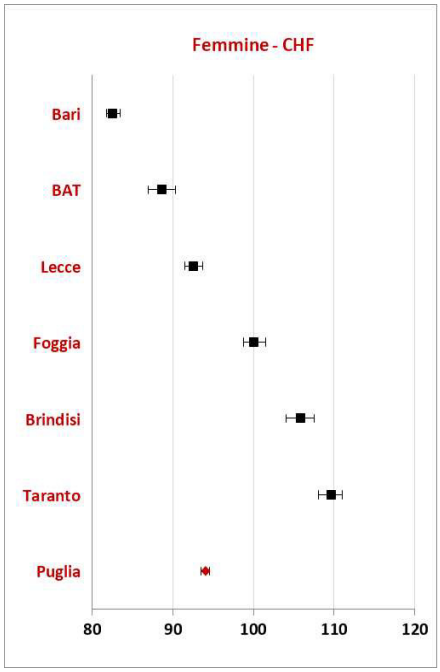
	Totale			Femmine			Maschi		
ASL	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%
Brindisi	26925	107.7	106.4; 109	15102	105.8	104.1; 107.5	11823	108.8	106.9; 110.8
Taranto	41774	111.4	110.3; 112.4	23029	109.6	108.1; 111	18745	112.4	110.8; 114.1
BAT	20355	93.1	91.8; 94.4	10585	88.7	87; 90.4	9770	97.2	95.3; 99.2
Bari	70449	88.1	87.5; 88.8	37114	82.6	81.8; 83.5	33335	93.6	92.6; 94.6
Foggia	39105	102.7	101.6; 103.7	21488	100.1	98.8; 101.5	17617	104.5	103; 106.1
Lecce	51129	93.8	93; 94.6	29158	92.6	91.5; 93.7	21971	93.9	92.7; 95.2
Regione Puglia	**249737**	**97.2**	**96.8; 97.6**	**136476**	**94.1**	**93.5; 94.6**	**113261**	**99.8**	**99.2; 100.4**

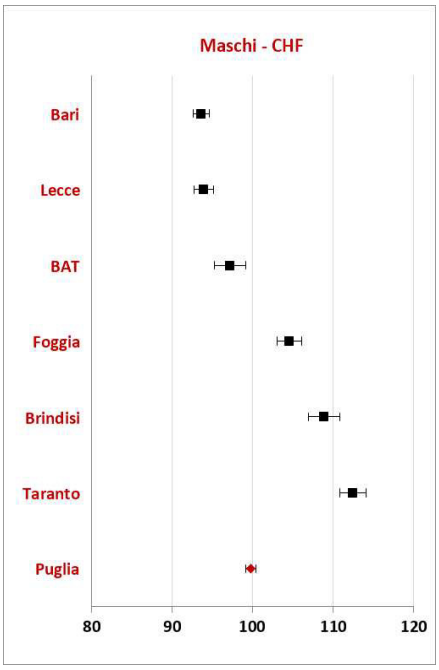
Numerosità, tasso di prevalenza standardizzato per 1.000 assistiti e relativo intervallo di confidenza al 95% (CI 95%)

Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.2.11 – Tasso di prevalenza standardizzato della CHF per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2019

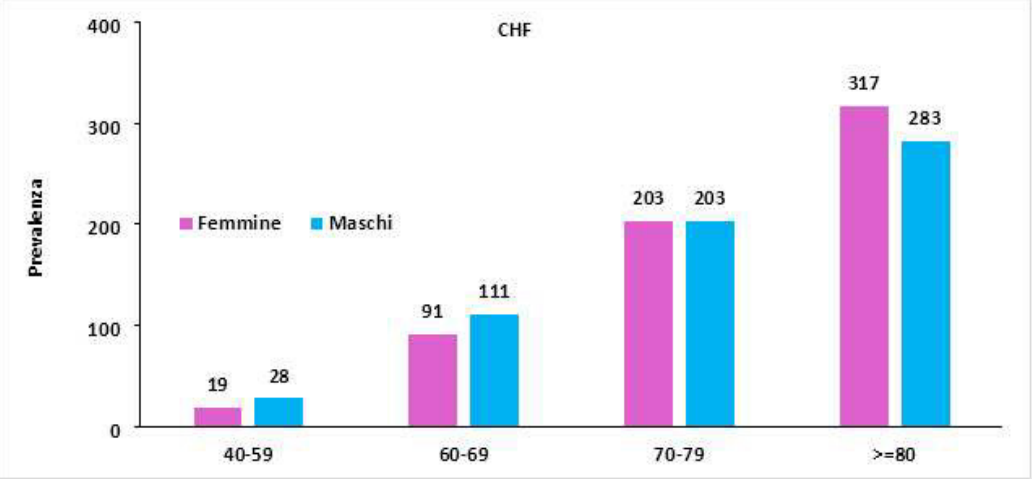






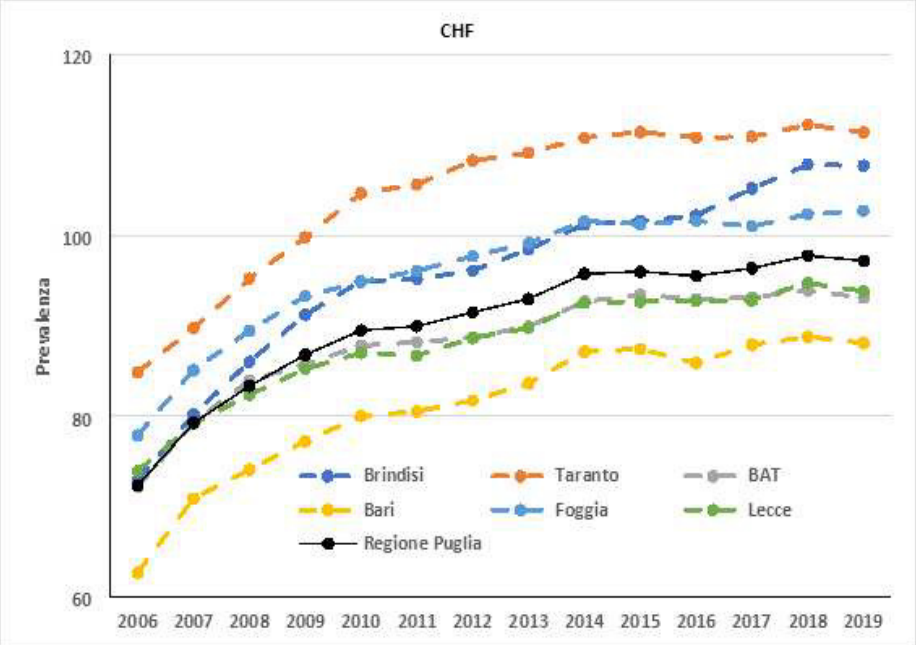
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.2.12 - Prevalenza della CHF per età e genere – Regione Puglia - anno 2019 - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 2.2.13 – Andamento temporale della prevalenza della CHF per Asl e per la regione Puglia - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Quadro normativo della TELEMEDICINA

Per far fronte all'elevata frammentazione e mortalità delle iniziative territoriali nazionali, già nel 2014 il Ministero della Salute ha emanato le "*Linee Guida per la Telemedicina*", provando a proporre un modello di governance armonizzato e condiviso quale presupposto indispensabile per l'interoperabilità dei servizi di Telemedicina e come requisito per il passaggio da una logica sperimentale a una logica strutturata di utilizzo diffuso dei servizi di telemedicina.

Anche la Regione Puglia condivide gli stessi principi proposti dal Ministero della Salute; l'idea di un coordinamento delle iniziative regionali sull'e-Health, attraverso l'Istituzione della *Centrale Operativa Regionale di Telemedicina delle cronicità e delle reti cliniche*, segue la medesima logica e persegue gli stessi obiettivi di sistematicità ed armonizzazione degli approcci in linea, inoltre, con le previsioni dell'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 34/2020.

In base al D.M. 77/2022, Allegato 1, punto 15, "*La telemedicina è una modalità di erogazione di servizi e prestazioni assistenziali sanitarie sociosanitarie a rilevanza sanitaria a distanza, abilitata dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e utilizzata da un professionista sanitario per fornire prestazioni sanitarie agli assistiti (telemedicina professionista sanitario - assistito) o servizi di consulenza e supporto ad altri professionisti sanitari (telemedicina professionista sanitario - professionista sanitario). La telemedicina rappresenta un approccio innovativo alla pratica sanitaria, già consolidato in diversi ambiti sanitari, consentendo - se inclusa in una rete di cure coordinate - l'erogazione di servizi e prestazioni sanitarie a distanza attraverso l'uso di dispositivi digitali, internet, software e delle reti di telecomunicazione.*

La telemedicina supporta l'interazione dei diversi professionisti sanitari con l'assistito nelle diverse fasi di valutazione del bisogno assistenziale, di erogazione delle prestazioni e di monitoraggio delle cure. Facilita inoltre lo scambio di informazioni tra professionisti e la collaborazione multiprofessionale e multidisciplinare sui singoli casi clinici. Implica il trasferimento di dati e informazioni, anche personali e relativi alla salute, in diversi formati (numerici, testuali, grafici, multimediali, ecc.) e modalità di interazione (sincrona o asincrona). Le diverse prestazioni e servizi di telemedicina, quali la televisita specialistica, la teleassistenza, il telemonitoraggio, la teleriabilitazione, il teleconsulto medico, la teleconsulenza medico sanitaria, o la telerefertazione, costituiscono un'opportunità e un fattore abilitante la strutturazione di modelli di gestione integrata dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria a rilevanza sanitaria, in grado di rispondere sia alle necessità dei sistemi sanitari, con particolare riferimento alla gestione della cronicità, sia, in un'ottica di medicina personalizzata, a quelle individuali del singolo assistito, così come previsto anche dal Patto per la Salute 2019-2021."

Il quadro nazionale

A livello nazionale il primo documento istituzionale pubblicato dal Ministero della Salute nel 2014 sono le *Linee di Indirizzo Nazionali sulla Telemedicina*. Il documento nasce con l'esplicito intento di disciplinare ed armonizzare gli approcci alla telemedicina che si erano realizzati nel corso degli anni, derivanti da progetti di ricerca locali o da iniziative estemporanee di innovatori dei servizi. Pertanto vengono presentate diverse tassonomie utili per la classificazione e descrizione dei vari servizi di e-Health, i soggetti coinvolti, le modalità di implementazione. Il documento risulta pertanto un primo riferimento tecnico di indirizzo, sul quale fare evolvere nuovi documenti operativi per l'implementazione dei servizi sui territori.

Tali Linee Guida vengono approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 20/02/2014 (Rep. Atti n. 16/CSR del 20 Febbraio 2014). La necessità di adozione di soluzioni digitali per la sanità viene altresì ribadita con il Piano Triennale per la Informatizzazione della Pubblica Amministrazione per il triennio 2019/2021, il cui ultimo aggiornamento risale al 07/09/2020.

L'emergenza dettata dalla pandemia COVID-19 ha ulteriormente incrementato l'urgenza di adottare soluzioni digitali per la sanità al fine di garantire servizi di assistenza sanitaria in condizioni di sicurezza da contagio sia per i pazienti che per il personale sanitario. Nello specifico il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (cd. decreto "*Rilancio*") recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", all'art. 1 "*Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale*", comma 8, testualmente dispone che "*per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina*".

Più specificamente per l'applicazione della telemedicina nel periodo emergenziale, è stato redatto un documento dell'Istituto Superiore di Sanità, Rapporto ISS COVID-19 n.12/2020 "*Indicazioni ad interim per servizi assistenziali di telemedicina durante l'emergenza sanitaria COVID-19*", pubblicato il 13 aprile 2020, che fornisce supporto alla realizzazione di servizi in telemedicina durante l'emergenza COVID-19, offrendo indicazioni, individuando problematiche operative e proponendo soluzioni con l'obiettivo di garantire uniformità di procedure e di prestazioni.

Tale rapporto definisce l'obiettivo di un servizio di assistenza a domicilio in telemedicina, ovvero portare servizi medico-assistenziali alle persone in isolamento o che si trovino di fatto isolate a seguito delle norme di distanziamento sociale, allo scopo di sorvegliare

proattivamente le loro condizioni di salute, in relazione sia alla prevenzione e cura del COVID-19 sia alla continuità assistenziale eventualmente necessaria per altre patologie e/o condizioni che lo richiedano. Inoltre il rapporto identifica i principi di riferimento a cui ispirarsi per l'adozione di sistemi di e-Health durante la fase di pandemia da COVID-19.

Successivamente, nell'Ottobre 2020 venivano approvate le Indicazioni Nazionali per l'Erogazione di Prestazioni in Telemedicina, pubblicato negli Atti di Conferenza Stato Regioni del 17 Dicembre 2020. Le raccomandazioni insistono su cinque finalità primarie ovvero (i) la gestione delle emergenze, (ii) il controllo delle patologie di particolare rilievo del SSN, (iii) l'accessibilità ai servizi diagnostici e continuità assistenziale, (iv) il controllo e monitoraggio a distanza e (v) la certificazione medica in telemedicina. Il documento inoltre definisce standard, requisiti minimi e limiti per l'erogazione di prestazioni in telemedicina, introducendo anche criteri di valutazione degli aspetti di natura economica.

Si segnalano, inoltre, le principali norme e linee guida di riferimento di carattere nazionale:

- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la "*Governance del PNRR e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- Decreto del Ministero della Salute, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n.77 del 23 maggio 2022 ovvero "*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*";
- Regolamenti regionali di adozione del provvedimento generale di programmazione dell'Assistenza territoriale;
- Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, recante le "*Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*";
- Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante "*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*";

- Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*";
- Quaderno redatto da AgeNas in data 29.12.2022 dal titolo "*La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all'attivazione*";
- D.lgs. 7 marzo 2005, N. 82 "*Codice amministrazione digitale" e s.m.i.* detto CAD;
- "*Regolamento per l'adozione di Linee guida per l'attuazione del Codice dell'amministrazione digitale*";
- Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione;
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- Norma UNI EN 301549:2018;
- Regolamento (UE) n.2016/679 GDPR (*General Data Protection Regulation*);
- Regolamento (UE) n. 2017/745 MDR (*Medical Device Regulation*);
- Regolamento (UE) n. 2017/746 IVDR (*Vitro Diagnostic Medical Device*)
- "*Linee guida Direttiva NIS (Network and information security)*" rilasciate dall'Agenzia dell'Unione europea per la cybersecurity (ENISA) ed il CERT-EU;
- Linee guida AGiD: «*Linee guida SPID*», «*Linee guida interoperabilità*», «*Linee Guida per il Disaster Recovery (DR) delle PA*», «*Linee guida documenti informatici*», «*Linee guida conservazione documentale*», «*Linee guida sicurezza informatica*», «*Linee guida riuso*», «*Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici*»;
- "*Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico*" (decreto ministeriale20maggio 2022 - Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 160 dell'11 luglio 2022);
- "*Piattaforma di telemedicina ed ecosistema FSE: punti di contatto e raccordo tra i due progetti"*, predisposto dal Ministero della salute, dal Dipartimento per la trasformazione digitale e da Agenas e pubblicato sul sito di Agenas in data 17 maggio 2022;
- Decreto 30 settembre 2022 "*Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina*".
    - il decreto del Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70, con il quale è stato formalizzato il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
    - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelliessenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

- l'Intesa adottata il 18 dicembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il “Patto per la salute per gli anni 2019-2021"(Rep. Atti n. 209/CSR);
- l’Intesa Stato-Regioni e Provincie Autonome “Indicazioni nazionali per l’erogazione di prestazioni in telemedicina” (n.215/CSR), del 17 dicembre 2020, riferimento unitario nazionale per l’implementazione dei servizi di telemedicinae l’adeguamento dei flussi informativi di erogazione/rendicontazione delle attività di specialistica ambulatoriale al fine di tenere traccia delle prestazioni in telemedicina;
- l'Accordo sancito tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie", il 18 novembre 2021 nella Conferenza Stato Regioni;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza(PNRR), approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea il 13luglio 2021, in particolare la Missione 6 Salute, Componente 1 “Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale”, i cui investimenti sono finalizzati a rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie all’attivazione e al potenziamento di strutture e presidi territoriali, fortificando l’assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari;
- l'Accordo sancito tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie", il 18 novembre 2021 nella Conferenza Stato Regioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1179 del 14/07”021 avente ad oggetto: Recepimento Accordo Stato – Regioni n. 215/CSR del 17 dicembre 2020 ed approvazione del documento “Indicazioni Regione Puglia per l’erogazione di prestazioni in telemedicina”. Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 951/2019 e n. 2111/2020 - nomenclatore specialistica ambulatoriale;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delleprocedure”;
- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi ed obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, così come modificato dal decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, che, in particolare, per il sub-investimento “M6C1 1.2.3 Telemedicina per un migliore

supporto ai pazienti cronici" prevede un finanziamento complessivo per nuovi progetti pari ad euro 1.000.000.000,00;

- il decreto del Ministero della Salute 1° aprile 2022, che ripartisce analiticamente il sub-investimento 1.2.3, attribuendo specifiche sub-codifiche, in:
  - sub-investimento 1.2.3.1 "Piattaforma di telemedicina", a cui sono destinati euro 250.000.000,00;
  - sub-investimento 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina", a cui sono destinati euro 750.000.000,00;
- il decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022 che ripartisce a favore delle regioni, nell'ambito dell'investimento "M6C1 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e Telemedicina", il finanziamento complessivo di euro 58.029.713,00 per la realizzazione del sub investimento 1.2.2.3 "COT device";
- il decreto del Ministero della Salute del 29 aprile 2022, con il quale sono state approvate le Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare;

Il quadro regionale

A partire dal 2014, con la DGR n.1116 del 04/06/2014 venivano recepite le "*Linee di indirizzo nazionali sulla telemedicina*", approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 20/02/2014 (Rep. Atti n. 16/CSR del 20 Febbraio 2014) dando mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero Universitarie e degli IRCCS pubblici di attenersi a quanto stabilito dalle suddette linee guida nell'organizzazione dei percorsi di cura e di assistenza sanitaria basati sulla telemedicina, promuovendo l'attuazione di tale modalità di erogazione dei servizi sanitari in un'ottica di miglioramento dell'assistenza e di contenimento della spesa.

Con la DGR n. 1231 del 02/08/2016 veniva istituito, in via sperimentale, il Centro Regionale di Telemedicina per l'erogazione di un servizio di Telemedicina specialistica rivolta a patologie acute, croniche e a situazioni di post-acuzie assegnandone la direzione al Responsabile pro tempore della Cardiologia d'Urgenza e Centro Regionale di Telecardiologia operante nell'area dell'emergenza/urgenza, in servizio presso l'A.O.U.C. Policlinico.

Più recentemente, con DGR n. 1088 del 16/07/2020 la Regione Puglia istituisce la *Centrale Operativa Regionale per la Telemedicina delle Cronicità e delle Reti Cliniche*, fornendo indirizzi operativi per la promozione e la diffusione della telemedicina nel servizio sanitario ed autorizzando il finanziamento dell'infrastruttura informativo-tecnologica per la prima fase di avvio della Centrale.

Con DGR n.2141 del 22/12/2020 pubblicata sul BURP n.8 del 15/01/2021 avendo verificato che, nelle more dell'attivazione dei servizi della Centrale Operativa Regionale, fosse possibile nel contempo supportare l'azione dei MMG e dei PLS con apposita piattaforma informatica di collegamento con funzionalità di:

a) Supporto al Triage telefonico,
b) Monitoraggio sulla presa in carico da parte dei MMG e PLS,
c) Teleconsulto e tele cooperazione con altri medici,
d) Supporto, anche logistico per rafforzare la continuità assistenziale degli utenti,

veniva approvato il progetto Covid@Casa, identificando gli Enti coinvolti in funzione delle proprie competenze istituzionali e le modalità di implementazione del servizio.

Infine, con DDG n.65/2021 del 07/04/2021 dell'AReSS Puglia sono state approvate, da parte di AReSS Puglia, le Linee di Indirizzo per la Gestione delle Prestazioni Ambulatoriali in Telemedicina, recependo le "*Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in Telemedicina*" descritte in precedenza e approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 17/11/2020 (Repertorio atti n. 215/CSR). Il documento definisce e disciplina le procedure (destinatari del servizio, prestazioni, modalità di erogazione, etc..) finalizzate alla realizzazione di alcuni

servizi specifici di telemedicina per le persone che necessitano di controlli sanitari a distanza quali ad esempio Televisita/videochiamata sanitaria, controllo remoto dei dispositivi in specifici ambiti per es. cardiologico, diabetologico, teleconsulto specialistico, Teleservizi sociosanitari territoriali.

La Regione Puglia ed AReSS negli ultimi anni, si sono impegnati per soddisfare le nuove e sempre crescenti esigenze di salute da parte dei cittadini pugliesi ed adeguare i servizi sanitari territoriali, nel rispetto dei criteri di qualità e sostenibilità.

Di notevole impulso sono stati il, se pur tragico, periodo pandemico e la disponibilità dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con particolare riguardo delle missioni Digitalizzazione (1) e Sanità digitale (6).

In questo contesto, uno dei driver fondamentali all'innovazione risiede nella propulsione all'efficientamento dei processi sanitari e nel miglioramento dell'outcome diagnostico-terapeutico associato all'uso di tecnologie ICT innovative.

Con delibera di Giunta della Regione Puglia DGR n. 1088 del 16/07/2020, su proposta di AReSS, avente per oggetto: "*DGR n. 1231/2016. Indirizzi operativi per la promozione e la diffusione della telemedicina nel servizio sanitario. Istituzione della Centrale Operativa Regionale per la Telemedicina delle cronicità e delle reti cliniche*", è stata istituita presso AReSS Puglia la CORēHealth, fornendo, altresì, gli indirizzi operativi per la promozione e la diffusione della telemedicina nel servizio sanitario ed autorizzando il finanziamento, con fondi di AReSS Puglia, dell'infrastruttura informativo-tecnologica per la prima fase di avvio.

Con Delibera del Direttore Generale AReSS Puglia n. 126/2021 del 01/07/2021, avente per oggetto: "*DGR n. 1088/2020. Indirizzi operativi per la promozione e la diffusione della telemedicina nel servizio sanitario. Istituzione della Centrale Operativa Regionale per la Telemedicina delle cronicità e delle reti cliniche. Approvazione Piano di Fattibilità.*", è stato approvato il piano di fattibilità della CORēHealth**.**

Inoltre, si ritiene che la telemedicina possa dare un contributo significativo al potenziamento delle cure domiciliari ed, generale al potenziamento complessivo dell'assistenza territoriale e all'integrazione ospedale - territorio.

Infatti, a tal proposito, nell'ambito della programmazione regionale in materia di assistenza territoriale, la Regione Puglia ha proceduto all'adozione dei seguenti specifici provvedimenti:

- ✓ deliberazione di Giunta Regionale n. 46 del 30/01/2023, recante "Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordo Stato – Regioni sul documento ad oggetto: "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119/CSR del 27 luglio 2020) e Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2021 (Rep. Atti n. 30/CSR del 25 marzo 2021) sul

documento: “Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38;

- ✓ deliberazione di Giunta Regionale n. 630 del 08/05/2023, recante “Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’Accordo Stato - Regioni n.151/CSR del 04 agosto 2021”;
- ✓ deliberazione di Giunta Regionale n. 643 del 10/05/2023, ad oggetto “Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina SubInvestimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare. Approvazione Piano Operativo della Regione Puglia”;
- ✓ deliberazione di Giunta regionale n. 1565 del 13/11/2023 avente ad oggetto: **“**Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell’adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l’Ospedale Pediatrico Giovanni XXII”
- ✓ REGOLAMENTO REGIONALE 22 maggio 2023, n. 7 “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021

Il modello organizzativo si inserisce pienamente nella cornice normativa nazionale e regionale quali, a titolo di esempio:

- la realizzazione della Piattaforma Nazionale di Telemedicina (PNT);
- l’approvazione delle linee guida nazionali dei requisiti minimi PNT e servizi di Telemedicina [Decreto Ministero della Salute del 30/09/2022 “*Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina*” pubblicato su G.U. Serie Generale n.298 del 22-12-2022];
- l’approvazione delle linee guida nazionali dei requisiti minimi e dell’implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 (FSE 2.0) – [Decreto del Ministro della salute del 07/09/2023, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.249 del 24/10/2023)];
- l’implementazione del Centro Unico di Prenotazione (CUP) digitale e centralizzato di Regione Puglia;
- l’erogazione dei fondi di finanziamento PNRR (in particolare Missioni: 1-Digitalizzazione e 6-Salute);
- il rafforzamento degli elementi architetturali esistenti: INI (Indice Nazionale degli Indirizzi), con un nuovo Registry Nazionale, e ANA (Anagrafe Nazionale degli Assistiti);

- la realizzazione della piattaforma regionale COT-Interconnessione finanziata da fondi PNRR;
- nuove esigenze del modello organizzativo dell'eco-sistema CORēHealth;
- etc. .

Telemedicina

È il progetto per offrire servizi che migliorino la fruibilità delle cure, dei servizi di diagnosi e della consulenza medica a distanza, oltre al costante monitoraggio di parametri vitali. Le reti *e-Health* servono per assecondare il bisogno di comunicazione della nuova organizzazione della sanità che si delinea in questo primo decennio. I capisaldi di questa nuova organizzazione sono la personalizzazione del servizio, la continuità assistenziale (presa in carico dell'utente: non è più l'utente che cerca l'organizzazione ma è quest'ultima ad assistere proattivamente l'utente), l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale, in particolare per le persone anziane, disabili, i malati cronici, che necessitano di *long-term care*. Diverse sono le definizioni di Telemedicina, la più consolidata à la seguente: "*Per Telemedicina si intende una modalità di erogazione di servizi di assistenza sanitaria, tramite il ricorso a tecnologie innovative, in particolare alle Information and Communication Technologies (ICT), in situazioni in cui il professionista della salute e il paziente (o due professionisti) non si trovano nella stessa località/ubicazione.*"

I servizi di Telemedicina vanno assimilati a qualunque servizio sanitario diagnostico/ terapeutico, tuttavia la prestazione in Telemedicina non sostituisce la prestazione sanitaria tradizionale nel rapporto personale medico-paziente, ma la integra per potenzialmente migliorare efficacia, efficienza e appropriatezza. La Telemedicina deve altresì ottemperare a tutti i diritti e obblighi propri di qualsiasi atto sanitario.

Le prestazioni sanitarie attraverso la telemedicina entrano ufficialmente nelle opportunità offerte dal Servizio sanitario nazionale, l'ultima Conferenza Stato-Regioni ha infatti definito un documento predisposto dal Ministero della Salute che fornisce le indicazioni da adottare a livello nazionale per l'erogazione di alcune prestazioni di telemedicina. Tale documento, dal titolo "*Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina*", rappresenta un'importante spinta verso l'innovazione organizzativa del processo assistenziale, regolando in tutto e per tutto le prestazioni in oggetto (la televisita, il teleconsulto medico, la teleconsulenza medico-sanitaria, la teleassistenza da parte di professioni sanitarie, la telerefertazione), che saranno tariffate, rendicontate e, laddove previsto, sottoposte a ticket.

Nel documento vengono elencate le attività di telemedicina che possono essere sottoposte alla regolamentazione proposta (in termini di tariffa, modalità di rendicontazione e compartecipazione della spesa):

- ***Televisita***: è un atto medico in cui il professionista interagisce a distanza in tempo reale con il paziente, anche con il supporto di un care-giver;
- ***Teleconsulto medico***: è un atto medico in cui il professionista interagisce a distanza con uno o più medici per dialogare, anche tramite una videochiamata, riguardo la situazione clinica di un paziente, basandosi primariamente sulla condivisione di tutti i dati clinici, i referti, le immagini, gli audio-video riguardanti il caso specifico;
- ***Teleconsulenza medico-sanitaria***: è un'attività sanitaria, non necessariamente medica ma comunque specifica delle professioni sanitarie, che si svolge a distanza ed è eseguita da due o più persone che hanno differenti responsabilità rispetto al caso specifico;
- ***Teleassistenza da parte di professioni sanitarie*** (infermiere/fisioterapista/ logopedista/ecc): è un atto professionale di pertinenza della relativa professione sanitaria e si basa sull'interazione a distanza tra il professionista e paziente/care-giver per mezzo di una videochiamata, alla quale si può all'occorrenza aggiungere la condivisione di dati, referti o immagini;
- ***Telerefertazione***: è una relazione rilasciata dal medico che ha sottoposto un paziente a un esame clinico o strumentale il cui contenuto è quello tipico delle refertazioni eseguite in presenza e che viene scritta e trasmessa per mezzo di sistemi digitali e di telecomunicazione.

Inoltre, in attuazione dell'Accordo sancito tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano " del 18 novembre 2021 deve essere prevista l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione.

Le strutture sanitarie devono preventivamente effettuare prove di idoneità all'uso clinico delle attrezzature, dell'hardware e software e in esercizio prove di funzionamento a intervalli regolari e dopo ogni intervento rilevante di manutenzione o aggiornamento. Esse devono inoltre garantire la corretta archiviazione all'interno di un sistema di interoperabilità del materiale prodotto dall'esame e del referto correlato, che permetta al personale sanitario di richiamare e confrontare quanto eseguito in precedenza secondo le necessità, facilitando la collaborazione territoriale.

Le linee guida disciplinano anche la combinazione delle precedenti prestazioni, caratterizzate dal fatto di essere competenza e responsabilità del personale sanitario, con altre prestazioni da effettuare in presenza e all'interno di servizi sanitari basati su sistemi di Telemedicina, in cui vengano svolti percorsi diagnostici e terapeutici, costruiti a partire da evidenze scientifiche e studi clinici.

Il Sistema tariffario, in corso di definizione, sarà in linea con il quadro normativo nazionale/regionale che regolamenta l'accesso ai diversi Livelli essenziali di Assistenza, il sistema di tariffazione vigente per l'erogazione delle medesime prestazioni in modalità "tradizionale", comprese le norme per l'eventuale compartecipazione della spesa.

L'attivazione del servizio di telemedicina richiede l'adesione preventiva del paziente, al fine di confermare la disponibilità di un contatto telematico per la interazione documentale/informativa con il sanitario e per accedere ad un sistema di comunicazione

remota secondo le specifiche tecniche e le normative vigenti in materia di privacy e sicurezza. I sanitari dovranno agire come per ogni atto sanitario condotto, vale a dire in piena responsabilità professionale, pur tenendo conto delle limitazioni dovute alla distanza fisica e nel rispetto delle norme sul trattamento dati.

La prestazione sanitaria erogata in modalità di televisita è regolarmente gestita e refertata sui sistemi informatici in uso presso l'erogatore, alla pari di una visita specialistica erogata in modalità tradizionale, con l'aggiunta della specifica di erogazione in modalità a distanza. Il referto nel rispetto delle vigenti normative in materia di privacy e sicurezza, sottoscritto digitalmente dal medico, deve essere reso disponibile al paziente nella modalità telematica preferita e deve sempre essere possibile, su richiesta dello stesso paziente, condividerlo anche con altri sanitari in formato digitale, usando le più aggiornate soluzione tecnologiche, anche attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

Finalità dei servizi di telemedicina

La Telemedicina si può realizzare per le seguenti finalità sanitarie:

- ***Prevenzione secondaria***: si tratta di servizi dedicati alle categorie di persone già classificate a rischio o persone già affette da patologie (ad esempio diabete o patologie cardiovascolari), le quali, pur conducendo una vita normale devono sottoporsi a costante monitoraggio di alcuni parametri vitali, come ad esempio, tasso di glicemia per il paziente diabetico, al fine di ridurre il rischio di insorgenza di complicazioni.
- ***Diagnosi***: servizi che hanno come obiettivo quello di muovere le informazioni diagnostiche anziché il paziente.
- ***Cura***: servizi finalizzati ad operare scelte terapeutiche ed a valutare l'andamento prognostico riguardante pazienti per cui la diagnosi è ormai chiara.
- ***Riabilitazione***: servizi erogati presso il domicilio o altre strutture assistenziali a pazienti cui viene prescritto l'intervento riabilitativo come pazienti fragili, bambini, disabili, cronici, anziani.
- ***Monitoraggio***: gestione, anche nel tempo, dei parametri vitali, definendo lo scambio di dati (parametri vitali) tra il paziente (a casa, in farmacia, in strutture assistenziali dedicate...) in collegamento con una postazione di monitoraggio per l'interpretazione dei dati.

Classificazione dei servizi di telemedicina

I servizi di Telemedicina oggetto del presente documento sono i seguenti:

- ***Telemedicina specialistica***: comprende le varie modalità con cui si forniscono servizi medici a distanza all'interno di una specifica disciplina medica. Può avvenire tra medico e paziente oppure tra medici e altri operatori sanitari.
  Dipendentemente dal tipo di relazione tra gli attori coinvolti, le prestazioni della Telemedicina Specialistica si possono realizzare secondo le seguenti modalità: **Televisita**, **Teleconsulto** e **Telecooperazione sanitaria**.

Possono essere ricompresi nella Telemedicina Specialistica i Servizi di Telemedicina del Territorio erogati dai Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS).

- ***Telesalute***: attiene principalmente al dominio della assistenza primaria; riguarda i sistemi e i servizi che collegano i pazienti, in particolar modo i cronici, con i medici per assistere nella diagnosi, monitoraggio, gestione, responsabilizzazione degli stessi. Permette a un medico (spesso un medico di medicina generale in collaborazione con uno specialista) di interpretare a distanza i dati necessari al Telemonitoraggio di un paziente, e, in quel caso, alla presa in carico del paziente stesso.
  La registrazione e trasmissione dei dati può essere automatizzata o realizzata da parte del paziente stesso o di un operatore sanitario.
  La Telesalute prevede un ruolo attivo del medico (presa in carico del paziente) e un ruolo attivo del paziente (autocura), prevalentemente pazienti affetti da patologie croniche, e in questo si differenzia dal Telemonitoraggio. La Telesalute comprende il **Telemonitoraggio**, ma lo scambio di dati (parametri vitali) tra il paziente (a casa, in farmacia, in strutture assistenziali dedicate, etc) e una postazione di monitoraggio non avviene solo per l'interpretazione dei dati, ma anche per supportare i programmi di gestione della terapia e per migliorare l'informazione e la formazione (knowledge and behaviour) del paziente.

Caratterizzazione dei servizi di telemedicina

I servizi di telemedicina vengono caratterizzati dalle seguenti precisazioni riportate in Tabella 1:

CARATTERIZZAZIONE	DESCRIZIONE
Copertura territoriale	Aziendale Regionale
Ambito di comunità a cui il servizio di Telemedicina è rivolto	Cittadini a domicilio (Pazienti a rischio, Cronici, Pediatrici, Anziani) Cittadini presso Strutture Assistenziali dedicate Cittadini sottoposti a misure detentive
Luogo di fruizione della prestazione in Telemedicina (punto di vista dell'Utente)	Domicilio Strutture Assistenziali dedicate, Residenze Sanitarie Assistite Ambulatorio territoriale Studi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, con particolare

	riguardo alle strutture aggregate Farmacia Strutture di ricovero e cura Mezzo di Soccorso
Luogo di erogazione della prestazione in Telemedicina (punto di vista del Medico o altro Operato sanitario)	Strutture di ricovero e cura Ambulatorio territoriale Studi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, con particolare riguardo alle strutture aggregate Ambulatorio specialistico
Modalità temporale con cui la prestazione viene erogata	Tempo reale Differita Mista
Durata temporale della prestazione	Continuativa Occasionale Periodica
Rischio clinico	Emergenza Urgenza Controllo Acuto Cronico
Professionisti coinvolti presso il luogo di fruizione	Medico di Medicina Generale, Pediatra di Libera Scelta Medico Specialista Professionisti sanitari dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica

	Professionisti della riabilitazione Professionisti sanitari dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale Professionisti sanitari della prevenzione Farmacista
Professionisti erogatori	Medico di Medicina Generale, Pediatra di Libera Scelta Medico Specialista Professionisti sanitari dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica Professionisti della riabilitazione Professionisti sanitari dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico assistenziale Professionisti sanitari della prevenzione
Altre figure coinvolte	Caregivers
Attori coinvolti ad un processo di diagnosi e cura in telemedicina	Utenti Coloro che fruiscono di un servizio di Telemedicina. L'utente provvede alla trasmissione delle informazioni sanitarie (dati, segnali, immagini, ecc) e riceve gli esiti del servizio (diagnosi, indirizzi terapeutici)
Centro Erogatore	si intendono strutture del Servizio Sanitario Nazionale, autorizzate o accreditate, pubbliche o private, operatori del SSN quali medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, medici specialistiche erogano prestazioni sanitarie attraverso una rete di telecomunicazioni. Il Centro Erogatore riceve le informazioni sanitarie dall'utente e trasmette all'utente gli esiti della prestazione

Centro Servizi	è una struttura che ha le responsabilità di gestione e manutenzione del sistema informativo, attraverso il quale il Centro Erogatore svolge la prestazione in Telemedicina, la installazione, manutenzione ripresa e sanificazione degli strumenti nei siti remoti (casa del paziente o siti appositamente predisposti), la fornitura, gestione e manutenzione dei mezzi di comunicazione (compresa la gestione dei messaggi di allerta) tra pazienti e medici o altri operatori sanitari, l'addestramento di pazienti e familiari all'uso degli strumenti. Di minima, esemplificando, il Centro Servizi gestisce le informazioni sanitarie generate dall'Utente che devono pervenire al Centro Erogatore della prestazione sanitaria, e gli esiti della prestazione che devono essere trasmessi dal Centro Erogatore all'Utente

Tabella 1 - Caratterizzazione servizi di telemedicina

In Figura 1 è illustrata l'architettura "*tipo*" di un sistema di telemedicina.

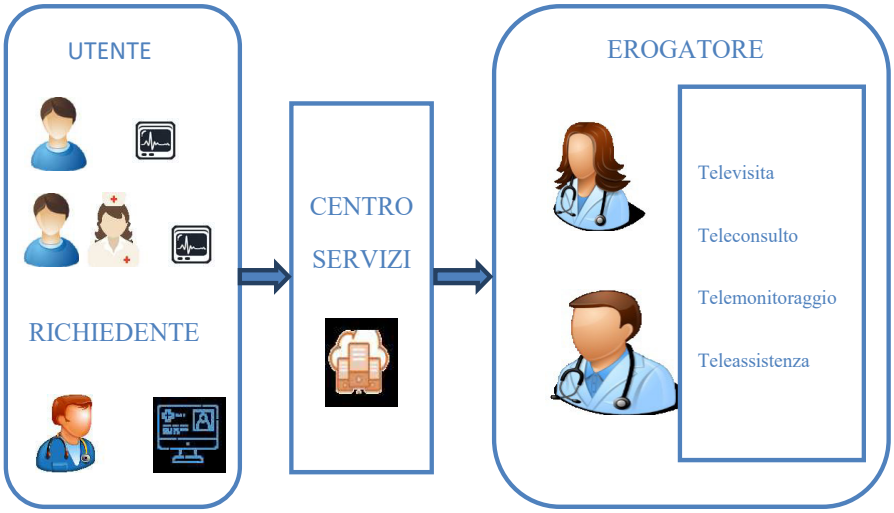


Figura 1 - Architettura servizio telemedicina

LA RETE DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI

Da un punto di vista istituzionale, la DGR 1088/2020 ha identificato il coordinamento regionale per la telemedicina con la seguente composizione:

- il Direttore pro tempore del Dipartimento Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia
- il Direttore Generale pro tempore di AReSS Puglia
- il Dirigente pro tempore della Sezione Risorse Tecnologiche e Strumentali Sanitarie della Regione Puglia
- il Direttore Medico pro tempore dell'Area eHealth dell'AReSS Puglia
- un rappresentante di ogni Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliero Universitaria ed IRCCS pubblico della Regione Puglia, con competenza nella materia, individuato dal rispettivo Direttore Generale.

I principali stakeholders facenti parte della rete dei servizi sanitari regionali sono:

1. Il **Dipartimento Politiche della Salute** dell'Assessorato, che costituisce l'organo tecnico regionale dell'esecutivo, che coordina e gestisce la Sanità Regionale nonché le attività di *fundraising;*
2. L'**ARESS Puglia** agenzia strategica regionale in materia di sanità che si occupa di valutazione e programmazione sanitaria e riveste il ruolo di Service Provider della soluzione tecnologica;
3. Le **Aziende Sanitarie Locali** ed i loro Dipartimenti e Servizi che governano i servizi territoriali seguendo le direttive regionali del Dipartimento ed erogano i servizi sanitari;
4. I **Distretti Sanitari** che si occupano dell'assistenza sanitaria territoriale (assistenza domiciliare, medicina specialistica, USCA, attività di tipo non residenziale e altro)
5. I **Medici di Medicina Generale** (MMG) ed i **Pediatri di Libera Scelta** (PLS) che sono convenzionati con il SSR per la presa in carico dell'utenza in raccordo, per quanto di rispettiva competenza con le altre componenti del sistema sanitario;
6. La **Rete emergenza Urgenza 118**, per la gestione delle urgenze, con l'attivazione delle centrali del 118, il pre-triage nelle centrali, invio di autoambulanze attrezzate per l'approccio diagnostico terapeutico a domicilio o sul territorio, e accompagnamento del paziente critico in ambiente ospedaliero in relazione alla disponibilità dei posti letto ed alle tipologie di modalità assistenziali attivate;
7. La **Protezione Civile Regionale**, per attività di supporto all'assistenza sanitaria, fra cui tutte le attività di gestione dell'emergenza pandemica quali l'allestimento di walk trough, la logistica di alberghi Covid, l'approvvigionamento e la distribuzione di DPI, l'approvvigionamento di altre attrezzature o di beni consumabili per i quali emergono evidenti difficoltà da parte del mercato, il supporto all'effettuazione di

tamponi, l'assistenza generica della popolazione per la distribuzione di farmaci e spesa, la gestione degli OSS per carceri ed RSA e altro;

8. Le **Farmacie, i Laboratori analisi e le strutture ambulatoriali territoriali** che erogano servizi specialistici diagnostici, terapeutici o farmacologici sul territorio;
9. I COrO ovvero i **Centri di Orientamento Oncologici** regionali che curano e monitorano i pazienti oncologici nella gestione nel tempo dei trattamenti chemioterapici;
10. I **Centri di Malattie Rare** anch'essi presidio sanitario territoriale per orientare e seguire i pazienti e familiari nell'identificazione del più opportuno percorso diagnostico terapeutico assistenziale.
11. Le **Residenze Sanitarie Assistenziali** (RSA), le **Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali** (RSSA) e gli **Hospice** che prendono in carico pazienti anziani e/o lungodegenti con servizi Sanitari e Sociosanitari.

Inoltre, a tali stakeholders, si affiancano, a seconda della tematica di discussione del tavolo e sulla base degli interessi specifici degli stakeholders, anche:

- Associazioni dei pazienti
- Sigle sindacali sanitarie (es. FIMMG)
- Sigle associative del privato sanitario (es. cliniche, studi polispecialistici, ecc.)
- Produttori di dispositivi medici e sistemi informatici sanitari
- Altri stakeholder

STAKEHOLDERS COINVOLTI

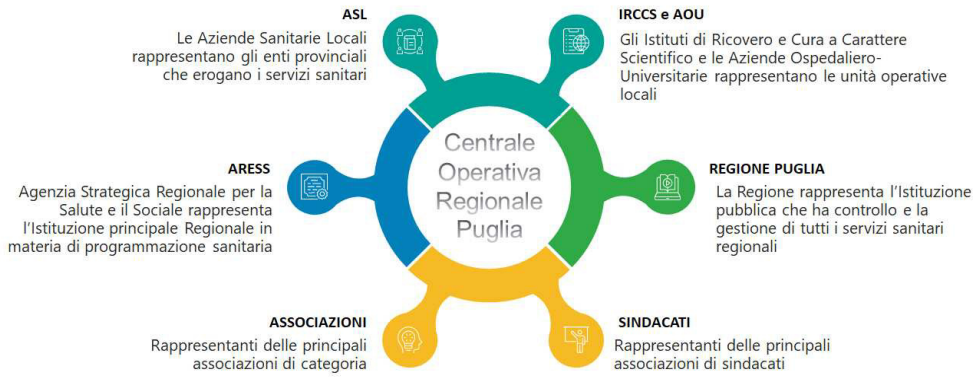


Figura 2 - Stakeholders coinvolti

MISSION

Gli investimenti del Digitale in Sanità devono essere commisurati ai fabbisogni per abilitare la Digital Transformation e un rinnovamento profondo del settore secondo le logiche della Value Based Healthcare. Restano attuali le desuete logiche di manutenzione dell'esistente,

ovvero di sistemi chiusi, spesso obsoleti e poco integrati che drenano tante risorse. I centri di spesa, seppure in concentrazione, sono molti, a diversi livelli, e frammentati.

In questo scenario, l'aumento dei finanziamenti in e-Health è una condizione necessaria per avviare la trasformazione digitale del SSN e renderlo in grado di sostenere le sfide dei nostri tempi: questo deve diventare un obiettivo primario di tutti gli attori del sistema sanitario a livello nazionale, regionale e territoriale.

È necessario essere sempre consapevoli che l'e-Health non è il fine ma lo strumento per realizzare l'obiettivo finale: rispondere al bisogno di salute e benessere dei cittadini. Ne è prerequisito la garanzia della interoperabilità dei sistemi sanitari in modo che tutte le Regioni possano parlare un unico linguaggio e condividere un'unica vista dei pazienti: standard tecnologici, dati, processi omogenei e sistemi che cooperano fra loro possono realmente fornire un vantaggio in quanto nel tempo evolvono secondo le migliori esperienze sui territori. Per la realizzazione di questa trasformazione devono essere affrontati fattori critici di successo: la centralità del cittadino-paziente, la centralità del dato, la governance complessiva del sistema, l'abilitazione delle competenze digitali e infine le modalità innovative di finanziamento.

La Centrale Operativa Regionale è il riferimento istituzionale ed operativo per tutte le iniziative di e-Health realizzate dalla Regione Puglia. Alla luce delle raccomandazioni di natura istituzionale pubblicate sia a livello comunitario, sia a livello nazionale miranti a definire una strategia di implementazione territoriale dei servizi di e-Health, che preveda un coordinamento centrale delle varie soluzioni implementate, garantendo al contempo interoperabilità tecnologica e pluralità di servizi, la Centrale Operativa Regionale a regime va intesa **come *Service Provider* per i servizi regionali di e-Health**. Essa ha compiti di:

- Pianificazione strategica delle modalità di sviluppo dell'e-Health a livello regionale;
- Definizione di standard tecnici, operativi e sanitari, modelli di erogazione di servizi sanitari specifici mediati dalla tecnologia, criteri di accreditamento dei servizi privati;
- Valutazione delle performance tecnico-economiche attraverso definizione di indicatori tecnici quantitativi e qualitativi;
- Formazione del personale sanitario e parasanitario, sensibilizzazione ed informazione della popolazione, inclusi pazienti, care givers, etc.;
- Definizione e gestione del repertorio delle competenze regionali in telemedicina;
- Definizione e mantenimento del nomenclatore tariffario regionale relativo a prestazioni e-Health;
- Garanzia dell'interoperabilità dei sistemi sia a livello centrale che a livello territoriale;
- Supporto alla progettazione ed implementazione di nuovi servizi di e-Health e Telemedicina, anche nei confronti di fornitori;
- Adozione e Sperimentazione di servizi e prodotti innovativi, partecipazione a progetti nazionali ed internazionali, attività di ricerca scientifica relativa al settore e-Health;

- Creazione e sviluppo di partenariati nazionali ed internazionali finalizzati alla condivisione delle buone pratiche ed alla interoperabilità dei sistemi informativi.

IL PIANO OPERATIVO

A seguito delle indicazioni fornite dal DM 30 settembre 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale - n. 29822-12-2022 recante "Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina", ogni regione e PPAA ha conferito sulla piattaforma Agenas servizi.agenas.it il proprio Programma Operativo Regionale di Telemedicina, di cui nel seguito, in coerenza con le finalità del corrente documento, ne viene esplicitata una parte del contenuto.

Il piano operativo e dei fabbisogni della Regione Puglia, approvato con DGR n.594 del 03.05.2023 declina il fabbisogno della Regione Puglia per attivare, su tutto il territorio regionale, le procedure di telemedicina in coerenza con il DM su citato, le linee guida nazionali per la telemedicina (Rep. Atti n. 16/CSR del 20 febbraio 2014), recepite dalla Regione Puglia con la DGR n. 1116 del 4/06/2014, il Piano Nazionale delle Cronicità (Accordo sancito in data 15 Settembre 2016, Rep atti 160/CSR) e i dettami del PNRR M6C1 1.2.3 – "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici".

Secondo il modello fornito dall'Istat, l'indice di vecchiaia 182,1 della Puglia del 2021 diventerebbe il valore di previsione di 344 nel 2060, secondo lo scenario mediano: per ogni giovane di età compresa fra 0 e 14 anni si passerebbe da poco meno di 2 anziani del 2021 a quasi 3 anziani e mezzo del 2060. Il grafico pugliese durante l'evoluzione di previsione si manterrebbe sempre al di sopra di quello nazionale. (Relazione sociale regionale 2018-2020 dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia).

Il report "VULNERABILITÀ SOCIO-ECONOMICA: UNA PROPOSTA DI INDICE PER UN'ANALISI FINALIZZATA A POLITICHE PUBBLICHE PIÙ MIRATE" dell'Agenzia regionale ARTI ha selezionato le dimensioni da indagare, che sono: • Vecchiaia (con particolare riferimento alla composizione per classi di età della popolazione); • Fragilità familiare; • Prospettive di cambiamento sociale / povertà educativa; • Vulnerabilità economica

Per valutare queste dimensioni, sono stati scelti i seguenti indicatori: 1. Indicatore di vecchiaia: incidenza percentuale della popolazione residente di 75 anni e più sul totale (fonte Istat, 2019). 2. Indicatore di fragilità familiare: incidenza percentuale delle famiglie monogenitore e delle famiglie unipersonali di 85 anni e più sul totale delle famiglie anagrafiche (fonte Istat, 2015). 3. Indicatore di povertà educativa: incidenza percentuale dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano, i c.d. NEET (fonte Istat, 2015). 4. Incidenza percentuale dei contribuenti con reddito complessivo fino a 10.000 euro sul totale (elaborazioni ARTI su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2018).

Che hanno originato i seguenti risultati: solitamente i comuni più periferici, ossia quelli più lontani dal baricentro rappresentato dal capoluogo regionale, siano quelli caratterizzati da condizioni socio-economiche potenzialmente più critiche.

La distribuzione territoriale dell'indice composito di vulnerabilità socio-economica in Puglia restituisce una suddivisione dei comuni quasi fossero idealmente posizionati in quattro fasce: i comuni meno vulnerabili (con valore dell'indicatore composito ricompreso nel primo quartile, sino ad un valore massimo di 0,380) sono quelli più prossimi al baricentro

costituito dal capoluogo, Bari. Via via che ci si allontana dal capoluogo, sia verso nord, sia verso sud, i valori dell'indicatore composito di vulnerabilità socio-economica crescono in maniera quasi direttamente proporzionale alla distanza dal capoluogo stesso.

Pertanto, in base a tale indice composito, i comuni maggiormente vulnerabili (quelli il cui indice si trova nell'ultimo quartile, con valori superiori a 0,608) sono ubicati in provincia di Foggia e di Lecce e comunque quelli posizionati nelle estremità nord, sud ed est del territorio regionale.

Per valore assunto dall'indice composito, i cinque comuni maggiormente vulnerabili in Puglia sono: Roseto Valfortore, Alberona, Anzano di Puglia, Carlantino e Volturara Appula. Sono tutti comuni ubicati in provincia di Foggia con una popolazione che solo in due casi supera, di poco, le mille unità.

Probabilmente hanno contribuito le dimensioni più ridotte in base alla popolazione; l'ubicazione in provincia di Foggia, soprattutto nella zona del sub-appennino dauno, caratterizzata anche da particolari fattori geografici (montuosità, difficoltà di collegamenti) che ne hanno, con molta probabilità, condizionato lo sviluppo.

Orografia

Il territorio della Regione Puglia è pianeggiante per il 53%, collinare per il 45% e montuoso per Il 2%. Le vette più elevate si trovano nei monti della Daunia, nella zona nord-occidentale, al confine con la Campania, dove si toccano i 1151m del Monte Cornacchia, e sul promontorio del Gargano, a nord-est, con i 1055m del monte Calvo. Il territorio collinare pugliese è suddiviso tra le Murge e le serre salentine. La Murgia, è una subregione molto estesa, corrispondente a un altopiano carsico di forma rettangolare compresa per gran parte nella provincia di Bari e in quella di Barletta-Andria-Trani. Si estende a occidente toccando la provincia di Matera, in Basilicata; inoltre si prolunga verso sud nelle province di Taranto e Brindisi. Si suddivide in Alta Murgia, che rappresenta la parte più alta e rocciosa, e in Bassa Murgia. Le serre salentine, invece, sono un elemento collinare che si trova nella metà meridionale della provincia di Lecce. Le pianure sono costituite dal Tavoliere delle Puglie, che rappresenta la seconda più vasta pianura d'Italia e occupa quasi la metà della Capitanata; dalla pianura salentina, un vasto e uniforme bassopiano del Salento che si estende per gran parte del brindisino (piana brindisina), per tutta la parte settentrionale

della provincia di Lecce, fino alla parte meridionale della provincia di Taranto, e dalla fascia costiera della Terra di Bari, quella parte di territorio stretto tra le Murge e il mare Adriatico e comprendente l'intero litorale dalla foce dell'Ofanto fino a Fasano.

La Regione è servita da 4 aeroporti (Bari e Brindisi i principali, ma anche Foggia e Grottaglie) mentre la rete ferroviaria è costituita da:

Ferrovie dello Stato che collega i capoluoghi di regione col resto d'Italia; Ferrovie del Sud-Est (FSE) che collega il territorio a Sud del capoluogo di Regione; Ferrovie Apulo Lucane (Fal) che collega il capoluogo Bari con la zona a Sud Ovest della provincia e con la regione Basilicata; Le Ferrovie del Gargano che collega i comuni del Gargano per un percorso di 79km; Ferrovie del Nord Barese (Ferrotramviaria) che collega il capoluogo con importanti centri come Andria e Barletta. La rete autostradale è composta da due autostrade (A14 ed A16); la A14 parte da Taranto e termina a Bologna dopo aver attraversato i capoluoghi di Bari, Andria-Barletta e Foggia; la A16 interseca la A14 nei pressi del comune di Canosa e prosegue verso Napoli.

La Puglia comprende 257 comuni suddivisi in 6 provincie (BARI: 41 comuni; Barletta-Andria-Trani: 10 comuni; Brindisi: 20 comuni; Foggia: 61 comuni; Lecce: 96 comuni; Taranto: 29 comuni). 5 comuni della ASL Foggia (Chieuti, Celle di San Vito, Panni, Motta Montecorvino e Anzano di Puglia) e 1 della ASL Lecce (Seclì) non hanno medici di base e PLS. 80 comuni non hanno ospedali o ambulatori (pubblici o privati): 4 comuni della provincia di Bari (Valenzano, Bitetto, Cellamare, Binetto); 4 della provincia di Brindisi (Torchiarolo, Cellino San Marco, Erchie, Latiano); 11 della provincia di Taranto (Roccaforzata, Monteiasi, Faggiano, Statte, Torricella, Carosino, Montemesola, Monteparano, Maruggio, Lizzano, Leporano); 1 della provincia di Foggia (Chieuti); 60 della provincia di Lecce (Miggiano, Veglie, Porto Cesareo, Castro, Lizzanello, Palmariggi, Salice Salentino, Tuglie, Andrano, Vernole, Melissano, Ortelle, Castrignano De' Greci, Castrignano Del Capo, Salve, Matino, Seclì, Caprarica Di Lecce, Soleto, Muro Leccese, Nociglia, Bagnolo Del Salento, Melpignano, Carpignano Salentino, Minervino Di Lecce, Cannole, Patù, Specchia, Corsano ,Alessano ,Collepasso, Castri Di Lecce, Supersano, Martignano, Spongano, Diso, Cursi, San Donato Di Lecce, Santa Cesarea Terme, Botrugno, San Cassiano, Sogliano Cavour, Alezio, Novoli, Giurdignano, Surano, Corigliano D'Otranto, Lequile, Sternatia, San Pietro In Lama, Zollino, Giuggianello, Tiggiano, Arnesano, Morciano Di Leuca, Guagnano, Montesano Salentino, Alliste, Sanarica, Presicce-Acquarica)

Pazienti

Le condizioni cliniche dei pazienti cronici non adeguatamente seguiti e curati sfociano spesso nel ricorso a cure ospedaliere (ricoveri) inappropriate o evitabili. Risulta necessario quindi garantire l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza da parte dei servizi territoriali e avvicinare la cura dei pazienti quanto più possibile dall'ospedale a casa. Ancora più importante questo risulta quando l'offerta di salute per il paziente è limitata dalle

caratteristiche orografiche della sua dimora, anche demografiche (esiguo numero di abitanti) e non per ultimo socioeconomiche.

Dunque per chi, anziano, malato cronico, lontano dai luoghi di cura specialistica, il ricorso a ricoveri d'urgenza è la prassi quando le patologie non vengono tenute sotto stretto controllo, la telemedicina è tra i servizi da ritenersi dirimenti.

Si è pertanto deciso di agire soprattutto sui malati cronici per migliorare la qualità generale della vita, tenere sotto più stretto controllo la malattia e dunque anche evitare il ricorso inappropriato a ricoveri in urgenza.

La telemedicina (teleconsulto) trova anche ampia applicazione nel campo dell'emergenza-urgenza tramite il servizio di telecardiologia attivo sulle postazioni del 118 con una control room centralizzata al Policlinico di Bari pronta a refertare gli ECG in real-time a distanza. La Centrale di Telemedicina consentirà di estendere le potenzialità terapeutiche dei reparti ospedalieri che possono dimettere prima (dimissione anticipata, sgravando gli ospedali dei casi a bassa complessità) e seguire i pazienti in dimissione protetta a casa pertanto in ambiente più confortevole e con ripresa più rapida; inoltre permette di testare la titolazione della terapia farmacologica e riducendo di conseguenza (migliorando gli outcome clinici) gli accessi ospedalieri ed ambulatoriali mediante il monitoraggio dei parametri vitali a domicilio. Inoltre è previsto il monitoraggio degli esiti di salute lato paziente (questionari proms e prems).

Numero di pazienti cronici presenti in Regione per condizione clinica, che verranno presi in carico da progetti finanziati dai fondi PNRR:

Cond. Clinica	Num. Tot. pazienti	Pazienti PNRR	Fonte	Anno
Diabete	287.600	28.760	Edotto	2021
Respiratorio	167.483	16.748	Edotto	2021
Cardiologico	253.052	25.305	Edotto	2021
Oncologico	156.000	15.600	Registro Tumori	2021
Neurologico	150.000	15.000	Edotto, registri	2021

Numero di pazienti cronici presenti in regione che verranno presi in carico da altre forme di finanziamento (FSR): 1.600.000.

È stato inoltre calcolato il numero complessivo di pazienti (suddivisi per condizione clinica), assistibili tramite Telemonitoraggio di Livello 1. Per ciascuna delle seguenti condizioni cliniche, si è deciso di assistere con telemonitoraggio di livello 1 il 10% dei pazienti totali:

Condizione clinica	**Num. Pazienti totali**	**Fonte**
Diabete di tipo 1	20.000	Edotto
Diabete di tipo 2	260.000	Edotto
Sindrome delle apnee ostruttive del sonno (OSAS)	133.000	Istat
Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) (comprende asma e insufficienza respiratoria)	150.000	Edotto
Neoplasia polmonare	2.000	Registro Tumori
Fibrosi Cistica	350	Edotto (SDO)
Malattie infettive polmonari	8.450	Edotto (SDO)
Scompenso cardiaco	200.000	Edotto
Portatori di Pacemaker	10.000	Edotto (SDO)
Distretto Tumorale Primitivo	80.000	Registro Tumori
Sclerosi Multipla	8.000	Registro Sclerosi Multipla

E, inoltre, l'1% dei pazienti totali, per:

Condizione clinica	Num. Pazienti totali	Fonte
Diabete	280.000	Edotto
Patologie croniche dell'apparato respiratorio	150.000	Edotto
Patologie croniche cardiologiche	210.000	Edotto
Patologie oncologiche	156.000	Registro Tumori
Patologie neurologiche	150.000	Edotto, registri

Professionisti sanitari

È stato stimato il numero complessivo di professionisti sanitari e non, coinvolti nell'effettuazione delle prestazioni di telemedicina, suddivisi per categoria:

Televisita e Teleconsulto

Ente	MMG	PLS	Specialisti	Altro personale sanitario e sociosanitario	Personale tecnico e amministrativo
ASL BA	936	162	2.846	80 di 1.590	176 di 3.516
ASL BAT	294	51	733	20 di 399	49 di 982
ASL BR	279	51	765	21 di 425	55 di 1.116
ASL FG	465	82	1.168	34 di 677	96 di 1.918
ASL LE	585	96	1.500	41 di 814	112 di 2.248
ASL TA	410	69	914	36 di 717	53 di 1.063

Teleassistenza

Ente	Infermieri	Altro personale sanitario e sociosanitario	Personale tecnico e amministrativo
ASL BA	500 di 5543	150 di 1.590	170 di 3.516
ASL BAT	150 di 1481	40 di 399	45 di 982
ASL BR	190 di 1909	40 di 425	50 di 1.116
ASL FG	300 di 2973	50 di 677	20 di 1.918
ASL LE	350 di 3351	80 di 814	25 di 2.248
ASL TA	220 di 2173	70 di 717	10 di 1.063

Elenco degli specialisti che verranno coinvolti nell'effettuazione delle prestazioni di telemedicina, suddivisi per specializzazione:

Ente	Endocrinologi	Pneumologi	Cardiologi	Oncologi	Neurologi	altro
ASL BA	14	53	177	51	81	2.470

ASL BAT	2	8	56	13	24	630
ASL BR	5	24	36	19	14	667
ASL FG	9	34	63	7	19	1.036
ASL LE	11	29	90	31	31	1.308
ASL TA	4	12	52	19	17	810

Postazioni di lavoro

A partire dal numero di professionisti sanitari è di seguito stato stimato il numero delle relative postazioni, secondo il seguente razionale:

- i medici di base, i PLS e gli specialisti sono conteggiati in totale;
- il personale sanitario, sociosanitario, tecnico e amministrativo è computato in misura del 5% del totale);
- gli infermieri sono conteggiati secondo quanto calcolato per il progetto *Nardino*: un infermiere ogni 300 pazienti cronici (su un totale di 1.700.000 pazienti cronici in regione e suddivisi per ciascuna Asl in base al relativo numero di cronici);
- il personale sanitario e sociosanitario è computato in misura del 10% del totale;
- il personale tecnico e amministrativo è computato in misura del 5% del totale.

A partire da questi, il numero di postazioni da attivare è stato calcolato come somma di:

- Una postazione per ciascun MMG e PLS -> (3480)
- Una postazione ogni 3,5 medici specialisti -> (2123)
- Un quinto di (Una postazione per il 10% del personale sanitario e sociosanitario + Una postazione per il 5% del personale tecnico e amministrativo) -> (201)
- Per gli infermieri il calcolo è stato effettuato nel seguente modo (cfr. Documento Programmatico Missione 6 PNRR “Salute”):
  - Una postazione per ciascuna COT (41)
  - Due postazioni per ciascuna casa di comunità (2*120=240)
  - Una postazione per ciascun ospedale di comunità (38)
  - Una postazione per ciascun reparto ospedaliero (851)
- si è inoltre deciso di aggiungere altre 2 postazioni per ciascun distretto (commissione invalidi e UVM) per un totale di ulteriori 90 postazioni (BA 24, BAT 10, BR 8, FG 16, LE 20, TA 12).

In totale sono dunque necessarie 7205 postazioni. Da queste sono state escluse 56 postazioni che risultano già adeguate ad eseguire attività di telemedicina attiva/sincrona

(es. televisita): BA 32, BAT 2, BR 0, FG 12, LE 2, TA 8 e dunque restano da attivare 7149 postazioni.

Ente	Num. Postazioni già attive	Num. Postazioni da attivare
ASL BA	113	2372
ASL BAT	3	660
ASL BR	9	668
ASL FG	11	1151
ASL LE	7	1376
ASL TA	6	917

IL MODELLO OPERATIVO DEI SERVIZI DI TELEMEDICINA

La messa in opera della "*Centrale Operativa Regionale di Telemedicina delle cronicità e delle reti cliniche*" in cloud e la diffusione dei servizi su tutti i centri erogatori delle diverse reti cliniche della Regione Puglia, presuppone un complesso lavoro di reingegnerizzazione delle componenti applicative e dei processi operativi e di integrazione attualmente esistenti. Particolare cura durante le fasi di assessment sarà conferita all'analisi del modello organizzativo, degli apparati tecnologici e di rete e di sicurezza. Inoltre, a garanzia della fruibilità dei servizi di telemedicina messi a disposizione dalla piattaforma (Telemonitoraggio, Teleassistenza, Televisita, Teleconsulto e Telecooperazione sanitaria) sarà previsto, un approfondito "performance test" che permetterà di assicurare un'efficace operatività da parte dei Centri Erogatori nella gestione dei servizi erogati.

Figura 3 - Modello a blocchi della CORēHealth

Da un punto di vista organizzativo, in estrema semplificazione, la Centrale Operativa Regionale di Telemedicina delle cronicità e delle reti cliniche può essere rappresentata in tre blocchi che coniugano il modello organizzativo e gli apparati tecnologici:

1) Il primo blocco è composto dal **Centro Servizi,** ovvero la struttura che ha la responsabilità di gestione e manutenzione dell'intero sistema informativo. Il centro servizi definisce i processi attraverso regolamenti e protocolli operativi, gestisce il catalogo dei servizi e abilita i centri erogatori secondo gli obiettivi di servizio affidati ad ognuno ad essi nell'ambito del progetto complessivo. Il centro servizi ha visibilità di tutte le prese in carico e ha accesso a tutti gli strumenti di governo organizzativo, clinico e di monitoraggio messi a disposizione dalla piattaforma. Attualmente le funzioni di segreteria tecnico-amministrativa e di Coordinamento sono assicurate dall'AReSS Puglia, nel prossimo futuro il Centro Servizi potrebbe avvalersi del supporto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari – Giovanni XXIII, a seguito di sottoscrizione di apposito protocollo operativo, sia per la componente sanitaria necessaria all'erogazione delle prestazioni, sia per la ospitalità logistica della componente operativa e tecnologica della Centrale, valorizzando e mettendo a fattor comune quanto già realizzato per la centrale operativa della telecardiologia;

2) Il secondo blocco è composto dai **Centri Erogatori**, ovvero le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, autorizzate o accreditate, pubbliche o private, MMG/PLS, Ambulatori specialistici, etc., che gestiscono la relazione con i cittadini attraverso la gestione di tutte le fasi del processo di presa in carico ed erogazione delle prestazioni.

3) Il terzo ed ultimo blocco rappresenta la **piattaforma**, ovvero l'insieme dei sistemi e degli strumenti e le integrazioni esterne in grado di abilitare la Centrale Operativa Regionale all'utilizzo dell'intero catalogo dei servizi di telemedicina e gestione delle prese in carico, nonché la centralità delle informazioni e il governo complessivo del sistema sanitario gestito nell'ambito progettuale.

Tale visione progettuale della Centrale Operativa Regionale viene ripresa nei paragrafi successivi che descrivono l'implementazione della infrastruttura tecnologica.

In virtù degli standard adottati, la Centrale deve essere interoperabile con tutti gli altri sistemi sanitari regionali, nazionali ed eventualmente europei. Attualmente sono in fase di (o ne sono previste) le integrazioni con:

- FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico);
- PNT (Piattaforma Nazionale di Telemedicina);
- Sistemi LIS regionali (Sistemi Informativi di Laboratorio);
- Screening oncologico regionale;
- Sistemi RIS/PACS regionali;
- Sistema CUP (Centro Unico di Prenotazione);
- CCE (Cartella Clinica Elettronica Regionale);
- Questionari PREMS/PROMS.

I Servizi di TELEMEDICINA

Il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2022, pubblicato nella G.U. del 22 dicembre 2022 n. 298, ha individuato le procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e adottato "*Le linee di indirizzo per i servizi di telemedicina*".

Servizi implementati, da implementare, erogati e da erogare

L'infrastruttura regionale di Telemedicina, così come previsto dal DM del 21 settembre 2022 e dal DM del 30 settembre 2022 garantirà, in particolare, l'erogazione omogenea dei servizi sanitari di:

- televisita;
- teleconsulto/teleconsulenza;
- telemonitoraggio - telecontrollo;
- teleassistenza;

Come descritto nei capitoli precedenti tali servizi sono resi disponibili, con particolare riguardo dei pazienti cronici, dalla piattaforma regionale di telemedicina CORēHealth.

Sono coinvolti i seguenti setting assistenziali, ampliati per le ulteriori reti cliniche, PDTA e patologie a cui verranno resi disponibili i servizi telematici in oggetto:

- domiciliare;
- ospedaliero;
- territoriale, con particolare riferimento alle strutture previste dal DM n. 77 del 23 maggio 2022;

In particolare sarà rivolta, in parte già lo è per i PDTA digitalizzati, ai seguenti pazienti:

- per la Televisita, teleconsulto/teleconsulenza: potenzialmente qualsiasi paziente;
- per la Teleassistenza: tutte le persone prese in carico e assistite dal SSR e loro famiglie/caregiver, in particolare per condizioni di fragilità generate da patologia cronica o post-acuzie;
- per il Telemonitoraggio e telecontrollo: in particolare pazienti rientranti nei piani di cura dei PDTA digitalizzati ad oggi ed i cronici/reti cliniche di attivazione futura.

Ulteriori servizi di Telemedicina che si prevede in futuro di implementare all'interno dell'infrastruttura regionale sono:

- teleriabilitazione;
- telerefertazione (al momento disponibile per il teleconsulto e per la televisitia).

Modalità di acquisizione dei servizi e integrazioni previste

La Regione Puglia ha previsto di acquisire i servizi di Telemonitoraggio (Livello 1 e 2) dai servizi minimi, specifici e opzionali riportati nel DM del 21 settembre 2022 e nel documento "Indicazioni metodologiche per la perimetrazione delle proposte di Partnership Pubblico Privato (PPP) per la Piattaforma Nazionale di Telemedicina", pubblicate da Agenas in allegato all'avviso di PPP per la realizzazione dei servizi abilitanti della piattaforma nazionale di telemedicina in data 18 marzo 2022 (e aggiornate in data 4 maggio 2022).

Per quanto riguarda i servizi trasversali "*Billing Management*", "*Booking Management System*", "*Refertazione e Firma digitale*", "*Viewer dati clinici e immagini*" è prevista la loro integrazione con la piattaforma regionale di telemedicina. Tali integrazioni saranno realizzate interfacciando la piattaforma di telemedicina regionale con i servizi in via di implementazione previsti dalle attuali progettualità regionali in corso, in particolare:

La piattaforma regionale dovrà inoltre integrarsi con i device esterni utili ai servizi di telemedicina, gli applicativi in uso, o che saranno in futuro implementati, dai vari attori nelle strutture previste dal DM n. 77/2022.

Infine, per quanto riguarda la pubblicazione e recupero documentale, la piattaforma di telemedicina regionale si dovrà integrare con l'infrastruttura documentale regionale secondo le modalità di pubblicazione, consultazione e autenticazione previste dal modello architetturale del FSE 2.0 e approvato dal Dipartimento di Trasformazione Digitale oltreché in conformità delle linee guida AGiD e normative vigenti in materia (ed esempio le indicazioni contenute nel DM n. 77/202).

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Al fine di diffondere ed attivare i servizi di telemedicina previsti dall'investimento presso le Aziende Sanitarie della Regione, dal punto di vista tecnico-logistico, la Regione Puglia intende implementare i servizi di telemedicina su tutto il territorio regionale, privilegiando le zone più svantaggiate (difficili da raggiungere), comprendendo oltre alle Aziende Sanitarie, anche le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS. Sono altresì compresi i MAP, PLS, le Case della Comunità, le Strutture Intermedie, i Centri Servizi per persone anziane non autosufficienti e le Farmacie di Comunità, nonché tutti i restanti attori coinvolti nella rete assistenziale territoriale in attuazione del PNRR e del DM n. 77/2022, nell'ambito della programmazione regionale del relativo assetto organizzativo ed operativo.

La Giunta della Regione Puglia, con Delibera n.625 del 08/05/2023, ha stabilito, nell'ambito delle attività PNRR, in particolare Missione 6 Salute - M6C1.1.2.2 "Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)" che la CORēHealth svolgerà il ruolo di piattaforma tecnologica di gestione della *transitional care* che permetta alla COT di svolgere il ruolo di integratore e di facilitatore tra l'Ospedale ed il Territorio, costituendo, di fatto, un ecosistema sanitario che ruota intorno alla Centrale.

Ulteriore sviluppo è l'integrazione con le Centrali Operative dell'Assistenza Domiciliare per la raccolta, la gestione e il monitoraggio dei dati di salute, anche attraverso strumenti di telemedicina, dei percorsi integrati di cronicità e dei pazienti in assistenza domiciliare. Prioritaria sarà pertanto l'integrazione con le future Case della Comunità e con i servizi infermieristici delle Cure Domiciliari, dove nell'ambito della UOC Cure Primarie distrettuale sarà prevista un'equipe infermieristica che sia attrezzata con supporti di telemedicina per il monitoraggio in telemetria e per l'esecuzione al domicilio, anche in collegamento con un medico, di teleconsulenza, di televisita e di altre prestazioni in telemedicina.

Attori coinvolti

Gli attori coinvolti nel modello organizzativo regionale dei servizi di Telemedicina sono gli stakeholder riportati nei capitoli precedenti ed i seguenti:

- Paziente a domicilio, con l'eventuale supporto di un caregiver
- Paziente presso strutture assistenziali
- Pazienti detenuti
- Medici Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS)
- Medici delle strutture territoriali/setting coinvolti (Distretto, Dipartimento di Prevenzione, etc.)
- Specialisti
- Infermieri - Infermieri di Famiglia o Comunità
- Altri professionisti sanitari
- Farmacisti presso le farmacie di Comunità

- Personale tecnico-amministrativo
- Centro Servizi regionale per la Telemedicina
- Centri Erogatori (struttura e/o professionista)
- Altri servizi presenti nell'ambito dell'assistenza territoriale (es. Centrale Operativa Territoriale, Centrale Operativa ADI, Centrale 116/117, etc.)

Nella tabella seguente è riportata la matrice RACI di responsabilità dei principali attori che intervengono per l'attuazione di ciascun servizio di telemedicina.

SERVIZI TELEMEDICINA/ ATTORI	Tele visita	Tele consulto medico	Tele assistenza	Tele monitoraggio	Tele refertazione	Tele riabilitazione
Centrale Operativa Regionale di Telemedicina	SP	SP	SP	SP	SP	SP
ASL, Dipartimenti e Servizi	E-C	E-C	E-C	E-C	E-C	E-C
Paziente	C	C	C	C	C	C
MMG/PLS	A-R-P	A-R-P	A-R-P	A-R-P	A-R-P	A-R-P
Rete emergenza Urgenza 118	E-C	E-C	E-C	E-C	E-C	E-C
Protezione Civile Regionale	S-C	S-C	S-C	S-C	S-C	S-C
Farmacie, i Laboratori analisi e le strutture ambulatoriali territoriali	C	NC	A-C-S	A-C-S	C-S	NC
COrO	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S
Centri di Malattie Rare	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S
RSA, RSSA e Hospice	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S
Equipe medica e sanitaria	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S	A-C-E-P-R-S
Caregiver	C	C	C	C	NC	C
Operatore CUP	C	NC	NC	NC	NC	NC
Personale Tecnico-amministrativo	C – S (se necessario)	C – S (se necessario)	C – S (se necessario)	C – S (se necessario)	C – S (se necessario)	C – S (se necessario)

Tabella 2 - Matrice RACI attori coinvolti processi di telemedicina

Legenda: A=Attivatore; C=Coinvolto; E=Erogatore; P=Prescrittore; R=Richiedente; S=Supporto; SP= Service Provider NC= Non coinvolto

Casi d'uso

In **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** è illustrata l'architettura concettuale della Centrale di Telemedicina della Regione Puglia che riepiloga il modello di presa in carico telematico dei pazienti cronici e delle reti cliniche attivate; in particolare i casi d'uso possono essere rimandati a tale modello generale.

Ricordando che, come da linee guida nazionali, i macro servizi di telemedicina sono: Televisita, Teleconsulto/teleconsulenza, Teleassistenza, Telemonitoraggio, Telerefertazione e Teleriabilitazione; di seguito vengono brevemente riassunti gli attori coinvolti ed i principali scenari di utilizzo (con particolare riferimento a quanto disposto dal DM 29/04/2022 e DM 30/09/2022).

<table>
<tr><th>SERVIZIO TELEMEDICINA</th><th>CASI D'USO</th><th>ATTORI COINVOLTI</th></tr>
<tr><td rowspan="2">TELEVISITA</td><td>1. televisita erogata da MMG/PLS;
2. televisita erogata da medico specialista;
3. televisita in libera professione
4. televisita erogata da ASL, COrO, Distretto, Azienda Ospedaliera, etc…</td><td>• Centrale Operativa Regionale di Telemedicina (Service Provider soluzione tecnologica)
• ASL, Dipartimenti e Servizi
• Paziente
• MMG/PLS
• Rete emergenza Urgenza 118
• Protezione Civile Regionale
• Farmacie, i Laboratori analisi e le strutture ambulatoriali territoriali
• COrO
• Centri di Malattie Rare
• RSA, RSSA e Hospice
• Equipe medica e sanitaria
• Caregiver
• Operatore CUP
• Personale Tecnico-amministrativo
• Farmacia di comunità;
• COT/Centrale operativa ADI</td></tr>
<tr><td colspan="2">La televisita è un processo in cui i pazienti possono consultare un professionista medico tramite una videochiamata.

Il medico prescrive la televisita che il paziente può anche prenotare e pagare (se dovuto) tramite il servizio CUP.

Al paziente viene notificato un appuntamento, si connette dall'app o dal portale web e all'orario stabilito, comunica con con l'èquipe medica.

Il medico può prescrivere la televisita oltre che farmaci, fornire raccomandazioni, condividere referti e registrare i dettagli della visita in modo sicuro.

Questo approccio offre un accesso comodo ai servizi sanitari e garantisce la sicurezza</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td colspan="2">dei dati e la privacy dei pazienti.

Per quanto riguarda l’assistenza territoriale, si prevede che anche COT e centrale operativa ADI possano avere il ruolo di attivatori del servizio di televisita.

La farmacia di comunità, sulla base delle linee di indirizzo nazionali sulla Farmacia dei Servizi, può effettuare attività di telemedicina intesa come unità di supporto nell’erogazione dei servizi di televisita.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">TELECONSULTO</td><td>1. richiesta di teleconsulto da uno specialista A a uno specialista B (sincrono e asincrono);
2. richiesta di teleconsulto da un MMG/PLS a uno specialista (sincrono e asincrono);</td><td>• Paziente;
• MMG/PLS
• Equipe medica e sanitaria
• ASL, Dipartimenti e Servizi
• COrO
• Centri di Malattie Rare
• RSA, RSSA e Hospice
• COT/Centrale operativa ADI</td></tr>
<tr><td colspan="2">Il medico o professionista sanitario richiede il teleconsulto (sincrono o asincrono), ed attiva il servizio stesso.

Tale servizio può essere attivato anche da MMG/PLS, COT/Centrale operativa ADI ed i centri erogatori dei servizi sanitari.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">TELEASSISTENZA</td><td>1. Richiesta di teleassistenza da parte del paziente (con o senza il supporto del caregiver);
2. Richiesta di teleassistenza fra componenti di equipe medica/sanitaria</td><td>• Paziente;
• Caregiver;
• MMG/PLS
• Equipe medica e sanitaria
• ASL, Dipartimenti e Servizi
• COrO
• Centri di Malattie Rare
• RSA, RSSA e Hospice
• COT/Centrale operativa ADI
• centro servizi di telemedicina
• Farmacia di comunità</td></tr>
<tr><td colspan="2">In ottemperanza del DM del 29 aprile 2022, sono interessati fra gli attori che possono attivare il servizio anche la COT e la centrale operativa ADI.

La farmacia di comunità, sulla base delle linee di indirizzo nazionale sulla Farmacia dei Servizi, può effettuare attività di telemedicina intesa come unità di supporto nell’erogazione dei servizi di teleassistenza.</td></tr>
<tr><td>TELEMONITORAGGIO</td><td>1. Telemonitoraggio del paziente (con l’ausilio di device medicali connessi)</td><td>• Centrale Operativa Regionale di Telemedicina (Service Provider soluzione tecnologica)
• ASL, Dipartimenti e Servizi
• Paziente
• MMG/PLS
• Rete emergenza Urgenza 118
• Protezione Civile Regionale</td></tr>
</table>

		• Farmacie, i Laboratori analisi e le strutture ambulatoriali territoriali • COrO • Centri di Malattie Rare • RSA, RSSA e Hospice • Equipe medica e sanitaria • Caregiver • Operatore CUP • Personale Tecnico-amministrativo • Farmacia di comunità; • COT/Centrale operativa ADI
	Il telemonitoraggio in telemedicina è un processo che consente ai pazienti di monitorare in modo continuo o periodico le proprie condizioni di salute utilizzando dispositivi medici o misurazioni spontanee. Con gli strumenti tecnologici messi a disposizione dalla Centrale di Telemedicina è possibile visualizzare il proprio piano di cura, aggiungere misurazioni spontanee o con dispositivi e monitorare l'andamento dei parametri attraverso la visualizzazione di grafici filtrabili per range temporale.	
TELEREFERTAZIONE	Refertazione a seguito dell'erogazione della prestazione sanitaria in telemedicina (Televisita-Teleconsulto)	• Centrale Operativa Regionale di Telemedicina (Service Provider soluzione tecnologica) • ASL, Dipartimenti e Servizi • Paziente • MMG/PLS • Farmacie, i Laboratori analisi e le strutture ambulatoriali territoriali • COrO • Centri di Malattie Rare • RSA, RSSA e Hospice • Equipe medica e sanitaria [che esegue la prestazione sanitaria e che effettua la refertazione a distanza] • Caregiver • Personele Tecnico-amministrativo • Farmacia di comunità; • COT/Centrale operativa ADI
	È una relazione rilasciata dal medico che ha sottoposto un paziente a un esame clinico o strumentale il cui contenuto è quello tipico delle refertazioni eseguite in presenza. Essa viene scritta, firmata digitalmente e trasmessa per mezzo della piattaforma telematica. Il medico esegue e invia il telereferto che confluisce nel FSE, CCE ed è in tempo reale disponibile in consultazione all'euipe medica ed al paziente.	
TELERIABILITAZIONE	1. Teleriabilitazione sincrona; 2. Teleriabilitazione asincrona;	• Paziente • Caregiver

	3. Teleriabilitazione modalità mista;	• Medico specialista che prescrive la teleriabilitazione e valuta periodicamente la progressione del paziente assieme al professionista sanitario che eroga il servizio; • Equipe medica e sanitaria • Professionista sanitario che eroga il servizio • Operatore CUP • Centro servizi di telemedicina • COT/Centrale operativa ADI
	In ottemperanza delle linee guida nazionali in materia, la teleriabilitazione consiste nell'erogazione a distanza di prestazioni e servizi intesi ad abilitare, ripristinare, o comunque migliorare, il funzionamento psicofisico di persone di tutte le fasce di età, con disabilità o disturbi, congeniti o acquisiti, transitori o permanenti, oppure a rischio di svilupparli. E' un'attività sanitaria di pertinenza dei professionisti sanitari, può avere carattere multidisciplinare e, quando ciò costituisca un vantaggio per il paziente, può richiedere la collaborazione di caregiver, familiari e non, e/o di insegnanti. Per il completamento dei trattamenti volti a tutelare la salute dei cittadini, come qualsiasi intervento riabilitativo "tradizionale", le prestazioni di teleriabilitazione trovano complementarietà con altre prestazioni di cura, riabilitazione, assistenza o prevenzione, attuate esse stesse in presenza o in telemedicina. Le prestazioni ed i servizi di teleriabilitazione sono abilitate da varie tecnologie dell'informazione e della comunicazione, tra cui infrastrutture e dispositivi hardware e software per la gestione e lo scambio in rete di dati e immagini, dispositivi mobili, applicazioni e dispositivi medici, anche indossabili, sensori, robotica, realtà virtuale e intelligenza artificiale, ed altre soluzioni innovative come i serious games (giochi o altre attività ludiche utilizzate a scopo terapeutico), e le terapie digitali, in opportuna combinazione tra loro e sempre nell'ambito delle metodologie, dell'organizzazione e delle procedure della telemedicina. Le prestazioni e servizi di teleriabilitazione possono essere fruiti da qualsiasi luogo assistenziale e/o educativo in cui si trova il paziente (es. strutture sanitarie, residenze sanitarie o sociosanitarie, istituti penitenziari, case-famiglia, comunità residenziali, scuole, istituti di formazione, università, contesti comunitari o luoghi di lavoro basati sulla comunità, domicilio). Per alcuni di essi è inoltre possibile la fruizione in mobilità, ovvero da luoghi, non ordinariamente prestabiliti per la riabilitazione. Nelle attività di teleriabilitazione vanno comprese anche quelle volte alla valutazione a distanza del corretto utilizzo di ausili, ortesi e protesi durante le normali attività di vita condotte all'interno dell'ambiente domestico o lavorativo. L'erogazione di tale servizio avviene a seguito di attivazione da parte dello specialista con conseguente fruizione per il tramite della piattaforma telematica.	

Tabella 3 - Casi d'uso servizi telemedicina

Modalità di erogazione dei servizi

In continuità di quanto già erogato ad oggi da CORēHealth la Regione Puglia proseguirà con la messa a disposizione dei servizi di telemedicina secondo quanto previsto dalle "*Indicazioni metodologiche per la perimetrazione delle proposte di PPP per la Piattaforma Nazionale di Telemedicina*", nel DM del 29 aprile 2022 e nel DM del 30 settembre 2022.

In particolare:

1. TELEVISITA: il percorso di erogazione della televisita presenta le seguenti fasi:
    a. prima visita in presenza con valutazione idoneità paziente e prescrizione o prenotazione televisita su piattaforma a seguito della presa in carico del paziente (modello COrO);
    b. prenotazione della televisita da parte del paziente;
    c. erogazione della prestazione in televisita;
    d. Telerefertazione.

2. TELECONSULTO:
    a. Richiesta di teleconsulto da parte del soggetto proponente;
    b. Accettazione della richiesta di teleconsulto/ teleconsulenza;
    c. Espletamento del teleconsulto/ teleconsulenza (in modalità sincrona o asincrona);
    d. Telerefertazione.

3. TELEASSISTENZA:
    a. Richiesta e “prenotazione” della teleassistenza;
    b. Verifiche tecniche automatizzate e/o da parte del centro servizi sia verso il paziente che verso il professionista sanitario (ausilio del caregiver/personale tecnico);
    c. Espletamento della seduta di teleassistenza;
    d. Redazione di eventuale relazione.

4. TELEMONITORAGGIO: partendo dal presupposto che il paziente sia stato arruolato e preso in carico secondo la procedura clinico/sanitaria prevista, il team medico multidisciplinare può telemonitorare i parametri vitali dei pazienti in cura. Il paziente si avvale della APP integrata con i device, il team medico della dashboard del sinottico e della centrale allarmi per la gestione delle segnalazioni di misurazioni anomale.
    a. Arruolamento/presa in carico dei pazienti con annessa registrazione del paziente nel percorso di telemonitoraggio/ piano di cura;
    b. Rilevazione parametri e trasmissione dati: i parametri vitali vengono misurati con i device medicali integrati con la piattaforma e trasmessi alla stessa (secondo gli standard tecnologici di riferimento)

c. Consultazione dei dati in modalità sincorna/asincorna e relativo storico (con possibilità di generare report)

5. TELEREFERTAZIONE:
   a. Erogazione della prestazione sanitaria;
   b. Esecuzione della telerefertazione;
   c. Generazione del referto digitale e trasmissione al repository documentale.

6. TELERIABILITAZIONE:
   a. Prima visita per la valutazione dell'idoneità del paziente e la prescrizione percorso di teleriabilitazione;
   b. Definizione del piano di cura e della tipologia di trattamento idonea (sincrona/asincrona/mista);
   c. Pianificazione delle sedute e dei follow-up;
   d. Erogazione della seduta di teleriabilitazione;
   e. Visita specialistica di controllo/ visita specialistica finale;
   f. Refertazione

Prescrizioni e Tariffario

La prescrizione medica, necessaria per accedere alle prestazioni specialistiche ambulatoriali, avviene mediante ricetta del SSN. Il medico, in fase di prescrizione, richiede la visita specialistica, secondo specifiche modalità, che saranno definite con apposito provvedimento di Giunta regionale. Per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, la prestazione richiesta deve essere compresa nel Nomenclatore Tariffario Regionale e presente nel Catalogo Regionale delle prestazioni a garanzia di rispetto dei Livelli essenziali di assistenza, in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo Stato – Regioni n.215/2020 nonché successive disposizioni nazionali in materia

Formazione del Personale Sanitario all'utilizzo degli strumenti di Telemedicina

Al fine di consentire una corretta erogazione delle prestazioni in "telemedicina" vrrà condotta una formazione specifica rivolta a tutti gli operatori sanitari-

Valutazione e formazione delle competenze informatiche di pazienti e caregiver

Nella presa in carico sarà considerata la confidenza tecnologica del paziente/caregiver, nonché la copertura della rete dal domicilio del paziente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie".

Rep. Atti n. 231/CSR del 18 novembre 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 18 novembre 2021:

VISTO l'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 197, n. 281, che affida a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTI i seguenti atti di questa Conferenza:

- l'Accordo sancito dalla Conferenza tra Stato, Regioni e Provincie Autonome recante "Linee-guida del Ministro della sanità per le attività di riabilitazione" (Rep. Atti n.457/CSR del 07 maggio 1998);

- l'Accordo sancito dalla Conferenza tra Stato, Regioni e Provincie Autonome recante "Piano di indirizzo della riabilitazione" (Rep. Atti n. 30/CSR del 10 febbraio 2011);

- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Telemedicina – Linee di indirizzo nazionali" (Rep. Atti n. 16/CSR del 20 febbraio 2014);

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'evoluzione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale ("NSIS"), (Rep. Atti n. 116/CSR del 7 luglio 2016);

- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul nuovo Patto per la salute (Rep. Atti n. 123/CSR del 7 luglio 2016);

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul Piano nazionale della cronicità (Rep. Atti n. 160/CSR del 15 settembre 2016);

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021 (Rep. Atti n. 28/CSR del 21 febbraio 2019);

- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 (Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020);

- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Patto per la salute 2019-2021 (Rep. atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina (Rep. atti n. 215/CSR del 17 dicembre 2020);

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Unificata sul documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza" (Rep. Atti n.70/CU del 25 luglio 2019);

VISTA la nota del 30 settembre 2021, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di Accordo in epigrafe, diramato con nota n. DAR 16564 del 5 ottobre 2021 con contestuale fissazione di una riunione tecnica per il 13 ottobre 2021;

TENUTO CONTO che, in data 9 novembre 2021, il Coordinamento Tecnico della Commissione Salute, a seguito della riunione tecnica e dopo aver acquisito il parere favorevole del Coordinamento interregionale dell'Area Ospedaliera, dell'Area Territoriale e dell'Area ICT, ha trasmesso l'assenso tecnico al provvedimento;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'accordo con la seguente raccomandazione: *"di tenere in adeguato conto che lo sviluppo degli approcci di telemedicina potrà avere un impatto incrementale sul volume di prestazioni prodotte, con conseguente impatto sul fabbisogno di risorse che andrebbe opportunamente valutato*";

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, nei seguenti termini:

CONSIDERATO CHE:

- il Ministero della salute e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano hanno condiviso la necessità di fornire indicazioni uniformi sull'intero territorio nazionale per

l'erogazione delle prestazioni a distanza, con particolare riguardo alle attività specialistiche (Art. 50, decreto legge n. 269 del 30/09/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326 del 24/11/2003 e s.m.i), estendendo la pratica medica e assistenziale oltre gli spazi fisici in cui usualmente si svolge secondo le tradizionali procedure;

- con la sottoscrizione del Patto della salute 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019) è stata concordata la riorganizzazione dell'assistenza territoriale con l'obiettivo di favorire, attraverso modelli organizzativi integrati, attività di prevenzione e promozione della salute, percorsi di presa in carico della cronicità basati sulla medicina di iniziativa, in stretta correlazione con il Piano nazionale della cronicità, il Piano di governo delle liste di attesa e il Piano nazionale della prevenzione;

- la pandemia Covid-19 e alcune delle misure messe in atto per contenerla hanno ostacolato, talvolta anche in modo rilevante, l'erogazione in forma tradizionale di numerose prestazioni sanitarie, a discapito dei pazienti affetti da patologie croniche, malattie rare, disturbi del neurosviluppo, disturbi psichiatrici, disabilità psicofisiche e dei pazienti che necessitano di continuità assistenziale di medio e lungo periodo, rendendo così indispensabile adeguare i processi di lavoro del SSN alle attuali esigenze dei cittadini e alle notevoli innovazioni delle scienze biomediche e biopsicosociali, puntando sul rafforzamento dell'erogazione di prestazioni e servizi a distanza, per mezzo delle nuove opportunità dovute alle tecnologie digitali e di telecomunicazione;

- le prestazioni di teleriabilitazione sono interventi inseriti nel Progetto Riabilitativo Individuale (PRI), secondo l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome recante "Piano di indirizzo della riabilitazione" (Rep. Atti n. 50/CSR del 10 febbraio 2011), nel Piano di Trattamento Individuale (PTI) in considerazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata recante "Piano di azioni nazionale per la salute mentale" (Rep. Atti n.4/CU del 24 gennaio 2013), o nel Progetto di Assistenza Individuale (PAI) come previsto all'art.22 del DPCM 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

- in questo momento storico è essenziale un rinnovamento organizzativo e culturale teso ad una diffusa ed uniforme traduzione operativa dei principi di *primary health care,* raccomandati dall'OMS e la riorganizzazione delle attività sanitarie, clinico-assistenziali e di riabilitazione deve poter garantire contemporaneamente la massima continuità assistenziale ed *empowerment* del paziente, con il minimo rischio di diffusione del virus ad utenti, operatori e familiari;

- l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione rappresenta un elemento concreto di innovazione organizzativa nel processo assistenziale;

VISTI i Rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità COVID-19: n. 12/2020 "Indicazioni ad interim per servizi assistenziali di telemedicina durante l'emergenza sanitaria COVID-19" del 13 aprile

2020; n. 60/2020 "Indicazioni ad interim per servizi sanitari di telemedicina in pediatria durante e oltre la pandemia COVID-19" del 10 ottobre 2020; n. 8/2020, Rev. 2, "Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno delle persone nello spettro autistico e/o con disabilità intellettiva nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2", del 28 ottobre 2020; n. 43/2020 "Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno della salute mentale nei minori di età durante la pandemia COVID-19" del 31 maggio 2020; n. 24/2020 "Indicazioni ad interim per una appropriata gestione dell'iposurrenalismo in età pediatrica nell'attuale scenario emergenziale da infezione da SARS-CoV-2", del 10 maggio 2020;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 23 aprile 2020 "COVID-19: Indicazioni emergenziali per le attività assistenziali e le misure di prevenzione e controllo nei Dipartimenti di Salute Mentale e nei Servizi di Neuropsichiatria Infantile dell'Infanzia e dell'Adolescenza", avente l'obiettivo di garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure, sfruttando al massimo le nuove tecnologie;

VISTA la nota del Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome prot. n. 6740/C7SAN dell'11 settembre 2020 indirizzata al Ministro della salute e al Ministro dell'economia e delle finanze relativa al documento recante "Erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale a distanza – servizi di Telemedicina", approvato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 10 settembre 2020;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante: "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito "Regolamento" o "GDPR";

RITENUTA la necessità e urgenza di fornire indicazioni uniformi sull'intero territorio nazionale per l'erogazione delle prestazioni a distanza, con particolare riguardo ai trattamenti di riabilitazione da attivare con strumenti di sanità digitale, per un servizio sanitario più in linea con i tempi e le necessità individuali e dell'organizzazione;

ACQUISITO il parere positivo espresso, in data 7 aprile 2021, dalla Cabina di Regia del NSIS sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie" in oggetto, già approvato nella seduta del 29 gennaio 2021 e poi perfezionato a seguito di specifico parere della Direzione generale delle professioni sanitarie del Ministero della salute. Il documento è stato elaborato dal Gruppo di lavoro per la telemedicina della Cabina di regia NSIS sulla base di una proposta predisposta da un apposito Gruppo di consensus nazionale sulla teleriabilitazione e la teleassistenza, coordinato dal Centro

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Nazionale per la Telemedicina e le Nuove Tecnologie Assistenziali dell'Istituto Superiore di Sanità, di cui fanno parte le seguenti organizzazioni: Associazione Italiana per la Ricerca e l'Intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento – AIRIPA; Associazione Nazionale Unitaria Terapisti della Neuro e Psicomotricità Italiani – ANUPI TNPE; Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa – SIMFER; Società italiana di Riabilitazione Neurologica – SIRN; Società Italiana di Neurologia – SIN; Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – SINPIA; European Union of Medical Specialists Section of Physical and Rehabilitation Medicine – UEMS-PRM; Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità; Osservatorio Nazionale Autismo, Istituto Superiore di Sanità; Servizio di Psicologia e psicopatologia dello sviluppo e del Centro per l'Autismo e la Sindrome di Asperger presso l'Ospedale di Mondovì - ASL CN1 di Cuneo; SC Neuropsichiatria Infantile ASL CN1 di Cuneo; Neuropsichiatria infantile, Università La Sapienza, Umberto I Policlinico di Roma; Dipartimento di Riabilitazione, USL Umbria 2; Istituto S. Anna di Crotone; Centro Ricerca e Cura Balbuzie di Roma;

SI CONVIENE

1. di approvare il documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie", che nel testo allegato sub A) costituisce parte integrante del presente atto, quale riferimento unitario nazionale per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione, da parte dei professionisti sanitari, e per il loro corretto inserimento nei processi di abilitazione e riabilitazione e presa in carico dei pazienti, offerti dal SSN, nei termini di cui in premessa;

2. di adottare e mettere in atto le indicazioni nazionali, previste nel suddetto documento, nell'ambito dell'organizzazione dell'assistenza sanitaria di ciascuna Regione e Provincia Autonoma;

3. di adeguare i flussi informativi di erogazione/rendicontazione delle attività di specialistica ambulatoriale al fine di tenere traccia delle prestazioni e servizi di teleriabilitazione, la cui tariffazione sarà equivalente alle analoghe prestazioni erogate in presenza;

4. all'attuazione della presente accordo si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On.le Mariastella Gelmini

AC/SLR

Firmato digitalmente da SINISCALCHI ERMENEGILDA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Firmato digitalmente da GELMINI MARIASTELLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

All. A

Allegato 2

Ministero della Salute

INDICAZIONI NAZIONALI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI E SERVIZI DI TELERIABILITAZIONE DA PARTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

9 aprile 2021

Versione 5.9

Sommario

Premessa 2
Definizione di teleriabilitazione 3
Ambiti di applicazione 3
Indicazioni delle condizioni per l'erogazione 4
Valutazione multidimensionale del paziente per le prestazioni e i servizi di teleriabilitazione 5
Requisiti tecnici e organizzativi 6
Responsabilità nell'erogazione 7
Remunerazione delle prestazioni di teleriabilitazione 7
Setting AMBULATORIALE 7
Setting ADI 7
Setting RSA 8
Setting STRUTTURE DI RIABILITAZIONE EX ART. 26 LEGGE 833/1978 8
Indicazioni bibliografiche di approfondimento 9

Allegato 2

Premessa

Facendo seguito all'accordo sancito in data 17 dicembre 2020 (repertorio atti n.215/CSR) in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, le Province Autonome sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina" quale riferimento unitario nazionale per l'implementazione dei servizi in telemedicina e che stabilisce di adottare e mettere in atto le indicazioni del suddetto documento circa l'erogazione delle prestazioni a distanza, nell'ambito dell'assistenza sanitaria di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, nonché di adeguare i flussi informativi di erogazione/rendicontazione delle attività di specialistica ambulatoriale al fine di tenere traccia delle prestazioni in telemedicina, si condivide la necessità di fornire indicazioni uniformi per l'intero sistema sanitario italiano riguardanti le prestazioni di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie, nonché i servizi che possono derivare dalla combinazione delle suddette prestazioni tra loro e con altre prestazioni sanitarie.

Ciò anche in riferimento al Patto della salute 2019-2021 (Rep. Atti n.209/CSR del 18 dicembre 2019) con il quale è stata concordata la riorganizzazione dell'assistenza territoriale con modelli organizzativi integrati, per favorire le attività di prevenzione e promozione della salute, per ottimizzare i percorsi di presa in carico nell'ottica della medicina di iniziativa e di prossimità e in stretta collaborazione con i noti Piani Nazionali: della cronicità, della salute mentale, delle liste di attesa e della prevenzione 2020-2025.

Le difficoltà derivate dalla pandemia Covid-19 lungo tutto l'anno 2020 hanno mostrato chiaramente la necessità di adeguare i processi di lavoro del SSN alle attuali esigenze dei cittadini e alle notevoli innovazioni delle scienze biomediche e biopsicosociali, puntando sul rafforzamento dell'erogazione di prestazioni e servizi a distanza per mezzo delle nuove opportunità dovute alle tecnologie digitali e di telecomunicazione. Lo scenario emergenziale e alcune delle misure che sono state messe in atto per contenerlo hanno ostacolato, talvolta anche in modo rilevante, l'erogazione in forma tradizionale di numerose prestazioni sanitarie, particolarmente a discapito dei pazienti affetti da patologie croniche, malattie rare, disturbi del neurosviluppo, disturbi psichiatrici, disabilità psicofisiche e dei pazienti che necessitano di continuità assistenziale di medio e lungo periodo. Tutto ciò è stato indicato anche nei Rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità COVID-19: il n. 12/2020 *"Indicazioni ad interim per servizi assistenziali di telemedicina durante l'emergenza sanitaria COVID-19"* del 13 aprile 2020; il n.60/2020 *"Indicazioni ad interim per servizi sanitari di telemedicina in pediatria durante e oltre la pandemia COVID-19"* del 10 ottobre 2020; il n. 8/2020, Rev. 2, *"Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno delle persone nello spettro autistico e/o con disabilità intellettiva nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2"*, del 28 ottobre 2020; il n. 43/2020 *"Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno della salute mentale nei minori di età durante la pandemia COVID-19"*; il n. 24/2020 *"Indicazioni ad interim per una appropriata gestione dell'iposurrenalismo in età pediatrica nell'attuale scenario emergenziale da infezione da SARS-CoV-2"*, del 10 maggio 2020 e nella Circolare del Ministero della Salute del 23 aprile 2020 *"COVID-19: Indicazioni emergenziali per le attività assistenziali e le misure di prevenzione e controllo nei Dipartimenti di Salute Mentale e nei Servizi di Neuropsichiatria Infantile dell'Infanzia e dell'Adolescenza"*.

Tra le attività che hanno subito le più significative limitazioni vi è la riabilitazione, nelle sue differenti declinazioni pratiche. Ciò non solo ha generato difficoltà di accesso ai trattamenti di riabilitazione pregiudicandone l'efficacia a motivo del ritardo nel loro inizio, ma ha anche causato pregiudizio agli esiti positivi di trattamenti già avviati prima dell'emergenza sanitaria e che non hanno potuto consolidarsi adeguatamente nel tempo, com'è tipico in ambito riabilitativo.

Questa situazione di indubbia criticità rappresenta anche un'opportunità unica per favorire l'attivazione degli strumenti di sanità digitale, per un servizio sanitario più in linea con i tempi e le necessità individuali e dell'organizzazione. Le prestazioni ed i servizi di teleriabilitazione sono abilitate da varie tecnologie dell'informazione e della comunicazione, compresi smartphone e tablet, applicazioni e dispositivi medici,

anche indossabili, sensori, robotica, realtà virtuale, intelligenza artificiale e soluzioni innovative come i *serious games* e le terapie digitali.

Il presente documento vuole fornire le indicazioni da adottare a livello nazionale per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte dei professionisti sanitari, e per il loro corretto inserimento nei processi di abilitazione e riabilitazione e presa in carico, offerti dal SSN, associando ciò alla creazione di opportunità di rinnovamento organizzativo e culturale teso ad una diffusa ed uniforme traduzione operativa dei principi di *primary health care*, secondo le raccomandazioni del OMS.

Il testo è stato redatto dal Gruppo di lavoro Telemedicina della Cabina di Regia NSIS sulla base di una proposta predisposta dal Centro Nazionale per la Telemedicina e le Nuove Tecnologie Assistenziali con la collaborazione del Gruppo di consensus nazionale sulla teleriabilitazione e la teleassistenza e con il supporto della Segreteria Scientifica della Presidenza dell'Istituto Superiore di Sanità.

Le indicazioni contenute nel presente documento saranno oggetto di aggiornamento periodico, anche in relazione all'evoluzione delle tecnologie, al fine garantirne il progressivo miglioramento e l'estensione delle possibilità.

Definizione di teleriabilitazione

La teleriabilitazione consiste nell'erogazione a distanza di prestazioni e servizi intesi ad abilitare, ripristinare, migliorare, o comunque mantenere il funzionamento psicofisico di persone di tutte le fasce di età, con disabilità o disturbi, congeniti o acquisiti, transitori o permanenti, oppure a rischio di svilupparli. È un'attività sanitaria di pertinenza dei professionisti sanitari, può avere carattere multidisciplinare e, quando ciò costituisca un vantaggio per il paziente, può richiedere la collaborazione di caregiver, familiari e non, e/o di insegnanti. Per il completamento dei trattamenti volti a tutelare la salute dei cittadini, come qualsiasi intervento riabilitativo "tradizionale", le prestazioni di teleriabilitazione trovano complementarietà con altre prestazioni di cura, riabilitazione, assistenza o prevenzione, attuate esse stesse in presenza o in telemedicina. Le prestazioni e servizi di teleriabilitazione possono essere fruiti da qualsiasi luogo assistenziale e/o educativo in cui si trova il paziente (es. strutture sanitarie, residenze sanitarie o sociosanitarie, istituti penitenziari, case-famiglia, comunità residenziali, scuole, istituti di formazione, università, contesti comunitari o luoghi di lavoro basati sulla comunità, domicilio). Per alcuni di essi è inoltre possibile la fruizione in mobilità, ovvero da luoghi, non ordinariamente prestabiliti per la riabilitazione.

Nelle attività di teleriabilitazione vanno comprese anche quelle volte alla valutazione a distanza del corretto utilizzo di ausili, ortesi e protesi durante le normali attività di vita condotte all'interno dell'ambiente domestico o lavorativo.

Ambiti di applicazione

Così come la riabilitazione, anche la teleriabilitazione trova applicazione in tutte le fasce d'età, dall'età evolutiva agli anziani, in diversi ambiti tra cui: teleriabilitazione motoria e cognitiva, neuropsicologica, occupazionale, della comunicazione, della deglutizione, del comportamento, cardiologica e polmonare. In considerazione della loro specificità, nel presente documento non sono trattati gli aspetti specifici degli ambiti della teleriabilitazione cardiologica e polmonare, ad essi saranno dedicati successivi documenti di indicazioni nazionali.

Ciò premesso, si precisa inoltre che la base di riferimento per il presente documento è costituita dagli elementi fondamentali della riabilitazione delineati in: (i) Accordo sancito dalla Conferenza tra Stato, Regioni

e Provincie Autonome nella seduta del 07 maggio 1998, recante *"Linee-guida del Ministro della sanità per le attività di riabilitazione"* (Rep. Atti n.457), (ii) Accordo sancito nella seduta del 10 febbraio 2011 recante *"Piano di indirizzo della riabilitazione"* (Rep. Atti n.50), e (iii) Accordo in Conferenza Unificata sancito nella seduta del 25 luglio 2019 *"Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza"* (Rep. Atti n.70).

Nell'ambito del presente documento la teleriabilitazione si intende dunque:

- rivolta a persone di ogni età,
- utilizzata in continuità o ad integrazione o in alternativa alle metodiche e prassi tradizionali,
- finalizzata a contribuire alla prevenzione o riduzione dell'espressività del disturbo, allo sviluppo delle funzioni adattive, alla realizzazione dell'autosufficienza nel soddisfacimento dei bisogni, al miglioramento della qualità della vita e delle attitudini ai rapporti interpersonali, allo sviluppo o al recupero parziale o totale delle capacità scolastiche, sociali e lavorative verso il massimo livello di autonomia possibile, ed a favorire l'integrazione nei contesti di vita, oltre che ad abilitare o riabilitare, per i casi di disturbi del neurosviluppo, la predisposizione, personalizzazione e condivisione di materiali da utilizzare per i percorsi abilitativi e riabilitativi.

In tali ambiti l'introduzione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione può offrire diversi vantaggi:

- ✓ garantire una continuità delle cure fino al domicilio del paziente, consentendo una forma di prosecuzione del percorso riabilitativo anche nelle condizioni in cui il paziente abbia difficoltà a spostarsi;
- ✓ migliorare l'intervento riabilitativo, attraverso l'utilizzo appropriato delle prestazioni e dei servizi a distanza, esse consentono infatti di adattare maggiormente la frequenza e l'intensità dei trattamenti alle esigenze e alle preferenze del paziente, dei suoi familiari e degli altri caregiver e di contribuire ad accrescere l'adesione alla cura;
- ✓ aumentare l'efficienza dei servizi riabilitativi domiciliari, consentendo la presa in carico di un maggior numero di assistiti bisognosi di assistenza;
- ✓ favorire le attività di sorveglianza, educazione sanitaria e l'applicazione o adozione di corrette pratiche di auto cura.

Indicazioni delle condizioni per l'erogazione

Per gli ambiti di applicazione considerati, le prestazioni di teleriabilitazione devono essere inquadrate all'interno nel Progetto Riabilitativo Individuale (PRI), previsto dall'accordo tra Stato, Regione e Provincie Autonome del 10 febbraio 2011 recante "Piano di indirizzo della riabilitazione" (Rep. Atti n.50), nel Piano di Trattamento Individuale (PTI) di cui all'accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 24 gennaio 2013 recante "Piano di azioni nazionale per la salute mentale" (Rep. Atti n.4), o nel Progetto di Assistenza Individuale (PAI) previsto all'art.22 del DPCM 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502".

Nella teleriabilitazione le attività sanitarie di pertinenza dei professionisti sanitari comprendono la prescrizione, l'esecuzione, il controllo, il monitoraggio, la supervisione, la modifica, la sostituzione di prestazioni e/o servizi di valutazione, abilitazione e riabilitazione, erogati a distanza per mezzo di sistemi digitali. In relazione al singolo paziente assistito tali attività sono svolte dai diversi professionisti sanitari, in base alle proprie competenze all'interno dell'equipe multidisciplinare che elabora e gestisce il PRI/PTI/PAI. La tipologia di intervento varia in base al paziente, al setting e al regime assistenziale (riabilitazione estensiva o di mantenimento). Le prestazioni, singole o in combinazione tra loro, devono essere scientificamente valide, condivise in modo partecipativo con il paziente/famiglia, a partire dalle indicazioni specialistiche, e

orientate al raggiungimento di obiettivi ben definiti e misurabili e comunque mirate, per quanto possibile, alle cause prima e ai sintomi.

Preliminarmente all'attivazione delle prestazioni di teleriabilitazione, è indispensabile un'attenta analisi ed una chiara definizione delle esigenze dei pazienti verso i quali ci si rivolge, dei criteri di accesso (o attivazione), di pertinenza e di interruzione del trattamento, comprendendo anche gli elementi caratteristici dell'area territoriale di riferimento, dell'ambiente familiare e sociale. Ciò anche al fine di consentire verifiche di appropriatezza e del corretto impiego delle risorse. Così come nel caso della riabilitazione "tradizionale", occorre che le prestazioni siano inserite ed erogate efficacemente all'interno del percorso individuale più appropriato per ogni persona, sia in senso terapeutico che di prevenzione.

Per l'erogazione delle prestazioni e servizi di teleriabilitazione, dovrà essere valutata la possibilità o meno del coinvolgimento attivo di un caregiver opportunamente istruito ed addestrato a supportare il paziente, prima, durante e dopo la attività di teleriabilitazione, tenendo conto delle specifiche necessità e condizioni del paziente stesso, anche in relazione all'età, delle norme sanitarie e delle evidenze scientifiche. Per l'erogazione delle prestazioni e servizi di teleriabilitazione, ove ritenuto necessario ed appropriato, dovrà inoltre essere garantita la partecipazione di un mediatore linguistico culturale. Tuttavia, il paziente ed i professionisti responsabili della prestazione devono esprimere il proprio consenso alla partecipazione all'incontro virtuale di personale aggiuntivo e/o accompagnatori. Inoltre, gli interventi di teleriabilitazione devono essere programmati ed erogati nei modi e nei tempi adeguati, secondo le evidenze scientifiche, le linee guida e buone pratiche, in base alla valutazione dei bisogni e alle preferenze del paziente, nel rispetto dei tempi d'intervento, delle fasi dello sviluppo e di quelle biologiche del recupero, e delle necessità socio-ambientali rilevate.

Valutazione multidimensionale del paziente per le prestazioni e i servizi di teleriabilitazione

Le valutazioni dell'idoneità del paziente a fruire di prestazioni e servizi in teleriabilitazione sono effettuate durante le valutazioni multidisciplinari finalizzate a definire o rivedere il PRI/PTI/PAI. Tali valutazioni devono essere sempre eseguite in presenza. In tale occasione l'equipe multidisciplinare, facendo riferimento alla classificazione ICF (*International Classification of Functioning, Disability and Health*) verifica la presenza di fattori abilitanti e/o di barriere per la fruizione da parte del paziente di servizi di teleriabilitazione, tenendo in considerazione la psicoeducazione e l'addestramento del paziente e del caregiver in relazione alle attività da svolgere a distanza. Ove necessario e possibile, l'equipe multidisciplinare individua strategie ed implementa soluzioni che consentano la rimozione delle suddette barriere.

L'idoneità del paziente a poter fruire di prestazioni e servizi di teleriabilitazione è stabilita caso per caso, considerando:

- la presenza oppure il rischio di sviluppare disabilità o disturbi, congeniti o acquisiti, transitori o permanenti, in persone di tutte le fasce di età;
- le competenze e le abilità minime che il paziente deve possedere, per poter utilizzare in modo appropriato le piattaforme tecnologiche e i dispositivi medici (in dotazione) in modo da poter svolgere correttamente le attività riabilitative previste, tenendo anche conto dell'eventuale supporto aggiuntivo che può ricevere dal caregiver e/o dall'insegnante;
- la compliance del paziente in generale e rispetto a tale modalità di trattamento.

Qualora le condizioni per avviare la presa in carico anche in teleriabilitazione siano soddisfatte, i professionisti sanitari dovranno:

- definire gli obiettivi perseguibili attraverso il PRI/PTI/PAI;

- individuare la tipologia di trattamento più idonea (sincrona, asincrona o mista), valutando anche l'inclusione o meno di attività di training dei contesti;
- definire i tempi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati (frequenza e durata delle sessioni e durata del progetto);
- prevedere una fase di verifica degli *outcome* funzionali e assistenziali, valutati anche dalla prospettiva del paziente con idonei strumenti (ad esempio: *Patient Reported Outcome Measure*), del livello di soddisfazione degli utenti e della loro percezione del trattamento effettuato.

Requisiti tecnici e organizzativi

Le strutture sanitarie pubbliche e private possono erogare interventi di teleriabilitazione, nell'ambito delle prestazioni a carico del SSN, solo se accreditate per quelle attività assistenziali. Per le strutture sanitarie private che erogano prestazioni in regime privatistico è comunque necessaria la relativa autorizzazione sanitaria.

Le strutture sanitarie pubbliche e private devono garantire un'opportuna sinergia tra i servizi di ingegneria clinica ed i servizi informatici nelle rispettive aree di competenza. In particolare, nel caso di prestazioni di teleriabilitazione che utilizzino hardware e/o software come dispositivi medici, le strutture sanitarie pubbliche e private devono avvalersi del supporto di un servizio di ingegneria clinica, per la verifica della piena compatibilità tra le tecnologie individuate e il contesto in cui vengono inserite oltre che della corretta rispondenza alle normative e messa in esercizio. Inoltre, devono attivare un servizio di assistenza tecnica che possa intervenire, da remoto o al domicilio del paziente, per le manutenzioni programmate e per la risoluzione tempestiva di malfunzionamenti.

Nelle attività di teleriabilitazione l'uso delle tecnologie deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti e in sicurezza (anche in relazione alla protezione dei dati personali) e in accordo con la destinazione d'uso dei dispositivi medici impiegati sia hardware che software. I contenuti e materiali educativi o di intervento, le tecniche, le attrezzature e l'ambiente fisico utilizzati devono essere adeguati. I dispositivi medici e le attrezzature devono rispondere a caratteristiche di efficacia e sicurezza dalle evidenze scientifiche, linee guida, rapporti di *health technology assessment*, buone pratiche, documenti di consenso, ecc.

I professionisti sanitari sono informati, formati e addestrati all'impiego e/o all'utilizzo dei sistemi di teleriabilitazione, come pure alla risoluzione di problemi in relazione al proprio ruolo e alle proprie responsabilità nei confronti del paziente e dell'organizzazione nella quale lavorano. Per tutte le professioni sanitarie la formazione universitaria di base e post laurea dovrà ricomprendere attività didattiche formative di sanità digitale, che garantiscano almeno un livello adeguato di competenza digitale.

Per quanto attiene alla formazione si ritiene importante che:

- ogni Azienda Sanitaria ricomprenda nel proprio Piano di Formazione Aziendale attività di formazione /addestramento nell'ambito della teleriabilitazione, destinata al personale coinvolto in queste attività;
- tale formazione/addestramento sia finalizzata a standardizzare le modalità di gestione del paziente in teleriabilitazione, uniformare gli approcci, i protocolli e le metodiche di valutazione degli esiti;
- la formazione e l'addestramento degli attori coinvolti nella gestione dei pazienti in tele-riabilitazione, siano essi dipendenti del SSN, convenzionati o dipendenti di strutture private, sia verificata dall'ASL;
- l'addestramento sia inteso come un momento di completamento del percorso formativo e non sia disgiunto da esso.

Nelle attività di teleriabilitazione di loro pertinenza, i professionisti sanitari coinvolti devono utilizzare contenuti e materiali educativi o di intervento, tecniche, attrezzature e/o ambiente fisico adeguati. L'uso

delle tecnologie deve infatti avvenire sempre in sicurezza, in accordo con la destinazione d'uso delle applicazioni software e dei dispositivi medici impiegati e nel rispetto delle norme vigenti. I dispositivi medici e le attrezzature impiegate devono rispondere a caratteristiche di efficacia e sicurezza, anche in relazione al trattamento dei dati, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, dalle evidenze scientifiche, linee guida, rapporti di *health technology assessment*, buone pratiche, documenti di consenso, ecc.

Responsabilità nell'erogazione

In materia di responsabilità professionale sanitaria si applicano le disposizioni previste dall'ordinamento vigente, con particolare riferimento alla Legge 8 marzo 2017, n.24 e tenendo conto delle indicazioni contenute nel già citato accordo Stato, Regioni e Province Autonome del 17 dicembre 2020 (repertorio atti n.215/CSR) recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina".

Nell'erogazione dei servizi di teleriabilitazione i professionisti sanitari si attengono alle norme deontologiche proprie delle professioni sanitarie, compresi i documenti di indirizzo bioetico, e si conformano alle misure tecniche ed organizzative messe in atto dalla struttura sanitaria di appartenenza per la protezione dei dati personali trattati, in conformità con la normativa vigente.

Prima dell'inizio del programma di prestazioni e servizi di teleriabilitazione, i pazienti devono essere informati per aderire consapevolmente alle attività che verranno proposte e messe in atto, nonché essere informati sul trattamento dei propri dati, secondo le indicazioni delle norme vigenti in materia di responsabilità sanitaria e di protezione dei dati personali. Il consenso alle prestazioni e servizi di teleriabilitazione deve essere conservato in allegato alla documentazione del paziente e deve poter essere revocato in qualunque momento. In caso di revoca l'equipe multidisciplinare è tenuta a rivalutare il paziente e a ridefinire il PRI/PTI/PAI, tenendo conto delle nuove esigenze e preferenze espresse dal paziente.

Remunerazione delle prestazioni di teleriabilitazione

L'Accordo Stato-Regioni del 10 settembre 2020 concernente "Erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale a distanza - servizi di Telemedicina", stabilisce che per tutte le prestazioni sanitarie erogate a distanza si applicano il quadro normativo nazionale/regionale che regolamenta l'accesso ai diversi Livelli Essenziali di Assistenza ed il sistema di remunerazione/tariffazione vigente per l'erogazione delle medesime prestazioni in modalità "tradizionale", ivi incluse le norme per l'eventuale compartecipazione alla spesa.

Tuttavia le prestazioni di teleriabilitazione possono essere erogate in diversi setting: ambulatoriale, assistenza domiciliare (ADI), presso le RSA, strutture ex art. 26 L 833/1978. Appare pertanto necessario specificare modalità di tariffazione coerenti con il sistema di remunerazione già previsto per ciascun setting.

Setting AMBULATORIALE

Le prestazioni erogate nel setting ambulatoriale sono remunerate sulla base di tariffe predefinite specifiche per ciascuna prestazione, pertanto le prestazioni di teleriabilitazione erogate in setting ambulatoriale sono remunerate con la tariffa applicata alle medesime prestazioni erogate in modo "tradizionale".

Setting ADI

L'assistenza domiciliare integrata viene erogata nelle singole regioni secondo due modalità a seconda che sia gestita direttamente dalle ASL/Distretti o che sia erogata da soggetti privati contrattualizzati con il SSN.

Nel primo caso le prestazioni di teleriabilitazione erogate in ADI sono remunerate con la tariffa applicata alle medesime prestazioni erogate in regime ambulatoriale.

Nel secondo caso, se la prestazione è compresa tra quelle che il soggetto privato contrattualizzato è tenuto a erogare ai sensi del contratto sottoscritto, il ricorso alla teleriabilitazione dipende da una specifica scelta del soggetto privato, per il quale non è prevista alcuna remunerazione aggiuntiva ed il soggetto privato è tenuto a remunerare direttamente le prestazioni di teleriabilitazione. Nel caso in cui la prestazione non è compresa tra quelle che il soggetto privato è tenuto ad erogare, le modalità di prescrizione e remunerazione sono concordate con la ASL/Distretto.

Setting RSA

Le RSA erogano assistenza residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti o disabili. Il sistema di remunerazione prevede una tariffa ~~giornaliera~~ omnicomprensiva anche delle singole prestazioni previste per i diversi livelli di intensità assistenziale.

Pertanto, si possono distinguere due fattispecie a seconda che la prestazione di riabilitazione sia o non sia compresa tra quelle che la struttura è tenuta ad erogare.

Nel primo caso il ricorso alla teleriabilitazione dipende da una specifica scelta della struttura e non è prevista alcuna remunerazione aggiuntiva per la RSA che è tenuta a remunerare direttamente l'erogatore della prestazione.

Nel secondo caso, la prestazione di teleriabilitazione è prescritta al paziente su ricettario del SSN e, senza oneri per la RSA, è remunerata a secondo quanto indicato per il setting ambulatoriale.

Setting STRUTTURE DI RIABILITAZIONE EX ART. 26 LEGGE 833/1978

Le strutture extraospedaliere di riabilitazione (centri ex art. 26, l. 833/1978) erogano prestazioni riabilitative in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale, domiciliare.

Le prestazioni di teleriabilitazione erogate dalle strutture in esame sono remunerate secondo le modalità, indicate in precedenza, previste per ciascuno dei setting previsti.

Allegato 2

Indicazioni bibliografiche di approfondimento

Agostini M, Moja L, Banzi R, Pistotti V, Tonin P, Venneri A, Turolla A. Telerehabilitation and recovery of motor function: a systematic review and meta-analysis. J Telemed Telecare. 2015 Jun;21(4):202-13. doi: 10.1177/1357633X15572201.

Assenza C, Catania H, Antenore C, Gobbetti T, Gentili P, Paolucci S, Morelli D. Continuity of Care During COVID-19 Lockdown: A Survey on Stakeholders' Experience With Telerehabilitation. Front Neurol. 2021 Jan 13;11:617276. doi: 10.3389/fneur.2020.617276. eCollection 2020.

Dias JF, Oliveira VC, Borges PRT, et al. Effectiveness of exercises by telerehabilitation on pain, physical function and quality of life in people with physical disabilities: a systematic review of randomised controlled trials with GRADE recommendations. British Journal of Sports Medicine. 2021;55:155-162. https://doi.org/10.1136/bjsports-2019-101375.

Hollis C, Falconer CJ, Martin JL, Whittington C, Stockton S, Glazebrook C, Davies EB. Annual Research Review: Digital health interventions for children and young people with mental health problems - a systematic and meta-review. J Child Psychol Psychiatry. 2017 Apr;58(4):474-503. doi: 10.1111/jcpp.12663.

Jiang S, Xiang J, Gao X, Guo K, Liu B. The comparison of telerehabilitation and face-to-face rehabilitation after total knee arthroplasty: A systematic review and meta-analysis. J Telemed Telecare. 2018 May;24(4):257-262. doi: 10.1177/1357633X16686748.

Maresca G, Maggio MG, De Luca R, Manuli A, Tonin P, Pignolo L, Calabrò RS. Tele-Neuro-Rehabilitation in Italy: State of the Art and Future Perspectives. Front Neurol. 2020 Sep 30;11:563375. doi: 10.3389/fneur.2020.563375. eCollection 2020.

Molini-Avejonas DR, Rondon-Melo S, Amato CA, Samelli AG. A systematic review of the use of telehealth in speech, language and hearing sciences. J Telemed Telecare. 2015 Oct;21(7):367-76. doi: 10.1177/1357633X15583215.

Peretti A, Amenta F, Tayebati SK, Nittari G, Mahdi SS. Telerehabilitation: Review of the State-of-the-Art and Areas of Application. JMIR Rehabil Assist Technol. 2017 Jul 21;4(2):e7. doi: 10.2196/rehab.7511.

Perrin PB, McDonald SD, Watson JD, Pierce BS, Elliott TR. Telehealth Transition Assistance Program for Acute Spinal Cord Injury Caregivers: Protocol for a Mixed-Methods, Randomized Controlled Trial. JMIR Res Protoc 2021;10(3):e28256. doi: 10.2196/28256.

Richmond T, Peterson C, Cason J, Billings M, Terrell EA, Lee ACW, Towey M, Parmanto B, Saptono A, Cohn ER, Brennan D. American Telemedicine Association's Principles for Delivering Telerehabilitation Services. Int J Telerehabil. 2017 Nov 20;9(2):63-68. doi: 10.5195/ijt.2017.6232.

Salawu A, Green A, Crooks MG, Brixey N, Ross DH, Sivan M. A Proposal for Multidisciplinary Tele-Rehabilitation in the Assessment and Rehabilitation of COVID-19 Survivors. Int J Environ Res Public Health. 2020 Jul 7;17(13):4890. doi: 10.3390/ijerph17134890. PMID: 32645876; PMCID: PMC7369849.

Sarfo FS, Ulasavets U, Opare-Sem OK, Ovbiagele B. Tele-Rehabilitation after Stroke: An Updated Systematic Review of the Literature. J Stroke Cerebrovasc Dis. 2018 Sep;27(9):2306-2318. doi: 10.1016/j.jstrokecerebrovasdis.2018.05.013.

Sarsak HI. Telerehabilitation services: a successful paradigm for occupational therapy clinical services? Int Phys Med Rehab J. 2020;5(2):93–98. DOI: 10.15406/ipmrj.2020.05.00237 https://medcraveonline.com/IPMRJ/IPMRJ-05-00237.pdf

Allegato 2

Sutherland R, Trembath D, Roberts J. Telehealth and autism: A systematic search and review of the literature. Int J Speech Lang Pathol. 2018 Jun;20(3):324-336. doi: 10.1080/17549507.2018.1465123.

Tchero H, Tabue Teguo M, Lannuzel A, Rusch E. Telerehabilitation for Stroke Survivors: Systematic Review and Meta-Analysis. J Med Internet Res. 2018 Oct 26;20(10):e10867. doi: 10.2196/10867.

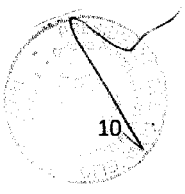
Wales D, Skinner L, Hayman M. The Efficacy of Telehealth-Delivered Speech and Language Intervention for Primary School-Age Children: A Systematic Review. Int J Telerehabil. 2017;9(1):55-70. Published 2017 Jun 29. doi:10.5195/ijt.2017.6219.

Wang Q, Lee RL, Hunter S, Chan SW. The effectiveness of internet-based telerehabilitation among patients after total joint arthroplasty: A systematic review and meta-analysis of randomised controlled trials. J Telemed Telecare. 2021 Jan 17:1357633X20980291. doi: 10.1177/1357633X20980291.

World Health Organization (2018). Classification of digital health interventions v1.0: a shared language to describe the uses of digital technology for health. Geneva (WHO/RHR/18.06; http://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/260480/WHO-RHR-18.06-eng.pdf

World Health Organization (2019). WHO Guideline: Recommendations on Digital Interventions for Health System Strengthening. Geneva.

World Health Organization (2020). Implementing telemedicine services during COVID-19: guiding principles and considerations for a stepwise approach. Interim guidance. https://iris.wpro.who.int/bitstream/handle/10665.1/14651/WPR-DSE-2020-032-eng.pdf



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1708

Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n.197/2023, recante "Coordinamento Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.). Proposta di aggiornamento del PDTA regionale dei tumori polmonari"

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto *"Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017"* e n. 14/2020 ad oggetto *"Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";*
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. Puglia n. 1158 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- la L.R. Puglia n. 29/2017 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)";
- la D.G.R. del 24 aprile 2018, n. 658 recante "Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA";
- la D.G.R. Puglia n. 1069 del 19/06/2018, avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA - Approvazione dell'Atto Aziendale e presa d'atto del finanziamento della dotazione organica dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia (A.Re.S.S.);
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

- la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022".
- il Decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198 coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi= dell' art. 4, commi 9 septies e 9 octies;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 ad oggetto: *"Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6"*;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 688 dell'11 maggio 2022 ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";
- la deliberazione di Giunta Regionale 24 aprile 2018 n. 658 recante "Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costituire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA)";

Premesso che:

- con L.R. Puglia n. 29/2017 è stata disposta l'istituzione dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (di seguito A.Re.S.S.), quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, tecnica, amministrativa e contabile e sottoposta alla vigilanza della Giunta regionale, contestualmente procedendo all'abrogazione della L.R. Puglia n. 24/2001 ed alla soppressione dell'Agenzia Regionale Sanitaria ivi prevista (A.Re.S.);
- la stessa L.R. Puglia n. 29/2017 ha rafforzato il ruolo dell'A.Re.S.S., sia rispetto ai temi del governo clinico, sia rispetto all'estensione del suo mandato, includendo anche l'area sociale. L'A.Re.S.S. pertanto, in ragione delle funzioni riconosciute e delle dotazioni strumentali per il governo assistenziale, ha assunto un ruolo strategico di indirizzo e supporto tecnico-scientifico verso l'attuazione di un piano sistemico di governo clinico regionale;
- l'A.Re.S.S. si caratterizza per la sua funzione pubblica e ha compiti di analisi della domanda, valutazione della qualità dei servizi sanitari e implementazione di strumenti gestionali innovativi;
- l'A.Re.S.S. intende favorire iniziative rivolte all'incremento della cultura organizzativa nelle strutture sanitarie, in un'ottica di reale e concreta applicazione dei principi legati alla Clinical Governance, Reti Cliniche e Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (di seguito anche PDTA);
- il PDTA rappresenta lo strumento elettivo per la programmazione dei servizi, per il governo della sostenibilità di sistema, per il miglioramento della qualità delle cure e per l'equità di accesso;
- il PDTA è uno degli strumenti essenziali del governo clinico necessario per definire gli standard assistenziali e verificare l'appropriatezza delle prestazioni erogate attraverso precisi indicatori che misurino l'aderenza alle linee guida e, come tale, il PDTA è finalizzato sia al controllo dei processi clinici ed organizzativi interni ad una struttura ospedaliera, sia al loro miglioramento;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 221 del 23/02/2017 è stato approvato il documento tecnico redatto dall'A.Re.S.S. contenente il modello organizzativo e i principi generali di funzionamento della Rete Oncologica Pugliese (di seguito R.O.P.), nonché recepito l'Accordo Stato - Regioni concernente il "Documento tecnico di indirizzo per ridurre il Burden del cancro Anni 2014-2016" (Rep. n. 144/CSR del 30 ottobre 2014);
- lo stesso documento tecnico affida all'A.Re.S.S., a supporto dell'Unità di Coordinamento della Rete (U.Coo.R.), il processo di implementazione della rete, il monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione, la conduzione degli audit clinici e organizzativi, nonché la definizione del sistema di verifica, articolato su indicatori di processo e di esito, che tengano conto della capacità effettiva del sistema di garantire la

presa in carico del paziente, nonché dei risultati in termini di qualità, appropriatezza, sicurezza delle cure ed equità di accesso alle stesse;

- la D.D.G. A.Re.S.S. n. 8 del 17/01/2019, avente ad oggetto "Istituzione della struttura di progetto Rete Oncologica Pugliese. Nomina e conferma "Coordinatore operativo della Rete Oncologica Pugliese", ha deliberato di dare attuazione all'indirizzo espresso dalla Giunta regionale, prendendo atto della costituzione, all'interno dell'Area Innovazione di Sistema e Qualità dell'A.Re.S.S., di una struttura di progetto, ai sensi della D.G.R. Puglia n. 1518/2015, dedicata alla programmazione, coordinamento e gestione della Rete Oncologica Pugliese;
- la Rete Oncologica Pugliese, attraverso l'adozione condivisa di linee guida, strategie di prevenzione e percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali tecnico-professionali obbligatori per i professionisti delle diverse strutture, garantisce l'efficacia, la sostenibilità, l'evoluzione delle procedure cliniche e dei processi organizzativo-gestionali;

Preso atto che:

- sono stati costituiti cinque Gruppi Tecnici Ristretti di Progetto (di seguito GRiP) per la progettazione di cinque PDTA regionali;
- con D.D.G. A.Re.S.S. n. 209 del 28/06/2019, pertanto, è stata proposta l'adozione dei PDTA regionali per Cr. Colon Retto, Cr. Polmone, Cr. Prostata, Cr. Mammella e Cr. Endometrio;
- con D.D.G. A.Re.S.S. n. 132 del 19/06/2020 avente ad oggetto "Proposta di revisione e aggiornamento dei PDTA regionali per Cr. Colon Retto, Cr. Polmone, Cr. Prostata, Cr. Neoplasie mammarie e Cr. Endometrio" si è provveduto ad aggiornare i suddetti PDTA;
- con D.G.R. Puglia n. 1104 del 16/07/2020 ad oggetto "Presa d'atto delle deliberazioni del Direttore Generale dell'A.Re.S.S. riferite ai PDTA regionali per Cr. Colon retto, Cr. Polmone, Cr. Prostata, Cr Neoplasie mammarie e Cr. Endometrio" sono stati adottati i suddetti PDTA regionali;
- l'Ufficio del Coordinamento della Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.) e delle sue funzioni tecniche, alla luce delle innovazioni nell'ambito delle patologie oggetto dei PDTA deliberati, ha richiesto ai coordinatori dei rispettivi GRIP di riprendere le attività del gruppo di esperti finalizzate alla revisione con aggiornamento dei relativi PDTA;
- con mail del 24.07.2023 il Dott. Domenico Galetta, Coordinatore del Grip del PDTA Cr. Polmone, ha trasmesso all'ufficio della Rete Oncologica Pugliese presso A.Re.S.S. il documento finale avente ad oggetto l'aggiornamento del PDTA dei tumori polmonari;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 197 dell'11/08/2023 recante "Coordinamento Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.). Proposta di aggiornamento del PDTA regionale dei tumori polmonari", di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, l'A.Re.S.S. ha approvato la proposta di PDTA regionale per cr. polmone;

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di prendere atto della deliberazione del Direttore Generale n. 197 dell'11/08/2023 recante "Coordinamento Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.). Proposta di aggiornamento del PDTA regionale dei tumori polmonari", di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. **L'impatto di genere stimato è:** □ ***diretto*** □ ***indiretto*** ■ ***neutro*** □ ***non rilevato***

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, L.R. N. 7/97 propone alla Giunta:

1. di prendere atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 197 dell'11/08/2023 avente ad oggetto "Coordinamento Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.). Proposta di aggiornamento del PDTA regionale dei tumori polmonari", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che le Direzioni Strategiche delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale diano tempestiva attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;
3. di stabilire che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite delle competenti Sezioni Strategie e Governo dell'Offerta e dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, avvii l'attività di monitoraggio circa l'applicazione del PDTA, di cui all'allegato al presente provvedimento;
4. di rimandare alle disposizioni in materia di politiche del farmaco impartite dalla competente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
5. di stabilire che le prestazioni rese in regime di ricovero o di specialistica ambulatoriale erogate dalle strutture private accreditate, eventualmente coinvolte nella rete assistenziale, sono da intendersi ricomprese nei limiti del tetto di spesa assegnato;
6. di stabilire che il PDTA per Cr. polmone potrà essere modificato con atto dirigenziale da parte della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell' Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici e ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF) nonché alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO

L'ASSESSORE: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti dei Servizi "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e capitale umano SSR" e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 197 dell'11/08/2023 avente ad oggetto "Coordinamento Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.). Proposta di aggiornamento del PDTA regionale dei tumori polmonari", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che le Direzioni Strategiche delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale diano tempestiva attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;
3. di stabilire che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite delle competenti Sezioni Strategie e Governo dell'Offerta e dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, avvii l'attività di monitoraggio circa l'applicazione del PDTA, di cui all'allegato al presente provvedimento;
4. di rimandare alle disposizioni in materia di politiche del farmaco impartite dalla competente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
5. di stabilire che le prestazioni rese in regime di ricovero o di specialistica ambulatoriale erogate dalle strutture private accreditate, eventualmente coinvolte nella rete assistenziale, sono da intendersi ricomprese nei limiti del tetto di spesa assegnato;
6. di stabilire che il PDTA per Cr. polmone potrà essere modificato con atto dirigenziale da parte della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell' Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici e ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF) nonché alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Mauro
Nicastro
27.11.2023
17:24:59
GMT+01:00

Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale Puglia

Deliberazione del Commissario Straordinario

N. _____197_/2023

OGGETTO: Coordinamento Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.). Proposta di aggiornamento del PDTA regionale dei tumori polmonari.

L'anno 2023 il giorno __11__ del mese di ____Agosto____ in Bari, nella sede della Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge n. 241/1990 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" e ss. mm. ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1158 del 31/07/2015, recante "*Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione*";

VISTA la L.R. Puglia n. 29/2017 recante "*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)*";

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1069 del 19/06/2018, avente ad oggetto "*Attuazione dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA - Approvazione dell'Atto Aziendale e presa d'atto del finanziamento della dotazione organica dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia (A.Re.S.S.)*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 26/07/2018 (n. registro 474): "*Legge regionale n. 29 del 24 luglio 2017, Art. 5 comma 4 - Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la salute ed il sociale della Regione Puglia (ARESS)*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 14/04/2022 recante "Conferimento dell'incarico di direttore di Struttura Complessa dell'Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell'art.71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA – 2016-2018, e contestuale incarico ad interim, ai sensi dell'art. 73 comma 8 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA - 2016-2018", di Dirigente del Servizio Project Management Office ed Internazionalizzazione al dipendente Dott. Francesco Fera;

VISTA la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 558 del 20/04/2022 recante "Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell'Atto aziendale della dotazione organica dell'Agenzia

Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n.4/2017 e la rettifica della D.G.R. n.2265/2017";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 121 del 10/05/2022 di presa d'atto della Delibera di Giunta Regionale n. 558 del 20/04/2022: Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell'Atto aziendale della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n.4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 190 del 10/08/2023 di presa d'atto della DGR n. 1234 del 8/8/2023 "L. R. n. 15/2018 – Nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (ARESS) con indicazione del dott. Giovanni Gorgoni.

sulla base dell'istruttoria della Struttura di Staff "Coordinamento della Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.) e delle sue funzioni tecniche", incardinata nell'Area Innovazione di Sistema e Qualità,

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento.

Assiste con funzioni di segretario **Pia Antonella Piacquadio**

PREMESSO CHE:

- con L.R. Puglia n. 29/2017 è stata disposta l'istituzione dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (di seguito A.Re.S.S.), quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, tecnica, amministrativa e contabile e sottoposta alla vigilanza della Giunta regionale, contestualmente procedendo all'abrogazione della L.R. Puglia n. 24/2001 ed alla soppressione dell'Agenzia Regionale Sanitaria ivi prevista (A.Re.S.);
- la stessa L.R. Puglia n. 29/2017 ha rafforzato il ruolo dell'A.Re.S.S., sia rispetto ai temi del governo clinico, sia rispetto all'estensione del suo mandato, includendo anche l'area sociale. L'A.Re.S.S. pertanto, in ragione delle funzioni riconosciute e delle dotazioni strumentali per il governo assistenziale, ha assunto un ruolo strategico di indirizzo e supporto tecnico-scientifico verso l'attuazione di un piano sistemico di governo clinico regionale;
- l'A.Re.S.S. si caratterizza per la sua funzione pubblica e ha compiti di analisi della domanda, valutazione della qualità dei servizi sanitari e implementazione di strumenti gestionali innovativi;
- l'A.Re.S.S. intende favorire iniziative rivolte all'incremento della cultura organizzativa nelle strutture sanitarie, in un'ottica di reale e concreta applicazione dei principi legati alla *Clinical Governance,* Reti Cliniche e Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (di seguito anche PDTA).

CONSIDERATO CHE:

- per assolvere a queste funzioni, l'A.Re.S.S. ha rivisto la sua struttura organizzativa prevedendo competenze specifiche da dedicare ai progetti di governo clinico;
- l'A.Re.S.S. promuove un governo centralizzato e finalizzato alla progettazione, funzionamento e monitoraggio delle reti cliniche e dei PDTA, attraverso il coordinamento dell'Area Innovazione di Sistema e Qualità e recependo le linee di indirizzo nazionali sul tema delle Reti Clinico Assistenziali e PDTA;
- l'Area Innovazione di Sistema e Qualità si caratterizza per il costante impegno di garantire, nell'ambito dell'attività di supporto al processo di riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera e territoriale, la necessaria coerenza con le direttrici della programmazione strategica regionale secondo una logica di gestione per processi;
- l'Area si articola attraverso quattro servizi funzionali e tre strutture di staff, tra i servizi funzionali vi è il Servizio Reti Clinico Assistenziali e Health Pathways, il quale favorisce la partecipazione e l'aggregazione dei professionisti attorno a significative iniziative a garanzia di prestazioni appropriate, efficaci e centrate sul paziente: per questa ragione i principali ambiti di intervento divengono l'implementazione di percorsi di cura e la valutazione della appropriatezza e sicurezza degli interventi considerati;
- il Servizio Reti Clinico Assistenziali e Health Pathways si occupa di promuovere, implementare e

monitorare, nel campo dell'innovazione di sistema in sanità, il trasferimento dei risultati di prodotto a supporto del sistema sanitario e sociale regionale sul tema delle reti clinico assistenziali e dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali delle Regione nelle diverse realtà aziendali.

DATO CHE:

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 23/02/2017 è stato approvato il documento tecnico redatto dall'A.Re.S.S. contenente il modello organizzativo e i principi generali di funzionamento della Rete Oncologica Pugliese (di seguito R.O.P.), nonché recepito l'Accordo Stato - Regioni concernente il "*Documento tecnico di indirizzo per ridurre il Burden del cancro Anni 2014-2016*" (Rep. n. 144/CSR del 30 ottobre 2014);
- lo stesso documento tecnico affida all'A.Re.S.S., a supporto dell'Unità di Coordinamento della Rete (U.Coo.R.), il processo di implementazione della rete, il monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione, la conduzione degli audit clinici e organizzativi, nonché la definizione del sistema di verifica, articolato su indicatori di processo e di esito, che tengano conto della capacità effettiva del sistema di garantire la presa in carico del paziente, nonché dei risultati in termini di qualità, appropriatezza, sicurezza delle cure ed equità di accesso alle stesse;
- la D.D.G. A.Re.S.S. n. 8 del 17/01/2019, avente ad oggetto "Istituzione della struttura di progetto Rete Oncologica Pugliese. Nomina e conferma "Coordinatore operativo della Rete Oncologica Pugliese", ha deliberato di dare attuazione all'indirizzo espresso dalla Giunta regionale, prendendo atto della costituzione, all'interno dell'Area Innovazione di Sistema e Qualità dell'A.Re.S.S., di una struttura di progetto, ai sensi della D.G.R. Puglia n. 1518/2015, dedicata alla programmazione, coordinamento e gestione della Rete Oncologica Pugliese;
- la Rete Oncologica Pugliese, attraverso l'adozione condivisa di linee guida, strategie di prevenzione e percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali tecnico-professionali obbligatori per i professionisti delle diverse strutture, garantisce l'efficacia, la sostenibilità, l'evoluzione delle procedure cliniche e dei processi organizzativo-gestionali;

PRESO ATTO CHE:

- con Delibera di Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 658 dal titolo *"Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA"* è stata recepita la Deliberazione del Commissario Straordinario A.Re.S.S. n. 86 del 21/12/2017 *"Adozione del documento tecnico di indirizzo per Costruire la rete assistenziale regionale pugliese attraverso i PDTA";*
- il PDTA rappresenta lo strumento elettivo per la programmazione dei servizi, per il governo della sostenibilità di sistema, per il miglioramento della qualità delle cure e per l'equità di accesso;
- il PDTA è uno degli strumenti essenziali del governo clinico, necessario per definire gli standard assistenziali e verificare l'appropriatezza delle prestazioni erogate attraverso precisi indicatori che misurino l'aderenza alle linee guida. Come tale, il PDTA è finalizzato sia al controllo dei processi clinici ed organizzativi interni ad una struttura ospedaliera, sia al loro miglioramento.
- Sulla base dei suddetti atti deliberativi sono stati costituiti cinque Gruppi Tecnici Ristretti di Progetto (di seguito GRiP) per la progettazione di cinque PDTA regionali;
- con D.D.G. A.Re.S.S. n. 209 del 28/06/2019, pertanto, è stata proposta l'adozione dei PDTA regionali per Cr. Colon Retto, Cr. Polmone, Cr. Prostata, Cr. Mammella e Cr. Endometrio;
- a seguito della epidemia da Covid-19 si è reso necessario revisionare e aggiornare i suddetti PDTA alla luce delle nuove evidenze scientifiche e delle esigenze organizzative e gestionali emerse;
- con D.D.G. A.Re.S.S. n. 132 del 19/06/2020 avente ad oggetto "Proposta di revisione e aggiornamento dei PDTA regionali per Cr. Colon Retto, Cr. Polmone, Cr. Prostata, Cr. Neoplasie mammarie e Cr. Endometrio" si è provveduto ad aggiornare i suddetti PDTA;
- con D.G.R. Puglia n. 1104 del 16/07/2020 ad oggetto "Presa d'atto delle deliberazioni del Direttore Generale dell'A.Re.S.S. riferite ai PDTA regionali per Cr. Colon retto, Cr. Polmone, Cr. Prostata, Cr Neoplasie mammarie e Cr. Endometrio" sono stati adottati i suddetti PDTA regionali;

ATTESO CHE:

- con nota A.Re.S.S._Puglia/A.Re.S.S./Prot. n. 0000312 del 31 gennaio 2023, l'Ufficio del Coordinamento della Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.) e delle sue funzioni tecniche, alla luce delle innovazioni nell'ambito delle patologie oggetto dei PDTA deliberati e sopra meglio specificati, chiedeva ai coordinatori dei rispettivi GRIP di riprendere le attività del gruppo di esperti finalizzate alla revisione

con aggiornamento dei relativi PDTA;

- con successiva nota A.Re.S.S._Puglia/A.Re.S.S./Prot. n. 0000649 del 28 febbraio 2023, ed in riscontro a comunicazione a mezzo mail del Coordinatore del Grip del PDTA Cr. Polmone, Dott. Domenico Galetta, datata 01.02.2023, con allegato elenco gruppo di lavoro rinnovato nelle figure in quiescenza ed arricchito di nuovi ingressi, è stata comunicata la relativa approvazione da parte dell'Ufficio del Coordinamento della Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.) e delle sue funzioni tecniche;
- con mail del 24.07.2023 (A.Re.S.S. Puglia Prot. Entrata n. 0002365 del 25 luglio 2023) il Dott. Domenico Galetta, Coordinatore del Grip del PDTA Cr. Polmone, ha trasmesso all'ufficio della Rete Oncologica Pugliese presso A.Re.S.S. il documento finale avente ad oggetto l'aggiornamento del PDTA dei tumori polmonari;

RITENUTO DI:

- approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il documento finale elaborato dal GRiP del PDTA Cr. Polmone ed avente ad oggetto l'aggiornamento del PDTA dei tumori polmonari - (Allegato A);

DELIBERA

1. di approvare la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di aggiornamento del PDTA dei tumori polmonari, come sopra meglio specificato, che diventa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);
3. di trasmettere il presente documento "**Coordinamento Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.). Proposta di aggiornamento del PDTA regionale dei tumori polmonari**", completo dell'allegato A, al Dipartimento Promozione Della Salute e Del Benessere Animale della Regione Puglia, che nell'ambito delle proprie prerogative può apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni necessarie, prima di promuoverne l'adozione con atto deliberativo della Giunta Regionale;
4. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
5. di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, *ex* art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., nonché art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, e l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo ex L.R. 29/17, è immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Commissario Straordinario è conforme alle risultanze istruttorie.

L'estensore
Dott.ssa Antonella CARBONE

Il Direttore dell'Area Innovazione
di Sistema e Qualità
dott. Ettore ATTOLINI
Firmato digitalmente

Il Commissario Straordinario
dott. Giovanni GORGONI
Firmato digitalmente

Il segretario

Pia Antonella
Piacquadio
11.08.2023
07:02:11
GMT+01:00

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007.

Dal **11.08.2023**

Bari, **11.08.2023**.

Il Segretario

Pia Antonella
Piacquadio
11.08.2023
07:02:11
GMT+01:00

Il presente documento informatico, destinato unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme all'originale informatico ai sensi del D.L.vo n.82/2005 e ss.mm.ii. Il corrispondente documento, firmato digitalmente dai rispettivi sottoscrittori, è disponibile agli atti di questa amministrazione.

PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA)

Cr. POLMONE

Allegato A

Proposta di PDTA regionale

Cr. POLMONE

INDICE

ELENCO DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO 6

PREMESSA 7

RIFERIMENTI NORMATIVI 8

SCOPI E OBIETTIVI 9

MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA RETE ONCOLOGICA PUGLIESE 10

Presa in carico del paziente oncologico da parte della ROP 10

Il Team Multidisciplinare 10

FASI DEL PROCESSO 12

MATRICE DELLE RESPONSABILITA' 15

MAPPE 16

ATTIVITÀ 17

DIAGNOSI E STADIAZIONE 17

Indagini radiologiche 17

TC 17

PET 17

RM 18

Diagnosi cito-istologica 19

Prelievo bioptico 19

Lesioni centrali 19

Lesioni periferiche 20

RACCOMANDAZIONI: 21

NODULO POLMONARE SOLITARIO 22

Noduli solidi 22

Noduli solidi multipli 23

Noduli subsolidi 23

ANATOMIA PATOLOGICA ED INDAGINI BIOMOLECOLARI 25

RACCOMANDAZIONI 27

TERAPIA CHIRURGICA 28

Carcinoma polmonare non a piccole cellule Stadio IIIA (N2) 28

Pazienti con malattia oligometastatica 29

Terapia adiuvante post chirurgica 30

Radioterapia adiuvante 30

Terapia neoadiuvante 30

Follow up 31

TRATTAMENTO DELLA MALATTIA LOCALMENTE AVANZATA 32

Malattia Localmente Avanzata Operabile 32

Tumore di Pancoast 32

Tumori infiltranti i bronchi principali e i vasi polmonari 32

Malattia localmente avanzata non resecabile 32

Terapia di consolidamento dopo chemio-radioterapia ad intento radicale 33

NSCLC – TRATTAMENTO DELLA MALATTIA AVANZATA 34

MALATTIA ONCOGENE-ADDICTED 34

Trattamento della malattia EGFR mutata 34

Inserzioni dell'esone 20 di EGFR 35

Trattamento della malattia ALK-riarrangiata 35

Trattamento della malattia ROS1-riarrangiata 35

Trattamento della malattia $BRAF^{V600}$ mutata 36

Trattamento della malattia con fusione di NTRK 36

Trattamento della malattia con riarrangiamento di *RET* 36

Trattamento della malattia con altri driver molecolari 36

MALATTIA NON ONCOGENE-ADDICTED 38

Trattamento di prima linea 38

Linee successive di trattamento 39

CARCINOMA DEL POLMONE A PICCOLE CELLULE (MICROCITOMA) 40

Trattamento della malattia in stadio limitato 40

Radioterapia profilattica su encefalo (PCI) nella malattia limitata 40

Trattamento della malattia in stadio esteso 41

PCI nella malattia estesa 41

Rechallenge e terapia di seconda linea 41

PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA 42

Dati epidemiologici 2022 42

Tabagismo come Fattore di rischio 42

Altri fattori di rischio 43

Screening 43

CURE SIMULTANEE, CURE PALLIATIVE DI BASE E SPECIALISTICHE 44

MEDICINA DEL TERRITORIO 45

Telemedicina 45

Vaccinazioni 45

Associazioni dei pazienti 45

ALGORITMI 46

PROPOSTA DI INDICATORI PDTA TUMORE POLMONARE REGIONE PUGLIA 50

ALLEGATI 51

1. Gestione della somministrazione del mezzo di contrasto in pazienti allergici ed appropriatezza della richiesta di test biochimici per la determinazione del rischio di nefrotossicità. 51

BIBLIOGRAFIA 53

ELENCO DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO:

NOME E COGNOME	RUOLO
Ettore Attolini	Direttore Area Innovazione di Sistema e Qualità- Aress Puglia
Domenico Galetta	Coordinatore GRIP Polmone
Marco Benvenuto	Collaboratore scientifico Rete Oncologica Pugliese Aress Puglia
Mariangela Ciccarese	Dirigente Reti Cliniche e Health Pathways - Aress Puglia
Salvatore Pisconti	Gruppo di Coordinamento
Francesco Sollitto	Gruppo di Coordinamento
Giuseppe Marulli	Chirurgia Toracica
Paolo Graziano	Anatomopatologo
Alfredo Zito	Anatomopatologo
Francesco Tramacere	Radioterapia
Annalisa Nardone	Radioterapia
Carmine Di Stasi	Radiologia
Donato Oreste	Radiologia
Annunziata Ferrante	Radiologia
Gianpiero Romano	Oncologia Medica Toracica
Michele Montrone	Oncologia Medica Toracica
Annamaria Catino	Oncologia Medica Toracica
Maria Lucia Reale	Oncologia Medica Toracica
Pietro Rizzo	Oncologia Medica Toracica
Stefania Tommasi	Biologia Molecolare
Maria Iole Natalicchio	Biologia Molecolare
Piergianni Moda	Medicina Nucleare
Nunzio Merenda	Medicina Nucleare
Cristiano Carbonelli	Pneumologia
Eugenio Sabato	Pneumologia
Patrizia Nardulli	Farmacia ed UMACA
Maria Zamparella	Medico di Medicina Generale
Stefania Vallone	Advocacy (Associazione pazienti) WALCE
Daniela Bafunno	Psicologa
Tommaso Fusaro	Palliativista
Francesco PaoloLisena	Estensore (drafter)

PREMESSA

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) è uno strumento finalizzato sia al governo dei processi clinici ed organizzativo-gestionali interni ad una struttura sanitaria che al miglioramento delle condizioni assistenziali che devono essere garantite a ciascun paziente affetto da una determinata patologia nell'ambito del suo percorso all'interno del sistema sanitario.

Il PDTA, nell'ambito degli strumenti del governo clinico, rappresenta l'insieme delle attività, delle procedure, delle competenze, delle tecnologie e dei setting assistenziali (ad esempio le risorse e i mezzi) necessari al soddisfacimento dei bisogni di salute identificabili per condizioni omogenee di patologia.

Il PDTA può essere definito come "*l'insieme delle attività erogate per rispondere alla domanda del malato dalla fase di diagnosi a quella di risoluzione del problema di salute e al fine vita: si tratta di un sistema di attività che i diversi professionisti coinvolti nella cura del paziente intraprendono per gestire la condizione di salute*" (Tozzi, 2014).

Il PDTA è il perno su cui ruotano gli interventi trasversali delle diverse discipline e professionalità e costituisce il fulcro logistico e temporale per l'esito positivo del processo di cura e assistenza.

La condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali costituisce un elemento fondamentale di governance delle reti oncologiche. Nell'ambito di tale processo vengono valorizzate le buone pratiche cliniche e definiti i modelli organizzativi più idonei per rispondere con efficacia ed efficienza alla richiesta di salute dei cittadini.

Il PDTA delle neoplasie polmonari è l'insieme delle attività erogate dai diversi professionisti coinvolti nella cura del paziente affetto da neoplasia polmonare, dalla fase di diagnosi a quella di risoluzione del problema di salute o al fine vita; esso individua i ruoli e le responsabilità cliniche ed organizzative dei diversi professionisti coinvolti nella gestione di tali pazienti.

Il presente documento è uno strumento di orientamento dei comportamenti professionali che ridisegna le ''formule di servizio'' da garantire nelle diverse fasi del percorso del paziente.

Tale PDTA di riferimento regionale include gli elementi necessari sul piano clinico, professionale, organizzativo e gestionale per la definizione degli standard minimi assistenziali che devono essere assicurati per garantire in modo uniforme e tempestivo la risposta di salute ai cittadini con patologia neoplastica polmonare nel rispetto dei principi di equità e accessibilità.

In coerenza con la DGR n. 221 del 23 febbraio 2017 d'istituzione della Rete Oncologica Pugliese (ROP), veniva attivato un gruppo di lavoro per la definizione di un PDTA regionale di riferimento per i pazienti affetti da tumore del polmone, costituito da professionisti esperti della materia e da professionisti individuati da AReSS, in qualità di drafters esperti in metodologia per la stesura di PDTA. Veniva pertanto formulato il primo PDTA per i tumori polmonari, approvato con delibera 132/2020 AReSS Puglia e con Delibera di Giunta Regionale DGR n. 1104 del 16.07.2020.

L'orientamento del gruppo è stato ancora una volta quello di considerare l'approccio multidisciplinare come cardine imprescindibile del percorso di cura di questi pazienti, a garanzia di qualità e di efficienza del percorso diagnostico-terapeutico e assistenziale, valorizzando le eccellenze professionali presenti in Regione, nel rispetto delle linee guida nazionali e delle più recenti acquisizioni scientifiche nell'ambito della patologia polmonare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Linee Guida AIOM 2021
- European Partnership Action Against Cancer Consensus Group. Policy statement on multidisciplinary cancer care. Eur J Cancer. 2014; 50: 475-80.
- Hendriks L E, Kerr K, Menis J, et al. on behalf of the ESMO Guidelines Committee. Non-oncogene-addicted metastatic non-small-cell lung cancer: ESMO Clinical Practice Guideline for diagnosis, treatment and follow-up. Ann Oncol. 2023;34(4):358-376.
- Hendriks L E, Kerr K, Menis J, et al. on behalf of the ESMO Guidelines Committee. Oncogene-addicted metastatic non-small-cell lung cancer: ESMO Clinical Practice Guideline for diagnosis, treatment and follow-up. Ann Oncol. 2023;34(4):339-357.

SCOPI E OBIETTIVI

Questo PDTA si applica ai pazienti affetti da cancro al polmone trattati presso le strutture sanitarie della Regione Puglia.
Il presente documento fornisce indicazioni limitatamente all'argomento in oggetto, non escludendo l'autonomia e la responsabilità decisionale dei singoli professionisti sanitari, e presuppone la corretta esecuzione dei singoli atti nella specifica competenza dei professionisti.
Esso individua ruoli e responsabilità dei diversi professionisti coinvolti nella gestione dei pazienti, dalla diagnosi ai vari processi di cura e assistenza. Il principio cardine informativo è l'integrazione delle diverse procedure al fine di minimizzare gli effetti tossici, garantire una presa in carico integrata ed ottimizzare i risultati terapeutici con particolare attenzione alla qualità di vita globale dei pazienti.
Obiettivo del PDTA è assicurare, coerentemente con le attività della Rete Oncologica Pugliese e le migliori evidenze di letteratura disponibili, un'uniformità di comportamento dei professionisti coinvolti nel processo di diagnosi e cura, garantendo a tutti i pazienti affetti da tumore del polmone una maggiore tempestività nella diagnosi, inserendoli all'interno dell'iter diagnostico più appropriato, con una medicina personalizzata che tenga conto da un lato delle caratteristiche biologiche del tumore e dall'altro dei bisogni del singolo paziente, non solo di tipo clinico, al fine di garantire un allungamento della aspettativa di vita e contestualmente un miglioramento della qualità di vita, ottenendo in ultima istanza una corretta allocazione di risorse indispensabile per rendere governabile il sistema, definendo le diverse fasi del percorso ed identificando al contempo i ruoli e le responsabilità di ciascun attore in ognuna di esse.

I principali obiettivi della stesura del PDTA regionale per le neoplasie toraco-polmonari sono:

1. Garantire un'efficace e necessaria assistenza a tutti i pazienti affetti da neoplasie toraco-polmonari che afferiscono alle strutture oncologiche della Regione Puglia, garantendo e soddisfacendo tutti i bisogni di salute, attraverso:
   a) diagnostica rapida ed appropriata;
   b) terapie ottimali eseguite in tempi adeguati;
   c) regolare follow-up;
   d) avvio di percorsi di prevenzione

2. Costituire il PDTA di riferimento regionale che sarà poi declinato nelle quattro aree vaste della regione per creare un modello virtuoso ed aggiornato che consenta di trasferire rapidamente ogni significativo miglioramento dell'offerta diagnostica ed assistenziale facilitando la creazione di Team Multidiscliplinari (TMD) omogenei che riescano ad elaborare trattamenti integrati e discussioni condivise e favorendo uno stretto raccordo con la ricerca clinica in crescente e rapida evoluzione.

3. Avviare un processo di analisi e verifica di aderenza al PDTA sul tumore polmonare attraverso una fase di revisione dei livelli di prestazione raggiunti, per mezzo di indicatori adeguati e condivisi, che porti al miglioramento della pratica clinica.

In particolare, si intende organizzare la presa in carico del paziente nella sua globalità ed accompagnarlo in ogni fase del percorso diagnostico, stadiativo e terapeutico, garantendogli la continuità assistenziale necessaria per il raggiungimento della migliore cura.

MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA RETE ONCOLOGICA PUGLIESE

Le reti clinico-assistenziali, in coerenza con i principi del governo clinico, rappresentano un modello organizzativo che assicura la **presa in carico del paziente** mettendo **in relazione professionisti, strutture e servizi** che erogano interventi sanitari e sociosanitari di tipologia e livelli diversi nel rispetto della **continuità assistenziale e dell'appropriatezza clinica e organizzativa**. La rete individua i nodi e le relative connessioni definendone le regole di funzionamento, il sistema di monitoraggio, i requisiti di qualità e sicurezza dei processi e dei percorsi di cura, di qualificazione dei professionisti e le modalità di coinvolgimento dei cittadini. In tale prospettiva la **Rete Oncologica Pugliese (ROP)**, istituita con DGR n. 221 del 23 febbraio 2017, è stata progettata per rappresentare un ponte per la continuità assistenziale tra ospedale e territorio, un modello organizzativo che prevede l'approccio multi-disciplinare con l'integrazione dei diversi specialisti in un "team tumore specifico" per la gestione clinica dei pazienti, con la condivisione dei percorsi di cura e la garanzia della equità di accesso alle cure e la precoce presa in carico.

Le principali finalità della ROP sono il superamento della frammentarietà dei percorsi di cura e della autoreferenzialità dei differenti setting assistenziali, ma soprattutto la volontà di creare le condizioni organizzative, gestionali e cliniche affinché il paziente, fin dalla comparsa dei primi sintomi della propria malattia, non avverta mai la sensazione di *"essere lasciato solo a vagare senza una meta precisa all'interno del sistema sanitario"*.

È in tale ottica che il perno strategico intorno al quale ruota tutto il sistema è rappresentato dalla istituzione del **Centro di Orientamento Oncologico (COrO)**, autentico valore aggiunto della intera impalcatura organizzativo - gestionale e porta di ingresso del paziente all'interno della ROP.

Presa in carico del paziente oncologico da parte della ROP

L'avvio del processo di presa in carico del paziente avviene prioritariamente attraverso il Centro di Orientamento Oncologico (COrO), non escludendo comunque la possibilità che il paziente possa accedere (e/o uscire) al/dal percorso assistenziale in qualunque punto dello stesso (sempre tramite il COrO) e in qualunque fase della malattia.
Il COrO è una struttura operativa con compiti di informazione ed accoglienza dei nuovi pazienti oncologici, i quali vi possono afferire su indicazione del MMG/altro specialista, dal Pronto soccorso o anche spontaneamente. Il COrO si occupa della presa in carico iniziale, della gestione delle problematiche amministrativo-gestionali nonché di quelle cliniche di supporto al percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale del paziente oncologico.

Il Team Multidisciplinare

Il Team Multidisciplinare (TMD) come definito dalla *European Partnership for Action Against Cancer (EPAAC) è "un gruppo coordinato di tutte le professioni mediche e sanitarie che si occupano di una specifica malattia (ndr: in questo caso tumorale), il cui approccio terapeutico è guidato dalla volontà di giungere a decisioni cliniche condivise basate sull'evidenza, e di coordinare l'esecuzione delle cure in ogni momento del processo terapeutico, incoraggiando i pazienti a essere parte attiva in questo percorso di cura*".

Il team multidisciplinare rappresenta lo strumento gestionale qualificante di ogni PDTA oncologico.

Ogni caso viene sottoposto a valutazione multidisciplinare pre e postoperatoria per la formulazione condivisa della strategia terapeutica, con indicazioni specifiche per la chirurgia, la terapia medica, la radioterapia, la terapia riabilitativa e il follow up.

In sede di valutazione multidisciplinare viene anche decisa la necessità di ulteriori indagini.
Le varie proposte relative all'inquadramento diagnostico e le strategie terapeutiche formulate dal Team nell'ambito della valutazione multidisciplinare vanno condivise con il paziente, nel rispetto delle caratteristiche cliniche e delle preferenze.
Obiettivi del TMD sono: migliorare l'appropriatezza diagnostica e terapeutica, rendere accessibili le cure disponibili e migliorare la qualità di vita e la compliance dei pazienti, ottimizzando così l'uso delle risorse.

Il TMD è qualificante, indispensabile e strategico nella gestione dei tumori polmonari per la loro complessità intrinseca. A seconda delle sedi di malattia il TMD provvederà ad indirizzare il paziente verso la diagnostica più appropriata. E' dimostrato in lavori pubblicati su riviste internazionali come la discussione dei casi nell'ambito di un TMD consenta di aumentare notevolmente la qualità del servizio offerto, principalmente attraverso una riduzione dei tempi dal sospetto diagnostico all'inizio del trattamento[1] con potenziali ricadute anche in termini di sopravvivenza[2].

La discussione collegiale riveste, inoltre, particolare importanza nella decisione terapeutica nei pazienti in stadio III[3] **che dovranno essere necessariamente inquadrati nell'ambito del TMD**. A seconda delle sedi di malattia il TMD deve identificare e formalizzare dei percorsi facilitati per i pazienti ad esso affidati per giungere nella maniera più veloce ed efficace alla definizione del miglior percorso di cura per gli stessi. Per garantire la multidisciplinarietà è fortemente raccomandato che siano coinvolte diverse professionalità con competenze specifiche.

Il TMD per la gestione del paziente con neoplasia polmonare si compone delle seguenti figure:

Figure Strutturali	Figure Associate
Coordinatore	Medico Nucleare
Oncologo Medico	Biologo Molecolare
Chirurgo Toracico	Farmacista
Pneumologo	Medico di Base
Radioterapista	Palliativista e terapia antalgica
Anatomopatologo	Psicologo (psico-oncologo)
Radiologo / Radiologo interventista	Rappresentante associazioni pazienti
Infermiere Case Manager	Nutrizionista, Fisiatra e Assistente sociale
MMG	

FASI DEL PROCESSO

1. In caso di sospetto diagnostico o di neoplasia polmonare accertata **il paziente accede al percorso diagnostico attraverso il COrO**. Il sospetto diagnostico in adulto con età superiore a 40 anni va posto in presenza di storia anamnestica di tabagismo, e comparsa dei sintomi più comuni: tosse continua, raucedine, presenza di sangue nel catarro, respiro corto, dolore retrosternale che aumenta nel caso di un colpo di tosse o un respiro profondo, perdita di peso e di appetito, astenia, infezioni respiratorie (bronchiti o polmoniti) frequenti o che ritornano dopo il trattamento.
2. Il paziente accede al COrO con impegnativa SSR di "prima visita oncologica" rilasciata dal MMG o specialista ospedaliero o territoriale; da Pronto Soccorso (in seguito alla definizione e chiusura del percorso relativo alla urgenza); o per accesso diretto su sua personale richiesta, avendo già una diagnosi sospetta.
3. Il **COrO** identifica, registra il paziente e, dopo aver valutato fondato il sospetto di neoplasia polmonare, provvede a **richiedere, entro 5-7 giorni, una TC cranio-collo-torace-addome superiore con mezzo di contrasto, indirizzando il paziente al Team Multidisciplinare con l'esito della TC**.

   L'oncologo del COrO raccoglie su apposita scheda i dati clinici anamnestici disponibili, visita il paziente, attiva il percorso assistenziale, compilando la certificazione per la temporanea attivazione dell'esenzione ticket 048 e valuta gli ulteriori accertamenti da eseguire a conferma o esclusione del sospetto diagnostico seguendo i percorsi del presente PDTA ed attivando contestualmente il TMD. Tale scheda costituisce elemento necessario per i successivi passaggi diagnostico-assistenziali e sarà univoco per l'intera Regione Puglia.
4. **L'infermiere Case Manager del COrO** avvia e coordina gli atti del percorso per la diagnosi e la stadiazione del tumore polmonare, ne controlla la tempistica, fornisce informazioni al paziente sulle preparazioni e sulle modalità di esecuzione degli esami di stadiazione, accerta la presenza del dolore e la quantifica, accerta la presenza di malnutrizione, di eventuali fragilità o disagi sociali e la segnala al medico. Individua il *caregiver*, ed avvia la richiesta di presa in carico congiunta con lo psicologo e con l'assistente sociale.
5. L'obiettivo del COrO è quello di consentire l'inquadramento diagnostico e terapeutico completo del paziente al fine di permettere l'avvio dei trattamenti nel più breve tempo possibile.
6. Le procedure diagnostiche strumentali e biomolecolari propedeutiche alla decisione terapeutica, analogamente alla eventuale assegnazione del codice 048 in caso di diagnosi o di sospetto diagnostico, saranno garantite e tariffate dalla Regione Puglia.
7. **Il TMD si riunisce con cadenza settimanale** per la discussione dei casi e conseguente condivisione degli stessi. Il report relativo a ciascun caso clinico discusso sarà verbalizzato e firmato congiuntamente.
8. Le varie fasi del percorso afferiscono ad una unica documentazione elettronica del paziente.
9. Gli esami richiesti seguono il percorso preferenziale **Lung Fast-Track** (vedi schema in figura 1).
10. Ogni paziente con diagnosi accertata di neoplasia polmonare deve essere valutato dal TMD previa richiesta di visita specialistica team multidisciplinare (MMG o Oncologo COrO)
11. Il TMD provvederà a richiedere ulteriori indagini strumentali, in particolare la PET/TC necessaria a definire il percorso terapeutico per le neoplasie in stadio locale e localmente avanzato per le quali tale esame risulta indispensabile alla pianificazione terapeutica.

12. È compito del **Team Multidisciplinare informare i pazienti sui *trials clinici* attivi** nella Regione Puglia che saranno centralizzati e condivisi sulla piattaforma della Rete allo scopo di **offrire ad ogni paziente tutte le opzioni terapeutiche disponibili nell'intera regione Puglia.**

13. Qualunque procedura diagnostica e terapeutica non contemplata nel presente PDTA necessita, fatti salvo i casi di imminente, concreto e motivato rischio di vita per il paziente, di essere autorizzata dal Comitato Etico di riferimento, corredato da idonea ed opportuna documentazione scientifica e consenso informato.
14. Il TMD Multidisciplinare promuove attività di formazione e di aggiornamento.
15. Il PDTA sarà aggiornato periodicamente per essere adattato alle crescenti novità in diagnosi e terapia. Le revisioni saranno formulate dai componenti il GrIP. Ogni proposta di revisione esterna al GrIP necessita di formale richiesta di Società scientifiche Nazionali.

Si specifica che:

- **Il paziente può entrare nel percorso (previa valutazione del COrO) in qualsiasi momento dello stesso, se già avviato da altri specialisti o da altre strutture.** Ad esempio, un paziente che è già in possesso della TC con mdc potrà accedere al TMD per la prosecuzione dell'iter in qualunque momento del suo percorso.
- **Il coordinamento del percorso sarà affidato al Case Manager del TMD** di riferimento che riceverà dal Case Manager del COrO il form con il materiale clinico ed iconografico necessario alla discussione collegiale. Il case Manager del TEAM raccoglie dati a fini statistici e coordina, quando necessario l'apertura della cartella infermieristica.
- Il Case Manager del COrO e del TMD non devono necessariamente essere persone differenti e le due figure necessitano di una chiara indicazione di figura sostitutiva.
- I tempi necessari alla esecuzione delle indagini diagnostiche ed alla definizione del percorso diagnostico-terapeutico sono quelle indicate nella tabella seguente. Si specifica che per esami di "secondo livello" quali la PET/TC, il tempo dalla richiesta alla formulazione del referto sarà pari a quello necessario ad ottenere la diagnosi istologica, ovvero 12 giorni.
- L'esame PET/TC viene richiesto durante la prima valutazione del Team Multidisciplinare ed occuperà il tempo necessario alla definizione diagnostica (12 giorni), sulla base dello stadio clinico e della necessità dell'esame.
- Se il paziente necessita di trattamenti, accertamenti o consulenze specialistiche che non possono essere garantite nella struttura in cui opera il TMD, l'oncologo del COrO si occuperà di fornire al paziente le informazioni utili alla programmazione di tali presidi contattando direttamente il centro di riferimento.

Il modello di presa in carico rappresentato dovrà essere implementato da ogni DIOnC in coerenza con le articolazioni aziendali, le risorse e i professionisti disponibili.

L'erogazione delle prestazioni del PDTA a regime dovrà attestarsi ad una tempistica come riportato nelle tabelle di seguito riportate:

Tempi Massimi stimati percorso diagnostico

Esame	**Tempo (giorni)**	
Valutazione COrO	3-5	
TC tb mdc	5-7	
Team MD	5-7	
FBS / Biopsia	3-5	PET/TC: 12
Diagnosi istologica	3-10	giorni
Team MD	3-7	
Totale	22-41	

I tempi indicati sono da intendersi come giorni lavorativi.

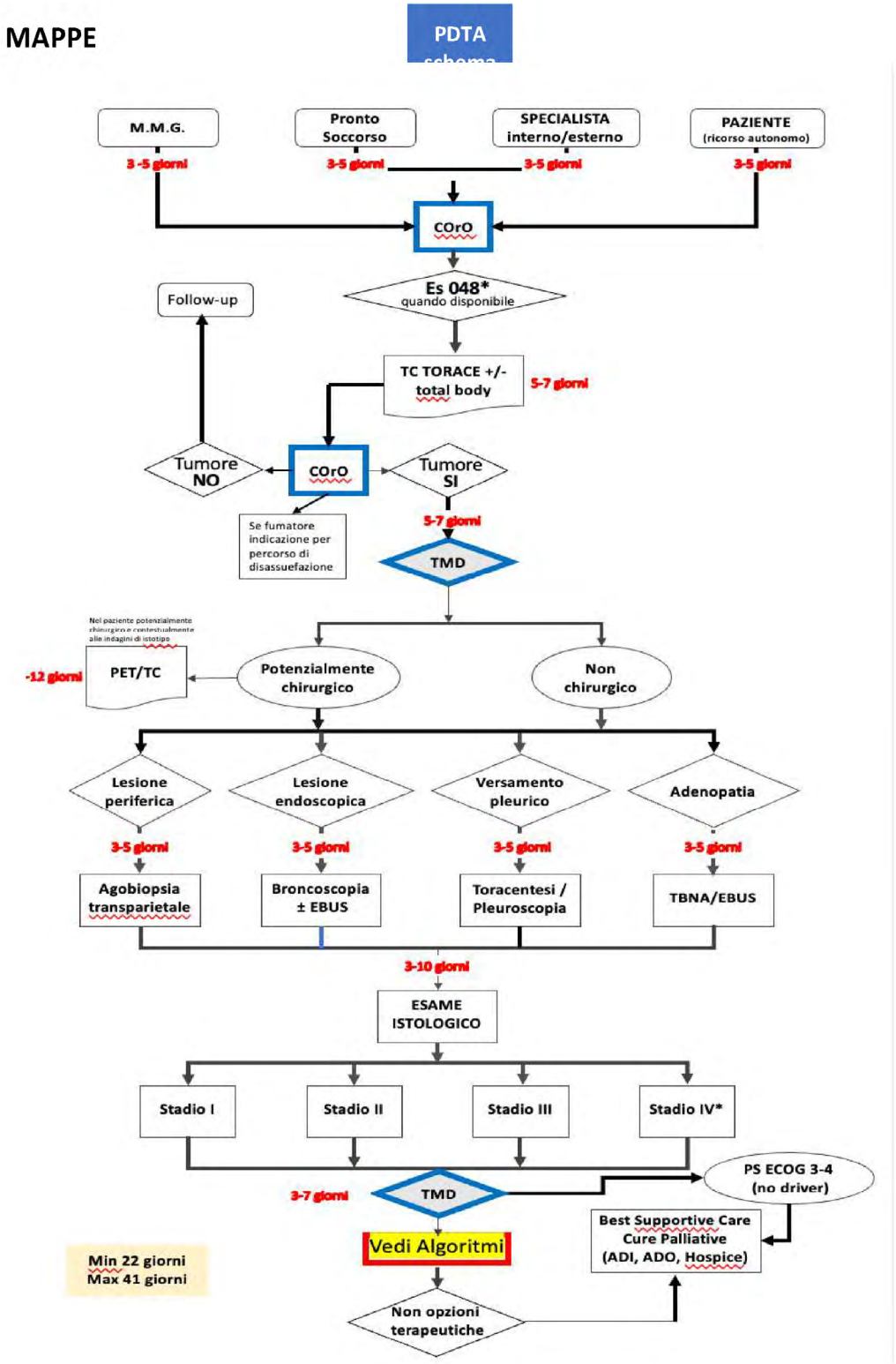
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

Il modello di presa in carico del paziente oncologico con diagnosi di carcinoma del polmone all'interno della ROP e la matrice delle responsabilità, nella fase di implementazione del presente PDTA all'interno dei DIOnC, dovranno tener conto dei modelli organizzativi aziendali e interaziendali già esistenti.

	FIGURE PROFESSIONALI														
FASI PDTA															
	Prevenzione	**R**	**R**	C/R										C	
	Diagnosi e stadiazione		I		C	**R**	C	**R**	C		**R**	**R**		C	I
	Terapia medica/radioterapia (pz. non operabili)		I		C	**R**	C	C	C	**R**			**R**	C	I
	Terapia chirurgica (pz.operabili)		I		C	C	**R**	C	C	C			C	C	I
	Follow-up		**R**	C/R	I	**R**	C	C	C				C	C	I
	Cure palliative		C	**R**		**R**	C	C	C				C	**R**	I

legenda	**R:Responsabile**		
	C:Coinvolto	***altre figure prof.**	medico nucleare,biologo molecolare,palliativista, psicologo, rappresentante associazione
	I:Informato		

MAPPE


PDTA
M.M.G.
Pronto Soccorso
SPECIALISTA interno/esterno
PAZIENTE (ricorso autonomo)
3-5 giorni
3-5 giorni
3-5 giorni
3-5 giorni
COrO
Es 048* quando disponibile
Follow-up
TC TORACE +/- total body
5-7 giorni
Tumore NO
COrO
Tumore SI
Se fumatore indicazione per percorso di disassuefazione
5-7 giorni
TMD
Nel paziente potenzialmente chirurgico e contestualmente alle indagini di istotipo
-12 giorni
PET/TC
Potenzialmente chirurgico
Non chirurgico
Lesione periferica
Lesione endoscopica
Versamento pleurico
Adenopatia
3-5 giorni
3-5 giorni
3-5 giorni
3-5 giorni
Agobiopsia transparietale
Broncoscopia ± EBUS
Toracentesi / Pleuroscopia
TBNA/EBUS
3-10 giorni
ESAME ISTOLOGICO
Stadio I
Stadio II
Stadio III
Stadio IV*
3-7 giorni
TMD
PS ECOG 3-4 (no driver)
Best Supportive Care Cure Palliative (ADI, ADO, Hospice)
Vedi Algoritmi
Min 22 giorni
Max 41 giorni
Non opzioni terapeutiche

ATTIVITÀ

DIAGNOSI E STADIAZIONE

Il sospetto diagnostico di neoplasia polmonare viene solitamente formulato sulla base di una radiografia del torace e di una successiva tomografia assiale computerizzata (TC), spesso in presenza di diffusione metastatica di malattia. Il sospetto diagnostico su base clinica viene posto il più delle volte solo negli stadi avanzati.
La stadiazione cui si fa riferimento nei percorsi di diagnosi e cura delle neoplasie polmonari è l'ottava edizione della *tumour, node and metastasis* (TNM) *classification of malignant tumours* (UICC TNM 8), pubblicata nel 2016[4]

INDAGINI RADIOLOGICHE

Le indagini radiologiche necessarie a definire l'estensione di malattia e guidare la scelta terapeutica sono rappresentate dalla tomografia assiale computerizzata (TC), dalla PET/TC (Tomografia ad emissione di positroni/TC), dalla diagnostica ecografica, dalla risonanza magnetica (RM), dalla scintigrafia scheletrica.

TC

La TC eseguita con mezzo di contrasto e con studio completo (cranio, collo, torace, addome superiore), rappresenta l'esame cardine per la definizione dei parametri T, N ed M.
L'estensione della TC all'addome consente di individuare localizzazioni secondarie in circa il 10% dei pazienti; la relativa frequenza di immagini TC falsamente positive (come adenomi surrenalici o cisti epatiche) richiede talvolta un ulteriore accertamento (talvolta con verifica istologica, al fine di non escludere a priori dal trattamento chirurgico pazienti operabili). Discussa è l'accuratezza della TC nella definizione del coinvolgimento linfonodale mediastinico.
Il livello di accuratezza diagnostica della TC con mezzo di contrasto è funzione dei differenti criteri di soglia dimensionali prescelti per ciò che riguarda i linfonodi con sensibilità e accuratezza medie del 65-70%. La presenza di polmonite ostruttiva o di atelettasia non altera la sensibilità della TC ma ne abbassa la specificità a livello di eventuali linfoadenomegalie che potrebbero essere conseguenza di iperplasia reattiva[5].

PET

La Tomografia ad emissione di positroni (PET) con 18-fluoro-desossiglucosio (18FDG) associata alla TC (PET/TC), ha assunto un ruolo significativo sia nell'iter diagnostico del nodulo polmonare solitario che nella stadiazione pre-trattamento e ristadiazione dopo terapia.
La PET/TC con 18FDG permette una stadiazione più accurata. Per il parametro T consente di differenziare con maggiore accuratezza il tessuto neoplastico da alterazioni non neoplastiche (come l'atelettasia). Rende inoltre possibile l'evidenza di eventuali disomogeneità nel contesto della massa (come aree necrotiche di minus), consentendo di indirizzare la biopsia su aree maggiormente sospette a livello del tessuto con elevato metabolismo glucidico, con una maggiore probabilità di pervenire ad un risultato diagnostico. La PET/TC con 18FDG è di particolare utilità nell'individuazione delle metastasi linfonodali.
Le linee guida ESMO ne raccomandano l'impiego in caso di assenza di lesioni metastatiche alla TC e indicano la necessità di una biopsia dei linfonodi mediastinici, in presenza di positività PET-TC o in caso di reperti negativi ma solo se persiste un fondato sospetto clinico di coinvolgimento linfonodale metastatico[6].

La PET consente la visualizzazione di tutto il corpo ed è utile nella diagnosi della malattia metastatica con l'eccezione delle metastasi cerebrali (per l'accumulo fisiologico di 18FDG a livello del tessuto encefalico che può ostacolare la visualizzazione delle metastasi cerebrali) e delle metastasi renali (per la fisiologica escrezione del radiotracciante attraverso l'emuntorio renale).

RM

L'impiego della RM nella diagnostica delle forme localizzate al torace trova giustificazione in casi selezionati, al fine di valutare le strutture di confine (parete toracica, diaframma, apice polmonare, mediastino)[7].
Può essere impiegata in aggiunta alla TC nella conferma di dubbi diagnostici per secondarismi epatici o surrenalici.
La RM rappresenta il gold standard per la valutazione delle lesioni encefaliche, specie nei casi di interessamento limitato suscettibili di trattamenti locoregionali al fine di discriminare piccole lesioni non evidenti in TC o per la valutazione delle meningi.
Rappresenta, inoltre, un esame di riferimento nella valutazione del rachide e del grado di compromissione del midollo spinale.

Diagnosi cito-istologica

PRELIEVO BIOPTICO

La diagnosi definitiva di neoplasia deriva da una precisa definizione isto-patologica.
L'approccio diagnostico e le relative difficoltà derivano dalla precisa localizzazione della neoplasia, a seconda che si tratti di forme centrali o periferiche.
La broncoscopia rappresenta una metodica fondamentale nella diagnosi e nella stadiazione del carcinoma polmonare.

LESIONI CENTRALI

La broncoscopia rappresenta una metodica fondamentale nella diagnosi e nella stadiazione del carcinoma polmonare.
Nelle lesioni centrali, broncoscopicamente visibili, la sensibilità diagnostica varia, combinando le diverse tecniche di prelievo, dal 69% al 91%. Le pinze bioptiche sono lo strumento di prelievo maggiormente utilizzato, essendo in grado di offrire una resa diagnostica tra l'80% ed il 90% [7]. Brushing e lavaggio bronchiale dimostrano singolarmente sensibilità inferiori e sono da utilizzare ad integrazione della biopsia. In particolare il lavaggio bronchiale offre da solo una resa diagnostica bassa (47%)[7].
L'agoaspirato transbronchiale, *trans-bronchial needle aspiration* (TBNA) può essere utilizzato nel campionamento di lesioni centrali con una buona resa diagnostica (68-91%). È particolarmente utile nei tumori con prevalente sviluppo sottomucoso o peribronchiale[7].
Le complicanze della broncoscopia sono rare. Le più comuni sono: emorragia, nello 0.6-5.4% dei casi in corso di biopsia polmonare transbronchiale e pneumotorace da biopsia transbronchiale (1-3.4%)[7].
La *endobronchial ultrasound* (EBUS)permette identificare il bersaglio e di osservare in tempo reale l'ago nel momento in cui penetra nel bersaglio stesso. Per tali motivi ha mostrato una sensibilità >90% anche per linfonodi di piccole dimensioni[7]. Tuttavia, l'EBUS-TBNA non è in grado di campionare linfonodi non adiacenti alle vie aeree (es. stazioni 8 e 9). L'approccio transesofageo (*endoscopic ultrasound*, EUS) consente di campionare linfonodi delle stazioni mediastiniche sinistre (2L e 4L), sottocarenali (7), periesofagee e del legamento polmonare (8 e 9)[7].
L'EBUS-TBNA è da eseguire in sedazione moderata o profonda, con ago 21-22 *gauge*; campionamento del tessuto eseguito con o senza la valutazione del patologo in sala endoscopica (*rapid on-site evaluation*, ROSE), tuttavia, in assenza di ROSE è suggerito un minimo di tre passaggi separati dell'ago per campionare il tessuto; raccomandato il prelievo di campioni addizionali per analisi molecolari[8–11].
La mediastinoscopia trova indicazione nei casi di sospetto coinvolgimento linfonodale N2-N3 dopo procedimento endoscopico transbronchiale o transesofageo non diagnostico[8–13].
La videotoracoscopia (VATS) diagnostica consente di eseguire biopsie in alcune stazioni linfonodali non accessibili preferendola alla mediastinotomia anteriore nella stadiazione dei linfonodi mediastinici para-aortici e prevascolari[12].
Il campionamento dei linfonodi mediastinici è raccomandato come primo test nei pazienti con evidenza TC e PET di possibile coinvolgimento linfonodale senza metastasi a distanza[14–17], al fine di valutare la rescabilità chirurgica.
Diverse linee guida affrontano il problema del sequenziamento del test invasivo e tutte raccomandano prima la biopsia dei linfonodi mediastinici nei pazienti con evidenza di malattia linfonodale piuttosto che la biopsia della massa periferica[12,15–21].

Le decisioni terapeutiche dipendono dalla completezza delle informazioni disponibili. Nei pazienti con malattia clinico-radiografica T1-3N1-3M0, per la stadiazione è richiesto il campionamento dei linfonodi mediastinici e dovrebbe essere preso in considerazione come primo step di campionamento cito-istologico anche in presenza di lesioni periferiche per evitare una duplice procedura.[22–24].
Anche in presenza di stadio clinico IIIA e IIIB sulla base del solo imaging, è indicato l'accertamento linfonodale per ridurre il rischio di over-stadiazione o sotto-stadiazione [14,16,23,25].
Per i pazienti con un'alta probabilità di malattia N2 o N3, la toracotomia non è un metodo ottimale di campionamento mediastinico[26–28].
EBUS e mediastinoscopia hanno sensibilità e specificità comparabili[29–31], mentre la mediastinoscopia presenta un tasso di complicanze più elevato ma un minor numero di risultati falsi negativi[32].

LESIONI PERIFERICHE

L'impiego dell'agoaspirato TBNA in associazione alla biopsia offre una resa diagnostica media per le lesioni periferiche superiori ai 2 cm del 78%. La sensibilità è notevolmente minore per le lesioni di dimensioni inferiori ai 2 cm (33%). L'approccio TBNA alle lesioni polmonari periferiche localizzate si deve sempre avvalere di un sistema di guida (fluoroscopia, sonde ecografiche, navigazione elettromagnetica). La resa diagnostica per i noduli di piccole dimensioni aumenta con l'impiego dell'ecografia e/o della navigazione elettromagnetica, tecniche che trovano quindi particolare indicazione nei noduli inferiori ai 2 cm. L'approccio TBNA alle lesioni periferiche andrebbe comunque evitato in mancanza di un sistema di guida[7].
Per le lesioni periferiche non diagnosticabili con broncoscopia, l'impiego dell'agoaspirato transtoracico, sotto guida TC, consente di ottenere una definizione diagnostica in circa il 95% dei tumori con diametro superiore a 2 cm. Le complicanze più frequenti dell'agoaspirato transtoracico sono: pneumotorace nel 10-20%, per lo più minimo, di cui solo il 5-10% richiede il posizionamento di drenaggio; emoftoe nel 5% dei casi, in genere di modesta entità, il. L'agobiopsia TC guidata è la procedura con la maggiore sensibilità diagnostica per le lesioni periferiche di diametro >2 cm, ma risente di alcune controindicazioni, quali: enfisema grave, insufficienza respiratoria grave, problemi coagulativi (diatesi emorragica), pregressa pneumonectomia.
Nei casi i cui sia la broncoscopia che la biopsia percutanea risultino negative non consentendo di ottenere adeguato materiale diagnostico e sia necessario giungere alla diagnosi in tempi brevi, può essere presa in considerazione la biopsia escissionale per via toracoscopica (VATS) o, ancora più raramente per via toracotomica[7]. Tali casi devono essere preventivamente discussi nell'ambito del Team Multidisciplinare al fine di escludere in modo definitivo approcci meno invasivi.
Per pazienti con malattia in stadio clinicamente avanzato, per i quali sia escluso un trattamento con intento di tipo curativo, è necessario procedere alla determinazione di istotipo ed alla definizione dell'assetto molecolare.
La VATS diagnostica consente di effettuare biopsie pleuriche nel sospetto di lesioni metastatiche[7].

RACCOMANDAZIONI:

- La TC eseguita con mezzo di contrasto (salvo comprovate controindicazioni mediche alla somministrazione del mezzo di contrasto) e con studio completo deve essere eseguita in presenza di un sospetto diagnostico al fine di indirizzare rapidamente il paziente ad una diagnosi di stadio che consenta una valutazione rapida del torace (parametri T ed N) ed eventuale interessamento metastatico[7].

- La PET/TC con 18FDG deve essere impiegata per il completamento della stadiazione nei pazienti potenzialmente candidati a trattamenti curativi (stadio I-III) per una definizione dell'interessamento linfonodale; in caso di stazioni linfonodali positive alla PET **è raccomandato l'accertamento istologico**[6,7].

- In presenza di secondarismi encefalici valutati in TC con interessamento limitato o di sospetto diagnostico clinico di coinvolgimento del sistema nervoso centrale in assenza di malattia evidente alla TC, è raccomandata la RM dell'encefalo con mezzo di contrasto[7].

- In presenza di sospetto diagnostico di interessamento del rachide è consigliata l'esecuzione della RM del rachide[7].

- La diagnosi patologica è raccomandata prima di ogni trattamento con intento curativo[33];

- Nel paziente con NSCLC potenzialmente operabile la stadiazione del mediastino con eco-endoscopia bronchiale deve essere presa in considerazione come opzione di prima scelta rispetto alla mediastinoscopia[7–9].

- L'EBUS-TBNA va eseguita in sedazione moderata o profonda[10].

- Nei pazienti con sospetto carcinoma polmonare con linfoadenopatia ilare o mediastinica senza evidenza di malattia a distanza, per prima dovrebbe essere eseguito il campionamento del mediastino con EBUS-TBNA.

- Nel caso di metastasi che siano facilmente oggetto di prelievi biotici mirati (es. metastasi epatiche, metastasi ai linfonodi sovraclaveari o laterocervicali) dovrebbe essere preso in considerazione tale approccio, piuttosto che la biopsia polmonare percutanea o endoscopica.

- Per i pazienti con NSCLC in stadio avanzato, per i quali i trattamenti locoregionali siano esclusi, è necessario che si giunga in tempi rapidi ad una diagnosi istologica ed alla più completa definizione dei fattori predittivi di risposta ai trattamenti antineoplastici attualmente in indicazione per permettere al paziente il miglior trattamento possibile[7,34]. Il prelievo, possibilmente istologico, deve avvenire pertanto nelle sedi di malattia più facilmente accessibili, compatibilmente con le condizioni generali del paziente.

- Per quanto possibile, si deve cercare di evitare la biopsia ossea a scopo diagnostico a causa della minore accuratezza diagnostica di eventuali indagini molecolari.

NODULO POLMONARE SOLITARIO

Il nodulo singolo (o solitario) polmonare è definito come un nodulo del diametro non superiore ai 3 cm di diametro massimo[35], in genere a margini netti, completamente circondato da parenchima polmonare, che non entra in contatto con l'ilo o il mediastino, non associato ad adenopatie, atelettasia o versamento pleurico. Le lesioni di più di 3 cm di diametro sono definite come masse e devono essere valutate come lesioni maligne fino a prova contraria.
Le linee guida del *National Comprehensive Cancer Network* (NCCN)[36] distinguono i noduli solitari rinvenuti accidentalmente in TC a seconda delle dimensioni e del rischio di malignità. Nella valutazione del rischio sono contemplati fattori clinici legati al paziente o fattori radiologici. I fattori legati al paziente sono: età, abitudine tabagica, precedente storia di cancro, anamnesi familiare positiva per tumore al polmone in un parente di primo grado, esposizione occupazionale (per esempio radon, asbesto, uranio), altre patologie polmonari (broncopneumopatia cronica ostruttiva o fibrosi polmonare), esposizione ad agenti infettivi (ad esempio tubercolosi o infezioni fungine in aree endemiche), o storia clinica suggestiva per infezioni (ad esempio storia di immunosoppressione, polmonite da aspirazione o sintomi riferibili ad infezione polmonare). I fattori radiologici comprendono la forma, il volume, la densità, anomalie parenchimali associate (quali cicatrici o alterazioni polmonari infiammatorie o sospette), ipercaptazione di 18FdG all'imaging PET. Il parametro radiologico più importante resta comunque la stabilità o le modifiche di volume rispetto ad indagini radiologiche precedenti. Si definisce a basso rischio un soggetto non fumatore (o con abitudine tabagica minima) senza alcun fattore di rischio.
Vengono, inoltre distinti noduli solidi e noduli sub-solidi.

NODULI SOLIDI

In soggetti a basso rischio:

1. il nodulo di dimensioni inferiore a 6 mm non necessita di ulteriore follow-up;
2. il nodulo di dimensioni comprese tra 6 e 8 mm necessita di controllo TC a 6-12 mesi; in caso di stabilità, di un ulteriore controllo a 18-24 mesi;
3. il nodulo di dimensioni superiori a 8 mm necessita di un controllo TC a 3 mesi; deve essere presa in considerazione una valutazione PET o una biopsia. Occorre tenere presente la possibilità di trovarsi di fronte ad un falso negativo in PET quando le dimensioni del nodulo sono troppo piccole o in presenza di scarsa cellularità neoplastica o per patologie tumorali poco avide di glucosio come adenocarcinomi in situ o carcinoidi; o falsi positivi come in corso di infiammazioni o infezioni. La positività sospetta in PET/TC richiede sempre una conferma istologica prima di un trattamento chirurgico. Per questi motivi in tali casi il corretto approccio diagnostico deve essere considerato nell'ambito di una discussione multidisciplinare.

In soggetti ad alto rischio:

1. il nodulo di dimensioni inferiore a 6 mm necessita di un controllo opzionale a 12 mesi (in particolare in caso di noduli con morfologia sospetta e/o localizzati nei lobi superiori) ed in caso di stabilità non è indicato ulteriore follow-up;
2. il nodulo di dimensioni comprese tra 6 e 8 mm necessita di controllo TC a 6-12 mesi; in caso di stabilità, di un ulteriore controllo a 18-24 mesi;

3. il nodulo di dimensioni superiori a 8 mm necessita di un controllo TC a 3 mesi; deve essere presa in considerazione una valutazione PET o una biopsia. Occorre tenere presente la possibilità di trovarsi di fronte ad un falso negativo in PET quando le dimensioni del nodulo sono troppo piccole o in presenza di scarsa cellularità neoplastica o per patologie tumorali poco avide di glucosio come adenocarcinomi in situ o carcinoidi; o falsi positivi come in corso di infiammazioni o infezioni. La positività sospetta in PET/TC richiede sempre una conferma istologica prima di un intervento chirurgico. Per questi motivi in tali casi il corretto approccio diagnostico deve essere considerato nell'ambito di una discussione multidisciplinare.

NODULI SOLIDI MULTIPLI

In soggetti a basso rischio:

1. I noduli di dimensioni inferiori a 6 mm non necessitano di ulteriore follow-up.
2. I noduli di dimensioni superiori a 6 mm necessitano di controllo TC a 3-6 mesi e poi a 18-24 mesi.

In soggetti ad alto rischio:

1. I noduli di dimensioni inferiori a 6 mm necessitano di TC opzionale a 12 mesi;
2. I noduli di dimensioni superiori a 6 mm necessitano di TC a 3-6 mesi e poi a 18-24 mesi.

In caso di noduli multipli, tuttavia, il più sospetto dovrebbe guidare il successivo management.

NODULI SUBSOLIDI

Si deve tenere presente un tempo di follow-up più lungo in considerazione della possibilità di trovarsi di fronte ad un adenocarcinoma indolente. Le linee guida NCCN in questo caso sono adattate dalle linee guida della Fleischener Society del 2017[37].

1. Il nodulo *ground-glass* puro di dimensioni inferiori a 6 mm non necessita di ulteriore follow-up; per i noduli di dimensioni pari o superiori a 6 mm è necessaria una TC a 6-12 mesi per confermare la stabilità, o cambiamenti nella componente solida, quindi una TC a ogni 2 anni fino a 5 anni;
2. Il nodulo parzialmente solido di dimensioni inferiori a 6 mm non necessita di ulteriore follow-up; per i noduli di dimensioni pari o superiori a 6 mm è necessaria una TC a 3-6 mesi per confermare la stabilità, o cambiamenti nella componente solida; se persistenti e con componente solida inferiore a 6 mm TC annuale fino a 5 anni; se la componente solida ha una dimensione maggiore o uguale a 8 mm deve essere considerata una PET/TC o una biopsia del nodulo;
3. In presenza di multipli noduli subsolidi, se di dimensioni inferiori a 6 mm è necessaria una TC a 3-6 mesi, se stabili, una TC a 2 e 4 anni; se di dimensioni maggiori o uguali a 6 mm, deve essere considerata una TC a 3-6 mesi e quindi il trattamento più appropriato sulla base del nodulo maggiormente sospetto.

Le linee guida europee ESMO raccomandano i clinici a porre particolare attenzione a risultati negativi da biopsie percutanee; se il sospetto clinico e radiologico sono fondati e favoriscono un approccio chirurgico, lo stesso deve essere discusso con il paziente con riferimento al ricorso a procedure non invasive e le relative probabilità di successo/insuccesso diagnostico[33].

ANATOMIA PATOLOGICA ED INDAGINI BIOMOLECOLARI

In oltre il 70% dei casi, il carcinoma del polmone si manifesta in uno stadio avanzato di malattia ed il materiale biologico ottenibile per la tipizzazione della neoplasia, è rappresentato generalmente da piccole biopsie o da campioni esclusivamente citologici che ne rendono mandatoria un'accurata ed efficace gestione e manipolazione[38]. In circa il 50-70% dei casi, una definizione di istotipo di un campione citologico o piccola biopsia è raggiungibile mediante la sola analisi morfologica[39]ed esclusivamente in assenza di una chiara differenziazione morfologica, un limitato pannello di anticorpi quali il thyroid transcription factor-1 (TTF-1) e p40 potrebbe favorire rispettivamente una diagnosi di adenocarcinoma o di carcinoma squamoso[40–42]. Anche la Napsina A è un anticorpo frequentemente osservato nell'adenocarcinoma, ed ulteriori anticorpi a favore di una differenziazione squamosa sono rappresentati dalle citocheratine CK5/6 e da p63, anche se quest'ultima può essere espressa da un terzo circa degli adenocarcinomi[43].
In definitiva, in occasione di una diagnosi di carcinoma polmonare in cui non siano soddisfatti i criteri morfologici di differenziazione e con la contemporanea necessità di risparmiare il campione per le analisi molecolari, è raccomandabile l'impiego di tecniche istochimiche volte a determinare eventuale mucosecrezione ed immunoistochimiche che comprendano almeno uno, ma non più di due marcatori di differenziazione ghiandolare e squamosa. E' opportuno, inoltre, rammentare che, esclusivamente in caso di caratteri morfologici di differenziazione neuroendocrina, ne è suggerita la dimostrazione mediante caratterizzazione immunoistochimica con anticorpi anti-sinaptofisina, cromogranina e/o CD56[39]. L'impiego della caratterizzazione immunofenotipica potrebbe essere di particolare aiuto nei casi in cui si abbia disponibilità di materiale diagnostico esclusivamente sotto forma di campioni citologi da agoaspirazione o di provenienza dalle sierose. In tali occasioni, parallelamente alla possibilità di rilevare l'espressione antigenica di differenti marcatori direttamente sui preparati citologici, l'utilizzo della tecnica del *cell block*[44] permette la concentrazione e l'inclusione in paraffina del materiale citologico, offrendo la possibilità di uno studio morfofenotipico del tutto sovrapponibile a quello impiegato su campioni tissutali.

In tutti i casi di NSCLC in stato avanzato di malattia, dopo aver assicurato la diagnosi e tentato di definirne l'istotipo, il patologo dovrebbe individuare e scegliere il campione diagnostico maggiormente appropriato e comprovare e riferire circa l'adeguatezza del campione stesso per i test molecolari in termini di percentuale di cellule neoplastiche vitali in esso presenti. In caso di disponibilità ed adeguatezza, il patologo dovrebbe preferire e destinare alle analisi molecolari i campioni citologici che generalmente sono fissati in soluzioni a base di alcool e pertanto ottimali per la preservazione degli acidi nucleici[45,46].

Nell'ambito delle alterazioni molecolari da ricercare, in tutti i casi di adenocarcinoma e di carcinoma non a piccole cellule e nei casi di carcinoma squamoso in pazienti non fumatori, vanno ricercate le mutazioni attivanti del gene *Epidermal Growth Factor Receptor* (EGFR) contro le quali sono stati sviluppati farmaci inibitori delle tirosinchinasi (TKI)[47–49] attualmente in grado di superare anche le forme di resistenza acquisita rappresentate principalmente dalla mutazione somatica T790M a carico dell'esone 20 del gene EGFR [50–55].
Infine, per le mutazioni da inserzione dell'esone 20 di EGFR che usualmente predicono un bassa risposta a tutti gli inibitori tirosino – chinasici di EGFR, è attualmente disponibile un anticorpo (amivantamab) per i pazienti affetti da questa neoplasia in fase avanzata, dopo il fallimento della chemioterapia a base di platino[56,57].
Contestualmente alla ricerca delle mutazioni attivanti del gene EGFR, il campione bioptico o citologico diagnostico di adenocarcinoma o di NSCLC deve essere sottoposto alla ricerca delle mutazioni del *B-Raf proto-oncogene* (BRAF), in particolare della mutazione c.1799T>A a carico dell'esone 15 del gene BRAF, responsabile della variazione amminoacidica p.Val600Glu (nomenclatura https://varnomen.hgvs.org/),

comunemente nominata V600E. Tale mutazione è riscontrabile nel 2-4% e rappresenta il target molecolare per l'impiego di inibitori tirosin-kinasici (ad es. Dabrafenib e Trametinib)[58–60] per i quali è stato deliberato l'impiego in gazzetta ufficiale (GU Serie Generale n.294 del 16-12-2019).

La mutazione G12C dell'esone 2 del gene KRAS (c.34G>T; p.Gly12Cys) è riscontrata in circa il 13% degli adenocarcinomi[61]; in questo sottogruppo di pazienti gli inibitori Sotorasib ed Adagrasib hanno dimostrato buona efficacia terapeutica[62,63].

Tra le alterazioni del proto-oncogene MET, le amplificazioni e le mutazioni *exon skipping* dell'esone 14, presenti in circa i 4% dei pazienti, determinano l'attivazione di MET e la sensibilità a specifici inibitori. Crizotinib si è dimostrato efficace nelle alterazioni dell'esone 14[64,65]. Capmatinib e Tepotinib sono due inibitori selettivi di MET che hanno dimostrato una buona efficacia terapeutica e un buon profilo di tossicità[66,67].

Le alterazioni di HER2 sono riscontrate nel 2–4% degli adenocarcinomi (principalmente le amplificazioni ed inserzioni *in-frame* dell'esone 20)[68]. Afatinib e Poziotinib hanno dimostrato di essere molecole attive nei NSCLC con mutazioni di HER2[69,70], così come il coniugato Adotrastuzumab–Emtansine[71] o la combinazione Trastuzumab/paclitaxel[72]; una discreta attività in vitro è stata dimostrata per Osimertinib[73] e Pirotinib[74]. Risultati positivi sono stati riportati con trastuzumab-deruxtecan in pazienti con NSCLC avanzato in presenza di mutazioni di HER2[75].

E' imperativo inoltre accertare la possibile evenienza di traslocazione o delezione del gene Anaplastic Lymphoma Kinase (ALK)[76,77], che può essere agevolmente determinata mediante analisi immunoistochimica[78,79] e/o analisi dei trascritti di fusione tramite Sequenziamento Genico di Nuova Generazione (NGS). Sono disponibili sia kit certificati associati a specifiche piattaforme di immunocolorazione e sia differenti anticorpi indipendenti dalle piattaforme. In quest'ultimo caso il patologo deve specificare il grado di immunoreattività (scala da 0 a 3+) in cui 0 corrisponde a negativo, 3 a positivo ed 1 e 2 a valori che necessitano di validazione mediante metodica di ibridizzazione fluorescente in situ (FISH) o metodica molecolare su RNA NGS che potrà assicurare o meno la presenza di eventuale traslocazione[80,81]. Per quest'ultima sono disponibili pannelli specifici per diverse piattaforme. E' inoltre necessario determinare l'eventuale riarrangiamento del *Proto-oncogene tyrosine-protein kinase ROS* (ROS1) in tutti i pazienti affetti da adenocarcinoma metastatico[82]. In considerazione della relativa rarità dell'alterazione genica di ROS1, è possibile adottare uno screening immunoistochimico con anticorpo specifico ma, l'eventuale risultato positivo o dubbio deve essere validato con metodica FISH o NGS[83–86].

Ulteriori alterazioni molecolari da ricercare sono rappresentate dai riarrangiamenti del gene RET presente nell'1.4% dei carcinomi non a piccole cellule e nell'1.7% degli adenocarcinomi[87] per i quali hanno dimostrato efficacia molecole quali Selpercatinib (LOXO-292)[88,89] e Pralsetinib (BLU-667)[90].

Anche per i riarrangiamenti di *Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase* (NTRK) 1-3[91,92] hanno documentato efficacia molecole quali Larotrectinib (LOXO-101)[93], Selitrectinib (LOXO-295)[94], Entrectinib (RXDX-101)[95].

E' possibile analizzare tutte le traslocazioni geniche su descritte (ALK, ROS1,RET, NTRK1/2/3) utilizzando RNA, estratto contestualmente al DNA, con un unico pannello in NGS[96].

Infine, allo scopo di verificare la possibilità di adottare regimi immunoterapici, tutti i campioni bioptici e/o citologici diagnostici di prima diagnosi di NSCLC in stadio avanzato devono essere analizzati per l'espressione di PD-L1[97,98] e riferiti come tumor proportion score (TPS) che indica la percentuale di cellule neoplastiche vitali con immunoreattività di membrana all'anticorpo anti-PD-L1[99,100].

Nei carcinomi squamosi sono state invece identificate l'amplificazione di FGFR1, mutazioni di PI3KCA, mutazioni di PTEN, amplificazione e mutazioni di PDGFR, mutazioni di DDR2e KRAS[101].
Lì dove non sia possibile utilizzare tessuto/cellule da biopsie, broncoscopie, è ragionevole utilizzare la biopsia liquida, in specifico plasma, nonostante l'alta percentuale di casi non informativi e la bassa sensibilità dovuta principalmente dalla bassa quantità in circolo di DNA/RNA tumorale. Nel caso di non informatività del plasma è necessario utilizzare il tessuto[96].

RACCOMANDAZIONI

- Nei pazienti affetti da NSCLC metastatico, laddove non sia raggiunta su base morfologica, la sottotipizzazione in adenocarcinoma e carcinoma squamocellulare deve essere sempre perseguita, anche avvalendosi di un pannello immunoistochimico minimo, in maniera da ridurre al di sotto del 10% le diagnosi generiche di NSCLC e di preservare il campione biologico per le analisi biomolecolari.

- La determinazione dell'espressione di PD-L1, indipendentemente dalla sottotipizzazione di istotipo, deve essere effettuata in tutti i casi di prima diagnosi di NSCLC in stadio avanzato di malattia.

- Nei pazienti affetti da NSCLC metastatico, la determinazione dello stato mutazionale di EGFR, del riarrangiamento di ALK deve essere effettuata in tutti i casi di diagnosi di adenocarcinoma o di NSCLC ed in caso di carcinoma squamoso in pazienti non fumatori.

- Nei pazienti affetti da NSCLC metastatico, la determinazione del riarrangiamento di ROS1 deve essere effettuata in tutti i casi di diagnosi di adenocarcinoma o di NSCLC ed in caso di carcinoma squamoso in pazienti non fumatori.

- Ulteriori indagini da eseguire in pazienti affetti da NSCLC non squamoso, in considerazione della disponibilità di farmaci specifici, sono: la determinazione delle mutazioni di BRAF, la determinazione di KRAS, la determinazione di RET e di NTRK1/2/3

- Tutti i pazienti suscettibili, dopo discussione multidisciplinare, di profilazione molecolare devono essere avviati a centri NGS di riconosciuta expertise sul campo, così come richiesto dal Decreto Ministeriale del 30.09.2022, e come già oggetto di verifica e lavoro da parte del MTB regionale (DGR 213 del 21.02.2022)

TERAPIA CHIRURGICA

La chirurgia radicale rappresenta il trattamento elettivo nel NSCLC in stadio I, II ed in pazienti selezionati con stadio IIIA[7].

La terapia chirurgica deve essere effettuata in centri con elevata esperienza di chirurgia toracica, ampio volume e *case-mix*. Volumi maggiori di attività chirurgica sono significativamente associati ad una riduzione della mortalità ospedaliera e della mortalità post-chirurgica ed ad una aumentata sopravvivenza a 5 anni [102].

Negli stadi clinici I e II, la resezione chirurgica è il trattamento elettivo. Il tipo di exeresi dipende dalle localizzazioni e dalle caratteristiche del tumore primitivo. Una accurata valutazione multidisciplinare deve quindi rappresentare il corretto iter per qualsiasi paziente affetto da NSCLC in stadio iniziale, con discussione obiettiva di tutte le diverse opzioni a disposizione, e con informazione completa in termini di risultati e morbilità.
Nei NSCLC in stadio clinico IA, minori o uguali a 2 cm, con linfonodi ilari e mediastinici negativi all'esame patologico, le resezioni sublobari non hanno mostrato inferiorità in termini di DFS[103]. In particolare, la segmentectomia deve essere considerata la strategia chirurgica standard (piuttosto che la lobectomia) per pazienti con NSCLC in stadio clinico IA, minori di 2cm in diametro, con C/T ratio >0.5[104].
La lobectomia è lo standard terapeutico per tumori > 2 cm con aspetto solido o subsolido.
Le lobectomie con procedimenti ricostruttivi mediante broncoplastica (sleeve lobectomy) o plastica dell'arteria polmonare sono indicate in casi selezionati e possono evitare efficacemente la pneumonectomia.
In caso di lesione centrale non suscettibile di lobectomia, neanche mediante procedimenti ricostruttivi bronchiali o vascolari, oppure in caso di importante sconfinamento trans-scissurale della neoplasia, è indicata l'esecuzione della pneumonectomia, ma nei pazienti con buona riserva funzionale.
Tutte le resezioni polmonari devono essere associate a linfoadenectomia ilo-mediastinica o almeno a sampling sistematico linfonodale[105].
La chirurgia in videotoracoscopia (VATS) è applicabile alle resezioni polmonari maggiori in quanto approccio meno invasivo[106,107]. L'impiego della lobectomia VATS è una possibilità valida rispetto al tradizionale approccio toracotomico nell'esecuzione della lobectomia, della segmentectomia tipica ed anche della pneumonectomia in casi selezionati[5].
Le recenti linee guida dell'ACCP segnalano minori mortalità perioperatoria, complicanze, una più breve degenza ed una equivalente sopravvivenza a lungo termine a favore della lobectomia VATS[108].

Nei pazienti affetti da NSCLC in stadio I non operabili per motivi funzionali o internistici o che rifiutino la chirurgia la *Stereotactic Body Radiation Therapy* (SBRT) dovrebbe essere presa in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta[109–112].

Nei pazienti affetti da NSCLC in stadio I considerati a rischio operatorio elevato o che rifiutino la chirurgia, la SBRT può essere presa in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta rispetto alla resezione sublobare[113].

CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE STADIO IIIA (N2)

Lo stadio IIIA, con riferimento all'N2, rappresenta un gruppo disomogeneo con prognosi diversa se il riscontro di malattia N2 si evidenzia nel corso dell'intervento (25% dei casi, con sopravvivenza a 5 anni fino al 35%), se la colonizzazione linfonodale interessa un solo linfonodo in una singola stazione "favorevole" (R4, R5), se è

interessata la stazione 2, se sono interessate più stazioni o se la diffusione linfonodale è extranodale o "bulky".
Le possibilità della terapia chirurgica in questo stadio non possono quindi prescindere dalla valutazione dall'entità dell'estensione del tumore primario, dal grado d'interessamento linfonodale e dall'eventuale risposta alle terapie di induzione.
I pazienti con malattia N2 operabile sono quelli con l'interessamento metastatico di una singola stazione mediastinica in sede favorevole, non "bulky". Per definire questa condizione è necessaria una conferma patologica invasiva preoperatoria e uno staging patologico mediastinico dimostrato negativo sulle altre stazioni del mediastino.
In queste condizioni sono ammesse diverse opzioni:

- Chirurgia seguita da chemioterapia adiuvante;
- Chemioterapia neoadiuvante seguita da chirurgia;
- Chemio-radioterapia di induzione seguita da chirurgia.

Nell'N2 dimostrato pre-operatoriamente, è indicato un trattamento di induzione con chemioterapia o chemio-radioterapia, **condiviso in un ambito multidisciplinare**, che comprenda almeno un oncologo, un radioterapista, un chirurgo toracico, uno pneumologo, un patologo e un radiologo. La ristadiazione successiva con valutazione cito-istologica, eseguita preferibilmente con metodiche endoscopiche o eco-endoscopiche, può portare, in caso di *downstaging* clinico e di riscontro di malattia potenzialmente resecabile, all'indicazione alla resezione chirurgica, **sempre condivisa in ambito multidisciplinare**. La pneumonectomia, soprattutto destra, dopo terapia neo-adiuvante è in genere sconsigliata perché comporta una elevata morbilità e mortalità[7].
Nell'N2 potenzialmente resecabile con interessamento linfonodale di multipli livelli un trattamento combinato di chemio-radioterapia a dosi radicali proposto dovrebbe essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta[114,115].
La valutazione di un trattamento multimodale che preveda un ruolo per la chirurgia in questi casi dovrebbe sempre essere valutato da parte di un team multidisciplinare esperto.

PAZIENTI CON MALATTIA OLIGOMETASTATICA

In assenza di dati randomizzati, le evidenze finora sostengono un trattamento aggressivo per i pazienti che presentano una malattia M1 sincrona (o metacrona) extratoracica con una unica sede d'organo e assenza di linfonodi intratoracici. Il controllo locale del sito primario e oligometastatico può essere raggiunto sia mediante la resezione chirurgica completa che con la radioterapia ablativa. La chemioterapia sistemica viene spesso utilizzata in questa strategia, ma il timing e l'efficacia rimangono poco chiari. La terapia a bersaglio molecolare (in aggiunta alla strategia mirata al controllo locale) dovrebbe essere fortemente incoraggiata nel trattamento dei pazienti con NSCLC oligometastatico con mutazioni genetiche *driver*.
I principali determinanti della sopravvivenza a lungo termine includono il trattamento definitivo del NSCLC primario, un singolo organo con malattia sincrona o metacrona, un intervallo lungo senza malattia tra il trattamento del NSCLC primario e lo sviluppo di metastasi e l'assenza di linfonodi intratoracici (N0)[116,117].

Terapia adiuvante post chirurgica

Le principali linee guida internazionali suggeriscono che una chemioterapia contenente cisplatino per 4 cicli di trattamento debba essere proposta a pazienti con NSCLC radicalmente operato, allo stadio II–III, in buone condizioni generali, con performance status ECOG 0-1, senza significative comorbidità, e che abbiano avuto una buona ripresa fisica dopo l'intervento chirurgico[35,118] e deve pertanto esse presa in considerazione come opzione di prima scelta.
Nei pazienti anziani (età 70-75 anni) affetti da NSCLC allo stadio II-III radicalmente operato e ben selezionati (buon performance status, senza patologie concomitanti maggiori, con una buona e rapida ripresa post-operatoria), la chemioterapia adiuvante con regimi a base di cisplatino può essere presa in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta[5].
Nei pazienti affetti da NSCLC allo stadio II-III radicalmente operato e ben selezionati (buon performance status, senza patologie concomitanti maggiori, con una buona e rapida ripresa post-operatoria), l'associazione di Cisplatino e Vinorelbina può essere presa in considerazione come opzione terapeutica di prima intenzione. Tuttavia, al fine di garantire la sicurezza del paziente, se motivi correlati al paziente o alla struttura precludono l'uso di questa combinazione, qualsiasi regime a base di cisplatino con cui il medico abbia familiarità può essere utilizzabile[119–121].

L'impiego di Atezolizumab nei pazienti con NSCLC in stadio IIA (≥ 5 cm) – IIIA (secondo l'ottava edizione del TNM) radicalmente operati, con PD-L1 ≥ 50% e negativi per mutazioni di EGFR o traslocazioni di ALK, sottoposti ad almeno un ciclo di chemioterapia adiuvante contente cisplatino, con buon performance status (ECOG 0-1), è fortemente raccomandato[122].

Osimertinib è raccomandato nei pazienti con NSCLC ad istologia non squamosa radicalmente operati in stadio IB-IIIA (secondo l'ottava edizione del TNM) positivi per mutazioni comuni di EGFR (Ex19del o L858R) per una durata di 3 anni; i pazienti possono aver ricevuto una chemioterapia adiuvante[123,124].

RADIOTERAPIA ADIUVANTE

La radioterapia adiuvante (PORT, Post-Operative Radio-Therapy) è sconsigliata negli stadi I-II a causa di un effetto detrimentale sulla sopravvivenza in questi stadi[125]. Negli stadi III non è possibile formulare una raccomandazione specifica, anche se nella pratica clinica routinaria è frequentemente ritenuta indicata l'irradiazione post-operatoria dei pazienti pN2, previa valutazione e condivisione con lo specialista di riferimento.

TERAPIA NEOADIUVANTE

Nei pazienti affetti da NSCLC, allo stadio I, II, IIIAN0-1, la chemioterapia neoadiuvante non dovrebbe essere presa in considerazione come opzione terapeutica di prima intenzione se non nell'ambito di studi clinici.
Nei pazienti affetti da NSCLC allo stadio N2 per singola stazione mediastinica, un trattamento neoadiuvante con doppiette a base di platino seguito da chirurgia, nei pazienti in risposta, può essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima intenzione. Il trattamento chirurgico non dovrebbe includere la pneumonectomia ma una lobectomia. Se non fosse possibile una lobectomia, alla chemioterapia potrebbe essere opportuno far seguire una radioterapia a scopo curativo.

Nell'N2 potenzialmente resecabile con interessamento linfonodale di multipli livelli, un trattamento combinato di chemio-radioterapia a dosi radicali dovrebbe essere considerazione come opzione terapeutica di prima intenzione. Un trattamento multimodale che preveda un ruolo per la chemioterapia neoadiuvante in questi casi deve essere sempre valutato all'interno di un team multidisciplinare esperto[7].

FOLLOW UP

La durata del periodo di follow-up specialistico può essere variabile a seconda delle condizioni del paziente e di specifici accordi tra specialisti e medici di assistenza primaria. Nella maggior parte delle situazioni si ritiene che possa essere limitato ai primi cinque anni successivi al trattamento primario. **Si consiglia, in ogni caso, che ciascun centro stabilisca la durata del follow-up specialistico e che, a seguire, il paziente possa eseguire i controlli richiesti presso il proprio MMG**[7]. E' indicato che dopo i primi 5 anni di follow-up lo stesso prosegua con il proprio MMG con le valutazioni cliniche e strumentali indicate nelle linee guida nazionali.

L'esame clinico è raccomandato, dopo il termine del trattamento primario specie se questo include la radioterapia e/o la chemioterapia fino alla remissione delle tossicità acute ed ogni 3-6 mesi nei primi due anni e ogni anno successivamente.
La TC torace con mdc dovrebbe essere eseguita ogni 6 mesi nei primi due anni e successivamente annuale fino al 5° anno. Dopo i primi due anni la TC può essere eseguita senza m.d.c. Nei pazienti unfit, anziani o comunque non suscettibili di successivi trattamenti attivi può essere sostituita con una TC torace senza m.d.c. o un Rx torace. L'esecuzione della TC dopo il quinto anno non è suggerita routinariamente. In ogni caso andrebbe eseguita una TC a basse dosi senza m.d.c.
La broncoscopia, dopo chirurgia di una neoplasia centrale, visibile alla broncoscopia diagnostica, con alto rischio di recidiva del moncone (margini chirurgici < 1 cm) o presenza di displasia o carcinoma in situ, deve essere eseguita ad un anno dall'intervento.
La spirometria completa con valutazione della diffusione del CO è indicata a 4-8 settimane dal termine del trattamento primario.
Quali strumenti di survivorship care è necessario: mettere a disposizione strumenti per favorire l'astensione dal fumo e l'adozione di stili di vita salutari; eseguire la vaccinazione anti-influenzale annuale e vaccinazione anti-pneumococcica.
In assenza di indicazioni cliniche i seguenti esami sono "sconsigliati": PET/TC con FDG, ecografia addominale, ecocardiografia, imaging del sistema nervoso centrale; CEA o altri marcatori.

TRATTAMENTO DELLA MALATTIA LOCALMENTE AVANZATA

MALATTIA LOCALMENTE AVANZATA OPERABILE

TUMORE DI PANCOAST

Vengono così indicati i tumori che interessano l'apice polmonare e le ultime radici del plesso brachiale.
Il trattamento di queste neoplasie deve essere preceduto da un'accurata stadiazione (TC, RM, PET), con eventuale ricorso a mediastinoscopia/tomia e/o eventuali approcci stadiativi mini-invasivi (EBUS; EUS). Nel caso di interessamento linfonodale assente o limitato (N0-N1) il trattamento indicato è quello combinato chemio-radio-chirurgico (essendo cisplatino ed etoposide lo schema chemioterapico maggiormente valutato in questo setting di pazienti)[126–128].
Il contributo della radioterapia è spesso comunque giustificato anche da esigenze cliniche di natura antalgica.
La resezione del tumore dovrebbe consistere in una lobectomia superiore unitamente all'asportazione in blocco delle strutture della parete toracica interessate dal tumore[126,127].
Se il coinvolgimento linfonodale è maggiore (N2), si tende a limitare il trattamento all'associazione chemio-radioterapica.

TUMORI INFILTRANTI I BRONCHI PRINCIPALI E I VASI POLMONARI

Si tratta di tumori che interessano il bronco principale a meno di due centimetri dalla carena e/o l'arteria polmonare. Per questi tumori **l'intervento chirurgico non può essere raccomandato in tutti i pazienti, ma va valutato *ad personam* ed in ambito di un gruppo multidisciplinare**.
In casi selezionati, se le condizioni funzionali respiratorie lo consentono, l'intervento chirurgico, è praticabile a prezzo di una pneumonectomia allargata, che comporta complesse ricostruzioni della via aerea principale e/o dei vasi.

MALATTIA LOCALMENTE AVANZATA NON RESECABILE

I pazienti con NSCLC in stadio IIIAN2 non resecabile (cN2 non minimale per stazioni linfonodali multiple e/o 'bulky') rappresentano un gruppo molto eterogeneo, per il quale la scelta terapeutica deve essere condivisa all'interno di un gruppo multidisciplinare, nonché in centri con adeguato volume in termini di numeri di pazienti visti e trattati per anno, e con adeguata informazione del paziente.
Nei pazienti affetti da NSCLC stadio IIIA non resecabile (N2 bulky, e/o multipli livelli) o IIIB-IIIC (con esclusione di N3 sovraclaveare), e clinicamente ben selezionati (buon *performance status*, assenza di calo ponderale alla diagnosi, assenza di patologie concomitanti maggiori) un trattamento combinato di chemio-radioterapia concomitante deve essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima intenzione[114,115].
Non esistono ad oggi evidenze scientifiche in merito al miglior schema chemioterapico da impiegare (combinazione, dosaggi, numero di cicli), ed alla modalità di integrazione delle due metodiche (inizio della radioterapia sin dal primo ciclo o dopo 1-2 cicli, chemioterapia di consolidamento)[129–132]. Tra le combinazioni più classiche vanno annoverati Cisplatino-Etoposide e Carboplatino-Paclitaxel.
Nei pazienti clinicamente non idonei ad un trattamento concomitante di chemio-radioterapia, una strategia chemio-radioterapica sequenziale o il solo trattamento radiante, anche a dosi radicali, può essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima intenzione[133,134].
Una dose minima di 60 Gy in 30 frazioni è da considerarsi come la dose standard nel trattamento radicale del NSCLC localmente avanzato.

TERAPIA DI CONSOLIDAMENTO DOPO CHEMIO-RADIOTERAPIA AD INTENTO RADICALE

Nei pazienti con NSCLC in stadio III non resecabile, in risposta o stabilità di malattia dopo trattamento chemio-radioterapico a dosi radicali, e con espressione di PD-L1 sulle cellule tumorali superiore o uguale a 1%, una terapia di consolidamento con Durvalumab della durata di 12 mesi dovrebbe essere presa in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta[135–139].

NSCLC – TRATTAMENTO DELLA MALATTIA AVANZATA

Attualmente la scelta del trattamento per i pazienti con NSCLC in stadio avanzato (stadio IIIB/IIIC non suscettibile di trattamenti locoregionali) e stadio IV si basa su:

- istologia (squamosa *versus* non-squamosa)
- presenza di alterazioni molecolari driver che identificano una malattia oncogene-addicted
- livello di espressione di PD-L1
- caratteristiche cliniche del paziente (età, performance status, comorbidità)

La presenza o meno di alterazioni molecolari *driver* consente di distinguere la malattia *oncogene-addicted* dalla malattia non *oncogene-addicted*, che presentano approcci terapeutici differenti.

La determinazione del livello di esperessione del PD-L1 e la determinazione delle alterazioni molecolari sono mandatorie per la scelta della terapia sistemica nella malattia avanzata.

MALATTIA ONCOGENE-ADDICTED

Tutti i pazienti con istologia non-squamosa o mista, ma anche i pazienti con istologia squamosa pura soprattutto se giovani e/o non fumatori, o con diagnosi fatta su piccole biopsie, dovrebbero essere testati per *EGFR*, *ALK, ROS-1, BRAF, RET, NTRK*. Laddove possibile, una caratterizzazione molecolare più estesa può essere utile nell'identificare pazienti con altre alterazioni molecolari *driver* suscettibili di trattamento con farmaci a bersaglio molecolare nell'ambito di studi clinici o programmi di accesso allargato[140].

TRATTAMENTO DELLA MALATTIA EGFR MUTATA

Gli inibitori tirosino-chinasici di EGFR rappresentano il trattamento di I linea raccomandato nei pazienti con NSCLC avanzato e mutazioni classiche (Ex19dels e L858R)[141–150].

Nei pazienti affetti da NSCLC in stadio localmente avanzato non suscettibile di trattamento radicale o metastatico con mutazione di *EGFR* classica (Ex19del, L858R), il trattamento di prima linea con l'inibitore tirosino-chinasico di EGFR Osimertinib deve essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta (rispetto agli inibitori tirosino-chinasici Gefitinib e/o Erlotinib)[151–153].

Nei pazienti con NSCLC localmente avanzato o metastatico con mutazioni non comuni di *EGFR* (mutazioni/duplicazioni degli esoni 18-21), il trattamento con inibitore tirosino-chinasico di EGFR Afatinib o Osimertinib può essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta. Osimertinib può essere preso in considerazione anche in presenza di mutazione T790M *de novo* di *EGFR*[154–157].
Nei pazienti affetti da NSCLC in stadio avanzato con mutazioni classiche di EGFR (Ex19del, L858R), e con mutazione T790M dimostrata (mediante biopsia liquida o solida) al momento della progressione a Gefitinib, Erlotinib o Afatinib, un trattamento con Osimertinib dovrebbe essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta (rispetto alla chemioterapia)[158]. Tutti i pazienti *EGFR* mutati in progressione in corso di o dopo terapia di prima linea con inibitore tirosino-chinasico di *EGFR* di prima o seconda generazione, dovrebbero essere testati per la mutazione di resistenza T790M. È ragionevole effettuare il test su biopsia liquida come primo approccio. Tuttavia, dato l'elevato tasso di falsi negativi, in caso di negatività di T790M su DNA tumorale circolante, bisogna procedere al test su tessuto prelevato mediante nuova biopsia[158].

INSERZIONI DELL'ESONE 20 DI EGFR

Le inserzioni dell'esone 20 di EGFR conferiscono limitata sensibilità agli inibitori tirosino-kinasici ed alla immunoterapia. Pertanto, il trattamento indicato in prima linea è rappresentato dalla chemioterapia a base di platino. Amivantamb, un anticorpo bispecifico anti-EGFR e anti-MET è stato approvato da EMA ed FDA a progressione dopo chemioterapia di prima linea[159,160]. In uno studio di fase I ha dimostrato una ORR del 40%, una durata mediana di risposta di 11,1 mesi ed una PFS mediana di 8.3 mesi. Amivantab è pertanto raccomandato nei pazienti con inserzioni dell'esone 20 di EGFR dopo precedente terapia[56]. In Italia Amivantamb è indicato "in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con NSCLC avanzato con mutazioni attivanti dell'esone20 (inserzione) del gene codificante EGFR, dopo il fallimento di precedente chemioterapia a base di platino".

TRATTAMENTO DELLA MALATTIA ALK-RIARRANGIATA

I riarrangiamenti di ALK (presenti nel 3-7% delle neoplasie polmonari non a piccole cellule) si ritrovano maggiormente in adenocarcinomi che insorgano in soggetti giovani, con assente o ridotta abitudine tabagica. La terapia di scelta nel trattamento di I linea di questi pazienti è un inibitore tirosino-chinasico di ALK.[161–164].

Nei pazienti affetti da NSCLC in stadio localmente avanzato o metastatico con riarrangiamento di ALK, un trattamento di prima linea con Alectinib deve essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta rispetto al crizotinib[162,163].

Nei pazienti affetti da NSCLC in stadio localmente avanzato o metastatico con riarrangiamento di *ALK*, un trattamento di prima linea con Brigatinib può essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta rispetto al crizotinib[164].

Nei pazienti affetti da NSCLC in stadio avanzato con riarrangiamento di ALK in progressione a una terapia con Crizotinib, un trattamento con Ceritinib, Alectinib o Brigatinib deve essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta[165,166].

Nei pazienti affetti da NSCLC in stadio avanzato con riarrangiamento di ALK in progressione a una terapia con Alectinib, un trattamento con Lorlatinib può essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta[167,168].

TRATTAMENTO DELLA MALATTIA ROS1-RIARRANGIATA

I riarrangiamenti di *ROS1* sono presenti in circa l'1-2% dei pazienti con NSCLC e si riscontrano più frequentemente in pazienti giovani, con istologia adenocarcinoma, con assente o scarsa abitudine tabagica. Nei pazienti affetti da NSCLC in stadio localmente avanzato o metastatico con riarrangiamento di *ROS1*, un trattamento di prima linea con Crizotinib può essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta[82,169].

Nei pazienti affetti da NSCLC in stadio localmente avanzato o metastatico con riarrangiamenti di *ROS1*, un trattamento di prima linea con Entrectinib può essere preso in considerazione come opzione terapuetica di prima scelta[170–173].

TRATTAMENTO DELLA MALATTIA BRAF^{V600} MUTATA

Le mutazioni della serina/treonina chinasi BRAF sono presenti in circa il 5% degli adenocarcinomi polmonari. Metà delle mutazioni puntiformi di *BRAF* si localizzano a livello del codone amminoacidico V600 dell'esone 15 (in particolare V600E). A differenza delle altre alterazioni passibili di trattamento a bersaglio molecolare, le mutazioni di *BRAF* non interessano espressamente pazienti che non abbiano mai fumato o con una scarsa esposizione tabagica[58–60].

Nei pazienti affetti da NSCLC in stadio localmente avanzato o metastatico con mutazione *BRAF*-V600, un trattamento di prima linea con Dabrafenib in combinazione con Trametinib può essere preso in considerazione come opzione di prima scelta[58–60].
I pazienti che non abbiano ricevuto la combinazione Dabrafenib + Trametinib come prima linea di trattamento possono ricevere tale terapia anche nelle linee successive, sulla base di evidenze che dimostrano il beneficio clinico derivante dalla combinazione di Dabrefenib e Trametinib anche in pazienti pretrattati con chemioterapia[58].

TRATTAMENTO DELLA MALATTIA CON FUSIONE DI NTRK

I riarrangiamenti cromosomici dei geni *NTRK 1,2 e 3* sono presenti in circa lo 0.5 - 1% degli adenocarcinomi polmonari. Nonostante si tratti di una alterazione rara, è di fondamentale importanza che venga testata congiuntamente alle altre alterazioni molecolari, poiché rappresenta un importante fattore predittivo di risposta ad alcuni inibitori tirosino – chinasici, oggi disponibili nella pratica clinica.

Nei pazienti affetti da NSCLC in stadio localmente avanzato o metastatico con fusione di *NTRK*, un trattamento con inibitore tirosino-chinasico di NTRK, Entrectinib o Larotrectinib può essere preso in considerazione come opzione di prima scelta[170,174,175].

TRATTAMENTO DELLA MALATTIA CON RIARRANGIAMENTO DI *RET*

I riarrangiamenti di geni RET sono presenti nell'1-2% dei pazienti affetti da adenocarcinoma polmonare. Gli inibitori di RET, Selpercatinib e Pralsetinib, sono indicati per il trattamento dei pazienti affetti da NSCLC avanzato con riarrangiamenti di RET, in progressione dopo una precedente linea di trattamento[96,176,177].

TRATTAMENTO DELLA MALATTIA CON ALTRI DRIVER MOLECOLARI

Alcune molecole di nuova generazione rivolte verso altri driver molecolari (skipping dell'esone 14 di MET, mutazione KRAS p.G12C, mutazioni di HER2) presentano buoni profili di attività e tollerabilità, sostenendo la ricerca di biomarker aggiuntivi mediante metodiche di sequenziamento di nuova generazione in tutti i pazienti con malattia avanzata a istologia non squamosa[178]. L'oncogene KRAS è attualmente passibile di terapie target con sotorasib e adagrasib in presenza della mutazione p.G12C[62,63], mentre capmatinib e tepotinib sono indicati nei pazienti pretrattati con skipping dell'esone 14 di MET[179,180]. Risultati positivi sono stati riportati con trastuzumab deruxtecan in pazienti con NSCLC avanzato in presenza di mutazioni di HER2[75].
L'accesso a questi farmaci, alcuni dei quali approvati e rimborsati, altri disponibili in programmi di accesso allargato e/o ad uso compassionevole, dovrebbe essere considerato per tutti i pazienti con NSCLC in stadio

avanzato che presentino le suddette alterazioni molecolari alla luce del significativo beneficio clinico derivante dall'impiego di tali molecole.

MALATTIA NON ONCOGENE-ADDICTED

TRATTAMENTO DI PRIMA LINEA

Il trattamento sistemico per i pazienti con mNSCLC senza drivers oncogenici (wild type) dipende: dall'espressione del PD-L1, dall'istologia, dal Performance Status (PS) e dalle comorbidità.
In assenza di driver molecolari suscettibili di terapia mirata, in pazienti con buon *performance status* (ECOG 0-1) e con livello di espressione di PD-L1 ≥ 50% e senza controindicazioni all'immunoterapia, indipendentemente dall'istotipo, il trattamento di scelta in prima linea è rappresentato da Atezolizumab, Cemiplimab o Pembrolizumab[181–183].

Nei pazienti senza alterazioni molecolari driver, con buon performance status ECOG (0-1) e con livello di espressione di PD-L1 <50% e senza controindicazioni all'immunoterapia, è possibile utilizzare la combinazione di chemioterapia a base di platino e Pembrolizumab (con platino e Pemetrexed somministrato per 4 cicli seguiti da mantenimento con Pemetrexed e Pembrolizumab nella istologia non squamosa[184] oppure con Carboplatino e Paclitaxel o Nab-Paclitaxel per 4 cicli seguiti da mantenimento con Pembrolizumab nella istologia squamosa[185]) oppure la combinazione di Nivolumab e Ipilimumab con soli 2 cicli di chemioterapia scelta sulla base dell'istotipo, seguita da mantenimento con sola immunoterapia per due anni[186].

In pazienti con controindicazioni alla immunoterapia oppure in pazienti pretrattati con sola immunoterapia (PD-L1 ≥ 50%) ed andati in progressione durante o dopo mono-immunoterapia, il trattamento di scelta è quello chemioterapico (in caso di PS ECOG: 0-1). Le raccomandazioni per la chemioterapia sono analoghe a quelle per la prima linea in pazienti con controindicazioni alla immunoterapia.
Il trattamento standard è rappresentato da una doppietta contenente un derivato del platino associato ad un agente di terza generazione (Vinorelbina, Gemcitabina o Taxano), per 4-6 cicli.
Il Cisplatino dovrebbe essere considerato il farmaco da preferire, mentre il Carboplatino rappresenta una valida alternativa in presenza di controindicazioni all'impiego del cisplatino.
Nei pazienti affetti da NSCLC ad istologia non-squamosa il regime Cisplatino/Pemetrexed può essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima intenzione rispetto al regime Cisplatino/Gemcitabina, per il suo migliore rapporto rischio/beneficio[187]. Nei pazienti affetti da NSCLC ad istologia non-squamosa in stadio localmente avanzato (non suscettibile di trattamenti locoregionali) o metastatico il Bevacizumab in associazione ad una doppietta contenente un derivato del platino può essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta, sebbene l'unico regime con il quale abbia documentato un vantaggio di sopravvivenza sia Carboplatino/Paclitaxel.

Nei pazienti anziani (età ≥ 70 anni) o in pazienti con scarso PS (ECOG 2) candidati ad una chemioterapia, la terapia di scelta è la mono-chemioterapia con agente di terza generazione, mentre una doppietta con cisplatino a dosi ridotte o Carboplatino potrebbe essere presa in considerazione soltanto in casi selezionati.
Nei pazienti con NSCLC ad istologia non-squamosa in risposta o stabilità di malattia dopo trattamento di prima linea contenente un derivato del platino, può essere proposta una terapia di mantenimento con Pemetrexed. Pemetrexed può essere utilizzato sia come *switch maintenance* (dopo prima linea non contenente Pemetrexed), che come *continuation maintenance* (dopo prima linea contenente Pemetrexed)[188–190].

LINEE SUCCESSIVE DI TRATTAMENTO

I pazienti che hanno ricevuto chemioterapia a base di platino in prima linea ed a progressione risultino privi di controindicazioni alla immunoterapia (ad esempio per PS ECOG 2 o perché temporaneamente in terapia corticosteroidea ad alte dosi), possono essere eleggibili ad immunoterapia in seconda linea con Pembrolizumab (PD-L1 TPS ≥ 1%), Nivolumab e Atezolizumab (indipendentemente dal PD-L1 TPS), che hanno dimostrato una superiorità in termini di PFS e OS rispetto al docetaxel[191–194].

Nei pazienti affetti da NSCLC ad istologia adenocarcinoma, localmente avanzato o metastatico, senza controindicazioni all'uso di farmaci antiangiogenici, l'aggiunta di Nintedanib a Docetaxel può essere considerata, soprattutto per i pazienti con malattia in progressione entro i 9 mesi dall'inizio della terapia di prima linea[195].

CARCINOMA DEL POLMONE A PICCOLE CELLULE (MICROCITOMA)

Il sistema di stadiazione TNM ottava edizione, disegnato per il NSCLC, viene applicato anche al microcitoma. Il vecchio sistema stadiativo introdotto nel 1989 dall'*International Association for the Study of Lung Cancer* (IASLC), che definiva il tumore come limitato, se confinato a un emitorace (incluse le metastasi ai linfonodi loco-regionali come quelli ilari omo- e contro-laterale, mediastinici, sopra-clavicolari, in linea di massima equivalente ad un volume tumorale includibile in un campo radioterapico tendenzialmente limitato) od esteso, in caso di presenza di metastasi a distanza, è ancora in parte utilizzato nella pratica quotidiana per il suo risvolto clinico-terapeutico.

TRATTAMENTO DELLA MALATTIA IN STADIO LIMITATO

Un approccio multimodale includente la chirurgia può essere considerato solo in casi molto selezionati ed in stadio precoce (T1N0)[196].
La chemioterapia da sola, pur essendo in grado di produrre elevati tassi di risposte, è gravata da un considerevole tasso di ricadute.
La radioterapia toracica migliora il controllo locale e la sopravvivenza complessiva, ma deve essere incorporata in una strategia terapeutica combinata[197–211]. La chemio-radioterapia rappresenta pertanto la migliore scelta terapeutica, essendo in grado di avere un impatto significativamente positivo sulla sopravvivenza.
Relativamente all'integrazione delle due modalità terapeutiche, ed in particolare al momento di inizio della radioterapia rispetto alla chemioterapia (somministrazione precoce o tardiva della radioterapia), evidenze cliniche sono a favore di un'integrazione precoce (sopravvivenza a 5 anni: 20% per la radioterapia precoce versus 11% per la radioterapia tardiva)[208].

Nei pazienti affetti da SCLC in stadio limitato e in buone condizioni generali il trattamento chemio-radioterapico dovrebbe essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima intenzione. La chemio-radioterapia concomitante dovrebbe essere presa in considerazione come opzione terapeutica di prima intenzione nel SCLC in stadio limitato in pazienti adeguatamente selezionati, con inizio della radioterapia toracica il più precocemente possibile.

RADIOTERAPIA PROFILATTICA SU ENCEFALO (PCI) NELLA MALATTIA LIMITATA

L'incidenza di metastasi encefaliche nel microcitoma è estremamente elevata. Si calcola che il 10% dei pazienti presenti metastasi encefaliche alla diagnosi e che il 50-70% possa svilupparle successivamente. In considerazione di tale rischio di diffusione sistemica cerebrale, è stata utilizzata una PCI come parte integrante delle strategie terapeutiche. L'utilizzo della PCI produce un significativo impatto sulla riduzione del rischio di malattia metastatica cerebrale.
Nei pazienti affetti da SCLC con malattia limitata e in risposta dopo chemio-radioterapia, una irradiazione profilattica dell'encefalo (PCI) con dose standard di 25 Gy/10 frazioni dovrebbe essere presa in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta[212,213].

TRATTAMENTO DELLA MALATTIA IN STADIO ESTESO

I pazienti con malattia estesa alla diagnosi rappresentano più del 60% dei casi di SCLC.
Nei pazienti affetti da SCLC con malattia estesala combinazione di Cisplatino/Etoposide o la combinazione di Carboplatino/Etoposide dovrebbe essere presa in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta.
La poli-chemioterapia rappresenta la principale arma disponibile nel trattamento dello SCLC in stadio avanzato[214,215].
L'aggiunta della immunoterapia con Atezolizumab[216,217] o Durvalumab[218,219] a 4 cicli di chemioterapia seguita da immunoterapia di mantenimento, ha dimostrato di aumentare significativamente la sopravvivenza rispetto alla sola chemioterapia.
Nei pazienti affetti da SCLC con malattia estesa un trattamento di prima linea a base di Platino, Etoposide e Atezolizumab o Durvalumab, seguito da una terapia di mantenimento con solo immunoterapico in caso di risposta o stabilità di malattia dopo 4 cicli di trattamento, può essere preso in considerazione come opzione di prima scelta.

PCI NELLA MALATTIA ESTESA

Nei pazienti affetti da SCLC con malattia estesa e in risposta dopo chemioterapia, un'irradiazione profilattica dell'encefalo (PCI) può essere considerata[220].

RECHALLENGE E TERAPIA DI SECONDA LINEA

La maggioranza dei pazienti affetti da SCLC tende a recidivare dopo una chemioterapia di prima linea; la ripresa di malattia è solitamente accompagnata dalla presenza di sintomi, con un'aspettativa di vita limitata[221].
I fattori predittivi di risposta al trattamento di seconda linea sono legati al tempo di comparsa della recidiva rispetto al termine del trattamento di prima linea, al tipo di risposta al trattamento precedente e al tipo di terapia utilizzata durante la fase di induzione.

Nei pazienti platino sensibili in progressione dopo più di tre mesi dal termine del trattamento è possibile un rechallenge con Platino-Etoposide[222].

Nei pazienti affetti da SCLC in progressione dopo una prima linea di chemioterapia, un trattamento con Topotecano può essere preso in considerazione come opzione terapeutica di prima scelta[223–226].

PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Dati epidemiologici 2022

Incidenza del carcinoma polmonare nella popolazione complessiva: nel 2022 sono stati stimati 43.900 nuovi casi di tumore del polmone (+1,6% negli uomini e +3,6% nelle donne). È la seconda neoplasia più frequente negli uomini (15%) e la terza nelle donne (6%)[227].
Secondo i dati forniti dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC), facente parte della Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), vengono distinti vari livelli di cancerogenicità di sostanze in base al rischio per l'uomo; il fumo di tabacco fa parte del Gruppo 1 (nel quale è stata stabilita una relazione causale tra agente cancerogeno e cancro) e rappresenta il principale singolo fattore di rischio essendo associato all'insorgenza di circa un tumore su tre[228,229].

Tabagismo come Fattore di rischio

I dati più recenti sul tabagismo in Italia riportano che quasi un italiano su quattro (il 24,2% della popolazione) è un fumatore: una percentuale che non era stata mai più registrata dal 2009. Il dato mostra un incremento di 2 punti percentuali negli ultimi 3 anni: i fumatori infatti erano il 22% nel 2019, ultimo anno di rilevazione pre-pandemica e tale incremento ha riguardato entrambi i sessi.
Nel Rapporto Nazionale sul Tabagismo 2022, si sottolinea come negli anni 2017-2021 si sia riscontrato un aumento del consumo di sigarette elettroniche (e-cig) e di prodotti a tabacco riscaldato (HTP)[230].
Si è rilevato un aumento delle persone che utilizzano HTP: 3,3% del 2022 rispetto al 1,1% del 2019. Per quanto riguarda la percezione del danno provocato dai prodotti a tabacco riscaldato, si evidenzia come 21,9% della popolazione (23,9% dei fumatori) ritiene che gli HTP siano dispositivi medici che aiutino a smettere di fumare; inoltre, il 24,6% della popolazione (32,7% dei fumatori) ritiene che gli HTP non facciano male alla salute.
L'OMS nel rapporto del 2021 ha affermato che "sebbene lo specifico livello di rischio associato alle sigarette elettroniche non sia stato ancora stimato in modo conclusivo, le e-cig sono indubbiamente dannose e dovrebbero perciò essere soggette a regolamentazione". Analoga posizione è stata evidenziata rispetto all'uso di sigarette a tabacco riscaldato (HnBs), che dovrebbero essere assoggettati a monitoraggio e regolamentazione analoga agli altri prodotti di tabacco[231].
Oltre ai ben noti effetti dannosi sulla salute dovuti al tabagismo, negli ultimi anni si è avuta dimostrazione che l'abitudine tabagica comporta un impatto negativo sia nei soggetti in cura a seguito di diagnosi di neoplasia, sia nei pazienti che hanno completato il ciclo di cure (i cosiddetti "survivors"); sono stati chiaramente dimostrati sia un aumento della mortalità globale che cancro-correlata, che un aumentato rischio di sviluppare una seconda neoplasia, oltre a un significativo incremento della tossicità dei trattamenti oncologici.
La cessazione del fumo dopo una diagnosi di cancro è correlata ad una migliore sopravvivenza, oltre ad un sensibile beneficio su tutte le altre eventuali problematiche di salute non oncologiche.
La disassuefazione tabagica rappresenta pertanto un momento fondamentale nell'ambito di un sistema sanitario pubblico; elemento cruciale è rappresentato dal medico (MMG, oncologo, oncologo toracico) e da ogni figura professionale sanitaria (farmacisti, infermieri) che dovrebbero regolarmente fornire un'adeguata informazione e supporto al paziente , non solo per prevenire tutte le patologie correlate al tabagismo o nella fase di sospetto diagnostico di neoplasia, ma anche durante tutto il percorso di cura e dopo la conclusione delle cure attive , dato il rischio di ripresa del tabagismo anche nei pazienti "survivors"[5].

I Centri di disassuefazione tabagica in collaborazione con la figura del medico sono direttamente coinvolti in questo processo, e a tal fine si propongono le seguenti raccomandazioni:

- **screening** dei soggetti fumatori tramite rilievo dell'abitudine tabagica e informazione relativa ai benefici e alle modalità di cessazione (sia in ambito di Medicina Generale che da parte dello specialista oncologo durante il percorso di cura oncologica);
- indicazione e riferimento a **centri di assistenza per la disassuefazione tabagica** basati su modalità "evidence –based", che prevedano counseling psicologico e/o indicazione farmacologica;
- **programmi educazionali** rivolti agli operatori sanitari ma anche miglioramento della conoscenza delle strutture esistenti sul territorio e censite dall'ISS, in grado di fornire percorsi di cessazione tabagica basati su adeguate tecniche "evidence -based".

Altri fattori di rischio

Sebbene il fumo di sigaretta resti la causa principale delle neoplasie polmonari, studi recenti hanno aggiunto evidenza riguardante l'effetto dannoso della **polluzione atmosferica**.
Il rischio di sviluppare una neoplasia polmonare in soggetti esposti ad inquinamento atmosferico contenente particolato con dimensioni ≤2.5 μm (PM 2.5), che essendo particolarmente sottile raggiunge facilmente il tessuto polmonare per via inalatoria favorendo direttamente la cancerogenesi, è già noto. Recenti acquisizioni attribuiscono a tale esposizione una particolare correlazione con forme neoplastiche polmonari principalmente osservate nella popolazione di soggetti non fumatori o ex-fumatori, e caratterizzate da specifiche alterazioni genetiche[232].
Questi dati aggiungono importanza alla sorveglianza dell'inquinamento ambientale da PM, dato l'impatto in termini di salute pubblica e di prevenzione in ambito oncologico.
Altro elemento correlato all'insorgenza di tumori polmonari è rappresentato dal Radon, presente in natura; incolore, insapore e inodore, tale elemento gassoso radioattivo danneggia l'epitelio respiratorio mediante l'emissione di particelle alfa. Sia il Radon che l'asbesto rientrano nel Gruppo 1 della classificazione dell'OMS[228,233].

Screening

La difficoltà di diagnosticare la neoplasia in fase precoce rende ragione degli sforzi finalizzati ad attuare una prevenzione secondaria mediante programmi di screening.
I dati disponibili in letteratura hanno mostrato come in soggetti a rischio per elevata abitudine tabagica lo screening polmonare con LDCT è associato a una riduzione significativo della mortalità correlata al cancro del polmone ad un aumento significativo della diagnosi precoce di neoplasie polmonari, del tasso di resecabilità chirurgica. Inoltre, la mortalità correlata al cancro del polmone non ha messo in evidenza differenze significative in base al sesso.
Ad oggi, pur non essendo in Italia attivo un programma di screening per il tumore del polmone nell'ambito del SSN, esiste una raccomandazione positiva forte nelle linee guida AIOM 2021[5].
Nel 2022 è partito il R.I.S.P., un programma multicentrico di diagnosi precoce del tumore al polmone con TC torace (LDCT), che si prefigge l'obiettivo di reclutare 10.000 candidati ad alto rischio in 18 centri italiani[234].
Le linee guida AIOM raccomandano: "in soggetti fumatori o ex-fumatori che hanno fumato almeno 15 sigarette al giorno per più di 25 anni, oppure almeno 10 sigarette al giorno per più di 30 anni, oppure che hanno smesso di fumare meno di 10 anni prima, uno screening annuale mediante TC torace dovrebbe essere preso in considerazione come opzione di prima scelta" (forza della raccomandazione: Forte a favore)[5].

CURE SIMULTANEE, CURE PALLIATIVE DI BASE E SPECIALISTICHE

Sarà necessario implementare strumenti per l'identificazione dei pazienti con Malattia estesa e/o avanzata in cui le Simultaneous Care[235,236] potrebbero determinare un miglior risultato in termini di QoL e sopravvivenza con le Best supportive Care[236] individuando con le risorse distrettuali e con la costituenda Rete locale di Cure palliative (RLCP) modelli organizzativi per la presa in carico "integrata".
Inoltre, in linea con la riorganizzazione in atto della sanità territoriale (DM 77. Rif. 3)[237] e con gli standard di riferimento sarà necessario istituire formalmente una "Unità di Cure palliative" (un medico palliativista e un infermiere palliativista dedicati; psiconcologo e assistente sociale per casi selezionati) all'interno dell'IRCCS e integrarsi con le Unità di cure palliative dei presidi Ospedalieri in cui insistono reparti oncologici (standard DM 77 di riferimento: una unità ogni 250 posti letto totali) e dedicato alle consulenze per il trattamento dei sintomi e situazioni complesse nonchè la VMD dei bisogni e l'interfaccia con le strutture dedicate alle Cure palliative (Rete locale di cure palliative-RLCP e le sue aggregazioni funzionali; Centrali operative Territoriali).
Per migliorare la comunicazione tra i vari setting di cura (Ospedale-territorio) e ottimizzare le risorse si devono introdurre strumenti condivisi e validati della letteratura di valutazione dell'intensità del bisogno ed implementare gli stessi nei sistemi informatici in uso sul territorio regionale.
Per le situazioni cliniche e sociali particolarmente complesse il TMD, in ogni fase della presa in carico dal CORO alla fase di progressione di malattia, potrà valersi dell’attività consulenziale dei Colleghi Palliativisti, afferenti alla RLCP previo la condivisione di procedure funzionali allo scopo.

MEDICINA DEL TERRITORIO

Per quel che attiene all'assistenza oncologica si ritiene che una serie di attività quali i follow-up dei pazienti non più in trattamento, le attività di screening e di riabilitazione oncologica, come anche tutte le problematiche attinenti alla gestione delle cronicità, possano seguire un percorso di assistenza con una gestione condivisa con i MMG ed integrata con i centri specialistici ospedalieri, nell'attesa che sul territorio vengano create strutture sanitarie territoriali dedicate al malato oncologico.

Telemedicina

Vanno senza dubbio incentivate forme di telemedicina, soprattutto per i pazienti in follow-up o per quelli sottoposti a trattamenti orali in trattamento presso il loro domicilio. Tali modalità di monitoraggio però dovrebbero prevedere piattaforme omogenee tra i vari ospedali e meccanismi amministrativi che regolino questa attività, che durante la pandemia è stata impropriamente esclusivamente svolta via telefono o email. La Telemedicina consente di curare le persone presso il proprio domicilio e di attivare la medicina di prossimità, mezzo e strumento che può essere gestito, ai fini di una assistenza sanitaria completa, dai MMG in condivisione con gli specialisti, per il benessere psicofisico del malato oncologico nei vari setting dei percorsi, dalla prevenzione alla diagnosi e cura.

Vaccinazioni

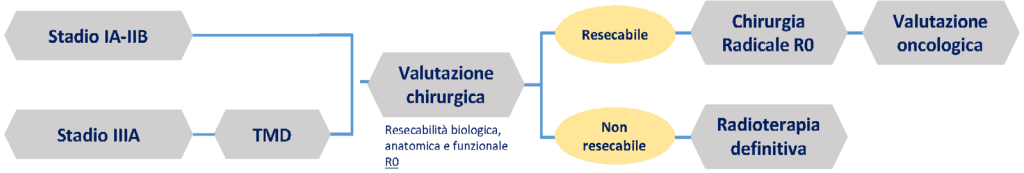
Tenendo presente che la infezione da COVID-19 potrà avere una recrudescenza nel periodo autunnale e invernale si suggerisce di vaccinare per l'influenza e lo streptococco tutti i pazienti, i loro caregivers e gli operatori. E' inoltre raccomandata la vaccinazione dei pazienti contro il virus Herpes Zooster, fondamentale in corso di terapie antineoplastiche immunosoppressive.

Associazioni dei pazienti

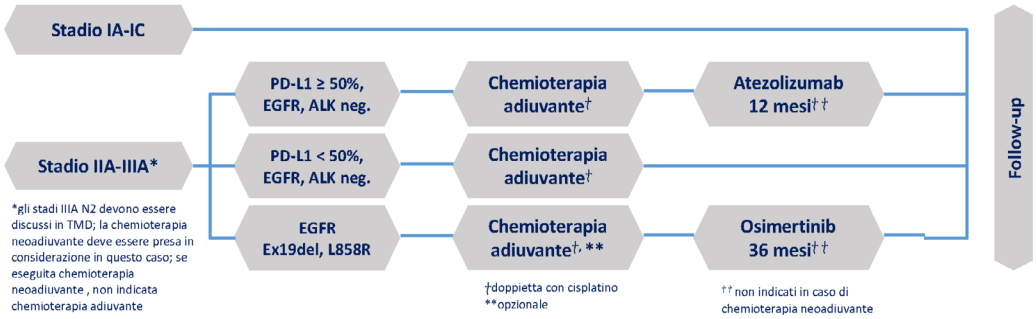
Tutte le associazioni dei pazienti saranno consultate e sarà offerta loro la possibilità di partecipare attivamente alla pianificazione e allo svolgimento di questi processi. Infatti il ruolo delle associazioni è cruciale in questa fase di riorganizzazione dell'assistenza oncologica nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

ALGORITMI

NSCLC, STADI PRECOCI, MALATTIA RESECABILE

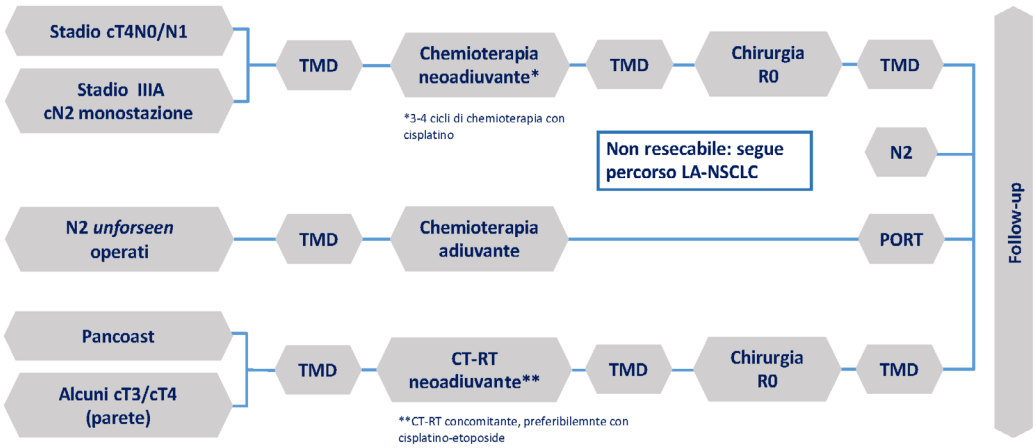


Trattamenti adiuvanti, malattia resecata R0

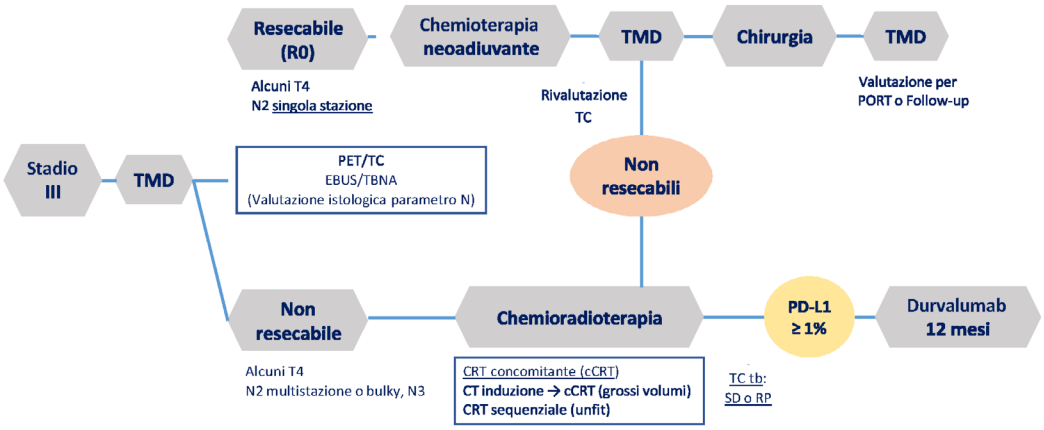


NSCLC, STADI PRECOCI, MALATTIA RESECABILE

Trattamenti neoadiuvanti, e radioterapia adiuvante
Malattia N2 e/o stadio IIIA

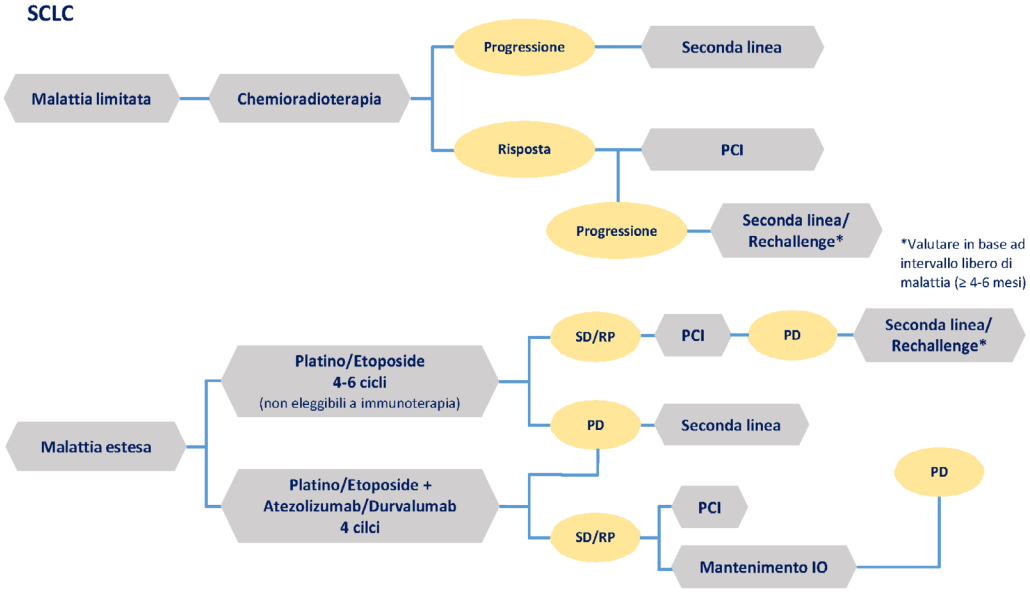


NSCLC, STADIO III

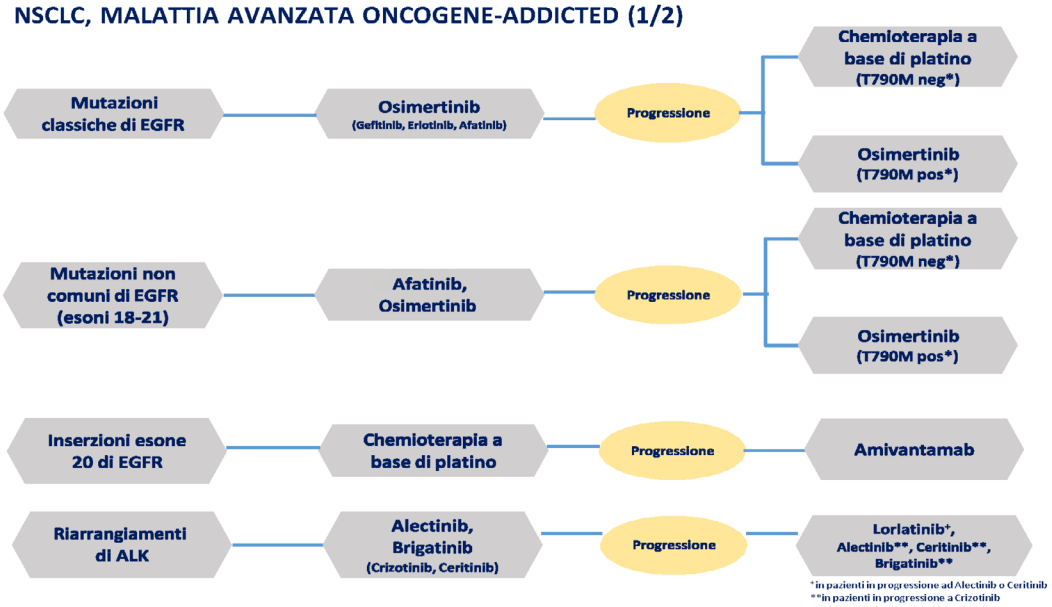


CRT: chemioradioterapia
CT: chemioterapia
SD: malattia stabile
RP: risposta parziale

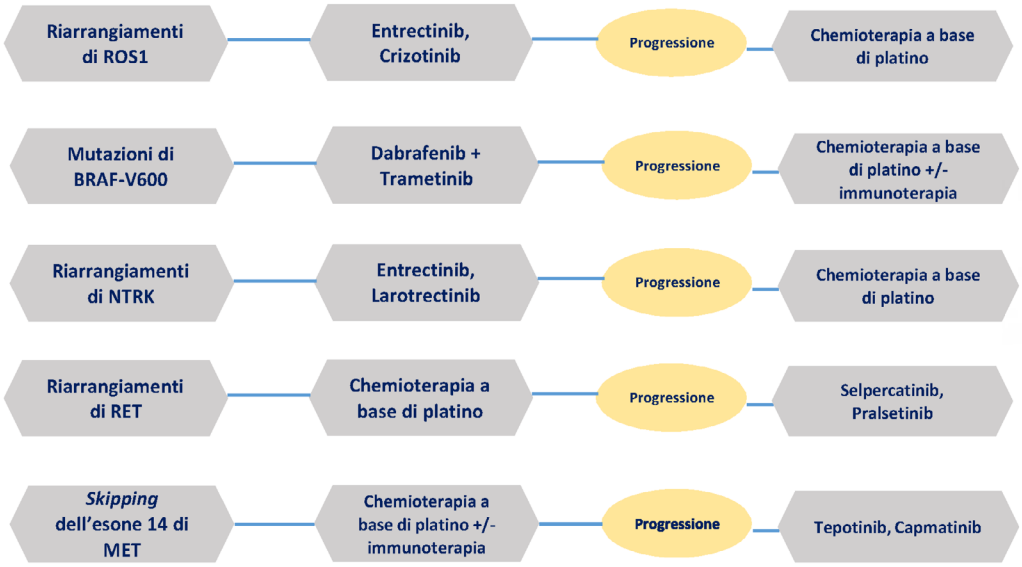
SCLC



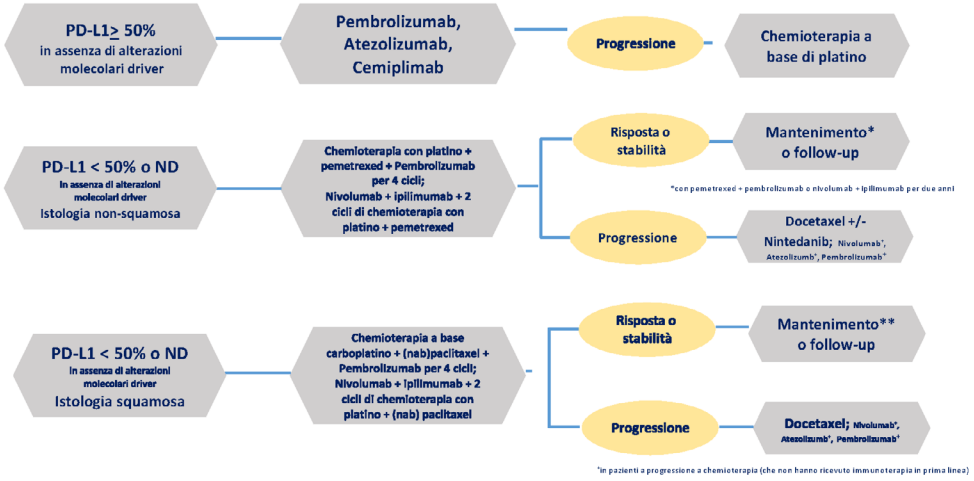
NSCLC, MALATTIA AVANZATA ONCOGENE-ADDICTED (1/2)



NSCLC, MALATTIA AVANZATA ONCOGENE-ADDICTED (2/2)



NSCLC, MALATTIA AVANZATA, NON ONCOGENE-ADDICTED



PROPOSTA DI INDICATORI PDTA TUMORE POLMONARE REGIONE PUGLIA

	NOME	FASE/Episodio	FONTE	STANDARD	SIGNIFICATO	MODALITÀ DI ESTRAZIONE (E) MODALITA' DI VERIFICA (V)
1	Pazienti sottoposti ad EBUS come primo esame diagnostico/totale dei pazienti con evidenza TC/PET di malattia con linfoadenopatia ilare o mediastinica senza metastasi a distanza = valore standard > 90%	Programmazione iter diagnostico terapeutico	Linee guida AIOM 2021, PDTA Regionale	> 90%	Appropriatezza diagnostica e terapeutica	(E) database aziendali di ciascuna area vasta (V)Direttore di dipartimento chirurgico e/o Coordinatori del Dionc
2	Intervallo temporale fra biopsia e refertazione istologica	Programmazione iter diagnostico terapeutico	PDTA Regionale	5 giorni	Tempestività del percorso diagnostico terapeutico	(E) Repository file degli hub all'interno dell'area vasta (V) Direttore Dipartimento chirurgico e/o Coordinatori del DiOnc
3	Pazienti sottoposti a chirurgia con evidenza prechirurgica di coinvolgimento linfonodale mediastinico di malattia e non discussi dal gruppo multidisciplinare	Trattamento chirurgico	Letteratura e Linee guida AIOM 2021	< 10%	Qualità del percorso	(E) Piattaforma CoreHealth (V) Aress Puglia
4	Pazienti con NSCLC non squamoso in stadio avanzato avviati a terapia di prima linea senza profilazione molecolare completa.	Terapia medica	Linee Guida AIOM 2021	< 10%	Appropriatezza del percorso e della cura	(E) Repository file hub NGS (V) Molecular tumour board Aress Puglia

ALLEGATI

1. GESTIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL MEZZO DI CONTRASTO IN PAZIENTI ALLERGICI ED APPROPRIATEZZA DELLA RICHIESTA DI TEST BIOCHIMICI PER LA DETERMINAZIONE DEL RISCHIO DI NEFROTOSSICITÀ.

I criteri per la gestione dei pazienti da sottoporre ad esame con Mezzi di Contrasto (MdC) sono riportati nel "Documento di Consenso SIRM-SIAAIC Gestione dei Pazienti a Rischio di Reazione Avversa a Mezzo di Contrasto"[238] condiviso dalla Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica (SIRM) e dalla Società Italiana di Allergologia, Asma e Immunologia Clinica (SIAAIC) e redatto sulla base dei dati della più recente letteratura scientifica e delle Linee Guida Internazionali[239,240].

Per esami da eseguire in elezione deve essere raccolta un'anamnesi accurata per l'identificazione di pazienti a rischio: pregressa reazione allergica o simil-allergica a seguito di un'indagine con la medesima classe di MdC da impiegare (per es., a base di gadolinio o di iodio); asma bronchiale o orticaria-angioedema non controllati dalla terapia farmacologica; mastocitosi; pregressa anafilassi idiopatica. L'allergia a molluschi, crostacei, pesci o altri alimenti non è da considerarsi un fattore di rischio per reazioni da ipersensibilità a MdC. Anche l'allergia ad altre categorie di farmaci non è da considerare un fattore di rischio per tali reazioni. Un'anamnesi positiva per reazioni da ipersensibilità ad antisettici iodati, quali soluzione di iodiopovidone (Betadine) e iodoformio, non costituisce un fattore di rischio per reazioni a MdC a base di iodio. In caso di anamnesi positiva per reazione a MdC, lo specialista radiologo valuta la possibilità di effettuare un esame con metodica radiologica alternativa che abbia medesima efficacia diagnostica e non necessiti di MdC o utilizzi un MdC di classe differente. Nell'impossibilità di impiegare metodiche alternative, lo specialista radiologo indirizza il paziente a un centro di riferimento allergologico per una consulenza. Lo specialista allergologo proporrà l'iter diagnostico idoneo, stabilizzerà il quadro clinico in caso di asma bronchiale od orticaria-angioedema e consiglierà uno schema di premedicazione, se lo riterrà utile, considerata la non generale efficacia di tali schemi nella routine diagnostica. Qualora non fosse possibile accedere a un centro di riferimento allergologico in tempi utili, si consiglia: nel caso di pazienti con anamnesi positiva per reazione avversa a MdC noto, utilizzare una molecola differente seppur della medesima classe, tenendo conto dei pattern di cross-reattività tra MdC; nel caso di pazienti con anamnesi positiva per reazione avversa grave a MdC non noto su consiglio della SIAAIC, utilizzare uno schema di premedicazione per via orale con prednisone 50 mg (o metilprednisolone 32 mg) 13, 7 ed 1 ora prima dell'esame + antistaminico (per es. cetirizina) 1 ora prima dell'esame, oppure per via intramuscolare o endovenosa con metilprednisolone 40 mg 13, 7 e 1 ora prima dell'esame + clorfenamina 10 mg 1 ora prima dell'esame, monitorare i parametri vitali durante la procedura e allertare l'anestesista/rianimatore; nel caso di pazienti con orticaria in atto o asma bronchiale sintomatico, se possibile, rimandare l'esame fino alla stabilizzazione del quadro clinico; in alternativa, si può prendere in considerazione lo schema di premedicazione consigliato per gli esami in urgenza; nel caso di pazienti con angioedema ricorrente, mastocitosi o anafilassi idiopatica, effettuare una premedicazione per via orale con prednisone 50 mg (o metilprednisolone 32 mg) 12 e 2 ore prima dell'esame + antistaminico (per es cetirizina) 1 ora prima dell'esame, oppure per via intramuscolare o endovenosa con metilprednisolone 40 mg 12 e 2 ore prima dell'esame + clorfenamina 10 mg 1 ora prima dell'esame, cui aggiungere montelukast 10 mg.

Per ulteriori indicazioni riguardanti la gestione della somministrazione di MdC per esami urgenti in pazienti con diatesi allergica e per la gestione della reazione da ipersensibilità si rimanda al Documento di Consenso SIRM-SIAAIC[238].

La SIRM e la Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica hanno pubblicato un documento di consenso sulla appropriatezza della richiesta di test biochimici per la determinazione del

rischio di nefrotossicità da MdC iodato[241]. Il fattore di rischio più importante è l'insufficienza renale cronica, definita da un filtrato glomerulare (GFR) <60 ml/min/1,73mqo da una creatinina plasmatica persistentemente superiore a 1,5 mg/dl (≥132,6 µmol/L). La presenza di insufficienza renale cronica aumenta il rischio di nefropatia da MdC fino a 20 volte rispetto a condizioni di funzione renale normo-rappresentata. Particolare attenzione alla funzione renale va posta in caso di uso del gadolinio, a causa del rischio di insorgenza di fibrosi nefrogenica sistemica in pazienti con GFR<60 mL/min/1,73m2. Altri fattori di rischio, indicati sia nelle linee guida della Società Europea di Radiologia Urogenitale (ESUR)[242,243] che in quelle KDIGO sul danno renale acuto (AKI: *Acute KidneyInjury*) sono: disidratazione, età >75 anni, diabete, diabete in terapia con metformina, scompenso cardiaco, ipotensione, anemia, allergopatie. L'associazione di 2 o più fattori (ad esempio diabete e insufficienza renale cronica) aumenta esponenzialmente il rischio correlato. Infine, l'uso di MdC iodati è sconsigliato nei pazienti con manifesto stato di ipertiroidismo.
Il documento SIRM-SIBIOC[241]esprime le seguenti raccomandazioni:

1. Valutazione preliminare del rischio nefrotossico: si raccomanda la determinazione della creatinina (basale) con metodo riferibile al sistema internazionale di misura dell'analista e la refertazione del risultato associato al calcolo del filtrato (eGFR) mediante l'equazione CKDEPI; nel caso di pazienti affetti da nefropatie croniche, si rimanda ogni ulteriore approfondimento all'eventuale consulenza dello specialista nefrologo.

2. Monitoraggio del rischio nefrotossico: si raccomanda la determinazione della creatinina per una o più volte con modalità analoghe a quelle sopra riportate; si raccomanda di integrare risultato con il calcolo della differenza critica (RCV: *reference change value*) ove possibile o perlomeno della differenza rispetto al valore basale. In caso di aumento della creatinina plasmatica >5%, si raccomanda un controllo della creatinina plasmatica con il calcolo del filtrato (eGFR) a distanza di 48-72 ore.

Le patologie caratterizzate da gammapatia monoclonale non costituiscono di per sé controindicazione all'impiego di un MdC.
Alla luce delle evidenze disponibili non si ritengono necessari esami di laboratorio specifici per escludere la presenza di gammapatie monoclonali, quali l'elettroforesi sieroproteica, la ricerca della proteina di Bence Jones nell'urina, la determinazione delle catene leggere libere plasmatiche (FLC), tenuto conto che ognuno di questi esami non è in grado da solo di escludere al 100% una gammapatia monoclonale e che nessuno di questi esami rientra nei pannelli di esami urgenti dei laboratori clinici[241].

BIBLIOGRAFIA

1. Stone CJL, Robinson A, Brown E, et al. Improving Timeliness of Oncology Assessment and Cancer Treatment Through Implementation of a Multidisciplinary Lung Cancer Clinic. *Journal of Oncology Practice*. Published online January 7, 2019:JOP.18.00214. doi:10.1200/JOP.18.00214
2. Stone E, Rankin N, Kerr S, et al. Does presentation at multidisciplinary team meetings improve lung cancer survival? Findings from a consecutive cohort study. *Lung Cancer*. 2018;124:199-204. doi:10.1016/j.lungcan.2018.07.032
3. Friedman E, Kruklitis R, Patson B, Sopka D, Weiss M. Effectiveness of a thoracic multidisciplinary clinic in the treatment of stage III non-small-cell lung cancer. *Journal of Multidisciplinary Healthcare*. 2016;9:267. doi:10.2147/JMDH.S98345
4. Brierley J, Gospodarowicz MK (Mary K), Wittekind Ch (Christian). *TNM Classification of Malignant Tumours*.; 2016.
5. LINEE GUIDA NEOPLASIE DEL POLMONE. AIOM. Published November 12, 2021. Accessed May 8, 2023. https://www.aiom.it/linee-guida-aiom-2021-neoplasie-del-polmone/
6. Eberhardt WEE, De Ruysscher D, Weder W, et al. 2nd ESMO Consensus Conference in Lung Cancer: locally advanced stage III non-small-cell lung cancer. *Annals of oncology : official journal of the European Society for Medical Oncology*. 2015;26(8):1573-1588. doi:10.1093/annonc/mdv187
7. LINEE GUIDA NEOPLASIE DEL POLMONE | AIOM. Published 2019. https://www.aiom.it/linee-guida-aiom-neoplasie-del-polmone-2019/
8. Wahidi MM, Herth F, Yasufuku K, et al. Technical Aspects of Endobronchial Ultrasound-Guided Transbronchial Needle Aspiration: CHEST Guideline and Expert Panel Report. *Chest*. 2016;149(3):816-835. doi:10.1378/chest.15-1216
9. Dhooria S, Aggarwal AN, Gupta D, Behera D, Agarwal R. Utility and Safety of Endoscopic Ultrasound With Bronchoscope-Guided Fine-Needle Aspiration in Mediastinal Lymph Node Sampling: Systematic Review and Meta-Analysis. *Respiratory Care*. 2015;60(7):1040-1050. doi:10.4187/respcare.03779
10. Aswanetmanee P, Limsuwat C, Kabach M, Alraiyes AH, Kheir F. The role of sedation in endobronchial ultrasound-guided transbronchial needle aspiration: Systematic review. *Endoscopic ultrasound*. 2016;5(5):300-306. doi:10.4103/2303-9027.191608
11. van der Heijden EHFM, Casal RF, Trisolini R, et al. Guideline for the Acquisition and Preparation of Conventional and Endobronchial Ultrasound-Guided Transbronchial Needle Aspiration Specimens for the Diagnosis and Molecular Testing of Patients with Known or Suspected Lung Cancer. *Respiration*. 2014;88(6):500-517. doi:10.1159/000368857
12. Silvestri GA, Gonzalez A V, Jantz MA, et al. Methods for staging non-small cell lung cancer: Diagnosis and management of lung cancer, 3rd ed: American College of Chest Physicians evidence-based clinical practice guidelines. *Chest*. 2013;143(5 Suppl):e211S-e250S. doi:10.1378/chest.12-2355
13. Rami-Porta R, Bolejack V, Crowley J, et al. The IASLC Lung Cancer Staging Project: Proposals for the Revisions of the T Descriptors in the Forthcoming Eighth Edition of the TNM Classification for Lung Cancer. *Journal of Thoracic Oncology*. 2015;10(7):990-1003. doi:10.1097/JTO.0000000000000559
14. Silvestri GA, Gould MK, Margolis ML, et al. Noninvasive staging of non-small cell lung cancer: ACCP evidenced-based clinical practice guidelines (2nd edition). *Chest*. 2007;132(3 Suppl):178S-201S. doi:10.1378/chest.07-1360
15. Almeida FA, Uzbeck M, Ost D. Initial evaluation of the nonsmall cell lung cancer patient: diagnosis and staging. *Curr Opin Pulm Med*. 2010;16(4):307-314. doi:10.1097/MCP.0b013e32833ab0b6
16. Detterbeck FC, Jantz MA, Wallace M, Vansteenkiste J, Silvestri GA, American College of Chest Physicians. Invasive mediastinal staging of lung cancer: ACCP evidence-based clinical practice guidelines (2nd edition). *Chest*. 2007;132(3 Suppl):202S-220S. doi:10.1378/chest.07-1362
17. Rivera MP, Mehta AC, American College of Chest Physicians. Initial diagnosis of lung cancer: ACCP evidence-based clinical practice guidelines (2nd edition). *Chest*. 2007;132(3 Suppl):131S-148S. doi:10.1378/chest.07-1357
18. Baldwin DR, White B, Schmidt-Hansen M, Champion AR, Melder AM, Guideline Development Group. Diagnosis and treatment of lung cancer: summary of updated NICE guidance. *BMJ*. 2011;342:d2110. doi:10.1136/bmj.d2110

19. De Leyn P, Lardinois D, Van Schil PE, et al. ESTS guidelines for preoperative lymph node staging for non-small cell lung cancer. *Eur J Cardiothorac Surg*. 2007;32(1):1-8. doi:10.1016/j.ejcts.2007.01.075

20. Ost DE, Jim Yeung SC, Tanoue LT, Gould MK. Clinical and organizational factors in the initial evaluation of patients with lung cancer: Diagnosis and management of lung cancer, 3rd ed: American College of Chest Physicians evidence-based clinical practice guidelines. *Chest*. 2013;143(5 Suppl):e121S-e141S. doi:10.1378/chest.12-2352

21. Rivera MP, Mehta AC, Wahidi MM. Establishing the diagnosis of lung cancer: Diagnosis and management of lung cancer, 3rd ed: American College of Chest Physicians evidence-based clinical practice guidelines. *Chest*. 2013;143(5 Suppl):e142S-e165S. doi:10.1378/chest.12-2353

22. Almeida FA, Casal RF, Jimenez CA, et al. Quality gaps and comparative effectiveness in lung cancer staging: the impact of test sequencing on outcomes. *Chest*. 2013;144(6):1776-1782. doi:10.1378/chest.12-3046

23. Ost DE, Niu J, Elting LS, Buchholz TA, Giordano SH. Quality gaps and comparative effectiveness in lung cancer staging and diagnosis. *Chest*. 2014;145(2):331-345. doi:10.1378/chest.13-1599

24. Ost DE, Niu J, Zhao H, Grosu HB, Giordano SH. Quality Gaps and Comparative Effectiveness of Management Strategies for Recurrent Malignant Pleural Effusions. *Chest*. 2018;153(2):438-452. doi:10.1016/j.chest.2017.08.026

25. Ost DE, Niu J, Elting LS, Buchholz TA, Giordano SH. Determinants of practice patterns and quality gaps in lung cancer staging and diagnosis. *Chest*. 2014;145(5):1097-1113. doi:10.1378/chest.13-1628

26. Smoragiewicz M, Laskin J, Wilson D, et al. Using pet-ct to reduce futile thoracotomy rates in non-small-cell lung cancer: a population-based review. *Curr Oncol*. 2014;21(6):e768-774. doi:10.3747/co.21.2125

27. Fischer B, Lassen U, Mortensen J, et al. Preoperative staging of lung cancer with combined PET-CT. *N Engl J Med*. 2009;361(1):32-39. doi:10.1056/NEJMoa0900043

28. van Tinteren H, Hoekstra OS, Smit EF, et al. Effectiveness of positron emission tomography in the preoperative assessment ofpatients with suspected non-small-cell lung cancer: the PLUS multicentre randomised trial. *Lancet*. 2002;359(9315):1388-1393. doi:10.1016/s0140-6736(02)08352-6

29. Ernst A, Anantham D, Eberhardt R, Krasnik M, Herth FJF. Diagnosis of mediastinal adenopathy-real-time endobronchial ultrasound guided needle aspiration versus mediastinoscopy. *J Thorac Oncol*. 2008;3(6):577-582. doi:10.1097/JTO.0b013e3181753b5e

30. Yasufuku K, Pierre A, Darling G, et al. A prospective controlled trial of endobronchial ultrasound-guided transbronchial needle aspiration compared with mediastinoscopy for mediastinal lymph node staging of lung cancer. *J Thorac Cardiovasc Surg*. 2011;142(6):1393-1400.e1. doi:10.1016/j.jtcvs.2011.08.037

31. Um SW, Kim HK, Jung SH, et al. Endobronchial ultrasound versus mediastinoscopy for mediastinal nodal staging of non-small-cell lung cancer. *J Thorac Oncol*. 2015;10(2):331-337. doi:10.1097/JTO.0000000000000388

32. Ge X, Guan W, Han F, Guo X, Jin Z. Comparison of Endobronchial Ultrasound-Guided Fine Needle Aspiration and Video-Assisted Mediastinoscopy for Mediastinal Staging of Lung Cancer. *Lung*. 2015;193(5):757-766. doi:10.1007/s00408-015-9761-3

33. Postmus PE, Kerr KM, Oudkerk M, et al. Early and locally advanced non-small-cell lung cancer (NSCLC): ESMO Clinical Practice Guidelines for diagnosis, treatment and follow-up†. *Annals of Oncology*. 2017;28(suppl_4):iv1-iv21. doi:10.1093/annonc/mdx222

34. Planchard D, Popat S, Kerr K, et al. Metastatic non-small cell lung cancer: ESMO Clinical Practice Guidelines for diagnosis, treatment and follow-up†. *Annals of Oncology*. 2018;29(Supplement_4):iv192-iv237. doi:10.1093/annonc/mdy275

35. Austin JH, Müller NL, Friedman PJ, et al. Glossary of terms for CT of the lungs: recommendations of the Nomenclature Committee of the Fleischner Society. *Radiology*. 1996;200(2):327-331. doi:10.1148/radiology.200.2.8685321

36. National Comprehensive Cancer Network. NCCN Guidelines Version 2.2019. Non-Small Cell Lung Cancer. Published 2018. https://www.nccn.org/professionals/physician_gls/pdf/nscl.pdf

37. MacMahon H, Naidich DP, Goo JM, et al. Guidelines for Management of Incidental Pulmonary Nodules Detected on CT Images: From the Fleischner Society 2017. *Radiology*. 2017;284(1):228-243. doi:10.1148/radiol.2017161659

38. Travis WD, Brambilla E, Noguchi M, et al. Diagnosis of Lung Cancer in Small Biopsies and Cytology: Implications of the 2011 International Association for the Study of Lung Cancer/American Thoracic Society/European Respiratory Society Classification. *Archives of Pathology & Laboratory Medicine*. 2013;137(5):668-684. doi:10.5858/arpa.2012-0263-RA

39. Travis WD, Brambilla E, Burke AP, Marx A, Nicholson AG, eds. *WHO Classification of Tumours of the Lung, Pleura, Thymus and Heart*. 4th ed. WHO; 2015.

40. Rossi G, Pelosi G, Graziano P, Barbareschi M, Papotti M. Review Article: A Reevaluation of the Clinical Significance of Histological Subtyping of Non—Small-Cell Lung Carcinoma: Diagnostic Algorithms in the Era of Personalized Treatments. *International Journal of Surgical Pathology*. 2009;17(3):206-218. doi:10.1177/1066896909336178

41. Sigel CS, Moreira AL, Travis WD, et al. Subtyping of Non-small Cell Lung Carcinoma: A Comparison of Small Biopsy and Cytology Specimens. *Journal of Thoracic Oncology*. 2011;6(11):1849-1856. doi:10.1097/JTO.0b013e318227142d

42. Wallace WAH. The challenge of classifying poorly differentiated tumours in the lung. *Histopathology*. 2009;54(1):28-42. doi:10.1111/j.1365-2559.2008.03181.x

43. Mukhopadhyay S, Katzenstein ALA. Subclassification of non-small cell lung carcinomas lacking morphologic differentiation on biopsy specimens: Utility of an immunohistochemical panel containing TTF-1, napsin A, p63, and CK5/6. *The American journal of surgical pathology*. 2011;35(1):15-25. doi:10.1097/PAS.0b013e3182036d05

44. Saqi A. The State of Cell Blocks and Ancillary Testing: Past, Present, and Future. *Archives of pathology & laboratory medicine*. 2016;140(12):1318-1322. doi:10.5858/arpa.2016-0125-RA

45. Rekhtman N, Brandt SM, Sigel CS, et al. Suitability of thoracic cytology for new therapeutic paradigms in non-small cell lung carcinoma: high accuracy of tumor subtyping and feasibility of EGFR and KRAS molecular testing. *Journal of thoracic oncology : official publication of the International Association for the Study of Lung Cancer*. 2011;6(3):451-458. doi:10.1097/JTO.0b013e31820517a3

46. Bozzetti C, Naldi N, Nizzoli R, et al. Reliability of EGFR and KRAS mutation analysis on fine-needle aspiration washing in non-small cell lung cancer. *Lung cancer (Amsterdam, Netherlands)*. 2013;80(1):35-38. doi:10.1016/j.lungcan.2013.01.007

47. Paez JG, Jänne PA, Lee JC, et al. EGFR mutations in lung cancer: correlation with clinical response to gefitinib therapy. *Science (New York, NY)*. 2004;304(5676):1497-1500. doi:10.1126/science.1099314

48. Lynch TJ, Bell DW, Sordella R, et al. Activating mutations in the epidermal growth factor receptor underlying responsiveness of non-small-cell lung cancer to gefitinib. *The New England journal of medicine*. 2004;350(21):2129-2139. doi:10.1056/NEJMoa040938

49. Pao W, Miller V, Zakowski M, et al. EGF receptor gene mutations are common in lung cancers from "never smokers" and are associated with sensitivity of tumors to gefitinib and erlotinib. *Proceedings of the National Academy of Sciences of the United States of America*. 2004;101(36):13306-13311. doi:10.1073/pnas.0405220101

50. Kobayashi S, Boggon TJ, Dayaram T, et al. EGFR mutation and resistance of non-small-cell lung cancer to gefitinib. *The New England journal of medicine*. 2005;352(8):786-792. doi:10.1056/NEJMoa044238

51. Pao W, Miller VA, Politi KA, et al. Acquired resistance of lung adenocarcinomas to gefitinib or erlotinib is associated with a second mutation in the EGFR kinase domain. Liu ET, ed. *PLoS medicine*. 2005;2(3):e73. doi:10.1371/journal.pmed.0020073

52. Park K, Tan EH, O'Byrne K, et al. Afatinib versus gefitinib as first-line treatment of patients with EGFR mutation-positive non-small-cell lung cancer (LUX-Lung 7): a phase 2B, open-label, randomised controlled trial. *The Lancet Oncology*. 2016;17(5):577-589. doi:10.1016/S1470-2045(16)30033-X

53. Thress KS, Paweletz CP, Felip E, et al. Acquired EGFR C797S mutation mediates resistance to AZD9291 in non-small cell lung cancer harboring EGFR T790M. *Nature medicine*. 2015;21(6):560-562. doi:10.1038/nm.3854

54. Jänne PA, Yang JCH, Kim DW, et al. AZD9291 in EGFR Inhibitor–Resistant Non–Small-Cell Lung Cancer. *New England Journal of Medicine*. 2015;372(18):1689-1699. doi:10.1056/NEJMoa1411817

55. Cross DAE, Ashton SE, Ghiorghiu S, et al. AZD9291, an irreversible EGFR TKI, overcomes T790M-mediated resistance to EGFR inhibitors in lung cancer. *Cancer discovery*. 2014;4(9):1046-1061. doi:10.1158/2159-8290.CD-14-0337

56. Park K, Haura EB, Leighl NB, et al. Amivantamab in EGFR Exon 20 Insertion-Mutated Non-Small-Cell Lung Cancer Progressing on Platinum Chemotherapy: Initial Results From the CHRYSALIS Phase I Study. *J Clin Oncol*. 2021;39(30):3391-3402. doi:10.1200/JCO.21.00662

57. Rybrevant - Summary of Product Characteristics. https://www.ema.europa.eu/en/documents/product-information/rybrevant-epar-product-information_en.pdf

58. Planchard D, Besse B, Groen HJM, et al. Dabrafenib plus trametinib in patients with previously treated BRAFV600E-mutant metastatic non-small cell lung cancer: an open-label, multicentre phase 2 trial. *The Lancet Oncology*. 2016;17(7):984-993. doi:10.1016/S1470-2045(16)30146-2

59. Planchard D, Smit EF, Groen HJM, et al. Dabrafenib plus trametinib in patients with previously untreated BRAFV600E-mutant metastatic non-small-cell lung cancer: an open-label, phase 2 trial. *The Lancet Oncology*. 2017;18(10):1307-1316. doi:10.1016/S1470-2045(17)30679-4

60. Planchard D, Besse B, Groen HJM, et al. Phase 2 Study of Dabrafenib Plus Trametinib in Patients With BRAF V600E-Mutant Metastatic NSCLC: Updated 5-Year Survival Rates and Genomic Analysis. *J Thorac Oncol*. 2022;17(1):103-115. doi:10.1016/j.jtho.2021.08.011

61. Sweeney SM, Cerami E, Baras A, et al. AACR project genie: Powering precision medicine through an international consortium. *Cancer Discovery*. 2017;7(8):818-831. doi:10.1158/2159-8290.CD-17-0151

62. Skoulidis F, Li BT, Dy GK, et al. Sotorasib for Lung Cancers with KRAS p.G12C Mutation. *N Engl J Med*. 2021;384(25):2371-2381. doi:10.1056/NEJMoa2103695

63. Riely GJ, Ou SHI, Rybkin I, et al. 99O_PR KRYSTAL-1: Activity and preliminary pharmacodynamic (PD) analysis of adagrasib (MRTX849) in patients (Pts) with advanced non–small cell lung cancer (NSCLC) harboring KRASG12C mutation. *Journal of Thoracic Oncology*. 2021;16(4):S751-S752. doi:10.1016/S1556-0864(21)01941-9

64. Landi L, Chella A, Chiari R, et al. MA07.06 Crizotinib in ROS1 Rearranged or MET Deregulated Non-Small-Cell Lung Cancer (NSCLC): Preliminary Results of the METROS Trial. *Journal of Thoracic Oncology*. 2017;12(1):S380-S381. doi:10.1016/j.jtho.2016.11.429

65. Drilon AE, Camidge DR, Ou SHI, et al. Efficacy and safety of crizotinib in patients (pts) with advanced MET exon 14-altered non-small cell lung cancer (NSCLC). . *Journal of Clinical Oncology*. 2016;34(15_suppl):108-108. doi:10.1200/jco.2016.34.15_suppl.108

66. Wolf J, Seto T, Han JY, et al. Capmatinib (INC280) in METΔex14 -mutated advanced non-small cell lung cancer (NSCLC): Efficacy data from the phase II GEOMETRY mono-1 study. . *Journal of Clinical Oncology*. 2019;37(15_suppl):9004-9004. doi:10.1200/jco.2019.37.15_suppl.9004

67. Paik PK, Veillon R, Cortot AB, et al. Phase II study of tepotinib in NSCLC patients with MET ex14 mutations. . *Journal of Clinical Oncology*. 2019;37(15_suppl):9005-9005. doi:10.1200/jco.2019.37.15_suppl.9005

68. Arcila ME, Chaft JE, Nafa K, et al. Prevalence, clinicopathologic associations, and molecular spectrum of ERBB2 (HER2) tyrosine kinase mutations in lung adenocarcinomas. *Clinical Cancer Research*. 2012;18(18):4910-4918. doi:10.1158/1078-0432.CCR-12-0912

69. Dziadziuszko R, Smit EF, Dafni U, et al. Afatinib in NSCLC With HER2 Mutations: Results of the Prospective, Open-Label Phase II NICHE Trial of European Thoracic Oncology Platform (ETOP). *Journal of Thoracic Oncology*. 2019;14(6):1086-1094. doi:10.1016/j.jtho.2019.02.017

70. Robichaux JP, Elamin YY, Tan Z, et al. Mechanisms and clinical activity of an EGFR and HER2 exon 20-selective kinase inhibitor in non-small cell lung cancer. *Nature Medicine*. 2018;24(5):638-646. doi:10.1038/s41591-018-0007-9

71. Li BT, Shen R, Buonocore D, et al. Ado-trastuzumab emtansine for patients with HER2-mutant lung cancers: Results from a phase II basket trial. In: *Journal of Clinical Oncology*. Vol 36. American Society of Clinical Oncology; 2018:2532-2537. doi:10.1200/JCO.2018.77.9777

72. de Langen AJ, Jebbink M, Hashemi SMS, et al. Trastuzumab and paclitaxel in patients with EGFR mutated NSCLC that express HER2 after progression on EGFR TKI treatment. *British Journal of Cancer*. 2018;119(5):558-564. doi:10.1038/s41416-018-0194-7

73. Liu S, Li S, Hai J, et al. Targeting HER2 aberrations in non–small cell lung cancer with osimertinib. *Clinical Cancer Research*. 2018;24(11):2594-2604. doi:10.1158/1078-0432.CCR-17-1875

74. Wang Y, Jiang T, Qin Z et al. HER2 exon 20 insertions in non-small-cell lung cancer are sensitive to the irreversible pan-HER receptor tyrosine kinase inhibitor pyrotinib. *Annals of Oncology*. 2019;30(3):447-455.

75. Li BT, Smit EF, Goto Y, et al. Trastuzumab Deruxtecan in HER2-Mutant Non-Small-Cell Lung Cancer. *N Engl J Med*. 2022;386(3):241-251. doi:10.1056/NEJMoa2112431

76. Soda M, Choi YL, Enomoto M, et al. Identification of the transforming EML4–ALK fusion gene in non-small-cell lung cancer. *Nature*. 2007;448(7153):561-566. doi:10.1038/nature05945

77. Kwak EL, Bang YJ, Camidge DR, et al. Anaplastic Lymphoma Kinase Inhibition in Non–Small-Cell Lung Cancer. *New England Journal of Medicine*. 2010;363(18):1693-1703. doi:10.1056/NEJMoa1006448

78. Shaw AT, Yeap BY, Mino-Kenudson M, et al. Clinical features and outcome of patients with non-small-cell lung cancer who harbor EML4-ALK. *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 2009;27(26):4247-4253. doi:10.1200/JCO.2009.22.6993

79. Paik JH, Choe G, Kim H, et al. Screening of Anaplastic Lymphoma Kinase Rearrangement by Immunohistochemistry in Non-small Cell Lung Cancer: Correlation with Fluorescence In Situ Hybridization. *Journal of Thoracic Oncology*. 2011;6(3):466-472. doi:10.1097/JTO.0b013e31820b82e8

80. Marchetti A, Barberis M, Papotti M, et al. ALK rearrangement testing by FISH analysis in non-small-cell lung cancer patients: results of the first italian external quality assurance scheme. *Journal of thoracic oncology : official publication of the International Association for the Study of Lung Cancer*. 2014;9(10):1470-1476. doi:10.1097/JTO.0000000000000280

81. Wynes MW, Sholl LM, Dietel M, et al. An international interpretation study using the ALK IHC antibody D5F3 and a sensitive detection kit demonstrates high concordance between ALK IHC and ALK FISH and between evaluators. *Journal of thoracic oncology : official publication of the International Association for the Study of Lung Cancer*. 2014;9(5):631-638. doi:10.1097/JTO.0000000000000115

82. Shaw AT, Ou SHI, Bang YJ, et al. Crizotinib in ROS1-rearranged non-small-cell lung cancer. *The New England journal of medicine*. 2014;371(21):1963-1971. doi:10.1056/NEJMoa1406766

83. Sholl LM, Sun H, Butaney M, et al. ROS1 immunohistochemistry for detection of ROS1-rearranged lung adenocarcinomas. *The American journal of surgical pathology*. 2013;37(9):1441-1449. doi:10.1097/PAS.0b013e3182960fa7

84. Shan L, Lian F, Guo L, et al. Detection of ROS1 gene rearrangement in lung adenocarcinoma: comparison of IHC, FISH and real-time RT-PCR. Coppola D, ed. *PloS one*. 2015;10(3):e0120422. doi:10.1371/journal.pone.0120422

85. Davies KD, Le AT, Sheren J, et al. Comparison of Molecular Testing Modalities for Detection of ROS1 Rearrangements in a Cohort of Positive Patient Samples. *J Thorac Oncol*. 2018;13(10):1474-1482. doi:10.1016/j.jtho.2018.05.041

86. Clavé S, Rodon N, Pijuan L, et al. Next-generation Sequencing for ALK and ROS1 Rearrangement Detection in Patients With Non-small-cell Lung Cancer: Implications of FISH-positive Patterns. *Clin Lung Cancer*. 2019;20(4):e421-e429. doi:10.1016/j.cllc.2019.02.008

87. Wang R, Hu H, Pan Y, et al. RET fusions define a unique molecular and clinicopathologic subtype of non-small-cell lung cancer. *Journal of Clinical Oncology*. 2012;30(35):4352-4359. doi:10.1200/JCO.2012.44.1477

88. Oxnard G, Subbiah V, Park K, et al. OA12.07 Clinical Activity of LOXO-292, a Highly Selective RET Inhibitor, in Patients with RET Fusion+ Non-Small Cell Lung Cancer. *Journal of Thoracic Oncology*. 2018;13(10):S349-S350. doi:10.1016/j.jtho.2018.08.304

89. Drilon A, Oxnard G, Wirth L, et al. PL02.08 Registrational Results of LIBRETTO-001: A Phase 1/2 Trial of LOXO-292 in Patients with RET Fusion-Positive Lung Cancers. *Journal of Thoracic Oncology*. 2019;14(10):S6-S7. doi:10.1016/j.jtho.2019.08.059

90. Gainor JF, Lee DH, Curigliano G, et al. Clinical activity and tolerability of BLU-667, a highly potent and selective RET inhibitor, in patients (pts) with advanced RET-fusion+ non-small cell lung cancer (NSCLC). *Journal of Clinical Oncology*. 2019;37(15_suppl):9008-9008. doi:10.1200/jco.2019.37.15_suppl.9008

91. Nakagawara A. Trk receptor tyrosine kinases: A bridge between cancer and neural development. *Cancer Letters*. 2001;169(2):107-114. doi:10.1016/S0304-3835(01)00530-4

92. Vaishnavi A, Capelletti M, Le AT, et al. Oncogenic and drug-sensitive NTRK1 rearrangements in lung cancer. *Nature Medicine*. 2013;19(11):1469-1472. doi:10.1038/nm.3352

93. Farago A, Kummar S, Ibabekci S, et al. P1.13-40 Rapid, Robust and Durable Responses to Larotrectinib in Patients with TRK Fusion Non-Small Cell Lung Cancer. *Journal of Thoracic Oncology*. 2018;13(10):S597-S598. doi:10.1016/j.jtho.2018.08.897

94. Drilon A, Nagasubramanian R, Blake JF, et al. A next-generation TRK kinase inhibitor overcomes acquired resistance to prior trk kinase inhibition in patients with TRK fusion-positive solid tumors. *Cancer Discovery*. 2017;7(9):963-972. doi:10.1158/2159-8290.CD-17-0507

95. Demetri, G.D.; Paz-Ares, L.; Farago, A.F.; Liu, S.V.; Chawla, S.P.; Tosi, D.; Kim, E.S.; Blakely, C.; Krauss, J.C.; Sigal D; et al. Demetri, G.D.; Paz-Ares, L.; Farago, A.F.; Liu, S.V.; Chawla, S.P.; Tosi, D.; Kim, E.S.; Blakely, C.; Krauss, J.C.; Sigal, D.; et al. Efficacy and safety of entrectinib in patients with NTRK fusion-positive (NTRK-fp) tumors: Pooled analysis of STARTRK-2, . *Annals of Oncology*. 2018;29:viii713.

96. Hendriks LE, Kerr KM, Menis J, et al. Oncogene-addicted metastatic non-small-cell lung cancer: ESMO Clinical Practice Guideline for diagnosis, treatment and follow-up. *Ann Oncol*. Published online January 23, 2023:S0923-7534(22)04781-0. doi:10.1016/j.annonc.2022.12.009

97. Garon EB, Rizvi NA, Hui R, et al. Pembrolizumab for the treatment of non-small-cell lung cancer. *The New England journal of medicine*. 2015;372(21):2018-2028. doi:10.1056/NEJMoa1501824

98. Herbst RS, Baas P, Kim DW, et al. Pembrolizumab versus docetaxel for previously treated, PD-L1-positive, advanced non-small-cell lung cancer (KEYNOTE-010): a randomised controlled trial. *The Lancet*. 2016;387(10027):1540-1550. doi:10.1016/S0140-6736(15)01281-7

99. Reck M, Rodríguez-Abreu D, Robinson AG, et al. Pembrolizumab versus Chemotherapy for PD-L1-Positive Non-Small-Cell Lung Cancer. *The New England journal of medicine*. 2016;375(19):1823-1833. doi:10.1056/NEJMoa1606774

100. Marchetti A, Barberis M, Franco R, et al. Multicenter Comparison of 22C3 PharmDx (Agilent) and SP263 (Ventana) Assays to Test PD-L1 Expression for NSCLC Patients to Be Treated with Immune Checkpoint Inhibitors. *Journal of thoracic oncology : official publication of the International Association for the Study of Lung Cancer*. 2017;12(11):1654-1663. doi:10.1016/j.jtho.2017.07.031

101. Kerr KM, Dafni U, Schulze K, et al. Prevalence and clinical association of gene mutations through multiplex mutation testing in patients with NSCLC: results from the ETOP Lungscape Project. *Annals of Oncology*. 2018;29(1):200-208. doi:10.1093/annonc/mdx629

102. Farjah F, Flum DR, Varghese TK, Symons RG, Wood DE. Surgeon specialty and long-term survival after pulmonary resection for lung cancer. *The Annals of thoracic surgery*. 2009;87(4):995-1004; discussion 1005-6. doi:10.1016/j.athoracsur.2008.12.030

103. Altorki N, Wang X, Kozono D, et al. Lobar or Sublobar Resection for Peripheral Stage IA Non-Small-Cell Lung Cancer. *N Engl J Med*. 2023;388(6):489-498. doi:10.1056/NEJMoa2212083

104. Saji H, Okada M, Tsuboi M, et al. Segmentectomy versus lobectomy in small-sized peripheral non-small-cell lung cancer (JCOG0802/WJOG4607L): a multicentre, open-label, phase 3, randomised, controlled, non-inferiority trial. *Lancet*. 2022;399(10335):1607-1617. doi:10.1016/S0140-6736(21)02333-3

105. De Leyn P, Dooms C, Kuzdzal J, et al. Revised ESTS guidelines for preoperative mediastinal lymph node staging for non-small-cell lung cancer. *European journal of cardio-thoracic surgery : official journal of the European Association for Cardio-thoracic Surgery*. 2014;45(5):787-798. doi:10.1093/ejcts/ezu028

106. Sugi K, Kaneda Y, Esato K. Video-assisted thoracoscopic lobectomy achieves a satisfactory long-term prognosis in patients with clinical stage IA lung cancer. *World journal of surgery*. 2000;24(1):27-30; discussion 30-1.

107. Bendixen M, Jørgensen OD, Kronborg C, Andersen C, Licht PB. Postoperative pain and quality of life after lobectomy via video-assisted thoracoscopic surgery or anterolateral thoracotomy for early stage lung cancer: a randomised controlled trial. *The Lancet Oncology*. 2016;17(6):836-844. doi:10.1016/S1470-2045(16)00173-X

108. Howington JA, Blum MG, Chang AC, Balekian AA, Murthy SC. Treatment of stage I and II non-small cell lung cancer: Diagnosis and management of lung cancer, 3rd ed: American College of Chest Physicians evidence-based clinical practice guidelines. *Chest*. 2013;143(5 Suppl):e278S-e313S. doi:10.1378/chest.12-2359

109. Baumann P, Nyman J, Hoyer M, et al. Outcome in a prospective phase II trial of medically inoperable stage I non-small-cell lung cancer patients treated with stereotactic body radiotherapy. *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 2009;27(20):3290-3296. doi:10.1200/JCO.2008.21.5681

110. Lagerwaard FJ, Haasbeek CJA, Smit EF, Slotman BJ, Senan S. Outcomes of Risk-Adapted Fractionated Stereotactic Radiotherapy for Stage I Non–Small-Cell Lung Cancer. *International Journal of Radiation Oncology*Biology*Physics*. 2008;70(3):685-692. doi:10.1016/j.ijrobp.2007.10.053

111. Ricardi U, Filippi AR, Guarneri A, et al. Stereotactic body radiation therapy for early stage non-small cell lung cancer: Results of a prospective trial. *Lung Cancer*. 2010;68(1):72-77. doi:10.1016/j.lungcan.2009.05.007

112. Port JL, Parashar B, Osakwe N, et al. A propensity-matched analysis of wedge resection and stereotactic body radiotherapy for early stage lung cancer. *The Annals of thoracic surgery*. 2014;98(4):1152-1159. doi:10.1016/j.athoracsur.2014.04.128

113. Li M, Yang X, Chen Y, et al. Stereotactic body radiotherapy or stereotactic ablative radiotherapy versus surgery for patients with T1-3N0M0 non-small cell lung cancer: a systematic review and meta-analysis. *OncoTargets and Therapy*. 2017;Volume 10:2885-2892. doi:10.2147/OTT.S138701

114. Pöttgen C, Eberhardt W, Stamatis G, Stuschke M. Definitive radiochemotherapy <i>versus</i> surgery within multimodality treatment in stage III non-small cell lung cancer (NSCLC) - a cumulative meta-analysis of the randomized evidence. *Oncotarget*. 2017;8(25):41670-41678. doi:10.18632/oncotarget.16471

115. Aupérin A, Le Péchoux C, Rolland E, et al. Meta-analysis of concomitant versus sequential radiochemotherapy in locally advanced non-small-cell lung cancer. *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 2010;28(13):2181-2190. doi:10.1200/JCO.2009.26.2543

116. Richard PJ, Rengan R. Oligometastatic non-small-cell lung cancer: current treatment strategies. *Lung Cancer (Auckland, NZ)*. 2016;7:129-140. doi:10.2147/LCTT.S101639

117. Lanuti M. Surgical Management of Oligometastatic Non–Small Cell Lung Cancer. *Thoracic Surgery Clinics*. 2016;26(3):287-294. doi:10.1016/j.thorsurg.2016.04.002

118. Pisters KMW, Evans WK, Azzoli CG, et al. Cancer Care Ontario and American Society of Clinical Oncology adjuvant chemotherapy and adjuvant radiation therapy for stages I-IIIA resectable non small-cell lung cancer guideline. *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 2007;25(34):5506-5518. doi:10.1200/JCO.2007.14.1226

119. Winton T, Livingston R, Johnson D, et al. Vinorelbine plus Cisplatin vs. Observation in Resected Non–Small-Cell Lung Cancer. *New England Journal of Medicine*. 2005;352(25):2589-2597. doi:10.1056/NEJMoa043623

120. Douillard JY, Rosell R, De Lena M, et al. Adjuvant vinorelbine plus cisplatin versus observation in patients with completely resected stage IB-IIIA non-small-cell lung cancer (Adjuvant Navelbine International Trialist Association [ANITA]): a randomised controlled trial. *The Lancet Oncology*. 2006;7(9):719-727. doi:10.1016/S1470-2045(06)70804-X

121. Wakelee HA, Dahlberg SE, Keller SM, et al. E1505: Adjuvant chemotherapy +/- bevacizumab for early stage NSCLC—Outcomes based on chemotherapy subsets. *Journal of Clinical Oncology*. 2016;34(15_suppl):8507-8507. doi:10.1200/JCO.2016.34.15_suppl.8507

122. Felip E, Altorki N, Zhou C, et al. Adjuvant atezolizumab after adjuvant chemotherapy in resected stage IB-IIIA non-small-cell lung cancer (IMpower010): a randomised, multicentre, open-label, phase 3 trial. *Lancet*. 2021;398(10308):1344-1357. doi:10.1016/S0140-6736(21)02098-5

123. Wu YL, Tsuboi M, He J, et al. Osimertinib in Resected EGFR-Mutated Non-Small-Cell Lung Cancer. *N Engl J Med*. 2020;383(18):1711-1723. doi:10.1056/NEJMoa2027071

124. Herbst RS, Wu YL, John T, et al. Adjuvant Osimertinib for Resected EGFR-Mutated Stage IB-IIIA Non–Small-Cell Lung Cancer: Updated Results From the Phase III Randomized ADAURA Trial. *JCO*. 2023;41(10):1830-1840. doi:10.1200/JCO.22.02186

125. Postoperative radiotherapy in non-small-cell lung cancer: systematic review and meta-analysis of individual patient data from nine randomised controlled trials. PORT Meta-analysis Trialists Group. *Lancet (London, England)*. 1998;352(9124):257-263.

126. Komaki R, Roth JA, Walsh GL, et al. Outcome predictors for 143 patients with superior sulcus tumors treated by multidisciplinary approach at the University of Texas M. D. Anderson Cancer Center. *International journal of radiation oncology, biology, physics*. 2000;48(2):347-354.

127. Kappers I, Belderbos JSA, Burgers JA, van Zandwijk N, Groen HJM, Klomp HM. Non-small cell lung carcinoma of the superior sulcus: favourable outcomes of combined modality treatment in carefully selected patients. *Lung cancer (Amsterdam, Netherlands)*. 2008;59(3):385-390. doi:10.1016/j.lungcan.2007.08.028

128. Rusch VW, Giroux DJ, Kraut MJ, et al. Induction chemoradiation and surgical resection for superior sulcus non-small-cell lung carcinomas: long-term results of Southwest Oncology Group Trial 9416 (Intergroup Trial 0160). *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 2007;25(3):313-318. doi:10.1200/JCO.2006.08.2826

129. Furuse K, Fukuoka M, Kawahara M, et al. Phase III Study of Concurrent Versus Sequential Thoracic Radiotherapy in Combination With Mitomycin, Vindesine, and Cisplatin in Unresectable Stage III Non–Small-Cell Lung Cancer. *Journal of Clinical Oncology*. 1999;17(9):2692-2692. doi:10.1200/JCO.1999.17.9.2692

130. Curran WJ, Paulus R, Langer CJ, et al. Sequential vs. concurrent chemoradiation for stage III non-small cell lung cancer: randomized phase III trial RTOG 9410. *Journal of the National Cancer Institute*. 2011;103(19):1452-1460. doi:10.1093/jnci/djr325

131. Fournel P, Robinet G, Thomas P, et al. Randomized Phase III Trial of Sequential Chemoradiotherapy Compared With Concurrent Chemoradiotherapy in Locally Advanced Non–Small-Cell Lung Cancer: Groupe Lyon-Saint-Etienne d'Oncologie Thoracique–Groupe Français de Pneumo-Cancérologie NPC 95-01 Study. *Journal of Clinical Oncology*. 2005;23(25):5910-5917. doi:10.1200/JCO.2005.03.070

132. Huber RM, Flentje M, Schmidt M, et al. Simultaneous Chemoradiotherapy Compared With Radiotherapy Alone After Induction Chemotherapy in Inoperable Stage IIIA or IIIB Non–Small-Cell Lung Cancer: Study CTRT99/97 by the Bronchial Carcinoma Therapy Group. *Journal of Clinical Oncology*. 2006;24(27):4397-4404. doi:10.1200/JCO.2005.05.4163

133. Dillman RO, Seagren SL, Propert KJ, et al. A Randomized Trial of Induction Chemotherapy plus High-Dose Radiation versus Radiation Alone in Stage III Non-Small-Cell Lung Cancer. *New England Journal of Medicine*. 1990;323(14):940-945. doi:10.1056/NEJM199010043231403

134. Le Chevalier T, Arriagada R, Quoix E, et al. Radiotherapy alone versus combined chemotherapy and radiotherapy in nonresectable non-small-cell lung cancer: first analysis of a randomized trial in 353 patients. *Journal of the National Cancer Institute*. 1991;83(6):417-423.

135. Antonia SJ, Villegas A, Daniel D, et al. Durvalumab after Chemoradiotherapy in Stage III Non–Small-Cell Lung Cancer. *New England Journal of Medicine*. 2017;377(20):1919-1929. doi:10.1056/NEJMoa1709937

136. Antonia SJ, Villegas A, Daniel D, et al. Overall Survival with Durvalumab after Chemoradiotherapy in Stage III NSCLC. *The New England journal of medicine*. 2018;379(24):2342-2350. doi:10.1056/NEJMoa1809697

137. Gray JE, Villegas A, Daniel D, et al. Three-Year Overall Survival with Durvalumab after Chemoradiotherapy in Stage III NSCLC-Update from PACIFIC. *J Thorac Oncol*. 2020;15(2):288-293. doi:10.1016/j.jtho.2019.10.002

138. Faivre-Finn C, Vicente D, Kurata T, et al. Four-Year Survival With Durvalumab After Chemoradiotherapy in Stage III NSCLC-an Update From the PACIFIC Trial. *J Thorac Oncol*. 2021;16(5):860-867. doi:10.1016/j.jtho.2020.12.015

139. Spigel DR, Faivre-Finn C, Gray JE, et al. Five-Year Survival Outcomes From the PACIFIC Trial: Durvalumab After Chemoradiotherapy in Stage III Non–Small-Cell Lung Cancer. *Journal of Clinical Oncology*. Published online February 2, 2022. doi:10.1200/JCO.21.01308

140. Suh JH, Johnson A, Albacker L, et al. Comprehensive Genomic Profiling Facilitates Implementation of the National Comprehensive Cancer Network Guidelines for Lung Cancer Biomarker Testing and Identifies Patients Who May Benefit From Enrollment in Mechanism-Driven Clinical Trials. *The oncologist*. 2016;21(6):684-691. doi:10.1634/theoncologist.2016-0030

141. Mok TS, Wu YL, Thongprasert S, et al. Gefitinib or carboplatin-paclitaxel in pulmonary adenocarcinoma. *N Engl J Med*. 2009;361(10):947-957. doi:10.1056/NEJMoa0810699

142. Han JY, Park K, Kim SW, et al. First-SIGNAL: First-Line Single-Agent Iressa Versus Gemcitabine and Cisplatin Trial in Never-Smokers With Adenocarcinoma of the Lung. *Journal of Clinical Oncology*. 2012;30(10):1122-1128. doi:10.1200/JCO.2011.36.8456

143. Mitsudomi T, Morita S, Yatabe Y, et al. Gefitinib versus cisplatin plus docetaxel in patients with non-small-cell lung cancer harbouring mutations of the epidermal growth factor receptor (WJTOG3405): an open label, randomised phase 3 trial. *Lancet Oncol*. 2010;11(2):121-128. doi:10.1016/S1470-2045(09)70364-X

144. Maemondo M, Inoue A, Kobayashi K, et al. Gefitinib or Chemotherapy for Non–Small-Cell Lung Cancer with Mutated EGFR. *New England Journal of Medicine*. 2010;362(25):2380-2388. doi:10.1056/NEJMoa0909530

145. Zhou C, Wu YL, Chen G, et al. Erlotinib versus chemotherapy as first-line treatment for patients with advanced EGFR mutation-positive non-small-cell lung cancer (OPTIMAL, CTONG-0802): a multicentre, open-label, randomised, phase 3 study. *Lancet Oncol*. 2011;12(8):735-742. doi:10.1016/S1470-2045(11)70184-X

146. Rosell R, Carcereny E, Gervais R, et al. Erlotinib versus standard chemotherapy as first-line treatment for European patients with advanced EGFR mutation-positive non-small-cell lung cancer (EURTAC): a multicentre, open-label, randomised phase 3 trial. *Lancet Oncol*. 2012;13(3):239-246. doi:10.1016/S1470-2045(11)70393-X

147. Sequist L V., Yang JCH, Yamamoto N, et al. Phase III Study of Afatinib or Cisplatin Plus Pemetrexed in Patients With Metastatic Lung Adenocarcinoma With *EGFR* Mutations. *Journal of Clinical Oncology*. 2013;31(27):3327-3334. doi:10.1200/JCO.2012.44.2806

148. Yang JCH, Wu YL, Schuler M, et al. Afatinib versus cisplatin-based chemotherapy for EGFR mutation-positive lung adenocarcinoma (LUX-Lung 3 and LUX-Lung 6): analysis of overall survival data from two randomised, phase 3 trials. *Lancet Oncol*. 2015;16(2):141-151. doi:10.1016/S1470-2045(14)71173-8

149. Wu YL, Zhou C, Hu CP, et al. Afatinib versus cisplatin plus gemcitabine for first-line treatment of Asian patients with advanced non-small-cell lung cancer harbouring EGFR mutations (LUX-Lung 6): an open-label, randomised phase 3 trial. *Lancet Oncol*. 2014;15(2):213-222. doi:10.1016/S1470-2045(13)70604-1

150. Soria JC, Ohe Y, Vansteenkiste J, et al. Osimertinib in Untreated EGFR-Mutated Advanced Non-Small-Cell Lung Cancer. *N Engl J Med*. 2018;378(2):113-125. doi:10.1056/NEJMoa1713137

151. Soria JC, Ohe Y, Vansteenkiste J, et al. Osimertinib in untreated EGFR-Mutated advanced non-small-cell lung cancer. *New England Journal of Medicine*. 2018;378(2):113-125. doi:10.1056/NEJMoa1713137

152. Planchard D, Boyer MJ, Lee JS, et al. Postprogression outcomes for osimertinib versu standard-of-care EGFR-TKI in patients with previously untreated EGFR-mutated advanced non–small cell lung cancer. *Clinical Cancer Research*. 2019;25(7):2058-2063. doi:10.1158/1078-0432.CCR-18-3325

153. Ramalingam SS, Vansteenkiste J, Planchard D, et al. Overall Survival with Osimertinib in Untreated, EGFR-Mutated Advanced NSCLC. *New England Journal of Medicine*. 2020;382(1):41-50. doi:10.1056/NEJMoa1913662

154. Yang JCH, Sequist L V, Geater SL, et al. Clinical activity of afatinib in patients with advanced non-small-cell lung cancer harbouring uncommon EGFR mutations: a combined post-hoc analysis of LUX-Lung 2, LUX-Lung 3, and LUX-Lung 6. *The Lancet Oncology*. 2015;16(7):830-838. doi:10.1016/S1470-2045(15)00026-1

155. De Pas T, Toffalorio F, Manzotti M, et al. Activity of Epidermal Growth Factor Receptor-Tyrosine Kinase Inhibitors in Patients with Non-small Cell Lung Cancer Harboring Rare Epidermal Growth Factor Receptor Mutations. *Journal of Thoracic Oncology*. 2011;6(11):1895-1901. doi:10.1097/JTO.0b013e318227e8c6

156. Wu JY, Yu CJ, Chang YC, Yang CH, Shih JY, Yang PC. Effectiveness of tyrosine kinase inhibitors on "uncommon" epidermal growth factor receptor mutations of unknown clinical significance in non-small cell lung cancer. *Clinical cancer research : an official journal of the American Association for Cancer Research*. 2011;17(11):3812-3821. doi:10.1158/1078-0432.CCR-10-3408

157. Cho JH, Lim SH, An HJ, et al. Osimertinib for Patients With Non-Small-Cell Lung Cancer Harboring Uncommon EGFR Mutations: A Multicenter, Open-Label, Phase II Trial (KCSG-LU15-09). *J Clin Oncol*. 2020;38(5):488-495. doi:10.1200/JCO.19.00931

158. Mok TS, Wu YL, Ahn MJ, et al. Osimertinib or Platinum–Pemetrexed in *EGFR* T790M–Positive Lung Cancer. *New England Journal of Medicine*. 2017;376(7):629-640. doi:10.1056/NEJMoa1612674

159. EMA Rybrevant - Summary of Product Characteristics. https://www.ema.europa.eu/en/documents/product-information/rybrevant-epar-product-information_en.pdf.

160. FDA Prescribing Information - RYBREVANT (amivantamab-vmjw) injection, for intravenous use. https://www.accessdata.fda.gov/drugsatfda_docs/label/2021/761210s000lbl.pdf

161. Solomon BJ, Mok T, Kim DW, et al. First-line crizotinib versus chemotherapy in ALK-positive lung cancer. *The New England journal of medicine*. 2014;371(23):2167-2177. doi:10.1056/NEJMoa1408440

162. Hida T, Nokihara H, Kondo M, et al. Alectinib versus crizotinib in patients with ALK-positive non-small-cell lung cancer (J-ALEX): an open-label, randomised phase 3 trial. *Lancet (London, England)*. 2017;390(10089):29-39. doi:10.1016/S0140-6736(17)30565-2

163. Peters S, Camidge DR, Shaw AT, et al. Alectinib versus Crizotinib in Untreated ALK-Positive Non-Small-Cell Lung Cancer. *The New England journal of medicine*. 2017;377(9):829-838. doi:10.1056/NEJMoa1704795

164. Camidge DR, Kim HR, Ahn MJ, et al. Brigatinib versus Crizotinib in ALK-Positive Non–Small-Cell Lung Cancer. *N Engl J Med*. 2018;379(21):2027-2039. doi:10.1056/NEJMoa1810171

165. Shaw AT, Kim TM, Crinò L, et al. Ceritinib versus chemotherapy in patients with ALK-rearranged non-small-cell lung cancer previously given chemotherapy and crizotinib (ASCEND-5): a randomised, controlled, open-label, phase 3 trial. *The Lancet Oncology*. 2017;18(7):874-886. doi:10.1016/S1470-2045(17)30339-X

166. Novello S, Mazières J, Oh IJ, et al. Alectinib versus chemotherapy in crizotinib-pretreated anaplastic lymphoma kinase (ALK)-positive non-small-cell lung cancer: results from the phase III ALUR study. *Annals of oncology : official journal of the European Society for Medical Oncology*. 2018;29(6):1409-1416. doi:10.1093/annonc/mdy121

167. Shaw AT, Felip E, Bauer TM, et al. Lorlatinib in non-small-cell lung cancer with ALK or ROS1 rearrangement: an international, multicentre, open-label, single-arm first-in-man phase 1 trial. *Lancet Oncol*. 2017;18(12):1590-1599. doi:10.1016/S1470-2045(17)30680-0

168. Felip E, Shaw AT, Bearz A, et al. Intracranial and extracranial efficacy of lorlatinib in patients with ALK-positive non-small-cell lung cancer previously treated with second-generation ALK TKIs. *Ann Oncol*. 2021;32(5):620-630. doi:10.1016/j.annonc.2021.02.012

169. Mazières J, Zalcman G, Crinò L, et al. Crizotinib therapy for advanced lung adenocarcinoma and a ROS1 rearrangement: results from the EUROS1 cohort. *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 2015;33(9):992-999. doi:10.1200/JCO.2014.58.3302

170. Drilon A, Siena S, Ou SHI, et al. Safety and Antitumor Activity of the Multitargeted Pan-TRK, ROS1, and ALK Inhibitor Entrectinib: Combined Results from Two Phase I Trials (ALKA-372-001 and STARTRK-1). *Cancer Discov*. 2017;7(4):400-409. doi:10.1158/2159-8290.CD-16-1237

171. Drilon A, Siena S, Dziadziuszko R, et al. Entrectinib in ROS1 fusion-positive non-small-cell lung cancer: integrated analysis of three phase 1-2 trials. *Lancet Oncol*. 2020;21(2):261-270. doi:10.1016/S1470-2045(19)30690-4

172. Dziadziuszko R, Krebs MG, De Braud F, et al. Updated Integrated Analysis of the Efficacy and Safety of Entrectinib in Locally Advanced or Metastatic ROS1 Fusion-Positive Non-Small-Cell Lung Cancer. *J Clin Oncol*. 2021;39(11):1253-1263. doi:10.1200/JCO.20.03025

173. Desai AV, Robinson GW, Gauvain K, et al. Entrectinib in children and young adults with solid or primary CNS tumors harboring NTRK, ROS1, or ALK aberrations (STARTRK-NG). *Neuro Oncol*. 2022;24(10):1776-1789. doi:10.1093/neuonc/noac087

174. Drilon A, Laetsch TW, Kummar S, et al. Efficacy of Larotrectinib in TRK Fusion-Positive Cancers in Adults and Children. *N Engl J Med*. 2018;378(8):731-739. doi:10.1056/NEJMoa1714448

175. Hong DS, DuBois SG, Kummar S, et al. Larotrectinib in patients with TRK fusion-positive solid tumours: a pooled analysis of three phase 1/2 clinical trials. *Lancet Oncol*. 2020;21(4):531-540. doi:10.1016/S1470-2045(19)30856-3

176. Drilon A, Oxnard GR, Tan DSW, et al. Efficacy of Selpercatinib in RET Fusion-Positive Non-Small-Cell Lung Cancer. *N Engl J Med*. 2020;383(9):813-824. doi:10.1056/NEJMoa2005653

177. Griesinger F, Curigliano G, Thomas M, et al. Safety and efficacy of pralsetinib in RET fusion-positive non-small-cell lung cancer including as first-line therapy: update from the ARROW trial. *Ann Oncol*. 2022;33(11):1168-1178. doi:10.1016/j.annonc.2022.08.002

178. Mosele F, Remon J, Mateo J, et al. Recommendations for the use of next-generation sequencing (NGS) for patients with metastatic cancers: a report from the ESMO Precision Medicine Working Group. *Ann Oncol*. 2020;31(11):1491-1505. doi:10.1016/j.annonc.2020.07.014

179. Wolf J, Seto T, Han JY, et al. Capmatinib in MET Exon 14-Mutated or MET-Amplified Non-Small-Cell Lung Cancer. *N Engl J Med*. 2020;383(10):944-957. doi:10.1056/NEJMoa2002787

180. Paik PK, Felip E, Veillon R, et al. Tepotinib in Non-Small-Cell Lung Cancer with MET Exon 14 Skipping Mutations. *N Engl J Med*. 2020;383(10):931-943. doi:10.1056/NEJMoa2004407

181. Gogishvili M, Melkadze T, Makharadze T, et al. Cemiplimab plus chemotherapy versus chemotherapy alone in non-small cell lung cancer: a randomized, controlled, double-blind phase 3 trial. *Nat Med*. 2022;28(11):2374-2380. doi:10.1038/s41591-022-01977-y

182. Reck M, Rodríguez-Abreu D, Robinson AG, et al. Five-Year Outcomes With Pembrolizumab Versus Chemotherapy for Metastatic Non-Small-Cell Lung Cancer With PD-L1 Tumor Proportion Score ≥ 50. *J Clin Oncol*. 2021;39(21):2339-2349. doi:10.1200/JCO.21.00174

183. Jassem J, de Marinis F, Giaccone G, et al. Updated Overall Survival Analysis From IMpower110: Atezolizumab Versus Platinum-Based Chemotherapy in Treatment-Naive Programmed Death-Ligand 1-Selected NSCLC. *J Thorac Oncol*. 2021;16(11):1872-1882. doi:10.1016/j.jtho.2021.06.019

184. Garassino MC, Gadgeel S, Speranza G, et al. Pembrolizumab Plus Pemetrexed and Platinum in Nonsquamous Non-Small-Cell Lung Cancer: 5-Year Outcomes From the Phase 3 KEYNOTE-189 Study. *J Clin Oncol*. 2023;41(11):1992-1998. doi:10.1200/JCO.22.01989

185. Novello S, Kowalski DM, Luft A, et al. Pembrolizumab Plus Chemotherapy in Squamous Non-Small-Cell Lung Cancer: 5-Year Update of the Phase III KEYNOTE-407 Study. *J Clin Oncol*. 2023;41(11):1999-2006. doi:10.1200/JCO.22.01990

186. Paz-Ares LG, Ciuleanu TE, Cobo M, et al. First-Line Nivolumab Plus Ipilimumab With Chemotherapy Versus Chemotherapy Alone for Metastatic NSCLC in CheckMate 9LA: 3-Year Clinical Update and Outcomes in Patients With Brain Metastases or Select Somatic Mutations. *Journal of Thoracic Oncology*. 2023;18(2):204-222. doi:10.1016/j.jtho.2022.10.014

187. Scagliotti GV, Parikh P, von Pawel J, et al. Phase III study comparing cisplatin plus gemcitabine with cisplatin plus pemetrexed in chemotherapy-naive patients with advanced-stage non-small-cell lung cancer. *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 2008;26(21):3543-3551. doi:10.1200/JCO.2007.15.0375

188. Ciuleanu T, Brodowicz T, Zielinski C, et al. Maintenance pemetrexed plus best supportive care versus placebo plus best supportive care for non-small-cell lung cancer: a randomised, double-blind, phase 3 study. *The Lancet*. 2009;374(9699):1432-1440. doi:10.1016/S0140-6736(09)61497-5

189. Paz-Ares L, de Marinis F, Dediu M, et al. Maintenance therapy with pemetrexed plus best supportive care versus placebo plus best supportive care after induction therapy with pemetrexed plus cisplatin for advanced non-squamous non-small-cell lung cancer (PARAMOUNT): a double-blind, phase 3, randomised controlled trial. *The Lancet Oncology*. 2012;13(3):247-255. doi:10.1016/S1470-2045(12)70063-3

190. Paz-Ares LG, de Marinis F, Dediu M, et al. PARAMOUNT: Final overall survival results of the phase III study of maintenance pemetrexed versus placebo immediately after induction treatment with pemetrexed plus cisplatin for advanced nonsquamous non-small-cell lung cancer. *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 2013;31(23):2895-2902. doi:10.1200/JCO.2012.47.1102

191. Brahmer J, Reckamp KL, Baas P, et al. Nivolumab versus Docetaxel in Advanced Squamous-Cell Non-Small-Cell Lung Cancer. *The New England journal of medicine*. 2015;373(2):123-135. doi:10.1056/NEJMoa1504627

192. Borghaei H, Paz-Ares L, Horn L, et al. Nivolumab versus Docetaxel in Advanced Nonsquamous Non-Small-Cell Lung Cancer. *N Engl J Med*. 2015;373(17):1627-1639. doi:10.1056/NEJMoa1507643

193. Herbst RS, Baas P, Kim DW, et al. Pembrolizumab versus docetaxel for previously treated, PD-L1-positive, advanced non-small-cell lung cancer (KEYNOTE-010): a randomised controlled trial. *Lancet*. 2016;387(10027):1540-1550. doi:10.1016/S0140-6736(15)01281-7

194. Rittmeyer A, Barlesi F, Waterkamp D, et al. Atezolizumab versus docetaxel in patients with previously treated non-small-cell lung cancer (OAK): a phase 3, open-label, multicentre randomised controlled trial. *Lancet*. 2017;389(10066):255-265. doi:10.1016/S0140-6736(16)32517-X

195. Reck M, Kaiser R, Mellemgaard A, et al. Docetaxel plus nintedanib versus docetaxel plus placebo in patients with previously treated non-small-cell lung cancer (LUME-Lung 1): a phase 3, double-blind, randomised controlled trial. *The Lancet Oncology*. 2014;15(2):143-155. doi:10.1016/S1470-2045(13)70586-2

196. Koletsis EN, Prokakis C, Karanikolas M, Apostolakis E, Dougenis D. Current role of surgery in small cell lung carcinoma. *Journal of cardiothoracic surgery*. 2009;4(1):30. doi:10.1186/1749-8090-4-30

197. Pignon JP, Arriagada R, Ihde DC, et al. A meta-analysis of thoracic radiotherapy for small-cell lung cancer. *The New England journal of medicine*. 1992;327(23):1618-1624. doi:10.1056/NEJM199212033272302

198. Warde P, Payne D. Does thoracic irradiation improve survival and local control in limited-stage small-cell carcinoma of the lung? A meta-analysis. *Journal of Clinical Oncology*. 1992;10(6):890-895. doi:10.1200/JCO.1992.10.6.890

199. Perry MC, Eaton WL, Propert KJ, et al. Chemotherapy with or without radiation therapy in limited small-cell carcinoma of the lung. *The New England journal of medicine*. 1987;316(15):912-918. doi:10.1056/NEJM198704093161504

200. Perry MC, Herndon JE, Eaton WL, Green MR. Thoracic radiation therapy added to chemotherapy for small-cell lung cancer: an update of Cancer and Leukemia Group B Study 8083. *Journal of Clinical Oncology*. 1998;16(7):2466-2467. doi:10.1200/JCO.1998.16.7.2466

201. Work E, Nielsen OS, Bentzen SM, Fode K, Palshof T. Randomized study of initial versus late chest irradiation combined with chemotherapy in limited-stage small-cell lung cancer. Aarhus Lung Cancer Group. *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 1997;15(9):3030-3037. doi:10.1200/JCO.1997.15.9.3030

202. Jeremic B, Shibamoto Y, Acimovic L, Milisavljevic S. Initial versus delayed accelerated hyperfractionated radiation therapy and concurrent chemotherapy in limited small-cell lung cancer: a randomized study. *Journal of Clinical Oncology*. 1997;15(3):893-900. doi:10.1200/JCO.1997.15.3.893

203. Coy P, Hodson I, Payne DG, et al. The effect of dose of thoracic irradiation on recurrence in patients with limited stage small cell lung cancer. Initial results of a Canadian Multicenter Randomized Trial. *International journal of radiation oncology, biology, physics*. 1988;14(2):219-226.

204. Kies MS, Mira JG, Crowley JJ, et al. Multimodal therapy for limited small-cell lung cancer: a randomized study of induction combination chemotherapy with or without thoracic radiation in complete responders; and with wide-field versus reduced-field radiation in partial responders: a Southwest Oncology Group Study. *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 1987;5(4):592-600. doi:10.1200/JCO.1987.5.4.592

205. Lebeau B, Urban T, Bréchot JM, et al. A randomized clinical trial comparing concurrent and alternating thoracic irradiation for patients with limited small cell lung carcinoma. "Petites Cellules" Group. *Cancer*. 1999;86(8):1480-1487.

206. Bonner JA, Sloan JA, Shanahan TG, et al. Phase III comparison of twice-daily split-course irradiation versus once-daily irradiation for patients with limited stage small-cell lung carcinoma. *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 1999;17(9):2681-2691. doi:10.1200/JCO.1999.17.9.2681

207. Takada M, Fukuoka M, Furuse K, Al E. Phase III study of concurrent versus sequential thoracic radiotherapy in combination with cisplatin and etoposide for limited-stage small cell lung cancer: Preliminary results of the Japan Clinical Oncology Group. *Proc Am Soc Clin Oncol*. 1996;15:1103.

208. De Ruysscher D, Pijls-Johannesma M, Vansteenkiste J, Kester A, Rutten I, Lambin P. Systematic review and meta-analysis of randomised, controlled trials of the timing of chest radiotherapy in patients with limited-stage, small-cell lung cancer. *Annals of Oncology*. 2006;17(4):543-552. doi:10.1093/annonc/mdj094

209. Turrisi AT, Kim K, Blum R, et al. Twice-daily compared with once-daily thoracic radiotherapy in limited small-cell lung cancer treated concurrently with cisplatin and etoposide. *The New England journal of medicine*. 1999;340(4):265-271. doi:10.1056/NEJM199901283400403

210. Mauguen A, Le Péchoux C, Saunders MI, et al. Hyperfractionated or accelerated radiotherapy in lung cancer: an individual patient data meta-analysis. *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 2012;30(22):2788-2797. doi:10.1200/JCO.2012.41.6677

211. Faivre-Finn C, Snee M, Ashcroft L, et al. Concurrent once-daily versus twice-daily chemoradiotherapy in patients with limited-stage small-cell lung cancer (CONVERT): an open-label, phase 3, randomised, superiority trial. *The Lancet Oncology*. 2017;18(8):1116-1125. doi:10.1016/S1470-2045(17)30318-2

212. Le Péchoux C, Dunant A, Senan S, et al. Standard-dose versus higher-dose prophylactic cranial irradiation (PCI) in patients with limited-stage small-cell lung cancer in complete remission after chemotherapy and thoracic radiotherapy (PCI 99-01, EORTC

22003-08004, RTOG 0212, and IFCT 99-01): a randomised clinical trial. *The Lancet Oncology*. 2009;10(5):467-474. doi:10.1016/S1470-2045(09)70101-9

213. Aupérin A, Arriagada R, Pignon JP, et al. Prophylactic cranial irradiation for patients with small-cell lung cancer in complete remission. Prophylactic Cranial Irradiation Overview Collaborative Group. *The New England journal of medicine*. 1999;341(7):476-484. doi:10.1056/NEJM199908123410703

214. Roth BJ, Johnson DH, Einhorn LH, et al. Randomized study of cyclophosphamide, doxorubicin, and vincristine versus etoposide and cisplatin versus alternation of these two regimens in extensive small-cell lung cancer: a phase III trial of the Southeastern Cancer Study Group. *Journal of clinical oncology : official journal of the American Society of Clinical Oncology*. 1992;10(2):282-291. doi:10.1200/JCO.1992.10.2.282

215. Fukuoka M, Furuse K, Saijo N, et al. Randomized trial of cyclophosphamide, doxorubicin, and vincristine versus cisplatin and etoposide versus alternation of these regimens in small-cell lung cancer. *Journal of the National Cancer Institute*. 1991;83(12):855-861.

216. Horn L, Mansfield AS, Szczęsna A, et al. First-Line Atezolizumab plus Chemotherapy in Extensive-Stage Small-Cell Lung Cancer. *N Engl J Med*. 2018;379(23):2220-2229. doi:10.1056/NEJMoa1809064

217. Liu SV, Reck M, Mansfield AS, et al. Updated Overall Survival and PD-L1 Subgroup Analysis of Patients With Extensive-Stage Small-Cell Lung Cancer Treated With Atezolizumab, Carboplatin, and Etoposide (IMpower133). *J Clin Oncol*. 2021;39(6):619-630. doi:10.1200/JCO.20.01055

218. Goldman JW, Dvorkin M, Chen Y, et al. Durvalumab, with or without tremelimumab, plus platinum-etoposide versus platinum-etoposide alone in first-line treatment of extensive-stage small-cell lung cancer (CASPIAN): updated results from a randomised, controlled, open-label, phase 3 trial. *Lancet Oncol*. 2021;22(1):51-65. doi:10.1016/S1470-2045(20)30539-8

219. Paz-Ares L, Chen Y, Reinmuth N, et al. Durvalumab, with or without tremelimumab, plus platinum-etoposide in first-line treatment of extensive-stage small-cell lung cancer: 3-year overall survival update from CASPIAN. *ESMO Open*. 2022;7(2):100408. doi:10.1016/j.esmoop.2022.100408

220. Slotman B, Faivre-Finn C, Kramer G, et al. Prophylactic Cranial Irradiation in Extensive Small-Cell Lung Cancer. *New England Journal of Medicine*. 2007;357(7):664-672. doi:10.1056/NEJMoa071780

221. Cheng S, Evans WK, Stys-Norman D, Shepherd FA, Lung Cancer Disease Site Group of Cancer Care Ontario's Program in Evidence-based Care. Chemotherapy for relapsed small cell lung cancer: a systematic review and practice guideline. *Journal of thoracic oncology : official publication of the International Association for the Study of Lung Cancer*. 2007;2(4):348-354. doi:10.1097/01.JTO.0000263720.15062.51

222. Postmus PE, Berendsen HH, van Zandwijk N, Splinter TA, Burghouts JT, Bakker W. Retreatment with the induction regimen in small cell lung cancer relapsing after an initial response to short term chemotherapy. *Eur J Cancer Clin Oncol*. 1987;23(9):1409-1411. doi:10.1016/0277-5379(87)90128-3

223. von Pawel J, Schiller JH, Shepherd FA, et al. Topotecan versus cyclophosphamide, doxorubicin, and vincristine for the treatment of recurrent small-cell lung cancer. *J Clin Oncol*. 1999;17(2):658-667. doi:10.1200/JCO.1999.17.2.658

224. O'Brien MER, Ciuleanu TE, Tsekov H, et al. Phase III trial comparing supportive care alone with supportive care with oral topotecan in patients with relapsed small-cell lung cancer. *J Clin Oncol*. 2006;24(34):5441-5447. doi:10.1200/JCO.2006.06.5821

225. Eckardt JR, von Pawel J, Pujol JL, et al. Phase III study of oral compared with intravenous topotecan as second-line therapy in small-cell lung cancer. *J Clin Oncol*. 2007;25(15):2086-2092. doi:10.1200/JCO.2006.08.3998

226. von Pawel J, Jotte R, Spigel DR, et al. Randomized phase III trial of amrubicin versus topotecan as second-line treatment for patients with small-cell lung cancer. *J Clin Oncol*. 2014;32(35):4012-4019. doi:10.1200/JCO.2013.54.5392

227. *I numeri del cancro in Italia 2022*. Intermedia Editore Accessed May 10, 2023. https://www.aiom.it/i-numeri-del-cancro-in-italia/

228. IARC Monographs on the Identification of Carcinogenic Hazards to Humans – INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER. Accessed June 25, 2023. https://monographs.iarc.who.int/

229. Cogliano VJ, Baan R, Straif K, et al. Preventable exposures associated with human cancers. *J Natl Cancer Inst*. 2011;103(24):1827-1839. doi:10.1093/jnci/djr483

230. Giornata Mondiale senza Tabacco: il XXV convegno “Tabagismo e Servizio Sanitario Nazionale” 31/05/2023. ISS. Accessed June 25, 2023. https://www.iss.it/-/giornata-mondiale-senza-tabacco-il-xxv-convegno-tabagismo-e-servizio-sanitario-nazionale- 31/05/2023

231. WHO report on the global tobacco epidemic 2021: addressing new and emerging products. Accessed June 25, 2023. https://www.who.int/publications-detail-redirect/9789240032095

232. Hill W, Lim EL, Weeden CE, et al. Lung adenocarcinoma promotion by air pollutants. *Nature*. 2023;616(7955):159-167. doi:10.1038/s41586-023-05874-3

233. Eidy M, Tishkowski K. Radon Toxicity. In: *StatPearls*. StatPearls Publishing; 2023. Accessed May 10, 2023. http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK562321/

234. Passiglia F, Cinquini M, Bertolaccini L, et al. Benefits and Harms of Lung Cancer Screening by Chest Computed Tomography: A Systematic Review and Meta-Analysis. *J Clin Oncol*. 2021;39(23):2574-2585. doi:10.1200/JCO.20.02574

235. Tavolo di lavoro AIOM-SICP. Documento del tavolo di lavoro AIOM-SICP. Cure palliative precoci e simultanee. *Documento deltavolo di lavoro AIOM-SICP Cure palliative precoci e simultanee*. Published online December 31, 2015. Accessed June 25, 2023. https://www.aiom.it/cure-palliative-precoci-e-simultanee/

236. Osman H, Shrestha S, Temin S, et al. Palliative Care in the Global Setting: ASCO Resource-Stratified Practice Guideline. *J Glob Oncol*. 2018;4:1-24. doi:10.1200/JGO.18.00026

237. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1868 Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022”. Published online December 14, 2022.

238. Romanini L, Stacul F, Passamonti M, et al. *Documento Di Consenso SIRM-SIAAIC Gestione Dei Pazienti a Rischio Di Reazione Avversa a Mezzo Di Contrasto*.; 2018.

239. ESUR, Guidelines on Contrast Media v 10.0. Published 2018. Accessed January 10, 2019. http://www.esur- cm.org/index.php/en/

240. Brockow K, Christiansen C, Kanny G, et al. Management of hypersensitivity reactions to iodinated contrast media. *Allergy*. 2005;60(2):150-158. doi:10.1111/j.1398-9995.2005.00745.x

241. SIRM, SIBIOC. Documento sulla Richiesta Appropriata di Test Biochimici per la Valutazione del Rischio di Nefrotossicità da Mezzo di Contrasto.

242. European Society of Urogenital Radiology. ESUR Guidelines on Contrast Media. Accessed January 10, 2019. http://www.esur.org/guidelines/

243. Stacul F, van der Molen AJ, Reimer P, et al. Contrast induced nephropathy: updated ESUR Contrast Media Safety Committee guidelines. *European radiology*. 2011;21(12):2527-2541. doi:10.1007/s00330-011-2225-

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1709

Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023. Iscrizione risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza dell'esercizio 2023.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Programmazione attività sanitaria – integrazione Ospedale Territorio" e dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";

- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

Visti in particolare:

- con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 gennaio 2023, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6-C1-1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", sono state ripartite in favore delle Regioni e delle Province Autonome le risorse riconducibili al sub-investimento M6 C1-1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)»;

- l'allegato 1 del Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2023, prevede il riconoscimento in favore della Regione Puglia, per l'attuazione delle finalità richiamate nel Decreto stesso, della quota di euro 50.010.237,00 per l'anno 2023.

Rilevato che:

sulla base di quanto premesso, è necessario provvedere alla rimodulazione delle quote del Fondo Sanitario Regionale vincolato, registrando nel bilancio di previsione 2023 le variazioni relative alla seguente somma assegnata alla Regione Puglia per l'anno 2023:

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	IMPORTO DI COMPETENZA 2023 ATTUALE	IMPORTO DI COMPETENZA 2023 DA ISCRIVERE IN BILANCIO DI PREVISIONE REGIONALE 2023
PNRR - Missione 6 - INTERVENTO M6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)	0	50.010.237,00

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato di competenza dell'anno 2023.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:
☐ diretto
☐ indiretto
x neutro
☐ non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2023.

BILANCIO VINCOLATO - GESTIONE SANITARIA

CRA: 15.02 - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PARTE ENTRATA
Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

CAPITOLO		Tit. Tip. Cat.	P.D.C.F	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza e Cassa
E2041110	PNRR - MISSIONE 6 - INTERVENTI M6C1 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)"	2 101 1	2.1.1.1.	+ 50.010.237,00

Titolo giuridico:
RISORSE PNRR - MISSIONE 6 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2.1 - ASSISTENZA DOMICILIARE: Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 gennaio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06 marzo 2023 e oggetto di Intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 21 dicembre 2022 (rep. Atti n. 266/CSR);

Debitori: Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA
Spese ricorrenti - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO		Miss. Progr. Tit.	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza e Cassa
U1307048	PNRR – M6.C1 # INT. 1 – SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 #CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)" - TRASFERIMENTO RISORSE AGLI ENTI DEL S.S.R.	13 7 1	1.4.1.2	+ 50.010.237,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di accertamento e di impegno si provvederà con successivi atti dei Dirigenti competenti, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 d.lgs. 118/2011, del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
di approvare e autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, sia in termini di competenza sia di cassa, sia per la parte entrata sia per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale specificati nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di accertamento e di impegno si provvederà con successivi atti dei Dirigenti competenti, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 d.lgs. 118/2011, del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie**.**

La Responsabile P.O.
(Isabella CAVALLO)

La Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR
(Antonella CAROLI)

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
(Mauro NICASTRO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19
(Rocco PALESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
di approvare e autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, sia in termini di competenza sia di cassa, sia per la parte entrata sia per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale specificati nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di accertamento e di impegno si provvederà con successivi atti dei Dirigenti competenti, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 d.lgs. 118/2011, del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA — ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA — MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. Proposta di delibera del SGO/DEL/2023/00134

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	7	**Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	€ 50.010.237,00		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 50.010.237,00	€ -	**0,00**
Totale Titolo	**1**	**Titolo 1 - Spese correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	**0,00**
Totale Programma	**7**	**Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 50.010.237,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 50.010.237,00	€ -	0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 50.010.237,00**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**50.010.237,00**	-	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

Mauro Nicastro
23.11.2023
17:36:13
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2023	134	27.11.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2023. ISCRIZIONE RISORSE RIENTRANTI NEL FONDO SANITARIO REGIONALE # PARTE VINCOLATA # DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1710

"Progetto di Riorganizzazione delle Unità Operative di Medicina Interna (novembre 2023)", di cui alla proposta della Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti (FADOI). Presa d'atto della proposta del modello organizzativo ed Istituzione Tavolo tecnico

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post- acuzie;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015, nonché di approvazione del Protocollo Operativo "Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema in Emergenza del Neonato(STEN)" e della "Riorganizzazione della Rete dell'Emergenza Urgenza della Regione Puglia";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 avente ad oggetto: "Approvazione - Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1439 del agosto 2018, n. 6 della Rete di Radiologia interventistica;
- l'Accordo Stato – Regioni del 1/08/2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) avente ad oggetto: "Linee di indirizzo nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva" e "Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1275/2019 recante: "Adozione del R. R.: "Riordino ospedaliero

della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016- 2017". Recepimento Accordo Stato Regioni del 1/08/2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) ad oggetto: "Linee di indirizzo nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva" e "Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso";

- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017", dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, recante: "Approvazione definitiva del Regolamento regionale recante: Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- il Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 09/08/2021 recante: "Aggiornamento della rete ospedaliera COVID. Presa d'atto pre – intese sottoscritte con le Case di Cura private accreditate. Definizione criteri ulteriori sviluppi della rete ospedaliera NO –COVID";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 315 del 07/03/2022 recante: "Analisi mobilità passiva – attività in regime di ricovero. Pianificazione attività di contenimento, ai sensi della scheda 4 del Patto della Salute 2019-2021";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 528 dell'11/04/2022 recante: "Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Prima attuazione della D.G.R. n. 1215/2020. Prima fase".
- il decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e, in particolare, l'articolo 5, che prevede l'individuazione delle malattie rare per le quali è riconosciuto il diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza sanitaria correlate;
- la Missione 6 – Componente 2 – Investimento 2.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in materia di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Servizio sanitario nazionale (SSN);
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. Puglia n. 1158 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- la D.G.R. Puglia n. 1069 del 19/06/2018, avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA - Approvazione dell'Atto Aziendale e presa d'atto del finanziamento della dotazione organica dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia (A.Re.S.S.);
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022".
- il Decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198 coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" dell' art. 4, commi 9 septies e 9 octies;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 ad oggetto: *"Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6"*;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 688 dell'11 maggio 2022 avente ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 919 del 3 luglio 2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n. 14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018.".

Premesso che:

- la riorganizzazione della Medicina Interna ha l'obiettivo di adeguare la funzione dell'Unità Operativa alle mutate necessità assistenziali ed alle sfide dei nuovi scenari epidemiologici. L'ultimo documento della Commissione Europea sullo stato di salute della UE se da un lato certifica che l'Italia si caratterizza per una popolazione con elevata speranza di vita alla nascita (83,1 anni), dall'altro ci dice che il notevole aumento della speranza di vita e i bassi tassi di fecondità hanno contribuito a un incremento costante della quota di popolazione di età pari o superiore a 65 anni;
- la tradizionale concezione della Medicina Interna come specialità medica a bassa intensità di cura non risponde più alla realtà di reparti ospedalieri che accettano la grande maggioranza dei pazienti di area medica ricoverati per acuzie da Pronto Soccorso, con un elevato livello di complessità e carico assistenziale. Quindi, come già proposto in altre realtà europee, anche in Italia è necessario riorganizzare le aree mediche ospedaliere, valorizzando le competenze trasversali della medicina interna, che vanno da un'intensità di cura più elevata ad una valutazione integrata e più appropriata dei bisogni dei pazienti fragili e polipatologici.
- la necessità di tale riorganizzazione deriva anche dalle recenti disposizioni legislative emanate in seguito all'emergenza COVID-19: il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, al comma 2 dell'art. 2(2), preso atto della situazione di carenza per fronteggiare la pandemia da COVID-19, ha posto la necessità di attivare in maniera strutturale un congruo numero di posti letto di area semi- intensiva (mediamente 7 PL ogni 100.000 abitanti) mediante adeguamento e ristrutturazione di unità di area medica. Proprio le Unità operative di Medicina interna si pongono come sede preferenziale di attivazione dei posti letto di terapia semintensiva, avendo gestito buona parte (60-70%) del versante ospedaliero dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, organizzando anche aree sub-intensive di supporto alle unità di terapia intensive.

Atteso che:

- in Italia sono presenti 1.137 ospedali e 1.052 strutture complesse di Medicina Interna con un numero di posti letto di 28.989 pari al 15.3% di tutti i posti letto totali (188.451) e un numero di ricoveri annuali per acuti di 995.951 pari al 16.2% di tutti i ricoveri (6.139.586);
- ai sensi del citato DM n. 70/2015, le Medicine Interne sono pressoché ubiquitarie in tutti gli Ospedali Italiani rappresentando la specialità con il maggior numero di ricoveri e posti letto;
- durante la pandemia da COVID-19 si è avvertita fortemente la necessità di avere negli ospedali la presenza di aree assistenziali di tipo semintensivo, destinate all'assistenza dei pazienti che richiedono un frequente monitoraggio dei segni vitali e/o interventi diagnostico-terapeutici e/o di nursing mirati, ma generalmente non necessitano di interventi e monitoraggio invasivo, quali quelli tipici delle U.O. di rianimazione;
- la particolare complessità e cronicità delle problematiche di salute di un numero sempre maggiore di pazienti, anziani e polipatologici, crea difficoltà al momento della dimissione, in quanto, superata la fase acuta della malattia che ha causato il ricovero, molti pazienti necessitano ancora di cure e trattamenti in ambito ospedaliero, atti a superare o stabilizzare le limitazioni all'autosufficienza e le preesistenti patologie croniche, aggravatesi per effetto dell'evento patologico acuto;
- la carenza di posti letto di LDPA, ancora attuale in Puglia, comporta conseguenze a carico dell'intera rete ospedaliera con sovraffollamento dei PS e delle Medicine Interne (pazienti extralocati), gravate da un lento turnover e da degenze prolungate per la difficoltà alla dimissione di pazienti non trasferibili a domicilio in quanto necessitanti di passaggio a diverso setting assistenziale (RSA estensive e/o di mantenimento);

- la necessità di unità di Terapia semintensiva e la necessità di Lungodegenza post-acuzie, coinvolgono direttamente le Strutture Complesse di Medicina interna, sia per la natura olistica della loro mission e competenza specialistica, sia perché, in base al più volte citato DM70/2015[(3)], l'UO di Medicina interna è prevista obbligatoriamente in tutte le tipologie di ospedali: di base, di I livello e di II livello.

Dato atto che:

- sulla base del "*Documento sulla Riorganizzazione Funzionale delle UU.OO di Medicina Interna*", delle società scientifiche nazionali di Medicina interna FADOI e SIMI, documento ulteriormente sviluppato da FADOI PUGLIA, in accordo con la sezione Appulo-lucana della SIMI, è stato predisposto il progetto di "RIORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE DI MEDICINA INTERNA IN PUGLIA", di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, volto, tra l'altro, a favorire l'integrazione e i rapporti di collaborazione tra le tre reti assistenziali indicate dall'AGENAS:
  1) la rete dell'emergenza-urgenza;
  2) la rete ospedaliera;
  3) la rete dei servizi sanitari territoriali;
- Il suddetto Progetto è finalizzato a favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - rendere possibile un rapido adeguamento delle capacità assistenziali quali-quantitative ai mutevoli scenari epidemiologici
  - migliorare l'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri
  - assicurare la gestione della continuità assistenziale
  - favorire l'integrazione delle reti assistenziali
  - condividere protocolli diagnostico-terapeutici e linee guida per la gestione dei problemi di salute attraverso la realizzazione di processi formativi del personale medico ed infermieristico.
  - favorire l'adozione di nuovi modelli organizzativi di presa in carico territoriale previsti dal PNRR (Centrale Operativa Territoriale "COT", Telemedicina, Teleconsulto, Ospedali di Comunità e Case della Comunità). Confrontarsi con i Medici di Medicina Generale e le nuove strutture territoriali, condividendo i percorsi di gestione dei pazienti sarà il nuovo scenario da affrontare. Gli internisti ospedalieri per le caratteristiche di multidiscliplinarietà e di trasversalità di competenze, rappresentano una risorsa strategica per l'implementazione del modello territoriale in rete. La Missione 6 del PNRR 2021-2026(8) ha l'obiettivo ambizioso di offrire ulteriori ed importanti possibilità di interazione e collaborazioni tra professionisti ospedalieri e del territorio, attraverso la creazione di reti di prossimità e strutture intermedie per l'assistenza sanitaria territoriale (le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità) e per "facilitare la transizione dalle cure ospedaliere acute a quelle domiciliari" (COT). L'integrazione della filiera dei servizi indispensabili sul territorio, prevederà un ruolo centrale per lo specialista in Medicina interna, oltreche una fattiva collaborazione con team multidisciplinari territoriali, con l'auspicabile istituzione futura di un tavolo di lavoro regionale sul tema;
- La riorganizzazione delle Strutture Complesse di Medicina Interna per livelli di intensità di cure prevede l'integrazione di tre aree:
  A. U.O. di Medicina interna per degenza ordinaria per acuti (codice 26}: 20-24 PL di degenza ordinaria per acuti integrata nella rete ospedaliera;
  B. U.O. di Area critica di terapia semintensiva (Medicina interna semintensiva) (codice 94): 4- 6 PL di Area critica di terapia semintensiva in collegamento con la rete dell'emergenza- urgenza;
  C. U.O. di Lungodegenza post-acuzie (LDPA) (codice 60): 12-20 PL in collegamento con la rete dei servizi sanitari territoriali.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone la presa d'atto del modello organizzativo proposto dalla Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti (FADOI}, prevedendo, altresì, al fine di dare attuazione al presente provvedimento, la istituzione di un Tavolo tecnico specifico, costituito da:

- Rappresentanti FADOI;
- Dirigenti A.Re.S.S;

- Direttori Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. **L'impatto di genere stimato è:** □ ***diretto*** □ ***indiretto*** ■ ***neutro*** □ ***non rilevato***

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4, comma 4, lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto del documento proposto dalla FADOI Puglia recante "Progetto di Riorganizzazione delle Unità Operative di Medicina Interna (Novembre 2023)", di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire, al fine di dare attuazione al presente provvedimento, la istituzione di un Tavolo tecnico specifico, costituito da:

a) Rappresentanti FADOI;
b) Dirigenti A.Re.S.S;
c) Direttori Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

3. di stabilire di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici, nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF) e alla FADOI;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio “Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR”
Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”
Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito MONTANARO

L’ASSESSORE
Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dai Dirigenti dei Servizi “Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e capitale umano SSR” e dal Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto del documento proposto dalla FADOI Puglia recante “Progetto di Riorganizzazione delle Unità Operative di Medicina Interna (Novembre 2023)”, di cui all’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire, al fine di dare attuazione al presente provvedimento, la istituzione di un Tavolo tecnico specifico, costituito da:

a) Rappresentanti FADOI;
b) Dirigenti A.Re.S.S;
c) Direttori Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

3. di stabilire di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, al Direttore Generale dell’A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici, nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF) e alla FADOI;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Codice CIFRA: SGO/DEL/2023/00135

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE

DELLE UNITA' OPERATIVE DI MEDICINA INTERNA

PREMESSA

La riorganizzazione della Medicina Interna ha l'obiettivo di adeguare la funzione dell'Unità Operativa alle mutate necessità assistenziali ed alle sfide dei nuovi scenari epidemiologici. L'ultimo documento della Commissione Europea sullo stato di salute della UE se da un lato certifica che l'Italia si caratterizza per una popolazione con elevata speranza di vita alla nascita (83,1 anni), dall'altro ci dice che il notevole aumento della speranza di vita e i bassi tassi di fecondità hanno contribuito a un incremento costante della quota di popolazione di età pari o superiore a 65 anni[(1)].

La tradizionale concezione della Medicina Interna come specialità medica a bassa intensità di cura non risponde più alla realtà di reparti ospedalieri che accettano la grande maggioranza dei pazienti di area medica ricoverati per acuzie da Pronto Soccorso, con un elevato livello di complessità e carico assistenziale. Quindi, come già proposto in altre realtà europee, anche in Italia è necessario riorganizzare le aree mediche ospedaliere, valorizzando le competenze trasversali della medicina interna, che vanno da un'intensità di cura più elevata ad una valutazione integrata e più appropriata dei bisogni dei pazienti fragili e polipatologici.

La necessità di tale riorganizzazione deriva anche dalle recenti disposizioni legislative emanate in seguito all'emergenza COVID-19: il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, al comma 2 dell'art. 2[(2)], preso atto della situazione di carenza per fronteggiare la pandemia da COVID-19, ha posto la necessità di attivare in maniera strutturale un congruo numero di posti letto di area semi-intensiva (mediamente 7 PL ogni 100.000 abitanti) mediante adeguamento e ristrutturazione di unità di area medica. Proprio le Unità operative di Medicina interna si pongono come sede preferenziale di attivazione dei posti letto di terapia semintensiva, avendo gestito buona parte (60-70%) del versante ospedaliero dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, organizzando anche aree sub-intensive di supporto alle unità di terapia intensive.

Vi è poi l'esigenza di implementare un modello di presa in carico territoriale del paziente con

multimorbidità non più legata al concetto di singola malattia, ma ad un modello complessivo che integri cura, linee guida e percorso personalizzato adeguando il numero di posti letto ospedalieri da dedicare alla Lungodegenza, in applicazione dell'articolo 1, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 70 sugli standard ospedalieri del 2 Aprile 2015[(3)], che prevede un tasso dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie.

LA SITUAZIONE ATTUALE

Secondo il rapporto annuale sull'attività di ricovero ospedaliero Dati SDO 2018[(4)] in Italia sono presenti 1.137 ospedali e 1.052 strutture complesse di Medicina Interna con un numero di posti letto di 28.989 pari al 15.3% di tutti i posti letto totali (188.451) e un numero di ricoveri annuali per acuti di 995.951 pari al 16.2% di tutti i ricoveri (6.139.586). Le Medicine Interne quindi, in linea con quanto disposto dal su citato DM 70/2015[(3)], sono pressoché ubiquitarie in tutti gli Ospedali Italiani rappresentando la specialità con il maggior numero di ricoveri e posti letto.

Nell'attuale organizzazione ospedaliera, basata su reparti specialistici non organizzati per intensità di cure, i pazienti "mediamente critici" (pazienti che, pur non richiedendo cure intensive in senso stretto, presentano bisogni assistenziali maggiori di quelli normalmente forniti in un reparto tradizionale) a volte sono ricoverati in rianimazione, ove ricevono un eccesso di prestazioni con spreco di risorse, a volte vanno nei comuni reparti, ove però creano effetti distorsivi, in quanto attraggono la gran parte delle risorse, sottraendo assistenza agli altri pazienti, pur ricevendo un'intensità di cure inferiore alle loro necessità[(5)].

Queste difficoltà sono emerse in maniera evidente e sistemica durante la pandemia da COVID-19, nel corso della quale si è avvertita fortemente la necessità di avere negli ospedali la presenza di aree assistenziali di tipo semintensivo, destinate all'assistenza dei pazienti che richiedono un frequente monitoraggio dei segni vitali e/o interventi diagnostico-terapeutici e/o di nursing mirati, ma generalmente non necessitano di interventi e monitoraggio invasivo, quali quelli tipici delle U.O. di rianimazione. Questa esigenza si è concretizzata nel su citato decreto legge n. 34/2020[(2)], che ha posto la necessità di attivare/riqualificare i posti letto di area semi-intensiva.

Su un altro versante la particolare complessità e cronicità delle problematiche di salute di un numero sempre maggiore di pazienti, anziani e polipatologici, crea difficoltà al momento della dimissione, in quanto, superata la fase acuta della malattia che ha causato il ricovero, molti pazienti necessitano ancora di cure e trattamenti in ambito ospedaliero, atti a superare o

stabilizzare le limitazioni all'autosufficienza e le preesistenti patologie croniche, aggravatesi per effetto dell'evento patologico acuto.

La carenza di posti letto di LDPA, ancora attuale in Puglia, comporta conseguenze a carico dell'intera rete ospedaliera con sovraffollamento dei PS e delle Medicine Interne (pazienti extralocati), gravate da un lento turnover e da degenze prolungate per la difficoltà alla dimissione di pazienti non trasferibili a domicilio in quanto necessitanti di passaggio a diverso setting assistenziale (RSA estensive e/o di mantenimento).

Quindi, entrambe le su descritte problematiche (necessità di unità di Terapia semintensiva e necessità di Lungodegenza post-acuzie) coinvolgono direttamente le Strutture Complesse di Medicina interna, sia per la natura olistica della loro *mission* e competenza specialistica, sia perché, in base al più volte citato DM70/2015[(3)], l'UO di Medicina interna è prevista obbligatoriamente in tutte le tipologie di ospedali: di base, di I livello e di II livello.

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE

Nel solco del "Documento sulla Riorganizzazione Funzionale delle UU.OO di Medicina Interna", inviato dalle società scientifiche nazionali di Medicina interna FADOI e SIMI al Direttore Generale della Programmazione Sanitaria Ministero della Salute e agli Assessori Regionali alla Salute nell'aprile 2021[(6)], documento ulteriormente sviluppato da **FADOI PUGLIA**, in accordo con la sezione Appulo-lucana della **SIMI**, è stato predisposto il presente progetto di **"RIORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE DI MEDICINA INTERNA IN PUGLIA"** volto, tra l'altro, a favorire l'integrazione e i rapporti di collaborazione tra le tre reti assistenziali indicate dall'AGENAS qualche anno fa[(7)]:

1) ***la rete dell'emergenza-urgenza***
2) ***la rete ospedaliera***
3) ***la rete dei servizi sanitari territoriali.***

Il progetto è finalizzato a favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Rendere possibile un **rapido adeguamento delle capacità assistenziali** quali-quantitative ai mutevoli scenari epidemiologici
- Migliorare **l'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri**
- Assicurare la gestione della **continuità assistenziale**
- Favorire l'**integrazione** delle reti assistenziali

- Condividere **protocolli diagnostico-terapeutici e linee guida** per la gestione dei problemi di salute attraverso la realizzazione di processi formativi del personale medico ed infermieristico.
- Favorire l'adozione di nuovi modelli organizzativi di presa in carico territoriale previsti dal PNRR (Centrale Operativa Territoriale "COT", Telemedicina, Teleconsulto, Ospedali di Comunità e Case della Comunità). Confrontarsi con i Medici di Medicina Generale e le nuove strutture territoriali, condividendo i percorsi di gestione dei pazienti sarà il nuovo scenario da affrontare. Gli internisti ospedalieri per le caratteristiche di multidiscliplinarietà e di trasversalità di competenze, rappresentano una risorsa strategica per l'implementazione del modello territoriale in rete. La Missione 6 del PNRR 2021-2026[(8)] ha l'obiettivo ambizioso di offrire ulteriori ed importanti possibilità di interazione e collaborazioni tra professionisti ospedalieri e del territorio, attraverso la creazione di reti di prossimità e strutture intermedie per l'assistenza sanitaria territoriale (le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità) e per "facilitare la transizione dalle cure ospedaliere acute a quelle domiciliari" (COT). L'integrazione della filiera dei servizi indispensabili sul territorio, prevederà un ruolo centrale per lo specialista in Medicina interna, oltreche una fattiva collaborazione con team multidisciplinari territoriali, con l'auspicabile istituzione futura di un tavolo di lavoro regionale sul tema.

La riorganizzazione delle Strutture di Medicina Interna per **livelli di intensità** di cure prevede l'integrazione di tre aree:

- **A) U.O. di Medicina interna per degenza ordinaria per acuti (codice 26):** 20-24 PL di degenza ordinaria per acuti integrata nella rete ospedaliera;
- **B) U.O. di Area critica di terapia semintensiva (Medicina interna semintensiva) (codice 94)**: 4-6 PL di Area critica di terapia semintensiva in collegamento con la rete dell'emergenza-urgenza;
- **C) U.O. di Lungodegenza post-acuzie (LDPA) (codice 60):** 12-20 PL in collegamento con la rete dei servizi sanitari territoriali.

N.B. L'indicazione del numero di posti letto di ciascuna delle tre U.O. è indicativo, potendosi avere variazioni in più o in meno nei diversi ospedali in base alla loro differente tipologia, grandezza, mission e collocazione geografica.

A) U.O. di Medicina interna per degenza ordinaria per acuti (codice 26)

Questa area è caratteristica della *mission* della Medicina Interna come specialità della medicina della complessità; essa assicura la gestione diagnostica e terapeutica di molteplici patologie acute, solitamente connotate da rilevante complessità e associate ad altre morbilità, con la capacità di affrontare eventi clinici molto differenziati, anche con il ricorso a tecnologie d'avanguardia con un approccio olistico e globale. Non si ritiene necessario, in questo documento, approfondire ulteriormente le caratteristiche di tale settore di attività delle Strutture di Medicina interna, ormai consolidate da anni.

B) Area critica di terapia semintensiva (Medicina interna Semintensiva) (codice 94)

Le aree di **terapia semintensiva di medicina interna** non sono una novità dettata dall'emergenza sanitaria. Esiste un'ampia letteratura sulla necessità di realizzare sezioni di terapia semintensiva nell'ambito della riorganizzazione degli ospedali per intensità di cure, sia riferita all'intera struttura ospedaliera, sia riferita ai Dipartimenti di medicina interna.[(5)(9)(10)] Quest'ultimo aspetto risulta particolarmente innovativo e vantaggioso, coinvolgendo nell'assistenza semintensiva non più soltanto alcune specialità settoriali (cardiologia e pneumologia), ma anche le U.O. di Medicina interna, che, per la capillare diffusione in ogni presidio ospedaliero e per l'approccio clinico tipicamente multidisciplinare ed olistico, se congruamente dotate di una specifica organizzazione strutturale, strumentale e di personale appositamente formato, possono garantire, una gestione integrata per un ampio ventaglio di patologie in fase critica. In molte regioni le aree di Terapia Semintensiva in Medicina interna sono già un'esperienza avviata da anni.[(11)(12)(13)(14)(15)]

Nella Terapia semintensiva di medicina interna saranno ricoverati i malati critici, che richiedono assistenza di tipo sub-intensivo, provenienti dalla rete dell'emergenza-urgenza (P.S., rianimazione, altre terapie intensive) o da altre UU.OO. ospedaliere (rete ospedaliera), dopo il primo inquadramento diagnostico e terapeutico di competenza del Pronto Soccorso ed espletate le competenze rianimatorie e cardiologiche intensivistiche.

I dettagli organizzativi ed applicativi dell'Area critica di Medicina interna ovvero **Medicina interna semintensiva sono riportati di seguito nell'allegato A.**

C) Area di Lungodegenza post-acuzie (LDPA) (codice 60)

I pazienti fragili e complessi ricoverati in ospedale per un evento patologico acuto necessitano spesso di tempi prolungati ed adeguata assistenza per ottenere la stabilizzazione clinica ed il recupero e/o l'ottimizzazione funzionale. Tempi che, in realtà, non collimano affatto con il range delle degenze medie dei reparti per acuti. Il concetto di "**dimissione difficile**" è riferito ad un paziente non più autonomo, che non può rientrare al proprio domicilio ma che non trova collocazione immediata in strutture residenziali ed impatta sul sistema degli ospedali che pertanto impegnano posti letto per acuti a soggetti che hanno necessità di un diverso setting assistenziale e diversa intensità di cura.

A questa esigenza deve rispondere la presenza dell'Unità Operativa di Lungo Degenza Post-Acuzie (LDPA), in diretta continuità assistenziale con il reparto di Medicina interna per acuti. **La collocazione più opportuna della U.O.. di Lungodegenza è nello stesso ospedale ed in contiguità spaziale con il reparto di Medicina interna per acuti.** In tal modo il paziente guarito, ma ancora non completamente autonomo e con un livello critico di stabilità clinica, può con grande facilità essere trasferito nella contigua area di LDPA per proseguire le cure ed avviare un programma di riabilitazione, al fine di recuperare funzioni e autonomia, in stretta collaborazione con l'equipe medico-infermieristica che lo ha assistito nella fase acuta.

Tale organizzazione è essenziale per:

- poter disporre con immediatezza di tutte le consulenze poli-specialitiche, laboratorio e indagini strumentali dell'ospedale;
- facilitare la disponibilità dei posti letto nei reparti per acuti ed evitare rischi clinici, in quanto la continuità assistenziale con l'equipe medica del reparto per acuti consente di garantire gli stessi livelli assistenziali;
- consentire l'ottimizzazione dell'utilizzazione del personale e delle dotazioni strumentali;
- svolgere la funzione di area di accoglienza ospedaliera flessibile in uscita verso le strutture sanitarie territoriali, garantendo ad un tempo il mantenimento di un'elevata assistenza clinica e l'avvio del percorso riabilitativo.

Tuttavia alcune U.O. di Lungodegenza possono essere previste anche in ex Ospedali riconvertiti in Strutture di post-acuzie, ma sempre funzionalmente collegati ad una Struttura di Medicina interna del vicino Ospedale per acuti, sì da mantenere un sufficiente grado di continuità assistenziale.

I dettagli organizzativi ed applicativi della Lungodegenza postacuzie sono riportati di seguito nell'allegato B.

ALLEGATO A

LINEA GUIDA SULL'AREA CRITICA DI MEDICINA INTERNA SEMINTENSIVA (codice 94)

Le competenze presenti nei reparti di Medicina Interna rispondono alla necessità di trasversalità che il paziente acuto polipatologico richiede. La possibilità di inserire nel contesto dei reparti internistici letti a maggiore intensità di cura risponde all'esigenza di flessibilità, in un percorso di ricovero che spesso è caratterizzato da instabilità anche dopo i primi giorni. Tale strutturazione consentirebbe quindi sia l'accesso per stabilizzazione da Pronto Soccorso che lo spostamento per intensivizzazione all'interno della stessa struttura.

La presenza di un'area ad intensità intermedia consente quindi flessibilità nella selezione dei pazienti e nei tempi di gestione, con minore esposizione alle complicanze tipiche del ricovero in reparti non di terapia intensiva e migliori esiti assistenziali[(16)]. Inoltre, garantirebbe maggiori possibilità di trasferimento dalla Rianimazione/Terapia Intensiva di pazienti ancora in fase di svezzamento (step down), fornendo garanzia di un alto setting assistenziale, pur con meno infermieri rispetto alla Rianimazione/Terapia Intensiva.

SCOPO

Per le motivazioni sopra esplicitate, si propone, quale modello organizzativo delle Strutture Complesse di Medicina Interna della Regione, la previsione di una U.O. di Terapia semintensiva (codice 94) con 4-6 PP.LL.

Tale progettualità si propone di organizzare una risposta clinico-assistenziale progressiva e proporzionata al bisogno di salute determinato in base al livello di complessità clinico-assistenziale.

A tale fine la nuova organizzazione ha lo scopo di istituire e codificare le modalità di gestione del paziente con un'intensità clinico/assistenziale medio-alta, attraverso il modulo di **Terapia Semintensiva di Medicina Interna** (anche detto High Care), ben definito sia per risorse di personale, sia per dotazioni tecnologiche per il monitoraggio multiparametrico non invasivo delle funzioni vitali.

Tutti gli altri pazienti continueranno ad essere assistiti in moduli di degenza ordinaria.

La terapia semintensiva di Medicina Interna dovrà essere fisicamente collocata in sede attigua alla degenza ordinaria di Medicina interna.

DEFINIZIONE dei LIVELLI ASSISTENZIALI

Per "Terapia semintensiva di Medicina Interna" si intende quel livello clinico/assistenziale caratterizzato da un frequente monitoraggio dei segni vitali e/o interventi diagnostico-terapeutici e/o di nursing mirati. Questo tipo di approccio assistenziale è di solito giustificato dalla "complessità" del paziente, nel quale è compromessa una o più delle funzioni vitali e/o d'organo, come è possibile frequentemente ritrovare nel seguente elenco di quadri patologici (elenco da ritenersi non esaustivo, né rigidamente vincolante):

- insufficienza cardiaca grave
- sepsi/shock settico
- insufficienza respiratoria acuta o cronica-riacutizzata
- urgenze metaboliche (chetoacidosi diabetica, sindrome iperglicemica iperosmolare, gravi turbe idroelettrolitiche, encefalopatie epatiche gravi, ecc)
- patologie gastroenterologiche (emorragie digestive superiori, rettoraggie, pancreatite acute)
- elevato indice di dipendenza dall'assistenza infermieristica che determina la complessità assistenziale della persona.

L'elevata intensità clinico-assistenziale delle precedenti condizioni patologiche è spesso sostenuta dalla plurimorbilità, che rende particolarmente necessaria una gestione multidisciplinare ed olistica.

Il livello di intensità medica è determinata dal tipo di complessità clinica, quindi prevalentemente dalla patologia e dalla fragilità del paziente. La complessità assistenziale è determinata dal livello di compromissione dei bisogni assistenziali (bio-psico-sociali), dall'impegno legato alle procedure diagnostiche e terapeutiche e dallo stato clinico del paziente.

DEFINIZIONE delle STRUTTURE e del PERSONALE

I letti assegnati alla Terapia Semintensiva di Medicina Interna dovranno essere il 20-30% del numero dei PP.LL. totali della Struttura di Medicina Interna.

Dotazione strumentale per ogni posto letto

- Un monitor multiparametrico, collegato ad una centralina di monitoraggio a cui afferiscono tutti i monitor della terapia semintensiva
- Un ventilatore polmonare presso-volumetrico da terapia semintensiva/intensiva, per ventilazione NON invasiva (NIV) con le più comuni modalità ventilatorie
- Un sistema per ossigenoterapia ad alti flussi riscaldati ed umidificati
- Una presa di O2 ad alta pressione ed alto flusso (impianto centralizzato) (preferibilmente disponibilità di doppia presa se vengono assistiti anche pazienti tracheostomizzati)
- Una presa per il vuoto con collegato aspiratore
- Preferibilmente una presa per l'aria compressa
- Almeno due pompe infusionali volumetriche
- Potenziamento dell'impianto elettrico dei testaletto (almeno 6-10 prese elettriche compatibili con i diversi formati)
- Almeno due pompa- siringa
- Presidi antidecubito

L'Unità di terapia semintensiva deve, inoltre, disporre di:

- Ecografo con sonda lineare, convex e cardiologica per implementazione dell'"ecografia Point-of-Care"
- Almeno un letto con prese per emodialisi (possibilità di effettuare emodialisi o ultrafiltrazione bed-side nel paziente critico con personale dedicato della nefrologia)

Dotazione di personale

-Rapporto infermiere/paziente (in ogni turno lavorativo) 1:4 (almeno 6 unità dedicate in totale per 4 posti letto)

-Presenza medica: ottimale la guardia attiva di unità operativa H24; come alternativa di seconda scelta, qualora la prima soluzione non si attuabile, può essere prevista una guardia interdivisionale notturna e festiva, a cui partecipano medici appartenenti a discipline affini nel settore dell'assistenza critica (altra medicina interna, pneumologia, geriatria), integrata dalla pronta disponibilità da parte di un medico di ciascuna disciplina.

Pertanto, alla presenza dell'Area Semintensiva (ipotizzando un 'modulo' di 4 letti), deve corrispondere un incremento della dotazione organica della Struttura di Medicina interna delle seguenti unità di personale (rispetto alla Struttura priva di Area critica):

- 6 infermieri
- 2 dirigenti medici
- 3 OSS
- 1 ausiliario specializzato

CRITERI di Ammissione alla Terapia semintensiva

Indipendentemente dalla provenienza del paziente (PS, UTI, altri reparti, ecc) l'accesso in Terapia Semintensiva deve basarsi su criteri clinici e su specifici score in grado di codificare il livello di criticità:

- MEWS (Modified Early Warning Score)[17] (Fig. 1 scala MEWS)
- paziente in Ventilazione polmonare Non Invasiva (NIV)
- paziente cardiologico non ad alto rischio emodinamico
- paziente ad elevato rischio di instabilizzazione clinica (es. pancreatite acuta, ischemia cerebrale acuta, coma iperosmolare, ecc…)
- IDA (Indice di dipendenza assistenziale) (Figura 2)

Il medico e l'infermiere effettuano la valutazione congiunta utilizzando il TricCo (triage di corridoio)[18], integrando così lo score clinico (MEWS) con lo score assistenziale (IDA) per identificare il livello di intensità di cura dell'assistito e quindi definendo l'accesso alla Terapia Semintensiva o in reparto ordinario di Medicina interna in base allo schema di seguito riportato.

Indice di intensità di cure	**IDA 20-28**	**IDA 12-19**	**IDA 7-11**
MEWS 0-2	**Basso**	**Medio**	**Alto**

	(degenza ordinaria)	**(degenza ordinaria)**	**(Semintensiva)**
NEWS 3-4	**Medio (degenza ordinaria)**	**Medio (degenza ordinaria)**	**Alto (Semintensiva)**
MEWS ≥5	**Alto (Semintensiva)**	**Alto (Semintensiva)**	**Alto (Semintensiva)**

Le valutazioni basate sugli score sopra descritti vanno intese come guida indicativa, in quanto nessun strumento operativo può sostituire l'esperienza e la preparazione dei professionisti, nonché la responsabilità insita nel ruolo decisionale del Medico nell'ammissione del paziente al Terapia semintensiva.

Possibile PROVENIENZA dei PAZIENTI:

- Da Pronto Soccorso
- Da altri reparti di area medica
- Da altri ospedali

Punti di FORZA dell'istituzione della Terapia semintensiva di Medicina interna

- Miglioramento dell'appropriatezza delle cure verso i pazienti con livello clinico/assistenziale più elevato.
- Efficienza creata dalla proporzionalità dell'assistenza verso i bisogni di cura espressi
- Maggiore dinamicità assistenziale verso le esigenze assistenziali del paziente
- Garanzia di un modulo assistenziale infermieristico di elevata performance
- Facilitare la progressione dei pazienti dalle Terapie Intensive verso le Semintensive, consentendo un decongestionamento dei vari setting con maggiore appropriatezza ed efficienza di cura.

RISULTATI ATTESI

- Aumento della qualità percepita da pazienti ed operatori
- Riduzione della mortalità complessiva ospedaliera
- Maggiore indice di complessità SDO ed aumento del peso medio dei DRG
- Numero di pazienti che alla dimissione hanno un indice di complessità assistenziale inferiore rispetto all'ammissione

Cognome ..... Nome ..... Data di nascita ..... Luogo di nascita ..... Età .....

	3	2	1	0	1	2	3	Valore
Frequenza Respiratoria		< 9		9 - 14	15 - 20	21 - 29	> 30	.....
Frequenza Cardiaca		< 40	41 - 50	51 - 100	101 - 110	111 - 129	> 130	.....
Pressione Arteriosa Sistolica	< 70	71 - 80	81 - 100	101 - 199		> 200		.....
Livello di Coscienza				Vigile	Risponde allo stimolo verbale	Risponde allo stimolo doloroso	Non risponde	.....
Temperatura corporea (°C)		< 35		35 - 38,4		> 38,5		.....

Comorbidità

Totale .....

Figura 1 Scala MEWS

	Alimentazione e idratazione	Mobilizzazione ed eliminazione	Device o terapia	Capacità relazionale/ percezione sensoriale	Prestazioni	Monitoraggio parametri vitali	Codice colore	Età	Presenza caregiver
1	Dipendente	Incontinente Allettato e/o lesioni da decubito	CVC Drenaggi NIV	Deficit visivi e/o uditivi Coma	Controlli seriati di indagini/esami ematici	Monitoraggio continuo o invasivo	Rosso	>80	
2	Autonomo con aiuto di operatore NET, NPT, PEG	Dipendente	CV, SNG Lavaggi vescicali Gestione stomie	Alzheimer Aggressività Ipercinesia	Prestazioni complesse Suture Trasfusioni Emocolture	Periodico ripetuto <1 ora	Giallo	65-79	
3		Autonomo con aiuto di ausili o operatore	Terapia EV	Disorientato ma collaborante Soporoso	Esami ematici Medicazioni Prestazioni semplici			56-64	No
4	autonomo	autonomo	nulla	Vigile collaborante	nessuna	Periodico ripetuto >1 ora	Verde/Bianco	<=55	Sì

Figura 2. IDA (Indice di Dipendenza Assistenziale)

ALLEGATO B

LINEE GUIDA SULLA LUNGO-DEGENZA POSTACUZIE (LDPA) (codice 60)

Premessa

Il mutamento demografico, sociale ed epidemiologico degli ultimi decenni, con incremento delle patologie croniche, rappresenta l'attuale sfida per la sanità pubblica ed ha reso necessario ri-orientare l'offerta assistenziale. Il setting ospedaliero per acuti continua a fornire la giusta risposta alle riacutizzazioni, ma si rende sempre più evidente la necessità di una continuità assistenziale verso quei pazienti cronici e non autosufficienti che, dopo la prima fase di gestione in reparti per acuti, non sono ancora in grado di rientrare a domicilio. Per molti pazienti cronici l'ospedale continua ad essere il riferimento primario come documentato dall'incremento dei ricoveri per patologie croniche e dalle lunghe attese per ricovero in Pronto Soccorso. Nella logica del continuum dei livelli di assistenza, dopo l'evento acuto, è necessario che tali pazienti siano indirizzati in setting assistenziali maggiormente adeguati alla gestione della cronicità e della non-autosufficienza e ad un minor costo rispetto all'ospedale per acuti. In quest'ottica la lungodegenza post-acuzie (LDPA) rappresenta la naturale prosecuzione delle cure per pazienti nella fase post acuta; in particolare tale articolazione diventa necessaria per i pazienti affetti da disabilità importanti o da gravi patologie che determinano la non autosufficienza temporanea e che richiedono una tutela medica specialistica, assistenza riabilitativa ed interventi di nursing ad elevata specialità nell'arco delle 24 ore non erogabili in forma extra-ospedaliera.

L'articolazione dell'ospedale in setting a diversa intensità di cura permette di ridurre la degenza nei reparti per acuti migliorandone l'efficienza operativa e aumentando la disponibilità di posti letto riservati a pazienti per patologie acute. Le ripercussioni di un turn-over più rapido si riflettono positivamente sull'organizzazione del Pronto Soccorso, troppo spesso ingolfato da pazienti in attesa di ricovero.

La creazione di reti organizzative fra setting a diversa intensità di cura oltre a migliorare il percorso sanitario per il singolo paziente contribuisce al contenimento della spesa sanitaria.

Inquadramento normativo

Le caratteristiche della lungodegenza post acuzie vengono delineate nel D.P.C.M. 12 gennaio 2017[(19)], "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza" – al Capo V "Assistenza Ospedaliera", art. 44.

Qui vengono descritte tre tipologie di prestazioni nella fase immediatamente successiva al ricovero ordinario per acuti:

1. Prestazioni di riabilitazione intensiva
2. Prestazioni di riabilitazione estensiva
3. Prestazioni di lungodegenza post acuzie: "*prestazioni di lungodegenza post-acuzie a persone non autosufficienti affette da patologie ad equilibrio instabile e disabilità croniche non stabilizzate o in fase terminale, che hanno bisogno di trattamenti sanitari rilevanti, anche orientati al recupero, e di sorveglianza medica continuativa nelle 24 ore, nonché di assistenza infermieristica non erogabile in forme alternative*."

CARATTERISTICHE GENERALI E COLLOCAZIONE

La LDPA è autonoma, con spazi propri e gestita da medici internisti (codice 60).

La LDPA si configura come struttura della Unità Operativa di Medicina Interna con la finalità di accogliere pazienti in fase post-acuta, provenienti da unità operative ospedaliere di qualsiasi disciplina. Compito della LDPA è migliorare e/o stabilizzare le condizioni cliniche e funzionali, affinché un paziente con instabilità da fase acuta, che ne sconsiglia l'immediata dimissione, possa poi essere trasferito in ambiente extra ospedaliero (domicilio o strutture residenziali). Si realizza in tal senso un "percorso di continuità terapeutico – assistenziale", territorio – ospedale (reparto per acuti e LDPA) – territorio, che permetta la transizione in sicurezza del paziente dall'ospedale al proprio domicilio o ad un ambiente protetto residenziale sociosanitario.

Presso le strutture di LDPA è necessaria la presenza di Fisioterapisti/Terapisti della Riabilitazione in numero omogeneo ed adeguato alle esigenze di riabilitazione estensiva. La dotazione minima di fisioterapisti per ogni U.O.S. di Lungodegenza è di 3 unità.

E', inoltre, importante che nel presidio ospedaliero sia prevista la figura dell'**assistente sociale ospedaliero,** che darà il suo supporto per pianificare per tempo il rientro a domicilio (contatti con i congiunti), contattare il servizio sociale del comune quando necessario, attivare i servizi territoriali residenziali (RSA) o domiciliari, contattare la UVM distrettuale, al fine di ottimizzare la comunicazione, velocizzare e rendere più fluido il processo.

Le unità di LDPA devono essere collocate in tutti i presidi ospedalieri in cui sono presenti le Strurre di Medicina interna ed in contuguita spaziale con il reparto per acuti per favorire la continuità assistenziale e l'attività di consulenza.

INDICAZIONI ALL'AMMISSIONE

I pazienti per i quali è indicato accesso in LDPA possono essere schematicamente classificati come di seguito riportato:

l) Pazienti con inquadramento diagnostico completo, affetti da patologia in via di risoluzione ma non del tutto stabilizzata e/o con comorbilità di pertinenza internistica, bisognevoli di trattamenti sanitari, anche orientati al recupero, erogabili solo in regime ospedaliero con sorveglianza medica e di assistenza infermieristica continuativa;

2) Pazienti in condizioni cliniche relativamente stabilizzate, accompagnate da peggioramento funzionale che richiede il completamento del processo di recupero mediante interventi di riabilitazione estensiva miranti alla ottimizzazione dello stato funzionale.

3) Pazienti provenienti da unità operative chirurgiche con quadro clinico risolto, ma che presentano comorbidità e/o complicanze di pertinenza internistica a rischio d'instabilità e/o che necessitano di sorveglianza medica ed assistenza infermieristica continuativa non erogabile in regime alternativo.

In sintesi, i pazienti da trasferire in Lungodegenza post-acuzie devono avere:

l) Completo inquadramento diagnostico;

2) Terapia di mantenimento definita;

3) Quadro clinico in via di stabilizzazione o stabilizzato;

4) Condizione funzionale giudicata migliorabile pur in presenza di un quadro clinico non completamente stabilizzato.

Non è previsto il ricovero diretto in Lungodegenza post-acuzie da Pronto Soccorso e dai servizi territoriali.

Si sottolinea la fondamentale importanza nelle LDPA del ruolo di integrazione e cooperazione tra fisioterapisti, infermieri e OSS miranti nella prevenzione e trattamento della sindrome da immobilizzazione (nursing, allineamento e monitoraggio posturale, mobilizzazione passiva).

Di norma il ricovero in Lungodegenza post-acuzie dev'essere contenuto entro 30 giorni, la durata massima è di 60 giorni.

CRITERI DI ESCLUSIONE

l) Pazienti non rientranti nei criteri d'inclusione e/o per i quali si preveda una durata di degenza superiore a 90 giorni erogabile in diverso setting assistenziale (RSA, RSSA, altro);

2) Pazienti terminali per i quali sono attivabili forme alternative di assistenza (Assistenza domiciliare, Hospice);

3) Pazienti anziani non autosufficienti con esiti di patologia stabilizzati.

MODALITA' DI ACCESSO

L'accesso alla struttura di LDPA si attua efferttuando la dimissione dalle unità operative per acuti di provenienza, selezionando su Edotto dalla tendina **Modalità** di dimissione "TRASFERITO AD ALTRO REGIME O ATTIVITA' DI RICOVERO STESSO ISTITUTO". Questa modalità di dimissione comporta la chiusura della SDO (e della cartella clinica) del precedende ricovero nel reparto per acuti di provenienza, che quindi provvederà alla compilazione della SDO e quindi alla valorizzazione del relativo DRG. Sarà quindi necessario procedere all'accettazione del ricovero in LPDA su Edotto, selezionando dalla tendina **Provenienza paziente** "TRASFERITO DA ALTRA ATTIVITA' O REGIME DI RICOVERO NELLO STESSO ISTITUTO DI CURA"

Si sottolinea che la locuzione “trasferimento ad altro regime o attività di ricovero” ha un significato amministrativo del tutto differente dal “trasferimento ad altro reparto per acuti dello stesso ospedale”, in quanto, in quest’ultimo caso, come noto, il ricovero rimane unico, la SDO rimane la stessa (verrà chiusa dal reparto che accetta il trasferimento o dall’ultimo reparto in caso di trasferimenti multipli) e la cartella clinica iniziale con tutta la documentazione clinica segue il paziente e viene ricompresa nella cartella del reparto che accetta il trasferimento.

L'accesso alla LDPA di pazienti provenienti da UU.OO. diverse dalla SC di Medicina interna presuppone una richiesta, su modulistica specifica, al responsabile dell'unità operativa semplice di LDPA da parte del responsabile dell'unità operativa per acuti da cui viene dimesso il paziente. La richiesta di trasferimento deve essere conforme a queste linee guida e ne deve riportare le motivazioni e le informazioni sui problemi clinici ed assistenziali persistenti. La richiesta deve essere, quindi, accettata dal responsabile della struttura di LDPA o da un suo delegato.

Il ricovero in LDPA comporta l'apertura di una nuova cartella clinica e la stesura, alla dimissione, di una nuova SDO relativa al ricovero.

OBIETTIVI DEL SETTING DI LUNGODEGENZA

1. Perseguire il raggiungimento della condizione di stabilità clinica e sintomatologica in modo da consentire la deospedalizzazione.
2. Ottimizzare il recupero funzionale: autonomia personale (ADL e Barthel) e mobilità (Tinetti).
3. Collaborare con i servizi territoriali (Distretto di pertinenza) e creare le condizioni psicologiche e sociali per il reinserimento in ambiente extra ospedaliero.

Ne consegue una duplice funzione della LDPA, in quanto alla finalità prettamente “internistica” del ricovero in lungodegenza (gestione delle patologie croniche ai fini della stabilizzazione clinica) si affianca frequentemente la necessità di una riabilitazione estensiva (con impegno terapeutico di almeno un'ora giornaliera per paziente), attività integrate per rendere perseguibile lo scopo finale, cioè la deospedalizzazione.

MODALITA' DI DIMISSIONE

La dimissione dalla LDPA prevede le stesse modalità di dimissione dai reparti per acuti, selezionabili in Edotto (ordinaria a domicilio, decesso, ordinaria con assistenza domiciliare integrata, RSA, trasferimento ad istututo di riabilitazione, volontaria, ecc.).

Ogni unità operativa semplice di LDPA, al fine di garantire la continuità assistenziale, deve essere dotata di una procedura di dimissione protetta in stretta integrazione funzionale con il Distretto (dimissione protetta in assistenza domiciliare, residenziale o semiresidenziale).

In caso di ri-esacerbazione della patologia di base e/o di insorgenza di complicanze deve essere garantito il tempestivo trasferimento nell'unità operativa per acuti in grado di fornire l'assistenza più adeguata al caso. In questo caso si procederà alla dimissione del paziente dalla LDPA selezionando su Edotto dalla tendina **Modalità** di dimissione "TRASFERITO AD ALTRO REGIME O ATTIVITA' DI RICOVERO STESSO ISTITUTO", con chiusura e compilazione della SDO della LDPA e valorizzazione del DRG. Il reparto per acuti al quale il paziente viene inviato dovrà procedere all'accettazione del nuovo ricovero selezionando dalla tendina **Provenienza paziente** "TRASFERITO DA ALTRA ATTIVITA' O REGIME DI RICOVERO NELLO STESSO ISTITUTO DI CURA" ed aprendo una nuova catella clinica e quindi una nuova SDO.

MODALITA' ASSISTENZIALI

Tra le procedure da adottare sono prioritarie per importanza:

1. Prevenzione della Sindrome da Immobilizzazione (mobilizzazione attiva e passiva, massima riduzione del tempo trascorso a letto, verticalizzazione in comoda);

2. Prevenzione delle ulcere da pressione (monitoraggio e cambi posturali, sorveglianza della integrità cutanea, mobilizzazione, disponibilità di letti speciali);

3. Prevenzione del tromboembolismo venoso;

4. Prevenzione delle cadute (fornitura di ausili per la contenzione in sicurezza e per la deambulazione);

5. Diagnostica, trattamento e monitoraggio del dolore;

6. Procedure di corretta pratica assistenziale (ad esempio cateterismo vescicale);

7. Gestione degli ausili visivi e delle protesi acustiche;

8. Assistenza per l'integrazione psico-sociale, per il trattamento con tecniche psicologiche di rimotivazione.

Costituiscono parte integrante della cartella clinica della LDPA: la cartella infermieristica e la cartella di riabilitazione a cura dei fisioterapisti.

ATTIVITA' DI RISOCIALIZZAZIONE

Vengono promosse le relazioni sociali, le attività ricreative, l'animazione.

Non si pongono particolari restrizioni all'ingresso dei parenti in reparto, rispetto a quelle previste nei comuni reparti per acuti, compatibilmente con la situazione epidemiologica, sia per incoraggiare l'attività di recupero, sia per iniziare un percorso di addestramento alla gestione domiciliare del paziente.

CONDIZIONI CLINICHE ELEGGIBILI AL RICOVERO IN DEGENZA POST-ACUZIE

Più specificamente si dettaglia di seguito un elenco di condizioni cliniche eleggibili al ricovero in LDPA che non è, però, da ritenersi rigidamente vincolante, né esaustivo.

Area medica

1. Ictus cerebri in fase post-acuta non idoneo al trattamento di riabilitazione intensiva;
2. Scompenso cardiaco post-acuto, complicato da sepsi e/o Sindrome ipocinetica o scompenso cardiaco cronico, già stabilizzato in acuzie, che richiede cure ulteriori continuative;
3. Polmonite o altro processo infettivo a lenta risoluzione, non stabilizzato;
4. Insufficienza respiratoria acuta o cronica riacutizzata in via di stabilizzazione, che necessita di ulteriori trattamenti in regime di ospedalizzazione;
5. Stato vegetativo permanente a bassa responsività con inquadramento diagnostico esaurito, programma terapeutico definito, quadro clinico stabilizzato, che necessita di trattamenti riabilitativi di minore intensità assistenziale, di cure mediche e di assistenza infermieristica e per il quale è stato attivato un percorso di inserimento in struttura

residenziale o a domicilio. In questa fase della malattia deve essere, in ogni caso, garantito il dovuto impegno assistenziale con un costante monitoraggio;

6. Endocardite infettiva dopo la scomparsa di febbre, a basso rischio di embolizzazione e di rottura valvolare, che richiede prosecuzione prolungata della terapia antibiotica per via endovenosa, eseguibile solo in ambito ospedaliero;
7. Pazienti provenienti da reparti per acuti, affetti da malattia neoplastica in fase terminale, limitatamente ai casi in attesa di essere trasferiti, a breve termine, in strutture residenziali per cure palliative o a domicilio per assistenza domiciliare oncologica. E' consentito il ricovero in strutture di LDPA, per un tempo limitato, di pazienti provenienti da reparti per acuti, affetti da malattia neoplastica in fase terminale, non eleggibili all'accoglimento in strutture residenziali per cure palliative o all'assistenza domiciliare oncologica;
8. Pazienti provenienti da reparti per acuti, affetti da patologia neoplastica, che necessitano di seguire, per brevi periodi, terapie di supporto e/o terapia antalgica e/o di reintegrazione calorica, non effettuabili a livello domiciliare per motivi sanitari o per mancanza di adeguato sostegno familiare;
9. Pazienti cronici con affezioni concomitanti che richiedono cure continuative (ad esempio grave anemizzazione, vasculopatie periferiche, piede diabetico, disidratazione, malnutrizione);
10. Cirrosi epatica complicata con ascite e/o encefalopatia porto-sistemica, a basso rischio di sanguinamento delle varici esofagee;
11. Nefropatia stabilizzata in fase di terapia di consolidamento;
12. Fibrillazione atriale cronica a rischio di instabilità clinica o da dimettere con TAO consolidata;
13. Pazienti reduci da malattie acute, con esito in disabilità stabilizzata, non dimissibili per problematiche socio-assistenziali e/o per non adeguato sostegno familiare, per i quali è in atto un percorso di dimissione protetta in strutture residenziali, semiresidenziali o in assistenza domiciliare.

Area chirurgica

1. Fase di convalescenza controllata, temporalmente limitata, per alcuni interventi di chirurgia generale o specialistica;
2. Necessità di eseguire medicazioni in regime di ricovero;

3. Complicanze mediche di interventi chirurgici (metaboliche, infettive, circolatorie);
4. Pazienti dimessi da strutture per acuti, sottoposti a sostituzione protesica dell'articolazione dell'anca o del ginocchio, o affetti da fratture recenti, che richiedono cure ulteriori continuative prima di essere inviati alla Riabilitazione intensiva, o non dimissibili a domicilio a causa di inadeguato sostegno familiare e per i quali è in atto un percorso di dimissione protetta in struttura residenziale, semiresidenziale o in assistenza domiciliare.

REQUISITI STRUTTURALI, IMPIANTISTICI E TECNOLOGICI

Per quanto riguarda i requisiti strutturali e tecnologici, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Sono inoltre inseriti requisiti non contenuti nel suddetto documento, la cui presenza si ritiene tuttavia auspicabile nelle unità di Lungodegenza post-acuzie.

REQUISITI STRUTTURALI

L'area di degenza deve essere strutturata in modo da garantire il rispetto del diritto alla riservatezza dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero. Devono essere garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o i servizi sanitari nei quali prevedere servizi ed attrezzature destinati all'accoglienza degli accompagnatori e dei visitatori.

La dotazione minima di ambienti per la degenza è la seguente:

- Camera di degenza

1. nove mq per posto letto. Per le sole camere ad un posto letto il calcolo dei nove mq esclude il bagno. Nelle stanze di degenza con bagno ubicato all'interno, lo spazio di nove mq previsto per ciascun posto letto può essere ridotto del 10%;

2. ogni posto letto deve essere dotato di un comodino attrezzato per il consumo dei pasti (ovvero un comodino ed un tavolo comune), una sedia ed un armadietto;

3. ogni servizio igienico deve disporre di lavabo, vaso, bidet, piatto doccia o vasca da bagno e, comunque, almeno un servizio igienico deve disporre di vasca da bagno;

4. un bagno per portatori di handicap;

5. due posti letto e, comunque, non più di quattro posti letto per camera; per le strutture di nuova realizzazione la capienza delle camere deve essere di non più di 2 posti letto;

6. almeno il 10% delle stanze di degenza deve ospitare un solo letto.

- Dotazioni di supporto dell'area di degenza

1. Ogni stanza deve essere dotata del bagno e, comunque, deve essere garantita la presenza di almeno un servizio igienico ogni 4 posti letto, nel caso in cui i bagni siano ubicati all'esterno delle camere di degenza;

2. Un locale per visita e medicazioni;
3. Un locale di lavoro, presente in ogni piano di degenza, per il personale di assistenza diretta;
4. Spazio per capo-sala;
5. Un locale per medici;
6. Un locale per soggiorno;
7. Un locale per il deposito del materiale pulito;
8. Un locale per deposito attrezzature;
9. Un locale per il materiale sporco dotato di vuotatoio e lavapadelle automatico;
10. Una cucina di reparto;
11. Servizi igienici per il personale;
12. Area attesa visitatori (dotata di un bagno);
13. Un bagno assistito;
14. Almeno un bagno deve essere attrezzato di specchio, mensola, irrigatore, decalcificatore e depuratore con filtro per l'acqua o disponibilità di acqua purificata, cestino porta rifiuti sigillabile per le esigenze connesse alla gestione delle stomie;
15. Palestra attrezzata per riabilitazione di carattere estensivo.

REQUISITI IMPIANTISTICI

Dotazione minima impiantistica:

1. impianto illuminazione di emergenza;
2. impianto forza motrice nelle camere con almeno una presa per alimentazione normale;
3. impianto chiamata con segnalazione acustica e luminosa;

4. impianto gas medicali: prese vuoti e ossigeno.

REQUISITI TECNOLOGICI

1. carrello per la gestione dell'emergenza completo di cardiomonitor con defibrillatore e unità di ventilazione manuale; in rapporto alla tipologia organizzativa e strutturale del presidio è consentito l'utilizzo di un carrello per la gestione dell'emergenza in comune fra più unità funzionali di degenza.
2. carrello per la gestione terapia;
3. carrello per la gestione delle medicazioni con eventuale strumentario chirurgico.

I requisiti tecnologici previsti nel punto C.01.02.01 (Aree di degenza per particolari settori di attività: Lungodegenza postacuzie) del Regolamento per l'Autorizzazione e l'Accreditamento delle strutture sanitarie sono i seguenti:
1. sollevatore pesa-pazienti elettrico con diversa tipologia di imbracature;
2. materassi antidecubito;
3. deambulatori con appoggio ascellare;

Si ritiene inoltre necessaria la presenza delle seguenti dotazioni tecnologiche:
1) glucometro;
2) ossimetri;
3) pompe da infusione;
4) pompe per l'alimentazione entrale;
5) letti ad altezza variabile ed articolati;
6) letti elettrici articolati;
7) carrozzelle standard ed a schienale alto reclinabile ed ausili di contenzione;
8) barella doccia per pazienti disabili;
9) cuscini antidecubito;
10) reggibraccio- postura per carrozzella;
11) tavole avvolgenti per carrozzella;
12) elettrocardiografo

ATTREZZATURA PER LA TERAPIA RIABILITATIVA

Si ritiene necessaria la presenza delle seguenti dotazioni:

· lettino per rieducazione motoria, elettrico, ad altezza variabile: cm. 100 X 200 X 44/85 h;
· piano da statica (o lettino di verticalizzazione) ad inclinazione variabile;
· specchio per kinesiterapia su ruote;
· spalliera svedese;
· cicloergometro;
· deambulatori (o girelli) ad altezza regolabile, dotati di appoggi sottoascellari, regolabili in altezza e sedile mobile;
· tripodi regolabili in altezza;
· bastoni canadesi, con appoggi antibrachiali, regolabili in altezza;
· bastoni in legno per kinesiterapia;
· sacchetti di sabbia rivestiti in PVC: da ½ - 1- 2-3- 4-5 Kg;
· pesi da 500 gr. e da 1 Kg, con aggancio in velcro per cavigliere;
· parallele per la deambulazione;
· scaletta a quattro gradini (sia in salita che in discesa) con passamano;
· cuscini antidecubito;
· quadro ed attrezzi per ergoterapia, Hand Grip;
· presidi e sussidi per terapia occupazionale
· materassini per fisiokinesiterapia.

REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI

Per quanto attiene i requisiti oraganizzativi nonché la individuazione delle strutture (Complesse, semplici o semplici dipartimentali) si rimanda alle disposizioni regionali in materia, fermo restando l'indirizzo fornito con il presente documento.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

1. OECD/European Observatory on Health Systems and Policies (2021), Italy: Country Health Profile 2021, State of Health in the EU, OECD Publishing, Paris/European Observatory on Health Systems and Policies, Brussels.2021
2. Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180)
3. Decreto Ministeriale n. 70 del 2/4/2015 (in GU Serie Generale n.127 del 04-06-2015)
4. Ministero della Salute. Rapporto annuale sull'attività di ricovero ospedaliero. Dati SDO 2018. Giugno 2019. Disponibile su www.salute.gov.it.
5. Ventrella Francesco, Fortunato Francesca. Organizzazione della Struttura Complessa di Medicina Interna per intensità di cure: l'Area critica di Medicina Interna. MECOSAN 2019;112:7-39
6. FADOI – SIMI. Documento sulla Riorganizzazione Funzionale delle UU.OO di Medicina Interna - inviato al Direttore Generale della Programmazione Sanitaria Ministero della Salute e agli Assessori Regionali alla Salute nell'aprile 2021
7. AGENAS. Focus on: La proposta Agenas alle Regioni soggette al Piano di rientro. Monitor 2011; Anno X, numero 27:12-89
8. Piano nazionale di ripresa e resilienza 2021-2026 - Missione 6. disponibile su: https://www.agenas.gov.it/pnrr/missione-6-salute
9. Ventrella Francesco. L'area critica di medicina interna: stato dell'arte nella Regione Puglia. Quali motivazioni? Per quali pazienti? Secondo quali normative? Quaderni - Italian Journal of Medicine 2015;volume 3:548-555
10. Ventrella Francesco, Ventrella Serena, Greco Antonio. L'evoluzione organizzativo-funzionale della Medicina Interna: l'Area Critica di terapia semintensiva - valore innovativo e mission. Quaderni - Italian Journal of Medicine 2020;volume 8(4):1-12
11. Regione Toscana. Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40. Disciplina del servizio sanitario regionale. (Bollettino Ufficiale n. 19, parte prima,, supplemento n. 40, del 7 marzo 2005)
12. Regione Emilia Romagna. DGR n. 2040/2015. Riorganizzazione dalla rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla legge 135/2012, dal patto per la salute 2014/2016 e dal DM salute 70/2015

13. Regione Piemonte. DGR 12 maggio 2014, n. 28-7588. Azione 14.1.1 "Ridefinizione della rete ospedaliera per acuti e per post-acuti" di cui ai Programmi Operativi 2013-2015 approvati con D.G.R. 25-6992 del 30 dicembre 2013: modificazioni e integrazioni alla D.G.R. 6-5519 del 14 marzo 2013.

14. Regione Lombardia. DGR n.XI/1694 del 3 giugno 2019. Reti sociosanitarie: ulteriore evoluzione del modello per l'attivazione e implementazione delle nuove reti clinico-assistenziali e organizzative.

15. Regione Lombardia. Decreto n. 10271 del 26/07/2021. Reti clinico assistenziali ed organizzative - Nomina dei componenti dell'organismo di coordinamento e approvazione del piano di rete della rete regionale di Medicina interna.

16. Nardi R., Arienti V., Nozzoli C., Mazzone A. Organizzazione dell'ospedale per intensità di cure: gli errori da evitare. Italian Journal of Medicine 2021,6:1-13. DOI https://doi.org/10.4081/itjm.2012.1

17. Subbe C.P., Kruger M., Rutherford P., Gemmel L. Validation of a modified Early Warning Score in medical admissions. QJM 2001, 94:521-6. DOI: 10.1093/qjmed/94.10.521

18. Bartolomei C., Cei M. L'allocazione dei pazienti in un reparto di Medicina Interna organizzato per intensità di cure: lo studio ADOIT Tri-Co (Triage di Corridoio). Italian Journal of Medicine 2007;(1)2:31-39

19. DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (in Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2017, Supplemento n.15)

20. Regione Puglia. Regolamento Regionale 13 gennaio 2005, n. 3. "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie" (in Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 7 suppl. del 14-1-2005)

Il Dirigente di Sezione
Mauro Nicastro

Mauro
Nicastro
28.11.2023
16:31:25
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1711

DGR n.1503 del 30/10/23 - Contributi per investimenti di cui all'art 1,comma 134 e ss. della legge 30/12/18 n.145 e ss.mm.ii Individuazione degli interventi da finanziare per gli anni 2024 e 2025. Variazione al bilanc di previsione 2023 e del Bilanc pluriennale 2023-2025, al Doc Tecnico di Accompagnamento e al Bilanc Finanziario Gest.le 2023-2025, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile di E.Q. Luciana Ricchiuti di concerto con il funzionario della Sezione Bilancio e Ragioneria responsabile di E.Q. Giuseppe Sforza, e confermata dai dirigenti Giuseppe Pastore della Sezione Competitività, Silvia Visciano del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari e Nicola Paladino della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]*";
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 concernente il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto: "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*";
- la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025*";
- la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

CONSIDERATO CHE:

- Con l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]", successivamente modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata prevista a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti da destinare per almeno il 70% in favore dei Comuni per il perseguimento delle finalità di seguito elencate:
  - la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
  - la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
  - la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni;
  - la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
  - progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;

  - infrastrutture sociali;
  - le bonifiche ambientali dei siti inquinati;
  - l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale;
- Con Decreto MEF – RGS Prot. 223085 del 24/11/2020 – U successivamente modificato ed integrato con i decreti MEF – RGS: Prot. 31148 del 17/02/2021 – U e Prot. 43975 del 11/03/2021 – U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assunto in favore della Regione Puglia e delle altre Regioni a statuto ordinario l'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) per il finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034. Di conseguenza, con provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica n. 28 del 26 maggio 2021, si è provveduto alla registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata attiva ad esigibilità differita (accertamento pluriennale) come da cronoprogramma di contributi riportato nella tabella di cui all'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Per l'annualità 2024 per la Regione Puglia è stato stabilito l'importo complessivo di euro 42.746.750,00 da assegnarsi per almeno il 70%, pari ad euro 29.922.725,00 in favore dei Comuni (investimenti indiretti) e per non più del restante 30%, pari ad euro 12.824.025,00 per la realizzazione di investimenti diretti;
- In base all'articolo 1, commi 135 e 135-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stabilito che le Regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai soggetti del proprio territorio da adottarsi entro il 30 ottobre dell'anno precedente a ciascun anno di riferimento, individuino, ove previsto, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il Codice Unico di Progetto (CUP) nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE n. 63/2020;
- In base a quanto stabilito all'articolo 1 comma 1 dell'Accordo siglato in data 9 settembre 2021 - Repertorio atti n. 171/CSR - tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario, le risorse in argomento devono essere assegnate entro i termini sopra richiamati tenendo conto dei vincoli di cui ai successivi commi della summenzionata legge;
- L'articolo 1 comma 135-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede, altresì, che "i Comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nel sistema di cui al comma 138 del presente articolo sotto la voce «Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019»". Tale adempimento, richiamato dall'articolo 1, comma 2, dell'accordo vigente, che recita testualmente *"[…] prevedendo ed accertando che i soggetti beneficiari, ivi inclusi i comuni, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]*", s'intende assolto da parte dell'Ente Regione, attraverso l'inserimento all'interno del sistema informativo GLF, entro il 30 novembre dell'anno precedente il periodo di riferimento, dell'elenco degli interventi finanziati, completo del codice fiscale e denominazione del soggetto beneficiario, dell'importo del contributo concesso, del codice unico di progetto (CUP) e della data di decorrenza del termine di affidamento dei lavori/forniture di cui al comma 136. I soggetti beneficiari, pertanto, NON dovranno più provvedere alla classificazione su BDAP-MOP in quanto già assolta con il perfezionamento della notifica su GLF degli importi assegnati;
- In base all'articolo 1 comma 3 dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario siglato in data 9 settembre 2021 è previsto che il vincolo del 70% di assegnazione dei contributi a favore dei Comuni del proprio territorio venga assicurato anche per il tramite di soggetti regionali degli investimenti. In tal caso nell'atto di assegnazione deve essere data evidenza dell'ente beneficiario e del soggetto attuatore in capo al quale sono posti gli obblighi di monitoraggio riportati ai commi 2 e 6 dell'Accordo;

DATO ATTO CHE:

- La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1503 del 30/10/2023, che qui si intende integralmente richiamata, ha individuato gli interventi da finanziare per le annualità 2024 e 2025 compatibili con le

attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., come da allegato "A" alla succitata deliberazione;

- Tra gli interventi individuati dalla D.G.R. 1503/2023 per investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, è compreso il completamento dei lavori di collegamento tra il Viale de Blasio (Bari-Z.I.) e la SP numero 231 (ex Strada Statale 98) - tratto funzionale tra la Strada Provinciale numero 231 (Ex strada Statale 98) e via dei Gladioli (Bari-Z.I.) nel Comune di Modugno, per euro 1.818.680,85 in favore del soggetto attuatore Città Metropolitana di Bari, di competenza della Sezione Competitività;

TENUTO CONTO CHE:

- l'articolo 1 comma 136 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 10, comma 3-bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108, stabilisce che il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse; i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;
- l'articolo 1 comma 136-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche BDAP-MOP), il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso e le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai Comuni per piccole opere;
- i Comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad affidare i lavori entro il 15 dicembre di ciascun anno e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145; nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate e versate dalle Regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato;
- il termine di dodici mesi per la realizzazione delle opere finanziate da parte del Comune beneficiario decorre dalla data di attribuzione definitiva delle risorse, così come disposto dall'articolo 1, comma 136, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 10, comma 3-bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108;
- in base a quanto disposto dal comma 138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il monitoraggio delle opere pubbliche o forniture di cui ai commi da 134 a 137 sarà effettuato dalla stessa Regione ovvero da ciascun Soggetto attuatore attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP);

al fine di consentire la gestione e la rendicontazione dell'intervento finanziato di che trattasi per l'annualità 2024 con i succitati contributi ministeriali, rendendo disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie ad assicurare l'avvio dello stesso, si propone alla Giunta regionale:

- di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato specificatamente nella sezione "copertura finanziaria";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività all'adozione di tutti gli atti consequenziali e ad operare sul capitolo di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, nonché alla notifica del presente provvedimento al beneficiario dei contributi in argomento, evidenziando ogni adempimento conseguente a cui è tenuto in base alle disposizioni riportate nei commi da 134-138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1503 del 30/10/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

- **PARTE I - ENTRATA (NESSUNA VARIAZIONE)**

Le somme in entrata sono state stanziate nell'ambito del Bilancio Vincolato sul capitolo E4200005 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 appartenente al CRA 10.04 con Cod. Piano dei Conti E.4.02.01.01 – Entrate ricorrenti e sono state accertate per l'anno 2024 con provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica - N. 28 del 26 maggio 2021 – Numero accertamento: 6024001366.

- **PARTE II – SPESA**

ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA - BILANCIO VINCOLATO

Tipo di spesa: ricorrente
Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma titolo	Codifica Piano dei Conti
12.08	CNI U_____	"INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1 COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - ANNUALITÀ 2024. INVESTIMENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, PONTI E VIADOTTI NONCHÉ INTERVENTI SULLA VIABILITÀ E SUI TRASPORTI"	10.05.02	U.2.03.01.02.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. Piano dei Conti	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA
10.04	U1110200	FONDO PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018	20.3.2	U.2.05.01.02.000	**- € 1.818.680,85**

12.08	CNI U_____	"INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1 COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - ANNUALITÀ 2024. INVESTIMENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, PONTI E VIADOTTI NONCHÉ INTERVENTI SULLA VIABILITÀ E SUI TRASPORTI"	10.05.02	U.2.03.01.02.000	**+ € 1.818.680,85**

La variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.818.680,85 sul pertinente capitolo di spesa di nuova istituzione sopra indicato, in favore del soggetto attuatore, si provvederà con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Competitività.

L'Assessore relatore, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/1997 e ss.mm.ii. propone alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di istituire il capitolo di spesa come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. Di apportare la variazione in termini di competenza al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", per le somme destinate a dare copertura all'intervento finanziato con la deliberazione n. 1503 del 30 ottobre 2023 contraddistinto dal CUP C37H18001920003.
4. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto e ad operare sul capitolo di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria di E.Q.
Luciana Ricchiuti

Il Funzionario di E.Q.
Giuseppe Sforza

La Dirigente del Servizio Aree Industriali
e Produttive e Strumenti Finanziari
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

Il Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria
Nicola Paladino

La sottoscritta Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali ed Infrastrutture
Angelosante Albanese

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente della Giunta regionale
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente nonché Assessore al bilancio, Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di istituire il capitolo di spesa come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. Di apportare la variazione in termini di competenza al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", per le somme destinate a dare copertura all'intervento finanziato con la deliberazione n. 1503 del 30 ottobre 2023 contraddistinto dal CUP C37H18001920003.
4. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto e ad operare sul capitolo di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2023	22	27.11.2023

DGR N.1503 DEL 30/10/23-CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART 1,COMMA 134 E SS. DELLA LEGGE 30/12/18 N.145 E SS.MM.II INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE PER GLI ANNI 2024 E 2025.VARIAZIONE AL BILANC DI PREVISIONE 2023 E DEL BILANC PLURIENNALE 2023-2025, AL DOC TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANC FINANZIARIO GEST.LE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART.51 DEL D.LGS N.118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1712

Servizio Civile. Applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii

L'Assessore allo Sviluppo economico e alle Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la legge n. 64 del 6 marzo 2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale;
- l'art. 2 del decreto legislativo n. 77/02 "Disciplina del Servizio Civile nazionale a norma dell'art.2 della L. 64/2001", il quale ha disposto che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano curano l'attuazione degli interventi di servizio civile secondo le rispettive competenze;
- il Protocollo di intesa tra Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 26/01/2006, che ha dato avvio alla procedura di delega delle attività del Servizio Civile Nazionale alle Regioni e Province autonome, e che prevede, al punto 4, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile effettui annualmente dei trasferimenti finanziari, in favore delle Regioni e delle Province autonome, allo scopo di fornire:
  - un apporto finanziario per le attività d'informazione/comunicazione e formazione svolte a cura delle stesse Regioni e Province autonome;
  - un contributo per le spese di funzionamento degli Uffici regionali preposti alla gestione del Servizio civile;
  - un ausilio finanziario correlato alla consistenza dell'attività istruttoria svolta dalle Regioni e Province autonome per l'accreditamento o l'adeguamento degli Enti nei rispettivi Albi, nonché per la valutazione dei progetti presentati negli stessi albi;
- il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e s.m.i. che ha istituito il Servizio Civile Universale;
- l'art 28 "Interventi per il servizio civile regionale " della Legge Regionale 38/2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia";
- la DGR 245/2022 di Approvazione del "Documento di Programmazione Politiche Giovanili 2022-2025 Puglia ti vorrei - Giovani Protagonisti" che prevede di attivare una sperimentazione di Servizio Civile regionale.

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" - recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2022;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di

accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

DATO ATTO CHE:
- la Sezione Politiche Giovanili annovera tra le sue funzioni quelle per la realizzazione del Servizio Civile (SC) in Puglia: una politica per l'attivazione dei giovani tra i 18 e i 28 anni che si realizza attraverso percorsi annuali di cittadinanza e solidarietà sociale proposti da enti pubblici e no profit accreditati nell'Albo del SC;
- nel corso degli anni le attività del Servizio Civile sono aumentate, in complessità e quantità e che nel 2017, inoltre, è stato approvato il d.lgs. 40 istitutivo del Servizio Civile Universale che implica una trasformazione del ruolo delle Regioni e l'implementazione di nuove funzioni caratterizzate da maggiore delicatezza e complessità, tra le quali:
    - La partecipazione al gruppo interregionale sul Servizio civile del coordinamento tecnico della Commissione Politiche Sociale della Conferenza delle Regioni, con la correlata attività istruttoria;
    - La partecipazione a tavoli tecnici ristretti RPA e Dipartimento PGSCU, finalizzati anche alla definizione degli accordi tra il Dipartimento e le Regioni/PA per la delega di funzioni alle Regioni/PA per la realizzazione del SCU;
    - La redazione di documenti normativi per la regolamentazione e attuazione del SC;
    - La valutazione dei risultati relativi agli interventi svolti dagli enti di SC realizzati nel territorio regionale;
    - La progettazione e verifica di percorsi sperimentali di SC;
    - La formazione di figure di sistema per il SC;
    - La promozione e il sostegno alla creazione di reti e communities per la qualificazione del sistema del Servizio Civile;
    - La progettazione e il coordinamento di attività di comunicazione e promozione del Servizio civile;
    - Azioni di raccordo tra le misure di Servizio civile e gli altri interventi della Sezione per la realizzazione di politiche integrate;
    - La sperimentazione, in raccordo con le altre Sezioni regionali competenti e le Università pugliesi, di un percorso per l'emersione e la valorizzazione delle competenze dei giovani coinvolti nelle misure della sezione;

- In coerenza con il "Documento di Programmazione Politiche Giovanili 2022-2025 Puglia ti vorrei - Giovani Protagonisti" è in fase di attuazione la sperimentazione di Servizio Civile regionale che comporta l'implementazione di nuove funzioni caratterizzate da rilevante specializzazione e complessità;
- al fine di garantire la massima efficienza nel raggiungere obiettivi strategici del Servizio Civile e far fronte alle nuove funzioni, che richiedono un elevato grado di autonomia e responsabilità, la Sezione ravvisa la necessità di dotarsi di tre distinte figure di responsabilità equiparate a P.O. di prima fascia;

RILEVATO CHE:
- Il Bilancio regionale acquisisce nei capitoli di entrata E2033856 e E2033858 le risorse vincolate per il Servizio Civile destinate alle spese di funzionamento, tra cui quelle relative al personale, di valutazione progetti, di formazione e comunicazione;
- al momento esistono economie vincolate, sui capitoli di spesa collegati ai su indicati capitoli di entrata che garantiscono la copertura finanziaria al presente atto;
- è necessario utilizzare le risorse introitate dalla Regione Puglia negli anni precedenti, per gli scopi

coerenti con gli obiettivi sopra delineati e, pertanto, si rende necessario apportare la variazione al Bilancio di previsione 2023 a pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati." Il presente provvedimento sarà pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 223.413,21, derivante delle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2033856 e E2033858;

- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2023 in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO					+ € 223.413,21	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	1.10.01.01	0,00	- € 223.413,21
12.05	U0602001	"Spese per il funzionamento del Servizio Civile. Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D"	6.2.1	1.01.01.01	+ € 168.750,00	+ € 168.750,00
12.05	U0602002	"Spese per il funzionamento del Servizio Civile. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente"	6.2.1	1.01.02.01	+ € 40.319,46	+ € 40.319,46
12.05	U0602003	"Spese per il funzionamento del Servizio Civile. IRAP"	6.2.1	1.02.01.01	+ € 14.343,75	+ € 14.343,75

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 223.413,21, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata con impegno da assumersi con successivi atti della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- **Di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato**, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 223.413,21, derivante delle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2033856 e E2033858;
- **di apportare le variazioni al Bilancio** di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con LR n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, come riportato nella "copertura finanziaria";
- **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 223.413,21**,** assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
- **Di approvare** l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
- **Di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Giovanili alla Sezione Personale;
- **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e al Dirigente della Sezione Personale, per quanto di competenza, ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento che sarà di tipo pluriennale;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali, in versione integrale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili
(Antonella Bisceglia)

La Direttrice, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Vicepresidente con delega al Bilancio
(Raffaele Piemontese)

L' Assessore proponente:
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Politiche Giovanili, Alessandro Delli Noci;

aista le sottoscrizione poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato**, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 223.413,21, derivante delle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2033856 e E2033858;
- **di apportare le variazioni al Bilancio** di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con LR n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, come riportato nella "copertura finanziaria";
- **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 223.413,21**,** assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
- **Di approvare** l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
- **Di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Giovanili alla Sezione Personale;
- **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e al Dirigente della Sezione Personale, per quanto di competenza, ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento che sarà di tipo pluriennale;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali, in versione integrale.

Il Segretario della Giunta	*Il Presidente della Giunta*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera PGI/DEL/2023/0000__

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**6**		***POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO***					
Programma	2		Giovani					
Titolo	1		Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 223.413,21		
				previsione di cassa		€ 223.413,21		
Totale Programma	**2**		Giovani	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 223.413,21		
				previsione di cassa		€ 223.413,21		
TOTALE MISSIONE	**6**		***POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 223.413,21		
				previsione di cassa		€ 223.413,21		
MISSIONE	**20**		***Fondi e Accantonamenti***					
Programma	1		Fondi di Riserva					
Titolo	1		Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			€ 223.413,21	
Totale Programma	**1**		Fondi di Riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			€ 223.413,21	
TOTALE MISSIONE	**20**		***Fondi e Accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			€ 223.413,21	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 223.413,21		
				previsione di cassa		€ 223.413,21	€ 223.413,21	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 223.413,21		
				previsione di cassa		€ 223.413,21	€ 223.413,21	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					€ 223.413,21		
TITOLO							
Tipologia			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 223.413,21		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 223.413,21		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Antonella Bisceglia
23.11.2023 16:43:32
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2023	8	23.11.2023

SERVIZIO CIVILE. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIOFINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1713

Art. 28, L. R. 38/2011 - "Interventi per il servizio civile regionale". Copertura finanziaria per l'individuazione di un soggetto qualificato per la gestione di servizi a supporto del Servizio Civile Regionale nell'ambito dell'intervento Galattica - Rete giovani Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione nuovo capitolo e variazione compensativa.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con DGR 1842 del 15/11/2021 la Giunta regionale ha approvato la scheda intervento "Rete dei centri risorse" a valere sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili - incremento annualità 2021;
- con la DGR 245/2022 di approvazione del "Documento di Programmazione Politiche Giovanili 2022-2025 Puglia ti vorrei - Giovani Protagonisti" la Regione Puglia ha previsto di attivare una sperimentazione di Servizio Civile regionale;
- con DGR 949 del 04/07/2022 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'intervento Rete dei Centri Risorse ("Galattica – Rete giovani Puglia") e ha destinato all'iniziativa, con variazione di bilancio, ulteriori risorse per complessivi € 3.000.000,00, nell'ambito dell'intervento "Sistema Puglia" di cui all'APQ "Sviluppo locale", finanziato mediante FSC 2007/13 confluito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia;
- con medesima DGR 949/2022 si approvavano le "Linee guida per l'attuazione della sperimentazione del servizio civile regionale all'interno dei Centri Risorse (nodi della Rete Giovani Puglia – Galattica") e si autorizzava la dirigente della Sezione Politiche Giovanili a dare avvio all'intervento mediante approvazione dell'Avviso Pubblico nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per la copertura finanziaria dell'intervento.
- l'intervento prevede l'attivo coinvolgimento dei Comuni pugliesi titolari di spazi pubblici (come ad esempio Laboratori Urbani, Luoghi Comuni etc.) già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile, con la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo che promuovano attività di informazione e accompagnamento a favore dei giovani, nonché l'attivazione di un percorso sperimentale di Servizio Civile Regionale per il coinvolgimento di giovani volontari nella diffusione delle attività dei Centri Risorse, di cui alle succitate Linee Guida;
- in attuazione della DGR 949 del 04/07/2022, con successivi atti dirigenziali la dirigente della Sezione Politiche Giovanili ha proceduto all'ammissione a finanziamento di numero 96 proposte progettuali da realizzarsi presso altrettanti Nodi comunali della Rete Galattica;

CONSIDERATO CHE:

la Sezione Politiche giovanili, nell'ambito della complessa procedura di cui all'Avviso Galattica - Rete Giovani Puglia (rete attualmente composta da 96 Nodi comunali), per la gestione delle funzioni relative all'implementazione del servizio civile regionale ed in particolare per le attività di pagamento dei volontari, necessita di un supporto specialistico per le attività elaborazione mensile di buste paghe, nonché predisposizione di tutti i servizi correlati e conseguenti l'instaurazione del rapporto di servizio previsto all'interno dei progetti di SCR nonché di tutti gli adempimenti previsti per legge.

RILEVATO CHE:

- risulta indispensabile, al fine di dare impulso ai procedimenti amministrativi già avviati, procedere alla individuazione di un soggetto qualificato mediante ricorso procedura di affidamento di cui al Dlgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- per tale fabbisogno viene destinata la somma di € 50.000,00 (comprensiva di Iva) stanziata in bilancio sul cap. 814045 (Spese per il funzionamento del servizio civile regionale), previa variazione di bilancio per l'istituzione di nuovo capitolo e compensazione tra capitoli.

VISTI

- il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e s.m.i. che ha istituito il Servizio Civile Universale;
- l'art 28 "Interventi per il servizio civile regionale" della Legge Regionale 38/2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia";
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

€ diretto
€ indiretto
X neutro
€ non rilevato

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. *Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati." Il presente provvedimento sarà*

pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

- l'istituzione di nuovo capitolo di spesa;
- la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2023 in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 12.05 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario
CNI U_____	"Servizio civile regionale. Servizi di supporto alla gestione"	6.2.1	U.1.03.02.99.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e cassa
U0814045	Spese per il funzionamento del servizio civile regionale	6.2.1	U.1.04.04.01.000	- € 50.000,00
CNI	"Servizio civile regionale. Servizi di supporto alla gestione"	6.2.1	U.1.03.02.99.000	+ € 50.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

La copertura finanziaria di cui alla presente deliberazione per l'importo complessivo di € 50.000,00, è garantita dagli stanziamenti del bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2023 del capitolo nuova istituzione e variazione compensativa tra capitoli di spesa ex art. 51, co. 2, d.lgs. 118/2011.
Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. d) e f) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- **Di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **Di autorizzare le variazioni al Bilancio** di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con LR n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025,

approvato con DGR n. 27/2023, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come riportato nella "copertura finanziaria";

- **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento al fine dell'individuazione di un soggetto qualificato mediante ricorso a procedura di affidamento di cui al Dlgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", per le attività di elaborazione mensile di buste paghe, nonché predisposizione di tutti i servizi correlati e conseguenti l'instaurazione del rapporto di servizio previsto all'interno dei progetti di SCR;
- **Di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento, pari a complessivi € 50.000,00**,** assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali, in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori della Sezione Politiche Giovanili
Alessandra Bianco
Cristina Di Modugno

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili
(Antonella Bisceglia)

La Direttrice, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
(Alessandro Delli Noci)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. **Di autorizzare le variazioni al Bilancio** di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con LR n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come riportato nella "copertura finanziaria";
3. **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento al fine dell'individuazione di un soggetto qualificato mediante ricorso a procedura di affidamento di cui al Dlgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", per le attività di elaborazione mensile di buste paghe, nonché predisposizione di tutti i servizi correlati e conseguenti l'instaurazione del rapporto di servizio previsto all'interno dei progetti di SCR;
4. **Di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento, pari a complessivi € 50.000,00**,** assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali, in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2023	9	23.11.2023

ART. 28, L. R. 38/2011.INTERVENTI PER IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE. INDIRIZZI PER LA GESTIONE DI SERVIZI A SUPPORTO DEL SCR NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO GALATTICA RETE GIOVANI PUGLIA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025,AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
[illegible]nte
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1714

Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 - Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma - Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore con delega allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- nel ciclo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia è stata individuata come Autorità di Gestione (in seguito AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro;
- la Commissione U.E. con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020;
- la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 2394/2015 ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma da parte della Commissione UE;
- per il ciclo di programmazione 2021-2027, la Commissione U.E., con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008, ha approvato la nuova edizione del Programma, adesso denominato (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale), ai fini della comunicazione esterna, Interreg IPA South Adriatic (di seguito Programma);
- anche per questo ciclo di programmazione, la Regione Puglia è stata confermata come Autorità di Gestione (AdG) del Programma;
- con la deliberazione n. 1436 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha, dunque, approvato il Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, prendendo atto della decisione di esecuzione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 e rinviando ad atto successivo ogni adempimento necessario e consequenziale finalizzato all'organizzazione, gestione e controllo del Programma;
- il Programma ha una dotazione finanziaria U.E., comprensiva della quota IPA (strumento di preadesione) e del cofinanziamento nazionale, pari a complessivi € 81.258.770,00. Tali risorse, a norma della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E., grazie allo strumento di preadesione IPA III, per l'82,49% (più specificamente, per l'80% per quanto riguarda l'Italia e per l'85% per quanto riguarda Albania e Montenegro) per un importo di € 67.026.484,00 e dal cofinanziamento nazionale il restante € 14.232.286,00:
  - Per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 – per € 7.116.143,00
  - Per l'Albania e per il Montenegro – a carico dei beneficiari albanesi e montenegrini dei progetti – per € 7.116.143,00;
- le risorse di Programma sono allocate nel Bilancio dell'Unione Europea, in attesa di essere trasferite alla Autorità di Gestione del Programma, in base al criterio delle annualità di cofinanziamento indicato nella decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008, come segue:

Fondo	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
IPA III	€ 11.346.347,00	€ 11.592.045,00	€ 11.762.404,00	€ 11.975.731,00	€ 10.074.143,00	€ 10.275.814,00	€ 67.026.484,00

- alle risorse U.E. si aggiungono le risorse del cofinanziamento nazionale italiano che, come da normativa, è contestuale al trasferimento delle risorse comunitarie, come segue:

Fonte	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
L. 187/87	€ 1.204.631,71	€ 1.230.717,25	€ 1.248.804,11	€ 1.271.452,85	€ 1.069.562,92	€ 1.090.974,16	€ .116.143,00

- il Programma Interreg IPA South Adriatic sarà implementato con attività promosse dall'AdG e sostenute dal Segretariato Congiunto (Joint Secretariat, di seguito JS) e dalla struttura della stessa AdG e condivise in sede di Comitato di Sorveglianza.

Premesso, altresì, **che:**

- con la D.G.R. n. 1728 del 22/10/2020, la Giunta regionale ha conferito al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale le funzioni di Autorità di Gestione del Programma;
- con la D.G.R. n. 1713 del 28/10/2021, "D.G.R. 1728/2020 – "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" – Delega delle funzioni" e con la D.G.R. n. 1845 del 15/11/2021 di rettifica della D.G.R. 1713/2021, le funzioni innanzi citate continuano ad essere affidate al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- con la deliberazione n. 1436 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 che approva il Programma di Cooperazione Transfrontaliera (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro -Adriatico Meridionale- (South Adriatic) per il periodo 2021-2027 e ha conseguentemente approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro - Adriatico Meridionale (South Adriatic) per il periodo 2021-2027, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione UE FSC 2021;
- con la deliberazione n. 1437 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha istituito la Struttura di progetto denominata "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", delegando l'attuale Autorità di Gestione a porre in essere ogni adempimento amministrativo e contabile necessario allo svolgimento delle attività e delle operazioni del Programma, senza soluzione di continuità, fino all'insediamento nelle proprie funzioni del dirigente che sarà preposto alla Struttura di progetto;
- con la D.G.R. n. 1044 del 24/07/2023, la Giunta ha deliberato di ridenominare "Interreg management structure" la Struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" e di far confluire in essa anche il Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia, all'esito della procedura di individuazione del dirigente da preporre alla Struttura stessa;
- conseguentemente, con la D.G.R. n. 1409 del 18/10/2023, sono stati istituiti nuovi capitoli e allocate le risorse finanziarie pro quota del Programma Interreg VI-A Grecia-Italia, ai fini della copertura finanziaria dell'incarico di dirigente a tempo determinato della Struttura di progetto summenzionata.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il documento descrittivo del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027.

Visti, altresì**:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Considerato che:

- attualmente, sette funzionari, incaricati di responsabilità equiparate a posizioni organizzative, operano nella struttura dell'Autorità di Gestione e nel Segretariato congiunto del Programma; le suddette responsabilità equiparate a posizioni organizzative terminano il 31/12/2023; a partire dal 2024, il ruolo di segreteria operativa del Segretariato congiunto, attualmente garantito da un contratto di collaborazione, sarà ricoperto da un dipendente assunto dalla Regione Puglia con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- nel ciclo di programmazione 2014-2020, i ruoli del coordinatore, dei cinque officers e della segretaria operativa del Segretariato congiunto, nonché dei due esperti del nucleo di assistenza tecnica all'AdG del Programma sono stati ricoperti con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa; in data 01/11/2021, due officers del Segretariato congiunto e un esperto del nucleo di assistenza tecnica sono stati assunti dalla Regione Puglia, con il ruolo di funzionari, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; i contratti di collaborazione tuttora vigenti cessano di avere validità il 26/12/2023, per quanto riguarda il Segretariato congiunto e il 28/12/2023 per quanto riguarda il nucleo di assistenza tecnica; come previsto al paragrafo 7.2 del documento descrittivo del Programma Interreg IPA South Adriatic, la composizione del Segretariato Congiunto è definita nel rispetto di un principio di continuità con la programmazione 2014-2020, assicurando, altresì, la presenza di due unità aggiuntive; con nota protocollo n. 201_0000556 del 28/07/2023, l'AdG del Programma ha richiesto alla Sezione Personale, Servizio Reclutamento e contrattazione, l'attivazione di una procedura di mobilità interna volta a individuare sette unità di categoria D da assegnare al Segretariato congiunto; la suddetta procedura è andata deserta;
- l'articolo 72 del Regolamento (UE) 2021/1060, rubricato "Funzioni dell'autorità di gestione", prevede, al comma 1, lett. e), che l'Autorità di Gestione registri e conservi elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari ai fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, in conformità dell'allegato XVII al Regolamento stesso, e assicuri la sicurezza, l'integrità e la riservatezza di tali dati e l'autenticazione degli utenti; essendo, pertanto, necessario disporre di un appropriato sistema

elettronico di gestione e monitoraggio, l'AdG del Programma, in data 11/02/2021 ha acquisito dalla Città di Vienna, attraverso licenza gratuita, il nuovo software di gestione Jems, da utilizzare per il periodo di programmazione 2021-2027; in aggiunta al sistema elettronico di gestione e monitoraggio dei dati, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1059, l'Autorità di Gestione provvede alle messa in funzione di un sito web che presenti gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del Programma; in un'ottica di integrazione e di interoperabilità dei sistemi informativi, il sistema Jems dovrà dialogare con il nuovo portale web di Programma, in cui saranno raccolte tutte le informazioni e i dati relativi alle proposte progettuali approvate e finanziate nell'ambito delle varie call, potenziando, in tal modo, la capacità di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, con l'obiettivo finale di una sana gestione e implementazione delle attività; vista la Convenzione Quadro, approvata con D.G.R. n. 1404/2014 e modificata e integrata con D.G.R. n. 2211/2015 e n. 330/2016, con la quale sono regolati i rapporti tra la Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia S.p.A., l'AdG ha richiesto a InnovaPuglia S.p.A. l'elaborazione di un Piano Operativo per la gestione e monitoraggio del sistema Jems e per la gestione del portale web del Programma; in continuità con quanto realizzato per il Programma 2014-2020, nel Piano Operativo, versione 1.0 di luglio 2023, approvato dal Comitato di Vigilanza nella seduta del 20/10/2023, InnovaPuglia S.p.A. si impegna, inoltre, a garantire le attività di manutenzione e conduzione operativa della piattaforma eMS già in uso;

- a norma degli articoli 30 ("Funzioni del comitato di sorveglianza") e 35 ("Valutazione durante il periodo di programmazione") del Regolamento (UE) 2021/1059, in data 27/9/2023 il Comitato di Sorveglianza del Programma ha adottato un piano di valutazione;
- ai sensi dell'articolo 36 ("Responsabilità delle autorità di gestione e dei partner relativamente alla trasparenza e alla comunicazione") del Regolamento (UE) 2021/1059, come già effettuato per il precedente periodo di programmazione, si deve prevedere di affidare all'esterno, secondo la normativa vigente, i servizi relativi alle attività di comunicazione e all'organizzazione e gestione degli eventi del Programma;
- le attività di implementazione del Programma necessitano di trasferte all'estero, sia nei Paesi beneficiari IPA che presso le sedi della Commissione europea, così come in altre sedi europee o internazionali esterne al Programma, qualora siano utili al raggiungimento degli obiettivi strategici del Programma stesso; con la deliberazione n. 1118 del 07/07/2021 ("Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 – Modifica DGR 60/2017 – Autorizzazioni missioni all'estero. Delega all'Autorità di Gestione"), la Giunta regionale ha autorizzato in modo anticipato e permanente, tra gli altri, i componenti della struttura dell'Autorità di Gestione e del Segretariato congiunto, delegando l'AdG pro tempore del Programma a procedere alle singole autorizzazioni di volta in volta necessarie;
- per il ciclo di programmazione 2021-2027, saranno presumibilmente impiegate nuove risorse umane nella struttura dell'AdG e del Segretariato congiunto del Programma, si prevede la necessità di acquistare, sostituire e/o implementare la strumentazione informatica e multimediale in dotazione;

Dato atto che:

- l'art. 27 ("Assistenza tecnica") del Regolamento (UE) 2021/1059, stabilisce che, per i Programmi Interreg IPA, l'Assistenza tecnica sia pagata a un tasso forfettario del 10% sugli importi certificati negli assi del Programma; è, inoltre, previsto che tale importo sia maggiorato di 500.000,00 € per i programmi con contributo FESR inferiore a 50 milioni di euro, quali il Programma de quo; conseguentemente, la tabella 8 del documento descrittivo del Programma fissa l'assistenza tecnica spettante al Programma ad un ammontare totale di quota IPA di € 6.593.317,00;
- conformemente a quanto stabilito nel capitolo 7 del documento descrittivo del Programma, relativo alle autorità del Programma, definito ai sensi dell'art. 17, comma 6 del Regolamento. (UE) 2021/1059, tra di esse figurano l'Autorità nazionale albanese e l'Autorità nazionale montenegrina; come concordato con la Task Force di programmazione, composta dai rappresentanti dei Paesi partecipanti al Programma, il paragrafo 7.3 del Programma fissa l'assistenza tecnica, sia per l'Autorità nazionale albanese che per quella montenegrina al 9,7% del totale; quota calcolata sulla base della percentuale di assistenza tecnica

riconosciuta alle autorità albanesi nel periodo 2014-2020, maggiorata al 12% per le autorità montenegrine, in seguito alle comunicazioni intercorse (vd.prot. r_puglia/AOO_201-14/11/2023/0000708);

- l'area del Programma comprende gli interi territori di Albania e Montenegro e in Italia, la regione Puglia e la regione Molise.

Pertanto, **si rende necessario** procedere alla creazione di capitoli di nuova istituzione in parte Entrata e in parte Uscita e ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative alle elevate qualificazioni da attribuire ai funzionari impegnati nelle attività di implementazione del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, ai contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le figure di coordinatore e degli officer del Segretariato congiunto del Programma, al Piano Operativo di InnovaPuglia S.p.A., relativo al sistema elettronico di gestione e monitoraggio dei dati e al portale web del Programma, alla valutazione esterna del Programma, alle attività di comunicazione del Programma, alle spese di trasferta della struttura dell'Autorità di Gestione e del Segretariato congiunto del Programma, alla sostituzione e/o implementazione della strumentazione informatica e multimediale in dotazione, all'assistenza tecnica del Molise, dell'Albania e del Montenegro.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): ❑ diretto ❑ indiretto ☒ neutro ❑ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA

12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

10 - STRUTTURA DI PROGETTO "AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 E 2021-2027"

1. Istituzione dei seguenti nuovi capitoli di entrata e di spesa aventi la seguente denominazione e classificazione ai sensi dei Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

PARTE ENTRATA

Capitoli di Entrata	Declaratoria	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario
C.N.I. E_____	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	1	E.4.02.05.99.000
C.N.I E_____	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA MINISTERO DELL'ECONOMIA - IGRUE, COFINANZIAMENTO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	1	E.4.02.01.01.000

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 02 - Cooperazione territoriale

Capitoli di Spesa	Declaratoria	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIPENDENTI AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.1.01.01.01.000
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.1.01.02.01.000
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.1.03.02.10.000
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.1.03.02.02.000
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO HARDWARE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.2.02.01.07.000
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.2.02.03.02.000
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.1.03.02.19.000
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIPENDENTI AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.01.01.01.000
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.01.02.01.000
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.03.02.10.000
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.03.02.02.000

C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO HARDWARE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.2.02.01.07.000
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.2.02.03.02.000
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.03.02.19.000

2. Variazione di bilancio:

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2024 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2025 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2026 (*) Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2027(*) Competenza (in euro)
E2130034	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	2.105	E.2.01.05.01.000	+ 938.404,73	+ 917.528,24	+ 381.363,20	+ 140.000,00
E2130035	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA - IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA"INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 163.063,69	+ 169.767,49	+ 95.340,80	+ 35.000,00
C.N.I. E_____	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4.205	E.4.02.05.99.000	+ 4.000,00	+ 4.000,00		
C.N.I. E_____	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA MINISTERO DELL'ECONOMIA - IGRUE, COFINANZIAMENTO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4.201	E.4.02.01.01.000	+ 1.000,00	+ 1.000,00		

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitori certi** ed esigibile come sopra indicato:

Commissione europea per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato/ I.G.R.U.E.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea C(2022) 6940 del 26/09/2022, di approvazione del Programma
Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2024 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2025 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2026 (*) Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2027 (*) Competenza (in euro
U1178000	TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.1.04.05.04.000	+ 286.149,96	+ 238.458,30		
U1178001	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI - QUOTA U.E. - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.1.04.01.02.000	+ 40.000,00	+ 40.000,00		
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIPENDENTI AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.1.01.01.01.000	+ 129.000,00	+ 138.000,00		
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.1.01.02.01.000	+ 37.117,17	+ 39.706,74		
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.1.03.02.10.000	+ 226.137,60	+ 241.363,20	+ 241.363,20	
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.1.03.02.02.000	+ 80.000,00	+ 80.000,00		
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO HARDWARE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.2.02.01.07.000	+ 3.600,00	+ 3.600,00		

C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.2.02.03.02.000	+ 400,00	+ 400,00		
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	3	U.1.03.02.19.000	+ 140.000,00	+ 140.000,00	+ 140.000,00	+ 140.000,00
U1178501	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI - COFINANZIAMENTO NAZIONALE - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.04.01.02.000	+ 10.000,00	+ 10.000,00		
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIPENDENTI AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.01.01.01.000	+32.250,00	+34.500,00		
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.01.02.01.000	+ 9.279,29	+ 9.926,69		
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.03.02.10.000	+ 56.534,40	+ 60.340,80	+ 60.340,80	
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.03.02.02.000	+ 20.000,00	+ 20.000,00		
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO HARDWARE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.2.02.01.07.000	+ 900,00	+ 900,00		

C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.2.02.03.02.000	+ 100,00	+ 100,00		
C.N.I. U_____	FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.03.02.19.000	+ 35.000,00	+ 35.000,00	+ 35.000,00	+ 35.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa si provvederà, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione", con successivi atti dell'Autorità di Gestione del Programma.

L'Assessore Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera j) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere alla creazione di capitoli di nuova istituzione in parte Entrata e in parte Uscita e ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative alle elevate qualificazioni da attribuire ai funzionari impegnati nelle attività di implementazione del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, ai contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le figure di coordinatore e degli officer del Segretariato congiunto del Programma, al Piano Operativo di InnovaPuglia S.p.A., relativo al sistema elettronico di gestione e monitoraggio dei dati e al portale web del Programma, alla valutazione esterna del Programma, alle attività di comunicazione del Programma, alle spese di trasferta della struttura dell'Autorità di Gestione e del Segretariato congiunto del Programma, alla sostituzione e/o implementazione della strumentazione informatica e multimediale in dotazione, all'assistenza tecnica del Molise, dell'Albania e del Montenegro, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di demandare all'Autorità di Gestione del Programma di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
PO "Coordinamento tecnico-amministrativo Asse V del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020"
(Elina Caroli)

L'AdG Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027
(Crescenzo Antonio Marino)

*La Direttora del Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione*.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di procedere alla creazione di capitoli di nuova istituzione in parte Entrata e in parte Uscita e ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative alle elevate qualificazioni da attribuire ai funzionari impegnati nelle attività di implementazione del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, ai contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le figure di coordinatore e degli officer del Segretariato congiunto del Programma, al Piano Operativo di InnovaPuglia S.p.A., relativo al sistema elettronico di gestione e monitoraggio dei dati e al portale web del Programma, alla valutazione esterna del Programma, alle attività di comunicazione del Programma, alle spese di trasferta della struttura dell'Autorità di Gestione e del Segretariato congiunto del Programma, alla sostituzione e/o implementazione della strumentazione informatica e multimediale in dotazione, all'assistenza tecnica del Molise, dell'Albania e del Montenegro, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come indicato nella parte "copertura finanziaria";
4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di demandare all'Autorità di Gestione del Programma di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

SEGRETARIO DELLA GIUNTA	*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
API	DEL	2023	9	24.11.2023

PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 # STANZIAMENTO RISORSE BUDGET ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO

C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1715

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027-Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3-Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" Approvazione atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

L'Assessora al Welfare, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta, con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Infrastrutturazione sociale con investimenti pubblici e privati" , come confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferiscono quanto segue.

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 con cui si è provveduto all'adozione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni afferenti ai Dipartimenti;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", con cui tra l'altro sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione "Benessere sociale, innovazione e Sussidiarietà" alla dott.ssa Laura Liddo;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche

per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023,con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Benessere **Sociale, Innovazione e Sussidiarietà** responsabile della Azione 8.3- Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – FESR;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n.177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-azioni afferenti a ciascun'Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile della sua attuazione;

VISTI ALTRESI':
- l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 con cui il Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022 con cui sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- l'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" prevede, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in Ambiti ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2006 e in attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, con riferimento al PRPS 22-24, interventi per l'adeguamento e/o la riqualificazionedi strutture esistenti nonché (in via residuale) per la realizzazione di nuove strutture a valenza sociale e socio-assistenziale, secondo standard minimi di cui al R.R n. 4/2007 e ss.mm. e ii.;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia programma, coordina e assicura sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi sociali per le persone, le famiglie e i nuclei di persone, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, operando per prevenire, eliminare o ridurre gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- come espressamente riferito nel PRPS 2022/2024 "*gli ultimi cicli di programmazione dei fondi SIE in Puglia (P.O.R. 2007-2013 – Asse III – e P.O.R. 2014-2020 – OT IX –) hanno previsto l'attivazione di ingenti risorse destinate al cofinanziamento di piani di investimento pubblico e privato, teso all'infrastrutturazione sociale, con l'intento di potenziare e qualificare il sistema di offerta presente sul territorio. Su questo occorre certamente investire anche con il presente Piano regionale e con le programmazioni di fondi ordinari e straordinari che ad esso si accompagneranno con riferimento sia aii fondi SIE per il periodo 2021-2027 (in relazione all'Obiettivo di Policy n. 4), che mediante tutti gli investimenti che potranno essere attivati direttamente dagli Ambiti territoriali a valere sia sul PNRR che sul PON Inclusione*";
- le strutture socio assistenziali definite dal R.R. 4/2007 costituiscono l'ossatura del sistema di welfare regionale e la dinamicità del suddetto sistema legato alla rapidità del cambiamento sociale e demografico dal lato della domanda e alle trasformazioni del mercato, dell'assetto istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano i servizi, nonché allo sviluppo delle professioni, dal lato dell'offerta impongono la realizzazione diuna serie diinterventi volti a rafforzare le infrastrutture adibite ai servizi sociali;
- risulta, altresì,necessario sostenere interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n.4/2007;
- in data 15 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla su citata Azione, convenendo sulla necessità di sostenere interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali

RITENUTO

- di procedere nell'attuazione della strategia regionale di cui sopra volta alla selezione di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del

Reg. Regionale n. 4/2007 mediante Avviso pubblico, secondo gli indirizzi esplicitati nell'allegato A al presente deliberato.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale:

- di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di programmare gli Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 –Sub Azione 8.3.1 in favore di amministrazioni pubbliche per un importo di € 30.000.000;
- di approvare le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007, individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di demandare alla Direzione della sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di specifico avviso pubblico, da emanarsi in coerenza con le linee di indirizzo espresse nell'allegato A alla presente deliberazione;
- di provvedere all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 864.000,00
- di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 30.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☒ indiretto ☐ neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, l'applicazione di avanzo vincolato ai sensi dell'art **42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011,** e la variazione ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 approvato con l.r n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 30.000.000,00 .

1 – ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA IN PARTE SPESA
BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO
CRA: 02.06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

PARTE SPESA
Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
02.06	CNI (1) U_____	**PR 2021/2027**. FONDO FESR. Azione 8.3 – Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– **Quota UE**	12.10.2	U2.03.01.02.000	3	4
02.06	CNI (2) U_____	**PR 2021/2027**. FONDO FESR. Azione 8.3 – Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– **Quota Stato**	12.10.2	U2.03.01.02.000	4	4
02.06	CNI (3) U_____	**PR 2021/2027**. FONDO FESR. Azione 8.3 – Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– **Cofinanziamento regionale**	12.10.2	U2.03.01.02.000	7	4

2- APPLICAZIONE AVANZO
Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, come determinato dalla D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 864.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale come di seguito dettagliato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023	VARIAZIONE E.F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 864.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 864.000,00€
02.06	CNI (3) U_____	**PR 2021/2027**. FONDO FESR. Azione 8.3 – Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– **Cofinanziamento regionale**	12.10.2	U2.03.01.02.000	+ €864.000,00	+ € 864.000,00

3 –VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026 (*)
02-06	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E4212710	1	E.4.02.05.03.001	+6.120.000,00 €	+12.240.000,00 €	+2.040.000,00 €
02-06	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E4212720	1	E.4.02.01.01.001	+2.016.000,00 €	+4.032.000,00 €	+ 672.000,00 €

(*) Per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 .

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	e.f. 2024 competenza	e.f. 2025 competenza	e.f. 2026 (*) competenza
02.06	CNI (1) U____	**PR 2021/2027**. FONDO FESR. Azione 8.3 – Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– **Quota UE**	12.10.2	U2.03.01.02.000	3	4	+6.120.000,00€	+12.240.000,00€	+2.040.000,0€
02.06	CNI (2) U_____	**PR 2021/2027**. FONDO FESR. Azione 8.3 – Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– **Quota Stato**	12.10.2	U2.03.01.02.000	4	4	+2.016.000,00€	+4.032.000,00 €	+672.000,00€
10.4	U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	U.2.05.01.99.000	8		0,00	-1.728.000,00€	-288.000,00€

02.06	CNI (3) U_____	**PR 2021/2027**. FONDO FESR. Azione 8.3 – Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– **Cofinanziamento regionale**	12.10.2	U2.03.01.02.000	7	4	0,00	+1.728.000,00 €	+288.000,00 €

(*) Per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 30.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 giusta DRG n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di approvare** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** la programmazione di Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 –Sub - Azione 8.3.1 e in favore di amministrazioni pubbliche;
3. **di approvare** le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007, individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
4. **di demandare** alla Dirigente della sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di specifico avviso pubblico, da emanarsi in coerenza con le linee di indirizzo espresse nell'allegato A alla presente deliberazione;
5. **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 864.000,00;
6. **di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 30.000.000,00 , previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

7. **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
8. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 8.3, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
10. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta dalla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
P.O. "Infrastrutturazione sociale con investimenti pubblici e privati"
Ing. Gabriella La Sala

La Dirigente *ad interim* del Servizio RUNTS, Economia Sociale,
Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale,
Disabilità e Invecchiamento Attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
Responsabile dell'azione 8.3 del PR puglia FESR FSE+2021/2027
Dott.ssa Laura Liddo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dr. Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORA AL WELFARE
Dott.ssa Rosa Barone

Il Vice-Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 **di approvare** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2 **di approvare** la programmazione di Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 –Sub - Azione 8.3.1 e in favore di amministrazioni pubbliche;

3 **di approvare** le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007, individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

4 **di demandare** alla Dirigente della sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di specifico avviso pubblico, da emanarsi in coerenza con le linee di indirizzo espresse nell'allegato A alla presente deliberazione;

5 **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 864.000,00;

6 **di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 30.000.000,00 , previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

7 **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;

8 di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

9 di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 8.3, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;

10 di **demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

11 di **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A

Codice CIFRA:BSI/DEL/2023/00028

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027-Priorità: 8. Welfare e Salute–O.S. RSO4.3-Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" Approvazione atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale,Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
24.11.2023
14:17:10
GMT+02:00

Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali".

L'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" prevede, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in Ambiti ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2006 e in attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, con riferimento al PRPS 22-24, interventi per l'adeguamento e/o la riqualificazione di strutture esistenti nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture a valenza sociale e socio-assistenziale, secondo standard minimi di cui al R.R n. 4/2007 e ss.mm. e ii.. al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- potenziare il sistema delle infrastrutture sociali e socio-assistenziali del territorio regionale pugliese secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii;
- promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative e nuovi modelli di assistenza attraverso la realizzazione di infrastrutture sociali a carattere sperimentale;
- concorrere alla riduzione delle disparità regionali e del divario tra aree rurali e aree urbane in tema di accesso ai servizi sociali;

Al fine di procedere nell'attuazione della strategia regionale di cui sopra si intendono selezionare interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007 mediante Avviso pubblico, gestito attraverso specifica piattaforma informatica e secondo i seguenti indirizzi:

- la selezione degli interventi da agevolare è effettuata con procedura valutativa a sportello;
- possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti e quindi di beneficiari diretti dell'Avviso, i soggetti pubblici ascrivibili a: Comuni del territorio pugliese, Aziende di Servizi alla Persona;
- la dotazione finanziaria complessiva è pari a € 30.000.000,00 destinata per il 70% ad interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti e per il 30% ad interventi per la realizzazione di nuove strutture esistenti (ai sensi del Testo Unico Edilizia DPR 380/2001 vigente);
- le operazioni selezionabili dovranno essere finalizzate alla ristrutturazione o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali per la realizzazione di nuovi posti utenti:
  - riconducibili a tipologie codificate negli articoli del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii:

Tipologia utenza	**Articoli R.R. 4/2007**	**Tipologia struttura**
Strutture per Minori	47	Comunità familiare
	48	Comunità educativa
	49	Comunità di pronta accoglienza
	50	Comunità alloggio
	51	Gruppo appartamento
	52	Centro socio-educativo diurno
Strutture per diversamente abili	55	Comunità alloggio
	56	Gruppo appartamento

Tipologia utenza	Articoli R.R. 4/2007	Tipologia struttura
Strutture per Anziani	62	Comunità alloggio
	63	Gruppo appartamento
	64	Casa alloggio
	65	Casa di riposo
	67	Residenza sociale assistenziale per anziani
	68	Centro diurno
Strutture per persone con problematiche psico-sociali	71	Comunità alloggio per ex-tossicodipendenti
	72	Gruppo appartamento per giovani adulti
Strutture per adulti con problematiche sociali	74	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico
	75	Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico
	76	Alloggio sociale per adulti in difficoltà
	77	Centro di pronta accoglienza per adulti
	78	Centro di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	79	Centro sociale rieducativo per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	80	Casa rifugio per donne vittime di violenza
	81	Casa rifugio per persone vittime di tratta
	81bis	Albergo diffuso per l'accoglienza abitativa di lavoratori stranieri immigrati stagionali
	81ter	Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora
Strutture per Minori	89	Ludoteca
Strutture per Minori	104	Centro aperto polivalente per minori
Strutture per diversamente abili	105	Centro sociale polivalente per diversamente abili
Strutture per Anziani	106	Centro sociale polivalente per anziani

  - non espressamente codificate nel R.R. 4/2007 e ss.mm.ii. ma aventi il carattere della sperimentalità secondo quanto previsto dell'art. 33 del precitato Regolamento;
- i contributi saranno erogati sottoforma di sovvenzione;
- l'entità del contributo massimo concedibile per ogni singola proposta progettuale (il cui costo non potrà essere inferiore ad € 250.000,00) è di € 3.000.000,00 ed è invariabile in aumento.
- le proposte progettuali saranno valutate secondo i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia 2021-2027.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del BSI/2023/____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***12***	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia					
Titolo	2	Spese di investimento	**residui presunti**				
			previsione di competenza		864.000,00		
			previsione di cassa		864.000,00		
Totale Programma	**10**	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	**residui presunti**				
			previsione di competenza		864.000,00		
			previsione di cassa		864.000,00		
TOTALE MISSIONE	***12***	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**residui presunti**				
			previsione di competenza		864.000,00		
			previsione di cassa		864.000,00		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	spesa corrente	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			864.000,00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			864.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			864.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		864.000,00		
			previsione di cassa		864.000,00	864.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		864.000,00		
			previsione di cassa		864.000,00	864.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				864.000,00		
TITOLO						
Tipologia						
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**previsione di competenza**				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		864.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		864.000,00		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Laura Liddo
24.11.2023
10:54:50
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	28	27.11.2023

PR PUGLIA FESR-FSE+2021-2027-PRIORITÀ: 8. WELFARE E SALUTE#O.S. RSO4.3-AZIONE 8.3 "INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO O REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOCIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI, ANCHE SPERIMENTALI" APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1716

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 - Sub-Azione 1.12.1 3 "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore". Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

L'Assessora al Welfare, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta, con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Infrastrutturazione sociale con investimenti pubblici e privati", come confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del PR Puglia 2021-2027, riferiscono quanto segue.

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti Regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1.";
- il Regolamento Regionale 18 Dicembre 2018, n. 18 Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 con cui si è provveduto all'adozione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni afferenti ai Dipartimenti;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni",con cui tra l'altro sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione "Benessere sociale, innovazione e Sussidiarietà" alla dott.ssa Laura Liddo;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietàresponsabile dellaAzione1.12 "- Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n.177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile della sua attuazione;

VISTI ALTRESI'

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- Il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 all'Obiettivo specifico **RSO1.3.** fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi";
- l'Azione 1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali", prevede il sostegno alle imprese che contribuiscono a produrre effetti socialmente desiderabili e beni pubblici con specifico riferimento a investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi, in tutti gli ambiti che possano incidere sulla qualità della vita e della partecipazione alla vita comunitaria delle persone;
- con specifico riferimento alla Sub-Azione 1.12.1 –"Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore, sono previste risorse FESR dedicate alla promozione di interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore";

CONSIDERATOCHE:

- al fine di promuovere un contesto favorevole all'innovazione e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali, la Regione Puglia, con propria D.G.R. n. 2274/2017, ha approvato il programma PugliaSocialeIN, volto ad integrare in maniera armonica e strutturale le azioni che l'Amministrazione stessa intende porre in essere in materia;
- l'esigenza di interventi strutturali a sostegno dell'avvio e del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale, è particolarmente attuale, anche in ragione della consapevolezza che le imprese sociali rappresentano una leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare;
- le imprese sociali costituiscono una risorsa indispensabile per le comunità pugliesi: non solo hanno la capacità di erogare servizi che sanno rispondere in modo capillare e puntuale alle diverse esigenze del territorio - perché lo vivono e lo conoscono - ma sono in grado di generare comunità, attraverso la valorizzazione di spazi, luoghi e legami che avvicinano le persone tra loro e creano tessuto connettivo vitale per lo sviluppo della comunità stessa.
- l'Azione 1.12 e la Sub-azione 1.12.1 dell'Obiettivo Specifico RSO1.3, – Priorità: 1. Competitività e innovazione, prevede espressamente l'intendimento di realizzare interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali;
- il Dipartimento Welfare ha elaborato il documento relativo alla programmazione di interventi di innovazione sociale realizzati dalle imprese sociali "Impresa Possibile" con cui, preso atto dei risultati raggiunti nella Programmazione 14 – 20, sono stati definiti gli obiettivi e le priorità degli interventi da finanziare con il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale (Allegato 1);
- in data 15 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per

dare attuazione alla su citata Azione, convenendo sulla necessità di sostenere l'avvio e il rafforzamento delle imprese sociali nella logica del consolidamento e della professionalizzazione delle realtà del terzo settore che, dopo aver sperimentato la realizzazione di progetti ed interventi che impattano sul capitale sociale delle comunità di riferimento, potrebbero valutare di far evolvere la propria attività nella direzione dell'economia sociale e dell'impresa sociale;

RITENUTO

- di approvare la programmazione di interventi di innovazione sociale "Impresa Possibile" con cui, preso atto dei risultati raggiunti nella Programmazione 14 – 20, sono stati definiti gli obiettivi e le priorità degli interventi da finanziare con il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale (Allegato 1);
- di procedere nell'attuazione della strategia regionale di cui sopra volta a favorire l'innovazione sociale attraverso la selezione di interventi, a valere sull'Azione 1.12 – Sub-Azione 1.12.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, per l'avvio di nuove imprese sociali o per il rafforzamento delle imprese sociali esistenti che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l'inclusione sociale e/o socio- lavorativa mediante Avviso pubblico, gestito attraverso specifica piattaforma informatica, secondo il seguente atto di indirizzo:
    - la selezione degli interventi sarà realizzata con procedura valutativa a sportello;
    - possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti e, quindi, di beneficiari dell'Avviso, le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, e i gruppi informali di persone che intendono costituire una nuova impresa sociale;
    - la dotazione finanziaria complessiva è pari a € 7.000.000,00;
    - le operazioni selezionabili dovranno riguardare l'avvio di nuove imprese sociali o il rafforzamento delle imprese sociali esistenti, che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l'inclusione sociale e/o socio- lavorativa;
    - il contributo sarà concesso nel rispetto delle disposizioni degli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014;
    - in conformità all'art. 53.1 lett. a) e d) del Reg. UE 2021/1060, il contributo assumerà la forma combinata di rimborso dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Beneficiario per l'attuazione dell'operazione finanziata e tasso forfettario pari al 7 % dei costi diretti ammissibili a copertura dei costi indiretti dell'operazione ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 1060/2021;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si propone alla Giunta Regionale di**:**

- approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare la programmazione di interventi di innovazione sociale "Impresa Possibile" con cui, preso atto dei risultati raggiunti nella Programmazione 14 – 20, sono stati definiti gli obiettivi e le priorità degli interventi da finanziare con il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale (Allegato 1);
- procedere nell'attuazione della strategia regionale di cui sopra volta a favorire l'innovazione sociale attraverso la selezione di interventi, a valere sull'Azione 1.12 – Sub-Azione 1.12.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, per l'avvio di nuove imprese sociali o per il rafforzamento delle imprese sociali esistenti che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l'inclusione sociale e/o socio- lavorativa mediante Avviso pubblico, gestito attraverso specifica piattaforma informatica, secondo il seguente atto di indirizzo:
    - la selezione degli interventi sarà realizzata con procedura valutativa a sportello;
    - possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti e, quindi, di beneficiari

dell'Avviso, le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, e i gruppi informali di persone che intendono costituire una nuova impresa sociale;

- la dotazione finanziaria complessiva è pari a € 7.000.000,00;
- le operazioni selezionabili dovranno riguardare l'avvio di nuove imprese sociali o il rafforzamento delle imprese sociali esistenti, che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l'inclusione sociale e/o socio- lavorativa;
- il contributo sarà concesso nel rispetto delle disposizioni degli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014;
- in conformità all'art. 53.1 lett. a) e d) del Reg. UE 2021/1060, il contributo assumerà la forma combinata di rimborso dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Beneficiario per l'attuazione dell'operazione finanziata e tasso forfettario pari al 7 % dei costi diretti ammissibili a copertura dei costi indiretti dell'operazione ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- provvedere all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 268.800,00
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 7.000.000,00 per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Impresa possibile", previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023
L'Impatto di Genere stimato è
☐ diretto ☒ indiretto ☐ neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, l'applicazione di avanzo vincolato ai sensi dell'art **42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011,** e la variazione ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 approvato con l.r n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 7.000.000,00 .

1 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE SPESA
BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO

CRA: 02.06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
PARTE SPESA
Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
02.06	CNI (1) U____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR** - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03	3	1
02.06	CNI (2) U_____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR** - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali -Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.03.03	4	1
02.06	CNI (3) U_____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR** - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali -Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento Regionale	14.5.2	U.2.03.03.03	7	1

2- APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, come determinato dalla D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 268.800,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale come di seguito dettagliato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023	VARIAZIONE E.F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 268.800,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 268.800,00
02.06	CNI (3) U_____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR** - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali -Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento Regionale	14.05.02	U.2.03.03.03.000	+ € 268.800,00	+ € 268.800,00

3 - VARIAZIONE DI BILANCIO
PARTE ENTRATA
Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026 (*)
02-06	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E4212710	1	E.4.02.05.03.001	+1.904.000,00 €	+1.904.000,00 €	+952.000,00 €
02-06	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E4212720	1	E.4.02.01.01.001	+627.200,00 €	+627.200,00 €	+313.600,00 €

(*) Per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	e.f. 2024 Competenza	e.f. 2025 Competenza	e.f.2026 (*) Competenza
02.06	CNI (1) U_____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR** - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03	3	1	+1.904.000,00 €	+1.904.000,00 €	+952.000,00 €
02.06	CNI (2) U_____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR** - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03	4	1	+627.200,00 €	+627.200,00 €	+313.600,00 €
02.06	CNI (3) U_____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR** - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento Regionale	14.5.2	U.2.03.03.03	7	1	0,00	+268.800,00 €	+134.400,00 €
10.4	U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	U.2.05.01.99	8		0,00	-268.800,00 €	-134.400,00 €

(*) Per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 7.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà,in qualità di Responsabile dell'Azione 1.12 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 giusta DRG n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la programmazione di interventi di innovazione sociale "Impresa Possibile" con cui, preso atto dei risultati raggiunti nella Programmazione 14 – 20, sono stati definiti gli obiettivi e le priorità degli interventi da finanziare con il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
3. di procedere nell'attuazione della strategia regionale di cui sopra volta a favorire l'innovazione sociale attraverso la selezione di interventi, a valere sull'Azione 1.12 – Sub-Azione 1.12.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, per l'avvio di nuove imprese sociali o per il rafforzamento delle imprese sociali esistenti che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l'inclusione sociale e/o socio-lavorativa mediante Avviso pubblico, gestito attraverso specifica piattaforma informatica, secondo il seguente atto di indirizzo:

- la selezione degli interventi sarà realizzata con procedura valutativa a sportello;

- possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti e, quindi, di beneficiari dell'Avviso, le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, e i gruppi informali di persone che intendono costituire una nuova impresa sociale;

- la dotazione finanziaria complessiva è pari a € 7.000.000,00;

- le operazioni selezionabili dovranno riguardare l'avvio di nuove imprese sociali o il rafforzamento delle imprese sociali esistenti, che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l'inclusione sociale e/o socio- lavorativa;

- il contributo sarà concesso nel rispetto delle disposizioni degli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014;

- in conformità all'art. 53.1 lett. a) e d) del Reg. UE 2021/1060, il contributo assumerà la forma combinata di rimborso dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Beneficiario per l'attuazione dell'operazione finanziata e tasso forfettario pari al 7 % dei costi diretti ammissibili a copertura dei costi indiretti dell'operazione ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 1060/2021;

4 di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 268.800,00;

5 di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 7.000.000,00;

6 di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;

7 di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

8 di autorizzare il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 1.12, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;

9 di demandare al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

10 di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta dalla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
P.O. “Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore”
Dott.ssa. Daniela De Nicolò

La Dirigente *ad interim* del Servizio RUNTS, Economia Sociale,
Terzo Settore e Investimenti per l’Innovazione sociale,
Disabilità e Invecchiamento Attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
Responsabile dell’Azione 1.12 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Dott.ssa Laura Liddo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
(Pasquale Orlando)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L’ASSESSORA AL WELFARE
Dott.ssa Rosa Barone

Il Vice-Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell’Assessore al Welfare d’intesa col Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione.
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione.
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la programmazione di interventi di innovazione sociale “Impresa Possibile” con cui, preso atto dei risultati raggiunti nella Programmazione 14 – 20, sono stati definiti gli obiettivi e le priorità degli interventi da finanziare con il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in favore delle imprese sociali nell’ambito dell’innovazione sociale (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
3. di procedere nell’attuazione della strategia regionale di cui sopra volta a favorire l’innovazione sociale attraverso la selezione di interventi, a valere sull’Azione 1.12 – Sub-Azione 1.12.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, per l’avvio di nuove imprese sociali o per il rafforzamento delle imprese sociali esistenti che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l’inclusione sociale e/o socio-

lavorativa mediante Avviso pubblico, gestito attraverso specifica piattaforma informatica, secondo il seguente atto di indirizzo:

- la selezione degli interventi sarà realizzata con procedura valutativa a sportello;
- possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti e, quindi, di beneficiari dell'Avviso, le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, e i gruppi informali di persone che intendono costituire una nuova impresa sociale;
- la dotazione finanziaria complessiva è pari a € 7.000.000,00;
- le operazioni selezionabili dovranno riguardare l'avvio di nuove imprese sociali o il rafforzamento delle imprese sociali esistenti, che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l'inclusione sociale e/o socio- lavorativa;
- il contributo sarà concesso nel rispetto delle disposizioni degli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014;
- in conformità all'art. 53.1 lett. a) e d) del Reg. UE 2021/1060, il contributo assumerà la forma combinata di rimborso dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Beneficiario per l'attuazione dell'operazione finanziata e tasso forfettario pari al 7 % dei costi diretti ammissibili a copertura dei costi indiretti dell'operazione ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 1060/2021;

4 di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 268.800,00;

5 di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 7.000.000,00;

6 di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;

7 di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

8 di autorizzare il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 1.12, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;

9 di demandare al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO 1

Codice CIFRA:BSI/DEL/2023/00029

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 - Sub-Azione 1.12.1 – "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore". Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente allegato si compone di n. 25 (venticinque) pagine inclusa la presente copertina

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale,Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Liddo
Laura
24.11.2023
18:33:13
UTC

“Impresa Possibile”

Strategia regionale di innovazione sociale attraverso interventi per la creazione e il rafforzamento delle imprese sociali.

Azioni che trasformano le comunità

L'INNOVAZIONE SOCIALE

> L'innovazione sociale non è solo un'opzione, ma una necessità. Dobbiamo trovare nuovi modi di pensare, agire e collaborare per affrontare le sfide sociali e costruire un futuro sostenibile.
>
> Edgar Morin

Pensare diversamente

La locuzione "innovazione sociale" non trova nella letteratura una definizione condivisa, poiché indubbiamente al centro del dibattito di approcci che possono mettere l'accento sui processi organizzativi e relazionali o sul rapporto con l'innovazione tecnologica, sul legame con la comunità locale o sul ruolo degli individui nella modalità di individuazione di ambiti di azione e bisogni sociali.

Appare chiaro, però, che l'innovazione sociale è finalizzata al cambiamento sociale, implicando una rottura nel modo di trovare soluzioni. Il suo obiettivo è trasformativo, di cambiamento delle strutture, delle relazioni e delle dinamiche sociali sì da generare una società più equa, inclusiva e sostenibile.

Essa è volta a trovare risposte alle domande sociali pressanti, che influenzano il processo delle interazioni sociali, ed a migliorare pertanto in generale il benessere della persona.

L'innovazione sociale è quindi rappresentata dalla capacità di innescare i cambiamenti comportamentali che sono necessari per affrontare le principali sfide della società contemporanea. Un ruolo importante, in tale senso, è quello esercitato dalla società civile che deve essere parte attiva nella ricerca delle soluzioni più adeguate ai problemi.

L'innovazione sociale non è quindi solo un'opzione, ma una necessità. Dobbiamo trovare nuovi modi di pensare, agire e collaborare per affrontare le sfide sociali e costruire un futuro sostenibile.

L'energia che produce innovazione sociale deve essere alimentata da due fonti: dalle pratiche delle organizzazioni sociali, che si attivano nei territori, e dalle istituzioni responsabili, che la incentivano e la promuovono, ritenendola una scelta strategica del proprio agire politico -amministrativo.

Gli attori della società civile sono protagonisti dei processi di innovazione, ma l'attore pubblico è chiamato a svolgere un'azione di stimolo nell'ottica di una condivisione, con la propria comunità di riferimento, della responsabilità legata al proprio mandato istituzionale. Proprio questo è il richiamo esplicito dei Fondi Strutturali 2014-2020.

PugliaSocialeIN è il Programma regionale per l'innovazione sociale che integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale ha inteso porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo dell'economia sociale e della creazione di ecosistemi di innovazione, in grado di sfuggire all'astrattezza concettuale e trasformarsi in azione tangibile e impatto reale.

Attraverso l'Avviso pubblico PugliaSocialeIN-Imprese sociali la Regione Puglia ha creduto nell'innovazione sociale come leva per lo sviluppo di nuove opportunità di impresa e di economia sociale, finanziando interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento di attività imprenditoriali, per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento, intervenendo in aree che privilegiano la valorizzazione del territorio (risorse naturali, paesaggistiche, prodotti e mestieri), nonché forme di integrazione generazionale e inclusione sociale.

A valle dell'attuazione della misura PugliasocialeIn è possibile affermare quindi che essa ha rappresentato un'opportunità di costruzione di un nuovo sistema di welfare attraverso l'impegno nella lettura e decodificazione dei nuovi bisogni sociali emergenti e nella sperimentazione e validazione di nuovi approcci e modelli per rispondere appunto alle nuove "domande sociali".

Dall'analisi di molte progetti innovativi realizzati viene fuori che le azioni progettuali non sono state mirate a sfruttare reali o presunte opportunità di mercato e profitto ma, al contrario, a estendere le opportunità, le risorse e i presidi volti a garantire quanto più possibile i diritti di cittadinanza – soprattutto ai più vulnerabili e perciò esposti a rischio di esclusione – e a perseguire maggiore giustizia sociale.

In questa direzione si inserisce indubbiamente il tema della creazione ed implementazione delle reti sociali, ovvero lo sviluppo di nuove alleanze sociali e nuovi patti tra imprese sociali, organizzazioni di terzo settore, imprese for profit, ed enti pubblici, dovrebbe costituire la premessa di azioni costruite nelle comunità locali e nei territori e perciò destinate davvero a concretizzare un nuovo welfare partecipato e comunitario, attento agli specifici bisogni di ogni territorio e capace di mobilitare tutte le energie in esso presenti.

La Direttora del Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano

Una società civile virtuosa, che ha cura della cosa pubblica, richiede istituzioni virtuose che la alimentino. Perciò nel mercato sociale che cresce sul declino del welfare state la principale questione in gioco non è economica, o morale, bensì politica, pubblica, relativa a condizioni di base per condividere discussioni e scelte collettive su quale società vogliamo e costruiamo.

Ota de Leonardis

PugliaSocialeIN - Imprese sociali

L'energia che produce innovazione sociale deve essere alimentata da due fonti: dalle pratiche delle organizzazioni sociali, che si attivano nei territori, e dalle istituzioni responsabili, che la incentivano e la promuovono, ritenendola una scelta strategica del proprio agire politico -amministrativo.
Gli attori della società civile sono protagonisti dei processi di innovazione, ma l'attore pubblico è chiamato a svolgere un'azione di stimolo nell'ottica di una condivisione, con la propria comunità di riferimento, della responsabilità legata al proprio mandato istituzionale. Proprio questo è il richiamo esplicito dei Fondi Strutturali 2014-2020.

PugliaSocialeIN è il Programma regionale per l'innovazione sociale che integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale ha inteso porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo dell'economia sociale e della creazione di ecosistemi di innovazione, in grado di sfuggire all'astrattezza concettuale e trasformarsi in azione tangibile e impatto reale.

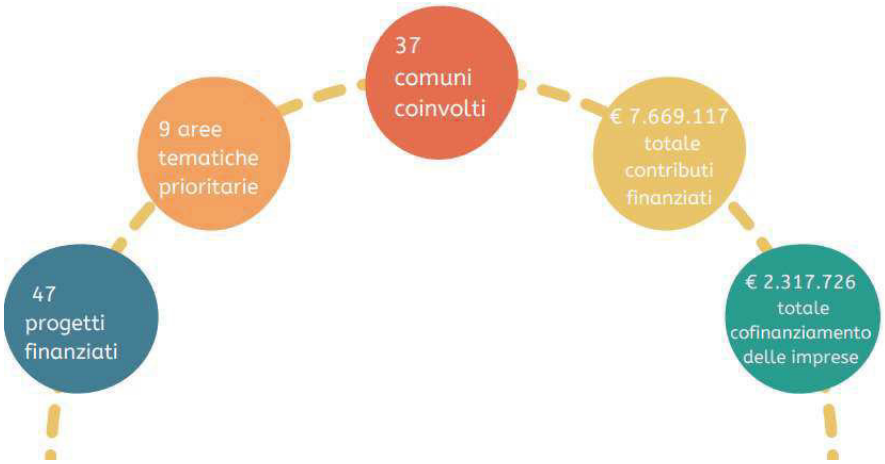
Attraverso l'Avviso pubblico *PugliaSocialeIN-Imprese sociali* la Regione Puglia ha creduto nell'innovazione sociale come leva per lo sviluppo di nuove opportunità di impresa e di economia sociale, finanziando interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento di attività imprenditoriali, per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento, intervenendo in aree che privilegiano la valorizzazione del territorio (risorse naturali, paesaggistiche, prodotti e mestieri), nonché forme di integrazione generazionale e inclusione sociale.

Gli obiettivi specifici delle azioni a sostegno delle imprese sociali

AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO, TURISMO E ACCOGLIENZA ATTRAVERSO MODELLI INNOVATIVI E DIFFUSI NELLA COMUNITÀ
AGRICOLTURA SOCIALE E CONTRASTO ALLE FORME DI SFRUTTAMENTO DEL LAVORO IN AGRICOLTURA
CULTURA E CREATIVITÀ
SETTORI ALIMENTARE, ENERGETICO, AMBIENTALE E MANIFATTURIERO CON L'APPROCCIO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE
SPERIMENTAZIONE DI MODELLI DI WELFARE GENERATIVO PER I GRUPPI SOCIALI IN CONDIZIONI DI MAGGIORE FRAGILITÀ SOCIALE ED ECONOMICA
SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DI FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE (GIOVANI, DONNE, DISABILI, MIGRANTI, ECC.)
RECUPERO DEI MESTIERI TRADIZIONALI E DELLE TRADIZIONI LOCALI PER IL MARKETING TERRITORIALE E L'ATTIVAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER L'ANIMAZIONE SOCIOECONOMICA DEI CENTRI STORICI E DELLE PERIFERIE
CONTRASTO A CONDIZIONI DI FRAGILITÀ E DI SVANTAGGIO DELLA PERSONA AL FINE DI INTERVENIRE SUI FENOMENI DI MARGINALITÀ E DI ESCLUSIONE SOCIALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PERSONE SENZA DIMORA, A QUELLE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ASSOLUTA O RELATIVA E AI MIGRANTI
SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, DELLA LEGALITÀ E DELLA CORRESPONSABILITÀ, ANCHE ATTRAVERSO LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

PugliaSociale…IN numeri

Ogni esperienza di innovazione sociale è unica e ha un impatto specifico sulle persone e sulle comunità coinvolte, con la conseguenza che richiederebbe un approccio narrativo in grado di riflettere questa diversità e di riuscire a trasmettere il senso di resilienza e trasformazione, che l'innovazione sociale può produrre. Ciò premesso, il presente lavoro non mira a descrivere gli impatti del singolo intervento, ma a leggere i progetti di innovazione finanziati da Regione Puglia nell'ambito dell' Avviso Pubblico *PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali* attraverso i dati raccolti dalla procedura di accesso all'Avviso stesso, cercando di cogliere alcuni degli elementi comuni caratterizzanti più significativi.



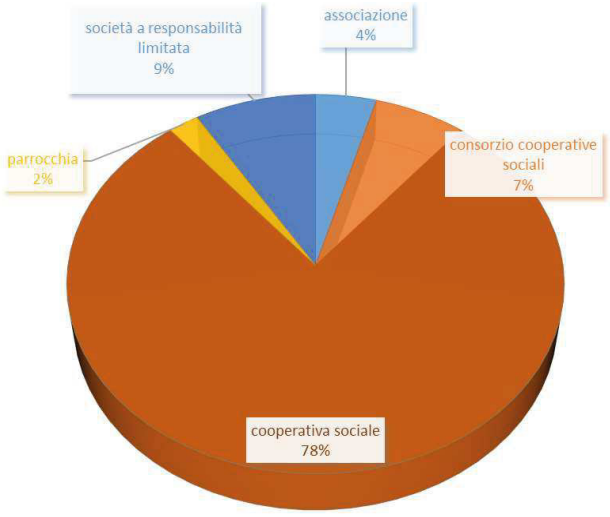
1 Chi sono gli innovatori

La distribuzione territoriale dei 47 progetti finanziati mostra la provincia di Bari con 21 progetti, la provincia di Foggia con 10 progetti, la BAT con 7 progetti, la provincia di Lecce con 5, quelle di Brindisi e Taranto con 2 a testa.

Le iniziative coinvolgono ben 15 comuni della provincia di Foggia (con la partecipazione dei 10 comuni dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni), 14 comuni della provincia di Bari, 3 della provincia di Lecce, 2 della BAT e 2 di Taranto, 1 della provincia di Brindisi.

FG	Cerignola, Foggia, San Severo, Stornarella, Troia, Unione Comuni Monti Dauni (10 comuni)
BAT	Andria e Trani
BA	Acquaviva delle Fonti, Bari, Bitonto, Cassano delle Murge, Conversano, Giovinazzo, Molfetta, Putignano, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Sammichele, Terlizzi, Triggiano, Valenzano
TA	Laterza, Martina Franca
BR	San Vito dei Normanni
LE	Lecce, Martignano, Melpignano

L'avviso era rivolto a specifiche categorie di soggetti, la cui ripartizione, raffigurata di seguito, mette in evidenza la prevalenza delle cooperative sociali (37), 3 consorzi di cooperative e 4 società a responsabilità limitata con qualifica di impresa sociale.



Tuttavia si tratta di un dato limitato dalla tipologia di rilevazione, perché i reali protagonisti di queste esperienze sono soggetti plurali: il progetto di innovazione si basa infatti sulla collaborazione e sul partenariato tra diversi attori, che mettono in campo competenze specifiche, stili organizzativi e prospettive proprie, che

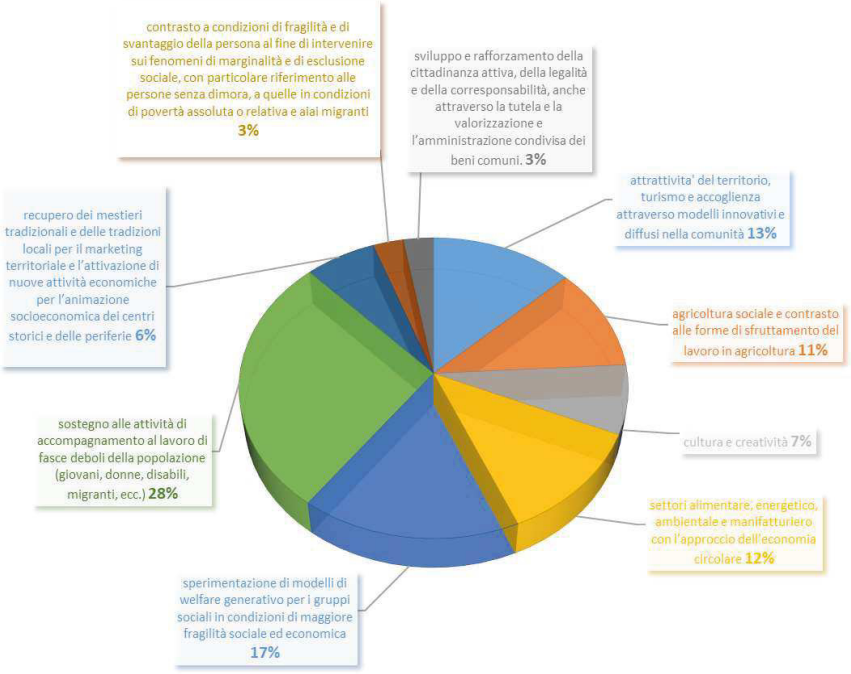
costruiscono spazi di dialogo per fornire risposte articolate e multilivello a questioni sociali complesse.
E quindi, anche se non compare nel grafico, nel Progetto *La Fattoria dei Primi*, di Valenzano, ad esempio, il Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Bari mette a disposizione le conoscenze per la realizzazione delle strutture di allevamento, per la formazione dei soggetti coinvolti nell'inserimento lavorativo e del personale coinvolto per la gestione degli animali e del pollaio, per il monitoraggio sanitario delle galline; nell'*Alzheimer Cafè,* all'interno dei Cantieri Teatrali Koreja, di Lecce, troviamo anche la Casa Di Cura Prof. Petrucciani, clinica privata convenzionata SSN.
Si allarga la platea dei partecipanti alla azione di ricostruzione della società come rete di persone che interagiscono tra loro e agiscono nella sfera pubblica.

> L'innovazione sociale non è solo una questione di tecnologia o di nuovi prodotti, ma riguarda principalmente nuovi modi di organizzare le relazioni sociali per affrontare i problemi collettivi.
>
> Saskia Sassen

2 Le aree prioritarie degli interventi

Nel formulario previsto dall'Avviso pubblico era specificato di poter scegliere un massimo di 3 aree prioritarie di intervento tra quelle previste. Sono solo 6, su 47, i progetti che indicano 1 sola area tematica.
Considerando questo aspetto, il dato in percentuale è calcolato sul totale delle aree di intervento indicate dai progetti.
L'accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione si presenta come area di intervento con maggiore ricorrenza (28%), seguita dalla sperimentazione di modelli di welfare generativo per gruppi sociali in condizione di fragilità sociale

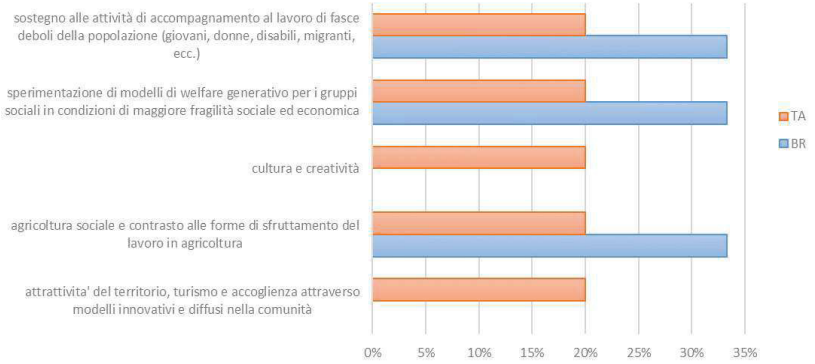
ed economica (17%) e dalla categoria delle azioni finalizzate a incrementare la attrattività del territorio, il turismo e l'accoglienza attraverso modelli innovativi e diffusi nella comunità (13%).
Con valori di ricorrenza molto vicini, troviamo le iniziative nel settore alimentare, energetico, ambientale e manifatturiero (12%) e in quello dell'agricoltura sociale e del contrasto alle forme di sfruttamento lavorativo (11%).



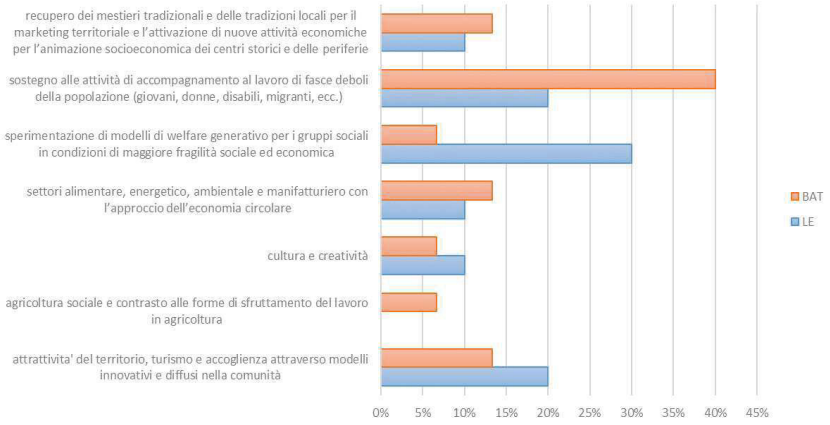
Proponiamo, di seguito, una rappresentazione grafica che legge i dati in parallelo tra i territori in base al numero di progetti.

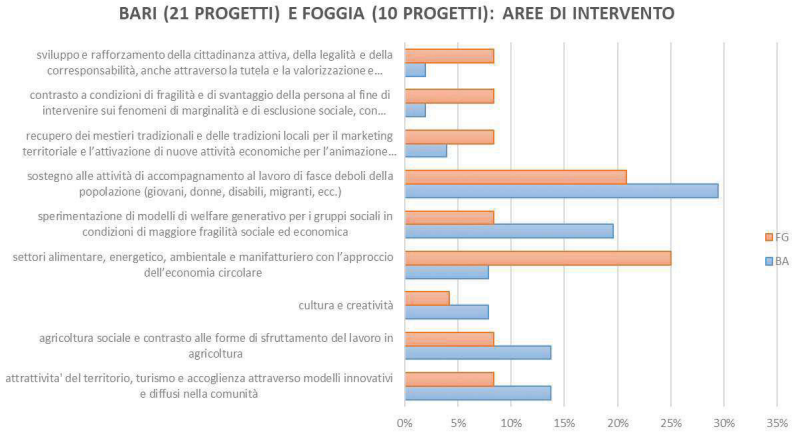
Nella provincia di Brindisi, entrambi i progetti finanziati intervengono sulle 2 aree a maggiore ricorrenza (accompagnamento al lavoro e welfare generativo) e come terza area individuano quella dell'agricoltura sociale. I 2 progetti di Taranto si distribuiscono in totale su 5 aree.

TARANTO (2 PROGETTI) E BRINDISI (2 PROGETTI): AREE DI INTERVENTO



LECCE (5 PROGETTI) E BAT(7 PROGETTI): AREE DI INTERVENTO





Ma, come abbiamo visto all'inizio, nell'esplorare le possibilità di definizione del concetto di innovazione sociale, vediamo ora che, dal punto di vista pratico, essa si manifesta attraverso un ampio e diversificato insieme di attività che si attraversano e sovrappongono, azioni creative che si svolgono al confine tra un settore e un altro, proprio perché le soluzioni ai bisogni sociali, tipici del territorio, si perseguono nella interconnessione dei piani, degli attori e delle strategie.
Si risponde ai bisogni di una comunità, rigenerandone gli spazi e riqualificandone i luoghi, coinvolgendo in particolare i suoi soggetti più fragili, attraversando i diversi linguaggi delle arti e della cultura, ma si creano anche occasioni di autoimpiego, opportunità professionali e nuove imprese.
Così, il Progetto *Ezen - acquaponica per il sociale*, di Lecce ha come obiettivo la realizzazione e l'avvio di un impianto acquaponico per la produzione di piante ad alto valore commerciale, rendendo operativa un'innovativa e alternativa tecnologia per la formazione e l'inclusione lavorativa di persone con disabilità, e promuovendo l'autoimprenditorialità femminile.
Il Progetto *La Guardiola*, nella città di Andria, si pone l'obiettivo di rispondere alla pervasiva presenza della criminalità organizzata ed ai diffusi fenomeni di devianza, nonché alle emergenze socio-economiche-abitative, con l'avvio e il consolidamento di attività a gestione sociale di spazi e luoghi, finalizzate housing sociale, rivolto sia a minori e giovani che stanno scontando pene in semilibertà e/o hanno terminato la pena detentiva, sia ai senza fissa dimora, ai migranti e ai braccianti.
Il *Mosaico di San Severo - Progetto sperimentale per l'inclusione socio - lavorativa: ex macello comunale*, in provincia di Foggia, recupera e riqualifica il manufatto storico Ex Macello per realizzare uno spazio destinato all'ospitalità e inclusione sociale e lavorativa dei migranti sottraendo le relative dinamiche alla delinquenza organizzata.
Con il progetto *Puglia Invasata*, a Trani, nasce un nuovo ramo d'azienda nel settore avicolo, che coniuga l'inclusione sociale e lavorativa di persone fragili con la redditività e la creazione di posti di lavoro, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità.

A Ruvo di Puglia, il progetto *#FattInCasa* trasforma una porzione di edificio presso la Comunità Terapeutica, specializzata nel trattamento terapeutico delle dipendenze patologiche, in un laboratorio di trasformazione alimentare che adotta un metodo di produzione biologico rispettoso dell'ambiente.
Montetullio lab realizza uno spazio culturale e creativo incentrato sulla fotografia e sulle altre arti visive recuperando una masseria di Martina Franca, in stato di semi- abbandono.

Questo ci ricollega ad alcuni elementi trasversali, connessi al concetto di spazio, che emergono da una lettura qualitativa dei dati:

- il recupero funzionale, l'abbellimento o l'arricchimento artistico degli spazi quali edifici, strutture o aree pubbliche;
- la multifunzionalità dello spazio, che accoglie attività di diversa natura;
- la realizzazione degli *hub*, output e input dell'innovazione sociale stessa, come spazi collaborativi dove i soggetti potenzialmente attori dell'innovazione sociale hanno l'opportunità di interagire e scambiare storie, esperienze, competenze.

Il progetto *Cocohub* ad Andria si configura proprio come soggetto/spazio, un multipurpose-work-hub di prossimità, capace di incubare, intrecciare fra loro e rilanciare sul territorio, esperienze di eccellenza nel campo dell'intraprendenza promozione dell'idea di territorio come risorsa e valore aggiunto, dell'innovazione come minimo comune denominatore, avendo di mira due obiettivi precisi: la promozione del diversity management e il superamento del social e gender gap scientifico e tecnologico.
Un Hub sociale-agricolo, inteso come luogo fisico e virtuale dove creare momenti di confronto, strutturare reti di collaborazione e rafforzare il sistema dell'agricoltura sociale e in generale dell'economia sociale, solidale e sostenibile, a partire dai beni confiscati e dai beni pubblici abbandonati o in disuso è al centro del progetto *Il limone lunare*, di Cerignola.
L'incubatore *Oltre l'Inclusione attraverso l'innovazione didattico professionale* di Rutigliano, ha ideato la costruzione di una struttura con servizio di orientamento, sostegno psico-socio-educativo, counselling, bilancio di competenze e accompagnamento al lavoro, collegato al Ristorante Didattico denominato "Saperi, Sapori e Salute".
A Trani, *La Locanda del Giullare* è una trattoria/contenitore/incubatore dotato di uno spazio per eventi culturali, teatrali, musicali, di danza, di presentazione di libri.

> Per chi pensa che l'economia non sia soltanto la massimizzazione del profitto, i luoghi sono tutto. Per chi pensa che la felicità sia qualcosa che uno raggiunge assieme agli altri, i luoghi sono tutto. Per chi pensa che il welfare debba essere sviluppato in una logica comunitaria, i luoghi sono tutto
>
> Paolo Venturi

4 I destinatari

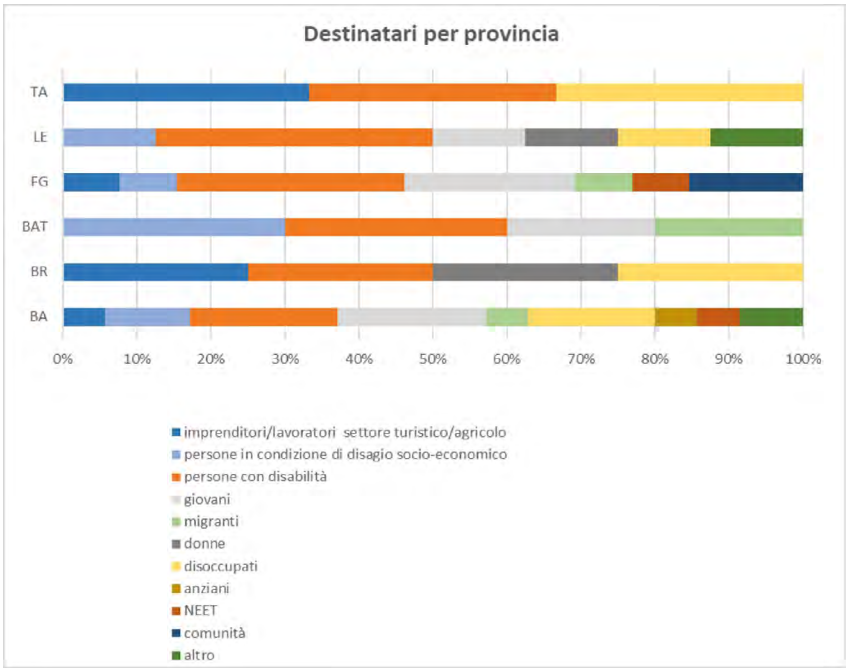
Esploriamo ora le categorie di destinatari che è possibile individuare quali prevalenti sulla scorta della descrizione delle attività contenuta nei singoli progetti.

Il formulario non prevedeva, in effetti, che ci fosse una indicazione esplicita da parte dei proponenti.
Ricordiamo, inoltre, che non si tratta di categorie statistiche, le quali per definizione dovrebbero essere mutuamente esclusive, ovvero non-sovrapposte, in modo da consentire che un'unità statistica possa essere assegnata ad una sola categoria. Nel nostro caso, parlare di disoccupati, ad esempio, non esclude le donne o i giovani.

Le persone con disabilità ed i giovani, comunque, sono le categorie sociali che più frequentemente vengono individuate come soggetti target.

Compaiono poco le donne, gli anziani ed il concetto ampio di comunità.

Se proviamo a condizionare i dati sulla zona geografica, consapevoli della distorsione dovuta alle differenze nella numerosità delle unità di rilevazione, possiamo notare come si componga il target per i progetti di ogni provincia: ad esempio, la categoria degli *imprenditori/lavoratori agricoli* è assente nelle province di Lecce e Barletta-Andria-Trani, quella dei *migranti* è assente per Lecce, Brindisi e Taranto; la categoria *donne* è presente solo su Lecce e Brindisi e quella *anziani* solo nel territorio barese.



Una dimensione da indagare potrebbe essere quella del ruolo dei destinatari all'interno del progetto. Una caratteristica rilevante delle azioni di innovazione sociale, infatti, è proprio il coinvolgimento attivo di coloro a cui esse sono destinate. Non si dovrebbe parlare quindi di semplici destinatari, soggetti passivi che non intervengono né sul contenuto né sulle modalità di realizzazione dell'intervento. La loro partecipazione, in qualità di agenti, con le ricadute in termini di empowerment, potrebbe rappresentare, di per sé, già un output progettuale.

Nuovi Scenari e nuove linee di programmazione

L'Innovazione Sociale[1]

"Noi siamo abituati a pensare l'innovazione, quella vera, come qualcosa che avviene nelle università e dentro i laboratori delle grandi società. È lì che i veri scienziati sono al lavoro, con i loro saperi avanzati e competenze esclusive, per sfornare nuovi prodotti - macchine, lavatrici, aspira polveri - che portano nuovi benefici per tutti.

Alle questioni sociali ci pensa lo Stato, con i suoi Servizi Sociali, il suo sistema di sanità, le sue politiche economiche e di sviluppo. A fare pressione sullo Stato ci pensano le organizzazioni politiche, partiti, sindacati, movimenti sociali, che sottolineano le cose che non vanno, o che vanno male e che, di conseguenza necessitano un intervento. E le tre sfere rimangano nettamente separate.

Nel mondo, ma forse particolarmente in Italia, è palese che le cose non funzionano più così. Primo, l'innovazione commerciale non è più unicamente una questione di nuovi prodotti e nuovi beni di consumo, ma gran parte delle innovazioni che hanno veramente fatto una differenza negli ultimi anni, sono stati innovazioni sociali, media sociali , come Facebook, che permettono nuovi modi di relazionarsi, organizzare progetti e stare insieme, piattaforme come Iphone, che aggregano una pluralità di servizi e li integrano in uno strumento solo, e diventano così parte integrata della vita quotidiana. Secondo, molte di queste innovazioni sociali , e anche importanti innovazioni tecniche, come, specialmente nel campo del software, non sono più il prodotto esclusivo di grandi società e centri di ricerca, ma incorporano la quotidiana creatività di piccole imprese , comunità produttive autorganizzate, come le molte comunità di sviluppatori di Free o Open Source Software, e persino individui, che adesso più facilmente riescono a mettersi in contatto fra simili e collaborare.

Le grandi società multinazionali hanno scoperto la potenziale di questa nuova innovazione socializzata, e cercano di catturarlo in schemi di open innovation o user – led design. […]

Dietro la passività delle strutture economiche e politiche di questo paese, sembra emergere una nuova ondata di creatività e energia, particolarmente fra le generazioni più giovani, quelli sotto i quarant'anni.

Molti di questi sono cresciuti nel nuovo ambiente informatico di cui internet e i social media diventano parte integrante della vita quotidiana, e sono perciò abituati a nuovi modi di trovare informazioni, di mettersi in contatto con altri e collaborare. Molti hanno vissuto a lungo all' estero, per scelta o necessità, e sono stati in contatto con quelle nuove forme di socialità che si sviluppano in centri creativi come Londra, New York o San Francisco. Sono coloro i quali hanno vissuto la fine delle grandi ideologie, dei movimenti sociali, e della politica di scontro e hanno sviluppato un approccio più pragmatico all'azione politica, enfatizzando l'intervento concreto e contingente. Molti hanno passato qualche anno nel mondo corporativo, inseguendo una carriera manageriale, e si sono rotti

[1] *Robin Murray, Julie Caulier, Grice Geoff Mulgan, Il Libro Bianco sull'Innovazione Sociale, ed. italiana, a cura di Alex Giordano e Adam Arvidsson, Introduzione: La Necessità dell'Innovazione Sociale.*

le scatole scoprendo la natura di quel mondo e le scarse possibilità che offre, non solo in termini di autorealizzazione, ma anche etici, e cioè riguardanti la possibilità di dare un contributo positivo al mondo che ci circonda. Queste generazioni ***concepiscono l'innovazione sociale come un nuovo modo di fare impresa*** *nel senso classico/umanistico del termine, e cioè* ***di intraprendere un progetto che fa la differenza****.*

Il termine ***innovazione sociale*** *può avere molti sensi.*

*Infatti, può significare semplicemente un'****innovazione socializzata****, che crea nuovi sapere tecnici o organizzativi, ma anche un'innovazione sociale, ossia un* ***approccio pragmatico*** *ai problemi sociali, che applica tecniche manageriali per risolvere problemi nel presente, senza badare molto all'orizzonte ideologico o alla correttezza politica.*

Innovazione sociale implica anche ***l'impiego di nuove tecnologie*** *e soprattutto di* ***nuove forme organizzative****, dove l'organizzazione dal basso convive con una 'socialità di rete' e dove le stesse relazioni sociali diventano strumenti da mobilizzare nell'attività imprenditoriale, dove, nel bene e nel male, le differenze fra vita lavorativa, vita politica e vita privata, tendono a scomparire.*

In questo senso innovazione sociale comporta un ***nuovo modo di organizzare l'attività umana****, nel lavoro come nell' impegno politico, un modo dove - per usare la terminologia di Hannah Arendt - le potenzialità della vita vengono messe all'opera in un impegno di natura etica e non morale.*

Quindi, e soprattutto, ***l'innovazione sociale è un candidato promettente per una necessaria riorganizzazione delle relazioni produttive e sociali****.*

Noi siamo in un periodo di crisi e di stasi. Questa crisi si deve in gran parte alla nostra incapacità di creare una struttura sociale adatta a sfruttare la produttività delle tecnologie d'informazione e comunicazione. È dagli anni Settanta che le fabbriche sono robotizzate, ma producono sempre le stesse cose, ed è dagli anni novanta che abbiamo internet, ma rimane in gran parte un medium pubblicitario. Siamo ancora dentro al paradigma consumistico, quello nato negli anni Trenta come risposta a una crisi, essenzialmente a una crisi di sovrapproduzione industriale. Ma la nostra crisi è un'altra crisi: il paradigma consumistico non solo non può contenere la nuova produttività, che risulta da processi produttivi computerizzati, ma non è più sostenibile da un punto di vista energetico e ambientale.

Per andare avanti dobbiamo ripensare tutto in modo radicale - non possiamo aspettarci che il futuro sarà come il passato: dobbiamo ripensare i nostri sistemi di produzione materiale in un modo che integra il riciclo e il recupero come un elemento centrale, dobbiamo ripensare i nostri sistemi di trasporto, di produzione energetica, di produzione e consumo agroalimentare etc.

È improbabile che le nuove idee che potranno guidarci in questa impresa vengano dall'alto, dai politici, dagli intellettuali, dai partiti, dalla chiesa…

L'innovazione sociale ci mostra una altra strada basata su ***una moltitudine di iniziative dal basso, di esperimenti quotidiani****."*

Imprese Sociali Innovative e Nuovi Sistemi Locali di Welfare

Dall'analisi di cui innanzi, emerge, inconfutabilmente, che promuovere un modello di sviluppo avanzato dei sistemi locali di welfare, che superi l'impostazione tradizionale di welfare state e welfare mix, implica l'attivazione di un processo innovativo dal basso, che trasformi le organizzazioni del Terzo Settore, le imprese sociali, e, attraverso esse, le comunità locali, da meri esecutori, attuatori, di progettualità e Servizi, spesso storicizzati, in protagonisti di cambiamento, in creatori di modelli innovativi, in grado di sovvertire assetti consolidati antichi, imperniati sul ruolo prevalente, o predominante, degli attori pubblici, e sull'iniziativa, spesso stereotipata, di questi ultimi.

Significa applicare ed attuare pienamente, operativamente e formalmente, quel principio di sussidiarietà orizzontale, assurto, sin dal 2001, al rango costituzionale, in cui è insito il convincimento che solo attraverso una complementare connessione e correlazione di attori pubblici e reti sociali, bottom up, solo attraverso una funzionale contaminazione di saperi istituzionali e comunitari, possa rispondersi adeguatamente ai nuovi bisogni e ai nuovi diritti sociali, nonché implementare nuovi Servizi, più mirati ed efficaci.

Richiede il riconoscimento dell'alterità di ciascuno e la presa d'atto del valore delle differenze, delle potenzialità e capacità diverse, con cui ogni attore sociale può concorrere all'evoluzione dei sistemi locali di welfare ed alla loro contestualizzazione sociale e storica.

Deriva dall'aver compreso che la risposta più efficace ai bisogni delle persone non può scaturire esclusivamente, o prevalentemente, top down, ma deve acquisire linfa vitale dai soggetti esponenziali di ogni comunità locale, soprattutto ove questi siano fermenti attivi di un nuovo tessuto sociale.

È la sfida di un'economia sociale innovativa, che favorisca la transizione dei sistemi locali di welfare verso il welfare community, la costruzione del benessere, individuale e collettivo, con l'apporto, partecipe e originale, dei singoli, e delle molteplici formazioni sociali, che innervano la comunità locale.

È la sfida della corresponsabilità, consapevole e solidale, dei diversi attori sociali, pubblici e privati, nella costruzione dei sistemi territoriali di servizi alle persone, e nel concorso al perseguimento del bene comune, secondo cui l'azione di ciascuno, sia esso attore pubblico o privato, non è asservita al particolare, ma proiettata in una dimensione più ampia.

L'Economia Sociale, Leva per la Trasformazione dei Sistemi

Si tratta di promuovere e implementare, pertanto, l'economia sociale, leva strategica per la trasformazione dei sistemi locali di welfare, attraverso l'intrapresa dal basso.

Grazie alle sue modalità di funzionamento, alle azioni e agli scopi da essa perseguiti, l'economia sociale svolge, infatti, un ruolo chiave nel miglioramento dell'inclusione sociale e della parità di accesso al mercato del lavoro.

I soggetti dell'economia sociale non mirano, infatti, a massimizzare l'efficienza e i profitti, ma ad ottenere risultati positivi per la società, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali .

I soggetti dell'economia sociale sono in grado di creare e mantenere posti di lavoro di qualità, di stimolare uno sviluppo economico e industriale sostenibile e di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella società, garantendo pari opportunità, in linea con il quadro di una ripresa inclusiva.

I soggetti dell'economia sociale contribuiscono, inoltre, in modo significativo, ai sistemi di protezione sociale , integrando i servizi pubblici, rivitalizzando le zone rurali e spopolate e rivestendo una importante funzione nella politica di sviluppo.

I soggetti dell'economia sociale inducono un impegno multilaterale, incentrato su una cultura di partecipazione, responsabilità e trasparenza , e finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune.

Spesso, i soggetti dell'economia sociale si adoperano per creare opportunità economiche che promuovono l'inclusione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro di gruppi svantaggiati , tra cui persone con disabilità o con problemi di salute mentale.

Dette opportunità possono costituire trampolino di lancio verso altri settori del mercato del lavoro, concorrendo all'abbattimento delle barriere all'occupazione per i disoccupati di lungo periodo e per altre persone marginalizzate, sì che le imprese sociali costituiscono un mezzo importante sia per la creazione di occupazione, sia per un cambiamento sociale positivo.

L'economia sociale può, quindi, offrire opportunità anche ad alcuni gruppi sottorappresentati , ad esempio alle donne e ai giovani , che entrano nel mercato del lavoro o costituiscono imprese sociali.

L'economia sociale implementa l'uguaglianza , promuovendo l'inclusione sociale, attraverso l'erogazione di servizi sociali e di assistenza (comprese le attività educative e l'assistenza sanitaria ed a lungo termine), e contribuisce altresì a ridurre le disuguaglianze , anche di genere, sia grazie all'assunzione diretta di una quota consistente di donne, sia in virtù dell'erogazione di servizi di assistenza, che consentono ai prestatori di cura, in maggior parte donne, di accedere al mercato del lavoro.

Partner importante per il settore privato, l'economia sociale può apportare un valido contributo alla concezione e all'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali, di assistenza a domicilio e sul territorio.

I soggetti dell'economia sociale operano, come detto, con un'impostazione dal basso, vicina alle comunità , ai cittadini e ai loro problemi, agendo spesso come innovatori sociali e trovando soluzioni generalizzabili e/o replicabili, in grado di contribuire a un cambiamento sociale sistemico.

In questo, la ragione di una opzione essenziale a favore di tali soggetti, e il sostegno all'iniziativa creativa e innovatrice di tanti di loro, in grado di mutare complessivamente l'assetto di sistemi di welfare troppo spesso obsoleti e standardizzati, e riattivare processi dinamici di partecipazione e cittadinanza.

I Nuovi Percorsi

L'esigenza di interventi strutturali a sostegno dell'avvio e del consolidamento dell'imprenditoria privata, che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli di qualità dei Servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi, e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale, è particolarmente attuale, anche in ragione della consapevolezza che le imprese sociali rappresentano una leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di Servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione , di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare.
Le imprese sociali, in tal senso, costituiscono, indubbiamente, una risorsa indispensabile per le comunità pugliesi : non solo hanno la capacità di erogare servizi, che sanno rispondere in modo capillare e puntuale alle diverse esigenze del territorio - perché lo vivono e lo conoscono -, ma sono in grado di generare comunità , attraverso la valorizzazione di spazi, luoghi e legami, che avvicinano le persone tra loro e creano tessuto connettivo vitale per lo sviluppo della comunità stessa.

Tale tipologia di imprese costituisce un'oasi di differenze nel panorama produttivo italiano, a partire dai valori, con diversi paradigmi di declinazione, quali:

- l'orientamento di tutte le imprese sociali a mettere al centro la persona e i suoi bisogni anche quando ciò comporterebbe la necessità di ripensare completamente le consuete modalità di lavoro (flessibilità, ferie, doppi turni, etc.);
- la propensione di queste imprese a connettersi e lavorare insieme, adottando forme stabili di reti collaborative;
- il coinvolgimento di risorse umane giovani, e con competenze tecnologiche , quale punto di partenza per le più complesse sfide di innovazione sociale.

La capacità storica delle imprese sociali di portare valore alle proprie comunità si concretizza nel circolo virtuoso che sono in grado di generare, promuovendo aree di business, in cui il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento, intervenendo in aree che privilegiano la

valorizzazione del territorio (risorse naturali, paesaggistiche, prodotti e mestieri), nonché forme di integrazione generazionale e di inclusione sociale.

Con tale consapevolezza, in una logica di implementazione ed innovazione delle azioni già intraprese, la Regione intende, nella **Programmazione 2021-2027**, proseguire l'azione di **sostegno al rafforzamento delle imprese sociali** per promuovere interventi finalizzati a creare e sostenere le imprese sociali, contribuendo così a soddisfare, in modo indiretto, l'Obiettivo di Policy "1 Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)" e, in modo diretto, l'Obiettivo Specifico "RSO1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi".

La misura segna uno **step evolutivo ulteriore nel disegno strategico della Regione Puglia**, volto a sviluppare processi di innovazione sociale, che implementino il *welfare community*, e promuovano, dal basso, sistemi locali integrati di welfare più adeguati ai nuovi bisogni sociali, anche attraverso il **protagonismo creativo di nuovi soggetti** del Terzo Settore e forme innovative di economia sociale.

Si è scelto, infatti, di incentivare non solo **il potenziamento di imprese già esistenti**, ma anche la **nuova costituzione di imprese sociali**, agevolando, altresì, **l'inserimento nella compagine sociale** delle seguenti categorie di **persone vulnerabili e svantaggiate:**

- **persone di cui all'art.4 comma 1 della Legge 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali";**
- **donne vittime di violenza;**
- **persone che siano, o siano state, destinatarie di misure di contrasto alla povertà quali il reddito di inclusione, il reddito di cittadinanza o il reddito di dignità per almeno un mese negli ultimi 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di partecipazione al bando.**

L'**autoimprenditorialità**, quando adeguatamente sostenuta, può, infatti, creare nuove e importanti opportunità di accesso al mondo del lavoro e va affiancata da una contestuale attività di accompagnamento, che dia alla persona le basi necessarie per affrontare e portare a termine un percorso di inserimento e di auto-occupazione.

Occorre, perciò, **sollecitare e sostenere** anche **la creazione di nuova impresa sociale**, per incrementare e diffondere un'economia sociale virtuosa, incentivare il processo di cooperazione, diffondere i fermenti attivi di cambiamento nel tessuto comunitario, sviluppare una pedagogia dell'intrapresa, **premiare l'integrazione di soggetti vulnerabili nella compagine sociale**, favorendone socializzazione e inclusione.

Si tratta di **opzioni innovative di ampia portata**, che confermano e rilanciano la mission delle precedenti iniziative in materia, attestando la volontà della Regione di una evoluzione dal basso dei sistemi locali di welfare, attraverso l'apporto,

creativo e inclusivo, delle organizzazioni del Terzo Settore, capaci di generare comunità, con particolare riferimento alle seguenti aree di attività:

- i servizi sociali innovativi finalizzati a porre in essere strategie di intervento per rispondere ai nuovi bisogni sociali, o a vecchi bisogni in modo innovativo, individuati sul territorio pugliese, ivi inclusi i servizi volti a favorire l'invecchiamento sano e attivo della popolazione;
- la creatività e la cultura, , la valorizzazione in chiave inclusiva dei luoghi identitari, l'azione pedagogica del teatro e delle narrazioni e di tutte le arti performative, nonché ulteriori attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- il turismo, l'accoglienza e il marketing territoriale nella prospettiva dell'accessibilità, dell'inclusività e dell'innovazione;
- l'artigianato tipico pugliese, il recupero dei mestieri tradizionali e delle tradizioni locali, per finalità sociali e/o terapeutiche, ovvero di inserimento socio lavorativo e per l'animazione socio – economica dei centri storici e delle periferie;
- il verde e gli orti urbani, attività di agricoltura sociale non a prevalenza agricola [2] anche al fine di favorire lo sviluppo sostenibile, la creazioni di reti economiche e solidali e favorire la riscoperta dei legami sociali tra le persone, anche in chiave intergenerazionale;
- la produzione, commercializzazione di beni e/o servizi (ivi inclusi i servizi di ristorazione e di commercializzazione di generi alimentari) ad impatto sociale;
- lo sviluppo ed il rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità, della promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e della corresponsabilità anche attraverso la tutela, la valorizzazione e l'amministrazione condivisa dei beni comuni, dei beni pubblici, privati e dei beni confiscati alla mafia
- Sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli e vulnerabili della popolazione.

Gli ambiti di operatività innanzi indicati corrispondono, prevalentemente, ad alcune tra le aree trasversali , individuate dal Dipartimento Welfare della Regione Puglia, quali aree di innovazione sociale , incrociando politiche e saperi di settori diversi, nella logica preminente dell'unico sistema locale di welfare.

Aree di intervento , destinatarie di azioni specifiche, beneficiarie di finanziamenti mirati, bisognevoli di nuovi attori sociali che le popolino, e le vivifichino, attuando, con lungimiranza, le nuove politiche regionali.

Aree che, per le loro caratteristiche, e la loro vocazione specifica, sono in grado di accogliere e includere i soggetti vulnerabili , in condizioni di svantaggio, in un nuovo mercato del lavoro possibile , o, almeno, in spazi e opportunità creative di socializzazione .

2

In coerenza, quindi, con quanto previsto dal V Piano regionale delle Politiche Sociali, con riferimento al tema dell'inclusione sociale e socio-lavorativa dei soggetti vulnerabili, il sistema di welfare regionale si fa comunità , una comunità capace di andare oltre le differenze sociali e di "azzerare" quelle distanze che sono la causa dell'esclusione sociale, della discriminazione e dell'emarginazione delle categorie di persone più fragili e vulnerabili.

In tale direzione si realizza pienamente il concetto di inclusione sociale secondo il quale anche le suddette persone vulnerabili, che molto spesso "vivono ai margini" in una condizione di assoluta "invisibilità", vengono accompagnate in un percorso che consente loro di ritrovare quel senso di appartenenza alla comunità, una comunità che diviene quindi sistema integrato di interventi e servizi alla persona, per l'implementazione del benessere individuale e collettivo.

Le nuove imprese sociali , o le imprese sociali innovative , sono pensate quale espressione delle comunità, lievito che fermenta la massa, nodo che lega i singoli e le formazioni sociali ad un apparato istituzionale di governance, che rischia di rimanere ingessato e avulso dal contesto sociale in cui opera, stimolo, innovativo e creativo, funzionale al benessere, all'inclusione, e al rilancio di un economia sociale, che non risponda al profitto, ma alla promozione della dignità delle persone e allo sviluppo delle comunità.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del BSI/2023/____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***14***	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese di investimento	**residui presunti**				
			previsione di competenza		268.800,00		
			previsione di cassa		268.800,00		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		268.800,00		
			previsione di cassa		268.800,00		
TOTALE MISSIONE	***14***	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**residui presunti**				
			previsione di competenza		268.800,00		
			previsione di cassa		268.800,00		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	spesa corrente	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			268.800,00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			268.800,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			268.800,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		268.800,00		
			previsione di cassa		268.800,00	268.800,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		268.800,00		
			previsione di cassa		268.800,00	268.800,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				268.800,00		
TITOLO						
Tipologia						
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**previsione di competenza**				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		268.800,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		268.800,00		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Laura Liddo
23.11.2023 18:51:39
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	29	27.11.2023

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ: 1. O.S. RSO1.3. - AZIONE 1.12 - SUB-AZIONE 1.12.1 # "INTERVENTI PER PERCORSI DI RAFFORZAMENTO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE, DELLE IMPRESE SOCIALI E DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE". ATTODI INDIRIZZO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1717

L.R. n. 20 del 4 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia territoriale regionale per il servizio di gestione dei rifiuti.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Gabinetto del Presidente e confermata dal Direttore Amministrativo e dal Capo di Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue.

Premesso che

- con legge regionale 20 agosto 2012 n. 24, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 20, è stata istituita l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, di seguito AGER Puglia, cui partecipano obbligatoriamente la Regione, la Città Metropolitana e tutti i comuni pugliesi. Alla stessa è stato demandato l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.l.gs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriale ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali;
- la citata Agenzia è l'organo unico di governo per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., provvede all'attuazione del piano regionale dei rifiuti, procede all'affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e svolge, inoltre, i compiti analiticamente enucleati all'art. 9 comma 7 della citata legge regionale 20 agosto 2012 n. 24;
- l'art. 10 della legge regionale 20 agosto 2012 n. 24 istituisce gli organi dell'Agenzia, tra i quali figura, al comma 1 lett. b) anche il Direttore Generale, cui è attribuita la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Agenzia, secondo quanto dettagliato nel successivo art. 10 bis;
- l'art. 10 bis della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. in particolare, dispone che il Direttore generale sia nominato dalla Giunta regionale attraverso procedure di evidenza pubblica, su proposta del Presidente della Regione Puglia, sentito il Comitato dei delegati;
- con D.G.R. n.1124 dell'11/07/2017 è stato adottato lo Statuto della medesima Agenzia;
- Con Deliberazione n. 1249 del 7 settembre 2023, la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio del procedimento per la selezione del nuovo Direttore Generale dell'AGER Puglia stabilendo i requisiti minimi di partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AGER, dando mandato al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana di dare corso a tutti gli adempimenti connessi alla designazione del Direttore Generale dell'AGER ed, al contempo, prorogato l'incarico dell'attuale D.G. sino al 30 ottobre 2023;
- Con Determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana n. 119 del 13 settembre 2023, è stato indetto Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina a Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;
- Il precitato Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 22 settembre 2023; il termine per presentare le candidature è scaduto il 7 ottobre 2023;
- Con Determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana n. 131 del 25 ottobre 2023 sono state approvate le risultanze istruttorie e l'elenco dei 28 (ventotto) candidati idonei alla selezione per l'incarico di Direttore Generale di AGER Puglia, indicati nell'*Allegato C* del citato provvedimento;
- Nelle more, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1487 del 30 ottobre 2023, ha affidato l'incarico di Direttore Generale *ad interim* all'avv. Angelo Pansini, Direttore Operativo dell'Agenzia Regionale in parola;

Rilevato che

- Il Presidente, in data 28 novembre c.a. ha sentito il Comitato dei delegati, come previsto dall'art. 7 dello Statuto dell'Agenzia Regionale;

Considerato che

- occorre procedere all'individuazione ed alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'AGER Puglia;

Viste

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la DGR 3 luglio 2023 n. 938 recante "*D.G.R. n.302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere j) e k) della L.R. n. 7/97 e dell'art. 10 *bis* della L.R. n. 24 del 2012, propone alla Giunta:

1. **di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta regionale e, per l'effetto, di approvare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante della presente Deliberazione;

2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 10-bis della L.R. n.24/2012 e s.m.i. e sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui alla Determina n. 131/2023 del Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei

rifiuti all'avv. Angelo Pansini, già Direttore Operativo dell'Agenzia, in possesso di idonea esperienza e di adeguata competenza e professionalità nello specifico settore, come risulta dal *curriculum vitae* agli atti del richiamato procedimento istruttorio;

3. **di stabilire** che il rapporto di lavoro del Direttore sarà disciplinato con contratto di natura privatistica, in via esclusiva e a tempo pieno, e che il trattamento economico e la parte normativa saranno quelle previste per i direttori di Dipartimento della Regione Puglia;

4. **di confermare** che la durata dell'incarico, pari a tre anni, non potrà in ogni caso eccedere quella della legislatura regionale e che al termine dell'attuale legislatura, al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, l'incarico si intenderà prorogato fino alla data di nomina del successore e comunque per un periodo non superiore a novanta giorni dall'insediamento della nuova Giunta regionale;

5. **di fissare** la decorrenza dell'incarico dall'avvenuta sottoscrizione, tra le parti interessate, del contratto di diritto privato secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico;

6. **di demandare** al dirigente della Sezione Personale i successivi adempimenti, la redazione nonché la sottoscrizione del contratto di conferimento dell'incarico;

7. **di rimandare** a successivo atto del Dipartimento competente *ratione materiae* l'individuazione degli obiettivi di mandato del Direttore Generale dell'Agenzia AGER;

8. **di trasmettere**, a cura del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'interessato, all'AGER Puglia, al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana ed alla Sezione Personale, per gli adempimenti di competenza alle stesse demandati;

9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
(Roberto Tricarico)

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
(Crescenzo Antonio Marino)

Il Capo di Gabinetto del Presidente
(Giuseppe Pasquale Roberto Catalano)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta regionale e, per l'effetto, di approvare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante della presente Deliberazione;

2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 10-bis della L.R. n.24/2012 e s.m.i. e sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui alla Determina n. 131/2023 del Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti all'avv. Angelo Pansini, già Direttore Operativo dell'Agenzia, in possesso di idonea esperienza e di adeguata competenza e professionalità nello specifico settore, come risulta dal *curriculum vitae* agli atti del richiamato procedimento istruttorio;

3. **di stabilire** che il rapporto di lavoro del Direttore sarà disciplinato con contratto di natura privatistica, in via esclusiva e a tempo pieno, e che il trattamento economico e la parte normativa saranno quelle previste per i direttori di Dipartimento della Regione Puglia;

4. **di confermare** che la durata dell'incarico, pari a tre anni, non potrà in ogni caso eccedere quella della legislatura regionale e che al termine dell'attuale legislatura, al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, l'incarico si intenderà prorogato fino alla data di nomina del successore e comunque per un periodo non superiore a novanta giorni dall'insediamento della nuova Giunta regionale;

5. **di fissare** la decorrenza dell'incarico dall'avvenuta sottoscrizione, tra le parti interessate, del contratto di diritto privato secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico;

6. **di demandare** al dirigente della Sezione Personale i successivi adempimenti, la redazione nonché la sottoscrizione del contratto di conferimento dell'incarico;

7. **di rimandare** a successivo atto del Dipartimento competente *ratione materiae* l'individuazione degli obiettivi di mandato del Direttore Generale dell'Agenzia AGER;

8. **di trasmettere**, a cura del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'interessato, all'AGER Puglia, al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana ed alla Sezione Personale, per gli adempimenti di competenza alle stesse demandati;

9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1719

PAC 2007-2013. DGR n. 1515/2020. Recupero del "Capannone Nervi" nell'ambito del progetto per la programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia. Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. - Rosa Anna Asselta e dal funzionario P.O. Monitoraggio e controllo finanziario, Dott. Giuseppe Tucci, per la parte contabile, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio - Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia ha aderito al Piano di azione per la coesione attraverso una riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2015"), all'art. 1, commi 122 e 123;
- in attuazione del Piano strategico regionale della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia" 2017-2026, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 543/2019, è stata attivata una misura strategica di grande rilievo – denominata "SMART-In Puglia: Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno" – finalizzata ad affermare un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico materiale e immateriale basato sullo sviluppo di "contenuti" di qualità e non solo il mero restauro dei "contenitori" con l'obiettivo di assicurare una fruizione più ampia del patrimonio, anche in ottica di promozione e attrattività turistica;
- nell'ambito della strategia Smart-In Puglia sono stati selezionati e finanziati – a valere sull'azione 6.7 del POR FESR 2014/2020 per un importo complessivo pari a circa 170 milioni di Euro – una serie di progetti particolarmente impattanti sul territorio tra i quali le Community Library - Biblioteche di Comunità, quali presidi culturali, di partecipazione e coesione sociale, la valorizzazione dei Luoghi identitari della Puglia, del patrimonio culturale dell'Area interna Monti Dauni, dei Beni ecclesiastici e della Street Art, quale innovativo strumento di riqualificazione urbana. La strategia Smart-In Puglia prevede, altresì, una serie di ulteriori interventi finalizzati alla realizzazione di Laboratori di fruizione ed Empori della Creatività, oltre al completamento di un sistema integrato di grandi Attrattori culturali e naturali diffuso in maniera capillare sull'intero territorio regionale e articolato secondo un modello a rete;
- con Deliberazione della Giunta n. 1172 del 30 luglio 2020, la Giunta della Regione Puglia approvava, ricorrendone le condizioni normativamente previste, lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., tra Regione Puglia e Provincia Barletta-Andria-Trani, finalizzato ad assicurare la realizzazione di interventi per fronteggiare la grave situazione di emergenza e di allarme sociale connessa allo stato di degrado del complesso scolastico "Fermi-Cassandro-Nervi" e di porre in essere misure finalizzate a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche in prossimità dell'avvio del nuovo anno scolastico adottando le azioni più idonee;
- con Deliberazione della Giunta n. 1515 del 10 settembre 2020, "*PAC Puglia 2007-2013. Interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e interventi urgenti di protezione civile per assicurare l'avvio dell'anno scolastico. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.*" è stato modificato il piano finanziario del PAC Puglia 2007-2013 integrandolo con l'istituzione di una nuova linea di intervento nel pilastro Nuove Azioni, denominata "*Interventi di recupero e valorizzazione dei beni culturali*", la cui responsabilità è attribuita al dirigente pro-tempore della Sezione Valorizzazione Territoriale e la cui dotazione ammonta a € 3.300.000.00;
- in data 16 settembre 2020, il Comitato di attuazione dell'Accordo di cooperazione tra la Regione e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, verificata la coerenza delle anzidette misure con gli obiettivi e la programmazione regionale pluriennale definita dal Piano strategico della Cultura PiiilCulturainPuglia, ha

dato mandato al Coordinatore dei Poli Biblio-Museali di procedere, in condivisione con il Teatro Pubblico Pugliese, nella redazione di schede progettuali per l'attuazione delle azioni da finanziare con le succitate D.G.R. nn. 890/2020 e 1515/2020, per un importo complessivo pari a € 4.975.000,00, di cui € 1.675.000,00 a valere su risorse liberate della Misura 2.1 del POR Puglia 2000-2006 ed € 3.300.000,00 a valere su risorse del PAC Puglia 2007/2013;

- con Deliberazione della Giunta n. 1841 del 30/11/2020 la Giunta ha dato mandato al Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di attuare gli interventi finanziati con le D.G.R. nn. 890/2020 e 1515/2020, individuando quale soggetto attuatore il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio regionale per le Arti e la Cultura sulla base di un Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e lo stesso Consorzio per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto "Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio", autorizzando lo stesso Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i consequenziali atti amministrativi e contabili operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria delle D.G.R. nn. 890/2020 e 1515/2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 321 del 10/12/2020 è stato disposto:
  a. l'accertamento in entrata per € 3.300.000,00 sul capitolo E2052400 "Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota Stato Obiettivo Convergenza" per la parte di risorse finanziarie impegnate sul capitolo U0501020 (accertamento n. 3020147815/2020)
  b. l'impegno di spesa a valere sul capitolo U0501020 p.d.c.: 2.03.01.02_ "PAC Puglia 2007-2013. Azione Interventi di recupero e valorizzazione dei beni culturali Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali", riveniente dalla DGR 1515/2020 per un importo complessivo pari a € 3.300.000,00 (impegno n. 3020147813/2020);
- con Determinazione Dirigenziale n. 104 del 02/03/2021 è stato approvato l'Accordo tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ed il Teatro Pubblico Pugliese sottoscritto in data 10/03/2021 (repertorio n. 023682) per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto "Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio";
- con Determinazione Dirigenziale n. 314 del 09/03/2021 della Sezione Provveditorato ed Economato avente per oggetto "Disciplina rapporti tra la Regione Puglia – Sezione Provveditorato ed il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura" è stata approvato l'accordo per la "*regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo di Interventi di valorizzazione delle sedi e degli uffici regionali*", firmato il 16/03/2021, tra i quali anche l'intervento da realizzarsi nel Polo Biblio-museale della BAT in particolare a Margherita di Savoia per un importo pari ad € 3 milioni (verbale del Comitato di Attuazione n. 1 del 22/03/2021).

CONSIDERATO CHE

- a seguito della convocazione Prot. n. AOO_004/0005220 del 14/09/2023, in data 15/09/2023 si è riunito il Comitato di Attuazione previsto dall'Accordo approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 104 del 02/03/2021 summenzionata, che ha stabilito, giusto verbale prot. n. AOO_004/0005446 del 26/09/2023, che:
  1. la Sezione Provveditorato ed Economato della Regione Puglia è impossibilitata a dare attuazione agli interventi previsti dal verbale del Comitato di Attuazione del 22 marzo 2021, relativi al recupero del Magazzino Nervi presso Margherita di Savoia, attinente al Polo Biblio-Museale della BAT, a causa della grave carenza di personale presso la Sezione;
  2. occorre affidare, pertanto, all'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), nell'ambito della Convenzione, ex art.15 Legge 241/1990 (approvata con D.G.R. n. 1233 del 05/09/2022) tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e avente per oggetto "programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia", i lavori relativi al recupero del Magazzino Nervi presso Margherita di Savoia, attinente al Polo Biblio-Museale della BAT;

3. relativamente all'importo complessivo, pari ad € 3.300.000,00 di fondi PAC Puglia 2007-2013 previsto per i lavori del magazzino Nervi, il TPP ha proceduto a porre in essere impegni giuridicamente vincolati a valere sulle richiamate risorse per complessivi € 310.773,85;

- a seguito dell'inoltro del verbale, la Sezione Provveditorato-Economato, con nota prot. n. AOO_107/PROT/0009848 del 29/09/2023, ha evidenziato che l'importo per i lavori di completamento del percorso espositivo del Museo Castromediano di Lecce - ultimati il 14 settembre u.s. - sono pari a € 121.439,48, pertanto il TPP ha posto in essere impegni giuridicamente vincolati a valere sulle richiamate risorse per complessivi € 321.439,48;
- con Determinazione Dirigenziale n. 004/DIR/2023/00181 del 04/10/2023 si è provveduto:
  a) a prendere atto di quanto deciso nella seduta del Comitato di Attuazione tenutasi il 15 settembre 2023;
  b) alla riduzione dell'accertamento e del relativo impegno della somma complessiva di € 2.978.560,52 per poter procedere al trasferimento delle risorse alla Agenzia Regionale Strategica per lo sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET).

PRESO ATTO dei rilevanti carichi di lavoro venuti medio - tempore a gravare sull'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) - riferibili, in particolar modo, alla chiusura della programmazione unitaria 2014-2020 (entro il 31/12/2023) e al rispetto delle stringenti scadenze delle misure del PNRR affidate alla gestione regionale - per accelerare il processo di valorizzazione in atto, si ritiene opportuno assegnare direttamente al Comune di Margherita di Savoia, in quanto Ente locale proprietario degli immobili e già attivatosi per il recupero del Magazzino Nervi e del contesto paesaggistico circostante, la dotazione finanziaria attualmente disponibile, pari ad € 2.978.560,52, per il perseguimento delle suddette finalità, in stretta cooperazione con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e con gli altri Enti competenti partecipati dalla Regione Puglia.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'articolo 51, comma 2 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

TENUTO CONTO CHE:

- il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- quanto indicato è del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 543/2019.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

Alla luce delle risultanze istruttorie, al fine di trasferire al Comune di Margherita di Savoia le risorse per la programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi relativi al recupero del Magazzino Nervi presso Margherita di Savoia, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-20254, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
☐ neutro
✓ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Vincolato

VARIAZIONE DI BILANCIO

Reiscrizione delle somme che con Determinazione Dirigenziale n. 00181 del 04/10/2023 sono state disaccertate e disimpegnate per l'ammontare complessivo **di € 2.978.560,52** come di seguito riportato.

Parte Entrata

Entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza
02.06	E2052400	Trasferimenti per il programma operativo fesr 2007-2013 -quota stato obiettivo convergenza.	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 2.978.560,52 €

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto Ministero Economie e Finanze n. 53 del 22/12/2016 pubblicato in G.U. 09/02/2017 n. 33.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte spesa

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza
02.06	U0501020	PAC Puglia 2007-2013. Azione Interventi di recupero e valorizzazione dei beni culturali Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	5.1	U.2.03.01.02.999	+ 2.978.560,52 €

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 2.978.560,52, corrisponde ad obbligazioni che saranno perfezionate mediate impegno da assumersi con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a favore del Comune di Margherita di Savoia.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera a, della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i consequenziali atti amministrativi ai fini dell'attuazione di quanto approvato.
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie
IL RPA per il progetto: **Rosa Anna Asselta**

IL RESPONSABILE P.O. “Monitoraggio e controllo”: **Giuseppe Tucci**
Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente provvedimento;
3. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i consequenziali atti amministrativi ai fini dell’attuazione di quanto approvato;
5. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2023	45	27.11.2023

PAC 2007-2013. DGR N. 1515/2020. RECUPERO DEL "CAPANNONE NERVI" NELL'AMBITO DEL PROGETTO PER LA PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DELLE INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO DELLA PUGLIA. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirige

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1721

Cont. 73/22/DN (rif. Cont. 223/08/FR - Tribunale di Taranto, RG 4812/08). Approvazione schema di transazione e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, Funzionario E.Q., dal Dirigente del Servizio Liquidazioni e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 646 del 06/05/2008, come modificata dalla DGR n. 1175 del 08/07/2008, la Giunta Regionale, a ratifica del mandato conferito con urgenza dal Presidente p.t., affidava l'incarico ad avvocato esterno i cui dati sono riportati nell'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione, per agire in giudizio contro la Provincia di Taranto, al fine di ottenere la piena disponibilità del 2° e 3° piano dell'immobile di proprietà regionale, sito in Taranto alla Via Tirrenia, 4 (Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Demanio e Patrimonio).

Le condizioni di conferimento dell'incarico, stabilite nella sullodata DGR, comunicate con nota prot. N.11/L/7791 del 20/03/2008, e accettate dall'avvocato incaricato - che ha eseguito l'incarico senza alcuna contestazione - sono quelle di cui all'art. 11, co. 2, della LR 22/1997. Tali condizioni, richiamate nella succitata deliberazione di ratifica dell'incarico all'avvocato esterno, individuavano nella misura minima - maggiorata del 30% in caso di esito pienamente favorevole con vittoria di spese - il criterio per la determinazione degli onorari da corrispondere al professionista esterno.

Con A.D. n. 525 del 22/07/2008, in ossequio alla succitata deliberazione giuntale, veniva impegnata e liquidata in favore dell'Avvocato officiato la complessiva somma di € 1.000,00, al lordo di ritenute, a titolo di acconto.

La controversia si concludeva con sentenza n. 1628 depositata in data 31/07/2013, con cui il Tribunale di Taranto, in accoglimento della domanda proposta dalla Regione Puglia, condannava la Provincia di Taranto al rilascio dei locali siti al secondo e terzo piano dell'immobile sito in Via Tirrenia, 4 e al rimborso delle spese processuali liquidate complessivamente in € 3.961,90, oltre accessori come per legge.

Con nota del 09/09/2013, acquisita al protocollo N./11/L/15412 del 12/09/2013, l'avvocato officiato trasmetteva una nota specifica per € 5.835 oltre spese generali, IVA e CAP come per legge. In data 09/10/2013, con nota acquisita al prot. N./11/L/17186 del 15/10/2013 provvedeva a trasmettere la parcella datata 09/09/2013 per un complessivo importo (comprensivo di spese generali, CPA, IVA e spese borsuali di € 8.690,77). In data 05/07/2019 e 20/09/2019, con note acquisite rispettivamente al prot. AOO_024/8381 del 05/07/2019 e al prot. AOO_024/10694 del 23/09/2019, l'avvocato officiato procedeva ad inoltrare ulteriori notule per un complessivo importo di € 8.227,81, nonché altra notula trasmessa il 12/05/2021 (prot. AOO-024/4841 del 12/05/2021).

Con ricorso al Tribunale di Bari ex art. 702 bis c.p.c. datato 21/12/2021 (rif. Cont. 73/22/DN), il legale officiato nel lamentare il mancato pagamento delle sue spettanze in relazione all'incarico difensivo svolto nel su citato contenzioso, ha chiesto la condanna della Regione al pagamento del ridetto compenso, questa volta quantificato in complessivi € 24.567,87, richiedendo anche il pagamento degli interessi legali (al saggio ex art. 1284, 4° comma c.c.) maturandi dalla data della messa in mora e sino all'effettivo soddisfo, nonché la rifusione delle ulteriori spese e competenze di giudizio.

La Regione Puglia si è costituita in giudizio a mezzo dell'Avv. Angelo Diana, giusto mandato conferito dal Presidente della G.R. in data 07/03/2022 per resistere all'avversa domanda in quanto la suddetta somma non

risultava coerente né con il valore di causa, né con le condizioni di conferimento dell'incarico individuate dalla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale n.646/2008.

All'udienza del 26/05/2023, il Collegio invitava le parti ad una definizione bonaria della controversia, chiedendo all'Amministrazione Regionale di formulare una proposta entro il 30/06/2023 ed alla controparte di replicare entro il 31/07/2023.

L'Ufficio, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato, che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, ha ritenuto di proporre la definizione in via transattiva della controversia con la controparte, anche al fine di evitare l'alea del giudizio, con ulteriore aggravio di spese, alle condizioni meglio specificate nello schema di transazione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sottratto alla pubblicazione; in particolare, la Regione Puglia si obbliga a corrispondere in favore dell'avv. esterno, per le motivazioni in premessa, la complessiva somma di € 4.813,90 in un'unica soluzione, così composta:

1) € 3.012,53 a valere sul capitolo U0111007;
2) € 1.801,37, a valere sul capitolo U0001317.

La somma oggetto della transazione è stata valutata congrua all'esito dell'istruttoria condotta dall'Ufficio per l'attività professionale espletata e che controparte intende accettare, rinunciando alle maggiori somme richieste sia a titolo di compensi che di interessi. L'accordo risulta conveniente per l'Amministrazione atteso che la somma concordata risulta di gran lunga inferiore alla somma richiesta nell'ambito dell'atto di citazione su richiamato, pari ad € 24.567,87 (oltre interessi).

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo transattivo le Parti si obbligano reciprocamente ad abbandonare il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Bari (R.G. n. 16056/2021), ai fini della cancellazione della causa dal ruolo con conseguente dichiarazione di estinzione del giudizio de quo e mutua rinuncia a qualsivoglia ulteriore azione e pretesa con riferimento all'incarico conferito con DGR n. 646 del 06/05/2008 dalla Giunta Regionale all'avv. esterno.

Ritenuto altresì che ai sensi delle Linee Guida sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio approvate con DGR n. 1906/2021, aderendo all'orientamento espresso dalle Sezioni di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte (delibera n. 38/2015), della Lombardia (delibera n. 396/2015), della Sicilia (delibere nn. 38/2014 e 164/2016) e della Puglia (del. 146/PAR/2021, pag. 225 relazione), il pagamento di somme in favore di terzi conseguente alla stipula della c.d. convenzione di negoziazione ex art. 3 DL 32/2014 conv. in L 162/2014 tra l'Ente e il creditore non necessita, **al pari dei pagamenti che conseguano alla stipula di un atto di transazione**, del preventivo riconoscimento di debito fuori bilancio, perché la somma dovuta non rientra nelle tipologie di debito tassativamente previste e disciplinate dall'art. 73 comma 1 del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Tanto premesso, per il perfezionamento dell'accordo transattivo, si ritiene necessario che la Giunta Regionale:

- ratifichi il mandato conferito dal Presidente della G.R. all'Avv. Angelo Diana in data 07/03/2022;
- approvi lo schema di transazione, allegato al presente atto e sottratto alla pubblicazione, al fine di definire la controversia;
- deleghi il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla sottoscrizione dell'accordo di transazione allegato al presente atto e sottratto alla pubblicazione ed autorizzi l'Avv. Angelo Diana alla sottoscrizione dello stesso;
- autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso:

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. del 29/12/2022 n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. del 29/12/2022 n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul Burp, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 4.813,90, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, con prelievo dal fondo di riserva delle partite potenziali, necessaria per il pagamento all'avvocato creditore delle competenze per il giudizio in oggetto in seguito alla stipulazione della transazione.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza e Cassa
10.04	U1110090	FONDO DI RISERVA PER LE PARTITE POTENZIALI.	20.3.1	1.10.1.1	-€ 3.012,53
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.3.2.11	+€ 3.012,53

Le spese procedimentali e legali legate alla sottoscrizione dell'accordo di cui all'allegato 1 sottratto alla pubblicazione, pari ad € 1.801,37, trovano copertura negli stanziamenti previsti dal capitolo di spesa di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
10.04	U0001317	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI SPESE PROCEDIMENTALI E LEGALI	1.11.1	U.1.10.05.04

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 4.813,90 si provvederà con successivo atto del dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44, comma 4, lettere a) e c) dello Statuto della Regione Puglia e dell'articolo 4, comma 4 lettera k, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di ratificare il mandato conferito dal Presidente della G.R. all'Avv. Angelo Diana in data 07/03/2022;
2. di approvare lo schema di transazione, allegato al presente atto e sottratto alla pubblicazione, al fine di definire la controversia;
3. di delegare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla sottoscrizione dell'accordo di transazione allegato al presente atto e sottratto alla pubblicazione autorizzando altresì l'Avv. Angelo Diana alla sottoscrizione dello stesso;
4. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario E.Q.
Liquidazione compensi professionali Dott. Antonio Scardigno

Il Dirigente del Servizio Liquidazioni: Avv. Ottavia Matera

Il Dirigente della Sezione Amministrativa: Avv. Raffaele Landinetti

L'Avvocato Regionale: Avv. Angelo Diana

L'Avvocato Coordinatore, preso atto dell'istruttoria e della sequenza procedimentale innanzi descritta, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale, tenuto conto altresì del parere favorevole espresso dall'avvocato regionale officiato, che a tal fine sottoscrive la presente proposta di deliberazione, esprime ai soli fini deliberativi parere favorevole ex art. 4, comma 3, lett. c) della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18.
Il sottoscritto Avvocato Coordinatore non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

L'Avvocato Coordinatore: Avv. Rossana Lanza

IL PRESIDENTE
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:
1. di ratificare il mandato conferito dal Presidente della G.R. all'Avv. Angelo Diana in data 07/03/2022;
2. di approvare lo schema di transazione, allegato al presente atto e sottratto alla pubblicazione, al fine di definire la controversia;
3. di delegare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla sottoscrizione dell'accordo di transazione allegato al presente atto e sottratto alla pubblicazione autorizzando altresì l'Avv. Angelo Diana alla sottoscrizione dello stesso;
4. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n._____del_____/2023
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	**Altri servizi generali**					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 3.012,53		
				previsione di cassa		€ 3.012,53		
Totale Programma		**11**	**Altri servizi generali**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 3.012,53		
				previsione di cassa		€ 3.012,53		
TOTALE MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 3.012,53		
				previsione di cassa		€ 3.012,53		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			€ 3.012,53	
				previsione di cassa			€ 3.012,53	
Totale Programma		**3**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			€ 3.012,53	
				previsione di cassa			€ 3.012,53	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. n._____del_____/2023

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			€ 3.012,53
			previsione di cassa			€ 3.012,53
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		€ 3.012,53	€ 3.012,53
			previsione di cassa		€ 3.012,53	€ 3.012,53
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		€ 3.012,53	€ 3.012,53
			previsione di cassa		€ 3.012,53	€ 3.012,53

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
24.11.2023 12:18:01
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM_DEL_2023_00024

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2023	24	28.11.2023

CONT. 73/22/DN (RIF. CONT. 223/08/FR - TRIBUNALE DI TARANTO, RG 4812/08). APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirige

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1722

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Melendugno (LE) denominata "San Foca". Rinnovo concessione.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" all'art. 10 comma 5 dispone che "*il territorio agro-silvo-pastorale regionale può essere destinato nella percentuale massima globale del 15 per cento a caccia riservata a gestione privata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, e a Centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale*".

Il predetto articolo 16 comma 1 della L. 157/92 al punto a) stabilisce che "*le Regioni, su richiesta degli interessati e sentito l'ISPRA, entro i limiti del 15 per cento del proprio territorio agro-silvo-pastorale, possono autorizzare, regolamentandola, l'istituzione di aziende faunistico-venatorie , senza fini di lucro, soggette a tassa di concessione regionale, per prevalenti finalità naturalistiche e faunistiche con particolare riferimento alla tipica fauna alpina e appenninica, alla grossa fauna europea e a quella acquatica; dette concessioni devono essere corredate di programmi di conservazione e di ripristino ambientale al fine di garantire l'obiettivo naturalistico e faunistico*……"

La Regione Puglia in attuazione della normativa nazionale n. 157/92 ha emanato la L.R. n. 59 del 20.12.2017 e s.m.i, con cui detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

Gli artt. 7, comma 6, e 14 della precitata normativa nonché il punto 6 della "*Relazione Generale*" del *Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023*, approvato con DGR n. 1198/2021 e successivamente sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione, giuste deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022, dettano norme per l'istituzione delle *Aziende Faunistico Venatorie* (A.F.V.).

Con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) " *Aziende Faunistico Venatorie - Modalità di istituzione, gestione e funzionamento*", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000).

L'art. 58, comma 2, della predetta normativa regionale (n. 59/2017) prevede che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge (n. 59/2017) nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*".

La L.R. n. 23/2016 – art. 20 ha stabilito che le funzioni amministrative della "caccia", esercitate dalle Province, sono state trasferite alla Regione e, conseguentemente, tutti i necessari consequenziali atti spettano alla Regione.

L'A.F.V. "San Paolo", sita in agro del Comune di Melendugno (LE) è stata istituita in forma definitiva con DPGR n. 1185 del 09.12.1988.

Successivamente con DPGR n. 552/1990, DGR n. 1556/2006, DGR n. 2395/2015 e DGR n. 1305/2017 è stata ridefinita la superficie dell'Azienda per un totale di Ha 621.49.50 complessivi.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2460 del 21.12.2018 si è proceduto all'ulteriore rinnovo della concessione dell'AFV in parola fino al 09.12.2023.

Con atto dirigenziale n. 269 del 22.06.2020 è stato nominato nuovo concessionario dell'AFV "San Foca" il Sig. Giuseppe Raho, giusta istanza datata 8 giugno 2020, acquisita al prot. reg.le al nr. 5650/2020, del Sig. Armando Ferraro concessionario dimissionario dell'Azienda.

Il Sig. Giuseppe Raho, in qualità di concessionario dell'AFV "San Foca", con propria istanza datata 16 maggio 2023, ha richiesto il rinnovo della concessione dell'AFV, in scadenza il 09.12.2023, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni nove, giusto quanto previsto dall'art. 14 comma 8 della L.R. n. 59/2017, precisamente fino al 09.12.2032.

La predetta richiesta di rinnovo, agli atti del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità regionale (prot. arrivo nr. 0006388/2023), contiene tutti gli elementi necessari, di cui all'art. 7 comma 2 del R.R. n. 4/2000.

Dalla documentazione agli atti del competente ufficio del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità risultano regolarmente versate le tasse annuali di concessione regionale (L.R. n. 59/2017 – art. 50).

Con DGR n. 1198/2021 del 20/07/2021 è stato approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023, pubblicato sul BURP n. 100/2021, successivamente sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione, giuste deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022, pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022, nel quale, tra l'altro, è riportato tra le "Aziende Faunistico Venatorie", insistenti sul territorio regionale per Ha 724.38 (superficie dell'AFV ricalcolata con metodo GIS), anche quella in parola – "SAN FOCA" (Tabella 6.1 dell' Allegato A – Relazione Generale).

Premesso quanto sopra, si propone di:

- procedere al rinnovo della concessione relativa all'Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Melendugno (LE) denominata "San Foca", ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni nove, giusto quanto previsto dall'art. 14 comma 8 della L.R. n. 59/2017, precisamente fino al 09.12.2032.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro
☐ non rilevato

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000, propone alla Giunta:

- di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell'A.F.V. denominata "San Foca" sita in agro del Comune di Melpignano (LE) per ulteriori anni nove, precisamente fino al 09.12.2032;
- di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario dell'A.F.V. Sig. Giuseppe Raho, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 59/2017 e dal R.R. 4/2000;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Giuseppe Raho per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell'A.F.V. denominata "San Foca" sita in agro del Comune di Melpignano (LE) per ulteriori anni nove, precisamente fino al 09.12.2032;
- di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario dell'A.F.V. Sig. Giuseppe Raho, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 59/2017 e dal R.R. 4/2000;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Giuseppe Raho per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1723

Variazione al Bilancio di previs. 2023 e plurien. 2023-2025, al Docum. Tecn. di accompagnam. e Bilancio Finan. Gestion. 2023-2025, D.G.R. n. 27/2023. Applicaz. Avanzo amministraz. art. 42 co. 8 D.lgs. 118/2011 e riparto somme alle ARCA per far fronte a richieste urgenti per interventi su alloggi di E.R.P., giusta Convenzione sottoscritta tra la Cassa DD.PP. e la Regione Puglia in data 11.10.2001.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- con Decreto Ministeriale n. 1374 del 01.06.2000 è stata effettuata per la Regione Puglia la ricognizione dei fondi di edilizia sovvenzionata ex Gescal giacenti sui conti correnti 20103 e 20104 della Sezione Autonoma Cassa Depositi e Prestiti;
- con l'Accordo di Programma stipulato tra la Regione Puglia e il Ministero dei Lavori Pubblici in data 19.03.2001 sono stati attribuiti, ai sensi dell'art. 63 del D.Lvo 31.03.1998, n. 112, i fondi relativi ai programmi di edilizia sovvenzionata e l'istituzione del conto corrente infruttifero n. 20128/1208 CDP. ED. SOVV. FONDO GLOBALE REGIONI;

VISTO

- la Convenzione sottoscritta tra la Cassa DDPP e la Regione Puglia in data 11.10.2001 al fine di stabilire le competenze e le procedure per la gestione del fondo in oggetto;
- l'art. 4 "Costituzione di un fondo di dotazione della Regione" della succitata Convenzione, che recita testualmente: *"Per costituire una dotazione finanziaria della Regione, che fronteggi le richieste urgenti di pagamento da parte dei beneficiari, finanziati dalla regione stessa, la Cassa Depositi e Prestiti, a valere sulle disponibilità del conto corrente n. 20128/1208 provvede entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, inviata con raccomandata a.r., all'emissione del mandato di pagamento in favore della Regione, per un importo massimo pari al 10% delle residue disponibilità attribuite alla stessa dall'accordo di programma e al momento complessivamente disponibili sul c/c 20128/1208. Per mantenere invariata la dotazione finanziaria del fondo la regione potrà richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti il reintegro di quelle somme utilizzate dalla regione stessa, ai fini di cui al comma precedente"*;
- la citata dotazione finanziaria collegata al Cap. U1110080 evidenzia un *avanzo disponibile derivante da pregresse richieste di pagamento non completamente utilizzate ammontanti a complessivi* **€ 8.986.503,59;**

RILEVATO CHE

- a seguito di numerose e reiterate richieste di finanziamenti da parte delle ARCA del territorio per far fronte a interventi necessari a scongiurare la pubblica e privata incolumità, destinatari anche di ordinanze Prefettizie, sindacali e dei VVFF, la Sezione Politiche Abitative con nota prot. 2053 del 07.04.2023 ha chiesto alle ARCA di comunicare a questa Sezione l'elenco degli edifici che necessitano di interventi urgenti, disposti in ordine di priorità secondo le valutazioni di ciascuna Agenzia;
- tutte le ARCA del territorio regionale hanno riscontrato la nota trasmettendo a questa Sezione l'elenco completo di tutti gli interventi urgenti.

Al fine di soddisfare parzialmente le suddette richieste di finanziamento inoltrate dalle ARCA, **si rende necessario**:

- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **€ 8.986.503,59,** riveniente dal Cap. U1110080 "Fondo per fronteggiare le richieste urgenti di pagamento da parte dei beneficiari finanziati dalla Regione Puglia per l'edilizia sovvenzionata. D.Lgs. n. 112/98 Art.63 - Art. 4 Conv. del 20/11/2001 con la CASSA DD.PP.";
- inserire in bilancio detta somma di **€ 8.986.503,59**, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa U1110080/2023;
- ripartire la suddetta somma utilizzando il criterio della proporzionalità con il numero di unità abitative facenti parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di ciascuna ARCA per l'attuazione degli interventi più urgenti così come di seguito rappresentato:

ARCA	n. alloggi	Valore %	Importo Spettante
ARCA Puglia Centrale	**20.831**	**38.20**	**€ 3.432.844,37**
ARCA Nord Salento	**5.789**	**10,60**	**€ 952.569,38**
ARCA Capitanata	**11.287**	**20,67**	**€ 1.857.510,30**
ARCA Sud Salento	**9.624**	**17,62**	**€ 1.583.421,93**
ARCA Jonica	**7.049**	**12,91**	**€ 1.160.157,61**
		Totale	**€ 8.986.503,59**

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- l'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 8.986.503,59,** derivante dalle economie vincolate esistenti sul capitolo di spesa U1110080 formatesi negli esercizi precedenti e la conseguente variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 8.986.503,59**	€ 0,00
11.6	U1110080	Fondo per fronteggiare le richieste urgenti di pagamento da parte dei beneficiari finanziati dalla Regione Puglia per l'edilizia sovvenzionata. D.Lgs. n. 112/98 Art.63 - Art. 4 Conv. del 20/11/2001 con la CASSA DD.PP.	**8.02.02**	**U.2.04.21.02**	**+ € 8.986.503,59**	**+ € 8.986.503,59**
10.4	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. N. 28/2001).	**20.01.1**	**U.1.10.01.01**	€ 0,00	**- € 8.986.503,59**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. Di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110080, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
3. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. Di ripartire la suddetta somma pari ad **€ 8.986.503,59** utilizzando il criterio della proporzionalità con il numero di unità abitative facenti parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di ciascuna ARCA per l'attuazione degli interventi più urgenti così come di seguito rappresentato:

ARCA	n. alloggi	Valore %	Importo Spettante
ARCA Puglia Centrale	**20.831**	**38.20**	**€ 3.432.844,37**
ARCA Nord Salento	**5.789**	**10,60**	**€ 952.569,38**
ARCA Capitanata	**11.287**	**20,67**	**€ 1.857.510,30**
ARCA Sud Salento	**9.624**	**17,62**	**€ 1.583.421,93**
ARCA Jonica	**7.049**	**12,91**	**€ 1.160.157,61**
		Totale	**€ 8.986.503,59**

5. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore rag. Giuseppina BUCCI

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **Maraschio**

Il Vicepresidente della Giunta Regionale ed Assessore al Bilancio
avv. Raffaele **Piemontese**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. Di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110080, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
3. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. Di ripartire la suddetta somma pari ad **€ 8.986.503,59** utilizzando il criterio della proporzionalità con il numero di unità abitative facenti parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di ciascuna ARCA per l'attuazione degli interventi più urgenti così come di seguito rappresentato:

ARCA	n. alloggi	Valore %	Importo Spettante
ARCA Puglia Centrale	**20.831**	**38.20**	**€ 3.432.844,37**
ARCA Nord Salento	**5.789**	**10,60**	**€ 952.569,38**
ARCA Capitanata	**11.287**	**20,67**	**€ 1.857.510,30**
ARCA Sud Salento	**9.624**	**17,62**	**€ 1.583.421,93**
ARCA Jonica	**7.049**	**12,91**	**€ 1.160.157,61**
		Totale	**€ 8.986.503,59**

5. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

7. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**					
Programma	2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**8.986.503,59**		0,00
			previsione di cassa	0,00	**8.986.503,59**		0,00
Totale Programma	**2**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**8.986.503,59**		
			previsione di cassa	**0,00**	**8.986.503,59**		
TOTALE MISSIONE	**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**8.986.503,59**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**8.986.503,59**		**0,00**
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		**8.986.503,59**	0,00
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		**8.986.503,59**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**8.986.503,59**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**8.986.503,59**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**8.986.503,59**	**8.986.503,59**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**8.986.503,59**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**8.986.503,59**	**8.986.503,59**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**	**8.986.503,59**		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**8.986.503,59**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**8.986.503,59**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Luigia Brizzi
27.11.2023
11:57:07
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2023	39	28.11.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVIS. 2023 E PLURIEN. 2023-2025, AL DOCUM. TECN. DI ACCOMPAGNAM. E BILANCIO FINAN. GESTION. 2023-2025, D.G.R. N. 27/2023. APPLICAZ. AVANZO AMMINISTRAZ. ART. 42 CO. 8 D.LGS. 118/2011 E RIPARTO SOMME ALLE ARCA PER FAR FRONTE A RICHIESTE URGENTI PER INTERVENTI SU ALLOGGI DI E.R.P., GIUSTA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA LA CASSA DD.PP. E LA REGIONE PUGLIA IN DATA 11.10.2001.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirige

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1724

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 "Azioni di sistema". Recepimento ACCORDO in CONFERENZA STATO REGIONI del 21/12/2022 "ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA PER PERCORSI DI FORMAZIONE NON REGOLAMENTATA"

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione, Prof. Sebastiano Leo, su indirizzo dello stesso e sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria PO Francesca De Rocco, confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione Avv. Monica Calzetta, propone quanto segue:

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18/06/2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18/06/2009;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20/12/2012;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

VISTO il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

VISTA la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1323 del 02/08/2017, "Approvazione nuove disposizioni per il Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati"

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 879 del 29/05/2018, pubblicata sul BURP n. 84 del 25/06/2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il "Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati" di cui alla DGR n.1323/2017 - Approvazione modifiche."*

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Normedi settore" (RRQPN);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 28/03/2022 "Recepimento ACCORDO in CONFERENZA STATO REGIONI del 03/11/2021 "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/06/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante " D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati."

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio; Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

Premesso che:

- con DPCM del 01 marzo 2020 e successivo DPCM 4 marzo 2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
- Con DGR n. 874 del 11/06/2020 "Recepimento degli Accordi nazionali sulla modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e

Province Autonome" si recepiscono glia accordi nazionali per consentire fino al perdurare dell'emergenza COVID l 'attivazione in FAD delle materie teoriche e lo svolgimento degli esami dei corsi di formazione regolamentata;

- Con A.D n. 795 del 29/04/2021 "Riavvio in presenza delle attività finanziate in esito ad avvisi pubblici e di quelle avviate in ottemperanza alle linee guida per le attività autonomamente finanziate riconosciute/ autorizzate dalla Sezione Formazione Professionale" è stata concessa la facoltà di riprendere le attività formative in presenza o di proseguirle in FAD;
- Con DECRETO-LEGGE 24 dicembre 2021, n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", lo stato d'emergenza nazionale è stato prorogato fino al 31/03/2022;

Atteso che

- durante tutta la fase di emergenza sanitaria connessa alla gestione e al contenimento del contagio da COVID- 19, è stato consentito agli Organismi formativi di attivare in modalità FAD percorsi formativi a valere su misure finanziate con fondi strutturali e percorsi regolarmente riconosciuti ai sensi della DGR 879/2018;

- sul territorio regionale sono state fornite specifiche disposizioni, dettagliate in numerosi atti dell'amministrazione, per disciplinare e standardizzare le modalità di attivazione delle attività formative in modalità FAD sincrona, asincrona e mista;

- lo stato d'emergenza è stato proclamato con DECRETO-LEGGE 24 dicembre 2021, n. 221 fino al 31/03/2022, successivamente il Governo centrale ha previsto un graduale ritorno di tutte le attività produttive in presenza, ivi comprese le attività di istruzione e formazione;

- Le Regioni e le Province Autonome, successivamente alla suddetta data di cessazione dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19, hanno condiviso l'opportunità di individuare elementi minimi comuni relativi alle modalità di erogazione della Formazione a Distanza (FAD) nei percorsi di formazione professionale regionale al fine di valorizzare le lezioni apprese durante la fase pandemica e considerare il tema dell'E-learning (Blended) come asset imprescindibile di un sistema formativo moderno

Tenuto conto che :

- l'impiego delle nuove tecnologie nello svolgimento delle attività formative apre alla possibilità di una maggiore accessibilità a tutta l'offerta formativa da parte dei cittadini attraverso:

    o una maggiore attenzione alle esigenze di conciliazione tra tempi di vita, tempi di lavoro e tempi della formazione;

    o la riduzione delle disparità rinveniente dalla residenza degli allievi in aree montane e rurali o non adeguatamente coperte dai servizi pubblici di trasporto;

    o il contrasto alla dispersione degli allievi in condizione di fragilità

- il ricorso all'utilizzo di strumenti tecnologici deve necessariamente essere bilanciata dalle esigenze di tracciabilità e monitoraggio delle attività formative a salvaguardia della componente di professionalità e qualità del sistema formativo;

- tale esigenza presuppone il ricorso ad un insieme di regole condivise e applicabili a tutti gli ambiti della formazione per non creare differenti modalità di erogazione in base alla finalità dell'intervento formativo proposto

Preso atto che:

- Con **DGR n. 410 del 28/03/2022, la Regione puglia ha recepito l'Accordo tra le Regioni e le Province Autonome' sulle Linee Guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome** è stato individuando il campo di applicazione, i contenuti, le percentuali e le modalità di utilizzo della FAD nei percorsi formativi di accesso alle professioni (c.d. regolamentata);

- il succitato accordo e il relativo recepimento riguardano i percorsi per l'accesso alle professioni regolamentate e non i percorsi finalizzati all'acquisizione di qualificazioni inserite nel RRFP (Repertorio regionale delle figure professionali);
- le esigenze manifestate dal territorio, dagli operatori del settore e dai cittadini richiedono un'estensione del ricorso alla formazione a distanza FAD (SINCRONA, ASINCRONA e MISTA) anche per i percorsi afferenti al RRFP che consenta di fruire di tutta l'offerta formativa regionale in maniera accessibile e modulata;

Tutto ciò premesso e considerato, si ravvisa la necessità :

- **DI RECEPIRE** l' " ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA PER PERCORSI DI FORMAZIONE NON REGOLAMENTATA", ALLEGATO A (di n.4 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **DI CONSENTIRE** l'applicazione dell' Accordo in modalità flessibile e conforme alla natura degli specifici interventi formativi programmati dall' Amministrazione secondo le indicazioni che saranno oggetto di appositi Atti del Dirigente della Sezione Formazione;

- **DI CONSENTIRE** la prosecuzione dei percorsi formativi, già programmati e/o autorizzati/riconosciuti in data precedente al recepimento dell'Accordo nel rispetto delle disposizioni vigenti al momento del rilascio dell' approvazione, fino alla loro naturale conclusione;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: - diretto X indiretto - neutro - non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e sm.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera e k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
2. **DI RECEPIRE** l' "ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA PER PERCORSI DI FORMAZIONE NON REGOLAMENTATA", ALLEGATO A (di n.4 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **DI CONSENTIRE** l'applicazione dell' Accordo in modalità flessibile e conforme alla natura degli specifici interventi formativi programmati dall' Amministrazione secondo le indicazioni che saranno oggetto di appositi Atti del Dirigente della Sezione Formazione;
4. **DI CONSENTIRE** la prosecuzione dei percorsi formativi, già programmati e/o autorizzati/riconosciuti in data precedente al recepimento dell'Accordo nel rispetto delle disposizioni vigenti al momento del rilascio dell' approvazione, fino alla loro naturale conclusione ;
5. **DI DEMANDARE** alla Dirigente della Sezione Formazione ogni adempimento consequenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento;
6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti" del sito istituzionale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è *conforme alle risultanze Istruttorie.*

Il Funzionario Istruttore
Francesca De Rocco

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

"Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.".

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
2. **DI RECEPIRE** l' " ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA PER PERCORSI DI FORMAZIONE NON REGOLAMENTATA", ALLEGATO A (di n.4 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **DI CONSENTIRE** l'applicazione dell' Accordo in modalità flessibile e conforme alla natura degli specifici interventi formativi programmati dall' Amministrazione secondo le indicazioni che saranno oggetto di eventuali appositi Atti del Dirigente della Sezione;
4. **DI CONSENTIRE** la prosecuzione dei percorsi formativi, già programmati e/o autorizzati/riconosciuti in data precedente al recepimento dell'Accordo nel rispetto delle disposizioni vigenti al momento del rilascio dell' approvazione, fino alla loro naturale conclusione ;
5. **DI DEMANDARE** alla Dirigente della Sezione Formazione ogni adempimento consequenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento;
6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti" del sito istituzionale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

allegato A

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

22/230/CR6/C17

ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA PER PERCORSI DI FORMAZIONE NON REGOLAMENTATA

PREMESSA

Le Regioni e le Province Autonome, successivamente al 31 marzo 2022, data della cessazione dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19, hanno condiviso l'individuazione di elementi minimi comuni e di dotarsi di Linee Guida relative alle modalità di erogazione della Formazione a Distanza (FAD) nei percorsi di formazione professionale regionale non regolamentata. A tal fine, hanno ravvisato di valorizzare le lezioni apprese durante la fase pandemica per garantire la prosecuzione delle attività formative a distanza e di considerare il tema dell'*E-learning* (*Blended*) nella dimensione di asset imprescindibile di un sistema formativo moderno, in grado di adattarsi alle sfide dei mercati e all'obiettivo di garantire il massimo coinvolgimento delle persone.

Le presenti Linee Guida, adottate sulla scorta delle richieste venute dai territori, dagli operatori del settore e dagli allievi, nonché in considerazione dell'Accordo in Conferenza delle Regioni del 3 novembre 2021 su "Linee Guida per l'utilizzo della formazione a distanza (FAD) nelle professioni regolamentate nella fase a regime", risultano funzionali per fornire agli operatori del sistema della formazione regionale indicazioni basate su indirizzi condivisi.

PRINCIPI GENERALI

Gli indirizzi operativi contenuti nel presente provvedimento favoriscono l'impiego delle nuove tecnologie che, nello svolgimento delle attività formative, rivestono una funzione di rilievo. L'utilizzo di piattaforme informatiche sempre più sofisticate offre un'opportunità che va colta, dal momento che apre alla possibilità di una maggiore accessibilità all'offerta formativa da parte dei cittadini.

Le soluzioni tecnologiche, infatti, anche nella prospettiva della transizione ecologica e digitale, consentono:

- di bilanciare i pesi delle attività formative in presenza e a distanza, così da modellare l'offerta sulle esigenze delle persone e sui bisogni di conciliazione tra tempi di vita, tempi di lavoro e tempi della formazione (e soddisfare, ad esempio, le necessità del genitore che avrà bisogno di conciliare i tempi della vita familiare con le esigenze formative, avvalendosi della FAD);
- di sostenere il più ampio accesso delle persone riducendo le disparità, a titolo di esempio per le persone residenti in aree montane e rurali o non adeguatamente coperte dai servizi pubblici di trasporto;

- di ridurre le emissioni legate alla mobilità degli allievi;
- di raggiungere platee più vaste e complesse di partecipanti alle attività formative e, in un'ottica antidispersione, di recuperare gli studenti più fragili.

D'altro canto, occorre garantire che l'utilizzo degli strumenti tecnologici:

- tuteli sia le persone che, per ragioni oggettive o soggettive, non sono nelle condizioni di poterne fruire, sia quelle che continuano a trarre maggiori vantaggi da una formazione in presenza caratterizzata dal rapporto umano diretto e da uno spazio fisico dedicato, come ad esempio i giovani;
- salvaguardi la componente professionalizzante e l'effettivo ricorso a metodologie formative laboratoriali; assicuri accuratezza in termini di monitoraggio e tracciabilità delle attività, visto il concorso di finanziamenti pubblici, e quindi contribuisca alla stessa qualità della formazione;
- si concili con il principio della "territorialità", ossia con la doppia esigenza che le Regioni devono tenere presente quando programmano le politiche di sviluppo territoriale, tra cui quelle formative che mirano alla promozione dell'accrescimento delle competenze dei cittadini e dei lavoratori. Si tratta sia di offrire servizi rispondenti ai molteplici bisogni delle persone e delle imprese presenti sui territori, sia di rafforzare il legame tra le persone, le imprese e i territori, sui quali tali servizi vengono programmati e offerti, proprio per agevolarne lo sviluppo.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti Linee Guida riguardano i percorsi della formazione, compresi i percorsi per l'acquisizione di qualificazioni inserite nei repertori regionali, mentre non riguardano i percorsi per l'accesso alle professioni regolamentate, già regolati dalle citate Linee Guida, oggetto di Accordo in Conferenza delle Regioni del 3 novembre 2021.

DEFINIZIONI

Formazione a distanza (FAD): per FAD si intende un'attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di Internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti. In questo documento l'acronimo FAD indica la modalità di svolgimento a distanza (FAD in senso stretto e *E-learning*[1]), sincrona e asincrona, applicata all'attività formativa. Non si include nella definizione di FAD il mero utilizzo di materiali didattici quali libri di testo e dispense (anche se in formato elettronico), *cd-rom* multimediali e similari.

[1] Per E-learning si intende una specifica ed "evoluta" forma di FAD consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, sia in modalità sincrona che asincrona. Attraverso piattaforme ad hoc, le tecnologie e-learning consentono il monitoraggio quali- quantitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati di apprendimento raggiunti, nonché la creazione di gruppi didattici strutturati (es. "aule virtuali telematiche", "webinar"), o semistrutturati (forum tematici, chat di assistenza).

La FAD prevista dai provvedimenti regionali può essere erogata in:

1. **Modalità Sincrona:** modalità di svolgimento della formazione contemporanea alla formazione erogata in presenza con strumenti telematici e guidati da un docente/formatore. Alla erogazione delle attività formative in modalità sincrona sono applicate di norma le Unità di Costo Standard (UCS) previste per la formazione tout court.

2. **Modalità Asincrona:** modalità che consente l'accesso da parte del discente in qualsiasi momento e in modo del tutto autonomo; è una componente della formazione che può essere prevista in casi limitati, con percentuali inferiori alla FAD sincrona, per tipologie di attività determinate. Alla erogazione delle attività formative in modalità asincrona è spesso associata una assistenza finalizzata a facilitare gli utenti sotto il profilo sia tecnico-informatico sia contenutistico: a tali tipi di assistenza sono applicate di norma le Unità di Costo Standard (UCS) previste per il tutoraggio.

3. **Modalità ibrida:** consiste nell'erogazione della formazione ad allievi in presenza e, simultaneamente, ad allievi collegati da remoto in FAD sincrona.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Le **percentuali di FAD** possono variare in base alla tipologia di attività formativa o anche sulla base della categoria dei destinatari e **si attestano sul riconoscimento di percentuali massime, fino al 50% del monte ore teorico,** definite in appositi dispositivi regionali.

Le attività di formazione laboratoriale, i tirocini curricolari (*stage*) e gli esami vengono effettuati in presenza.

La FAD può essere esclusa o applicata in percentuale più limitata ad alcune tipologie di attività o per categorie di destinatari. I dispositivi regionali possono quindi individuare casi specifici. Per la fascia di età giovanile, in particolare per i percorsi di IeFP, in analogia con quanto previsto per la scuola, la FAD è esclusa; tuttavia, è prevista in linea di massima solo in chiave antidispersione e a tutela degli studenti fragili.

Al fine di limitare i motivi di esclusione dalle opportunità formative, ai destinatari vengono assicurate le più ampie **possibilità di partecipazione alle attività formative in presenza**. Va favorita l'accessibilità ai servizi in presenza per le persone che non possono o non intendono fruire dei servizi a distanza.

La FAD può essere riconosciuta in percentuali maggiori, anche fino al 100%:

- **rispetto a esigenze di carattere individuale**, in particolare per persone con condizioni sociali specifiche o esigenze di salute; per favorire la conciliazione, in particolare intesa come strumento utile a ridurre il divario di genere; per favorire l'accesso e la prossimità dei servizi; per favorire e sostenere l'accesso alla formazione permanente degli adulti;
- **rispetto a esigenze di programmazione territoriale,** per favorire lo sviluppo delle aree montane e rurali e promuovere l'accesso all'offerta formativa;
- **rispetto a particolari caratteristiche delle organizzazioni d'impresa,** come nei

dispositivi sulla formazione continua rivolta alle aziende che hanno adottato lo *smart working* come modalità autonoma e formalizzata di organizzazione delle attività; nell'apprendistato professionalizzante; nella formazione per la creazione d'impresa; nelle iniziative di formazione per lavoratori a carattere sperimentale.

DISPOSIZIONI FINALI

Nell'eventualità dell'insorgere di nuove situazioni di emergenza o a fronte di stati eccezionali, aventi impatto sulla realizzazione delle attività formative e sancite da specifiche norme nazionali, le disposizioni di cui alle presenti Linee Guida sono sospese.

Le disposizioni di cui al presente Accordo si applicano all'offerta formativa programmata entro tre mesi dalla data di approvazione dell'Accordo stesso.

I percorsi formativi, già programmati e/o autorizzati/riconosciuti in data precedente al recepimento dell'Accordo da parte della singola Regione/Provincia Autonoma, sono realizzati nel rispetto delle disposizioni ap- provate dalla singola Regione/Provincia autonoma, fino alla loro naturale conclusione e comunque non oltre il 31 agosto 2023 (fatte salve specifiche previsioni a tutela del completamento dei percorsi da parte delle persone).

Le Regioni e le Province Autonome si impegnano a condividere le informazioni sul recepimento dell'Accordo nonché sullo stato di attuazione.

Roma, 21 dicembre 2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1725

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, della dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente dell'ARPAL Puglia

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, confermata dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.*"

RILEVATO CHE:

- ✓ Con nota prot. AOO_106-20253 del 19 dicembre 2022, il Segretario Generale della Presidenza ha chiesto il comando della dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente amministrativo a tempo indeterminato presso l'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia), presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, rappresentando che la stessa possiede esperienza e competenza adeguata alla gestione delle attività ascritte alle funzioni del Servizio.
- ✓ A seguito della suddetta richiesta, con note prott. AOO_106-20258 del 20 dicembre 2022 e AOO_106-5643 del 24 aprile 2023, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto all'ARPAL Puglia di trasmettere il proprio nulla osta, al fine di procedere all'attivazione del comando richiesto per un periodo di un anno.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Il Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL Puglia, con Deliberazione n. 21 del 28 settembre 2023, ha autorizzato l'assegnazione temporanea in comando, per il periodo di un anno, della dipendente dott. ssa Eleonora De Giorgi, dirigente amministrativo della citata Agenzia, presso la Regione Puglia.

A seguito di quanto sopra, vista la richiesta del Segretario Generale della Presidenza, acquisito il nulla osta del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL Puglia e l'assenso dell'interessata, si propone di autorizzare il comando della dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente amministrativo dell'ARPAL Puglia, presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° dicembre 2023, salvo diversa data da concordare per sopravvenute nuove esigenze.
Si precisa, inoltre, che la suddetta Agenzia provvederà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessata, con rimborso delle somme corrisposte da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le

garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. n. 938 del 3 luglio 2023. **L'impatto di genere stimato è:** **□ diretto** **□ indiretto** **✓ neutro** **□ non rilevato**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in €. 111.097,92= (periodo 01/12/2023-30/11/2024) che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302, n. U0003365, n. U3031008, n. U3034008 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 9.845,94 = (periodo 01/12/2023–31/12/2023) per l'esercizio finanziario 2023 di cui:

- € 5.372,41 = per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 353,89 = per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;
- € 3.001,06 = per retribuzione di posizione sul capitolo n. U0003365;
- € 863,49 = per oneri su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3031008;
- € 255,09 = per I.R.A.P. su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3034008;

- € 101.251,98= (periodo 01/01/2024 – 30/11/2024) per l'esercizio finanziario 2024 di cui:

- € 55.200,93 = per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 3.642,95 = per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;
- € 30.893,25 = per retribuzione di posizione sul capitolo n. U0003365;
- € 8.888,92 = per oneri su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3031008;
- € 2.625,93 = per I.R.A.P. su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3034008.

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta del Segretario Generale della Presidenza formulata con nota prot. AOO_106-20253 del 19 dicembre 2022;
2. di autorizzare il comando della dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente amministrativo dell'ARPAL Puglia, presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° dicembre 2023, salvo diversa data da concordare per sopravvenute nuove esigenze;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta del Segretario Generale della Presidenza formulata con nota prot. AOO_106-20253 del 19 dicembre 2022;
2. di autorizzare il comando della dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente amministrativo dell'ARPAL Puglia, presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° dicembre 2023, salvo diversa data da concordare per sopravvenute nuove esigenze;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

***Il Segretario Generale della Giunta* Regionale**
ANNA LOBOSCO

***Il Presidente della Giunta* Regionale**
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	56	23.11.2023

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - SERVIZIO CONTROLLI AGENZIE, ORGANISMI E SOCIETÀ PARTECIPATE E CERTIFICAZIONE AZIENDE SANITARIE, DELLA DOTT.SSA ELEONORA DE GIORGI, DIRIGENTE DELL#ARPAL PUGLIA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
27.11.2023
13:22:25
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1726

Variazione compensativa tra capitoli di spesa del Bilancio Regionale afferenti al Fondo Sanitario Indistinto assegnati ai centri di responsabilità amministrativa delle Sezioni incardinate nel Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale anno 2023.Art. 51, comma 2°, del D.Lgs. n.118/2011 - variazione compensativa al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023. Secondo provvedimento.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", assegna alle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti al Fondo Sanitario Regionale indistinto per l'esercizio finanziario 2023;

- la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha richiesto alle altre Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di comunicare le proprie necessità in termini di somme da impegnare entro la fine dell'esercizio finanziario 2023 sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui al punto precedente, rientranti nei rispettivi centri di responsabilità amministrativa;

- le Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale hanno definito le proprie necessità di spesa per l'esercizio 2023 rispetto a quanto indicato al punto precedente, tenuto conto delle correlate alle attività di programmazione a livello regionale e aziendale;

- in base a tale definizione, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.Lgs. n. 118/2011, con propria Deliberazione n. 1640 del 27.11.2023, ha approvato una variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2023 attraverso la riduzione - sia in termini di competenza che di cassa - degli stanziamenti di taluni capitoli di spesa del bilancio afferenti al Fondo Sanitario Indistinto, con contestuale aumento sia in termini di competenza che di cassa del capitolo di spesa del bilancio regionale U0741090 "Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 L.R. 38/94 e art. 5 L.R. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia", rientrante nel C.R.A. 15.03, al fine di poter impegnare e liquidare le somme in questione in favore degli Enti del Sistema Sanitario Regionale entro l'anno 2023.

Preso atto:

- che si rende necessario integrare le variazioni al bilancio regionale autorizzate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1640 del 27.11.2023, al fine di apportare agli stanziamenti dei capitoli in questione le ulteriori compensazioni specificate nella tabella inserita nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento.

Considerato che:

- le variazioni in questione si rendono necessarie anche alla luce dell'esatta perimetrazione della spesa sanitaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

- per i capitoli per i quali è stata operata la variazione in diminuzione, ove per la competenza 2023 lo stanziamento come rideterminato con il presente provvedimento dovesse risultare insufficiente, si provvederà a fronte dello stanziamento del capitolo U0741090.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";

- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Tenuto conto di quanto sopra premesso, si ritiene di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale indistinto, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Valutazione impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.Lgs. n. 118/2011, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO
GESTIONE SANITARIA
VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DEL BILANCIO REGIONALE

PARTE SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZ. E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA
15.04	U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	13 1 1	U.1.03.02.99.000	-500.000,00
15.05	U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	13 1 1	U.1.03.02.19.000	+382.371,38
15.03	U0751051	FSN - IMPREVISTI E SOPRAVVENIENZE DEL SSR EX ART. 29 D.LGS 118/2011.	13 1 1	U.1.04.01.02.000	-2.000.000,00
15.03	U0741109	TRASFERIMENTI ALLE FAMIGLIE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. ALTRI TRASFERIME	13 1 1	U.1.04.02.05.000	-100.000,00
15.03	U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+2.217.628,62

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
Agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2023 da parte delle Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs.vo 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023

e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-202, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;

- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. 118/2011 per l'anno 2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie**.**

Il Funzionario titolare di P.O.
(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale
(Rocco PALESE)

LA GIUNTA

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore relatore, che qui si intende integralmente riportata;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal competente Direttore di Dipartimento;
- a voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di approvare quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-202, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

- di incaricare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. 118/2011 per l'anno 2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2023	36	28.11.2023

VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA DEL BILANCIO REGIONALE AFFERENTI AL FONDO SANITARIO INDISTINTO ASSEGNATI AI CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE SEZIONI INCARDINATE NEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE ANNO 2023.ART. 51, COMMA 2°, DEL D.LGS. N.118/2011 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2023. SECONDO PROVVEDIMENTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirige

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1984

Approvazione Bilancio Preventivo Consolidato 2024 del SSR ai sensi del comma 1, art. 32 del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal competente Direttore di Dipartimento, riferisce quanto segue:

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

CONSIDERATO CHE:

- con le finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del S.S.N. e dalle Regioni è stato emanato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, all'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)* sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale, qualora le regioni esercitino la scelta di gestire direttamente, presso la regione, una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario;
- ai sensi del successivo articolo 22 del medesimo D.Lgs. n. 118/2011 , dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico- patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;
- ai sensi dell'art. 32 del medesimo D.Lgs. n. 118/2011, la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione predispone, per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale, il bilancio preventivo di esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale prevedendo inoltre la scadenza per il 31 dicembre di ogni anno;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 32, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il S.S.N. con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;

- ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., i bilanci preventivi economici annuali delle Aziende sanitarie e della GSA sono stati predisposti in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione e includono un Conto economico preventivo e un Piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26. Al conto economico preventivo è allegato lo schema CE di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i. Il bilancio è inoltre corredato da una Nota illustrativa, dal Piano degli investimenti e da una Relazione redatta dal Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione;

ATTESO CHE il Bilancio Preventivo Consolidato del S.S.R. è la risultanza dei singoli Bilanci Preventivi delle Aziende Sanitarie predisposti sulla base degli obiettivi ed indirizzi programmatici regionali e per i quali si è tenuto conto, per l'esercizio 2024, anche in generale dal quadro economico incerto a livello nazionale ed internazionale;

TENUTO CONTO CHE con note prot. n. AOO_168/8554, AOO_168/8693 e AOO_168/8719 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha predisposto specifiche linee guida per la predisposizione dei bilanci di previsione, prevedendo in particolare:

1. Le assegnazioni indistinte sulla base della stima di incremento della quota FSN per il 2024;
2. Le assegnazioni vincolate, payback farmaci e mobilità sanitaria sulla base dei dati storici e sulla base delle stime per il 2024;
3. Nessuna assegnazione per il payback dispositivi medici;
4. La conferma per le ASL dei tetti invalicabili in materia di acquisto di prestazioni sanitarie:
    a. Tetti Specialistica privata ex DGR N. 1946 del 22 GIUGNO 2022;
    b. Tetti Riabilitazione privata ex DGR N. 810 del 12 GIUGNO 2023 – Aggiornata
    c. Tetti Salute Mentale e Autismo ex DGR N. 808 del 12 GIUGNO 2023;
    d. Socio Sanitario, Dipendenze Patologiche, Hospice ex DGR N. 809 del 12 GIUGNO 2023, DGR N. 659 del 16 MAGGIO 2023 e DGR N. 831 del 12 GIUGNO 2023;
    e. Case per la vita e ADI, provvisoriamente livello massimo spesa pari all'esercizio 2023;
    f. Ospedalità privata ex DGR N. 1045 del 25 LUGLIO 2022.
5. Specifico obiettivo per la spesa farmaceutica e per dispositivi medici;
6. Il contenimento della spesa in materia di società in house, manutenzioni, noleggi, leasing, partenariato pubblico privato;
7. Azzeramento degli investimenti senza specifici finanziamenti in conto capitale;
8. Per la spesa del personale, nelle more di specifiche azioni regioni, la conferma del piano assunzionale ex DDGGRR 1428-1437 del 2023 e specifiche in termini di accantonamento per il rinnovo dei CCNL;

TENUTO CONTO CHE per quanto concerne la Gestione Sanitaria Accentrata ed il relativo bilancio di previsione, quali interventi per le aziende ed enti del SSR per il 2024, oltre la quota per la copertura del differenziale tra Costi e ricavi delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici, tra gli accantonamenti si è previsto:

- Progetti annui ex DGR 1040/2023, Allegato L, non inseriti dalle aziende;
- Rimborsi per file F degli EE ed IRCCS privati;
- La quota del finanziamento ex D.M. Salute del 23 dicembre 2022 pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale" – ex DGR 1730/2023;
- Quota per abbattimento liste di attesa e le disposizioni previste dalla Legge Finanziaria 2024 in corso di approvazione dal Parlamento Italiano;
- Le quote previste dal Bilancio di Previsione regionale 2024 approvato con Legge Regionale del 21 dicembre 2023;

CONSIDERATO CHE con le medesime note è stato comunicato ai Direttori Generali delle ASL, AOU e IRCCS pubblici di programmare ogni intervento utile per il conseguimento dell'equilibrio economico del Bilancio di

Previsione 2024 con le risorse programmate e tenuto conto degli obiettivi minimi di risparmio in materia di farmaci e dispositivi medici, e di ogni altra azione di razionalizzazione e appropriatezza della spesa necessaria;

CONSIDERATO CHE per quanto concerne la Legge 25 febbraio 1992 , n. 210, "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati", preso atto che la spesa non riguarda il perimetro e la materia sanitaria, preso atto della non copertura da parte dello Stato della spesa di propria competenza, nelle more di un eventuale stanziamento regionale, le ASL, al fine di una corretta rappresentazione dei ricavi e costi sanitari, hanno proceduto ad elidere la voce dai bilanci di previsione;

RILEVATO CHE le Aziende del S.S.R. pugliesi hanno proceduto alle attività per l'adozione del Bilancio di Previsione 2024;

RILEVATO CHE le ASL hanno garantito i bilanci di previsione a pareggio e le AOU ed IRCCS pubblici hanno adottato tenendo conto delle azioni di contenimento;

VISTO CHE, sulla base dei singoli bilanci di previsione delle Aziende ed Enti del SSR Pugliese, preso atto delle necessarie operazioni di consolidamento ed elisione delle partite intra-gruppo, nonché della quadratura e riconciliazione con il bilancio regionale:

- la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha adottato con Determina Dirigenziale n. 1057 del 27 dicembre 2023 il Bilancio di previsione 2024 della Gestione Sanitaria Accentrata, ai sensi dell'art. 25 del Titolo II del D.lgs. 118/2011;
- la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha adottato con Determina Dirigenziale n. 1058 del 27 dicembre 2023 il Bilancio Preventivo Consolidato del S.S.R. 2024, ai sensi dell'art. 32 del Titolo II del D.lgs. n. 118/2011;

VALUTATO l'obbligo di legge, di procedere all'approvazione, con atto formale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011, del bilancio preventivo economico annuale consolidato del Servizio Sanitario Regionale 2023, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si conclude la relazione proponendo all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 GARANZIE DI RISERVATEZZA
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

❑ *diretto* ❑ *indiretto* **x** *neutro* ❑ *non rilevato*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E S.M. ED I.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni, diretto e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2) di approvare ai sensi del comma 5 dell'art. 32 del Titolo II del D.lgs. 118/2011 il Bilancio di previsione 2024 della Gestione Sanitaria Accentrata, adottato con Determina Dirigenziale n. 1057 del 27 dicembre 2023, il cui Conto Economico per estratto è allegato alla presente deliberazione (allegato 1) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3) di approvare, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 del Titolo II del D.lgs. 118/2011, il bilancio preventivo economico annuale consolidato del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2024 adottato con Determina Dirigenziale n. 1058 del 27 dicembre 2023, di cui all'allegato 2, prospetti A e B che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
4) di prendere atto che il bilancio di previsione 2024 è stato adottato garantendo il pareggio tra costi e ricavi;
5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie**.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

L'Assessore
(Rocco PALESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore, che quivi si intende integralmente riportata;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Gestione

Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal competente Direttore di Dipartimento;

- A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2) di approvare ai sensi del comma 5 dell'art. 32 del Titolo II del D.lgs. 118/2011 il Bilancio di previsione 2024 della Gestione Sanitaria Accentrata, adottato con Determina Dirigenziale n. 1057 del 27 dicembre 2023, il cui Conto Economico per estratto è allegato alla presente deliberazione (allegato 1) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3) di approvare, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 del Titolo II del D.lgs. 118/2011, il bilancio preventivo economico annuale consolidato del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2024 adottato con Determina Dirigenziale n. 1058 del 27 dicembre 2023, di cui all'allegato 2, prospetti A e B che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
4) di prendere atto che il bilancio di previsione 2024 è stato adottato garantendo il pareggio tra costi e ricavi;
5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Firmato digitalmente da: BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 27-12-2023 16:18:28
Serial#: 1e1ca1ca1ca1ca1c
Valido dal 29-10-2021 al 30-10-2026

ALLEGATO 1

SCHEMA DECRETO MEF - 11 febbraio 2002

GSA -Conto Economico PREVENTIVO 2024

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	GSA Puglia Preventivo 2024
A.1)	**Contributi in c/esercizio**	**432.964.786**
A.1.a)	Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	429.668.055
A.1.b)	Contributi in c/esercizio - extra fondo	3.296.731
A.1.b.1)	*Contributi da Regione (extra fondo) - vincolati*	0
A.1.b.2)	*Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse agg. da bilancio a titolo di copertura LEA*	0
A.1.b.3)	*Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse agg. da bilancio a titolo di copertura extra LEA*	0
A.1.b.4)	*Contributi da Regione (extra fondo) - altro*	0
A.1.b.5)	*Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)*	0
A.1.b.6)	*Contributi da altri soggetti pubblici*	3.296.731
A.1.c)	Contributi in c/esercizio - per ricerca	0
A.1.c.1)	*da Ministero della Salute per ricerca corrente*	0
A.1.c.2)	*da Ministero della Salute per ricerca finalizzata*	0
A.1.c.3)	*da Regione e altri soggetti pubblici*	0
A.1.c.4)	*da privati*	0
A.1.d)	Contributi in c/esercizio - da privati	0
A.2)	**Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	0
A.3)	**Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti**	17.170.000
A.4)	**Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	**47.752.569**
A.4.a)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	7.897.094
A.4.b)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	0
A.4.c)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	39.855.475
A.5)	**Concorsi, recuperi e rimborsi**	10.000.000
A.6)	**Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	0
A.7)	**Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio**	0
A.8)	**Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	0
A.9)	**Altri ricavi e proventi**	0
TOTALE A)		**507.887.355**

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	GSA Puglia Preventivo 2024
B.1)	**Acquisti di beni**	**0**
B.1.a)	Acquisti di beni sanitari	0
B.1.b)	Acquisti di beni non sanitari	0
B.2)	**Acquisti di servizi sanitari**	**208.176.817**
B.2.a)	Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	0
B.2.b)	Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	0
B.2.c)	Acquisti di servizi sanitari per assitenza specialistica ambulatoriale	15.100.000
B.2.d)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	3.779.251
B.2.e)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	0
B.2.f)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	0
B.2.g)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	130.039.686
B.2.h)	Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	0
B.2.i)	Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	2.100.000
B.2.j)	Acquisti prestazioni termali in convenzione	0
B.2.k)	Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	846.538
B.2.l)	Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	0
B.2.m)	Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	0
B.2.n)	Rimborsi Assegni e contributi sanitari	30.166.000
B.2.o)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	0
B.2.p)	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	6.345.342
B.2.q)	Costi per differenziale Tariffe TUC	19.800.000
B.3)	**Acquisti di servizi non sanitari**	**39.520.000**
B.3.a)	Servizi non sanitari	39.520.000
B.3.b)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	0
B.3.c)	Formazione	0
B.4)	**Manutenzione e riparazione**	0
B.5)	**Godimento di beni di terzi**	0
B.6)	**Costi del personale**	**0**
B.6.a)	Personale dirigente medico	0

REGIONE PUGLIA **ALLEGATO 1**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

SCHEMA DECRETO MEF - 11 febbraio 2002

GSA -Conto Economico PREVENTIVO 2024

B.6.b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	0
B.6.c)	Personale comparto ruolo sanitario	0
B.6.d)	Personale dirigente altri ruoli	0
B.6.e)	Personale comparto altri ruoli	0
B.7)	**Oneri diversi di gestione**	150.000
B.8)	**Ammortamenti**	**0**
B.8.a)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0
B.8.b)	Ammortamenti dei fabbricati	0
B.8.c)	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	0
B.9)	**Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	0
B.10)	**Variazione delle rimanenze**	**0**
B.10.a)	Variazione delle rimanenze sanitarie	0
B.10.b)	Variazione delle rimanenze non sanitarie	0
B.11)	**Accantonamenti**	**101.445.128**
B.11.a)	Accantonamenti per rischi	0
B.11.b)	Accantonamenti per premio operosità	0
B.11.c)	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	17.956.172
B.11.d)	Altri accantonamenti	83.488.955
TOTALE B)		**349.291.945**

DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**158.595.410**

C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**GSA Puglia Preventivo 2024**
C.1)	**Interessi attivi ed altri proventi finanziari**	0
C.2)	**Interessi passivi ed altri oneri finanziari**	0
TOTALE C)		**0**

D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**	**GSA Puglia Preventivo 2024**
D.1)	**Rivalutazioni**	0
D.2)	**Svalutazioni**	0
TOTALE D)		**0**

E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	**GSA Puglia Preventivo 2024**
E.1)	**Proventi straordinari**	**252.698**
E.1.a)	Plusvalenze	0
E.1.b)	Altri proventi straordinari	252.698
E.2)	**Oneri straordinari**	**0**
E.2.a)	Minusvalenze	0
E.2.b)	Altri oneri straordinari	0
TOTALE E)		**252.698**

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**158.848.108**

Y)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**	**GSA Puglia Preventivo 2024**
Y.1)	**IRAP**	**0**
Y.1.a)	IRAP relativa a personale dipendente	0
Y.1.b)	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	0
Y.1.c)	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	0
Y.1.d)	IRAP relativa ad attività commerciali	0
Y.2)	**IRES**	0
Y.3)	**Accantonamento a fondo Imposte (accertamenti, condoni, ecc.)**	0
TOTALE Y)		**0**

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (*QUOTA PER DIFFERENZIALE COSTI E RICAVI DELLE AOU E IRCCS PUBBLICI*)	**158.848.108**

REGIONE PUGLIA **ALLEGATO 2A**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

SCHEMA DECRETO MEF - 11 febbraio 2002

PREVENTIVO 2024 del SSR - Conto Economico Consolidato

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	Preventivo 2024
A.1)	**Contributi in c/esercizio**	**8.691.883.107,00**
A.1.a)	Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	8.643.128.279,00
A.1.b)	Contributi in c/esercizio - extra fondo	41.521.345,00
A.1.b.1)	*Contributi da Regione (extra fondo) - vincolati*	33.430.669,00
A.1.b.2)	*Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse agg. da bilancio a titolo di copertura LEA*	0,00
A.1.b.3)	*Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse agg. da bilancio a titolo di copertura extra LEA*	0,00
A.1.b.4)	*Contributi da Regione (extra fondo) - altro*	1.855.884,00
A.1.b.5)	*Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)*	0,00
A.1.b.6)	*Contributi da altri soggetti pubblici*	6.234.792,00
A.1.c)	Contributi in c/esercizio - per ricerca	6.689.000,00
A.1.c.1)	*da Ministero della Salute per ricerca corrente*	4.540.000,00
A.1.c.2)	*da Ministero della Salute per ricerca finalizzata*	1.625.000,00
A.1.c.3)	*da Regione e altri soggetti pubblici*	264.000,00
A.1.c.4)	*da privati*	260.000,00
A.1.d)	Contributi in c/esercizio - da privati	544.483,00
A.2)	**Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	0,00
A.3)	**Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti**	23.285.221,00
A.4)	**Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	**168.152.052,00**
A.4.a)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	77.327.125,00
A.4.b)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	41.751.854,00
A.4.c)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	49.073.073,00
A.5)	**Concorsi, recuperi e rimborsi**	103.550.944,00
A.6)	**Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	43.373.845,00
A.7)	**Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio**	152.180.427,00
A.8)	**Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	0,00
A.9)	**Altri ricavi e proventi**	10.163.097,00
TOTALE A)		**9.192.588.693,00**

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	Preventivo 2024
B.1)	**Acquisti di beni**	**1.800.727.922,00**
B.1.a)	Acquisti di beni sanitari	1.779.790.684,00
B.1.b)	Acquisti di beni non sanitari	20.937.238,00
B.2)	**Acquisti di servizi sanitari**	**3.473.418.348,00**
B.2.a)	Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	509.414.515,00
B.2.b)	Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	542.320.585,00
B.2.c)	Acquisti di servizi sanitari per assitenza specialistica ambulatoriale	364.174.906,00
B.2.d)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	170.066.336,00
B.2.e)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	21.234.938,00
B.2.f)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	59.067.362,00
B.2.g)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	960.255.412,00
B.2.h)	Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	152.683.120,00
B.2.i)	Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	57.240.425,00
B.2.j)	Acquisti prestazioni termali in convenzione	8.373.523,00
B.2.k)	Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	93.316.191,00
B.2.l)	Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	294.456.911,00
B.2.m)	Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	34.386.386,00
B.2.n)	Rimborsi Assegni e contributi sanitari	52.048.755,00
B.2.o)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	60.536.896,00
B.2.p)	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	74.042.087,00
B.2.q)	Costi per differenziale Tariffe TUC	19.800.000,00
B.3)	**Acquisti di servizi non sanitari**	**694.619.900,00**
B.3.a)	Servizi non sanitari	685.780.474,00
B.3.b)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	4.308.807,00
B.3.c)	Formazione	4.530.619,00
B.4)	**Manutenzione e riparazione**	151.676.875,00
B.5)	**Godimento di beni di terzi**	70.205.886,00
B.6)	**Costi del personale**	**2.335.613.806,00**

B.6.a)	Personale dirigente medico	778.415.518,00
B.6.b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	100.633.798,00
B.6.c)	Personale comparto ruolo sanitario	1.028.968.470,00
B.6.d)	Personale dirigente altri ruoli	29.164.244,00
B.6.e)	Personale comparto altri ruoli	398.431.776,00
B.7)	**Oneri diversi di gestione**	32.990.790,00
B.8)	**Ammortamenti**	**162.138.049,00**
B.8.a)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	7.345.081,00
B.8.b)	Ammortamenti dei fabbricati	57.403.353,00
B.8.c)	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	97.389.615,00
B.9)	**Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	1.380.647,00
B.10)	**Variazione delle rimanenze**	**55.424,00**
B.10.a)	Variazione delle rimanenze sanitarie	54.666,00
B.10.b)	Variazione delle rimanenze non sanitarie	758,00
B.11)	**Accantonamenti**	**304.292.080,00**
B.11.a)	Accantonamenti per rischi	38.677.264,00
B.11.b)	Accantonamenti per premio operosità	4.725.294,00
B.11.c)	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	18.779.921,00
B.11.d)	Altri accantonamenti	242.109.601,00
TOTALE B)		**9.027.119.727,00**

DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**165.468.966,00**

C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**Preventivo 2024**
C.1)	**Interessi attivi ed altri proventi finanziari**	502.681,00
C.2)	**Interessi passivi ed altri oneri finanziari**	1.656.613,00
TOTALE C)		**-1.153.932,00**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**	**Preventivo 2024**
D.1)	**Rivalutazioni**	0,00
D.2)	**Svalutazioni**	0,00
TOTALE D)		**0,00**
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	**Preventivo 2024**
E.1)	**Proventi straordinari**	**1.678.911,00**
E.1.a)	Plusvalenze	0,00
E.1.b)	Altri proventi straordinari	1.678.911,00
E.2)	**Oneri straordinari**	**1.000.000,00**
E.2.a)	Minusvalenze	0,00
E.2.b)	Altri oneri straordinari	1.000.000,00
TOTALE E)		**678.911,00**

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**164.993.945,00**

Y)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**	**Preventivo 2024**
Y.1)	**IRAP**	**163.044.486,00**
Y.1.a)	IRAP relativa a personale dipendente	150.386.533,00
Y.1.b)	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	10.573.780,00
Y.1.c)	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	2.062.673,00
Y.1.d)	IRAP relativa ad attività commerciali	21.500,00
Y.2)	**IRES**	1.949.459,00
Y.3)	**Accantonamento a fondo Imposte (accertamenti, condoni, ecc.)**	0,00
TOTALE Y)		**164.993.945,00**

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**0,00**

REGIONE PUGLIA **ALLEGATO 2B**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

SCHEMA DECRETO Min. Salute - 24 maggio 2019

MODELLO CE - PREVENTIVO CONSOLIDATO 2024 del SSR

	A) Valore della produzione	
AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	**8.691.883.107,00**
AA0020	**A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale**	**8.643.128.279,00**
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	8.438.128.279,00
AA0031	A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto	7.997.510.614,00
AA0032	A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione	222.831.519,00
AA0033	A.1.A.1.3) Funzioni	217.786.146,00
AA0034	A.1.A.1.3.A) Funzioni - Pronto Soccorso	169.300.000,00
AA0035	A.1.A.1.3.B) Funzioni - Altro	48.486.146,00
AA0036	A.1.A.1.4) Quota finalizzata per il Piano aziendale di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	205.000.000,00
AA0050	**A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)**	**41.521.345,00**
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	35.286.553,00
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	33.430.669,00
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio region	-
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio region	-
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	1.855.884,00
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vinc	-
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	-
AA0140	A.1.B.3) Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici (extra fondo)	**6.234.792,00**
AA0141	A.1.B.3.1) Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)	4.245.483,00
AA0150	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-
AA0160	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	-
AA0170	A.1.B.3.4) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	1.989.309,00
AA0171	A.1.B.3.5) Contibuti da altri soggetti pubblici (extra fondo) - in attuazione dell'art.79, comma 1 se	-
AA0180	**A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca**	**6.689.000,00**
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	4.540.000,00
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	1.625.000,00
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	264.000,00
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	260.000,00
AA0230	**A.1.D) Contributi c/esercizio da privati**	544.483,00
AA0240	**A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	**-**
AA0250	**A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov.**	-
AA0260	**A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi**	-
AA0270	**A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti**	**23.285.221,00**
AA0271	**A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov.**	-
AA0280	**A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov.**	800.807,00
AA0290	**A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici**	18.426.839,00
AA0300	**A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca**	3.900.050,00
AA0310	**A.3.E) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati**	157.525,00
AA0320	**A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	**168.152.052,00**
AA0330	**A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti p**	77.327.125,00
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sar	-
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	-
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	-
AA0361	A.4.A.1.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	-
AA0370	A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-
AA0380	A.4.A.1.5) Prestazioni di File F	-
AA0390	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	-
AA0400	A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	-
AA0410	A.4.A.1.8) Prestazioni termali	-
AA0420	A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-
AA0421	A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa	-
AA0422	A.4.A.1.11) Prestazioni assistenza protesica	-
AA0423	A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera	-
AA0424	A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	-
AA0425	A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI)	-
AA0430	A.4.A.1.15) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti	203.028,00
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubb	77.124.097,00
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	49.828.431,00

AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	9.484.962,00
AA0471	A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero	-
AA0480	A.4.A.3.4) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	-
AA0490	A.4.A.3.5) Prestazioni di File F	4.625.350,00
AA0500	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	1.736.320,00
AA0510	A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	1.683.192,00
AA0520	A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione	700.436,00
AA0530	A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	420.141,00
AA0541	A.4.A.3.10) Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione)	-
AA0542	A.4.A.3.11) Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)	-
AA0550	A.4.A.3.12) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	-
AA0560	A.4.A.3.13) Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	2.000.000,00
AA0561	A.4.A.3.14) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pub	185.590,00
AA0570	A.4.A.3.15) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compe	562.581,00
AA0580	A.4.A.3.15.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	-
AA0590	A.4.A.3.15.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a com	562.581,00
AA0600	A.4.A.3.16) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	5.897.094,00
AA0601	A.4.A.3.17) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale rilevata	-
AA0602	A.4.A.3.18) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad Aziende sanitarie e	-
AA0610	**A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v**	39.855.475,00
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	25.755.475,00
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	12.000.000,00
AA0631	A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compens	-
AA0640	A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	2.100.000,00
AA0650	A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/resid	-
AA0660	**A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati**	9.217.598,00
AA0670	**A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia**	**41.751.854,00**
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	15.385.663,00
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	23.672.680,00
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	553.018,00
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex	2.129.253,00
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex	-
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	11.240,00
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Re	-
AA0750	**A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi**	**103.550.944,00**
AA0760	**A.5.A) Rimborsi assicurativi**	418.773,00
AA0770	**A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione**	**895.313,00**
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando press	895.313,00
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	-
AA0800	**A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione**	**-**
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di co	-
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
AA0831	A.5.C.4) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione - GSA	-
AA0840	**A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici**	**3.420.313,00**
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di co	428.400,00
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	-
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	2.991.913,00
AA0880	**A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati**	**98.816.545,00**
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	95.000.000,00
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	-
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	70.001.000,00
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	24.999.000,00
AA0921	A.5.E.2) Rimborso per Pay back sui dispositivi medici	-
AA0930	A.5.E.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	3.816.545,00
AA0940	**A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	**43.373.845,00**
AA0950	**A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di speci**	42.174.439,00
AA0960	**A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso**	864.050,00
AA0970	**A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro**	335.356,00
AA0980	**A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio**	**152.180.427,00**
AA0990	**A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato**	10.876.634,00
AA1000	**A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione**	98.029.087,00
AA1010	**A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione**	-
AA1020	**A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti**	39.757.400,00
AA1030	**A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investiment**	104.387,00
AA1040	**A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto**	3.412.919,00
AA1050	**A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	-
AA1060	**A.9) Altri ricavi e proventi**	**10.163.097,00**
AA1070	**A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie**	2.209.470,00
AA1080	**A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari**	3.793.251,00
AA1090	**A.9.C) Altri proventi diversi**	4.160.376,00
AZ9999	**Totale valore della produzione (A)**	**9.192.588.693,00**
	B) Costi della produzione	

BA0010	**B.1) Acquisti di beni**	**1.800.727.922,00**
BA0020	**B.1.A) Acquisti di beni sanitari**	**1.779.790.684,00**
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.163.622.319,00
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossige	1.117.462.238,00
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	21.401.500,00
BA0051	B.1.A.1.3) Ossigeno e altri gas medicali	24.758.581,00
BA0060	B.1.A.1.4) Emoderivati di produzione regionale	-
BA0061	B.1.A.1.4.1) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della R	-
BA0062	B.1.A.1.4.2) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della R	-
BA0063	B.1.A.1.4.3) Emoderivati di produzione regionale da altri soggetti	-
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	84.387,00
BA0080	B.1.A.2.1) Sangue ed emocomp. da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobili	-
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	-
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	84.387,00
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	539.681.605,00
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	333.409.302,00
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	52.518.643,00
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	153.753.660,00
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	19.292.275,00
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	44.200.197,00
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	1.800.388,00
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	319.784,00
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	10.789.729,00
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA0301	B.1.A.9.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-
BA0302	B.1.A.9.2) Sangue ed emocomponenti	-
BA0303	B.1.A.9.3) Dispositivi medici	-
BA0304	B.1.A.9.4) Prodotti dietetici	-
BA0305	B.1.A.9.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-
BA0306	B.1.A.9.6) Prodotti chimici	-
BA0307	B.1.A.9.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	-
BA0308	B.1.A.9.8) Altri beni e prodotti sanitari	-
BA0310	**B.1.B) Acquisti di beni non sanitari**	**20.937.238,00**
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	248.644,00
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	3.632.467,00
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	5.462.958,00
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	8.109.357,00
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	1.414.186,00
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	2.069.626,00
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA0390	**B.2) Acquisti di servizi**	**4.168.038.248,00**
BA0400	**B.2.A) Acquisti servizi sanitari**	**3.473.418.348,00**
BA0410	**B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base**	**509.414.515,00**
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	507.151.110,00
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	330.053.363,00
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	74.941.185,00
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	57.459.702,00
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	44.696.860,00
BA0470	B.2.A.1.2) - Medicina di Base - Mob. intraregionale	-
BA0480	B.2.A.1.3) - Medicina di Base - Mob. extraregionale	2.263.405,00
BA0490	**B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica**	**542.320.585,00**
BA0500	B.2.A.2.1) - Farmaceutica da convenzione	539.007.601,00
BA0510	B.2.A.2.2) - Farmaceutica Conv. - Mob. intraregionale	-
BA0520	B.2.A.2.3) - Farmaceutica Conv. - Mob. extraregionale	3.312.984,00
BA0530	**B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale**	**364.174.906,00**
BA0540	B.2.A.3.1) - Specialiitica - Mob. intraregionale	-
BA0541	B.2.A.3.2) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie	-
BA0550	B.2.A.3.3) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0551	B.2.A.3.4) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (altri soggetti pub	-
BA0560	B.2.A.3.5) - Specialiitica - Mob. extraregionale	33.734.009,00
BA0561	B.2.A.3.6) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	-
BA0570	B.2.A.3.7) - da privato - Medici SUMAI	78.671.329,00
BA0580	B.2.A.3.8) - da privato	239.769.568,00
BA0590	B.2.A.3.8.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	40.259.690,00
BA0591	B.2.A.3.8.B) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da IRC	-
BA0600	B.2.A.3.8.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	50.082.044,00
BA0601	B.2.A.3.8.D) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Osp	-
BA0610	B.2.A.3.8.E) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	672.774,00
BA0611	B.2.A.3.8.F) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Case	-
BA0620	B.2.A.3.8.G) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	148.755.060,00
BA0621	B.2.A.3.8.H) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da altr	-
BA0630	B.2.A.3.9) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione	12.000.000,00
BA0631	B.2.A.3.10) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da privato	-
BA0640	**B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa**	**170.066.336,00**

BA0650	B.2.A.4.1) - Riabilitativa - Mob. intraregionale	-
BA0660	B.2.A.4.2) - Riabilitativa - Mob. extraregionale	165.000,00
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	6.201,00
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	161.153.848,00
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	8.741.287,00
BA0700	**B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa**	**21.234.938,00**
BA0710	B.2.A.5.1) - Integrativa - Mob. intraregionale	-
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0730	B.2.A.5.3) - Integrativa - Mob. extraregionale	3.568,00
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	21.231.370,00
BA0750	**B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica**	**59.067.362,00**
BA0760	B.2.A.6.1) - Protesica - Mob. intraregionale	-
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0780	B.2.A.6.1) - Protesica - Mob. extraregionale	-
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	59.067.362,00
BA0800	**B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera**	**960.255.412,00**
BA0810	B.2.A.7.1) - Ospedaliera - Mob. intraregionale	-
BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0830	B.2.A.7.3) - Ospedaliera - Mob. extraregionale	198.201.067,00
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	736.298.870,00
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	187.613.674,00
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	189.025.486,00
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	359.659.710,00
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	-
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione	25.755.475,00
BA0900	**B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale**	**152.683.120,00**
BA0910	B.2.A.8.1) - Psichiatria - Mob. intraregionale	-
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0930	B.2.A.8.3) - Psichiatria da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	48.156,00
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	147.408.701,00
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	5.226.263,00
BA0960	**B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F**	**57.240.425,00**
BA0970	B.2.A.9.1) - File F - Mob. intraregionale	-
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0990	B.2.A.9.3) - File F - Mob. extraregionale	17.188.123,00
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	37.952.302,00
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	-
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione	2.100.000,00
BA1030	**B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione**	**8.373.523,00**
BA1040	B.2.A.10.1) - Termale - Mob. intraregionale	-
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA1060	B.2.A.10.3) - Termale - Mob. extraregionale	1.121.607,00
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	7.251.916,00
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazior	-
BA1090	**B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario**	**93.316.191,00**
BA1100	B.2.A.11.1) - Trasporto sanitario - Mob. intraregionale	-
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA1120	B.2.A.11.3) - Trasporto sanitario - Mob. extraregionale	1.266.842,00
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	92.049.349,00
BA1140	**B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria**	**294.456.911,00**
BA1150	B.2.A.12.1) - SocioSanitario - Mob. intraregionale	-
BA1151	B.2.A.12.1.A) Assistenza domiciliare integrata (ADI)	-
BA1152	B.2.A.12.1.B) Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-
BA1161	B.2.A.12.3) - SocioSanitario - Mob. extraregionale	-
BA1170	B.2.A.12.4) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	3.435,00
BA1180	B.2.A.12.5) - da privato (intraregionale)	287.212.126,00
BA1190	B.2.A.12.6) - da privato (extraregionale)	7.241.350,00
BA1200	**B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)**	**34.386.386,00**
BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospe	12.282.722,00
BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area speci	17.767.222,00
BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanit	143.421,00
BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenz	3.479.186,00
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenz	-
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	713.835,00
BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Azi	-
BA1280	**B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari**	**52.048.755,00**
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	354.559,00
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	485.784,00
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	30.248.000,00
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	-
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	20.960.412,00
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA1341	B.2.A.14.7) Rimborsi, assegni e contributi v/Regione - GSA	-

BA1350	**B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios**	**60.536.896,00**
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosanitarieda Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanitarieda terzi - Altri soggetti pubblici	70.934,00
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosa	60.298.432,00
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	27.759.568,00
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	5.408.451,00
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato	2.022.433,00
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	14.422.845,00
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	427.827,00
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	10.257.308,00
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	167.530,00
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pub	-
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti publ	153.134,00
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regio	14.396,00
BA1490	**B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria**	**74.042.087,00**
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitari	-
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pu	286.463,00
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	1.416.146,00
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	65.994.136,00
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	6.345.342,00
BA1541	B.2.A.16.6) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva rilevata dalle ASL	-
BA1542	B.2.A.16.7) Costi per prestazioni sanitarie erogate da aziende sanitarie estere (fatturate direttam	-
BA1550	**B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale**	19.800.000,00
BA1560	**B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari**	**694.619.900,00**
BA1570	**B.2.B.1) Servizi non sanitari**	**685.780.474,00**
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	28.709.358,00
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	87.811.805,00
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	48.751.102,00
BA1601	B.2.B.1.3.A) Mensa dipendenti	6.495.938,00
BA1602	B.2.B.1.3.B) Mensa degenti	42.255.164,00
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	34.519.501,00
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	89.665.941,00
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	1.183.370,00
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	13.557.788,00
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	11.510.077,00
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	92.886.401,00
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	19.856.796,00
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	26.039.230,00
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	23.291.334,00
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	2.747.896,00
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	231.289.105,00
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	2.671,00
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	231.286.434,00
BA1750	**B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie**	**4.308.807,00**
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	35.000,00
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da priv	4.273.807,00
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	1.167.893,00
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	778.833,00
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	105.989,00
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	-
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	2.221.092,00
BA1831	B.2.B.2.3.F) Altre Consulenze non sanitarie da privato - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies	-
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	-
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie p	-
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti p	-
BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Re	-
BA1880	**B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)**	**4.530.619,00**
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	2.156.291,00
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	2.374.328,00
BA1910	**B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)**	**151.676.875,00**
BA1920	**B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze**	34.100.843,00
BA1930	**B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari**	60.897.743,00
BA1940	**B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche**	55.064.634,00
BA1950	**B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi**	247.309,00
BA1960	**B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi**	1.317.007,00
BA1970	**B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni**	49.339,00
BA1980	**B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione**	-
BA1990	**B.4) Godimento di beni di terzi**	**70.205.886,00**
BA2000	**B.4.A) Fitti passivi**	7.681.879,00
BA2010	**B.4.B) Canoni di noleggio**	**60.930.304,00**
BA2020	**B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria**	53.296.017,00
BA2030	**B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria**	7.634.287,00

BA2040	**B.4.C) Canoni di leasing**	**1.593.703,00**
BA2050	**B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria**	630,00
BA2060	**B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria**	1.593.073,00
BA2061	**B.4.D) Canoni di project financing**	-
BA2070	**B.4.E) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione**	-
BA2080	**Totale Costo del personale**	2.335.613.806,00
BA2090	**B.5) Personale del ruolo sanitario**	**1.908.017.786,00**
BA2100	**B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario**	**879.049.316,00**
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	778.415.518,00
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	747.905.808,00
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	30.502.137,00
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	7.573,00
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	100.633.798,00
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	95.683.008,00
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	4.757.303,00
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	193.487,00
BA2190	**B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario**	**1.028.968.470,00**
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	966.831.190,00
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	58.724.722,00
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	3.412.558,00
BA2230	**B.6) Personale del ruolo professionale**	**8.413.068,00**
BA2240	**B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale**	**6.942.706,00**
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	6.175.609,00
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	767.097,00
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	-
BA2280	**B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale**	**1.470.362,00**
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	1.360.607,00
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	109.755,00
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	-
BA2320	**B.7) Personale del ruolo tecnico**	**279.825.726,00**
BA2330	**B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico**	**3.800.726,00**
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	3.783.444,00
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	17.282,00
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	-
BA2370	**B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico**	**276.025.000,00**
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	249.632.177,00
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	5.907.553,00
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	20.485.270,00
BA2410	**B.8) Personale del ruolo amministrativo**	**139.357.226,00**
BA2420	**B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo**	**18.420.812,00**
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	17.626.853,00
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	793.959,00
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	-
BA2460	**B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo**	**120.936.414,00**
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	116.315.211,00
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	3.971.525,00
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	649.678,00
BA2500	**B.9) Oneri diversi di gestione**	**32.990.790,00**
BA2510	**B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)**	12.970.596,00
BA2520	**B.9.B) Perdite su crediti**	-
BA2530	**B.9.C) Altri oneri diversi di gestione**	**20.020.194,00**
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	14.610.752,00
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	5.212.945,00
BA2551	B.9.C.3) Altri oneri diversi di gestione da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
BA2552	B.9.C.4) Altri oneri diversi di gestione - per Autoassicurazione	196.497,00
BA2560	**Totale Ammortamenti**	162.138.049,00
BA2570	**B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**	7.345.081,00
BA2580	**B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**	**154.792.968,00**
BA2590	**B.11.A) Ammortamento dei fabbricati**	**57.403.353,00**
BA2600	B.11.A.1) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	5.779.966,00
BA2610	B.11.A.2) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	51.623.387,00
BA2620	**B.11.B) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali**	97.389.615,00
BA2630	**B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	**1.380.647,00**
BA2640	**B.12.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**	-
BA2650	**B.12.B) Svalutazione dei crediti**	1.380.647,00
BA2660	**B.13) Variazione delle rimanenze**	**55.424,00**
BA2670	**B.13.A) Variazione rimanenze sanitarie**	**54.666,00**
BA2671	B.13.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	34.184,00
BA2672	B.13.A.2) Sangue ed emocomponenti	-
BA2673	B.13.A.3) Dispositivi medici	17.296,00
BA2674	B.13.A.4) Prodotti dietetici	1.041,00
BA2675	B.13.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	1.907,00
BA2676	B.13.A.6) Prodotti chimici	-
BA2677	B.13.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	-

BA2678	B.13.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	238,00
BA2680	**B.13.B) Variazione rimanenze non sanitarie**	**758,00**
BA2681	B.13.B.1) Prodotti alimentari	-
BA2682	B.13.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	142,00
BA2683	B.13.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	-
BA2684	B.13.B.4) Supporti informatici e cancelleria	603,00
BA2685	B.13.B.5) Materiale per la manutenzione	13,00
BA2686	B.13.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	-
BA2690	**B.14) Accantonamenti dell'esercizio**	**304.292.080,00**
BA2700	**B.14.A) Accantonamenti per rischi**	**38.677.264,00**
BA2710	B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	11.434.348,00
BA2720	B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	8.204.809,00
BA2730	B.14.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	-
BA2740	B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	16.856.087,00
BA2741	B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa	-
BA2750	B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi	175.333,00
BA2751	B.14.A.7) Accantonamenti per interessi di mora	2.006.687,00
BA2760	**B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)**	4.725.294,00
BA2770	**B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati**	**18.779.921,00**
BA2771	B.14.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S.	10.000.000,00
BA2780	B.14.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S.	4.945.426,00
BA2790	B.14.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vinc	3.701.514,00
BA2800	B.14.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	-
BA2810	B.14.C.5) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	132.981,00
BA2811	B.14.C.6) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti privati per ricerca	-
BA2820	**B.14.D) Altri accantonamenti**	**242.109.601,00**
BA2840	B.14.D.1) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	22.206.908,00
BA2850	B.14.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	2.888.824,00
BA2860	B.14.D.3) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	49.177.133,00
BA2870	B.14.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	6.046.389,00
BA2880	B.14.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	74.650.671,00
BA2881	B.14.D.6) Acc. per Trattamento di fine rapporto dipendenti	-
BA2882	B.14.D.7) Acc. per Trattamenti di quiescenza e simili	-
BA2883	B.14.D.8) Acc. per Fondi integrativi pensione	-
BA2884	B.14.D.9) Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016	656.341,00
BA2890	B.14.D.10) Altri accantonamenti	86.483.335,00
BZ9999	**Totale costi della produzione (B)**	**9.027.119.727,00**
	C) Proventi e oneri finanziari	
CA0010	**C.1) Interessi attivi**	**3.678,00**
CA0020	**C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica**	33,00
CA0030	**C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari**	3.645,00
CA0040	**C.1.C) Altri interessi attivi**	-
CA0050	**C.2) Altri proventi**	**499.003,00**
CA0060	**C.2.A) Proventi da partecipazioni**	499.003,00
CA0070	**C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni**	-
CA0080	**C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni**	-
CA0090	**C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti**	-
CA0100	**C.2.E) Utili su cambi**	-
CA0110	**C.3) Interessi passivi**	**1.656.587,00**
CA0120	**C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa**	227.219,00
CA0130	**C.3.B) Interessi passivi su mutui**	-
CA0140	**C.3.C) Altri interessi passivi**	1.429.368,00
CA0150	**C.4) Altri oneri**	**26,00**
CA0160	**C.4.A) Altri oneri finanziari**	8,00
CA0170	**C.4.B) Perdite su cambi**	18,00
CZ9999	**Totale proventi e oneri finanziari (C)**	**(1.153.932,00)**
	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
DA0010	**D.1) Rivalutazioni**	-
DA0020	**D.2) Svalutazioni**	-
DZ9999	**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)**	**-**
	E) Proventi e oneri straordinari	
EA0010	**E.1) Proventi straordinari**	**1.678.911,00**
EA0020	**E.1.A) Plusvalenze**	-
EA0030	**E.1.B) Altri proventi straordinari**	**1.678.911,00**
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	-
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	252.698,00
EA0051	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato	-
EA0060	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
EA0070	E.1.B.2.3) Sopravvenienze attive v/terzi	252.698,00

EA0080	E.1.B.2.3.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0090	E.1.B.2.3.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	-
EA0100	E.1.B.2.3.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
EA0110	E.1.B.2.3.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
EA0120	E.1.B.2.3.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accre	-
EA0130	E.1.B.2.3.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-
EA0140	E.1.B.2.3.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	252.698,00
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	1.426.213,00
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	1.426.213,00
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	-
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accredi	-
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	1.000.000,00
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	426.213,00
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	-
EA0260	**E.2) Oneri straordinari**	**1.000.000,00**
EA0270	**E.2.A) Minusvalenze**	-
EA0280	**E.2.B) Altri oneri straordinari**	**1.000.000,00**
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	-
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	-
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	1.000.000,00
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregio	-
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	1.000.000,00
EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	-
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	-
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	-
EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	-
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori acc	-
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	1.000.000,00
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	-
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	-
EA0461	E.2.B.4.1) Insussistenze passive per quote F.S. vincolato	-
EA0470	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
EA0480	E.2.B.4.3) Insussistenze passive v/terzi	-
EA0490	E.2.B.4.3.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0500	E.2.B.4.3.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	-
EA0510	E.2.B.4.3.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
EA0520	E.2.B.4.3.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
EA0530	E.2.B.4.3.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accred	-
EA0540	E.2.B.4.3.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-
EA0550	E.2.B.4.3.G) Altre insussistenze passive v/terzi	-
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	-
EZ9999	**Totale proventi e oneri straordinari (E)**	**678.911,00**
XA0000	**Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)**	**164.993.945,00**
	Y) Imposte e tasse	-
YA0010	**Y.1) IRAP**	**163.044.486,00**
YA0020	**Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente**	150.386.533,00
YA0030	**Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente**	10.573.780,00
YA0040	**Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)**	2.062.673,00
YA0050	**Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale**	21.500,00
YA0060	**Y.2) IRES**	1.949.459,00
YA0070	**Y.2.A) IRES su attività istituzionale**	1.754.459,00
YA0080	**Y.2.B) IRES su attività commerciale**	195.000,00
YA0090	**Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)**	-
YZ9999	**Totale imposte e tasse (Y)**	**164.993.945,00**
ZZ9999	**RISULTATO DI ESERCIZIO**	**0,00**

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 gennaio 2024, n. 1

CUP: B34C23000790006 Rettifica D.D. n. 437 del 22.12.2023. Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 181 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2023-2026. Approvazione della graduatoria regionale di merito - C.U.P. B34C23000790006.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente di Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialista e Gestione rapporti convenzionali;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 23 del 24.07.2023 di proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione Rapporti Convenzionali della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la nota della Direzione del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, prot.n. AOO_005/9505 del 22/12/2023, con la quale sono state trasferite le attribuzioni in merito alla gestione del CFSMG;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione rapporti convenzionati, riceve dal Responsabile del procedimento la seguente relazione:

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevede:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);

- all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome;

- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".

- Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce poi i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1 che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto, altresì, delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni.

Rilevato che:

- la Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa con Determinazione Dirigenziale n. 214 del 25 luglio 2023 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 70 suppl. del 27/07/2023 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 60 dell' 8 agosto 2023) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 181 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2023-2026, approvando il relativo bando;
- in particolare la citata Determinazione n. 214/2023 ha specificato che n. 110 borse sono finanziate con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata, come da nota del Ministero della Salute del 20/06/2023 e n. 71 borse aggiuntive sono finanziate con risorse assegnate con D.M. Salute del 14/07/2023, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Considerato che:

- il Ministero della Salute, ha fissato per il 30 novembre 2023 la data del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale.;
- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso (30 settembre 2023), sono state correttamente acquisite sulla piattaforma telematica n. 367 (trecentosessantasette) domande;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 355 del 19 novembre 2023 è stata disposta l'ammissione di n. 367 candidati al concorso in esame;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n.372 del 27 novembre 2023 è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso;
- in data 30 novembre 2023, presso il Nuovo Padiglione della Fiera del Levante, ha avuto luogo la prova del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. delle Regione Puglia 2023/2026;
- a conclusione dei lavori, il segretario della Commissione selettiva del concorso, con mail ordinaria del 18-12-2023, ha trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, la graduatoria di merito, unitamente ai verbali ed agli atti concorsuali, tenuto conto che, a fronte di n.181 borse di studio disponibili e finanziate, si sono presentati n.132 aspiranti candidati.

Visto l'art. 9 del citato D.M. Salute 07 marzo 2006 - come modificato dall'art. 1, co. 1, D.M. Salute del 5 dicembre 2018 - che ai commi 1, 2 e 3 prevede rispettivamente che:

- ciascuna Regione e Provincia Autonoma - riscontrata la regolarità degli atti - procede all'approvazione della graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali di esame

di tutte le commissioni;
- in caso di parità di punteggio tra candidati si fa ricorso al criterio di preferenza della minore età;
- l'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria unica e nei limiti del numero dei posti prefissato dal bando di concorso.

Rilevato che:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 437 del 22.12.2023, pubblicata sul BURP n. 113 del 28.12.2023, è stata approvata, ai sensi dell'art.11, co.3, del bando di riferimento, la graduatoria regionale dei candidati che hanno superato la prova scritta del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2023-2026;
- che la competente Struttura Regionale ha consentito a tutti i partecipanti alla prova scritta di visualizzare il proprio modulo risposte ed il relativo correttore, anche al fine di comunicare eventuali errori materiali, in conformità ai contenuti dell'art.11 co.7, del bando di riferimento.
- che nell'allegato, per un mero errore di battitura, alla posizione 21 è stato erroneamente riportato il nominativo del candidato "Roncone Simone" anziché Rongone Simone, così come segnalato dallo stesso giusta pec, acquisita al prot. generale n.8742 del 09.01.2024, inviata nel termine previsto.
- che il termine ultimo per presentare istanze di riesame spirava il 07.01.2024.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- procedere alla rettifica della determinazione dirigenziale n. 437 del 22.12.2023, contenente l'elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta, con riferimento alla posizione n.21 riferita al Dr. Rongone Simone, come da allegato al presente schema di provvedimento di n.3(tre) pagine, quale sua parte integrale e sostanziale, che sostituisce integralmente l'allegato approvato con determinazione dirigenziale n.437 del 22.12.2023;
- Dare atto che i candidati di cui alla citata graduatoria sono stati ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2023/2026.
- Dare atto che:

- i medici collocati nella graduatoria nelle posizioni da 1 a 110 risultano assegnatari di borse di studio finanziate in via ordinaria, con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, giusta nota del Ministero della Salute del 20/06/2023;
- i medici collocati nella graduatoria nelle posizioni da 111 a 132 risultano assegnatari di borse di studio finanziate con risorse assegnate con D.M. Salute del 14 luglio 2023, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.).
- Disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
- Disporre l'affissione della graduatoria di merito presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi ed odontoiatri della Regione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- procedere alla rettifica della determinazione dirigenziale n. 437 del 22.12.2023, contenente l'elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta, con riferimento alla posizione n.21 riferita al Dr. Rongone Simone, come da allegato al presente schema di provvedimento di n.3(tre) pagine, quale sua parte integrale e sostanziale, che sostituisce integralmente l'allegato approvato con determinazione dirigenziale n.437 del 22.12.2023;
- Dare atto che i candidati di cui alla citata graduatoria sono stati ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2023/2026.
- Dare atto che:

- i medici collocati nella graduatoria nelle posizioni da 1 a 110 risultano assegnatari di borse di studio finanziate in via ordinaria, con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, giusta nota del Ministero della Salute del 20/06/2023;
- i medici collocati nella graduatoria nelle posizioni da 111 a 132 risultano assegnatari di borse di studio finanziate con risorse assegnate con D.M. Salute del 14 luglio 2023, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.).
- Disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
- Disporre l'affissione della graduatoria di merito presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi ed odontoiatri della Regione.

Il presente provvedimento:

a. è formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale
c. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
d. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Cosimo Grieco

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

POSIZIONE	Punteggio	CANDIDATO	DATA DI NASCITA
1	85,00	SPATA MICHELE	10/10/1997
2	85,00	STEFANIA SILVIA	28/04/1992
3	83,00	NUZZELLO NICOLA	18/02/1997
4	83,00	CASTRIOTTA DOMENICO	26/03/1996
5	83,00	MEZZINA MARIALUIGIA	09/02/1995
6	83,00	NOVIELLO MARICA	16/10/1986
7	82,00	IAFFALDANO PIETRO	14/02/1995
8	82,00	GEUSA LORENZA	25/09/1993
9	82,00	CAPUTI GIUSEPPINA	06/04/1981
10	81,00	FATTIZZO MARTA MARIA	07/07/1998
11	81,00	CARLUCCIO FEDERICO	12/04/1995
12	81,00	SALVEMINI GIUSEPPE	18/07/1994
13	81,00	FILIERI MIRCO	05/07/1988
14	80,00	MILANESE GIORGIO	14/02/1997
15	80,00	VERGINE PAOLA	26/01/1980
16	79,00	ARMENISE FRANCESCA	16/03/1998
17	79,00	COCOMAZZI ALESSANDRO	14/03/1991
18	79,00	ACCOTO ALESSIA	15/01/1988
19	79,00	SIMONE FRANCESCO	01/10/1981
20	78,00	MONTARULI SILVIA	08/05/1996
21	78,00	RONGONE SIMONE	24/07/1995
22	78,00	ALTOMARE ALBERTO	30/05/1992
23	78,00	STASI CATERINA	15/03/1990
24	77,00	PRATO ELENA	09/05/1995
25	77,00	RISO ROBERTO	21/05/1990
26	76,00	MOFFA ANDREA	02/02/1998
27	76,00	DE MARIANIS MARTINA	21/05/1996
28	76,00	ROSA ANDREA	17/04/1996
29	76,00	TOMA ALESSIA	06/06/1995
30	76,00	CALCULLI GIOVANNA	21/11/1987
31	76,00	RICCI RAFFAELE	17/09/1970
32	75,00	BASILE GIULIA	21/10/1995
33	75,00	PEDE SARA	03/02/1992
34	74,00	GIANCASPRO GIULIO	07/01/1999
35	74,00	DE MARCO ILARIA	28/03/1993
36	74,00	INCHINGOLO CESARE	11/05/1992
37	74,00	ALO' DANIELA	18/05/1985
38	74,00	SGARRO MARIAROSARIA	04/02/1983
39	74,00	PALLOTTA EMMA	25/12/1976
40	73,00	VIGNES ERIKA	07/06/1996

41	73,00	MIGGIANO ANGELO	29/02/1996
42	73,00	MAURO FRANCESCO	22/02/1996
43	73,00	RIA MARY	19/02/1979
44	72,00	AQUILINO ERSILIA IMMACOLATA	24/02/1990
45	72,00	DIBATTISTA DOMENICO	13/09/1989
46	72,00	BRUNETTI GRAZIA	15/05/1979
47	71,00	DEPALO RITA	27/09/1992
48	71,00	LOPOPOLO FABIO	06/07/1991
49	71,00	DE NITTIS NAZARIO	30/06/1980
50	71,00	METTA MARIA ELVIRA	21/01/1977
51	70,00	PINTO GIUSEPPE	11/05/1998
52	70,00	MARIANO ANNA MARGHERITA	12/01/1997
53	70,00	SFERRAZZA ROBERTA	12/09/1994
54	70,00	LIMITONE GABRIELE	09/09/1994
55	70,00	CAUSO FRANCESCA	05/10/1993
56	70,00	MEOLA MARTINA	24/08/1993
57	70,00	LA GROIA SERGIO	20/08/1991
58	69,00	FOCHI NICOLA PIO	16/05/1998
59	69,00	GRECO ANDREA ROBERTA	31/01/1994
60	69,00	PREITE FRANCESCA MARIA	11/05/1990
61	69,00	MARULLI BENEDETTA	22/01/1981
62	68,00	MAGLI ALBERTO	06/08/1992
63	68,00	ABBAS SAMARA	18/09/1991
64	68,00	DE PASCALI VALERIA	10/11/1987
65	67,00	FALCONE ANTONIO	26/06/1997
66	67,00	PALOMBELLA MIRKO	19/06/1992
67	67,00	MARIANI DIANA	16/06/1988
68	67,00	GRITTANI FRANCESCO	08/01/1983
69	67,00	LANGUINO GIOVANNI	08/08/1975
70	67,00	GORGONI MARCELLO	29/12/1973
71	66,00	CENTONZE ANTONELLA	16/01/1986
72	66,00	CAPOZZA ILEANA	04/01/1981
73	66,00	LACAITA EMANUELA	06/04/1977
74	65,00	PARISI GIULIA	12/10/1997
75	65,00	AGOSTINACCHIO ANTONIO	19/12/1996
76	65,00	PATRUNO FRANCESCO	20/11/1995
77	65,00	FRUGIS MARIATERESA	22/07/1992
78	65,00	TERRAGNO MARISTELLA	04/03/1991
79	65,00	CARNICELLA ALDO	02/02/1975
80	64,00	MARRA DARIA	06/07/1998
81	64,00	CAPPUCCI GIUSEPPE	24/04/1982
82	64,00	RIZZO CRISTIAN	27/05/1981
83	63,00	MAGGIULLI DOMENICO	18/11/1998
84	63,00	SABATO SUSANNA	02/09/1997
85	63,00	GOFFREDO CLAUDIA LUCIA	22/11/1996
86	63,00	CARROZZO JOHANNA	08/04/1995
87	63,00	VERGARI VITTORIA	30/04/1994
88	62,00	TONDO FEDERICA	17/01/1997
89	62,00	PIAZZOLA GIUSEPPE	28/12/1989
90	62,00	FEBBRARO ENRICO	27/02/1977

91	62,00	FRANCAVILLA DARIO	08/04/1976
92	62,00	ADDABBO FRANCESCO	15/04/1975
93	61,00	NEBBIA ROSA	04/04/1994
94	61,00	CIULLO GIUSEPPE	19/10/1993
95	61,00	PORTAGNUOLO FRANCESCA	22/05/1993
96	61,00	CAMPANELLI PATRICIA	02/03/1983
97	60,00	VIOLANTE FRANCESCO	26/04/1994
98	60,00	COSSA MARIO	16/10/1991
99	60,00	PANZA TEODORA	30/09/1991
100	60,00	FERRENDERES ISABELLA CLAUDIA	17/06/1985
101	60,00	DOLLORENZO ROSA	09/10/1972
102	60,00	MAZZOTTA ANTONIO	11/09/1971
103	59,00	LUCARIELLO STEFANO	28/11/1995
104	59,00	SICA RUBEN	20/03/1993
105	59,00	GRASSI MARIA EMANUELA	10/01/1975
106	59,00	MODUGNO EMANUELA	05/01/1975
107	58,00	BOCCAMAZZO MARIA GRAZIA	18/11/1966
108	57,00	PANNA BEATRICE	29/05/1998
109	57,00	ACCOGLI GIULIA	17/08/1996
110	56,00	BRUNO GABRIELE	06/10/1999
111	56,00	CAMPANA GIORGIA	04/07/1996
112	56,00	ORLANDO GIULIA MARTINA	23/05/1995
113	55,00	ROMAGNOLI GIUSEPPE	10/05/1985
114	55,00	APICELLA RAFFAELE	14/08/1968
115	54,00	NOBILE PIERLUCA	24/01/1998
116	53,00	BATTISTA MARIA PIA	18/09/1996
117	53,00	KASONGO ALBERT	24/05/1984
118	52,00	TATONE FABRIZIO PASQUALE	22/07/1989
119	51,00	GIANNOTTA MARTA	21/10/1992
120	51,00	FORTUNATO MARIACRISTINA	02/05/1983
121	51,00	GORGOGLIONE ROSANNA	10/05/1974
122	50,00	MORRA MARIA TERESA	04/08/1995
123	50,00	RINALDI CATERINA MICHELA	11/10/1982
124	50,00	MAGGIORE GISELLA	28/04/1981
125	49,00	DI TULLIO SELENA	04/01/1988
126	48,00	MOSSA LORENZO	11/10/1973
127	47,00	CARAPELLESE MICHELE	04/06/1988
128	44,00	FORTUNATO GIOVANNA	08/11/1974
129	42,00	SELLITRI CLAUDIA MARIA	02/07/1994
130	40,00	SAVINO VANESSA	14/09/1993
131	36,00	MAIELLO LUIGI VINCENZO PIO	01/01/1995
132	23,00	DEL MASTRO ASSUNTA	22/02/1965

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 gennaio 2024, n. 2

Art. 3, comma 3, della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 11 "Disposizioni in materia di istituzione del servizio di Psicologia di base". Avviso pubblico allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 9 agosto 2023 n. 255. Integrazione allegati B) e C) della Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 22 dicembre 2023 n. 435.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la Determinazione n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali" al dott. Vito Carbone;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 23 del 24/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali" al dott. Vito Carbone;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale al dott. Mauro Nicastro;
Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
Vista la Legge Regionale n. 11 del 15/06/2023 recante "Disposizioni in materia di istituzione del servizio di Psicologia di base", che istituisce, nella Regione Puglia, il servizio di Psicologia di base;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 9 agosto 2023 n. 255 e relativi allegati;
Viste la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 27 aprile 2023, n. 116, la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 16 dicembre 2022, n. 439 e la Determinazione del Dirigente Sezione strategie e Governo dell'Offerta 28 dicembre 2021, n. 392;
Visto l'art. 4, comma 7, della L. 30 dicembre 1991 n. 412;
Visto l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) del 31/03/2020 e ss.mm.ii. per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e ss.mm.ii.;
Viste la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 23 novembre 2023, n. 366 e la Determinazione del Dirigente Sezione strategie e Governo dell'Offerta 07 dicembre 2023, n. 398;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 22 dicembre 2023 n. 435;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2001, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve dal Funzionario Istruttore la seguente relazione:

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 11 del 15/06/2023 recante *"Disposizioni in materia di istituzione del servizio di Psicologia di base"*, ha istituito, nella Regione Puglia, il servizio di Psicologia di base;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 9 agosto 2023 n. 255 è stato pubblicato l'avviso pubblico finalizzato alla formazione dell'elenco degli psicologi di base della Regione Puglia, con il relativo modello utile alla presentazione della domanda;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 23 novembre 2023 n. 366, sono stati approvati gli elenchi provvisori;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 22 dicembre 2023 n. 435, sono stati approvati gli elenchi definitivi;
- la suddetta Determinazione era comprensiva di n. 3 allegati, tutti parte integrante della stessa:
  - l'Allegato A), contenente la graduatoria di cui alla lettera a) dell'avviso pubblico allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 9 agosto 2023 n. 255, per le branche di psicologia e psicoterapia, suddivisa per ambiti provinciali;
  - l'Allegato B), contenente l'elenco di cui alla lettera b) dell'avviso pubblico allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 9 agosto 2023 n. 255, distinto per ambiti provinciali e ordinato secondo i criteri stabiliti dal suddetto avviso pubblico;
  - l'Allegato C), contenente l'elenco di cui alla lettera b) dell'avviso pubblico allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 9 agosto 2023 n. 255, distinto per ambiti provinciali e predisposto in ordine alfabetico;

Considerato che:

- in sede di verifica amministrativa, è stato accertata la non inclusione, negli elenchi definitivi di cui ai sopracitati allegati B) e C), di n. 2 candidati in possesso dei requisiti e quindi aventi diritto all'ammissione ai suddetti elenchi;
- si rende pertanto necessaria un'integrazione agli elenchi di cui agli allegati B) e C) della Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 22 dicembre 2023 n. 435, con inserimento del nominativi dei candidati inizialmente non inclusi e riconducibili alle posizioni n. 115 (elenco prov. BA) n. 94 (elenco prov. BT) dell'allegato B) integrato.

Per tutto quanto sopra riportato, si propone:

- **di pubblicare** gli allegati B) e C) - integrati - della Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 22 dicembre 2023 n. 435;
- **di dare atto** che l'allegato A) della Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 22 dicembre 2023 n. 435 rimane valido ed efficace nella sua versione originaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di pubblicare** gli allegati B) e C) - integrati - della Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 22 dicembre 2023 n. 435;
- **di dare atto** che l'allegato A) della Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 22 dicembre 2023 n. 435 rimane valido ed efficace nella sua versione originaria.

Il provvedimento, unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, composto da n. 5 (cinque) facciate:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Sanità e al Benessere Animale;
f. sarà trasmesso in copia alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia;
g. sarà trasmesso in copia all'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO B) INTEGRATO

ELENCO DI CUI ALLA LETT. B) DELL'AVVISO PUBBLICO, DISTINTO PER AMBITI PROVINCIALI

(PREDISPOSTO SENCONDO L'ORDINE TEMPORALE DI INVIO DELL'ISTANZA ALLA PEC ISTITUZIONALE)

BARI

	COGNOME E NOME	DATA DI INVIO ISTANZA	ORA DI INVIO ISTANZA
1	UCCELLI ANGELA	18/08/2023	02:26
2	CATERINA DOMENICO	18/08/2023	10:27
3	DE GIULIO TIZIANA	18/08/2023	12:06
4	SUMMO MARIA DOMENICA	18/08/2023	12:46
5	LOCOROTONDO ANTONIA	18/08/2023	19:56
6	LATTARULO ANNALISA	19/08/2023	09:22
7	SCAGLIOLA COSTANTINA ANNA*	19/08/2023	12:19
8	TEDESCHI MARISA	20/08/2023	11:40
9	SFORZA FRANCESCO	20/08/2023	16:53
10	CICCARONE TOMMASO	20/08/2023	17:07
11	NAPOLETANO MARILU'	20/08/2023	22:16
12	FORTE ANGELICA	21/08/2023	09:49
13	PIETROFORTE CINZIA	21/08/2023	11:08
14	ACCETTURA LUCIA	21/08/2023	12:47
15	LEUCI ROSSELLA	21/08/2023	13:25
16	RAGUSA MARIKA	21/08/2023	14:45
17	BRISACANI NICOLETTA***	21/08/2023	16:14
18	VENDOLA ROSSELLA	21/08/2023	16:48
19	RIZZO ALBA	21/08/2023	18:29
20	PORCELLI ANNAMARIA	21/08/2023	19:30
21	MASCIOPINTO BARBARA	21/08/2023	19:33
22	ARESTA ANNAROSA	21/08/2023	22:17
23	DI TULLIO MARILISA	21/08/2023	22:32
24	CAPUANO ANNARITA	21/08/2023	23:31
25	GADALETA DELIA	22/08/2023	00:32
26	GRAVINESE ANNACHIARA	22/08/2023	11:42
27	ROMITO VALENTINA	22/08/2023	17:07
28	TARRICONE ISABELLA IVANA	22/08/2023	18:10
29	VALENTE MARIA	22/08/2023	19:12
30	COLELLA FRANCESCA	23/08/2023	09:52
31	RESTA TIZIANA*	23/08/2023	10:50
32	ANTONICELLI ANTONIA MARIA ROSARIA	23/08/2023	13:19
33	LISI ANDREA	23/08/2023	13:23
34	PAZZANO PAOLA	23/08/2023	15:19
35	CUSCITO MARIA DONATA	23/08/2023	17:31
36	CARUSO DANIELA	23/08/2023	18:39
37	LAMPUGNANO FABRIZIO	24/08/2023	09:58
38	TAMBORRA ANNAMARIA	24/08/2023	10:09
39	MANCINI GIOVANNI	24/08/2023	10:14
40	CAMARDELLI RAFFAELLA	24/08/2023	10:57
41	GASPARRE ANNA	24/08/2023	12:06
42	MAGISTA' RITA	24/08/2023	17:23
43	CONOSCITORE MARIAPIA	25/08/2023	07:03
44	CANTATORE ANGELA MARIA PIA	25/08/2023	15:02
45	ARMENIO MARGHERITA	25/08/2023	17:49
46	VILARDI MARTA	25/08/2023	19:43
47	PIEPOLI LORIANA FRANCESCA	27/08/2023	21:06
48	RINALDI ANNUNZIATA	28/08/2023	12:36
49	DIVIETRO NICOLA	28/08/2023	19:31
50	GARGIUOLI PATRIZIA	29/08/2023	12:41
51	PEPE DAVIDE GIUSEPPE***	29/08/2023	13:40
52	SEMERARO VALERIA**	29/08/2023	14:46
53	ABBRUZZESE GIULIA	29/08/2023	18:42
54	TRENTADUE SERENA	29/08/2023	19:05
55	QUATRARO MARIA ANTONELLA***	29/08/2023	20:07
56	PALMIOTTO ANNAMARIA	30/08/2023	10:15
57	FERA BENEDETTO	30/08/2023	11:42
58	MUOIO MARIA CRISTINA	30/08/2023	12:06
59	TROILO ANTONELLA	30/08/2023	14:22
60	DENITTO FLORIANA	30/08/2023	14:48
61	DE LUCIA MARIA GRAZIA	30/08/2023	16:39
62	PASCARELLA ANNA***	30/08/2023	17:32
63	MORGESE FRANCESCO**	30/08/2023	17:35
64	CARELLI CARLOTTA**	30/08/2023	23:37

65	PORFIDO MARIA CARMELA	31/08/2023	09:40
66	LAGATTOLLA VIVIANA	31/08/2023	15:14
67	FACILONE MARIA	31/08/2023	17:08
68	LOLIVA DAFNE	31/08/2023	17:41
69	MASSARO YLENIA	01/09/2023	11:16
70	FAVIA CARMEN	01/09/2023	13:01
71	MARZANO VALENTINA	01/09/2023	13:03
72	FIORE FELICIANA	01/09/2023	15:07
73	LOPARCO GIUSEPPE	01/09/2023	16:25
74	CIVITELLA ELISA	01/09/2023	17:13
75	STALLONE VALENTINA GISELLA	01/09/2023	17:43
76	GIGANTE DALILA	01/09/2023	20:26
77	RICCARDI MORENA	02/09/2023	09:46
78	DE LORENZO NICOLETTA***	03/09/2023	10:06
79	BISCEGLIE FRANCESCA	03/09/2023	10:34
80	LIPPOLIS COSMA MARIA	03/09/2023	12:51
81	PAPARELLA ADELE ROSA	03/09/2023	18:38
82	LABARILE MARIAGRAZIA	03/09/2023	20:12
83	ACQUAVIVA ANGELA**	04/09/2023	09:46
84	MARVULLI DANIELA	04/09/2023	15:51
85	FERRARA MONICA***	04/09/2023	17:34
86	LAUDADIO FRANCESCA***	04/09/2023	19:23
87	SCATTARELLA GIADA	04/09/2023	19:31
88	RECCHIA SILVIA	04/09/2023	20:25
89	ACELLA MARILISA	05/09/2023	08:49
90	RADOGNA CLAUDIO	05/09/2023	11:50
91	DE SANTIS DANIELA	05/09/2023	12:28
92	SAVOIA GIORGIO	05/09/2023	12:33
93	IONATA CINZIA	05/09/2023	19:36
94	LAGRAVINESE ROSA	05/09/2023	20:00
95	DAGOSTINO CINZIA*	05/09/2023	22:37
96	ARMENISE ROBERTA SABRINA	06/09/2023	09:20
97	ROTONDO ANGELA	06/09/2023	10:15
98	DE FEUDIS GIULIA**	06/09/2023	10:26
99	SUMERANO ANNAMARIA	06/09/2023	11:33
100	CAPOZZI MARIANGELA	06/09/2023	11:41
101	GERMANO ANNA MARIA	06/09/2023	11:49
102	LATERZA ALESSIA	06/09/2023	12:02
103	ARMENISE COSTANZA***	06/09/2023	12:49
104	MAURELLI MAURIZIO	06/09/2023	13:27
105	SAVINO ARCANGELA ANNARITA	06/09/2023	14:53
106	COCOLA ALESSANDRA	06/09/2023	16:19
107	COSTANZO SILVIA	06/09/2023	16:24
108	LAPORTA DOMINGA	06/09/2023	16:28
109	PAVONE MILENA GIULIA	06/09/2023	17:47
110	NARDO' ADRIANA	06/09/2023	19:26
111	DI BISCEGLIE TERESA	06/09/2023	20:10
112	RUTIGLIANO CHIARA***	06/09/2023	22:45
113	TULLO NICOLA***	07/09/2023	00:49
114	SCARIMBOLO ROSA*	07/09/2023	09:01
115	BARBARITO APOLLONIA	07/09/2023	09:35
116	FOGGETTA MARIA***	07/09/2023	09:41
117	BORGESE MARTA	07/09/2023	09:47
118	ABBINANTE GIOVANNA	07/09/2023	10:01
119	GADALETA ADRIANA	07/09/2023	10:48
120	LEONE MORENA VALENTINA LIBERATA	07/09/2023	12:04
121	IAIA VIVIANA OTTAVIA***	07/09/2023	13:28
122	GUASTAMACCHIA FRANCESCA***	07/09/2023	14:15
123	PALMITESSA ANNALISA	07/09/2023	15:01
124	REALE GIUSEPPINA***	07/09/2023	15:29
125	GELAO ANTONIA**	07/09/2023	16:16
126	CATALANO MICHELE	07/09/2023	18:40
127	SPANO GIADA TERESA***	07/09/2023	20:57
128	ROMANAZZI GIOVANNA MARIA	07/09/2023	21:49
129	ZATTON EDVIGE	07/09/2023	23:59
130	TERRIBILE EVA	08/09/2023	09:07
131	MARCHITELLI MARIA ALESSIA	08/09/2023	10:20
132	BORAGINE MARIA TERESA**	08/09/2023	10:29
133	GIULIANI CARMINA	08/09/2023	11:02
134	SANTORO DORIANA	08/09/2023	11:11
135	QUARESMINI SILVIA	08/09/2023	12:27
136	LATROFA MANUELA	08/09/2023	12:40
137	FRANCIOSO ANNA	08/09/2023	17:24
138	MAGLIOZZI MARCO	08/09/2023	18:01
139	VARVARA MARIO	08/09/2023	18:08
140	LOVIGLIO MARIA	08/09/2023	19:21
141	VISCANTI GIOVANNA***	08/09/2023	21:34
142	GIRASOLE DANIELE	08/09/2023	23:18
143	ZULLO VALERIA***	09/09/2023	02:25
144	FERLISI GABRIELE***	09/09/2023	02:29

145	PALMISANO FRANCESCA	09/09/2023	09:38
146	SCARPA ISABELLA***	09/09/2023	11:59
147	CERVINARA ALESSANDRA	09/09/2023	12:57
148	AMORUSO CARMELA VALENTINA*	09/09/2023	15:15
149	POLICARPO EUGENIA	09/09/2023	15:58
150	CARNICINA GUILLERMINA	09/09/2023	16:07
151	STANISCI ANTONELLA	09/09/2023	16:44
152	TRAETTA VINCENZA	09/09/2023	17:20
153	TAMBONE STEFANIA	09/09/2023	17:50
154	DE SANTIS ANTONELLA	09/09/2023	19:17
155	SILLETTI MARIANTONIETTA	09/09/2023	19:23
156	CIRIELLO GIUSEPPE MARIA	09/09/2023	19:40
157	PRIMO FRANCESCO***	10/09/2023	08:36
158	MAGGI FRANCESCA**	10/09/2023	10:37
159	LAFORGIA LAURA MARIA	10/09/2023	10:49
160	PERILLO ROSSELLA	10/09/2023	11:11
161	STELLACCI ANTONELLA**	10/09/2023	13:33
162	FIORE ANGELA	10/09/2023	14:45
163	MARSELLI CATERINA	10/09/2023	17:44
164	COLUCCI ROSSANA FRANCESCA	10/09/2023	18:33
165	MASELLIS MARCELLA	10/09/2023	18:40
166	MARINò ANTONIA	10/09/2023	19:06
167	D'ANTONA MARIA SILVIA	10/09/2023	19:14
168	DAMIANI EVA***	10/09/2023	19:21
169	PERRINI MARZIA	10/09/2023	19:22
170	GALGANO VINCENZO	10/09/2023	20:25
171	ADDABBO ROBERTA**	10/09/2023	20:51
172	RUBINO MICHELA	10/09/2023	22:07
173	LA GIOIA LIANA	10/09/2023	23:34
174	MATARRESE FRANCESCO***	11/09/2023	10:22
175	MASTRONARDI ARIANNA***	11/09/2023	10:43
176	LEOMBRUNO ELEONORA***	11/09/2023	10:57
177	MORLEO CLAUDIA	11/09/2023	10:57
178	ANNESE PAOLA	11/09/2023	11:01
179	PETRONI SONIA	11/09/2023	11:28
180	CICIRIELLO MARIAROSARIA	11/09/2023	11:45
181	LATROFA ALESSANDRA*	11/09/2023	12:10
182	BORAGINE VALENTINA	11/09/2023	12:53
183	BUONOCUNTO FRANCESCA ANTONELLA	11/09/2023	12:53
184	MORO GRAZIA***	11/09/2023	14:33
185	DIGIESI CHIARA***	11/09/2023	14:35
186	D'ONGHIA MIRIANA*	11/09/2023	15:12
187	GRAMEGNA MARA***	11/09/2023	16:17
188	D'AQUINO CLAUDIA	11/09/2023	16:36
189	GRILLO GIOVANNA	11/09/2023	16:48
190	CARACCIOLO MASTRANGELO SILVIA	11/09/2023	16:54
191	NAPOLETANO GRAZIA	11/09/2023	17:07
192	GIANNOCCARO STEFANIA**	11/09/2023	17:50
193	DE RENZO ROSARIA	11/09/2023	18:48
194	LAUDISA ALESSIA	11/09/2023	18:55
195	LOGRANO CLAUDIA	11/09/2023	18:55
196	CHIAROLLA MARCELLA MARIA***	11/09/2023	18:56
197	GIMMI ISABELLA	11/09/2023	19:04
198	IGNOMIRIELLO IMMACOLATA	11/09/2023	21:17
199	RUSSO ELEONORA	11/09/2023	21:48
200	DE MURO FERDINANDO IGNAZIO ANTONIO	11/09/2023	22:41
201	PATRUNO MARINA	11/09/2023	23:00
202	CICCHELLI ROBERTA	12/09/2023	00:04
203	FORTUNATO ANTONIO***	12/09/2023	00:06
204	SIMEONE MICHELE***	12/09/2023	00:06
205	ROSSI RAFFAELLA**	12/09/2023	00:32
206	DEPALMA ENZA ROBERTA	12/09/2023	09:27
207	SASANELLI VALERIA	12/09/2023	10:01
208	SPIZZICO ROSANNA	12/09/2023	10:07
209	CIFARELLI NICOLA	12/09/2023	11:39
210	ABBRESCIA DANIELA	12/09/2023	11:42
211	MALDERA ROBERTA	12/09/2023	13:56
212	CAPURSO FABRIZIA	12/09/2023	15:48
213	D'ALONZO MARIA GIORGIA	12/09/2023	16:43
214	TERRONE ILARIA IPPOLITA	12/09/2023	17:05
215	CASALINO ROSA	12/09/2023	17:30
216	COLASUONNO GIANNALISA	12/09/2023	19:18
217	AFFATATI VALERIA	12/09/2023	22:19
218	LOSURDO ANTONIA	12/09/2023	22:32
219	LORUSSO ANNA	12/09/2023	22:36
220	GOFFREDO MARVITA***	12/09/2023	23:01
221	SCARABAGGIO MARIA***	12/09/2023	23:02
222	CAMASTRA LAURA***	12/09/2023	23:13
223	MORAMARCO MARIALISA	12/09/2023	23:24
224	MIZZI GABRIELLA	13/09/2023	07:27

225	SERIPIERRI IPPOLITA	13/09/2023	08:35
226	BIANCO ANTONELLA	13/09/2023	09:10
227	COLAVITO MANUELA***	13/09/2023	09:40
228	PERILLI ANNA VIVIANA	13/09/2023	10:23
229	D'INCOGNITO CLAUDIA	13/09/2023	10:41
230	DILEONE FEDERICA	13/09/2023	10:43
231	CHIBELLI ANTONELLA	13/09/2023	11:18
232	BRATTA ELISABETTA	13/09/2023	12:16
233	PEPE TIZIANA***	13/09/2023	12:54
234	BRATTA ELENA	13/09/2023	13:26
235	SAPONARA LEONARDA NADIA	13/09/2023	14:01
236	MONCELLI ANGELA**	13/09/2023	14:16
237	ROPPO ANTONELLA	13/09/2023	16:17
238	ALTAMURA MARIANA**	13/09/2023	16:37
239	LAMURAGLIA CHIARA	13/09/2023	16:38
240	ACQUAFREDDA CRISTINA**	13/09/2023	16:57
241	VAGAPERLA ROSA***	13/09/2023	17:45
242	FIORE FELICIA	13/09/2023	18:02
243	D'ANIELLO GIACOMA	13/09/2023	18:19
244	DINASTA RITA**	13/09/2023	18:50
245	FERRANTE STEFANIA***	13/09/2023	20:02
246	LOZUPONE FLAVIA	13/09/2023	20:25
247	GRAZIOSO MARIAROSARIA	13/09/2023	20:29
248	D'ATTOLICO MARIAPIA	13/09/2023	21:03
249	MASTROMAURO DANIELA	13/09/2023	21:19
250	DIBELLO ANTONIA	13/09/2023	21:38
251	SANTILIO PETRA	13/09/2023	22:20
252	SASSO PATRIZIA	13/09/2023	22:51
253	ZONNO NADIA	13/09/2023	23:58
254	BRUNONE LUCIA	14/09/2023	00:26
255	DE FONTE MARCO	14/09/2023	07:45
256	TATULLI EMANUELA	14/09/2023	09:14
257	GIANGASPERO ANNALIA	14/09/2023	09:20
258	TESTINI FILOMENA	14/09/2023	09:27
259	PIERRI GRAZIA	14/09/2023	09:35
260	PALMIROTTA AMALIA	14/09/2023	09:43
261	CASULLI ROSSANA***	14/09/2023	11:13
262	CAMPOBASSO FILIPPO	14/09/2023	11:32
263	VISAGGIO ROSA	14/09/2023	11:33
264	CAFFIO MASSIMO	14/09/2023	12:18
265	PROSPERO LAURA	14/09/2023	12:29
266	COLONNA CATERINA	14/09/2023	12:43
267	LOPARCO ANNAMARIA	14/09/2023	14:09
268	PEDOTA PRUDENZA	14/09/2023	14:19
269	MITARITONNO NOEMI	14/09/2023	14:57
270	DE ROBERTIS ROBERTA	14/09/2023	15:24
271	ELETTRICO MARNICOL***	14/09/2023	15:34
272	DE ROBERTIS MONICA	14/09/2023	16:08
273	TEDONE ROSA	14/09/2023	16:33
274	LAGHEZZA LOREDANA	14/09/2023	17:32
275	BALZOTTI ANGELA	14/09/2023	17:59
276	TERLIZZI ANGELA	14/09/2023	18:39
277	CAMPANELLI CORINNA	14/09/2023	18:59
278	D'ORONZO CHIARA ANGELICA	14/09/2023	20:04
279	DIDONNA MARIA	14/09/2023	20:28
280	AUFIERI CLAUDIA	14/09/2023	20:55
281	BARBARITO EMANUELA	14/09/2023	20:57
282	LEO COSIMA ANNA	14/09/2023	21:12
283	SPINELLI GIOVANNA	14/09/2023	21:39
284	MASTRANDREA ANGELA	14/09/2023	21:40
285	GRAZIANO MARIA	14/09/2023	21:49
286	PERRONE LUIGI	14/09/2023	22:29
287	VECCARO COMASIA	14/09/2023	22:30
288	SPINELLI ANGELA**	14/09/2023	22:42
289	VISCI FAUSTA	14/09/2023	23:17
290	CALAMO SPECCHIA ANTONIO	15/09/2023	00:05
291	CATALANO ROSAMARIA	15/09/2023	09:03
292	RUTIGLIANO FRANCESCA	15/09/2023	09:31
293	ROSA OLGA STEFANIA***	15/09/2023	09:57
294	DE VANNA FLORIANA	15/09/2023	10:08
295	BULZACCHELLI MARGHERITA	15/09/2023	10:10
296	RENNA ANGELA	15/09/2023	10:18
297	GUGLIELMI FRANCESCA	15/09/2023	10:35
298	DEPALO CHIARA MARIA	15/09/2023	10:53
299	CALABRESE MARIA TERESA***	15/09/2023	11:03
300	SPACCAVENTO SIMONA	15/09/2023	11:11
301	SCHIAVONE RITA	15/09/2023	11:27
302	TAURO ELEONORA***	15/09/2023	11:56
303	BARBERIO NICOLETTA	15/09/2023	12:10
304	CLEMENTE ROSALBA	15/09/2023	12:11

305	SCARNERA PASQUALE	15/09/2023	12:13
306	AMERUOSO EMMANUELLA	15/09/2023	12:18
307	SCUCCIMARRI MARIA CONCETTA**	15/09/2023	12:35
308	DITARANTO MARIA LETIZIA	15/09/2023	13:02
309	BELLO ISABEL***	15/09/2023	13:32
310	SETTEMBRE MANUELA FRANCESCA**	15/09/2023	15:19
311	SAVINO GABRIELLA	15/09/2023	16:06
312	MARRONE ANNA MARIA	15/09/2023	16:27
313	FURIO VITO SANDRO	15/09/2023	16:55
314	TATONE ANNA RITA	15/09/2023	18:57
315	FORENZA CECILIA***	15/09/2023	19:15
316	VALENZANO VALERIA VIVIANA	15/09/2023	19:17
317	LOSPALLUTI NATALIA*	15/09/2023	19:18
318	MONTAGNA MARIA GRAZIA	15/09/2023	19:24
319	GIANNUZZI ANTONELLA	15/09/2023	19:49
320	LUCENTE DANIELA	15/09/2023	19:56
321	CHIAROMONTE GILDA	15/09/2023	20:27
322	NUZZI IRENE	15/09/2023	20:54
323	DICINTIO ANNAMARIA	15/09/2023	21:10
324	MANCINI FIORE MARIA ANTONIETTA	15/09/2023	21:37
325	CHIAPPARINO CLAUDIA	15/09/2023	22:08
326	GUGLIELMO MARIALUISA	15/09/2023	22:15
327	MONTEDORO MARIA ANTONIETTA	15/09/2023	22:34
328	LOTITO VALERIA	15/09/2023	23:09
329	PAGANO MARIA***	15/09/2023	23:16
330	COTELLA ANGELA MARIA	15/09/2023	23:34
331	PARADISO MARIAGRAZIA	15/09/2023	23:41
332	COLELLA GIOVANNA	15/09/2023	23:52
333	BENEDETTO MANUELA	16/09/2023	00:20
334	SIGNORIELLO MARIA LUIGIA, GERARDINA	16/09/2023	01:29
335	CARULLI SABINA	16/09/2023	04:27
336	DE MARINIS SIMONA CATERINA	16/09/2023	07:46
337	RACANELLI DANIELA	16/09/2023	07:48
338	LIUZZI FRANCESCA	16/09/2023	08:29
339	DI GIOIA MARINELLA	16/09/2023	08:35
340	FERRANTE FRANCESCA	16/09/2023	09:32
341	BRUNETTI CARMEN SHEILA	16/09/2023	10:57
342	ARMENTI PAOLA	16/09/2023	11:09
343	QUATRARO COSIMO	16/09/2023	11:29
344	CUOCCI MARIELLA	16/09/2023	11:39
345	PALMIERI SARA	16/09/2023	11:51
346	GUGLIELMI ANGELA	16/09/2023	12:17
347	LAGIOIA ANNALAURA	16/09/2023	12:23
348	RUTIGLIANO PAOLA	16/09/2023	12:28
349	DIGIOIA ROSITA MONICA	16/09/2023	12:59
350	BINETTI PATRIZIA	16/09/2023	13:21
351	TAFUNI ROSA	16/09/2023	13:29
352	COLAGRANDE MARIA	16/09/2023	13:47
353	ANTONICELLI TERESA	16/09/2023	14:02
354	LUCHINOVICH LARA	16/09/2023	14:36
355	MANSUETO VITO GIUSEPPE	16/09/2023	17:45
356	QUERCIA CLAUDIA***	16/09/2023	18:20
357	PINTO ANTONELLA	16/09/2023	18:22
358	POLANI DIEGO	16/09/2023	18:38
359	DINATALE ANNA DANIELA	16/09/2023	18:50
360	RUTIGLIANI MARIA ANTONIETTA	16/09/2023	19:01
361	TRIBUZIO DONATELLA	16/09/2023	19:10
362	PARENTE GIOVANNA	16/09/2023	19:29
363	CATALANO ARTURO	16/09/2023	19:38
364	MINERVINI VALERIA ROSARIA	16/09/2023	20:30
365	FUMAI RITA	16/09/2023	21:06
366	RENNA CATERINA	16/09/2023	21:19
367	TUBITO ANGELA***	16/09/2023	23:14

* presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicologia

** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicoterapia

*** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branche di psicologia e psicoterapia

BARLETTA - ANDRIA - TRANI

	COGNOME E NOME	DATA DI INVIO ISTANZA	ORA DI INVIO ISTANZA
1	DI CEGLIE GRAZIA**	18/08/2023	22:14
2	BARRETTA FEDERICA PIA	19/08/2023	09:21
3	GUGLIELMI MONICA	20/08/2023	20:46
4	RIBATTI GIOVANNA	21/08/2023	12:23
5	LAGRASTA LAURA	21/08/2023	17:41
6	DI LORENZO LIDIA	22/08/2023	00:24
7	TOTA LOREDANA	22/08/2023	01:51
8	VALLARELLI ROSANGELA	22/08/2023	11:40
9	PETRONELLI ROSALIA	22/08/2023	13:18
10	D'URSI DONATELLA	22/08/2023	13:50
11	RUSSO MICHELA	22/08/2023	15:16
12	PIAZZOLLA CLAUDIA FILOMENA	23/08/2023	15:59
13	D'AVANZO LILIANA*	24/08/2023	09:57
14	CAMPESE ROSA	24/08/2023	17:58
15	SOTERO GAETANA	24/08/2023	18:11
16	DE CANDIA VALERIA MARIA CRISTIANA	24/08/2023	22:23
17	QUACQUARELLI ANGELA	29/08/2023	10:51
18	TORRACO MEGGY	29/08/2023	23:29
19	NAGLIERI OLGA	30/08/2023	16:35
20	GRUMO GIANLUCA	30/08/2023	17:03
21	LEO ADRIANA	31/08/2023	19:07
22	SCORPINITI GABRIELLA	31/08/2023	21:43
23	SOLIMINI VALERIA	01/09/2023	11:44
24	CAMPOREALE TERESA***	01/09/2023	17:08
25	AGRESTI FRANCESCA***	02/09/2023	08:28
26	SCARINGELLA ROSA	02/09/2023	12:02
27	VITUCCI ALESSANDRA	02/09/2023	13:57
28	TRANCHINO ALESSANDRA	02/09/2023	17:03
29	SPADARO PAOLA FRANCESCA	02/09/2023	20:21
30	MISURIELLO MARIA GRAZIA	03/09/2023	11:00
31	ANGARANO MARIA GRAZIA	03/09/2023	16:53
32	DE AUGUSTINIS ESTHER	03/09/2023	18:44
33	GIORGIO VINCENZO***	04/09/2023	12:07
34	PLACIDI GIORGIA	04/09/2023	22:24
35	LANOTTE MIRIAM	04/09/2023	23:05
36	PIAZZOLLA MARIALUIGIA	05/09/2023	15:22
37	CAMPANALE SIMONA	05/09/2023	19:27
38	FORINA LARA	05/09/2023	21:00
39	CATERINO SILVIA TERESA**	05/09/2023	22:18
40	CAPASSO ROSSELLA	05/09/2023	22:34
41	DE NIGRIS ANNA***	05/09/2023	23:16
42	LOMUSCIO MARIANGELA	06/09/2023	10:49
43	GRIPPA ELISABETTA	06/09/2023	12:36
44	MAZZILLI ANGELICA***	06/09/2023	15:46
45	NATALE STEFANIA	07/09/2023	14:09
46	BALICE SABATINA	07/09/2023	16:43
47	BRUNO LILIANA	07/09/2023	20:24
48	DI BENEDETTO FRANCESCA***	07/09/2023	22:28
49	ROMANO VALENTINA	08/09/2023	09:43
50	MARINO MARIA STERPETA RITA	08/09/2023	09:47
51	TROILO SILVIA	08/09/2023	17:31
52	GENTILE ROSALIA***	08/09/2023	20:09
53	TERRONE ELISABETTA	08/09/2023	20:34
54	GALENTINO ANDREA	09/09/2023	16:33
55	SCARINGELLA FELICE	09/09/2023	18:35
56	DIOMEDE MARIA ERIKA	09/09/2023	23:55
57	IEVA FELICIANA**	10/09/2023	09:30
58	LOPOPOLO ANGELA	10/09/2023	16:25
59	IEVA FEDERICA MARIA	11/09/2023	14:57
60	LISO FEDERICA	11/09/2023	19:32
61	CATINO CLAUDIA	11/09/2023	20:03
62	AMICARELLI MARIANGELA	11/09/2023	23:33
63	VISTA ROSSANA	12/09/2023	00:02
64	TUPPUTI RAFFAELE	12/09/2023	10:48
65	ELIFANI FRANCESCA	12/09/2023	14:22
66	MONTICELLI VALENTINA***	12/09/2023	15:43
67	ABBASCIANO STEFANIA	12/09/2023	16:12
68	DELL'ERBA MARIA TERESA	12/09/2023	20:15
69	D'ECCELSIIS ANNA	13/09/2023	10:46
70	CARBONE MICHELE	13/09/2023	16:17
71	CALDARA TERESA***	13/09/2023	18:50
72	MAESTRANZI MORO SILVIA	13/09/2023	21:44
73	SOMMA ANGELA	14/09/2023	01:47
74	PETRELLI MARIACELESTE	14/09/2023	13:55
75	MATERA MARIANNA	14/09/2023	14:16
76	AMORUSO SERENA	14/09/2023	15:02

77	LEONE ROSALBA	14/09/2023	15:54
78	DELL'OLIO MAURO	14/09/2023	16:01
79	BAFUNNO DANIELA**	14/09/2023	16:18
80	DE SIMOLA ADRIANA	15/09/2023	01:14
81	LEONETTI GRAZIA	15/09/2023	09:41
82	CIPRIANI MARIA	15/09/2023	10:06
83	TURSI MARIANNA	15/09/2023	13:35
84	CANNONE RICCARDA VALENTINA	15/09/2023	15:30
85	PANSINI ELISABETTA	15/09/2023	17:50
86	CAFAGNA VALERIA	15/09/2023	18:42
87	MASSIMINI MARIA ROBERTA	15/09/2023	19:30
88	DIPAOLA CLAUDIA ADA	15/09/2023	20:12
89	BOTTA CLARA***	15/09/2023	20:56
90	DI NINO RITA**	15/09/2023	21:14
91	DI LEO ROSSELLA	15/09/2023	22:57
92	TOTA MARILENA	15/09/2023	23:08
93	DEFIDIO FRANCESCA ROMANA	16/09/2023	09:35
94	SGHERZA GAETANA	16/09/2023	11:30
95	CECI GIORGIA***	16/09/2023	11:42
96	VURCHIO MARIA	16/09/2023	14:47
97	FILANNINO ANGELA	16/09/2023	16:49
98	LISANTI ROSSELLA	16/09/2023	17:47
99	LACERENZA FRANCESCA*	16/09/2023	21:21
100	CARUSO MARGHERITA	16/09/2023	22:13

* presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicologia

** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicoterapia

*** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branche di psicologia e psicoterapia

BRINDISI

	COGNOME E NOME	DATA DI INVIO ISTANZA	ORA DI INVIO ISTANZA
1	CAMPANA ALESSANDRA	19/08/2023	11:48
2	CAMPOSEO COSIMA	19/08/2023	16:40
3	EPIFANIO GIUSEPPINA	19/08/2023	17:33
4	FUNIATI ANGELA	20/08/2023	20:47
5	LOPARCO DARIO	21/08/2023	12:07
6	LEOZAPPA MARIKA	21/08/2023	13:06
7	FILOMENA SAMUELE	21/08/2023	17:04
8	DEL GIUDICE FEDERICA	21/08/2023	22:40
9	IURLO ALESSIA	22/08/2023	13:42
10	NIGRO EUGENIA***	22/08/2023	20:07
11	APORTONE ANTONELLA	23/08/2023	11:53
12	ESPOSITO FEDERICA	23/08/2023	21:19
13	RENDINI MARIANGELA	28/08/2023	15:57
14	DE FILIPPIS SIMONA	28/08/2023	19:36
15	GIANNONE FRANCESCA***	30/08/2023	11:01
16	SBANO ANTONELLA	31/08/2023	19:54
17	COLUCCIA DANILA	01/09/2023	08:31
18	ERRICO SILVIA nata il 17/02/1978**	01/09/2023	11:58
19	FARINA RAFFAELE	02/09/2023	11:54
20	AMATI MARIAURELIA	04/09/2023	15:36
21	PANELLA TIZIANA	05/09/2023	10:57
22	D'ADAMO MARIA	05/09/2023	13:13
23	CINIERI ANGELA***	05/09/2023	13:37
24	FANIZZA ROSA	05/09/2023	18:16
25	RAMUNDO ADELAIDE***	06/09/2023	16:16
26	CUCCI MICHELA MINA	06/09/2023	16:28
27	NICOLì ANNA SANTA***	07/09/2023	10:38
28	ARDILLO SABRINA*	07/09/2023	19:30
29	MONGELLI DAMIANO	08/09/2023	08:08
30	BRUGNOLA VITO MAURO**	08/09/2023	14:21
31	DEL VECCHIO CLAUDIA	09/09/2023	10:12
32	SOLITO STEFANIA	09/09/2023	12:02
33	VIGNOLA ERIKA	09/09/2023	12:08
34	VERARDI RITA**	09/09/2023	13:14
35	CAPETO SIMONA***	10/09/2023	20:27
36	MINGOLLA MARIAGRAZIA**	10/09/2023	22:13
37	CAMPOSEO MARIA SERENA***	11/09/2023	09:40
38	MALERBA GIOVANNI MATTIA**	11/09/2023	10:57
39	D'AMICO FIORA	11/09/2023	11:18
40	ZACCARIA ALESSIA***	11/09/2023	16:05
41	GUSTAPANE PRISCILLA	11/09/2023	21:29
42	MORINI ELISABETTA***	12/09/2023	00:03
43	PARRELLA LUISA***	12/09/2023	08:32
44	MANCA GIORGIA**	12/09/2023	17:20
45	SAVA MARIAROSA	12/09/2023	23:19
46	ARGENTIERI SILVIA	12/09/2023	23:54
47	RUGGIERO SARAH	13/09/2023	10:27
48	MARANGIO CHIARA	13/09/2023	11:27
49	RICCIATO GIUSI	13/09/2023	12:11
50	SPEDICATO LOREDANA	13/09/2023	17:47
51	SANTORO MARIANTONIETTA	13/09/2023	18:33
52	GALLONE ERIKA	13/09/2023	22:31
53	BRESCIA MELISSA	14/09/2023	00:36
54	GIANNONE CLAUDIA***	14/09/2023	10:39
55	RUGGIERO MARTA***	14/09/2023	11:08
56	SURICO BARBARA MAGDA CARMELA	14/09/2023	12:18
57	PESARI VERONICA***	14/09/2023	13:03
58	D'ERRICO ANTONIO	14/09/2023	15:45
59	PAVONE CHIARA***	14/09/2023	19:06
60	MICCOLI MARICA***	14/09/2023	19:59
61	DERUVO GRAZIANA	14/09/2023	22:10
62	ELIA ALESSANDRA	15/09/2023	10:52
63	CAVALLO ROSANNA*	15/09/2023	12:21
64	GUGLIELMO GIUSEPPINA	15/09/2023	13:38
65	MAGGIORE FRANCESCO**	15/09/2023	15:43
66	TOMMASEO VALERIA GRAZIA	15/09/2023	16:44
67	RIZZO ELISABETTA	15/09/2023	17:44
68	CARRIERI SABRINA**	15/09/2023	19:47
69	SPONZIELLO FRANCO	15/09/2023	20:49
70	GUIDO PAOLA	15/09/2023	22:01
71	CATI ALMA	16/09/2023	10:59
72	VALENTINI ELENA	16/09/2023	18:11
73	LA FICARA ELENA	16/09/2023	18:15
74	MAFFULLO FILOMENA	16/09/2023	18:47
75	COLUCCI ROSA	16/09/2023	19:31

76	PALMISANO MARIA CONCETTA	16/09/2023	19:58
77	DEMOLA MARIANGELA***	16/09/2023	20:06
78	CRETAZZO ROMANA***	16/09/2023	20:08
79	SANTORO VERONICA	16/09/2023	22:25
80	MAGGIO LUISA	16/09/2023	22:27
81	LAVERMICOCCA KATIA	16/09/2023	23:03

* presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicologia
** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicoterapia
*** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branche di psicologia e psicoterapia

FOGGIA

	COGNOME E NOME	DATA DI INVIO ISTANZA	ORA DI INVIO ISTANZA
1	RIVIELLO FRANCESCA	17/08/2023	20:26
2	PIEMONTESE MARIA CRISTINA	21/08/2023	13:13
3	PALUMBO ANNA	21/08/2023	16:13
4	GUERRA LUCIANA FRANCESCA***	21/08/2023	20:22
5	GUALANO MARISA	21/08/2023	22:21
6	PANICO VALENTINA	21/08/2023	22:58
7	NICASTRO ADALGISA	22/08/2023	10:05
8	CATAPANO IVANA ANNA PIA	22/08/2023	18:02
9	D'ERMES RITA	23/08/2023	17:16
10	DI MAGGIO GIULIO**	24/08/2023	13:07
11	PADALINO FLAVIA ANTIDA	24/08/2023	15:53
12	FIORE STEFANIA	24/08/2023	20:11
13	DE GENNARO CLARA	25/08/2023	20:00
14	SCALA PAOLA	26/08/2023	14:42
15	TIMPERIO LUANA	28/08/2023	11:05
16	PRATINO GAETANO	29/08/2023	13:50
17	GIUVA CHIARA ANTONELLA	29/08/2023	15:06
18	PRUDENTE GAETANO	29/08/2023	18:13
19	ROBUSTO CARLO**	30/08/2023	21:23
20	RASCHINI SILVIA	31/08/2023	18:57
21	PERRELLA MICHELA	31/08/2023	20:53
22	GATTA LIBERA**	01/09/2023	17:15
23	LOMBARDI GRAZIA	01/09/2023	18:35
24	FESCE FEDERICA***	01/09/2023	18:50
25	FRISONE MARINA**	02/09/2023	10:43
26	SEVERO MELANIA	02/09/2023	19:57
27	CISTERNINO DORIANA	03/09/2023	17:24
28	GIRARDI CLAUDIA***	03/09/2023	20:11
29	BELLO MARIANNA	03/09/2023	21:20
30	SPAGNUOLO ANGELA PIA*	04/09/2023	10:12
31	MASTROGIACOMO PAOLA	04/09/2023	12:42
32	REITANI ANTONIA	04/09/2023	15:43
33	MAZZA MARISTELLA	04/09/2023	15:55
34	LA TORRE ANTONIETTA***	04/09/2023	16:49
35	INTISO ELISABETTA BIANCA	04/09/2023	23:55
36	GENTILE VITTORIA PIA	05/09/2023	16:31
37	RINALDI ALESSANDRO	05/09/2023	16:54
38	MUSCATIELLO ALESSIA	05/09/2023	20:04
39	LAVACCA STEFANIA	06/09/2023	09:41
40	NUNZIANTE VERONICA	06/09/2023	12:13
41	MANCINI CLAUDIA	06/09/2023	18:49
42	FALCONE MATTEO***	06/09/2023	20:34
43	PIPOLI ANNA	06/09/2023	20:35
44	BELLANTUONO MARIA GRAZIA	06/09/2023	21:58
45	AMOROSO ROSANNA**	07/09/2023	11:56
46	DANZA GIOVANNI***	07/09/2023	11:56
47	RUBINO FRANCESCA	07/09/2023	16:12
48	D'APOLITO GIUSEPPINA*	08/09/2023	10:33
49	MANCINI CARMEN	08/09/2023	11:25
50	COCO KATIA RITA	08/09/2023	14:22
51	BOZZA FULVIA	08/09/2023	17:38
52	DI PASQUA DIANA MAFALDA	08/09/2023	17:42
53	ANDREANA ANNA ELEONORA*	09/09/2023	10:03
54	PAGANO TIZIANA**	09/09/2023	10:23
55	MONDA ROBERTA	09/09/2023	11:02
56	DI LORENZO MARISTELLA	09/09/2023	12:07
57	UNGARO ANNA RITA**	09/09/2023	17:01
58	ALTIERI ANNA PAOLA***	09/09/2023	20:58
59	LOLATTE SIMONA	09/09/2023	23:00
60	PAPA GIOVANNI	10/09/2023	00:13
61	CENTRA GIUSEPPE	10/09/2023	07:44
62	D'ALESSANDRO GAETANO DARIO	10/09/2023	12:31
63	RENZULLO ANGELA	11/09/2023	10:55
64	TAVAGLIONE GIUSEPPINA	11/09/2023	14:57
65	GERVASIO DESIREE'	11/09/2023	20:28
66	NAPOLITANO FILOMENA**	11/09/2023	21:15
67	VOCALE COSTANTINA	11/09/2023	23:53
68	D'AMATO CARMINA	12/09/2023	11:01
69	MANGIACOTTI MAURO	12/09/2023	11:38
70	GORGOGLIONE NICOLA PIO	12/09/2023	20:24
71	ABATE MARIA FRANCESCA ALBERTA	12/09/2023	23:32
72	ZECCHINO CONCETTA	12/09/2023	23:41
73	CENTRA STELLA	13/09/2023	08:40
74	DI CARLO VALENTINA	13/09/2023	15:40
75	LOMBARDI MARIA**	13/09/2023	15:47
76	PAPAGNO VALERIA	13/09/2023	17:16

77	PALLADINO DOMINGA	13/09/2023	19:34
78	SCARLATO LUISA WILMA	13/09/2023	20:07
79	MAZZARELLA SARA	13/09/2023	21:16
80	SASSO GIOVANNA	13/09/2023	22:47
81	PAPA GIUSEPPE	14/09/2023	08:42
82	SCELSI STEFANIA	14/09/2023	09:28
83	CAPPIELLO ANTONELLA	14/09/2023	12:14
84	MAGGIO ENRICA	14/09/2023	12:18
85	NIRO ANGELA	14/09/2023	18:01
86	BRANDINI DANIELA	14/09/2023	18:05
87	ORSOGNA IOLANDA	14/09/2023	18:57
88	QUARTICELLI EMANUELA	14/09/2023	23:39
89	PIRRO GIUSEPPINA	15/09/2023	10:22
90	LA TORRE RAFFAELLA	15/09/2023	10:33
91	DE SALVIA MICHELA LUCIA	15/09/2023	10:51
92	ROMANO GIOVANNA	15/09/2023	12:03
93	VIVOLI IOLANDA	15/09/2023	12:34
94	URBANO ELISA	15/09/2023	14:58
95	PANESSA INES	15/09/2023	19:04
96	GIANNETTA ILENIA	15/09/2023	20:57
97	DI GIOIA ESTER	15/09/2023	21:43
98	DI SIRO CORNELIA	15/09/2023	22:08
99	DOTOLI FABIOLA	15/09/2023	22:47
100	GABRIELE ELENA	15/09/2023	22:47
101	PIA MARIA RITA	16/09/2023	03:16
102	COCUZZI VALENTINA	16/09/2023	09:51
103	ATTINI MARIA ROSARIA	16/09/2023	11:09
104	MAROTTOLI SERGIO	16/09/2023	11:32
105	SPAGNUOLO SILVANA MARIAGRAZIA	16/09/2023	12:06
106	ABRUSCIO VALENTINA	16/09/2023	12:27
107	FANTASIA ROBERTO	16/09/2023	13:38
108	PRENCIPE LAURA TIZIANA	16/09/2023	14:44
109	ZELANO EDVIGE**	16/09/2023	18:55
110	MASTRANGELO MARIA ELENA	16/09/2023	19:48
111	BUBICI CRISTINA*	16/09/2023	20:13
112	LANDONE DANIELA	16/09/2023	23:59

* presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicologia

** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicoterapia

*** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branche di psicologia e psicoterapia

LECCE

	COGNOME E NOME	DATA DI INVIO ISTANZA	ORA DI INVIO ISTANZA
1	MARZILIANO VERONICA	17/08/2023	21:51
2	RAHO FEDERICA	17/08/2023	22:14
3	CAPONE CAROLINA	18/08/2023	12:25
4	VERDESCA ALESSANDRA nata il 13.03.1988***	18/08/2023	13:42
5	DE GIORGI ANNALISA	19/08/2023	17:30
6	CUNA FABIANA	20/08/2023	00:07
7	MANCO IRENE	20/08/2023	17:22
8	CRAPOLICCHIO ANGELA	20/08/2023	22:34
9	BANDELLO MARIANGELA	21/08/2023	11:17
10	GUIDA FEDERICO**	21/08/2023	12:23
11	ROLLO EUGENIO	21/08/2023	12:58
12	DELLA TOMMASA MARIA GRAZIA	21/08/2023	21:00
13	CUCURACHI IRENE***	21/08/2023	21:59
14	ELIA ANNA CHIARA	22/08/2023	01:37
15	GATTO AUGUSTA	22/08/2023	07:42
16	MASSAFRA PATRIZIA	22/08/2023	09:37
17	DE GIORGI ELEONORA	22/08/2023	13:36
18	DE MARIA LILIANA	22/08/2023	15:07
19	CONTE ALIDA	23/08/2023	10:23
20	POLITI VIVIANA*	23/08/2023	10:32
21	GAROLA ERICA*	23/08/2023	11:35
22	INGROSSO MARTA	23/08/2023	16:46
23	LOLLI SARA	23/08/2023	20:59
24	DE PASCALI ORIANA	24/08/2023	16:31
25	STEFANELLI MARIA ANTONIETTA*	24/08/2023	22:55
26	PISANO GRETA	25/08/2023	17:27
27	FORCIGNANO' ENRICA**	26/08/2023	12:24
28	GNONI MILENA	26/08/2023	17:21
29	DAINI VALERIA	27/08/2023	19:37
30	VILEI ALESSIA	28/08/2023	18:25
31	GUBER VENUSIA***	28/08/2023	19:04
32	CARRINO ROBERTA	29/08/2023	12:52
33	RIGLIACO ANTONIO	29/08/2023	13:12
34	IANNE LUCIA	29/08/2023	18:44
35	PISANELLO NADIA	29/08/2023	21:56
36	MANGIONE SANSONETTI GABRIELE*	30/08/2023	09:11
37	INGUSCIO DANIELA MARIA	30/08/2023	10:16
38	MODONI PAOLA	30/08/2023	10:34
39	MARRA FABIANA**	30/08/2023	13:04
40	ATTOLINO ALESSANDRA MARIA KATIA	30/08/2023	14:42
41	CANDITO RITA**	30/08/2023	16:43
42	GIDIULI ORNELLA	31/08/2023	11:09
43	PETRUCCI DEBORA	31/08/2023	19:16
44	GIANCANE MIRIAM	01/09/2023	11:21
45	VILEI GIAMPIERO	01/09/2023	12:22
46	MANGIA ANTONELLA	01/09/2023	12:52
47	DELL'ANNA TIZIANA	01/09/2023	17:04
48	PIZZILEO ANNA	01/09/2023	18:08
49	BERIO MARIA ANTONIETTA**	02/09/2023	10:13
50	FRACELLA LAURA	02/09/2023	16:17
51	VERGINE ALESSANDRA	04/09/2023	10:14
52	VERARDO ANGELA	04/09/2023	11:29
53	D'ANDREA MARA	04/09/2023	13:35
54	SABETTA ANNA LUCIA	04/09/2023	15:07
55	ROLLO SILVIA	04/09/2023	15:20
56	SCARCIGLIA CATERINA	04/09/2023	18:20
57	MELE MILENA	04/09/2023	21:34
58	DE SIMONE BARBARA	05/09/2023	08:46
59	FRASSANITO MARIA CRISTINA	05/09/2023	11:06
60	MORET BEATRICE	05/09/2023	11:49
61	INGROSSO ANNALISA***	05/09/2023	12:16
62	TAURINO MARISTELLA***	05/09/2023	12:20
63	CHIFFI ELENA	05/09/2023	15:48
64	STATILANI VANESSA	05/09/2023	17:27
65	BRUNO MARIANGELA***	05/09/2023	17:31
66	COLONNA ROSSANA	05/09/2023	18:42
67	LIACI CAROLA	05/09/2023	19:42
68	D'ANNA DANIELA	05/09/2023	19:47
69	MINGIANO MARIA FRANCESCA	05/09/2023	23:05
70	DE GAETANI ELEONORA	06/09/2023	08:47
71	DE GIORGI GILDA***	06/09/2023	10:53
72	PANDELLI FRANCESCA	06/09/2023	10:58
73	SCHITO ORNELLA	06/09/2023	12:08
74	FANELLI ROSA	06/09/2023	16:33
75	ARNESANO DANIELA***	06/09/2023	17:16
76	SAMMARCO SILVIA	06/09/2023	18:55
77	MANNO PAOLA	06/09/2023	23:11
78	PRETE FRANCESCA***	07/09/2023	10:35
79	VIVA TANYA***	07/09/2023	14:29
80	GALIOTTA CHIARA	07/09/2023	15:36

81	DELLA GATTA CHIARA***	07/09/2023	17:59
82	MANCO RAFFAELLA	07/09/2023	21:28
83	RIZZELLO SIMONA	07/09/2023	21:33
84	MORELLO DANIELA	08/09/2023	07:54
85	CARICO FRANCESCA	08/09/2023	09:06
86	NICOLì VALENTINA	08/09/2023	10:28
87	MACAGNINO MASSIMILIANO***	08/09/2023	11:24
88	INNOCENZI SELENE	08/09/2023	14:05
89	COLAZZO ANTONELLA	08/09/2023	15:01
90	FONSECA FEDERICA	08/09/2023	16:43
91	D'AMORE NOEMI	08/09/2023	20:15
92	D'AGOSTINO MARISTELLA	08/09/2023	23:12
93	ARSO ANNARITA	08/09/2023	23:54
94	GIURANNO ELISABETTA	09/09/2023	11:40
95	BIASCO PATRIZIA	09/09/2023	12:31
96	DE IACO TANIA	09/09/2023	14:01
97	VESPUCCI LOREDANA***	09/09/2023	14:40
98	CHIARELLO LUCIANA	09/09/2023	15:02
99	CONTE NICOLETTA	09/09/2023	17:50
100	CORRADO ELISA***	09/09/2023	18:13
101	LEOPIZZI MARZIA*	09/09/2023	18:47
102	BENISI VALENTINA***	10/09/2023	10:56
103	PASCA FEDERICA LUCIA***	10/09/2023	13:14
104	MINERVA ENRICO	10/09/2023	16:52
105	BRACCI LORENZA MADDALENA	10/09/2023	17:10
106	ROSATO ANNACHIARA	10/09/2023	17:29
107	SAVA ROSA*	10/09/2023	19:25
108	SOGARI GAETANA	11/09/2023	09:40
109	GRECO VALENTINA	11/09/2023	10:56
110	LAVENIA VITTORIO ANTONIO	11/09/2023	12:06
111	TARANTINO CHIARA	11/09/2023	13:20
112	MUSARDO DAVIDE	11/09/2023	17:33
113	MARZO VINCENZA	11/09/2023	19:12
114	TRIANNI ANTONIO***	11/09/2023	19:17
115	MANGANIELLO ENRICA	11/09/2023	20:16
116	MARIANO CLARA	11/09/2023	20:26
117	CAMPILONGO FRANCESCA	11/09/2023	22:56
118	BRUNO ANTONELLA	12/09/2023	09:33
119	PETRACHI EMANUELE	12/09/2023	11:00
120	MARZO ANDREA	12/09/2023	11:06
121	CARELLI LUCILLA	12/09/2023	12:25
122	DE MITRI ESTER**	12/09/2023	15:31
123	ROSSINI AGNESE	12/09/2023	16:33
124	MASTRANDREA ELISA	12/09/2023	16:49
125	CESA MARTA	12/09/2023	16:55
126	FATTIZZO TONIA***	12/09/2023	18:01
127	MELELEO PIERA	12/09/2023	18:12
128	CHIRIACO' SIMONETTA	12/09/2023	18:21
129	COPPOLA FABIO	12/09/2023	19:15
130	ERRICO SILVIA nata il 28.04.1998	12/09/2023	20:54
131	ACCOGLI GRAZIANA	12/09/2023	20:57
132	MANCINI GIOVANNA***	12/09/2023	21:12
133	BORGIA VALENTINA***	12/09/2023	22:30
134	CARLUCCIO PATRIZIA***	12/09/2023	22:42
135	GRECO MICHELA	12/09/2023	22:51
136	MACRì REBECCA***	12/09/2023	23:03
137	GRECO SELENIA	13/09/2023	02:19
138	GRASSO ROSSELLA INA	13/09/2023	08:21
139	SANTORO NOEMI	13/09/2023	09:55
140	NUZZO MARIA GRAZIA	13/09/2023	10:39
141	RUCCO VALENTINA***	13/09/2023	11:50
142	ANTONAZZO MARLENE GIULIA***	13/09/2023	13:34
143	GRECO BEATRICE	13/09/2023	15:24
144	LEGITTIMO MONICA	13/09/2023	16:22
145	GENTILE ELISABETTA	13/09/2023	16:58
146	NICOLACI ALESSANDRA	13/09/2023	17:50
147	ALOIA NICOLETTA*	13/09/2023	18:05
148	MUSARò CINZIA	13/09/2023	18:37
149	SETTIMO MANUELA	13/09/2023	18:40
150	COLELLA MARTA BRUNA	13/09/2023	21:56
151	MARROCCO ENRICA	13/09/2023	22:12
152	ROLLO GIANRICO	13/09/2023	22:29
153	ALEMANNO DANIELA	13/09/2023	22:50
154	FRISENNA AGATA	14/09/2023	07:09
155	FILIERI ILARIA***	14/09/2023	07:35
156	GARZIA STEFANIA**	14/09/2023	09:30
157	BALDASSARRE CRISTIANA	14/09/2023	09:37
158	PALLARA OMBRETTA	14/09/2023	09:44
159	SERGI GIOVANNA	14/09/2023	10:26
160	MIGLIETTA LAURA	14/09/2023	10:45
161	DE LUCA GRAZIELLA	14/09/2023	16:16
162	BALDI ROBERTA	14/09/2023	16:26
163	SIMONE GIUSEPPE	14/09/2023	16:54

164	DE BLASI LAURA	14/09/2023	16:56
165	LA STELLA CRISTINA	14/09/2023	16:57
166	BRINDISINO FEDERICA	14/09/2023	18:32
167	GRECO GIULIA	14/09/2023	18:36
168	PAPADIA ALESSANDRA	14/09/2023	19:10
169	MERICO FABIANA	14/09/2023	19:17
170	BRUNO LUDOVICA***	14/09/2023	19:36
171	FRANCO ALESSANDRA	14/09/2023	21:36
172	BISANTI ADALGISA	14/09/2023	21:39
173	STICCHI ANNALISA	14/09/2023	21:43
174	PANICO FRANCESCA	14/09/2023	21:59
175	MAZZOTTA DOLORES	14/09/2023	23:04
176	SILIPO MIRKO FILIPPO	14/09/2023	23:36
177	NOTARISTEFANO ANTONIO	14/09/2023	23:45
178	MENGOLI FABIOLA*	15/09/2023	08:57
179	TACCONE SILVIA	15/09/2023	09:01
180	NEGRO MARY***	15/09/2023	09:06
181	ARIMA LUCA*	15/09/2023	09:11
182	DE PASCALIS ILENIA	15/09/2023	09:15
183	PACE VALERIA***	15/09/2023	10:25
184	COLAVITA ANNA	15/09/2023	10:28
185	CALABRESE VALERIA	15/09/2023	10:39
186	ROSAFIO VALENTINA	15/09/2023	10:49
187	MAZZOTTA ANNA	15/09/2023	11:05
188	LUPERTO TIZIANA	15/09/2023	11:18
189	GIURGOLA ALESSANDRO*	15/09/2023	11:29
190	DE FABRIZIO MARIANGELA**	15/09/2023	11:38
191	BERTOGLIO ELISABETTA	15/09/2023	12:05
192	MITARITONNA ALESSIA***	15/09/2023	12:20
193	PETRACHI ILENIA ANNA	15/09/2023	13:02
194	FERLITO EMANUELA	15/09/2023	13:07
195	FERSINI GIOVANNA	15/09/2023	14:02
196	SABELLA ELISABETTA***	15/09/2023	14:16
197	BOVINO MARIA CHIARA***	15/09/2023	14:51
198	CARROZZO ALESSANDRA	15/09/2023	15:05
199	LANDOLFO IRENE	15/09/2023	16:00
200	TORSELLO VALENTINA	15/09/2023	16:01
201	BARULLI MARIA ROSARIA	15/09/2023	16:06
202	RESCIO GIACOMO	15/09/2023	16:23
203	PELLEGRINO SILVIA	15/09/2023	16:42
204	GUIDA ALESSANDRA	15/09/2023	17:02
205	DE NUCCIO IPPAZIO ANDREA	15/09/2023	17:14
206	ELIA ELENA	15/09/2023	17:33
207	RAFFAELE MARIA	15/09/2023	18:01
208	PERRONE SILVIA	15/09/2023	18:18
209	MAIORANO DORIANA	15/09/2023	18:28
210	TEDESCO MARIANGELA	15/09/2023	19:08
211	PIDRI EMANUELA	15/09/2023	19:13
212	PALUMBO FEDERICA	15/09/2023	19:30
213	MUSARO' ELEONORA	15/09/2023	20:27
214	CARATI MARIA ASSUNTA	15/09/2023	21:20
215	CAPONE MARIA ADELE	15/09/2023	21:42
216	DE MATTEIS CRISTINA	15/09/2023	21:53
217	VICANOLO VALERIA	15/09/2023	21:58
218	DE LUCA CARLA	15/09/2023	22:10
219	MENDOLIA ANTONINA	15/09/2023	22:36
220	STEFANIZZI IRENE LUCIA	15/09/2023	22:49
221	PAGLIALONGA FRANCESCA	15/09/2023	23:24
222	ANTONCECCHI MIRKO QUINTINO CARLO	15/09/2023	23:43
223	CORCHIA FRANCESCA	15/09/2023	23:55
224	SCIGLIUZZO FRANCESCA**	16/09/2023	01:37
225	PANICO GIOVANNA	16/09/2023	08:01
226	BISCONTI LAURA	16/09/2023	08:34
227	MARTINA MARINA	16/09/2023	09:29
228	RAGUSO GRAZIANA	16/09/2023	09:44
229	L'ASSAINATO SERENA	16/09/2023	10:15
230	RAUSA ADRIANO	16/09/2023	10:51
231	GRECO CHIARA	16/09/2023	11:16
232	ARENA GIADA*	16/09/2023	12:33
233	COSTANTINI MANUELA***	16/09/2023	13:02
234	CANNOLETTA SARAH	16/09/2023	15:26
235	PAOLO SELENE ANNA	16/09/2023	15:30
236	CAMARDA MARZIA	16/09/2023	16:17
237	TAMBORRINO MARIA ROSARIA***	16/09/2023	17:44
238	SARCINELLA MARIA ROSARIA	16/09/2023	20:06
239	STRAMERRA LUANA	16/09/2023	20:21
240	LONGO ANNA MARIA	16/09/2023	20:35
241	TRONCI ALESSANDRA	16/09/2023	21:17
242	CINIGLIO ROSA	16/09/2023	21:21
243	MAGGINI RITA	16/09/2023	21:21
244	ZECCA SIMONE	16/09/2023	21:38
245	VERDESCA ALESSANDRA nata il 10.04.1982	16/09/2023	22:47
246	MARRELLA SIMONA	16/09/2023	23:32

247	MANIGLIO ROBERTO	16/09/2023	23:40

* presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicologia
** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicoterapia
*** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branche di psicologia e psicoterapia

TARANTO

	COGNOME E NOME	DATA DI INVIO ISTANZA	ORA DI INVIO ISTANZA
1	DIGREGORIO ADDOLORATA	18/08/2023	10:13
2	OLIVA MASSIMO	18/08/2023	12:12
3	CANNARILE VIRGINIA	20/08/2023	10:49
4	PETARRA PATRIZIA ANNA	20/08/2023	10:51
5	DE VINCENTIIS ARMANDO	21/08/2023	09:58
6	PAGANO PAOLA***	22/08/2023	10:44
7	PALUMMIERI PAOLA ILARIA**	22/08/2023	20:02
8	GIANNICO ANGELA**	23/08/2023	15:01
9	BOCCUNI GIUSEPPINA	25/08/2023	13:32
10	CARAMIA ANNALISA	26/08/2023	11:21
11	LIPPOLIS ROMANA MARIA	26/08/2023	14:45
12	MACRIPO' VERONICA	26/08/2023	16:39
13	LIOTINO MARIANNA	26/08/2023	19:17
14	MARIANO MONIA	29/08/2023	20:51
15	BARNABA VALENTINA	29/08/2023	20:56
16	NACI KLODIAN	30/08/2023	09:26
17	CAFAGNA ANGELA	30/08/2023	12:26
18	ROCCANOVA FRANCESCA	30/08/2023	19:07
19	CALASSO CATERINA	31/08/2023	00:04
20	CATANIA MARIA GRAZIA	31/08/2023	08:38
21	SACCO COSIMO	31/08/2023	10:37
22	CARONE MANUELA	31/08/2023	16:11
23	LA NEVE ROBERTA	31/08/2023	17:50
24	D'ERRICO LUCA	01/09/2023	01:05
25	INGLESE MARIA	01/09/2023	17:54
26	MONACELLI IOLE	01/09/2023	22:07
27	TURCO MASSIMILIANO**	02/09/2023	17:49
28	SPALLUTO ROSSANA	02/09/2023	21:24
29	MICCO ROSARIA**	03/09/2023	12:27
30	TRABACE MARIDA	04/09/2023	11:40
31	CARAMIA MARILU'	04/09/2023	16:31
32	FASCIANO MARIANGELA***	05/09/2023	15:46
33	CALIANDRO MORENA	06/09/2023	09:17
34	PULPITO FEDERICA**	06/09/2023	09:42
35	TOMASI ROBERTA	06/09/2023	09:44
36	BASILE MARIA PATRIZIA	06/09/2023	11:44
37	GORGOGLIONE SARA	06/09/2023	14:51
38	PAGANO FILOMENA	06/09/2023	19:11
39	PASTORE LUCIA	06/09/2023	23:35
40	MARAGLINO MARIA ANTONIETTA*	07/09/2023	11:56
41	PIGNATALE FRANCESCA	07/09/2023	16:29
42	PETECCHIA MONICA	07/09/2023	16:38
43	PIZZULLI CARMELA	08/09/2023	16:58
44	FIORE CATHERINE	08/09/2023	17:51
45	D'IPPOLITO NICOLETTA*	08/09/2023	18:02
46	RITELLI ALESSANDRA	08/09/2023	19:44
47	CARPIGLIA DANIELA***	09/09/2023	16:54
48	COLANGELO MARINA**	10/09/2023	11:13
49	MUREDDA GEMMA	10/09/2023	16:56
50	BRANCASI PASQUALINA MARIA	10/09/2023	19:49
51	ACQUAVIVA MARIANGELA	11/09/2023	10:16
52	DI GIORGIO MARIA	11/09/2023	10:20
53	CANDELLI ANNARITA	11/09/2023	10:24
54	GENTILE ANNA MARIA GRAZIA	11/09/2023	13:25
55	ALFIERI GEMMA	11/09/2023	14:28
56	SCHINAIA DORA	11/09/2023	15:56
57	SPAGNULO FRANCESCA	11/09/2023	18:55
58	BASILE ANTONIA**	11/09/2023	22:35
59	SABATINI SABINA**	11/09/2023	23:59
60	RUSSANO FIORA	12/09/2023	06:44
61	CAFORIO DOMENICA	12/09/2023	12:42
62	BILOTTA FRANCESCA MARIA	12/09/2023	14:03
63	ARENA ANNA**	12/09/2023	15:32
64	D'AMBROSIO ISABELLA	12/09/2023	18:35
65	SANARICO MICHELA	12/09/2023	18:52
66	SCARCELLA GUGLIELMO	12/09/2023	18:55
67	DE SANTIS CONSUELO ANNA	12/09/2023	20:40
68	CHIOCHIA GABRIELLA***	12/09/2023	22:01
69	TADDEO MARIAPIA	12/09/2023	22:22
70	SCALISE ANNA	12/09/2023	23:05
71	CICCARESE LEILA ARIANNA	13/09/2023	10:46
72	PINCA ANNA	13/09/2023	12:02
73	PIERGIANNI ROSSELLA	13/09/2023	13:09
74	MARTUCCI MIRIAM	13/09/2023	16:40
75	DI GIUSEPPE GRAZIANA	13/09/2023	17:56
76	TINELLI FEDERICA	13/09/2023	21:36

77	CORDOVA ANNA MARIA	13/09/2023	23:18
78	COLUCCI MARIA	13/09/2023	23:21
79	DI DIO CRISTINA***	14/09/2023	11:47
80	CURIGLIANO VITANNA	14/09/2023	12:29
81	BISCI BARBARA	14/09/2023	16:06
82	FORNARO MARIAGRAZIA	14/09/2023	19:01
83	BONAVOGLIA MONICA	14/09/2023	19:53
84	ROMANO ANNA	14/09/2023	22:31
85	PULITO ANNALISA	14/09/2023	22:54
86	MERCURIO ROSANNA	14/09/2023	23:04
87	VELLETRI ANGELA	15/09/2023	10:13
88	FRACCASCIA COSIMO	15/09/2023	10:52
89	CHIRICO AGATA	15/09/2023	13:05
90	LEOGRANDE ANTONELLA**	15/09/2023	15:57
91	CANNELLA ANNA	15/09/2023	16:16
92	FORNARO LUCIANA	15/09/2023	18:19
93	CARDELLICCHIO MARTINA PAOLA	15/09/2023	20:14
94	RICCHIZZI ALESSANDRA	15/09/2023	20:29
95	BATTIATO SCILLA	16/09/2023	10:31
96	IACOBELLIS LUCIA*	16/09/2023	11:43
97	LIPPOLIS LAURA*	16/09/2023	12:53
98	TOMAI PITINCA MARIA CRISTINA	16/09/2023	12:56
99	CONTE STEFANIA	16/09/2023	13:19
100	FULLONE MARIA	16/09/2023	13:41
101	ILICETO ROSSELLA	16/09/2023	19:27
102	MISSANA CHIARA	16/09/2023	23:37

* presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicologia

** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicoterapia

*** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branche di psicologia e psicoterapia

ALLEGATO C) INTEGRATO

ELENCO DI CUI ALLA LETT. B) DELL'AVVISO PUBBLICO, DISTINTO PER AMBITI PROVINCIALI

(PREDISPOSTO IN ORDINE ALFABETICO)

BARI

COGNOME E NOME	DATA DI INVIO ISTANZA	ORA DI INVIO ISTANZA
ABBINANTE GIOVANNA	07/09/2023	10:01
ABBRESCIA DANIELA	12/09/2023	11:42
ABBRUZZESE GIULIA	29/08/2023	18:42
ACCETTURA LUCIA	21/08/2023	12:47
ACELLA MARILISA	05/09/2023	08:49
ACQUAFREDDA CRISTINA**	13/09/2023	16:57
ACQUAVIVA ANGELA**	04/09/2023	09:46
ADDABBO ROBERTA**	10/09/2023	20:51
AFFATATI VALERIA	12/09/2023	22:19
ALTAMURA MARIANA**	13/09/2023	16:37
AMERUOSO EMMANUELLA	15/09/2023	12:18
AMORUSO CARMELA VALENTINA*	09/09/2023	15:15
ANNESE PAOLA	11/09/2023	11:01
ANTONICELLI ANTONIA MARIA ROSARIA	23/08/2023	13:19
ANTONICELLI TERESA	16/09/2023	14:02
ARESTA ANNAROSA	21/08/2023	22:17
ARMENIO MARGHERITA	25/08/2023	17:49
ARMENISE COSTANZA***	06/09/2023	12:49
ARMENISE ROBERTA SABRINA	06/09/2023	09:20
ARMENTI PAOLA	16/09/2023	11:09
AUFIERI CLAUDIA	14/09/2023	20:55
BALZOTTI ANGELA	14/09/2023	17:59
BARBARITO APOLLONIA	07/09/2023	09:35
BARBARITO EMANUELA	14/09/2023	20:57
BARBERIO NICOLETTA	15/09/2023	12:10
BELLO ISABEL***	15/09/2023	13:32
BENEDETTO MANUELA	16/09/2023	00:20
BIANCO ANTONELLA	13/09/2023	09:10
BINETTI PATRIZIA	16/09/2023	13:21
BISCEGLIE FRANCESCA	03/09/2023	10:34
BORAGINE MARIA TERESA**	08/09/2023	10:29
BORAGINE VALENTINA	11/09/2023	12:53
BORGESE MARTA	07/09/2023	09:47
BRATTA ELENA	13/09/2023	13:26
BRATTA ELISABETTA	13/09/2023	12:16
BRISACANI NICOLETTA***	21/08/2023	16:14
BRUNETTI CARMEN SHEILA	16/09/2023	10:57
BRUNONE LUCIA	14/09/2023	00:26
BULZACCHELLI MARGHERITA	15/09/2023	10:10
BUONOCUNTO FRANCESCA ANTONELLA	11/09/2023	12:53
CAFFIO MASSIMO	14/09/2023	12:18
CALABRESE MARIA TERESA***	15/09/2023	11:03
CALAMO SPECCHIA ANTONIO	15/09/2023	00:05
CAMARDELLI RAFFAELLA	24/08/2023	10:57
CAMASTRA LAURA***	12/09/2023	23:13
CAMPANELLI CORINNA	14/09/2023	18:59
CAMPOBASSO FILIPPO	14/09/2023	11:32
CANTATORE ANGELA MARIA PIA	25/08/2023	15:02
CAPOZZI MARIANGELA	06/09/2023	11:41
CAPUANO ANNARITA	21/08/2023	23:31
CAPURSO FABRIZIA	12/09/2023	15:48
CARACCIOLO MASTRANGELO SILVIA	11/09/2023	16:54
CARELLI CARLOTTA**	30/08/2023	23:37
CARNICINA GUILLERMINA	09/09/2023	16:07
CARULLI SABINA	16/09/2023	04:27
CARUSO DANIELA	23/08/2023	18:39
CASALINO ROSA	12/09/2023	17:30
CASULLI ROSSANA***	14/09/2023	11:13
CATALANO ARTURO	16/09/2023	19:38
CATALANO MICHELE	07/09/2023	18:40
CATALANO ROSAMARIA	15/09/2023	09:03
CATERINA DOMENICO	18/08/2023	10:27
CERVINARA ALESSANDRA	09/09/2023	12:57
CHIAPPARINO CLAUDIA	15/09/2023	22:08
CHIAROLLA MARCELLA MARIA***	11/09/2023	18:56

CHIAROMONTE GILDA	15/09/2023	20:27
CHIBELLI ANTONELLA	13/09/2023	11:18
CICCARONE TOMMASO	20/08/2023	17:07
CICCHELLI ROBERTA	12/09/2023	00:04
CICIRIELLO MARIAROSARIA	11/09/2023	11:45
CIFARELLI NICOLA	12/09/2023	11:39
CIRIELLO GIUSEPPE MARIA	09/09/2023	19:40
CIVITELLA ELISA	01/09/2023	17:13
CLEMENTE ROSALBA	15/09/2023	12:11
COCOLA ALESSANDRA	06/09/2023	16:19
COLAGRANDE MARIA	16/09/2023	13:47
COLASUONNO GIANNALISA	12/09/2023	19:18
COLAVITO MANUELA***	13/09/2023	09:40
COLELLA FRANCESCA	23/08/2023	09:52
COLELLA GIOVANNA	15/09/2023	23:52
COLONNA CATERINA	14/09/2023	12:43
COLUCCI ROSSANA FRANCESCA	10/09/2023	18:33
CONOSCITORE MARIAPIA	25/08/2023	07:03
COSTANZO SILVIA	06/09/2023	16:24
COTELLA ANGELA MARIA	15/09/2023	23:34
CUOCCI MARIELLA	16/09/2023	11:39
CUSCITO MARIA DONATA	23/08/2023	17:31
DAGOSTINO CINZIA*	05/09/2023	22:37
D'ALONZO MARIA GIORGIA	12/09/2023	16:43
DAMIANI EVA***	10/09/2023	19:21
D'ANIELLO GIACOMA	13/09/2023	18:19
D'ANTONA MARIA SILVIA	10/09/2023	19:14
D'AQUINO CLAUDIA	11/09/2023	16:36
D'ATTOLICO MARIAPIA	13/09/2023	21:03
DE FEUDIS GIULIA**	06/09/2023	10:26
DE FONTE MARCO	14/09/2023	07:45
DE GIULIO TIZIANA	18/08/2023	12:06
DE LORENZO NICOLETTA***	03/09/2023	10:06
DE LUCIA MARIA GRAZIA	30/08/2023	16:39
DE MARINIS SIMONA CATERINA	16/09/2023	07:46
DE MURO FERDINANDO IGNAZIO ANTONIO	11/09/2023	22:41
DE RENZO ROSARIA	11/09/2023	18:48
DE ROBERTIS MONICA	14/09/2023	16:08
DE ROBERTIS ROBERTA	14/09/2023	15:24
DE SANTIS ANTONELLA	09/09/2023	19:17
DE SANTIS DANIELA	05/09/2023	12:28
DE VANNA FLORIANA	15/09/2023	10:08
DENITTO FLORIANA	30/08/2023	14:48
DEPALMA ENZA ROBERTA	12/09/2023	09:27
DEPALO CHIARA MARIA	15/09/2023	10:53
DI BISCEGLIE TERESA	06/09/2023	20:10
DI GIOIA MARINELLA	16/09/2023	08:35
DI TULLIO MARILISA	21/08/2023	22:32
DIBELLO ANTONIA	13/09/2023	21:38
DICINTIO ANNAMARIA	15/09/2023	21:10
DIDONNA MARIA	14/09/2023	20:28
DIGIESI CHIARA***	11/09/2023	14:35
DIGIOIA ROSITA MONICA	16/09/2023	12:59
DILEONE FEDERICA	13/09/2023	10:43
DINASTA RITA**	13/09/2023	18:50
DINATALE ANNA DANIELA	16/09/2023	18:50
D'INCOGNITO CLAUDIA	13/09/2023	10:41
DITARANTO MARIA LETIZIA	15/09/2023	13:02
DIVIETRO NICOLA	28/08/2023	19:31
D'ONGHIA MIRIANA*	11/09/2023	15:12
D'ORONZO CHIARA ANGELICA	14/09/2023	20:04
ELETTRICO MARNICOL***	14/09/2023	15:34
FACILONE MARIA	31/08/2023	17:08
FAVIA CARMEN	01/09/2023	13:01
FERA BENEDETTO	30/08/2023	11:42
FERLISI GABRIELE***	09/09/2023	02:29
FERRANTE FRANCESCA	16/09/2023	09:32
FERRANTE STEFANIA***	13/09/2023	20:02
FERRARA MONICA***	04/09/2023	17:34
FIORE ANGELA	10/09/2023	14:45
FIORE FELICIA	13/09/2023	18:02
FIORE FELICIANA	01/09/2023	15:07
FOGGETTA MARIA***	07/09/2023	09:41
FORENZA CECILIA***	15/09/2023	19:15
FORTE ANGELICA	21/08/2023	09:49
FORTUNATO ANTONIO***	12/09/2023	00:06
FRANCIOSO ANNA	08/09/2023	17:24
FUMAI RITA	16/09/2023	21:06
FURIO VITO SANDRO	15/09/2023	16:55
GADALETA ADRIANA	07/09/2023	10:48

GADALETA DELIA	22/08/2023	00:32
GALGANO VINCENZO	10/09/2023	20:25
GARGIUOLI PATRIZIA	29/08/2023	12:41
GASPARRE ANNA	24/08/2023	12:06
GELAO ANTONIA**	07/09/2023	16:16
GERMANO ANNA MARIA	06/09/2023	11:49
GIANGASPERO ANNALIA	14/09/2023	09:20
GIANNOCCARO STEFANIA**	11/09/2023	17:50
GIANNUZZI ANTONELLA	15/09/2023	19:49
GIGANTE DALILA	01/09/2023	20:26
GIMMI ISABELLA	11/09/2023	19:04
GIRASOLE DANIELE	08/09/2023	23:18
GIULIANI CARMINA	08/09/2023	11:02
GOFFREDO MARVITA***	12/09/2023	23:01
GRAMEGNA MARA***	11/09/2023	16:17
GRAVINESE ANNACHIARA	22/08/2023	11:42
GRAZIANO MARIA	14/09/2023	21:49
GRAZIOSO MARIAROSARIA	13/09/2023	20:29
GRILLO GIOVANNA	11/09/2023	16:48
GUASTAMACCHIA FRANCESCA***	07/09/2023	14:15
GUGLIELMI ANGELA	16/09/2023	12:17
GUGLIELMI FRANCESCA	15/09/2023	10:35
GUGLIELMO MARIALUISA	15/09/2023	22:15
IAIA VIVIANA OTTAVIA***	07/09/2023	13:28
IGNOMIRIELLO IMMACOLATA	11/09/2023	21:17
IONATA CINZIA	05/09/2023	19:36
LA GIOIA LIANA	10/09/2023	23:34
LABARILE MARIAGRAZIA	03/09/2023	20:12
LAFORGIA LAURA MARIA	10/09/2023	10:49
LAGATTOLLA VIVIANA	31/08/2023	15:14
LAGHEZZA LOREDANA	14/09/2023	17:32
LAGIOIA ANNALAURA	16/09/2023	12:23
LAGRAVINESE ROSA	05/09/2023	20:00
LAMPUGNANO FABRIZIO	24/08/2023	09:58
LAMURAGLIA CHIARA	13/09/2023	16:38
LAPORTA DOMINGA	06/09/2023	16:28
LATERZA ALESSIA	06/09/2023	12:02
LATROFA ALESSANDRA*	11/09/2023	12:10
LATROFA MANUELA	08/09/2023	12:40
LATTARULO ANNALISA	19/08/2023	09:22
LAUDADIO FRANCESCA***	04/09/2023	19:23
LAUDISA ALESSIA	11/09/2023	18:55
LEO COSIMA ANNA	14/09/2023	21:12
LEOMBRUNO ELEONORA***	11/09/2023	10:57
LEONE MORENA VALENTINA LIBERATA	07/09/2023	12:04
LEUCI ROSSELLA	21/08/2023	13:25
LIPPOLIS COSMA MARIA	03/09/2023	12:51
LISI ANDREA	23/08/2023	13:23
LIUZZI FRANCESCA	16/09/2023	08:29
LOCOROTONDO ANTONIA	18/08/2023	19:56
LOGRANO CLAUDIA	11/09/2023	18:55
LOLIVA DAFNE	31/08/2023	17:41
LOPARCO ANNAMARIA	14/09/2023	14:09
LOPARCO GIUSEPPE	01/09/2023	16:25
LORUSSO ANNA	12/09/2023	22:36
LOSPALLUTI NATALIA*	15/09/2023	19:18
LOSURDO ANTONIA	12/09/2023	22:32
LOTITO VALERIA	15/09/2023	23:09
LOVIGLIO MARIA	08/09/2023	19:21
LOZUPONE FLAVIA	13/09/2023	20:25
LUCENTE DANIELA	15/09/2023	19:56
LUCHINOVICH LARA	16/09/2023	14:36
MAGGI FRANCESCA**	10/09/2023	10:37
MAGISTA' RITA	24/08/2023	17:23
MAGLIOZZI MARCO	08/09/2023	18:01
MALDERA ROBERTA	12/09/2023	13:56
MANCINI FIORE MARIA ANTONIETTA	15/09/2023	21:37
MANCINI GIOVANNI	24/08/2023	10:14
MANSUETO VITO GIUSEPPE	16/09/2023	17:45
MARCHITELLI MARIA ALESSIA	08/09/2023	10:20
MARINò ANTONIA	10/09/2023	19:06
MARRONE ANNA MARIA	15/09/2023	16:27
MARSELLI CATERINA	10/09/2023	17:44
MARVULLI DANIELA	04/09/2023	15:51
MARZANO VALENTINA	01/09/2023	13:03
MASCIOPINTO BARBARA	21/08/2023	19:33
MASELLIS MARCELLA	10/09/2023	18:40
MASSARO YLENIA	01/09/2023	11:16
MASTRANDREA ANGELA	14/09/2023	21:40
MASTROMAURO DANIELA	13/09/2023	21:19

MASTRONARDI ARIANNA***	11/09/2023	10:43
MATARRESE FRANCESCO***	11/09/2023	10:22
MAURELLI MAURIZIO	06/09/2023	13:27
MINERVINI VALERIA ROSARIA	16/09/2023	20:30
MITARITONNO NOEMI	14/09/2023	14:57
MIZZI GABRIELLA	13/09/2023	07:27
MONCELLI ANGELA**	13/09/2023	14:16
MONTAGNA MARIA GRAZIA	15/09/2023	19:24
MONTEDORO MARIA ANTONIETTA	15/09/2023	22:34
MORAMARCO MARIALISA	12/09/2023	23:24
MORGESE FRANCESCO**	30/08/2023	17:35
MORLEO CLAUDIA	11/09/2023	10:57
MORO GRAZIA***	11/09/2023	14:33
MUOIO MARIA CRISTINA	30/08/2023	12:06
NAPOLETANO GRAZIA	11/09/2023	17:07
NAPOLETANO MARILU'	20/08/2023	22:16
NARDO' ADRIANA	06/09/2023	19:26
NUZZI IRENE	15/09/2023	20:54
PAGANO MARIA***	15/09/2023	23:16
PALMIERI SARA	16/09/2023	11:51
PALMIOTTO ANNAMARIA	30/08/2023	10:15
PALMIROTTA AMALIA	14/09/2023	09:43
PALMISANO FRANCESCA	09/09/2023	09:38
PALMITESSA ANNALISA	07/09/2023	15:01
PAPARELLA ADELE ROSA	03/09/2023	18:38
PARADISO MARIAGRAZIA	15/09/2023	23:41
PARENTE GIOVANNA	16/09/2023	19:29
PASCARELLA ANNA***	30/08/2023	17:32
PATRUNO MARINA	11/09/2023	23:00
PAVONE MILENA GIULIA	06/09/2023	17:47
PAZZANO PAOLA	23/08/2023	15:19
PEDOTA PRUDENZA	14/09/2023	14:19
PEPE DAVIDE GIUSEPPE***	29/08/2023	13:40
PEPE TIZIANA***	13/09/2023	12:54
PERILLI ANNA VIVIANA	13/09/2023	10:23
PERILLO ROSSELLA	10/09/2023	11:11
PERRINI MARZIA	10/09/2023	19:22
PERRONE LUIGI	14/09/2023	22:29
PETRONI SONIA	11/09/2023	11:28
PIEPOLI LORIANA FRANCESCA	27/08/2023	21:06
PIERRI GRAZIA	14/09/2023	09:35
PIETROFORTE CINZIA	21/08/2023	11:08
PINTO ANTONELLA	16/09/2023	18:22
POLANI DIEGO	16/09/2023	18:38
POLICARPO EUGENIA	09/09/2023	15:58
PORCELLI ANNAMARIA	21/08/2023	19:30
PORFIDO MARIA CARMELA	31/08/2023	09:40
PRIMO FRANCESCO***	10/09/2023	08:36
PROSPERO LAURA	14/09/2023	12:29
QUARESMINI SILVIA	08/09/2023	12:27
QUATRARO COSIMO	16/09/2023	11:29
QUATRARO MARIA ANTONELLA***	29/08/2023	20:07
QUERCIA CLAUDIA***	16/09/2023	18:20
RACANELLI DANIELA	16/09/2023	07:48
RADOGNA CLAUDIO	05/09/2023	11:50
RAGUSA MARIKA	21/08/2023	14:45
REALE GIUSEPPINA***	07/09/2023	15:29
RECCHIA SILVIA	04/09/2023	20:25
RENNA ANGELA	15/09/2023	10:18
RENNA CATERINA	16/09/2023	21:19
RESTA TIZIANA*	23/08/2023	10:50
RICCARDI MORENA	02/09/2023	09:46
RINALDI ANNUNZIATA	28/08/2023	12:36
RIZZO ALBA	21/08/2023	18:29
ROMANAZZI GIOVANNA MARIA	07/09/2023	21:49
ROMITO VALENTINA	22/08/2023	17:07
ROPPO ANTONELLA	13/09/2023	16:17
ROSA OLGA STEFANIA***	15/09/2023	09:57
ROSSI RAFFAELLA**	12/09/2023	00:32
ROTONDO ANGELA	06/09/2023	10:15
RUBINO MICHELA	10/09/2023	22:07
RUSSO ELEONORA	11/09/2023	21:48
RUTIGLIANI MARIA ANTONIETTA	16/09/2023	19:01
RUTIGLIANO CHIARA***	06/09/2023	22:45
RUTIGLIANO FRANCESCA	15/09/2023	09:31
RUTIGLIANO PAOLA	16/09/2023	12:28
SANTILIO PETRA	13/09/2023	22:20
SANTORO DORIANA	08/09/2023	11:11
SAPONARA LEONARDA NADIA	13/09/2023	14:01
SASANELLI VALERIA	12/09/2023	10:01

SASSO PATRIZIA	13/09/2023	22:51
SAVINO ARCANGELA ANNARITA	06/09/2023	14:53
SAVINO GABRIELLA	15/09/2023	16:06
SAVOIA GIORGIO	05/09/2023	12:33
SCAGLIOLA COSTANTINA ANNA*	19/08/2023	12:19
SCARABAGGIO MARIA***	12/09/2023	23:02
SCARIMBOLO ROSA*	07/09/2023	09:01
SCARNERA PASQUALE	15/09/2023	12:13
SCARPA ISABELLA***	09/09/2023	11:59
SCATTARELLA GIADA	04/09/2023	19:31
SCHIAVONE RITA	15/09/2023	11:27
SCUCCIMARRI MARIA CONCETTA**	15/09/2023	12:35
SEMERARO VALERIA**	29/08/2023	14:46
SERIPIERRI IPPOLITA	13/09/2023	08:35
SETTEMBRE MANUELA FRANCESCA**	15/09/2023	15:19
SFORZA FRANCESCO	20/08/2023	16:53
SIGNORIELLO MARIA LUIGIA, GERARDINA	16/09/2023	01:29
SILLETTI MARIANTONIETTA	09/09/2023	19:23
SIMEONE MICHELE***	12/09/2023	00:06
SPACCAVENTO SIMONA	15/09/2023	11:11
SPANO GIADA TERESA***	07/09/2023	20:57
SPINELLI ANGELA**	14/09/2023	22:42
SPINELLI GIOVANNA	14/09/2023	21:39
SPIZZICO ROSANNA	12/09/2023	10:07
STALLONE VALENTINA GISELLA	01/09/2023	17:43
STANISCI ANTONELLA	09/09/2023	16:44
STELLACCI ANTONELLA**	10/09/2023	13:33
SUMERANO ANNAMARIA	06/09/2023	11:33
SUMMO MARIA DOMENICA	18/08/2023	12:46
TAFUNI ROSA	16/09/2023	13:29
TAMBONE STEFANIA	09/09/2023	17:50
TAMBORRA ANNAMARIA	24/08/2023	10:09
TARRICONE ISABELLA IVANA	22/08/2023	18:10
TATONE ANNA RITA	15/09/2023	18:57
TATULLI EMANUELA	14/09/2023	09:14
TAURO ELEONORA***	15/09/2023	11:56
TEDESCHI MARISA	20/08/2023	11:40
TEDONE ROSA	14/09/2023	16:33
TERLIZZI ANGELA	14/09/2023	18:39
TERRIBILE EVA	08/09/2023	09:07
TERRONE ILARIA IPPOLITA	12/09/2023	17:05
TESTINI FILOMENA	14/09/2023	09:27
TRAETTA VINCENZA	09/09/2023	17:20
TRENTADUE SERENA	29/08/2023	19:05
TRIBUZIO DONATELLA	16/09/2023	19:10
TROILO ANTONELLA	30/08/2023	14:22
TUBITO ANGELA***	16/09/2023	23:14
TULLO NICOLA***	07/09/2023	00:49
UCCELLI ANGELA	18/08/2023	02:26
VAGAPERLA ROSA***	13/09/2023	17:45
VALENTE MARIA	22/08/2023	19:12
VALENZANO VALERIA VIVIANA	15/09/2023	19:17
VARVARA MARIO	08/09/2023	18:08
VECCARO COMASIA	14/09/2023	22:30
VENDOLA ROSSELLA	21/08/2023	16:48
VILARDI MARTA	25/08/2023	19:43
VISAGGIO ROSA	14/09/2023	11:33
VISCANTI GIOVANNA***	08/09/2023	21:34
VISCI FAUSTA	14/09/2023	23:17
ZATTON EDVIGE	07/09/2023	23:59
ZONNO NADIA	13/09/2023	23:58
ZULLO VALERIA***	09/09/2023	02:25

* presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicologia

** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicoterapia

*** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branche di psicologia e psicoterapia

BARLETTA - ANDRIA - TRANI

COGNOME E NOME	DATA DI INVIO ISTANZA	ORA DI INVIO ISTANZA
ABBASCIANO STEFANIA	12/09/2023	16:12
AGRESTI FRANCESCA***	02/09/2023	08:28
AMICARELLI MARIANGELA	11/09/2023	23:33
AMORUSO SERENA	14/09/2023	15:02
ANGARANO MARIA GRAZIA	03/09/2023	16:53
BAFUNNO DANIELA**	14/09/2023	16:18
BALICE SABATINA	07/09/2023	16:43
BARRETTA FEDERICA PIA	19/08/2023	09:21
BOTTA CLARA***	15/09/2023	20:56
BRUNO LILIANA	07/09/2023	20:24
CAFAGNA VALERIA	15/09/2023	18:42
CALDARA TERESA***	13/09/2023	18:50
CAMPANALE SIMONA	05/09/2023	19:27
CAMPESE ROSA	24/08/2023	17:58
CAMPOREALE TERESA***	01/09/2023	17:08
CANNONE RICCARDA VALENTINA	15/09/2023	15:30
CAPASSO ROSSELLA	05/09/2023	22:34
CARBONE MICHELE	13/09/2023	16:17
CARUSO MARGHERITA	16/09/2023	22:13
CATERINO SILVIA TERESA**	05/09/2023	22:18
CATINO CLAUDIA	11/09/2023	20:03
CECI GIORGIA***	16/09/2023	11:42
CIPRIANI MARIA	15/09/2023	10:06
D'AVANZO LILIANA*	24/08/2023	09:57
DE AUGUSTINIS ESTHER	03/09/2023	18:44
DE CANDIA VALERIA MARIA CRISTIANA	24/08/2023	22:23
DE NIGRIS ANNA***	05/09/2023	23:16
DE SIMOLA ADRIANA	15/09/2023	01:14
D'ECCELSIIS ANNA	13/09/2023	10:46
DEFIDIO FRANCESCA ROMANA	16/09/2023	09:35
DELL'ERBA MARIA TERESA	12/09/2023	20:15
DELL'OLIO MAURO	14/09/2023	16:01
DI BENEDETTO FRANCESCA***	07/09/2023	22:28
DI CEGLIE GRAZIA**	18/08/2023	22:14
DI LEO ROSSELLA	15/09/2023	22:57
DI LORENZO LIDIA	22/08/2023	00:24
DI NINO RITA**	15/09/2023	21:14
DIOMEDE MARIA ERIKA	09/09/2023	23:55
DIPAOLA CLAUDIA ADA	15/09/2023	20:12
D'URSI DONATELLA	22/08/2023	13:50
ELIFANI FRANCESCA	12/09/2023	14:22
FILANNINO ANGELA	16/09/2023	16:49
FORINA LARA	05/09/2023	21:00
GALENTINO ANDREA	09/09/2023	16:33
GENTILE ROSALIA***	08/09/2023	20:09
GIORGIO VINCENZO***	04/09/2023	12:07
GRIPPA ELISABETTA	06/09/2023	12:36
GRUMO GIANLUCA	30/08/2023	17:03
GUGLIELMI MONICA	20/08/2023	20:46
IEVA FEDERICA MARIA	11/09/2023	14:57
IEVA FELICIANA**	10/09/2023	09:30
LACERENZA FRANCESCA*	16/09/2023	21:21
LAGRASTA LAURA	21/08/2023	17:41
LANOTTE MIRIAM	04/09/2023	23:05
LEO ADRIANA	31/08/2023	19:07
LEONE ROSALBA	14/09/2023	15:54
LEONETTI GRAZIA	15/09/2023	09:41
LISANTI ROSSELLA	16/09/2023	17:47
LISO FEDERICA	11/09/2023	19:32
LOMUSCIO MARIANGELA	06/09/2023	10:49
LOPOPOLO ANGELA	10/09/2023	16:25
MAESTRANZI MORO SILVIA	13/09/2023	21:44
MARINO MARIA STERPETA RITA	08/09/2023	09:47
MASSIMINI MARIA ROBERTA	15/09/2023	19:30
MATERA MARIANNA	14/09/2023	14:16
MAZZILLI ANGELICA***	06/09/2023	15:46
MISURIELLO MARIA GRAZIA	03/09/2023	11:00
MONTICELLI VALENTINA***	12/09/2023	15:43
NAGLIERI OLGA	30/08/2023	16:35
NATALE STEFANIA	07/09/2023	14:09
PANSINI ELISABETTA	15/09/2023	17:50
PETRELLI MARIACELESTE	14/09/2023	13:55
PETRONELLI ROSALIA	22/08/2023	13:18
PIAZZOLLA CLAUDIA FILOMENA	23/08/2023	15:59
PIAZZOLLA MARIALUIGIA	05/09/2023	15:22
PLACIDI GIORGIA	04/09/2023	22:24

QUACQUARELLI ANGELA	29/08/2023	10:51
RIBATTI GIOVANNA	21/08/2023	12:23
ROMANO VALENTINA	08/09/2023	09:43
RUSSO MICHELA	22/08/2023	15:16
SCARINGELLA FELICE	09/09/2023	18:35
SCARINGELLA ROSA	02/09/2023	12:02
SCORPINITI GABRIELLA	31/08/2023	21:43
SGHERZA GAETANA	16/09/2023	11:30
SOLIMINI VALERIA	01/09/2023	11:44
SOMMA ANGELA	14/09/2023	01:47
SOTERO GAETANA	24/08/2023	18:11
SPADARO PAOLA FRANCESCA	02/09/2023	20:21
TERRONE ELISABETTA	08/09/2023	20:34
TORRACO MEGGY	29/08/2023	23:29
TOTA LOREDANA	22/08/2023	01:51
TOTA MARILENA	15/09/2023	23:08
TRANCHINO ALESSANDRA	02/09/2023	17:03
TROILO SILVIA	08/09/2023	17:31
TUPPUTI RAFFAELE	12/09/2023	10:48
TURSI MARIANNA	15/09/2023	13:35
VALLARELLI ROSANGELA	22/08/2023	11:40
VISTA ROSSANA	12/09/2023	00:02
VITUCCI ALESSANDRA	02/09/2023	13:57
VURCHIO MARIA	16/09/2023	14:47

* presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicologia

** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicoterapia

*** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branche di psicologia e psicoterapia

BRINDISI

COGNOME E NOME	DATA DI INVIO ISTANZA	ORA DI INVIO ISTANZA
AMATI MARIAURELIA	04/09/2023	15:36
APORTONE ANTONELLA	23/08/2023	11:53
ARDILLO SABRINA*	07/09/2023	19:30
ARGENTIERI SILVIA	12/09/2023	23:54
BRESCIA MELISSA	14/09/2023	00:36
BRUGNOLA VITO MAURO**	08/09/2023	14:21
CAMPANA ALESSANDRA	19/08/2023	11:48
CAMPOSEO COSIMA	19/08/2023	16:40
CAMPOSEO MARIA SERENA***	11/09/2023	09:40
CAPETO SIMONA***	10/09/2023	20:27
CARRIERI SABRINA**	15/09/2023	19:47
CATI ALMA	16/09/2023	10:59
CAVALLO ROSANNA*	15/09/2023	12:21
CINIERI ANGELA***	05/09/2023	13:37
COLUCCI ROSA	16/09/2023	19:31
COLUCCIA DANILA	01/09/2023	08:31
CRETAZZO ROMANA***	16/09/2023	20:08
CUCCI MICHELA MINA	06/09/2023	16:28
D'ADAMO MARIA	05/09/2023	13:13
D'AMICO FIORA	11/09/2023	11:18
DE FILIPPIS SIMONA	28/08/2023	19:36
DEL GIUDICE FEDERICA	21/08/2023	22:40
DEL VECCHIO CLAUDIA	09/09/2023	10:12
DEMOLA MARIANGELA***	16/09/2023	20:06
D'ERRICO ANTONIO	14/09/2023	15:45
DERUVO GRAZIANA	14/09/2023	22:10
ELIA ALESSANDRA	15/09/2023	10:52
EPIFANIO GIUSEPPINA	19/08/2023	17:33
ERRICO SILVIA nata il 17/02/1978**	01/09/2023	11:58
ESPOSITO FEDERICA	23/08/2023	21:19
FANIZZA ROSA	05/09/2023	18:16
FARINA RAFFAELE	02/09/2023	11:54
FILOMENA SAMUELE	21/08/2023	17:04
FUNIATI ANGELA	20/08/2023	20:47
GALLONE ERIKA	13/09/2023	22:31
GIANNONE CLAUDIA***	14/09/2023	10:39
GIANNONE FRANCESCA***	30/08/2023	11:01
GUGLIELMO GIUSEPPINA	15/09/2023	13:38
GUIDO PAOLA	15/09/2023	22:01
GUSTAPANE PRISCILLA	11/09/2023	21:29
IURLO ALESSIA	22/08/2023	13:42
LA FICARA ELENA	16/09/2023	18:15
LAVERMICOCCA KATIA	16/09/2023	23:03
LEOZAPPA MARIKA	21/08/2023	13:06
LOPARCO DARIO	21/08/2023	12:07
MAFFULLO FILOMENA	16/09/2023	18:47
MAGGIO LUISA	16/09/2023	22:27
MAGGIORE FRANCESCO**	15/09/2023	15:43
MALERBA GIOVANNI MATTIA**	11/09/2023	10:57
MANCA GIORGIA**	12/09/2023	17:20
MARANGIO CHIARA	13/09/2023	11:27
MICCOLI MARICA***	14/09/2023	19:59
MINGOLLA MARIAGRAZIA**	10/09/2023	22:13
MONGELLI DAMIANO	08/09/2023	08:08
MORINI ELISABETTA***	12/09/2023	00:03
NICOLì ANNA SANTA***	07/09/2023	10:38
NIGRO EUGENIA***	22/08/2023	20:07
PALMISANO MARIA CONCETTA	16/09/2023	19:58
PANELLA TIZIANA	05/09/2023	10:57
PARRELLA LUISA***	12/09/2023	08:32
PAVONE CHIARA***	14/09/2023	19:06
PESARI VERONICA***	14/09/2023	13:03
RAMUNDO ADELAIDE***	06/09/2023	16:16
RENDINI MARIANGELA	28/08/2023	15:57
RICCIATO GIUSI	13/09/2023	12:11
RIZZO ELISABETTA	15/09/2023	17:44
RUGGIERO MARTA***	14/09/2023	11:08
RUGGIERO SARAH	13/09/2023	10:27
SANTORO MARIANTONIETTA	13/09/2023	18:33
SANTORO VERONICA	16/09/2023	22:25
SAVA MARIAROSA	12/09/2023	23:19
SBANO ANTONELLA	31/08/2023	19:54
SOLITO STEFANIA	09/09/2023	12:02
SPEDICATO LOREDANA	13/09/2023	17:47
SPONZIELLO FRANCO	15/09/2023	20:49

SURICO BARBARA MAGDA CARMELA	14/09/2023	12:18
TOMMASEO VALERIA GRAZIA	15/09/2023	16:44
VALENTINI ELENA	16/09/2023	18:11
VERARDI RITA**	09/09/2023	13:14
VIGNOLA ERIKA	09/09/2023	12:08
ZACCARIA ALESSIA***	11/09/2023	16:05

* presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicologia
** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicoterapia
*** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branche di psicologia e psicoterapia

FOGGIA

COGNOME E NOME	DATA DI INVIO ISTANZA	ORA DI INVIO ISTANZA
ABATE MARIA FRANCESCA ALBERTA	12/09/2023	23:32
ABRUSCIO VALENTINA	16/09/2023	12:27
ALTIERI ANNA PAOLA***	09/09/2023	20:58
AMOROSO ROSANNA**	07/09/2023	11:56
ANDREANA ANNA ELEONORA*	09/09/2023	10:03
ATTINI MARIA ROSARIA	16/09/2023	11:09
BELLANTUONO MARIA GRAZIA	06/09/2023	21:58
BELLO MARIANNA	03/09/2023	21:20
BOZZA FULVIA	08/09/2023	17:38
BRANDINI DANIELA	14/09/2023	18:05
BUBICI CRISTINA*	16/09/2023	20:13
CAPPIELLO ANTONELLA	14/09/2023	12:14
CATAPANO IVANA ANNA PIA	22/08/2023	18:02
CENTRA GIUSEPPE	10/09/2023	07:44
CENTRA STELLA	13/09/2023	08:40
CISTERNINO DORIANA	03/09/2023	17:24
COCO KATIA RITA	08/09/2023	14:22
COCUZZI VALENTINA	16/09/2023	09:51
D'ALESSANDRO GAETANO DARIO	10/09/2023	12:31
D'AMATO CARMINA	12/09/2023	11:01
DANZA GIOVANNI***	07/09/2023	11:56
D'APOLITO GIUSEPPINA*	08/09/2023	10:33
DE GENNARO CLARA	25/08/2023	20:00
DE SALVIA MICHELA LUCIA	15/09/2023	10:51
D'ERMES RITA	23/08/2023	17:16
DI CARLO VALENTINA	13/09/2023	15:40
DI GIOIA ESTER	15/09/2023	21:43
DI LORENZO MARISTELLA	09/09/2023	12:07
DI MAGGIO GIULIO**	24/08/2023	13:07
DI PASQUA DIANA MAFALDA	08/09/2023	17:42
DI SIRO CORNELIA	15/09/2023	22:08
DOTOLI FABIOLA	15/09/2023	22:47
FALCONE MATTEO***	06/09/2023	20:34
FANTASIA ROBERTO	16/09/2023	13:38
FESCE FEDERICA***	01/09/2023	18:50
FIORE STEFANIA	24/08/2023	20:11
FRISONE MARINA**	02/09/2023	10:43
GABRIELE ELENA	15/09/2023	22:47
GATTA LIBERA**	01/09/2023	17:15
GENTILE VITTORIA PIA	05/09/2023	16:31
GERVASIO DESIREE'	11/09/2023	20:28
GIANNETTA ILENIA	15/09/2023	20:57
GIRARDI CLAUDIA***	03/09/2023	20:11
GIUVA CHIARA ANTONELLA	29/08/2023	15:06
GORGOGLIONE NICOLA PIO	12/09/2023	20:24
GUALANO MARISA	21/08/2023	22:21
GUERRA LUCIANA FRANCESCA***	21/08/2023	20:22
INTISO ELISABETTA BIANCA	04/09/2023	23:55
LA TORRE ANTONIETTA***	04/09/2023	16:49
LA TORRE RAFFAELLA	15/09/2023	10:33
LANDONE DANIELA	16/09/2023	23:59
LAVACCA STEFANIA	06/09/2023	09:41
LOLATTE SIMONA	09/09/2023	23:00
LOMBARDI GRAZIA	01/09/2023	18:35
LOMBARDI MARIA**	13/09/2023	15:47
MAGGIO ENRICA	14/09/2023	12:18
MANCINI CARMEN	08/09/2023	11:25
MANCINI CLAUDIA	06/09/2023	18:49
MANGIACOTTI MAURO	12/09/2023	11:38
MAROTTOLI SERGIO	16/09/2023	11:32
MASTRANGELO MARIA ELENA	16/09/2023	19:48
MASTROGIACOMO PAOLA	04/09/2023	12:42
MAZZA MARISTELLA	04/09/2023	15:55
MAZZARELLA SARA	13/09/2023	21:16
MONDA ROBERTA	09/09/2023	11:02
MUSCATIELLO ALESSIA	05/09/2023	20:04
NAPOLITANO FILOMENA**	11/09/2023	21:15
NICASTRO ADALGISA	22/08/2023	10:05
NIRO ANGELA	14/09/2023	18:01
NUNZIANTE VERONICA	06/09/2023	12:13
ORSOGNA IOLANDA	14/09/2023	18:57
PADALINO FLAVIA ANTIDA	24/08/2023	15:53
PAGANO TIZIANA**	09/09/2023	10:23
PALLADINO DOMINGA	13/09/2023	19:34
PALUMBO ANNA	21/08/2023	16:13
PANESSA INES	15/09/2023	19:04

PANICO VALENTINA	21/08/2023	22:58
PAPA GIOVANNI	10/09/2023	00:13
PAPA GIUSEPPE	14/09/2023	08:42
PAPAGNO VALERIA	13/09/2023	17:16
PERRELLA MICHELA	31/08/2023	20:53
PIA MARIA RITA	16/09/2023	03:16
PIEMONTESE MARIA CRISTINA	21/08/2023	13:13
PIPOLI ANNA	06/09/2023	20:35
PIRRO GIUSEPPINA	15/09/2023	10:22
PRATINO GAETANO	29/08/2023	13:50
PRENCIPE LAURA TIZIANA	16/09/2023	14:44
PRUDENTE GAETANO	29/08/2023	18:13
QUARTICELLI EMANUELA	14/09/2023	23:39
RASCHINI SILVIA	31/08/2023	18:57
REITANI ANTONIA	04/09/2023	15:43
RENZULLO ANGELA	11/09/2023	10:55
RINALDI ALESSANDRO	05/09/2023	16:54
RIVIELLO FRANCESCA	17/08/2023	20:26
ROBUSTO CARLO**	30/08/2023	21:23
ROMANO GIOVANNA	15/09/2023	12:03
RUBINO FRANCESCA	07/09/2023	16:12
SASSO GIOVANNA	13/09/2023	22:47
SCALA PAOLA	26/08/2023	14:42
SCARLATO LUISA WILMA	13/09/2023	20:07
SCELSI STEFANIA	14/09/2023	09:28
SEVERO MELANIA	02/09/2023	19:57
SPAGNUOLO ANGELA PIA*	04/09/2023	10:12
SPAGNUOLO SILVANA MARIAGRAZIA	16/09/2023	12:06
TAVAGLIONE GIUSEPPINA	11/09/2023	14:57
TIMPERIO LUANA	28/08/2023	11:05
UNGARO ANNA RITA**	09/09/2023	17:01
URBANO ELISA	15/09/2023	14:58
VIVOLI IOLANDA	15/09/2023	12:34
VOCALE COSTANTINA	11/09/2023	23:53
ZECCHINO CONCETTA	12/09/2023	23:41
ZELANO EDVIGE**	16/09/2023	18:55

* presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicologia

** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicoterapia

*** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branche di psicologia e psicoterapia

LECCE

COGNOME E NOME	DATA DI INVIO ISTANZA	ORA DI INVIO ISTANZA
ACCOGLI GRAZIANA	12/09/2023	20:57
ALEMANNO DANIELA	13/09/2023	22:50
ALOIA NICOLETTA*	13/09/2023	18:05
ANTONAZZO MARLENE GIULIA***	13/09/2023	13:34
ANTONCECCHI MIRKO QUINTINO CARLO	15/09/2023	23:43
ARENA GIADA*	16/09/2023	12:33
ARIMA LUCA*	15/09/2023	09:11
ARNESANO DANIELA***	06/09/2023	17:16
ARSO ANNARITA	08/09/2023	23:54
ATTOLINO ALESSANDRA MARIA KATIA	30/08/2023	14:42
BALDASSARRE CRISTIANA	14/09/2023	09:37
BALDI ROBERTA	14/09/2023	16:26
BANDELLO MARIANGELA	21/08/2023	11:17
BARULLI MARIA ROSARIA	15/09/2023	16:06
BENISI VALENTINA***	10/09/2023	10:56
BERIO MARIA ANTONIETTA**	02/09/2023	10:13
BERTOGLIO ELISABETTA	15/09/2023	12:05
BIASCO PATRIZIA	09/09/2023	12:31
BISANTI ADALGISA	14/09/2023	21:39
BISCONTI LAURA	16/09/2023	08:34
BORGIA VALENTINA***	12/09/2023	22:30
BOVINO MARIA CHIARA***	15/09/2023	14:51
BRACCI LORENZA MADDALENA	10/09/2023	17:10
BRINDISINO FEDERICA	14/09/2023	18:32
BRUNO ANTONELLA	12/09/2023	09:33
BRUNO LUDOVICA***	14/09/2023	19:36
BRUNO MARIANGELA***	05/09/2023	17:31
CALABRESE VALERIA	15/09/2023	10:39
CAMARDA MARZIA	16/09/2023	16:17
CAMPILONGO FRANCESCA	11/09/2023	22:56
CANDITO RITA**	30/08/2023	16:43
CANNOLETTA SARAH	16/09/2023	15:26
CAPONE CAROLINA	18/08/2023	12:25
CAPONE MARIA ADELE	15/09/2023	21:42
CARATI MARIA ASSUNTA	15/09/2023	21:20
CARELLI LUCILLA	12/09/2023	12:25
CARICO FRANCESCA	08/09/2023	09:06
CARLUCCIO PATRIZIA***	12/09/2023	22:42
CARRINO ROBERTA	29/08/2023	12:52
CARROZZO ALESSANDRA	15/09/2023	15:05
CESA MARTA	12/09/2023	16:55
CHIARELLO LUCIANA	09/09/2023	15:02
CHIFFI ELENA	05/09/2023	15:48
CHIRIACO' SIMONETTA	12/09/2023	18:21
CINIGLIO ROSA	16/09/2023	21:21
COLAVITA ANNA	15/09/2023	10:28
COLAZZO ANTONELLA	08/09/2023	15:01
COLELLA MARTA BRUNA	13/09/2023	21:56
COLONNA ROSSANA	05/09/2023	18:42
CONTE ALIDA	23/08/2023	10:23
CONTE NICOLETTA	09/09/2023	17:50
COPPOLA FABIO	12/09/2023	19:15
CORCHIA FRANCESCA	15/09/2023	23:55
CORRADO ELISA***	09/09/2023	18:13
COSTANTINI MANUELA***	16/09/2023	13:02
CRAPOLICCHIO ANGELA	20/08/2023	22:34
CUCURACHI IRENE***	21/08/2023	21:59
CUNA FABIANA	20/08/2023	00:07
D'AGOSTINO MARISTELLA	08/09/2023	23:12
DAINI VALERIA	27/08/2023	19:37
D'AMORE NOEMI	08/09/2023	20:15
D'ANDREA MARA	04/09/2023	13:35
D'ANNA DANIELA	05/09/2023	19:47
DE BLASI LAURA	14/09/2023	16:56
DE FABRIZIO MARIANGELA**	15/09/2023	11:38
DE GAETANI ELEONORA	06/09/2023	08:47
DE GIORGI ANNALISA	19/08/2023	17:30
DE GIORGI ELEONORA	22/08/2023	13:36
DE GIORGI GILDA***	06/09/2023	10:53
DE IACO TANIA	09/09/2023	14:01
DE LUCA CARLA	15/09/2023	22:10
DE LUCA GRAZIELLA	14/09/2023	16:16
DE MARIA LILIANA	22/08/2023	15:07
DE MATTEIS CRISTINA	15/09/2023	21:53
DE MITRI ESTER**	12/09/2023	15:31
DE NUCCIO IPPAZIO ANDREA	15/09/2023	17:14
DE PASCALI ORIANA	24/08/2023	16:31
DE PASCALIS ILENIA	15/09/2023	09:15
DE SIMONE BARBARA	05/09/2023	08:46
DELLA GATTA CHIARA***	07/09/2023	17:59

DELLA TOMMASA MARIA GRAZIA	21/08/2023	21:00
DELL'ANNA TIZIANA	01/09/2023	17:04
ELIA ANNA CHIARA	22/08/2023	01:37
ELIA ELENA	15/09/2023	17:33
ERRICO SILVIA nata il 28.04.1998	12/09/2023	20:54
FANELLI ROSA	06/09/2023	16:33
FATTIZZO TONIA***	12/09/2023	18:01
FERLITO EMANUELA	15/09/2023	13:07
FERSINI GIOVANNA	15/09/2023	14:02
FILIERI ILARIA***	14/09/2023	07:35
FONSECA FEDERICA	08/09/2023	16:43
FORCIGNANO' ENRICA**	26/08/2023	12:24
FRACELLA LAURA	02/09/2023	16:17
FRANCO ALESSANDRA	14/09/2023	21:36
FRASSANITO MARIA CRISTINA	05/09/2023	11:06
FRISENNA AGATA	14/09/2023	07:09
GALIOTTA CHIARA	07/09/2023	15:36
GAROLA ERICA*	23/08/2023	11:35
GARZIA STEFANIA**	14/09/2023	09:30
GATTO AUGUSTA	22/08/2023	07:42
GENTILE ELISABETTA	13/09/2023	16:58
GIANCANE MIRIAM	01/09/2023	11:21
GIDIULI ORNELLA	31/08/2023	11:09
GIURANNO ELISABETTA	09/09/2023	11:40
GIURGOLA ALESSANDRO*	15/09/2023	11:29
GNONI MILENA	26/08/2023	17:21
GRASSO ROSSELLA INA	13/09/2023	08:21
GRECO BEATRICE	13/09/2023	15:24
GRECO CHIARA	16/09/2023	11:16
GRECO GIULIA	14/09/2023	18:36
GRECO MICHELA	12/09/2023	22:51
GRECO SELENIA	13/09/2023	02:19
GRECO VALENTINA	11/09/2023	10:56
GUBER VENUSIA***	28/08/2023	19:04
GUIDA ALESSANDRA	15/09/2023	17:02
GUIDA FEDERICO**	21/08/2023	12:23
IANNE LUCIA	29/08/2023	18:44
INGROSSO ANNALISA***	05/09/2023	12:16
INGROSSO MARTA	23/08/2023	16:46
INGUSCIO DANIELA MARIA	30/08/2023	10:16
INNOCENZI SELENE	08/09/2023	14:05
LA STELLA CRISTINA	14/09/2023	16:57
LANDOLFO IRENE	15/09/2023	16:00
L'ASSAINATO SERENA	16/09/2023	10:15
LAVENIA VITTORIO ANTONIO	11/09/2023	12:06
LEGITTIMO MONICA	13/09/2023	16:22
LEOPIZZI MARZIA*	09/09/2023	18:47
LIACI CAROLA	05/09/2023	19:42
LOLLI SARA	23/08/2023	20:59
LONGO ANNA MARIA	16/09/2023	20:35
LUPERTO TIZIANA	15/09/2023	11:18
MACAGNINO MASSIMILIANO***	08/09/2023	11:24
MACRì REBECCA***	12/09/2023	23:03
MAGGINI RITA	16/09/2023	21:21
MAIORANO DORIANA	15/09/2023	18:28
MANCINI GIOVANNA***	12/09/2023	21:12
MANCO IRENE	20/08/2023	17:22
MANCO RAFFAELLA	07/09/2023	21:28
MANGANIELLO ENRICA	11/09/2023	20:16
MANGIA ANTONELLA	01/09/2023	12:52
MANGIONE SANSONETTI GABRIELE*	30/08/2023	09:11
MANIGLIO ROBERTO	16/09/2023	23:40
MANNO PAOLA	06/09/2023	23:11
MARIANO CLARA	11/09/2023	20:26
MARRA FABIANA**	30/08/2023	13:04
MARRELLA SIMONA	16/09/2023	23:32
MARROCCO ENRICA	13/09/2023	22:12
MARTINA MARINA	16/09/2023	09:29
MARZILIANO VERONICA	17/08/2023	21:51
MARZO ANDREA	12/09/2023	11:06
MARZO VINCENZA	11/09/2023	19:12
MASSAFRA PATRIZIA	22/08/2023	09:37
MASTRANDREA ELISA	12/09/2023	16:49
MAZZOTTA ANNA	15/09/2023	11:05
MAZZOTTA DOLORES	14/09/2023	23:04
MELE MILENA	04/09/2023	21:34
MELELEO PIERA	12/09/2023	18:12
MENDOLIA ANTONINA	15/09/2023	22:36
MENGOLI FABIOLA*	15/09/2023	08:57
MERICO FABIANA	14/09/2023	19:17
MIGLIETTA LAURA	14/09/2023	10:45
MINERVA ENRICO	10/09/2023	16:52
MINGIANO MARIA FRANCESCA	05/09/2023	23:05

MITARITONNA ALESSIA***	15/09/2023	12:20
MODONI PAOLA	30/08/2023	10:34
MORELLO DANIELA	08/09/2023	07:54
MORET BEATRICE	05/09/2023	11:49
MUSARDO DAVIDE	11/09/2023	17:33
MUSARò CINZIA	13/09/2023	18:37
MUSARO' ELEONORA	15/09/2023	20:27
NEGRO MARY***	15/09/2023	09:06
NICOLACI ALESSANDRA	13/09/2023	17:50
NICOLì VALENTINA	08/09/2023	10:28
NOTARISTEFANO ANTONIO	14/09/2023	23:45
NUZZO MARIA GRAZIA	13/09/2023	10:39
PACE VALERIA***	15/09/2023	10:25
PAGLIALONGA FRANCESCA	15/09/2023	23:24
PALLARA OMBRETTA	14/09/2023	09:44
PALUMBO FEDERICA	15/09/2023	19:30
PANDELLI FRANCESCA	06/09/2023	10:58
PANICO FRANCESCA	14/09/2023	21:59
PANICO GIOVANNA	16/09/2023	08:01
PAOLO SELENE ANNA	16/09/2023	15:30
PAPADIA ALESSANDRA	14/09/2023	19:10
PASCA FEDERICA LUCIA***	10/09/2023	13:14
PELLEGRINO SILVIA	15/09/2023	16:42
PERRONE SILVIA	15/09/2023	18:18
PETRACHI EMANUELE	12/09/2023	11:00
PETRACHI ILENIA ANNA	15/09/2023	13:02
PETRUCCI DEBORA	31/08/2023	19:16
PIDRI EMANUELA	15/09/2023	19:13
PISANELLO NADIA	29/08/2023	21:56
PISANO GRETA	25/08/2023	17:27
PIZZILEO ANNA	01/09/2023	18:08
POLITI VIVIANA*	23/08/2023	10:32
PRETE FRANCESCA***	07/09/2023	10:35
RAFFAELE MARIA	15/09/2023	18:01
RAGUSO GRAZIANA	16/09/2023	09:44
RAHO FEDERICA	17/08/2023	22:14
RAUSA ADRIANO	16/09/2023	10:51
RESCIO GIACOMO	15/09/2023	16:23
RIGLIACO ANTONIO	29/08/2023	13:12
RIZZELLO SIMONA	07/09/2023	21:33
ROLLO EUGENIO	21/08/2023	12:58
ROLLO GIANRICO	13/09/2023	22:29
ROLLO SILVIA	04/09/2023	15:20
ROSAFIO VALENTINA	15/09/2023	10:49
ROSATO ANNACHIARA	10/09/2023	17:29
ROSSINI AGNESE	12/09/2023	16:33
RUCCO VALENTINA***	13/09/2023	11:50
SABELLA ELISABETTA***	15/09/2023	14:16
SABETTA ANNA LUCIA	04/09/2023	15:07
SAMMARCO SILVIA	06/09/2023	18:55
SANTORO NOEMI	13/09/2023	09:55
SARCINELLA MARIA ROSARIA	16/09/2023	20:06
SAVA ROSA*	10/09/2023	19:25
SCARCIGLIA CATERINA	04/09/2023	18:20
SCHITO ORNELLA	06/09/2023	12:08
SCIGLIUZZO FRANCESCA**	16/09/2023	01:37
SERGI GIOVANNA	14/09/2023	10:26
SETTIMO MANUELA	13/09/2023	18:40
SILIPO MIRKO FILIPPO	14/09/2023	23:36
SIMONE GIUSEPPE	14/09/2023	16:54
SOGARI GAETANA	11/09/2023	09:40
STATILANI VANESSA	05/09/2023	17:27
STEFANELLI MARIA ANTONIETTA*	24/08/2023	22:55
STEFANIZZI IRENE LUCIA	15/09/2023	22:49
STICCHI ANNALISA	14/09/2023	21:43
STRAMERRA LUANA	16/09/2023	20:21
TACCONE SILVIA	15/09/2023	09:01
TAMBORRINO MARIA ROSARIA***	16/09/2023	17:44
TARANTINO CHIARA	11/09/2023	13:20
TAURINO MARISTELLA***	05/09/2023	12:20
TEDESCO MARIANGELA	15/09/2023	19:08
TORSELLO VALENTINA	15/09/2023	16:01
TRIANNI ANTONIO***	11/09/2023	19:17
TRONCI ALESSANDRA	16/09/2023	21:17
VERARDO ANGELA	04/09/2023	11:29
VERDESCA ALESSANDRA nata il 10.04.1982	16/09/2023	22:47
VERDESCA ALESSANDRA nata il 13.03.1988***	18/08/2023	13:42
VERGINE ALESSANDRA	04/09/2023	10:14
VESPUCCI LOREDANA***	09/09/2023	14:40
VICANOLO VALERIA	15/09/2023	21:58
VILEI ALESSIA	28/08/2023	18:25
VILEI GIAMPIERO	01/09/2023	12:22
VIVA TANYA***	07/09/2023	14:29

ZECCA SIMONE	16/09/2023	21:38

* presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicologia
** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicoterapia
*** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branche di psicologia e psicoterapia

TARANTO

COGNOME E NOME	DATA DI INVIO ISTANZA	ORA DI INVIO ISTANZA
ACQUAVIVA MARIANGELA	11/09/2023	10:16
ALFIERI GEMMA	11/09/2023	14:28
ARENA ANNA**	12/09/2023	15:32
BARNABA VALENTINA	29/08/2023	20:56
BASILE ANTONIA**	11/09/2023	22:35
BASILE MARIA PATRIZIA	06/09/2023	11:44
BATTIATO SCILLA	16/09/2023	10:31
BILOTTA FRANCESCA MARIA	12/09/2023	14:03
BISCI BARBARA	14/09/2023	16:06
BOCCUNI GIUSEPPINA	25/08/2023	13:32
BONAVOGLIA MONICA	14/09/2023	19:53
BRANCASI PASQUALINA MARIA	10/09/2023	19:49
CAFAGNA ANGELA	30/08/2023	12:26
CAFORIO DOMENICA	12/09/2023	12:42
CALASSO CATERINA	31/08/2023	00:04
CALIANDRO MORENA	06/09/2023	09:17
CANDELLI ANNARITA	11/09/2023	10:24
CANNARILE VIRGINIA	20/08/2023	10:49
CANNELLA ANNA	15/09/2023	16:16
CARAMIA ANNALISA	26/08/2023	11:21
CARAMIA MARILU'	04/09/2023	16:31
CARDELLICCHIO MARTINA PAOLA	15/09/2023	20:14
CARONE MANUELA	31/08/2023	16:11
CARPIGLIA DANIELA***	09/09/2023	16:54
CATANIA MARIA GRAZIA	31/08/2023	08:38
CHIOCHIA GABRIELLA***	12/09/2023	22:01
CHIRICO AGATA	15/09/2023	13:05
CICCARESE LEILA ARIANNA	13/09/2023	10:46
COLANGELO MARINA**	10/09/2023	11:13
COLUCCI MARIA	13/09/2023	23:21
CONTE STEFANIA	16/09/2023	13:19
CORDOVA ANNA MARIA	13/09/2023	23:18
CURIGLIANO VITANNA	14/09/2023	12:29
D'AMBROSIO ISABELLA	12/09/2023	18:35
DE SANTIS CONSUELO ANNA	12/09/2023	20:40
DE VINCENTIIS ARMANDO	21/08/2023	09:58
D'ERRICO LUCA	01/09/2023	01:05
DI DIO CRISTINA***	14/09/2023	11:47
DI GIORGIO MARIA	11/09/2023	10:20
DI GIUSEPPE GRAZIANA	13/09/2023	17:56
DIGREGORIO ADDOLORATA	18/08/2023	10:13
D'IPPOLITO NICOLETTA*	08/09/2023	18:02
FASCIANO MARIANGELA***	05/09/2023	15:46
FIORE CATHERINE	08/09/2023	17:51
FORNARO LUCIANA	15/09/2023	18:19
FORNARO MARIAGRAZIA	14/09/2023	19:01
FRACCASCIA COSIMO	15/09/2023	10:52
FULLONE MARIA	16/09/2023	13:41
GENTILE ANNA MARIA GRAZIA	11/09/2023	13:25
GIANNICO ANGELA**	23/08/2023	15:01
GORGOGLIONE SARA	06/09/2023	14:51
IACOBELLIS LUCIA*	16/09/2023	11:43
ILICETO ROSSELLA	16/09/2023	19:27
INGLESE MARIA	01/09/2023	17:54
LA NEVE ROBERTA	31/08/2023	17:50
LEOGRANDE ANTONELLA**	15/09/2023	15:57
LIOTINO MARIANNA	26/08/2023	19:17
LIPPOLIS LAURA*	16/09/2023	12:53
LIPPOLIS ROMANA MARIA	26/08/2023	14:45
MACRIPO' VERONICA	26/08/2023	16:39
MARAGLINO MARIA ANTONIETTA*	07/09/2023	11:56
MARIANO MONIA	29/08/2023	20:51
MARTUCCI MIRIAM	13/09/2023	16:40
MERCURIO ROSANNA	14/09/2023	23:04
MICCO ROSARIA**	03/09/2023	12:27
MISSANA CHIARA	16/09/2023	23:37
MONACELLI IOLE	01/09/2023	22:07
MUREDDA GEMMA	10/09/2023	16:56
NACI KLODIAN	30/08/2023	09:26
OLIVA MASSIMO	18/08/2023	12:12
PAGANO FILOMENA	06/09/2023	19:11
PAGANO PAOLA***	22/08/2023	10:44
PALUMMIERI PAOLA ILARIA**	22/08/2023	20:02
PASTORE LUCIA	06/09/2023	23:35
PETARRA PATRIZIA ANNA	20/08/2023	10:51
PETECCHIA MONICA	07/09/2023	16:38

PIERGIANNI ROSSELLA	13/09/2023	13:09
PIGNATALE FRANCESCA	07/09/2023	16:29
PINCA ANNA	13/09/2023	12:02
PIZZULLI CARMELA	08/09/2023	16:58
PULITO ANNALISA	14/09/2023	22:54
PULPITO FEDERICA**	06/09/2023	09:42
RICCHIZZI ALESSANDRA	15/09/2023	20:29
RITELLI ALESSANDRA	08/09/2023	19:44
ROCCANOVA FRANCESCA	30/08/2023	19:07
ROMANO ANNA	14/09/2023	22:31
RUSSANO FIORA	12/09/2023	06:44
SABATINI SABINA**	11/09/2023	23:59
SACCO COSIMO	31/08/2023	10:37
SANARICO MICHELA	12/09/2023	18:52
SCALISE ANNA	12/09/2023	23:05
SCARCELLA GUGLIELMO	12/09/2023	18:55
SCHINAIA DORA	11/09/2023	15:56
SPAGNULO FRANCESCA	11/09/2023	18:55
SPALLUTO ROSSANA	02/09/2023	21:24
TADDEO MARIAPIA	12/09/2023	22:22
TINELLI FEDERICA	13/09/2023	21:36
TOMAI PITINCA MARIA CRISTINA	16/09/2023	12:56
TOMASI ROBERTA	06/09/2023	09:44
TRABACE MARIDA	04/09/2023	11:40
TURCO MASSIMILIANO**	02/09/2023	17:49
VELLETRI ANGELA	15/09/2023	10:13

* presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicologia
** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branca di psicoterapia
*** presente nella graduatoria di cui alla lett. a) dell'avviso pubblico, branche di psicologia e psicoterapia

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 12 gennaio 2024, n. 19

Procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui alla D.D. n. 1293/2023. Indizione di un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature a componente esperto esterno di commissione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- **la L.R. n. 7/97 in materia di organizzazione regionale, ed in particolare gli artt. 4 e 5;**
- **l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;**
- **il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;**
- **il D.P.C.M. del 24 aprile 2020 concernente "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)";**
- **il D.Lgs. n. 44 del 22 aprile 2023, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;**
- **l'art. 3 della L. n. 56 del 19 giugno 2019 in materia di compensi per i componenti delle commissioni di esame, cosi come modificato dall'art. 1- ter del D.Lgs. n. 44/2023;**
- **l'art. 20 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii;**
- **il Regolamento regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato nella regione Puglia, così come modificato all'art. 13 dalla D.G.R n. 412 del 28 marzo 2022;**
- **l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;**
- **il Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;**
- **la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 28/09/2023, avente ad oggetto "PIAO 2023-2025 di cui alla DGR 414 del 30/03/2023. Modifica della Sottosezione denominata "Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale" della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano";**
- **la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 1293 del 11/12/2023, recante "Indizione avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie";**
- **la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";**
- **la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;**
- **la D.G.R. del 30.09.2021 n. 1576 di conferimento incarico di direzione ad interim della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino;**
- **la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.**

Vista la seguente relazione istruttoria del funzionario responsabile del procedimento, confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Il Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia n. 17 del 16 ottobre 2006 in tema di composizione delle commissioni, all'art. 2, stabilisce che le commissioni siano composte esclusivamente con esperti dotati di specifica competenza nelle materie del concorso, provata anche sulla base dei curricula di studio e professionali, scelti anche tra dirigenti della Regione o di altre Pubbliche Amministrazioni, che non siano componenti dell'organo di direzione politica della Regione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Il predetto Regolamento regionale n. 17/2006 stabilisce altresì, all'art. 13, che ai componenti delle commissioni esaminatrici, nominati quali membri esperti, esterni all'Amministrazione regionale, debba essere corrisposto un compenso la cui misura è individuata in base a quanto stabilito dal D.P.C.M. 24 aprile 2020, in materia di determinazione dei compensi da erogare ai componenti delle commissioni esaminatrici.

La Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", in materia di trasparenza nelle procedure concorsuali e selettive regionali, all'art. 17, prevede che almeno i due terzi dei commissari devono essere individuati mediante sorteggio pubblico nell'ambito di ruoli esterni all'amministrazione che procede, e che le procedure di sorteggio devono essere effettuate in seduta pubblica e trasmesse in diretta mediante collegamento internet audio/video. Nel bando devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo ove si terrà il pubblico sorteggio, nonché l'indirizzo per l'accesso alla diretta audio/video in internet e/o del canale in digitale terrestre utilizzato.

Con determinazione n. 1293 del 11 dicembre 2023, il dirigente della Sezione Personale ha indetto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017, un avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie, i cui termini di partecipazione sono scaduti.

Per quanto predetto, occorre approvare un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina di componenti esperti esterni delle n. 2 commissioni esaminatrici delle predette procedure riservate alla stabilizzazione delle quattro unità di personale a tempo pieno ed indeterminato, di cui n. 2 per il profilo di specialista amministrativo e n. 2 per il profilo di specialista risorse economico finanziarie.

Ai componenti esterni delle commissioni esaminatrici, nominati a seguito del presente Avviso, sarà corrisposto il compenso calcolato in base alle disposizioni del DPCM del 24 aprile 2020.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di utilizzare le sequenze dei candidati estratti per le successive nomine, quali componenti esterni, di ulteriori concorsi indetti dalla Regione Puglia, nel corso del triennio 2024, 2025 e 2026, in relazione a profili di categoria pari o inferiore, previa conferma delle dichiarazioni rese dai candidati e fatta salva la facoltà degli stessi di non accettare l'incarico. Al fine di garantire un adeguato principio di rotazione nella nomina delle commissioni di concorso, coloro che hanno effettivamente svolto il ruolo di commissario oppure vi abbiano rinunciato non potranno essere rinominati in successive procedure concorsuali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E per l'effetto:

1. di indire un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina a componenti esperti esterni delle n. 2 commissioni esaminatrici della procedura di stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico- finanziarie, di cui all'Avviso pubblico indetto con determinazione dirigenziale n. 1293/2023;
2. di approvare i seguenti atti costituenti parte integrante del presente provvedimento**:**

- Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina di componenti esperti esterni delle commissioni esaminatrici della procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziari, approvata con D.D. n. 1293/2023 (All. 1);
- modello di domanda per la proposizione della candidatura (All. 2);

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, come sopra specificati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione ;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali"

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, con 2 allegati

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00029 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Assunzioni a tempo determinato su fondi vincolati POR-POC
Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE

ALL. 1

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DI COMPONENTI ESPERTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DELLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, INDETTA DALLA REGIONE PUGLIA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1293/2023.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Con determinazione n. 1293 del 11 dicembre 2023, il dirigente della Sezione Personale ha indetto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017, un avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie, i cui termini di partecipazione sono scaduti.
Ritenuto, quindi, di dover procedere all'espletamento delle prove concorsuali ed alla nomina delle Commissioni di concorso che, ai sensi del regolamento regionale in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato, devono essere composte, esclusivamente, con esperti dotati di specifica competenza nelle materie del concorso, scelti anche all'esterno dell'amministrazione regionale, nel rispetto delle pari opportunità, salvo i casi di oggettiva difficoltà da motivare nel provvedimento di nomina.

RENDE NOTO

è indetto un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina di componenti esperti esterni delle commissioni esaminatrici della procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia, indetta dalla Regione Puglia con D.D. n. 1293/2023, di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Possono presentare domanda i dipendenti di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, purché diversa da quella che bandisce il concorso, con qualifica di dirigente a tempo determinato o indeterminato, docente universitario, assistente universitario, ricercatore a tempo indeterminato o determinato, magistrati togati in attività.

2. La partecipazione all'avviso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:
   - essere cittadino italiano;
   - godimento dei diritti civili e politici;
   - non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
   - non ricoprire ruoli di componenti dell'organo di direzione politica della Regione Puglia, non ricoprire cariche politiche e non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
   - non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi della normativa in materia di impiegati civili dello Stato;
   - non essere stato sottoposto nell'ultimo triennio a procedimenti disciplinari che si siano conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione di una sanzione e non avere procedimenti disciplinari in corso;
   - non essere decaduto da precedenti incarichi quale componente e/o Presidente di commissioni esaminatrici di concorsi banditi da Pubbliche Amministrazioni, fatte salve le ipotesi di incompatibilità;
   - insussistenza delle condizioni previste dall'art. 35 bis, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. per lo svolgimento di componente di Commissione per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi.
   - non aver riportato condanne penali, anche se non passate in giudicato e di non avere procedimenti in corso per reati contro il patrimonio e le P.A. o che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che comunque impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la PA;
   - l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013;

- essere esperto con specifica e comprovata competenza nelle materie oggetto di esame in relazione ai profili professionali per i quali si partecipa, come evincibile dal curriculum di studio e professionale in formato europeo da allegare alla domanda;
- il possesso del titolo di studio attinente al profilo professionale messo a concorso non inferiore al Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento, Laurea Specialistica o Laurea Magistrale.

3. Tutti i requisiti devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e dichiarati e autocertificati dal candidato nella domanda per la proposizione della stessa. I medesimi requisiti devono permanere fino alla conclusione della procedura.

Art. 2

Proposta di candidatura

1. La domanda, redatta in carta libera secondo il modello di cui all'allegato n. 2 e debitamente firmata (anche in modalità digitale) deve contenere le generalità complete del richiedente, con l'indicazione del recapito e dell'indirizzo PEC, deve essere corredata di *curriculum* di studio e professionale, dalla richiesta effettuata al proprio Ente di appartenenza per il rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 53 e ss del D. Lgs. 165/2021, laddove previsto e da copia del documento d'identità se non sottoscritta digitalmente.

Si specifica che il curriculum di studio e professionale da allegare alla domanda, dovrà essere redatto in duplice copia di cui una in versione integrale ed una in versione pubblicabile, con oscuramento dei dati personali, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione cui è soggetta questa Amministrazione, in caso di affidamento degli incarichi a soggetti esterni.

La domanda, completa di allegati, dovrà essere inviata alla Regione Puglia – Dipartimento Personale e Organizzazione - Sezione Personale – Servizio Reclutamento e Contrattazione, esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta certificata: avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, **a pena di esclusione**, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso nel BURP.

2. Nell'oggetto della domanda dovrà essere riportato: "Manifestazione d'interesse per la nomina di componente delle Commissioni di concorso della procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia, di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, per la seguente area di specializzazione ……., indetto con D.D. n. 1293/2023".

La domanda dovrà essere presentata per manifestare la propria disponibilità alla nomina solo in una delle due aree di specializzazione (amministrativo o delle risorse economico-finanziarie) ai fini della creazione di due distinti e separati elenchi di esperti.
La suddetta domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le clausole stabilite nel presente avviso.

3. La Regione Puglia si riserva la facoltà di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese. La non veridicità di quanto sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000.

4. Con il presente avviso non si pone in essere alcuna procedura concorsuale e non si prevedono attribuzioni di punteggi e/o meriti finalizzati ad una graduatoria ovvero la formazione di albi e/o elenchi.

5. L'acquisizione delle candidature non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione Puglia nei confronti dei candidati, i quali non potranno vantare diritti per le nomine.

6. Le commissioni di concorso verranno nominate con determinazione del Dirigente della Sezione Personale, successivamente all'approvazione dei nominativi esperti esterni sorteggiati. Il Presidente delle varie commissioni sarà nominato tra i dipendenti della Regione Puglia con qualifica dirigenziale.

Art. 3

Affidamento dell'incarico

1. L'individuazione degli esperti esterni da nominare avverrà mediante sorteggio pubblico dei nominativi ammessi, a seguito della verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione di cui all'art. 1.

Ciascuna Commissione esaminatrice sarà composta da un componente esperto esterno nominato dall'elenco degli specialisti amministrativi e da un componente esperto esterno nominato

dall'elenco degli specialisti in risorse economico-finanziarie, secondo l'ordine di estrazione a partire dal primo nominativo estratto. Si procederà prima alla nomina della Commissione di concorso per la procedura di stabilizzazione delle unità del profilo professionale di specialista amministrativo ed in seguito alla nomina della Commissione di concorso per la procedura di stabilizzazione delle unità del profilo di specialista delle risorse economico-finanziarie.

A tal fine, verranno stilati due distinti elenchi di cui uno per l'area di specializzazione amministrativa e l'altro per l'area di specializzazione delle risorse economico-finanziarie, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione.

Per il sorteggio si utilizzerà il software disponibile in rete sul sito www.random.org, sezione "Random Sequence Generator", che estrarrà casualmente una sequenza di numeri interi compreso tra 1 e il numero totale dei candidati, per ciascuno dei due elenchi, relativi ad ogni profilo professionale.

Qualora per un'area di specializzazione non vi siano candidati ammessi, la Regione si riserva la facoltà di nominare il componente esperto esterno dall'altro elenco, nel rispetto dell'ordine di estrazione.

Nel caso di mancata accettazione della nomina o di successiva dichiarazione di incompatibilità, ovvero in caso di decadenza o dimissioni successive, si procederà alla nomina del candidato abbinato al numero successivo della sequenza estratta.

3. Le operazioni di sorteggio si svolgeranno in diretta streaming. Data, ora e luogo di svolgimento delle operazioni, nonché il link di collegamento e le relative istruzioni, saranno comunicati tre giorni prima mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

4. L'Ente si riserva la facoltà di riaprire i termini per la presentazione della domanda.

5. Ai soggetti individuati e nominati verrà corrisposto un compenso omnicomprensivo, determinato sulla base di quanto disposto dal DPCM del 24 aprile 2020.

6. L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di utilizzare le sequenze dei candidati estratti per le successive nomine, quali componenti esterni, di ulteriori concorsi indetti dalla Regione Puglia, nel corso del triennio 2024, 2025 e 2026, in relazione a profili di categoria pari o inferiore, previa conferma delle dichiarazioni rese dai candidati e fatta salva la facoltà degli stessi di non accettare l'incarico.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE

Al fine di garantire un adeguato principio di rotazione nella nomina delle commissioni di concorso, coloro che hanno effettivamente svolto il ruolo di commissario oppure vi abbiano rinunciato non potranno essere rinominati in successive procedure concorsuali.

7. La verifica dell'esistenza di eventuali incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile, sarà effettuata all'atto di insediamento delle commissioni, durante la prima riunione, dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati ammessi alle procedure concorsuali.

Art. 4

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento della presente procedura è la dott.ssa Valeria Margherita Mona del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Art. 5

Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alla normativa vigente in materia.

2. Eventuali informazioni potranno essere, esclusivamente, richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.

Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed è disponibile nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino

Modello di domanda di partecipazione
da inviare esclusivamente a mezzo pec

ALL.2

Alla Regione Puglia
Dipartimento Personale e Organizzazione
Sezione Personale
Servizio Reclutamento e Contrattazione
avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it

Manifestazione d'interesse per la nomina di componente esperto esterno delle commissioni esaminatrici della procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione, indetti dalla Regione Puglia con Determinazione dirigenziale n……..

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a a …….. il …….. C.F. ……
Cell.: ……, e-mail: ……., PEC: ……,

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la nomina di componente esperto esterno delle commissioni esaminatrici dei concorsi in oggetto in riferimento alla seguente area di specializzazione:

- ☐ Specialista Amministrativo;
- ☐ Specialista risorse economico-finanziarie;

A TAL FINE

consapevole, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- ☐ di essere cittadino/a italiano/a;
- ☐ di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……;

- di non ricoprire ruoli di componente dell'organo di direzione politica della Regione Puglia, di non ricoprire cariche politiche e non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi della normativa in materia di impiegati civili dello Stato;
- di non essere stato sottoposto nell'ultimo triennio a procedimenti disciplinari che si siano conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione di una sanzione e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di non essere decaduto da precedenti incarichi quale componente e/o Presidente di commissioni esaminatrici di concorsi banditi da Pubbliche Amministrazioni, fatte salve le ipotesi di incompatibilità;
- che non sussistono, nei propri confronti, le condizioni previste dall'art. 35 bis, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., per lo svolgimento di componente di Commissione per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- di non aver riportato condanne penali, anche se non passate in giudicato, e di non avere procedimenti in corso per reati contro il patrimonio e la Pubblica Amministrazione o che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che comunque impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- che non sussistono cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- di essere esperto con specifica e comprovata competenza nelle materie oggetto di esame in relazione ai profili professionali per i quali si partecipa, come evincibile **dall'allegato *curriculum* di studio e professionale** in formato europeo;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio:
  ……..conseguito presso l'Università …….. il ……;
- di essere dipendente di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, diversa dalla Regione Puglia, e in particolare di essere:
  - Dirigente a tempo determinato o indeterminato presso……. (*indicare Ente di appartenenza*);
  - Docente universitario, assistente universitario o ricercatore universitario a tempo indeterminato o determinato presso…….(*indicare Università di appartenenza*);
  - Magistrato togato in attività (*solo per i profili di cat. C*);
- di aver inoltrato richiesta *(se dovuta)* per il ricevimento dell'autorizzazione ex art.53 del D. Lgs. n.165/2001, per lo svolgimento del ruolo di componente esterno delle commissioni esaminatrici dei concorsi in oggetto;

- ☐ di impegnarsi a rendere successiva dichiarazione che non sussistono cause di incompatibilità con i candidati che hanno presentato domanda ai sensi dell'art. 51 c.p.c.;
- ☐ di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini del procedimento relativo al presente avviso.

DICHIARA altresì

- ☐ la disponibilità ad assumere l'incarico;
- ☐ di accettare tutte le condizioni stabilite nell'avviso.

Data ……. FIRMA ……

ALLEGATI:

1. *Curriculum* di studio e professionale, versione integrale;
2. *Curriculum* di studio e professionale, versione pubblicabile;
3. Documento di riconoscimento in corso di validità (in caso di sottoscrizione autografa);
4. Richiesta di autorizzazione ex art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 (se dovuta).

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa e di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi e nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, per le finalità connesse e necessarie allo svolgimento della procedura concorsuale.

Data ……. Firma ……,,

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679
(General Data Protection Regulation)

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di nomina a componente di commissione esaminatrice, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.
Nello specifico:
- Finalità del trattamento
I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.
- Modalità del trattamento e conservazione
Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.
Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.
- Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.
- Comunicazione e diffusione dei dati
I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.
- Titolare del trattamento
Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10 - 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it ; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
- Responsabile della protezione dei dati (DPO)
Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it
- Diritti dell'interessato
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.
- Modalità di esercizio dei diritti
Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
15.01.2024
12:31:41
GMT+01:00